EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 97 - Numero 120

L. 80 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1340): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. ridd.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numer. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 24 - Martedì 25 Maggio 1965

Inserzioni PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-131 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 866-477 Ginevra, via 12 ottobre 1917, tel. 295-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Arrivi Commerciali L. 200 mm. altezza-colonna (lunedì 600) post. e casa protezione num. 25% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 600) il mm. - Necrologie L. 600, partecip. L. 400 per parola - Sfu Cronaca e sportiva L. 400 (lun. 1400) il mm. - Econ. nelle rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio - Spese edit. lunedì (spediz. aerea Paesi cont. non europei): *Argentina pes. 30; Austria sc. 9,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Cipro fr. 80; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,60; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia mrk. 0,60; Francia n. fr. 0,80; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 10; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 35; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; *Somalia sc. 25; *Spagna pes. 7; *Sud Africa cents 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,60; *U.S.A. cents 35

L'Italia celebra il cinquantenario della Grande Guerra

Alto messaggio di Saragat per il 24 maggio

Il discorso è stato letto ieri alla radio e alla tv

«Onoriamo coloro che caddero nel sacro nome della Patria»

Il Capo dello Stato afferma: «L'eroismo dei nostri soldati nella prima guerra mondiale, che si è acceso nelle alte memorie del Risorgimento, ha animato l'eroismo dei combattenti nelle battaglie successive e nella Resistenza» - Stamane Saragat presenzia alla solenne cerimonia all'Altare della Patria - Un minuto di raccoglimento a mezzogiorno in tutto il Paese

Roma, lunedì mattina.

Il Capo dello Stato Giuseppe Saragat ha rievocato, con un messaggio agli italiani letto ierisera dallo «speaker» alla radio ed alla televisione, la data del 24 maggio che cinquant'anni fa vide impegnarsi il nostro Paese nel primo conflitto mondiale che gli costò 650 mila morti e gli fece raggiungere i suoi naturali confini.

In un primo tempo, si era pensato che il Presidente della Repubblica avrebbe letto il messaggio alla Nazione dall'Altare della Patria, in occasione della solenne cerimonia che vi si svolge stamattina; ma si è poi ritenuto più opportuno che le elevate parole di Saragat — scritte da un uomo che al grande conflitto partecipò come ufficiale di artiglieria sul fronte goriziano — raggiungessero gli italiani nelle loro case.

Il messaggio del Capo dello Stato rappresenta la più importante delle manifestazioni rievocative del 24 Maggio e ad esse si ispirano le conferenze che i presidi ed i docenti tengono stamane in tutte le scuole di ogni ordine e grado. Da sette ad otto milioni di studenti — dai bimbi delle elementari agli studenti liceali ed universitari — sentono ricordare quella pagina della storia patria di cinquant'anni fa: il che costituisce uno degli aspetti più originali dell'odierna rievocazione.

A mezzogiorno le note dell'inno del Piave si diffondono, attraverso le onde della radio, in ogni angolo del Paese, e gli italiani tutti osservano un minuto di raccoglimento. Primo fra tutti, il presidente Saragat. Egli è, a quell'ora, sull'Altare della Patria. Vi giunge alle undici e mezzo con il seguito e passa in rassegna un reggimento di formazione delle tre Armi. Quindi sale la scalea del Vittoriano, dove sono in servizio d'onore i corazzieri in uniforme di gala, e depone una corona di alloro sul sacello del Milite Ignoto. Assiste poi, insieme alle altre autorità, alla Messa al campo, officiata dall'ordinario militare mons. Pintonello. Quindi a mezzogiorno, conclusa la cerimonia religiosa, la banda dell'Esercito intona l'inno del Piave che coincide con il minuto di raccoglimento nazionale.

Dopo questa cerimonia il ministro della Difesa, Andreotti, che ha indirizzato ieri un messaggio alle Forze Armate, presenzia all'inaugurazione della nuova sede del gruppo delle medaglie d'oro al Valor militare. La più alta decorazione militare è stata concessa, dalle prime guerre del Risorgimento a quella di Libeyazione, a 2315 persone, di cui 1625 alla memoria. Le medaglie d'oro viventi, che da oggi hanno una nuova sede, sono 190, tra cui sei cappellani e 14 partigiani.

La odierne celebrazioni del 24 maggio hanno particolare risalto nelle zone maggiormente legate alle vicende del conflitto ch'ebbe inizio cinquanta anni fa, a San Donà di Piave (dove ieri il ministro Andreotti ha inaugurato il monumento al bersagliere), a Trieste dove si svolge il raduno nazionale degli alpini, a Redipuglia, dove sono sepolti centomila caduti. Aerei militari lasciano cadere oggi corone di fiori sui luoghi della cerchia alpina dove più intense furono le battaglie della Grande guerra. Una parte di questi aerei parteciperà alla grande esercitazione dell'aeronautica militare che si svolgerà domattina, martedì, nei Friuli (a Rivolto, presso Udine e nel poligono di Maniago) ed alla quale presenzierà il Capo dello Stato, Saragat.

v. a.

Le parole del Presidente

«Il 24 maggio 1915 il corso degli avvenimenti faceva entrare l'Italia nella prima guerra mondiale durante la quale rifulgevano la costanza d'animo del popolo e l'eroismo dei soldati. Trento e Trieste vennero per sempre unite alla Madrepatria. Da allora ad oggi enormi sconvolgimenti si sono susseguiti senza che il bene supremo dei popoli — la pace nella sicurezza — si sia consolidato su basi irriducibili.

«Ciò che non è mutato e non muterà mai sono le virtù civili e militari che nelle ore supreme debbono sorreggere la Nazione, come condizione della sua indipendenza e come premessa perché essa possa dare un efficace contributo alle conquiste di una pace che non conosca tramonto.

«L'eroismo dei nostri soldati nella prima guerra mondiale, che si è acceso nelle alte memorie del Risorgimento, ha animato l'eroismo dei combattenti nelle battaglie successive e nella Resistenza in una storica continuità che si riassume in un nome sacro, la Patria: la Patria che è il patrimonio di virtù civili e militari tramandatoci dalle generazioni precedenti e che è nostro dovere salvare ed accrescere per le generazioni che verranno.

«Italiani, una significativa coincidenza porta a celebrare in questa data anche la giornata dell'Orfano di guerra e del decorato al Valore militare. Gli orfani di guerra rievocano il ricordo dei Caduti; i decorati al Valor militare, a loro volta, rappresentano il fiore, l'esempio massimo dell'eroismo e del sacrificio, cioè coloro che — viventi o decorati alla memoria — testimoniano in modo eccelso delle virtù dello spirito e che anche per questo ci sono particolarmente vicini e cari.

«Leviamo dunque un pensiero di fervida gratitudine alla memoria dei soldati che caddero, ai mutilati, a quanti hanno sofferto e tuttora soffrono a cagione delle guerre, ai combattenti e a tutti coloro che portano i segni del valor militare. Ricordiamo le parole della nostra costituzione repubblicana: "La difesa della Patria è sacro dovere dei cittadini". Onoriamo coloro che sui campi di battaglia, nel sacro nome della Patria, donarono la vita».

Ricordato a Ponte Caffaro il passaggio del confine

Trento, lunedì matt.

Le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'entrata dell'Italia nel primo conflitto mondiale si sono iniziate ieri con una significativa cerimonia che si è svolta al confine tra le province di Trento e di Brescia. I reduci del 5° bersaglieri, che il 24 maggio del '15 varcò per primo il confine di Ponte Caffaro, penetrando a Lodrone, hanno tagliato il nastro tricolore sul luogo che segnava l'antico confine italo-austriaco e hanno poi ripercorso lo stesso tragitto, entusiasticamente accolti dalle popolazioni dei paesi da essi redenti.

Corona d'alloro della dc al Sacrario di Redipuglia

Gorizia, lunedì mattina.

Il segretario politico della dc, on. Rumor, si è recato ieri mattina a rendere l'omaggio della Democrazia Cristiana ai Caduti della Grande Guerra al sacrario di Redipuglia. Lo accompagnavano il sen. Valsuani, l'on. Martina, gli assessori regionali Coslanni e Trigani, il presidente dell'Amministrazione provinciale di Gorizia Chientarolli e i dirigenti della Dc isontina. L'on. Rumor ha deposto una corona di alloro ai piedi della scalea, osservando un minuto di silenzio.

Dopo la dichiarazione di Stevenson all'Onu

La tregua a Santo Domingo imposta dagli statunitensi

Il generale Imbert Barreras ha interrotto la sua offensiva contro le forze di Caamano - Un ufficiale brasiliano tra pochi giorni assumerà il comando delle truppe interamericane alle dipendenze dell'Osa - Una lettera pastorale dell'arcivescovo Baras ai capi delle due fazioni per esortarli alla pacificazione - Un solo incidente nelle ultime ore: sparatoria tra franchi tiratori e paracadutisti

Distribuzione di viveri a Santo Domingo durante la tregua tra le fazioni di Caamano e di Imbert (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

Santo Domingo, lun. matt.

La tensione a Santo Domingo è diminuita di colpo nelle ultime ore in seguito all'annuncio dato da Stevenson alle Nazioni Unite che le forze americane non permetteranno alle due fazioni in lotta di sconfinare né in terra — attraverso il «corridoio» e la «zona internazionale» tenuti dai marines — né in cielo, né in mare.

Il generale Imbert Barreras non ha mai avuto probabilmente la volontà e la possibilità di attaccare la Ciudad Nueva attraversando da sud lo ponte sul fiume Ozama e sbarcando da sud nel porto: da ieri, in ogni caso, se anche una tale eventuale mossa in questa direzione verrebbe immediatamente bloccata, non tanto dagli uomini di Caamano quanto dalle truppe Usa. Sarà una coincidenza, come pretende il comando del corpo di spedizione, ma per la prima volta dal loro arrivo in queste acque tre/cinque giorni addietro, alcune unità della flotta americana ritenteranno navi, dinamite attrezzi di equipaggio, fuoco sempre fermi al largo, ieri hanno fatto movimento portandosi più vicine alla costa.

Ed il generale Imbert, dopo aver formalmente rifiutato sabato mattina un prolungamento della tregua, ha potuto bene di riconvocarsi più tardi d'urgenza per assicurare che, come prova di buona volontà, le sue forze «antirivoluzionarie» non avrebbero più avanzato salvo provocazioni nemiche (cosa che il suo avversario Caamano, di giorno in giorno più politicamente prudente, evita con cura).

Uno scontro a fuoco di una certa violenza si è invece avuto nel tardo pomeriggio di sabato attorno al solito Palazzo Nazionale tra paracadutisti della 82ª divisione e franchi tiratori. Questa volta ha fatto in tempo ad accorrere sul posto anche l'osservatore militare delle Nazioni Unite, il generale indiano Rykje, che in un rapporto immediatamente trasmesso ad U Thant ha deprecato sia l'iniziativa ribelle, sia la reazione americana, a suo giudizio eccessiva.

Nessuna però drammatizza: si ha semplicemente la impressione che alla base gli uomini tardino ad adeguarsi ad un'evoluzione armai chiara ai vertici.

Oltre che dal Palazzo di Vetro qualche buona notizia viene anche dall'Organizzazione degli Stati americani (Osa). Sono giunti ieri sera da Rio de Janeiro una ventina di ufficiali, avanguardia dei milleseicentocinquanta fucilieri di marina brasiliani attesi nei prossimi giorni.

Il comando degli Stati Uniti conferma che ad ogni arrivo di soldati interamericani seguirà la partenza di altrettanti uomini del Corpo di spedizione (attualmente 21.800, tra fanti, marinai, aviatori); e precisa inoltre che al più presto possibile il comando della truppe di qualsiasi nazionalità presenti a Santo Domingo verrà assunto da un ufficiale brasiliano con un dell'esercito statunitense come suo vice-comandante in secondo. Un altro problema delicato ha trovato così una soluzione.

L'Organizzazione Stati americani è riuscita anche a farsi cedere da Imbert la stazione radio-tv, che insieme alla zona nord era stata conquistata agli insorti, e che è di eccezionale importanza in un paese dove da quasi un mese non escono giornali e dove in ogni caso il settanta per cento della popolazione non sa leggere.

Dopo avere assistito per settimane i proclami contrapposti degli uni e degli altri, cominciamo anche noi ad udire qualche notizia che sia per sommarie, un equilibrata su cosa succede nel mondo.

La quarta settimana di lotta si chiude con un colpo ben più duro per Imbert ed i suoi, che tendevano a presentarsi come i difensori della fede contro i «reprobi» della Ciudad Nueva, levando ogni momento squilla a Cristo e preghiere a tutti i santi.

Con una lettera pastorale dell'arcivescovo Octavio Beras e degli altri quattro vescovi della Repubblica, il clero [illegible] — che non ha avuto da critiche per il passato più o meno remoto — ha finalmente e solennemente levato la sua voce, invitando i capi delle opposte fazioni a sacrificare ognuno parte delle loro rivendicazioni, per consentire il ritorno della pace coll'instaurazione di un governo provvisorio in vista di elezioni che ne diranno uno definitivo e legittimo, «penalibile alle necessità sociali del popolo».

Due vescovi hanno personalmente portato la lettera ai ribelli, ma altri due l'hanno contemporaneamente recata a Caamano. Sul piano politico come su quello militare o religioso, la situazione non sembra permettere a nessuno ulteriori irrigidimenti.

Infatti, in questa ultima ore, si sono nuovamente intensificate le voci, più o meno fondate, su eventuali candidati per un governo di transizione. Ai nomi che più circolati (tra i quali il più serio sembra quello di Antonio Guzman), si accosta ora quello di Jimenez dirigente industriale. Altri nomi sottolineano la presenza da alcuni giorni del professore Jaime Benitez, rettore dell'Università di Portorico, che, appoggiato da Johnson e da parte dell'Organizzazione Stati americani, potrebbe assumersi l'arduo compito iniziale di unico mediatore.

Si vedrà. Prima urge far cessare il fuoco: a Santo Domingo si comincia a sparare meno, ma si spara sempre.

Giovanni Giovannini

Ucciso nei combattimenti

Capozzi, seguace di Caamano era a Roma portiere di hotel

Roma, lunedì mattina.

La signora Elide Arcangeletti di 31 anni, moglie di Elio Capozzi, ha appreso ieri mattina dai giornali che il marito è morto a Santo Domingo, dove combatteva al fianco del colonnello Caamano, come comandante della sua guardia del corpo.

La signora Arcangeletti, che vive in un appartamento di due stanze in via dei Naci 13 nel quartiere di Centocelle, di proprietà di sua madre Anna Guidoni di 60 anni, coi due figli Annatizia di 9 anni e Alessandro di 7, non ha ricevuto per ora alcuna comunicazione ufficiale. Essa ha confermato che il marito nel settembre del 57 lasciò il posto di aiuto portiere in un albergo del centro di Roma, essendo stato ingaggiato dal Dipartimento idrografico della Marina militare dominicana.

IL CALDO ABBRACCIO DELLA CITTA' ALLE «PENNE NERE»

Per tre ore è durata a Trieste la sfilata di 70.000 ex-alpini

Una manifestazione semplice e festosa, per le strade pavesate di tricolori e di stendardi rossoalabardati - Vetrine di negozi addobbate con gloriosi ricordi della guerra

DAL NOSTRO INVIATO

Trieste, lunedì mattina.

Non poteva esserci scelta più felice di quella che ha portato a Trieste — e proprio in questi giorni, 23 e 24 maggio — tutti gli ex-alpini d'Italia per il loro raduno nazionale. Poche città italiane infatti sono più vicine allo spirito degli alpini di questa che innanzi assolutamente le montagne.

Il fatto è che Trieste, con il confine qui a due passi, quasi un filo spinato che le fa il solletico sul collo, ha sempre lo spirito tipicamente alpino dell'«accampato». Lo ha anche ogni che fortunatamente i rapporti con la Jugoslavia sono ottimi; lo ha e lo mantiene nonostante l'isolamento e le delusioni che l'appagato ritorno all'Italia le ha procurato. Naturalmente mugugna (come gli alpini), talora impreca, e a ragione, perché «sente» che al centro, nella «stanza dei bottoni», talora la si trascura, pensando che lei, come degli alpini, in fin dei conti ci si può sempre fidare. In certi momenti vorrebbe quasi ribellarsi: ma tant'è. La sua natura è quella — l'Italia, l'irredentismo, la guerra '15-18, il connaturato antifascismo — e non può disconoscerne. Tale e quale gli alpini.

E poi tra lei e le «penne nere» c'è un altro punto in comune: l'amore per i divertimenti semplici, l'allegra trigata, la bevuta collettiva, il coro a più voci. Nel triestino questa tendenza è forse più raffinata, talora ha sfumature mitteleuropee legate alla natura alpina più semplice e grezza, ma sono soltanto sfumature. Sostanzialmente Trieste e alpini sono della stessa pasta. Lo si è potuto constatare ieri mattina nel corso della grande sfilata e ancor meglio ieri pomeriggio nel ritrovarsi sciamare di qua e di là «penne nere».

La sfilata è cominciata alle 9,30 subito dopo la Messa celebrata su a San Giusto, e si è conclusa a mezzogiorno passato. Per quasi tre ore i reparti sono sfilati lungo le Rive, il mare sulla sinistra, la casa imbandierate sulla destra, tra due fila di folla plaudente e un allegro strepito di fanfare che riescivi quasi a cancellare l'opprimente grigiore del cielo. Prima le bandiere, i labari, il gruppo dei generali e dei colonnelli ancora in servizio, poi loro, gli ex-alpini, inquadrati per sezione e seconda della città di provenienza.

Non si può dire che nella sfilata avessero una cadenza grenadiana. I comandanti di ogni reparto, per lo più uomini anziani coi capelli bianchi, quando s'avvicinavano al palco di piazza Unità dove aveva preso posto il ministro della Difesa Andreotti e il capo di Stato Maggiore dell'esercito generale Aloja e tutte le altre autorità civili e militari, cercavano di dare il tono più sfrontato possibile al loro «Attenti a sinistra», si portavano la mano alla visiera inclinando il busto ad angolo retto dalle altre dita, un saluto stile 1915, si impettivano una cosa a rischiare di cadere all'indietro; ma alle loro spalle i reparti avanzavano con passo mantenuto senza cura al trapo dell'allineamento. Non perché avessero dimenticato la severità militare o perché i nonni borghesi autorizzassero un minor rigore.

Marciavano come avevano sempre marciato: da alpini, «con il passo lento, doniciantino» di cui ha parlato ieri Paolo Monelli. Anche i saluti dei triestini — «Ciao vecio», «Dài bandia, sona, sona!» — avevano la stessa spontaneità popolare, la stessa affettuosa immediatezza.

Ma la commozione fra la città e gli alpini si è avuta dopo, a sfilata conclusa. Trieste si era messa a festa per l'occasione; il gran parco di bandiere tricolori e di stendardi aveva aggiunto qualche particolare forse impensabile in un'altra città: alcuni negozi hanno creato nelle loro vetrine piccole scenografie di guerra, con fregi, elmetti, reticolati; altri hanno puntato sull'emblematica alpina; scarponi e alpenstock in cima a macigni trasportati di peso dal Carso al negozio. Un elegantissimo camiciaio del centro si è limitato ad esporre tre camicie: una bianca una rossa una verde. La Fiat ai posti delle sue vetture normali ha esposto due modelli di vecchi autocarri. Il 18 BL 1914 e il 20 B 1915, sullo sfondo di grandi pannelli fotografici riproducenti scene della prima guerra mondiale. E cappelli alpini dappertutto.

In tanta letizia una sola nota malinconica: un manifesto, tricolore anch'esso, in cui si auspica che Roma si ricordi della critica situazione economica in cui da anni è impantanata Trieste e faccia di tutto per evitare il minacciato smantellamento dei cantieri San Giorgio. Una cosa triste, amara, che induce a riflettere. Va bene che di Trieste, come degli alpini, «ci si può sempre fidare»; ma ascoltarla una volta tanto sarebbe forse il modo più degno di festeggiare il 24 maggio.

Gaetano Tumiati

In III pagina una telefoto sulla sfilata di Trieste

IMPIANTI TERMICI
CALDAIE - BRUCIATORI
PULIZIA SERBATOI NAFTA
TRASFORMAZIONI IN AMMORTAMENTO
chiesa
Strada del Francese TORINO Tel. 572.142 Tel. 572.067

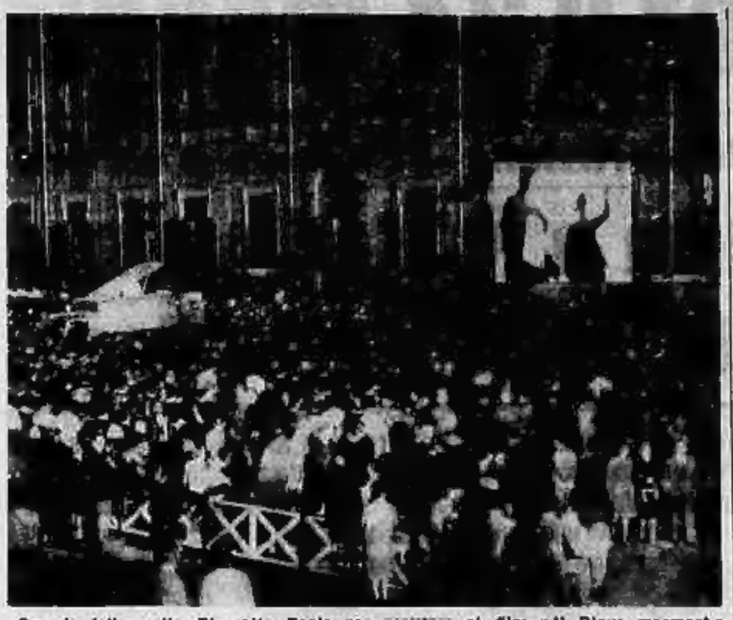
CARBONI - NAFTA SHELL
L'EPOCA MIGLIORE PER I VOSTRI ACQUISTI
TERMOSHELL
chiesa
Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.946 - 289.918 Tel. 287.493 - 287.494

CRONACA CITTADINA

Stamane in piazza Vittorio la grande parata militare

La città celebra il 24 Maggio

Ieri ex combattenti e reduci hanno commemorato la ricorrenza - Un corteo per via Po e una riunione a Palazzo Madama - Suggestiva cerimonia in Val di Susa: con la fiamma dell'Altare della Patria accesa una lampada votiva nell'antica abbazia di Novalesa



Grande folla nella Piazzetta Reale per assistere al film «Il Piave mormorò»

Cinquant'anni fa — il 24 maggio 1915 — l'Italia entrava nella prima guerra mondiale: partivano le «tradotte», i soldati valicavano i confini a combattere per Trento e Trieste. Vecchie immagini dell'epoca ci mostrano quei lunghi treni, carichi di militari che agitano i cappelli, e una folla commossa che saluta alle stazioni, alle finestre, lungo i campi. Una data che oggi si commemora con solennità, ricordano i Caduti, gli orfani e i decorati.

La ricorrenza è già stata celebrata ieri con una solenne cerimonia dalla Federazione provinciale dei combattenti e reduci. Folte rappresentanze hanno sfilato ad una Messa alla Gran Madre e deposto corone nella cripta dei caduti. Oltre 1500 persone, con una selva di labari e bandiere, sono poi sfilate con passo marziale per via Po fino a piazza Castello. Erano alpini, fanti, bersaglieri, soldati d'ogni Corpo con vecchi cappelli e fazzoletti al collo: veterani della prima guerra mondiale (chi allora era di leva adesso ha oltre 70 anni) ed ex combattenti dell'ultima conflitta.

Nell'aula di Palazzo Madama si sono raccolti orgogliosamente accanto alle loro bandiere ed hanno intonato l'inno del Piave. Tra le autorità il prefetto dott. Cass, il comandante della regione militare Nord-Ovest gen. Vavando, l'assessore prof. Franchi e il presidente dell'associazione provinciale combattenti e reduci, Bertolotto. L'avv. Oreste Quaglia ha rievocato la storica ricorrenza dell'ingresso dell'Italia in guerra e le vicende che precedettero quel passo decisivo: la disputa tra neutralisti e interventisti, Giolitti e Salandra, le manovre della diplomazia tedesca; poi i primi soldati italiani che dilagano oltre i confini mentre l'onda di tutto il popolo li segue. Uno spirito che continuava il Risorgimento.

A sera una gran folla s'è assiepata nella Piazzetta Reale per assistere alla proiezione del film Il Piave mormorò. *Purtroppo la pioggia ha disturbato lo spettacolo.*

Un'altra commossa manifestazione è avvenuta (ieri a Novalesa, in val Cenischia, nella severa cornice della cattedrale del Rocciamelone. Una fiaccola accesa a Roma è stata portata in volo dall'altare della Patria a Cuneo; di lì è proseguita con un corteo di macchine verso l'antica abbazia di Novalesa dove una cripta ospita i resti di un soldato italiano ignoto caduto in Albania durante l'ultimo conflitto. Con quella fiamma una vedova di guerra, la signora Luigia Moruti, ha acceso una lampada votiva.

Attorno al tempio erano radunate autorità, rappresentanze civili e militari, ex combattenti e sindaci dei comuni valsusini con i loro gonfaloni. Tra i presenti il sottosegretario on. Donat-Cattin, il prefetto dott. Cass, il presidente della provincia avv. Oberto, il prof. Giuseppe Guasco, promotore della manifestazione, ne ha illustrato l'alto significato ed ha letto un telegramma di compiacimento del presidente Saragat. L'on. Donat-Cattin ha auspicato la costruzione a Novalesa di un grandioso ossario che raccolga i caduti ignoti della seconda guerra mondiale.

* *Alle 8 di stamane* vengono deposte corone d'alloro ai *monumenti dedicati ai carabinieri, ai fanti, ai cavalieri, ai bersaglieri, all'artiglieria, all'alpino, all'aviatore, al Duca d'Aosta; lo stesso omaggio sarà reso al Sacrario dei Caduti presso la Gran Madre di Dio. Alle 9,30, in piazza Vittorio Veneto, reparti in armi alzeranno cimenti alle autorità militari e civili. Nel pomeriggio, alle 17 alle 18, concerto della fanfara degli allievi carabinieri in piazza Castello; alle 21 proiezione gratuita del film* Il Piave mormorò *nella Piazzetta Reale.*

I tram deviati durante la sfilata

Dalle 8,15 alle 11, durante la sfilata, saranno deviati i seguenti tram: «Linea 3» verso Val San Martino: da piazza Castello per i Giardini Reali, corso Regina. Direzione San Paolo: percorso inverso. «Linea 4» verso la Gran Madre: da piazza Castello per i Giardini Reali, corso Regina Margh., corso Cavour, Gran Madre. Direzione opposta: corso Moncalieri e Vittorio, via C. Alberto, piazza Castello. «Linea 5» verso Sassi: dall'angolo di via Giolitti per via C. Alberto, piazza Castello, Giardini Reali, corso Regina.

«Linea 18», circolare sinistra: da via Rossini per corso Regina, Cavale, Moncalieri, Vittorio, D'Azeglio; «Circolare destra»: da corso D'Azeglio per corso Vittorio, via C. Alberto, piazza Castello, Giardini Reali, corso Regina. «Linea 31» verso piazza Marco Aurelio: da via C. Alberto per corso Vittorio, Moncalieri, Cavale.

Ricordato l'astronomo Plana all'Accademia delle Scienze

L'Accademia delle Scienze ha ricordato ieri mattina, nel centenario della morte, Giovanni Plana, matematico e astronomo. Nato a Voghera nel 1781 fu docente di matematica alla Scuola di Artiglieria di Alessandria, poi ordinario di astronomia nell'Università di Torino e diresse contemporaneamente l'osservatorio. La sua opera sulla «Teoria del moto della Luna» gli valse fama internazionale e un premio dell'Accademia di Parigi.

Il presidente dell'Accademia delle Scienze prof. Grosso, ha detto brevi parole di introduzione. Il prof. Agostinelli, docente di meccanica superiore alla nostra Università, ha tenuto la commemorazione ufficiale.

Anche ieri grande folla ai film sulla Resistenza

Una folla di studenti e genitori ha gremito ieri mattina il cinema Alfieri per assistere alla proiezione del film «Le quattro giornate di Napoli»: oltre 2500 persone sono entrate, molte sono rimaste fuori perché non c'era più posto. La manifestazione, com'è nata, fa parte dei programmi culturali del Comune destinati ai giovani in occasione del ventennale della Resistenza. L'iniziativa è stata illustrata dall'assessore dott. Lane; l'on. Gaspa ha rivolto agli studenti un appassionato discorso sulla lotta di Liberazione. Alle 21 è stato proiettato gratuitamente un altro film, «Il principio superiore».

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+19,4
MINIMA	+11,8

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media 15,6; press. 729,6; umid. 87%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: Precipitazioni. Temperatura [illegible] stazionaria. Temperat. a Cuneo: mass. 31,4; minima 7,1; media 15

Sul corteo è piombata una macchina che tentava un sorpasso

Testimone dello sposo ucciso in auto mentre va al pranzo di nozze

Sergio Scagnetto, 23 anni

L'incidente sulla strada Chivasso-Casale, poco oltre Verolengo - La vittima ha ventitré anni: durante la cerimonia aveva annunziato agli amici che anch'egli si sarebbe sposato fra pochi mesi

Un giorno di nozze è stato funestato da un incidente mortale: un'automobile, nel compiere un sorpasso, è piombata sul corteo composto da numerose macchine che andavano a Crescentino per il tradizionale pranzo, ed è stata violentemente tamponata da una «850» guidata da un testimone dello sposo, che è morto nella notte.

La vittima è Sergio Scagnetto, 23 anni, da Settimo, abitante con i genitori e due fratelli in un casello ferroviario sulla linea Torino-Milano. L'incidente è avvenuto alle 12,30 sulla «statale» Chivasso-Casale, poco oltre l'abitato di Verolengo. La lunga colonna di auto, una ventina, che seguiva quella degli sposi, ha iniziato il sorpasso di un camion fermo sul bordo della strada. Le ultime quattro vetture all'ultimo momento non compivano la manovra perché in senso contrario sopraggiungeva un autocarro. Lo seguiva al volante di una «Taunus» Luigi Donna, 21 anni, da Torino, che non si rendeva conto del pericolo e iniziava a sua volta il sorpasso. Poco che il giovane, appena visto la strada sbarrata, sia rientrato verso destra urtando l'auto che lo precedeva. Subito dietro c'era la «850» guidata da Sergio Scagnetto che non riusciva a frenare e tamponava la «Taunus». Con lui c'erano altri tre giovani di Settimo: Mario Pavanello, 23 anni; Ivo Patrarchia, 26 anni, e Salvatore Barandi, 24 anni. Tutti venivano portati all'ospedale di Chivasso.

Erano rimasti soltanto i due testimoni dello sposo: Mario Pavanello se la caverà con due settimane di degenza, il povero Scagnetto è morto poche ore dopo per emorragia interna e trauma toracico. Durante le nozze dell'amico aveva annunziato che anch'egli si sarebbe sposato, il prossimo agosto.

* Un anziano pensionato è ricoverato in condizioni disperate all'Astanteria Martini. Si chiama Michele Vergnano, 70 anni, da Chieri, via Maroncelli 25. Alle 12,45, mentre attraversava sulle strisce pedonali il corso Grosseto, all'altezza di via Lulli, è stato travolto da una «1100» condotta da Mario Gazelle, 38 anni, via Campiglia 11, che si dirigeva al Martinetto.

* Un'auto con tre persone a bordo, durante l'altra notte, si è schiantata contro lo spigolo di una casa, al centro di La Loggia. Il guidatore, Antonio Pesce, 28 anni, da Carignano, via Pedro Lautieri 36, è morante alle Molinette per trauma cranico, frattura della mandibola e del femore e stato di «choc».

L'incidente è avvenuto alle tre. Con il Pesce c'erano Antonio De Martiri, 22 anni, da Carignano, via Speranza, e Giuseppe Della Santa, 23 anni, da San Sebastiano di Torrano. Nell'abbordare una curva ad eccessiva velocità, il guidatore ha perso il controllo della macchina ed è finito contro la casa al n. 32 di via Bistolfi, al centro del paese.

Due «13» misteriosi da diciotto milioni

Due gruppi di sistemisti, la cui identità è ancora sconosciuta, hanno vinto ciascuno 18 milioni al Totocalcio. Particolare curioso: entrambi i gruppi hanno giocato un sistema sdoppiato, e ad un sistema da otto 18 milioni aggiungono 7 «13» da mezzo milione ciascuno. Un'altra caratteristica che li accomuna è il fatto che i gestori della ricevitoria dove hanno puntato si chiamano entrambi Olindo, un nome poco diffuso.

Una puntata simpatica è stata fatta giovedì pomeriggio al caffè di Olindo Furri, l'ex bar Roma di via Accademia Albertina 37, che ha un volume di giocate tra i massimi di tutta l'Italia settentrionale. Sembra che i fortunati siano quattro persone sui 30-40 anni, che hanno puntato 18.000 lire con un sistema da due triple (Trani-Potenza e Roma-L. R. Vicenza) e 7 doppie. Si sono fatti dei consigli dall'addetto al Totocalcio, Bartolomeo Felia, non nuovo a vincite clamorose; sembravano incerti e quando si sono decisi, uno dei quattro si è accollato la metà della spesa, indovinando anche gli altri a tentare la sorte. Non sono frequentatori abituali del bar.

Gli altri milioni toccano ad un gruppetto di clienti del caffè Lindo di Olindo Caon, corso XI Febbraio 13. Il proprietario non ricorda quali fra i tanti appassionati di calcio siano i beneficati dalla fortuna; è stato soltanto in grado di fornire il numero del tagliandino vincente, un sistema contrassegnato dal 630 TP 1604.

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: p. Statuto 8; c. Palermo 128; v. Madama Cristina 62; p. Gran Madre di Dio 1; v. Chieva della Salute 136; v. Garessio 37; v. Mongiuvre 29; v. Fa 31; v. Saluzzo 14; v. Cigna 44; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 55; p. Vittorio Emanuele 84; v. Cibrario 72; v. Giolitti 66; c. Regina Margherita 134; c. S. Maurizio ang. v. Giulia di Barolo; v. Nizza 121; v. Duchessa Jolanda 10; v. Giolitti 3; c. Unione Sovietica 281 bis; n. Taranto 1; v. S. Secondo 9; v. Monte di Pietà 21; c. Cavale 310; p. S. Giovanni.

Dalle 21: c. Giulio Cesare 18; p. Carignano 2; v. Rieti 55; v. Fos 18; c. Sebastopoli 573; v. Asinari di Bernezzo 134; c. Svizzera 62; c. Principe Oddone 30; v. Sant'Elia 6 (Falchera); c. Francia 35; v. Nizza 334; p. Galimberti 7; v. Prejus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; n. Re Umberto 28; c. Orbassano 66; p. Vittorio Veneto 11; c. Moncalieri 263; c. Xempione 122; v. San Francesco da Paola 10; v. Stazzini 36; v. Nizza 37; v. Cernaia 28; v. Borgaro 68; c. Cuneo 71.

Il «Torchio d'Oro» al cav. Alberto Berra

Il «Torchio d'oro» di Progresso Grafico, che ogni anno viene assegnato a persona che, per particolari meriti, si sia distinta nella sua vita specialmente nel favorire la diffusione della cultura professionale grafica, è stato consegnato ieri mattina al fotoincisore cav. Alberto Berra, direttore tecnico della Satia.

Nella motivazione che ha accompagnato il conferimento del premio è detto che il cav. Berra ha favorito con studi concreti e con il valido sussidio della sua competenza, l'attività di Progresso Grafico, in particolare modo nell'azione rivolta alla diffusione della cultura professionale grafica.

Abbietto episodio ieri sera in un caseggiato alla barriera di Milano

«Ammazzo a coltellate la nostra bimba se non esci e mi procuri subito dei soldi»

L'uomo era uscito dal carcere da venti giorni, non cercava lavoro, bighellonava per le osterie e pretendeva che la moglie lo mantenesse con qualsiasi mezzo - La tremenda scenata nel misero alloggio - Per salvare la piccola, la donna si lancia sul marito, che la ferisce ad un braccio

Per futili motivi abbietti un uomo ha accoltellato la moglie, verso, le 20 di ieri, in un alloggio al primo piano di via delle Maddalene 58. La donna è riuscita a difendersi ed è stata raggiunta solo di striscio dalla lama all'avambraccio sinistro. All'Astanteria Martini i medici l'hanno giudicata guaribile in 15 giorni. Nella lotta per disarmare il marito aveva riportato anche varie contusioni e un grave stato di «choc».

La donna, Immacolata Galluzzi in Lanza, ha raccontato con difficoltà — era ancora sotto la violenta impressione dell'accaduto — la tremenda scenata. Il marito, Fortunato Lanza, 41 anni, era stato dimesso dal carcere 20 giorni fa. Era senza lavoro e pretendeva che lei lo mantenesse. Ma Immacolata Galluzzi ha due figlie da allevare e quanto guadagna andando a servizio ad ore è appena sufficiente per far campare lei, le due piccole e una terza figlia che è in un istituto.

Fortunato Lanza non intendeva ragione, alle spiegazioni della moglie reagiva con sempre maggior violenza, e Dovi pensarci lui a trovare i soldi o sono guai... a. La donna si spaventava di fatica, ma il denaro che portava a casa era sempre troppo poco. Il Lanza, che trascorreva le giornate all'osteria, passava da una sfuriata all'altra. Più volte erano dovuti intervenire i vicini di casa per difendere la donna: le picchiava un pezzo per strapparegli le figlie e metterle in salvo; l'uomo le si è avventato contro e le ha vibrato una coltellata. Immacolata Galluzzi è riuscita a deviare la lama parando il colpo con il braccio sinistro. Poi alle sue grida di aiuto e di terrore è accorsa gente e l'uomo, fuori di sé dall'ira e dall'alcool che doveva avere bevuto in quantità, è stato disarmato. La Galluzzi è stata accompagnata al Martini e medicata.

Dal commissariato Barriera di Milano poco dopo partiva un'autoradio che piombava in casa del Lanza. L'uomo non era ancora stato completamente a bere ed al momento del «fermo» era completamente ubriaco.

* La Squadra Mobile ha trovato ieri in via Padova l'auto e 1500» che servì a due giovinastri per fuggire dopo aver aggredito e rapinato, in corso Regina Margherita 126, l'anziana commerciante Vincenza Beltramo. Dentro v'erano la borsetta della donna, vuota naturalmente, e un chilo di formaggio. La macchina era stata rubata al signor Giorgio Mussiani abitante in piazza Crimea 1. La polizia prosegue le indagini per identificare i rapinatori: una buona traccia è stata fornita dalla loro vittima che ne ha fatto una descrizione molto precisa. La donna ha detto che da diversi giorni li vedeva gironzolare a Porta Palazzo presso il suo banco di vendita.

La donna ferita

Partiti ieri per Lourdes i pellegrini della Fiat

Ieri pomeriggio alle cinque sono partiti da Porta Nuova il «treno giallo» ed il «treno verde» del nono pellegrinaggio Fiat a Lourdes. Li aveva preceduti, nel pomeriggio di sabato, un «treno bianco» di malati. I pellegrini sono complessivamente 1760: 757 sul «treno giallo», 622 su quello «verde»; 419 sul «bianco». Sono accompagnati dai monsignori Tinivella, Ricaldone e Fecchi con 43 cappellani del lavoro. I malati torneranno venerdì, gli altri giovedì.

Fortunato Lanza

Protesta contro la mancata amnistia

Per 800 detenuti sciopero della fame

Nessun incidente - La maggior parte si è astenuta da ogni cibo, gli altri hanno mangiato solo il pane

Circa ottocento detenuti delle carceri «Nuove» ieri mattina hanno iniziato lo sciopero della fame. Hanno seguito l'esempio dei centoventi reclusi delle carceri milanesi di «San Vittore» ed hanno motivato la protesta nell'identico modo: il rifiuto della proposta di amnistia ed indulto che era stata presentata al Senato.

Non vi sono stati incidenti. Alla distribuzione del pasto di mezzogiorno, su un totale di millecento carcerati settecento non hanno toccato nulla, un centinaio si è limitato a mangiare il pane. Le ragioni di questo comportamento sono state rese note a padre Ruggero, il cappellano delle «Nuove», che ne ha informato il direttore, dott. Bono.

Nel primo pomeriggio una delegazione di reclusi è stata ricevuta dal dott. Bono che ha avuto così conferma di quanto era stato detto al cappellano. I detenuti hanno sottolineato che lo sciopero della fame era stato indetto per protesta contro la mancata amnistia e non per ragioni interne. Più tardi un altro gruppo ha fatto sapere che aveva scioperato anche per la concessione della grazia all'ex deputato Moranino.

Dopo la distribuzione del rancio serale, durante il quale lo sciopero è continuato, il direttore delle «Nuove» e padre Ruggero, tramite gli altoparlanti interni, hanno rivolto un appello ai detenuti. Il dott. Bono ha assicurato che la loro protesta era stata inoltrata al Ministero di Grazia e Giustizia e che quindi non c'era più ragione di continuare l'agitazione. Molti detenuti avrebbero intenzione comunque di proseguire lo sciopero.

Furto sventato per caso all'ultimo istante

Dallo spioncino scorge due ladri che forzano la porta del vicino

In corso Giovanni Agnelli - Gli svaligiatori fuggono - Uno è agguantato per le scale: ha settantasei anni - Il complice catturato per strada da un vigile urbano

Un giovane ha sventato un furto nell'alloggio del vicino, ha ricevuto uno dei ladri e lo ha catturato. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio alle cinque al n. 46/3 di corso Giovanni Agnelli. Il giovane si chiama Simone Ficarra e abita al terzo piano. Era solo in casa quando udiva rumori sul pianerottolo. Sapendo che nell'alloggio di fronte, abitato dai coniugi Chiaberge, non c'era nessuno, in punta di piedi si avvicinava allo spioncino della porta per vedere che cosa accadeva.

Scorgeva così due individui che forzavano la serratura dell'uscio del cortiletto. Uno, con i capelli bianchi, armeggiava con un arnese; l'altro, giovane, lo osservava: impugnava un cacciavite.

Il Ficarra decideva di agire: apriva la porta e si precipitava sui due ladruncoli. Costoro, spaventati, scappavano giù per le scale. Il ladro anziano inciampava, perdeva attimi preziosi. Uscivano sui pianerottoli i cortiletti richiamati dalle urla del Ficarra. Il ladro si trovava la strada sbarrata. Il Ficarra gli piombava alle spalle e lo agguantava.

Il complice, intanto, raggiungeva il portone e scorreva per il viale. Una ragazza, che aveva udito il trambusto, intuiva che era un ladro e lo indicava al vigile urbano Giovanni Carretto, 37 anni, che era a due passi da lei.

Il vigile acciuffava il fuggiasco e lo spingeva dentro il portone dove frattanto era stato portato anche il complice. Si avvertiva la polizia che inviava una pattuglia della «radiomobile» al comando del maresciallo Viglione. Gli agenti prendevano in consegna i fermati. L'anziano era identificato nel [illegible]sciuone Angelo Casali, nato a Buenos Aires, da molti anni in Italia. Sul suo conto v'è un fascicolo voluminoso in questura per una serie di furti. Ha ammesso di aver tentato il «colpo». «Mi trovavo in difficoltà finanziarie — ha detto —. Ho consultato un individuo in un bar e mi sono messo d'accordo con lui. Siamo andati in corso Giovanni Agnelli, ho suonato ai citofono di diversi alloggi; abbiamo scelto l'abitazione da rapinare ci è giunta risposta». Il Casali ha detto di non conoscere il nome del complice e non ha identificato l'individuo catturato sul corso.

Costui si chiama Carlo Cena, 37 anni, abitante in via Porta Palatina 4. Anche il Cena è ben noto alla polizia per alcuni reati. Ha già scontato 11 anni di carcere per avere tentato di uccidere a coltellate un uomo che aveva rivolto una frase galante alla moglie.

Angelo Casali

* La signora Caterina Ferraro, abitante al primo piano di via Sagra di San Michele 61, la notte di sabato veniva svegliata da rumori nel negozio. Apriva la porta e vedeva un uomo. Costui, all'apparizione ed alle urla di spavento della donna, con un balzo si lanciava attraverso la finestra sul balcone e di là nel cortile. Evidentemente aveva creduto che la casa non di fosse nessuno ed aveva tentato il «colpo» salendo sul balcone e sfruttando, per entrare, il vetro della finestra.

* Ignoti l'altra notte hanno infranto la vetrina del negozio di maglieria di Ines Ferrero, in via Frejus 70, e si sono impadroniti di quanto vi era esposto per un valore complessivo di un paio di centinaia di biglietti da mille.

Ancora ritardi per i treni sulla linea Torino-Parigi

Non meno di 5 giorni per rimuovere l'enorme frana di St. Jean de Maurienne

I collegamenti fra Torino e Parigi sono sempre interrotti in Val d'Arc, quattro chilometri oltre Saint Jean de Maurienne, dove un'enorme frana ha coperto la [illegible] e la strada. I lavori per rimuovere migliaia di metri cubi di terra caduti dalla montagna si sono iniziati sabato, ma occorreranno ancora almeno cinque giorni, prima che possa essere ristabilito il passaggio dei treni e delle macchine. Ieri i tecnici hanno effettuato un sopralluogo a Pontamafrey; molte case del villaggio sono state abbandonate, ma i pericoli maggiori dovrebbero non essere scongiurati.

Sembrano da escludere altre gravi cadute di terriccio, [illegible] se le acque dell'Arc hanno profondamente eroso il fianco della montagna. E' però necessario che una peggiorino le condizioni del tempo. Il traffico ferroviario fra Torino e Parigi si svolge con considerevoli ritardi, che raggiungono anche le due ore. Tutti i treni sono deviati attraverso Domodossola e la Svizzera. Quelli per Parigi entrano in Francia a Vallorbe ed a Digione si innestano sul percorso normale. Quelli per Lione sono indirizzati su Ginevra e Chambéry. Mentre i treni in partenza fanno regolarmente capo a Torino, quelli in arrivo dalla Francia giunti a Novara vengono avviati verso Alessandria, ad eccezione delle carrozze per Torino. Ad Alessandria vengono poi agganciate ai treni le vetture in partenza da Torino verso Roma ed il Sud.

Gli automobilisti diretti a Lione debbono passare dal valico del Monginevro e di qui raggiungere Gap e Grenoble. Per Parigi invece tutto il traffico è dirottato verso il tunnel del Gran San Bernardo e la Svizzera.

TELEFAR

IL TELEVISORE DEL GIORNO

OFFERTA SPECIALE

- TELEVISORE RONDED AUTOMATICO CON
- Stabilizzatore di tensione
- Impianto antenne 1° e 2° Canale sui tetti
- Carrello porta T.V.
- Lampada a luce diffusa

COMPLETO installato a domicilio L. 116.000

CHI ACQUISTA UN TELEVISORE OGGI ACQUISTA TELEFAR

PERCHE'

- Il TELEFAR è un televisore moderno, bello, tecnicamente perfetto costruito con materiali selezionati delle più note case costruttrici italiane.
- Si compera veramente a prezzo di fabbrica essendo stata abolita le spese di distribuzione.

LA VENDITA E' DIRETTA AI PRIVATI

- Usufruisce per 3 anni di manutenzione gratuita garantita dal più attrezzato centro di assistenza il

TELESOCCORSO

- Quando inizieranno LE TRASMISSIONI A COLORI gli acquirenti del TELEFAR potranno richiedere la permuta con i nuovi televisori per la ricezione dei programmi a colori, senza dovere subire alcun deprezzamento sul televisore acquistato oggi. Infatti dal prezzo di vendita del tv a colori verrà defalcato in caso di permuta l'intero prezzo pagato oggi per il normale tv.

L'OPERAZIONE PERMUTA A COLORI È GARANTITA DA REGOLARE CERTIFICATO

NOI CI RIVOLGIAMO ALLE PERSONE SAGGE E PRUDENTI, A TUTTI COLORO CHE INTENDONO SPENDERE VERAMENTE BENE IL LORO DENARO. QUESTI SONO I CLIENTI CHE NOI INVITIAMO A VISITARCI SENZA NATURALMENTE ALCUN LORO IMPEGNO DI ACQUISTO.

UNICA SEDE DI VENDITA: Via Nizza 97 - Tel. 651.057 - Torino

Ritorno di Offenbach?

E' forse, questa, l'ora del ritorno di Offenbach? Ecco, tenori italiani e anche stranieri insegnano, non più arie, alcune sue operette, ed è indizio di stima, ma... non promettono di eseguirle quali furono e sono, ed è segno di spregio. E' verisimile che registi, i padroni assoluti del teatro, e direttori artistici e direttori d'orchestra, vogliano un Offenbach come più sarebbe doveroso, cioè integralmente, mentre tutto disfano e rimaneggiano, d'un Monteverdi, d'un Wagner, d'un Verdi? Non abbiamo sentito, e, più esattamente, non ci ha detto qualcuno d'aver sentito, trasmesso dalla Radio, qualcuna delle più celebri operette tanto amputate, trasformate, falsate, nell'azione e nel dialogo e nella stesura musicale, da non esser più riavvisate? Le mani qualificate di operatrici, di operettiste, non autorizzano un più radicale strapazzo?

Già lo schermo del tracio cantore, costretto dall'Opinione pubblica a ricercar nell'Erebo l'infedele Euridice, aveva sollevato nel 1858 lo sdegno di più d'un intellettuale contro Cremieux, contro Halévy, letterati iconoclasti, ispiratori di quei poco scrupoli d'un Offenbach. Più aspre invettive e più gravi anatemi meritavano, un anno dopo, quei beffeggiatori del mondo omerico, dell'Ellade sublime. Anche Meilhac era intervenuto a rafforzare la parodia. Ora la triade Meilhac, Halévy, Offenbach avrebbe insozzato i cieli della poesia, dell'arte del pensiero, e, chi sa, oltrepassato gli oceani.

Sonnecchia, ma assai accorta, si levò la voce di Théophile Gautier: «Per noi gli dei dell'Olimpo e gli eroi della Mitologia vivono sempre. Ci duole che la mano irriverente della parodia disegni con tocchi di sughero bruciato le sopracciglia sui loro bianchi volti, immetta la pipa fra le loro labbra di marmo, sostituisca violentemente ai loro sontuosi drapiti una stoffa, e ponga un cesto nella pallida mano che stringeva un attributo divino...». Forse lo stesso Gautier si conciliò poi con *La belle Hélène*, caratterizzante un momento caratteristico della società parigina, opera d'un musicista più ammirevole che definibile, capolavoro irresistibile, che trascende la parodia ed è fine a se stesso. Per l'evidente compiutezza della partitura le proteste tacquero. La Grecia non fu più turbata nei suoi silenzi millenarii, Offenbach si recò in America, raccogliendovi lauri e dollari. La Francia noverava un artista in più.

Anch'esso, come molti altri, venutole di fuori! Nel triste Secondo Offenbach, da dieci anni naturalizzato francese, descriveva dall'Italia, dove era venuto a riposare, la sua «desolazione» d'esser nato renano, a Colonia, e di appartenere «*par on ne sait quelconque à ces horribles sauvages*», i prussiani. Sta di fatto che, fondamentalmente francese nel gusto, negli atteggiamenti, nell'*esprit*, aveva pertanto serbato insieme con l'accento tedesco (altra cagione di rancore contro la patria) qualche elemento artistico esclusivamente nativo. Se notiamo bene, taluni suoi momenti di sapore forte, musicali, nell'orchestrazione, pesanti nel ritmo, rievocano un che di meyerbeeriano, non soltanto parigino-ebraico, anche riflesso della comune origine teutonica; così come certa facilità musicale, più superficiale, malleabile, industriosa che fluente dal profondo, fa pensare alla comune origine israelitica. Rinunciatario della patria, morì cattolico.

E' improbabile che, in quanto *decrescine*, sembri più complesso e gustoso. In Germania, con la poca scienza musicale di cui era provvisto, non avrebbe ingaggiato un Lortzing, un Flotow. Vienna, sì, poteva convenirgli, ritrovandovi tradizioni di spensieratezza e animi disposti a quell'ebrezza musicale che gli Strauss ed il Suppé destarono e soddisfecero con mezzi non meno brillanti, ma non altrettanto vari. Parigi, che lo ascoltò, tredicenne violoncellista, (nacque il 1819), potè, per lo stato della società e del teatro, consentirgli il modo di meglio addimostrarsi. I casi della vita lo guidarono alla perfetta conoscenza delle necessità francesi.

Poca cosa comporre e dirigere le musiche degli *entr'actes* alla Comédie-Française. Ma egli vi dedicò tali cure da farsi perdonare taluni eccessi buffoneschi. Intanto studiava il teatro, lì qua e di là dalla ribalta. Poca cosa anche la concessione dell'angustissima sala che egli denominò dei Bouffes parisiens, e limitata; per non recar ombra all'Opéra-comique, gli era imposto di non portare in iscena più di quattro personaggi. Giuocando d'astuzia e d'intelligenza, radunò attori e cantanti valenti, compose musiche tali da piacere a tutti. Le dicono pure: musichette; egli faceva tutto seriamente, con zelo, con passione. Classificando *opérette* e *opérette-bouffe* *Il violinista* e *Barkoleon*, intendeva indicare con quel diminutivo la relazione delle proporzioni, non l'avvilimento d'un «genere». Più esplicito era il proposito di considerare *opéra-bouffon Orfeo all'Inferno*. In realtà vagheggiava l'istituzione in Francia d'una commedia che avesse fuso la «verità» dell'opera comica italiana con la sentimentalità romantica francese.

Che sacrificò a quell'ideale? Nulla. Avrebbe dovuto rinunciare a dar fuori due o tre o quattro operette l'anno, e rinvigorire la sua esperienza. Non mancano fra le sue più di cento partiture quelle che mostrano qua e là il tentativo di rappresentare poeticamente la commedia e le sue persone fuor d'ogni tendenza buffonesca. Ne son pochi i frammenti patetici, nei quali egli non appare lontano da un Auber o da un Thomas. Diremi invece la sostanza e la continuità della espansione drammatica. Perciò l'ammissione nell'Opéra-comique di alcune partiture non gli valse moralmente, nè praticamente. Suprema aspirazione all'opera, denominata «fantastica», *I racconti d'Offmann*, che l'Opéra-comique rappresentò dopo la sua morte, lasciano in più d'un punto perplessi. Chi non gli riconoscerebbe facoltà di appassionato cantore!

Forse il rimpianto dell'opera» mancò aggettivi gli valse la soddisfazione delle «operette» compiute. Le quali, sei o sette, appaiono genialissime. In esse aveva dato non se stesso. Donde il senso dell'esauriente, della massima tensione possibile.

Le testimonianze e le sue stesse dichiarazioni documentano la laboriosa consuetudine con i librettisti, con i quali si scambiava, prima di mettersi a comporre, delle note che avrebbe dato per il raggiungimento delle sue finalità. Meilhac, Halévy, gli espertissimi, i fumosi, dovevano trascorrere con lui giorni e giorni per delineare i personaggi nascenti, precisarli nell'entità psicologica e nell'esteriorità, plasmarli, farli vivere e parlare. Partecipe a tale creazione, Offenbach lavorava instancabile revisore di se stesso, fino alle ultime prove, stracciando e ricciendo. Comporre mentre gli amici facevan chiasso, riempire di note i taccuini durante i viaggi in diligenza, in ferrovia, era suo sfogo e un sistema. Sta di fatto che l'appropriatezza della musica al soggetto è mirabile.

Qualcuno, obiettando che il libretto era assente, e la situazione comica, tenta scemare, col risalto dei mezzi extramusicali, il valore determinante della parte sonora. Si consideri pertanto che le strofe di Agamennone e *Le roi barbu qui s'ennuie*, o quelle di Don Basilio, possono anche rimanere insipide, senza un Offenbach, senza un Rossini.

Andrea Della Corte

L'opera «I racconti di Hoffmann» ha avuto ieri sera, alla Fenice di Venezia, una calorosa accoglienza. Un pubblico di eccezione ha affollato il teatro e ha tributato al maestro concertatore di orchestra e agli interpreti vivissimi applausi al termine di ogni atto e ripetutamente, alla fine.

Lettera aperta a...

I giovani d'oggi (e l'amore)

Ci sono molti modi di intendere l'amore - A vent'anni sovente si fanno strane confusioni su questo sentimento: esso è uguale in tutti i cuori ed una regina ama come un'operaia se tutte e due amano davvero

...alla signorina Wanda P. di Milano, la quale mi scrive la seguente lettera:

«Gentile signora, quanto scrive e benché io sia giovane (ho vent'anni) condivido sempre le sue idee. Quelle sull'amore, per esempio. Lei, anche se non lo dice con parole esplicite, fa spesso capire che considera l'amore un sentimento divoratore, che si pianta nel cuore dell'uomo, o della donna che sia, e lo sottomette: poiché l'amore, secondo lei, è una forza della natura, non è definibile nè definito, ha una legge sua particolare alla quale tutti, indistintamente, sottostanno. Mi sembra persino che lei una volta abbia detto che l'amore è fuoco, meteora, paradiso e inferno, infinito; insomma, un mucchio di belle parole.

«Ma noi, signora, noi, che figura ci facciamo di fronte al suo amore forza della natura, fuoco divoratore e meteora che tutto distruggendo? Noi abbiamo una volontà, una personalità, un carattere, delle idee e sentiamo l'amore secondo questa nostra idea, secondo il nostro carattere, la nostra personalità, la nostra volontà. Guardi come siamo noi, i giovani di oggi. Non certo pellegrinanti alla luna, non certo sospiranti sotto una finestra che si schiude raramente, non certo idealizzanti l'uomo Ano a crederlo un piccolo dio, non certo aspettandoci da lui d'essere modellati a perfezionata o persino aiutati. Noi, oggi, amiamo...».

Non mi dilungo a riportare i luoghi comuni moderni (falsi come i luoghi comuni antichi) che lei ha colorito nella sua lettera, per altro interessante e civilissima, che parla d'amore proprio nella età in cui non si sa nulla dell'amore. Lei ha vent'anni; sono pochi, cara, per avere un'idea definita su un sentimento che è, e rimane umano. Sì, l'ho detto e la ridico: arcano. E se quanto scriverò non fosse la risposta pratica a una lettera polemica, aggiungerei anche le parole che Lei ha buona memoria) ho adoperato in altri scritti: fuoco, meteora, infinito.

A vent'anni si aspetta di amare, si ama o si fa, come lei, un gran parlare d'amore. Ma non si sa un bel nulla (o nulla neppure di quello che è il lato più umano e più splendido dell'amore; il lato sessuale, fatto di sensazioni e di gesti). Ciò che lei capisce come sentimento d'amore dei giovani di oggi non è altro che il costume dei giovani di oggi. Poiché non che cambio, in amore, non è il sentimento, uguale da che l'uomo è sulla terra (un grande poeta spagnolo Juan Ramón Jiménez, non ho detto? Ed corazón, el mismo, es siempre igual), ma la maniera di manifestarlo.

Certo, considerando superficialmente l'uomo e la sua storia, è facile credere che cambi col cambiare delle epoche e delle civiltà. Un uomo di oggi ci sembra in tutto dissimile da uno del Trecento, del Cinquecento, del Settecento. E' dissimile, sì, in ciò che è la sua esteriorità, la sua tendenza di aderire al tempo in cui vive, di esprimerlo con l'abito, coi gesti, con le parole, con le abitudini, con l'educazione. Mimetico quanti altri mai, l'uomo, inserito nel suo secolo, sembra fatto esclusivamente di ciò che appartiene ad esso tanto da potere essere quasi catalogato e definito «figlio del secolo». Insomma, noi, tutti noi, sembriamo fatti soltanto di quello che è frutto ed espressione dell'epoca in cui viviamo.

Sembriamo, ho scritto, e qui è il succoso della questione, come si suole dire. Sembriamo. Ma dentro di noi, nel nostro profondo, nella parte che è più vera, più specificamente umana, tutto è uguale da secoli. Le nostre passioni fondamentali sono uguali, uguali i nostri pensieri dominanti. Da secoli ci torturiamo per ampire il mistero della vita e della morte, da secoli ci dibattiamo nella paura dell'al di là, da secoli cerchiamo di conoscerci senza riuscirvi. Scopriamo mondi nuovi, leggi chimiche e fisiche nuove, risolviamo problemi scientifici che una volta sembravano chimerici, disintegriamo l'atomo, inventiamo armi che sconvolgono l'ordine (quello che noi, per lo meno, crediamo ordine) del creato, ma riportati al nostro cuore, alla nostra essenza, alla nostra verità fondamentale e alla nostra fondamentale tristezza, cioè alla nostra anima, siamo uguali agli uomini di ieri e di tutti i tempi.

Pensi, un attimo soltanto, alle nostre passioni: l'avarizia, l'ambizione, le due passioni più insidiose e più forti, sono identiche oggi come duecento, trecento, cinquecento anni fa. Il superbo di oggi, il vanitoso, l'intrigante, l'invidioso, il fanatico di oggi è identico a quello di dieci, tre, quattrocento anni fa. Diversi sono gli oggetti e i fini che nascondono o ambiscono o bramano o vogliono distruggere, ma la passione è sempre uguale dentro di loro.

Così è dell'amore, che crediamo, di tutte le passioni, la più libera perchè investe di noi la parte più nobile e meno caduca, quella che dà alla spirito, quella che fa davvero aspirare all'infinito e persino alla morte (Amore e Morte, l'eterno tema, mi creda, signorina Wanda). L'uomo e la donna che amano oggi, piangono, desiderano, invocano, delirano, soffrono come mille anni fa. Solo che oggi, se piangono o anelano o desiderano, lo fanno in segreto, magari ostentando indifferenza e tracotanza perchè oggi è necessario mostrarsi forti, realisti, capaci di sapere e di capire ciò che vogliamo e ciò che non ci piace.

Il costume incide sulla maniera di manifestare l'amore, certo. Incide tanto che vi sono definizioni dell'amore: l'amore cavalleresco del trecento, l'amore galante del settecento, l'amore romantico dell'ottocento. Ma erano maniere di amare, non l'amore vero, il sentimento che nasce dall'anima; il sentimento, inoltre, che non tutti sono in grado di sentire anche se ne parlano, se fantasticano, anche se lo aspettano e lo chiamano a gran voce. L'amore è un sentimento talmente forte e inescapabile che diventa uguale in tutti i cuori. Una regina ama come un'operaia, se tutte e due amano davvero. La stessa gelosia, gli stessi tremori, gli stessi tumulti, gli stessi furori, le stesse tristezze, le stesse lagrime e perfino, in certi momenti, le stesse parole: Ti amo, sono tua, voglio morire con te, sei tutta la mia vita, ecc., ecc. Nessuna libertà individuale, dunque, di fronte all'amore, nessuna conquista di indipendenza e di volontà. Una legge uguale per tutti, l'unica che ci accomuna: ma la morte. E questo, se lo lasci dire, cara, mi sembra molto più bello, più profondamente umano, che le sue stravaganze alla disinvolta maniera di amare nei giovani di oggi.

Marise Ferro

Il raduno delle «penne nere» ieri a Trieste

Settantamila alpini d'Italia hanno partecipato ieri al raduno nazionale a Trieste. La festosa e imponente sfilata dei reparti sulla «penna nera» è durata più di tre ore (Telefoto a «Stampa Sera»)

La Gran Bretagna ha mandato a Cannes un James Bond con l'hobby della gastronomia

«The Ipcress file» s'inserisce nella moda dei film di spionaggio, ma non c'era ragione di presentarlo a una rassegna internazionale - Stasera è di turno l'Italia con «Il momento della verità» di Rosi

DAL NOSTRO INVIATO

Cannes, lunedì mattina.

Domenica più floreale che cinematografica. La tradizionale battaglia dei fiori sulla Croisette, interrotta per quindici anni, è stata ripresa con accresciuta pompa di cocchi infiorati, larga partecipazione di vedettes, fra le quali la nostra Maria Grazia Buccella, e pittoresca sfilata di bande musicali in costume, dove l'Italia era rappresentata dal complesso di Salsomaggiore. Il pubblico, che è sempre bambinello, ha fatto da grandiosa cornice, battendo le mani ad ogni passaggio.

Ma più che dai fasti mondani di questo scorcio di festival, a noi tocca ragguagliarvi sull'andamento della rassegna, ancora contrassegnato dal piccolo trotto. La Gran Bretagna ha dato fondo alla sua vistosa «selezione», presentando l'ultima delle sue tre opere in numero, una pellicola a colori che s'inserisce nella rinnovata moda dei film di spionaggio. Non è il caso però di parlare di concorrenza con la serie dei «James Bond» (il produttore, Harry Saltzman, è il medesimo; restiamo dunque in famiglia!); ma, se mai, di un tentativo di differenziazione interna al «genere», affidato a un giovane regista canadese di nome Sidney J. Furie.

The Ipcress File, dal francese tradotto «Ipcress, pericolo immediato», presenta infatti un «agente speciale» che non è un superuomo nè un rubacuori a cottimo, ma un giovanotto occhialuto e piuttosto qualunque che ha l'*hobby*, alquanto pressante, della gastronomia (gastronomo è anche lo scrittore di gialli che ha ispirato il lavoro, il londinese Len Deighton).

Henri Palmer, così si chiama, per la sua congenita indisciplina è stato trasferito dal servizio segreto militare britannico a quello civile, dove gli viene subito affidata una rude bisogna: rintracciare, la sostituzione di un collega ucciso, uno scienziato atomico misteriosamente sparito dal treno su cui era stato messo. I rapitori fanno mostra di essere disposti a restituirlo in cambio di molte sterline; e infatti lo restituiscono, ma rincitrullito e insonorizzato, grazie a un «lavaggio del cervello». Intanto Palmer, penetrando il covo delle spie, ha trovato un pezzo di nastro magnetico da cui escono suoni terrificanti, quelli appunto che servono ai lavaggi stessi, secondo il sistema Ipcress, nato da quel momento la vita dell'agente non vale più un soldo bucato, e la distinzione tra amici e avversari gli si comincia ad oscurare. Capisce insomma di essere stato mandato allo sbaraglio come esca, da qualche altolocato traditore interno.

Ed ecco che, drogato e rapito, si risveglia in una cella ch'egli ritiene trovarsi oltre cortina. Viene sottoposto all'orribile trattamento Ipcress annullatore della personalità, ma ferendosi con le proprie mani (il dolore fisico è un appiglio), reagisce, riesce a conservare quel tanto di facoltà intellettuali che gli bastano per evadere, per ritrovarsi nel centro di Londra, per affrontare con la pistola in pugno i due superiori di cui uno è certamente un traditore (ma quale dei due?), e finalmente per punire quello giusto.

Film di rievocazione come quanto si possano vedere tranquillamente *inter nos*, non spiegano le cornici di un festival. Certo noi non genere è fatto bene, con un ritorno al classico metodo deduttivo (senza gli apparati fantascientifici di «007»), una cura squisita dei particolari, tagli di primi piani, montaggio agilissimo e fotografia eccellente piena di iridi e riflessi. Ma poi? Il protagonista è l'opaco Michael Caine, attorniato da Sue Lloyd, Nigel Green e Guy Doleman. Effettistica la sequenza del «lavaggio del cervello», dove eleganza e rigore vanno a farsi benedire.

Restano quattro giorni di rassegna e otto opere. Stasera l'Italia presenta il suo unico film, *Il momento della verità*, che il pubblico italiano già conosce. Giudicando il festival dal punto in cui siamo arrivati, il film di Francesco Rosi entra con pieno diritto nel gruppetto, esiguo, dei favoriti al gran premio; comprendente, secondo le chiacchiere, il film giapponese *Kwaidan*, il francese *317.me Section*, il francese *Pop*, il cecoslovacco *Lo spaccio per le allodole*, e, per le interpretazioni, l'inglese di Lumet e l'americano di Wyler. Dei film che rimangono, citerò all'italiano, di cui sono un terzo francese, un secondo sovietico, un secondo spagnolo, e il polacco, il rumeno, l'argentino e il messicano.

Leo Pestelli

Presentati otto film alla «Settimana della critica»

Cannes, lunedì mattina.

La proiezioni della «Settimana della critica» sono terminate. La commissione selezionatrice aveva visionato 16 film per scegliere gli otto che sono stati qui presentati, nell'intenzione di far conoscere le nuove tendenze del cinema mondiale. Era la quarta volta che si svolgeva a Cannes questa manifestazione dedicata ai primi o al massimo secondi film di giovani registi; ormai imitata sia da Venezia («opera prima»), sia da Pesaro che con quest'anno inizia un suo e proprio festival di sole opere prime.

A chiusura della «settimana» che ha proiettato *Amador* di Francisco Regueiro (Spagna), *La chat dans le sac* di Gilles Groux (Canada); *Andy* di Sarafian (Stati Uniti), *La cage de verre* di P. Arthuis e J. L. Levi-Alvarez (Francia), *It happened here* di Brownlow Mollo (Gran Bretagna), *Un hard nello hane* di Uri Zohar (Israele), *Waikover* di Jerzy Skiomowski (Polonia), *I diamanti della notte* di Jan Nemec (Cecoslovacchia), il presidente del giurato che organizza la manifestazione, Georges Sadoul, ha ripetuto che la «settimana» non è competitiva, perciò i film presentati qui possono benissimo essere riproposti altrove, come è avvenuto più volte negli scorsi anni.

Di richiesta di molti critici, impegnati da troppe proiezioni contemporanee, alcuni dei film verranno ripresentati nei giorni prossimi. Un particolare spicco hanno, fra quelli che abbiamo potuto vedere *Il gatto nel sacco* di Groux e soprattutto *La cage de verre* che era stato proposto per la selezione francese al Festival e che non ha ottenuto il numero di voti necessari. Non stupirebbe che venisse richiesto da uno dei prossimi festival europei.

m. r.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci. Sole in trigono a Marte e sestile con Saturno. Ogni cosa che dovrete iniziare sarà difficile da inquadrare; tutto si appianerà in seguito. Vita movimentata, con sorprese e arrivi insoliti. La volontà sarà padrona assoluta il dominio di ogni cosa. Tipi: Pesci, Cancro, Scorpione.

Pesci - *Lavoro:* le cose andranno molto bene, e saranno voi a sprona a fare di più. Possibilità di facili guadagni favoriti dalla donna. *Vita affettiva:* verranno conoscere le vostre intenzioni: attenzione a non rispondere troppo in fretta. Riflettete a lungo. *Salute:* ottima forma: starete bene e potrete usufruire di nuove energie psichiche.

Cancro - *Lavoro:* Delicate questioni di lavoro si presenteranno sotto un aspetto non del tutto facile. Organizzatevi meglio e siate pronti ad ogni evenienza. *Vita affettiva:* nella sfera amorosa si verificherà qualche insoddisfazione e una certa depressione morale. Serata migliore. *Salute:* nervi a posto e benessere fisiologico, che si ripercuote favorevolmente in tutti i settori delle vostre attività.

Scorpione - *Lavoro:* buone possibilità per il lavoro. Però una certa atmosfera di incertezza vi consiglierà di attendere per certe decisioni. *Vita affettiva:* sorgeranno malintesi con il sorriso sulle labbra. E' bene essere accondiscendenti, pur non esagerando nelle concessioni. *Salute:* disturbi alla tensia. Lievi reumatismi da curare in tempo.

Previsioni collettive per il segno del Arieti: mattinata piuttosto pesante, ma nel pomeriggio potrete dare una buona spinta al lavoro. Attenzione ai colpi di testa. **Toro:** novità in vista: riceverete una visita, ma non lasciatevi ingannare dalle apparenze. **Gemelli:** avrete un importante incontro e dovrete sostenere una prova non comune; saranno necessari calma e nervi a posto. **Leone:** se volete concludere qualche cosa, dovrete vincere la tendenza alla pigrizia e dare nuovi impulsi alla vostra organizzazione. **Vergine:** la giornata consiglia di non fare eccessivo affidamento sugli amici. Sarà bene far leva sulle vostre risorse interiori. **Bilancia:** sarete alleggeriti da ogni peso e spiccherete il volo come una giovane rondine. Gli avversari vi temono. **Sagittario:** sarete alla inizioni più vive del solito; tuttavia, se volete prendere delle decisioni, non siate troppo precipitosi. **Capricorno:** smarrimento una potrete evitare con più equilata attenzione. Una giovane vi darà delle soddisfazioni. **Acquario:** le questioni di cuore non vi impegneranno eccessivamente, a questo sarà un bene. Atmosfera rilassata e contrasti appianati.

T. Palamidessi

Bipantol
la medicina dei capelli
Salvate i vostri capelli dall'invecchiamento. Prevenitane la caduta. Curateli con i prodotti Bipantol di alta specializzazione:
Bipantol lozione
nelle profumerie e farmacie.
Bipantol soluzione non profumata solo nelle farmacie.

Per l'Italia: Laboratori del Bipantol Milano-Muggiò

WOLMER
il miglior assortimento di tendaggi in terital ai prezzi più convenienti. Confezione e posa in opere di tende, mantovane ecc.
PREVENTIVI A RICHIESTA
VIA SALBERTRAND, 68 - TRAM 4, 6, 22, D

FRIGORIFERI
Offerta speciale solo per il mese di maggio
LITRI 135 - L. 37.000
» 160 - » 47.000
» 180 - » 49.500
» 200 - » 52.500
GRANDI MAGAZZINI ANTONIO GEMELLI
Via Cantoria Ferrari 5 angolo via Montebello (Viale Argonellano)
TELEF. 82.501 - 877.032
SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

L'attrice Catherine Deneuve sulla terrazza del suo albergo a Cannes (Telefoto)

Nella prima giornata delle «amministrative»

Quasi l'80 per cento degli elettori ha già votato in Valle d'Aosta

Raggiunto il 78,4 nella Regione e il 79 nel capoluogo - Le urne si riaprono stamane alle 7 e si chiuderanno definitivamente alle 14 - Votazioni in 73 Comuni per la nomina di 1185 consiglieri - I risultati saranno noti in serata - Nessun incidente

DAL NOSTRO INVIATO

Aosta, lunedì mattina.

La giornata elettorale nella valle d'Aosta è stata caratterizzata da tre fattori: sole splendido, elevata affluenza alle urne, massimo ordine nelle operazioni di voto. A parte il sole, che è un elemento non controllabile, gli altri due testimoniano l'antica maturità civica delle popolazioni valdostane. Qui — a differenza di altre zone dove i partiti devono svolgere una pressante opera di stimolo per condurre i più pigri alle urne — si vota per adempiere a un dovere che è sentito nella coscienza.

I 108 seggi disseminati nei 73 comuni della valle si sono aperti regolarmente ieri mattina tra le 7 e le 8. Tra i primi a deporre le schede nell'urna ad Aosta sono stati cinquanta alpini della guerra '15-'18, che erano in partenza per il raduno nazionale di Trieste. Il pullman si è mosso alle 7,30 e tutti i «vecci» avevano già votato. Nella città di Aosta gli elettori sono suddivisi in trentanove sezioni. Al mattino le percentuali erano basse ed oscillavano intorno al 20-30 per cento. Hanno cominciato a salire verso mezzogiorno, compiendo un ulteriore forte balzo in avanti nel tardo pomeriggio, prima dell'ora di cena. Come sempre, sono state più sollecite le stazioni periferiche. Il presidente della Giunta regionale autonoma avv. Caveri ha votato alle 10,30 nel seggio 11. Il presidente del Consiglio regionale avvocato Marcoz si è recato a votare alle 10,50 al seggio 34. Il sindaco uscente rag. Dolchi ha deposto la scheda nell'urna alle 11,10 nel seggio 11. Il vescovo monsignor Maturino Blanchet ieri era fuori sede. Voterà oggi nella sezione 4.

Sono 1035 i valdostani che hanno conservato la residenza pur lavorando all'estero. Fino a ieri sera solo una ventina si erano presentati nei rispettivi comuni per ritirare il certificato elettorale. Però risulta che dal traforo del San Bernardo ieri sono transitate almeno trecento macchine d'emigrati che tornavano a casa per votare. Questa persone, è prevedibile, si recheranno ai seggi oggi. Il record del viaggio più lungo appartiene al signor Jerard Ducks di settantadue anni, che è rientrato ad Aosta da Melbourne. Pieno di emozione, anche se bravo, il tragitto compiuto da due vecchietti, che si sono lasciati convincere a prendere, per la prima volta nella loro vita, la funivia che da Pila scende a Gressan per votare. I montanari di Donnas invece hanno raggiunto i seggi a Champorcher con camminate di un'ora e due sulla carrareccia e sui sentieri dove c'è ancora qualche spruzzo di neve.

A Courmayeur il sindaco uscente dott. Mario Sincero, che con i suoi ottant'anni detiene il primato del più anziano candidato di tutta la valle, ha votato alle 14. La gemelle Maria e Adele Pallier Joyeusaz, che hanno raggiunto l'invidiabile età di ottantacinque anni, si sono presentate assieme al seggio di St. Pierre. Il decano delle guide del Monte Bianco, Adolfo Rey di ottantasei anni, si è recato nel seggio di Courmayeur alle 11, accompagnato dalla figlia. A Gressoney molte donne anziane alle urne indossando i costumi tradizionali, accompagnate dai mariti candidati. A Gressoney St. Jean, infatti, tutti i capi famiglia figurano, in ordine alfabetico, nelle schede cinquantacinque nel primo centro, trentaquattro nel secondo.

A Chamois, il comune più alto, alle ore 22 di ieri sera si registrava già un'affluenza del 93 per cento. Un vero primato nazionale, che ha però una sua spiegazione. Vi passino, con cantodieci elettori, è isolato dal mondo. Per scendere a valle non c'è strada, ma solo una teleferica che compie una corsa ogni ora e può portare al massimo sei persone. Molti degli abitanti di Chamois ieri sera sono scesi dal loro «nido d'aquila», per essere pronti a recarsi al lavoro stamane. Quindi hanno dovuto compiere il loro dovere di elettore ieri. Chamois, a differenza di quanto si potrebbe pensare, non si ripita per avere la strada. Il problema è in discussione, ma i pareri sono divisi. Da qualche anno incantevole località sono sorti due o tre alberghetti, si riconosce che la teleferica è diventata insufficiente. Però si è in dubbio se costruire una funivia di maggiore portata o dare inizio ai lavori per i cinque chilometri di strada.

I seggi elettorali in tutta la valle si sono chiusi ieri sera alle 22. Riapriranno stamane, dalle 7 alle 14. Gli aventi diritto al voto sono 73.116, di cui 23.499 nella città di Aosta. Si devono nominare 1135 consiglieri municipali, che resteranno in carica fino al 1970. Aosta è l'unica città dove si applichi la proporzionale. In tutti gli altri centri vige il sistema maggioritario. Le elezioni, è noto, si svolgono in 73 dei 74 comuni. Alle ore 17 di ieri sera l'affluenza media era del 57 per cento nei centri della regione e del 47 per cento nella città capoluogo. Alle 22, ora di chiusura dei seggi, era del 78,4 % nella regione e del 79 % ad Aosta. Nelle amministrative del '61, dopo la prima giornata di votazione, si era avuta un'affluenza alle urne quasi analoga: 79 per cento nella regione, 80 per cento in città. Alla fine, dopo la seconda giornata, le percentuali del '61 erano state: 88 per cento nella regione, 92 per cento nel capoluogo.

Nei principali Comuni della Valle ieri sera alla chiusura dei seggi si avevano le seguenti percentuali di votanti: Chatillon 74 per cento, Cogne 87 per cento, Courmayeur 74 per cento, Donnas 78 per cento, Nus 78 per cento, Pont St-Martin 78 per cento, Quart 76 per cento, St-Vincent 75 per cento, Verrès 80 per cento.

Dopo la chiusura dei seggi, oggi, si comincerà subito lo scrutinio. I risultati, per i quali c'è un'attesa vivissima, saranno noti nella notte.

Sergio Devecchi

Un convegno a Vercelli sulla riforma dei licei

Vercelli, lunedì mattina.

Presidi e docenti dei licei delle provincie di Alessandria, Novara, Pavia e Vercelli si sono dati convegno, ieri, nell'aula magna del Liceo scientifico Avogadro di Vercelli, per discutere sulla riforma dei licei. Il convegno è stato promosso, tramite il Provveditorato agli studi, dal Centro didattico nazionale, organismo dipendente dalla Direzione generale della Pubblica Istruzione. Sono stati relatori il prof. Zadro e la prof. Busolini, inviati dal centro didattico. Ha aperto i lavori il preside del liceo classico di Vercelli, prof. Barzero, e ha presieduto il convegno, ricco di interventi, il provveditore agli studi, prof. Concilio.

Dal convegno vercellese è emersa la tesi del liceo articolato in cinque settori (classico, scientifico, magistrale, artistico e linguistico), in contrapposizione alla tesi emersa in altre sedi di un liceo unico per tutti, con possibilità di opzioni dagli indirizzi da parte degli studenti. Un liceo, quindi, plurimo, con larga facoltà di scelta da un settore all'altro. Si è parlato anche di sdoppiare alcune discipline oggi trattate dallo stesso insegnante, come la filosofia dalla storia e la matematica dalla fisica.

Premio «Missione di medico»

La dottoressa Isolta Gervasi, di 58 anni, è forse la prima donna medico condotta d'Italia. Si laureò a Bologna nel 1917 e due anni dopo vinse il concorso per una condotta a San Zaccaria di Ravenna ove rimase per 12 anni. Risiede a Gervia da 24 anni, ove ha curato migliaia di ammalati, in gran parte poveri. Riceverà il premio «Missione di medico» istituito dalla Fondazione Riva (Tel.)

Inaugurata ieri dal ministro Pastore

A Trecate una grande raffineria per rifornire la Pianura Padana

Ha una capacità di lavorazione di 12 mila tonnellate di petrolio grezzo al giorno, ricevuto attraverso un oleodotto proveniente da Vado Ligure - Quattro tubazioni mandano il prodotto finito a Savona, ad Arluno (per Milano), a Chivasso (per Torino) ed a Turbigo (per la Svizzera) - Lo stabilimento è costato 50 miliardi ed occupa cinquecento dipendenti

DAL NOSTRO INVIATO

San Martino di Trecate, lunedì mattina.

Una modernissima raffineria, la più grande dell'entroterra del nostro Paese, è stata inaugurata ieri dal ministro Pastore. Bastano pochi dati, messi in evidenza nel suo discorso dal presidente della Sarpom, cavaliere del lavoro Vincenzo Cazzaniga, per dimostrare la grandiosità dell'opera. Da un punto di vista economico, ha particolare importanza la sua ubicazione: nel cuore della pianura padana, sulla spondа occidentale del Ticino, offre i suoi prodotti nel luogo stesso in cui il consumo li richiede: al Piemonte cioè ed alla Lombardia, con le due capitali Torino e Milano, i due centri industriali più importanti d'Italia.

La nuova raffineria, con una capacità di lavorazione di 5.850.000 tonnellate di greggio all'anno, è collegata al mare con un grande oleodotto di 50 cm. di diametro, che trasporta lungo 180 chilometri, da Vado Ligure a S. Martino di Trecate, 12 mila tonnellate di greggio ogni giorno. Per portarlo dalla Liguria a Trecate ci vorrebbero 600 autobotti capaci di 20 tonnellate l'una, sufficienti per rendere caotico il già difficile traffico. Altrettanto dicasi per la spedizione del prodotto finito, che avviene attraverso quattro gruppi di oleodotti. Il primo dalla spondа del Ticino raggiunge Savona, un altro rifornisce i depositi di Arluno, alle porte di Milano e altri due, in costruzione, alimenteranno i depositi di Turbigo (per la Svizzera) e di Chivasso.

La grandiosa raffineria, dotata dei più moderni ritrovati tecnici compreso un impianto televisivo interno che consente di seguire da una sala di controllo tutto il ciclo di lavorazione, si sviluppa su di un'area di 800 mila metri quadrati. E' costata circa 50 miliardi di lire ed occupa, tra dirigenti, tecnici, impiegati e maestranze 500 persone.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenute le massime autorità della provincia di Novara, con il prefetto Torrisi e il vescovo mons. Cambiaghi. Il ministro per il Mezzogiorno e le Aree depresse, on. Giulio Pastore nel suo discorso, riferendosi agli ingenti capitali emersi investiti nella nuova raffineria di S. Martino di Trecate ha auspicato che l'afflusso di tali capitali nel nostro Paese si verifichi in misura crescente. «Sono convinto — egli ha detto — che tali capitali accentueranno la connessione dell'economia italiana con quella di altri paesi, favoriranno le nostre prospettive di sviluppo e al tempo stesso colmano le nostre paurose scarsità di risorse per investimento».

«Il nostro Paese — ha aggiunto il ministro Pastore — per quando ancora gravissimi squilibri da colmare e notevoli risorse umane inutilizzate, si sta avviando al rinserramento nel concerto delle nazioni industrializzate. Perché ciò si verifichi con carattere di stabilità l'Italia deve prepararsi ad affrontare difficoltà di tipo nuovo. E' anche per questo che abbiamo voluto che si dotasse di uno strumento moderno qual è il Piano economico nazionale, via obbligata da percorrere se veramente si vuole riparare alle insufficienze della nostra economia. Ecco perché ci ripetiamo gli inviti del governo ai settori interessati, e particolarmente agli imprenditori ed ai sindacati dei lavoratori, non soltanto ad accettare con fiducia questo nuovo strumento, ma a recare alla sua utilizzazione il massimo di attiva collaborazione. E' da augurarsi che siano accelerate le procedure per la definitiva approvazione del Piano. E' augurabile che al più presto, nella interpretazione che il Parlamento vorrà dargli, il Piano possa divenire operante».

p. b.

Per nostro incarico particolare

San Martino di Trecate, lunedì mattina.

Una modernissima raffineria, la più grande dell'entroterra del nostro Paese, è stata inaugurata ieri dal ministro Pastore. Bastano pochi dati, messi in evidenza nel suo discorso dal presidente della Sarpom, cavaliere del lavoro Vincenzo Cazzaniga, per dimostrare la grandiosità dell'opera. Da un punto di vista economico, ha particolare importanza la sua ubicazione: nel cuore della pianura padana, sulla sponda occidentale del Ticino, offre i suoi prodotti nel luogo stesso in cui il consumo li richiede: al Piemonte cioè ed alla Lombardia, con le due capitali Torino e Milano, i due centri industriali più importanti d'Italia.

La nuova raffineria, con una capacità di lavorazione di 5.850.000 tonnellate di greggio all'anno, è collegata al mare con un grande oleodotto di 50 cm. di diametro, che trasporta lungo 180 chilometri, da Vado Ligure a S. Martino di Trecate, 12 mila tonnellate di greggio ogni giorno. Per portarlo dalla Liguria a Trecate ci vorrebbero 600 autobotti capaci di 20 tonnellate l'una, sufficienti per rendere caotico il già difficile traffico. Altrettanto dicasi per la spedizione del prodotto finito, che avviene attraverso quattro gruppi di oleodotti. Il primo dalla sponda del Ticino raggiunge Savona, un altro rifornisce i depositi di Arluno, alle porte di Milano e altri due, in costruzione, alimenteranno i depositi di Turbigo (per la Svizzera) e di Chivasso.

La grandiosa raffineria, dotata dei più moderni ritrovati tecnici compreso un impianto televisivo interno che consente di seguire da una sala di controllo tutto il ciclo di lavorazione, si sviluppa su di un'area di 800 mila metri quadrati. E' costata circa 50 miliardi di lire ed occupa, tra dirigenti, tecnici, impiegati e maestranze 500 persone.

Alla cerimonia inaugurale sono intervenute le massime autorità della provincia di Novara, con il prefetto Torrisi e il vescovo mons. Cambiaghi. Il ministro per il Mezzogiorno e le Aree depresse, on. Giulio Pastore nel suo discorso, riferendosi agli ingenti capitali emersi investiti nella nuova raffineria di S. Martino di Trecate ha auspicato che l'afflusso di tali capitali nel nostro Paese si verifichi in misura crescente. «Sono convinto — egli ha detto — che tali capitali accentueranno la connessione dell'economia italiana con quella di altri paesi, favoriranno le nostre prospettive di sviluppo e al tempo stesso colmano le nostre paurose scarsità di risorse per investimento».

«Il nostro Paese — ha aggiunto il ministro Pastore — per quando ancora gravissimi squilibri da colmare e notevoli risorse umane inutilizzate, si sta avviando al rinserramento nel concerto delle nazioni industrializzate. Perché ciò si verifichi con carattere di stabilità l'Italia deve prepararsi ad affrontare difficoltà di tipo nuovo. E' anche per questo che abbiamo voluto che si dotasse di uno strumento moderno qual è il Piano economico nazionale, via obbligata da percorrere se veramente si vuole riparare alle insufficienze della nostra economia. Ecco perché ci ripetiamo gli inviti del governo ai settori interessati, e particolarmente agli imprenditori ed ai sindacati dei lavoratori, non soltanto ad accettare con fiducia questo nuovo strumento, ma a recare alla sua utilizzazione il massimo di attiva collaborazione. E' da augurarsi che siano accelerate le procedure per la definitiva approvazione del Piano. E' augurabile che al più presto, nella interpretazione che il Parlamento vorrà dargli, il Piano possa divenire operante».

p. b.

LA SOLENNE CERIMONIA NEL VENTENNALE DELLA LIBERAZIONE

La madre dei partigiani Caduti per la Liberazione durante la cerimonia di ieri a Canelli cui è stata decorata della medaglia d'oro

Ricordata ieri a Canelli la Resistenza in Valle Belbo

Discorso ufficiale dell'on. Romita e testimonianze di due ex comandanti partigiani - Consegnata medaglia d'oro alle madri dei caduti

Nostro servizio particolare

Canelli, lunedì matt.

Canelli ha celebrato ieri il ventennale della Liberazione alla presenza del sottosegretario ai Lavori Pubblici on. Romita, in rappresentanza del governo, del prefetto di Asti dott. Bruscalli e di altre autorità, di venticinque sindaci della valle Belbo e di rappresentanti partigiani delle formazioni autonome e garibaldine. Dopo la messa al campo hanno parlato due ex comandanti partigiani, Giovanni Rocca (Primo), e Giuseppe Berta (Moretto), che hanno portato la loro testimonianza sui fatti d'arme più importanti avvenuti durante il periodo della resistenza nella zona.

Il discorso ufficiale è stato tenuto dall'on. Romita, il quale, tra l'altro, ha detto: «*I partigiani italiani hanno combattuto per la costruzione di una società nuova, libera e democratica, società che il fascismo aveva completamente distrutto. Per questo tutto ciò che in Italia si è fatto di giusto e di democratico che garantisce la libertà e la giustizia sociale per tutti è diretta espressione della lotta di liberazione, degli ideali che l'hanno ispirata e degli uomini che l'hanno combattuta*».

Parlando dell'attuale situazione del Paese dopo avere riconosciuto che resta ancora da fare molta strada perché gli ideali della Resistenza siano realizzati, Romita ha concluso affermando che «*oggi un'aria nuova anima il Paese*».

Le autorità hanno poi distribuito medaglie d'oro ricordo alle madri di nove Caduti durante azioni belliche contro i nazifascisti. Ecco i nomi dei caduti: Pietro Cerrè, Giovanni Faloppa, Ottavio Molinari, Emanuele Cassera, Enrico Moccafichi, Luigi Scarampi, Marco Perlini, Michele Pavia e Brunone Finottelli e di quattro partigiani morti nei campi di sterminio tedeschi: Natale Balma, Carlo Zunino, Enrico Bolzoni e Carlo Marchesi.

v. m.

Serie di disgrazie sulle strade del Piemonte

Urta con la moto un camion finisce in un canale e annega

A Ciriè - La vittima è un ventinovenne di Corio - Per un caso fortunato un suo fratello non lo aveva seguito sullo stesso veicolo - Uno zio di Franco Morandino (Gemisto) ucciso da un'auto che si rovescia a Biella - Un diciannovenne muore sulla macchina contro un pullman a Casale - Schiacciato da un camion in un sorpasso un operaio a Busalla

Ciriè, lunedì mattina.

(c.) Finito con la sua moto in un canale industriale che alimenta diversi stabilimenti della zona e costeggia per un buon tratto la strada provinciale Ciriè-San Maurizio, un giovane motociclista — Giuseppe Rubat, 29 anni, operaio di Corio — è morto annegato e il suo corpo è stato ritrovato solo dopo molte ore. Verso le 21 di sabato il Rubat, che giungeva da San Maurizio, urtava di striscio sul prossimo Ciriè contro un autocarro che viaggiava in senso contrario, di proprietà del signor Domenico Alasonatti. A causa dell'urto la moto abbandona e dopo avere percorso ancora alcune decina di metri urciva di strada sprofondandosi nel canale. Il corpo del poveretto è stato trovato ieri mattina 700 metri a valle del luogo dell'incidente.

Venne avvertita con casella la moglie, che ha un bambino di pochi anni e ne aspetta un secondo fra qualche mese. Il Rubat si recava ogni giorno a Torino, dove lavorava e dove risiede un suo fratello, e a due settimane avrebbe dovuto portarlo con sé in moto a Corio a trovare i parenti. Questi gli accordi. I congiunti di Corio hanno quindi pensato con terrore che il fratello potesse trovarsi al secondo sedile della moto e che fosse annegato anch'egli. I carabinieri tornarono a scandagliare il canale, ma un'auto partì subito per Torino, tornando verso mezzogiorno con una buona notizia. Il secondo Rubat si trovava nella sua casa torinese, poiché per un disguido non aveva potuto seguire il fratello e aveva rinunciato per sua fortuna alla scampagnata festiva.

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) Un'auto con a bordo tre giovani ieri mattina, alla periferia della città, è sfuggita al controllo del guidatore e, dopo essersi capovolta, ha invaso la corsia opposta, uccidendo un motociclista che procedeva alla propria destra. La vittima è il pensionato Giuseppe Morandino di sessantaquattro anni, residente a Tollegno, zio di Franco Morandino, l'ex capo partigiano Gemisto. L'incidente è avvenuto poco dopo le 11 in località Ponte del Bardone, dove la strada che da Tollegno scende a Biella forma una curva ed una controcurva particolarmente pericolose. La vetturetta era guidata dal diciottenne Giuseppe Del Vecchio di Pralungo, che si dirigeva a Biella insieme con i compaesani Walter Busattio e Franco Facchetta di diciotto e sedici anni.

Casale, lunedì mattina.

(m. o.) Nella prima ora del pomeriggio di ieri un'utilitaria con a bordo due giovani operai di Frassinello Monferrato si è scontrata con un pullman della linea Casale-Vignale guidato dall'autista Alessandro De Giovanni, di 34 anni, residente a Grazzano Badoglio. Nell'urto il meccanico Paolo Percivalle di 19 anni che era sulla vettura ha riportato lesioni addominali che ne hanno causato la morte avvenuta poco dopo il suo ricovero all'ospedale. Il ventenne Antonio Luparia che era alla guida dell'auto lamenta numerose fratture in diverse parti del corpo e la rottura del rene sinistro. E' stato ricoverato al nostro nosocomio e i sanitari si sono riservata la prognosi.

Busalla, lunedì mattina.

(g. c.) Un mortale incidente è avvenuto nei pressi di Casella. L'operaio Attilio Atzori di 43 anni residente a Serra Ricco, percorreva la provinciale in motocicletta quando, poco prima del ponte sul torrente Avosso, in curva ha tentato il sorpasso di un autotreno. In quel momento sopraggiungeva in senso contrario un autocarro condotto dall'autista Francesco Erra da Torino e l'urto è stato inevitabile. L'Atzori è finito sotto una ruota anteriore del camion ed è deceduto sul colpo. Il poveretto era padre di nove figli, l'ultimo dei quali nato tre giorni fa.

Bologna, lunedì mattina.

(c. c.) Un'«Appia» targata Bologna, condotta da Orio Grazia, di 25 anni, residente a Casalecchio di Reno, con a bordo Alessandro Minelli di 19, e Alberto Meliconi di 20, ambedue di Bologna, nel tratto tra Porta Zamboni e Porta Mascarella ha compiuto una grande curva finendo contro un palo. Portati in ospedale, il Minelli è morto e gli altri due sono stati giudicati guaribili in 30 giorni.

Siracusa, lunedì mattina.

(m.) Un grave incidente della strada, che ha causato otto feriti di cui quattro gravissimi, è accaduto alla periferia di Siracusa. Due auto provenienti in senso inverso si sono scontrate quasi frontalmente nei pressi del monumento che immette alla strada del Tempio dorico di Giove Olimpio. I feriti sono Gaetano, Raffaella e Luisa Merendino, rispettivamente di 30, 17 e 51 anni; il diciassettenne Sebastiano Spada e Angelo, Paolo, Lucia e Carmelo Correnti, rispettivamente di 23, 27, 15 e 20 anni. I feriti più gravi sono Raffaella Merendino, Angelo, Lucia e Carmelo Correnti, per i quali i medici si sono riservata la prognosi.

Mantova, lunedì mattina.

(v. c.) Un morto e due feriti gravi costituiscono il bilancio di un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri sulla circonvallazione Virgilio di Mantova. Un'auto con a bordo tre persone reduci da un matrimonio, Mario Golinelli, di 33 anni, che era alla guida, la sua Bruna Golinelli, di 67 anni, e la moglie dei Golinelli, Maria Girelli, di 27 anni, nell'abbordare una curva è andata a urtare contro un palo d'acciaio della luce. L'auto si è accartocciata ed una delle portiere, quella di destra, si è staccata, tranciando di netto un braccio alla Bruna Golinelli.

E' ancora grave e la povera, che era rimasta esanime sulla strada, è stata raccolta e trasportata d'urgenza all'ospedale. Poiché in un primo momento si riteneva che l'arto potesse essere riattaccato, un automobilista è ritornato a tutta velocità sul luogo dell'incidente e ha raccolto il braccio, che era rimasto abbandonato sulla strada. Quando però ha fatto ritorno all'ospedale, la Golinelli era già deceduta per la abbondante emorragia.

Vogliono l'amnistia

Sciopero della fame di 21 detenuti a S. Vittore

Milano, lunedì mattina.

Ventuno detenuti del carcere di San Vittore rifiutano da venerdì pomeriggio il vitto in segno di protesta contro il rifiuto della proposta di amnistia e indulto del senatore democristiano Persegni. Lo «sciopero della fame» è iniziato venerdì prima che fosse distribuita la cena, verso le 17. Poco prima infatti i detenuti del quinto raggio di San Vittore avevano appreso dell'avvenuto ritiro della proposta di amnistia in Senato. La voce è subito corsa di cella in cella e quindi un gruppo di 50 detenuti si è rifiutato di ricevere il vitto in segno di protesta.

Nella giornata di sabato, il numero dei detenuti che hanno respinto la razione era salito a cento. Ieri, però, grazie all'opera del direttore dott. Altigliaro, di don Corioni e del dott. Siciari, giudice di sorveglianza, il numero è sceso a 21. Il direttore ha dichiarato che, nell'intero carcere, non si è avuto alcun episodio di intolleranza e che la situazione è perfettamente controllata.

Morto per infarto il direttore dello stabilimento Michelin di Cuneo

Il dott. Francesco Steffenoni aveva 55 anni - Colpito da un primo attacco sabato pomeriggio mentre in auto tornava da Torino è spirato la sera stessa in ospedale

Cuneo, lunedì mattina.

(g. d. m.) Il dott. Francesco Steffenoni, di 55 anni, direttore dello stabilimento «Michelin» di Cuneo, è deceduto nella tarda serata di sabato, stroncato da un infarto cardiaco. Il noto dirigente industriale era stato colpito da un primo attacco del male mentre in macchina stava facendo ritorno da Torino. A Savigliano il dott. Steffenoni si era rivolto a un medico, che raccomandava la massima cautela.

Il direttore della «Michelin» decideva di raggiungere Cuneo, dove si faceva subito ricoverare al policlinico. Superata la crisi, le sue condizioni parevano soddisfacenti, senonché alle 23 sopraggiungeva un nuovo attacco, che stroncava in pochi minuti la pur forte fibra del dott. Steffenoni. Al momento del trapasso erano accanto al suo letto la moglie e il figlio Gian Maria, allievo del Politecnico di Torino.

La notizia del decesso del dott. Steffenoni ha suscitato in città unanime cordoglio. Lo scomparso era entrato alla «Michelin» nel 1944 come capo del servizio ricerche. Nel 1952 era stato nominato direttore del nuovo complesso di Cuneo, al quale aveva dedicato le migliori energie nelle difficili e complesse fasi dell'allestimento e dell'entrata in attività dello stabilimento.

Disgrazia o delitto?

Ragazza cadavere in casa dell'amante

Catania, lunedì matt.

Rosaria Bosco, una bellissima giovane di ventiquattro anni, è stata rinvenuta cadavere a Lentini (Siracusa) nella casa del proprio amante, il mobiliere Alfio Leonardi del luogo.

La macabra scoperta è stata fatta dallo stesso Leonardi il quale, rincasato ieri mattina alle 4 e racatosi nella toilette, s'è trovato dinanzi a uno spettacolo raccapricciante: la donna, il corpo ancora bagnato, giaceva esanime a terra, nudo, con il capo riverso all'indietro e la fronte sporca di sangue tumefatto.

Il mobiliere, che è sposato e ha due figli (Maria di sette anni e Silvana di due) — le quali vivono con la madre Vincenza Inserra, in seguito ad un giudizio di separazione personale dei genitori conclusosi qualche anno fa dinanzi al Tribunale di Siracusa — ha dichiarato che conviveva con la Bosco da circa tre mesi e che proprio per non dare la possibilità alla moglie di poterlo denunciare per il reato di concubinato aveva sempre fatto in modo che nessuno, neppure i vicini, sapessero della sua relazione adulterina.

Sabato sera egli era uscito di casa alle 21,30 circa; ieri mattina alle quattro, rientrando, l'orribile scoperta.

Disgrazia o delitto? La polizia sta cercando di stabilire se la giovane donna sia scivolata accidentalmente, battendo la fronte a terra, o se qualcuno l'abbia percossa causandone la morte. Per tale motivo il cadavere, rimosso dopo che il pretore di Lentini si era recato sul luogo per la constatazioni di legge, verrà sottoposto ad autopsia.

La moglie del Leonardi ha dato intanto incarico al proprio legale di presentare querela contro il marito per il reato di concubinato, querela che verrà ad aggiungersi ad un altro procedimento penale per lesioni personali presentato a suo carico dalla stessa Inserra e tuttora pendente.

a. l. p.

Un pensionato s'impicca

Borgosesia, lunedì matt.

Un uomo che mai aveva manifestato propositi suicidi si è tolto la vita impiccandosi nell'aia situata nella adiacenze della propria abitazione. Si tratta del pensionato sessantanovenne Carlo Basilino, di Postua, in val Sesseria. Il poveretto prima di suicidarsi ha provveduto a mettere in ordine l'aia, senza tralasciare di servire il bacchime alle galline.

Avere capelli folti *è possibile e costa poco*

Prima di prendere qualunque iniziativa per i vostri capelli, confrontatela con il trattamento ICI, il più moderno ed efficace degli ultimi due anni! - Laboratori ad alta produzione ed attrezzature essenziali consentono all'ICI l'applicazione di tariffe accessibili e risultati tangibili e positivi - La consultazione è privata e gratuita

Torino, 23 maggio.

Il vostro problema dei capelli può essere risolto con successo. E non c'è bisogno d'essere milionario per poterlo risolvere. Il trattamento ICI infatti, giovandosi di laboratori ad alta produzione e di attrezzature essenziali, ne riflette il vantaggio sulle tariffe, imbattibili in Europa, e sui risultati, veramente tangibili e positivi.

I Tricologi ICI esaminano gratuitamente i vostri capelli ed il vostro cuoio capelluto. Quindi vi indicano il trattamento più appropriato per ridare alla vostra capigliatura il vigore e la perfetta condizione che il trattamento ICI ha già ridato a migliaia di altre persone. Il trattamento ICI varia realmente da individuo ad individuo. I Tricologi ICI vi espongono, nel corso di questa prima consultazione, quali risultati potete aspettarvi dal trattamento «personalizzato» del vostro caso di calvizie prematura, e quanto esso può costarvi.

C'è tanta gente che non ha potuto finora intraprendere un trattamento per evitare la calvizie a causa di motivi economici; tanti altri si sono affidati ad istituti senza alcuna base scientifica, sorti negli ultimi due anni con scopi unicamente commerciali, non rimanendo, naturalmente, soddisfatti dei risultati. L'ICI — Institut Capillaire International — ha aperto la sua sede a Torino, in via Roma 254 (tel. 518.810) proprio per tutte queste persone. Infatti il trattamento ICI è, senza dubbio alcuno, il più vantaggioso economicamente, e lo dice anche il suo motto «non c'è bisogno di essere milionario per mantenere capelli folti e sani!»; inoltre, il trattamento ICI, che è già forte del successo ottenuto in migliaia di casi nelle otto maggiori città di Francia (Parigi, Bordeaux, Tolosa, Lilla, Rouen, Nizza, Marsiglia e Lione) ed in Italia a Torino e Roma, vanta formule e metodi che sono il risultato della ricerca più moderna ed approfondita possibile oggi, e rappresenta dunque una garanzia sotto il profilo scientifico per chi è angustiato dal problema della calvizie prematura.

Questa è la sezione di un capello, visto nel follicolo, che ne rappresenta la culla. La ghiandola sebacea, che presiede alla secrezione del sebo, ha una importantissima parte sulla corretta condizione del capello. Infatti l'eccessiva untuosità o l'aridità sono i primi stadi della calvizie prematura.

Per questo la prima cosa da fare, prima di prendere qualunque iniziativa per i propri capelli, è quella di confrontarla con la validità ed il costo del trattamento ICI!

Le formule ed i preparati esclusivi dell'Institut Capillaire International sono le più indicate per l'eliminazione di quelle affezioni locali (forfora, seborrea, devitalizzazione) che pregiudicano la regolare crescita del capello fino a provocarne la caduta ed il mancato rinnovo. Se nei vostri capelli voi avete notato da qualche tempo una di queste affezioni, o se soffrite di un sempre maggiore stempiamento o diradamento, basate l'appuntamento, recandovi direttamente all'ICI di via Roma 254 o telefonando al 518-810 per una consultazione gratuita e privata con i Tricologi ICI! Siete voi stati uomini o donne il problema della calvizie prematura si pone per voi come una angustia da eliminare, e l'ICI è in grado di ottenere per voi risultati tangibili e positivi, senza che questo comporti eccessivi sacrifici economici. E ricordate, se avete in mente qualcosa per i vostri capelli, confrontatela prima con la validità ed il costo del trattamento ICI! Non vi costa niente, e sarete lieti di averlo fatto!

Institut Capillaire International

TORINO: VIA ROMA 254 - TEL 518.810
ROMA: VIA DEL CORSO 52 - TEL 674.129
MILANO: VIA DANTE 7 - TEL. 867.326

Aperta a Roma la conferenza internazionale

Fattori esterni ed ereditari nelle malattie della tiroide

Studiosi di quaranta Paesi esaminano i problemi dell'ormone che la ghiandola fabbrica ed i suoi frequenti errori di fabbricazione, con gravi conseguenze per l'accrescimento, lo sviluppo e la vitalità in genere - Non sempre il gozzo, più o meno sviluppato, è sintomo di secrezione al di sotto del normale - La profilassi jodica

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Dopo la solenne inaugurazione avvenuta ieri pomeriggio in Campidoglio della V Conferenza internazionale sulla tiroide, i lavori di tale importante convegno di studio prendono ritmo stamane a Monte Mario. Vi partecipano esperti di ben quaranta Paesi, tanto diffuso è l'interesse per i fasti ed i nefasti della ghiandola che a forma di farfalla si cinge il collo dinanzi ed ai lati. All'ordine del giorno sono intricatissimi problemi sull'ormone che la tiroide fabbrica e sugli errori stessi di fabbricazione; un ormone di vasta azione, poiché da esso dipendono la regolazione dell'accrescimento e dello sviluppo, certe attitudini temperamentali, i processi della combustione interna, la nostra vitalità insomma.

Ma alla mente del profano la tiroide è particolarmente nota per quelle variazioni estetiche che certi suoi apparenti ingrossamenti imprimono al collo. Già nella normalità tale ghiandola si differenzia per la forma nell'uomo e nella donna; mentre nel primo lascia evidente quella prominenza cartilaginea del collo che è detta il «pomo d'Adamo», nel sesso femminile imbottisce e modula assai meglio quella faccista anteriore conferendole più morbido aspetto.

All'uomo comune, dicevamo, la parola tiroide evoca particolarmente quegli ingrossamenti che a parlar schietto diconsi «gozzi». Se diciamo gozzi al plurale gli è non soltanto che esistono diversi tipi per forma più o meno bernoccoluta, ma soprattutto perché vi son quelli che, nonostante il loro accresciuto volume, serbano quantitativi d'ormone tiroideo assai al disotto del normale, ed altri, magari appena evidenti, che ne fabbricano oltre misura. Ciò dipende dal diverso tipo dei tessuti della tiroide che partecipano al suo aumento.

Perciò l'«occhio clinico» del medico nel giudizio — che poi sarà convalidato o corretto da particolari esami di laboratorio, tra cui oggi eccelle un'indagine a mezzo di radioisotopi che permette di accertare quanto e in quali zone particolarmente la tiroide sotto inchiesta afferri il jodio circolante, di cui ha bisogno per sintetizzare ormoni — non vede semplicemente il volume del collo, ma coglie tutta l'espressione del viso, specie dello sguardo del soggetto. Uno sguardo vivacissimo, ansioso, spesso sfavilla da un occhio lucido e più brillante, che sporge dall'orbita, allorché si tratta di un gozzo ipertunzionante (da ipertiroidismo elevato); di cui è prototipo il morbo di Basedow.

Correntemente ad ogni modo — conviene dirlo a titolo tranquillante — si tratta di gozzi in cui la funzionalità della ghiandola rientra nei limiti della norma; sono gozzi semplici, i più frequenti, che ai più richiedono un intervento per ragioni estetiche. Così come, per altro verso, si suggerisce di intervenire allorché si dubita che certi piccoli «nodi», specie di nocciole dure che si palpano talvolta nella tiroide, possano far sospettare di essere gemme di tumori, silenti ed innocue per anni ed anni, ma poi capaci di crescere e rendersi di più difficile estirpazione. Portarli via quei nodi è dunque ragionevole a puro scopo profilattico.

Poichè abbiamo incidentalmente accennato a possibili tumori della tiroide c'è da compiacersi nel poter dire subito che i progressi della loro terapia — di cui il Congresso si occuperà pure a fondo — sono assai eccellenti soprattutto a seguito dei trattamenti radiobiologici, cui la tiroide è sensibile, programmati caso per caso ed applicati con la più corretta e certosina attenzione. Quando in seguito a certi interventi distruttivi la matrice dell'ormone tiroideo, non è più funzionante, una abituale dosata somministrazione di quel principio attivo in pillole, come terapia sostitutiva, serve attivamente ad evitare che il soggetto cachi in una situazione comparabile con quella di chi sia portatore di un gozzo a funzione tiroidea estremamente ridotta (opposto al primo che abbiamo descritto).

Di gozzi del genere (ipotiroidei) ce ne sono di vario grado e la ghiandola aumentata di volume, però a discapito dell'elemento nobile, funzionando a regime ridotto fa assumere al portatore un particolare torpore intellettuale, secchezza della pelle, atteggiamento impacciato. Una volta campioni notevoli di uomini simili popolavano alcune vallate alpine anche nostre. La causa presunta e maggiormente accettata è stata individuata nell'acqua mancante del jodio, di cui la tiroide ha bisogno per sintetizzare il suo ormone. Fatto sta che le intervenute misure profilattiche jodiche, di cui in Piemonte si è fatto alacre propugnatore il Centro Mauriziano per lo studio della tiroide, hanno ottenuto risultati assai soddisfacenti.

Ciò non toglie che alla base di una disfunzione tiroidea del genere sia almeno più sovente ammissibile (come le ricerche di genetica sulla familiarità del malanno, che verranno discusse al Congresso, tendono a dimostrare), anche un fattore ereditario; per cui il difetto sia piuttosto intrinseco alla ghiandola.

doctor

L'ambasciatore americano Maxwell Taylor (a destra) durante una riunione di capi militari a Saigon. Da sinistra sono il gen. William Westmoreland, comandante delle forze statunitensi nel Vietnam e il col. William Bather, comandante della base aerea di Bien Hoa (Telefoto a «Stampa Sera»)

Due improvvisi attacchi di ribelli a reparti governativi

Sanguinose imboscate dei guerriglieri nel Vietnam

Tredici morti, 21 feriti e 23 dispersi nelle due azioni - Tra le vittime cinque consiglieri americani Ieri cinque incursioni aeree a nord del 17° parallelo

Nostro servizio particolare

Saigon, lunedì mattina.

I guerriglieri comunisti del Vietcong hanno teso ieri due imboscate a reparti governativi del Vietnam del Sud, a Nord di Saigon, infliggendo loro gravi perdite. Secondo il comunicato delle autorità militari, cinque consiglieri americani, fra i quali un ufficiale, sono rimasti uccisi nel corso degli aspri scontri. Le perdite accertate fra i governativi assommano a 13 morti, 21 feriti e 23 dispersi.

I due combattimenti sono avvenuti l'uno nella zona di Ben Cat, a 45 chilometri a Nord-Est di Saigon, l'altro nel villaggio di Song Be, a 130 chilometri a Nord della capitale. Non si conoscono molti particolari sulla duplice azione sferrata dai vietcong, né si ha notizia se vi siano state perdite fra gli attaccanti. Per quanto riguarda il primo scontro sembra che i guerriglieri abbiano sorpreso una pattuglia dell'esercito mentre questa stava compiendo una marcia di trasferimento. L'intenso scontro a fuoco non sarebbe durato più di una decina di minuti. Quando i primi elicotteri americani e sudvietnamiti, chiamati via radio, sono giunti sul posto, dei vietcong non vi era più traccia. Una vasta porzione di giungla è stata perlustrata a palmo a palmo, ma sembra senza trovare traccia degli attaccanti.

Nel secondo scontro, avvenuto a sei ore di distanza dal primo, un convoglio sarebbe stato attaccato con armi automatiche e lanci di bombe a mano a pochi chilometri da Song Be, il centro dove l'11 maggio i governativi sostennero una furibonda battaglia contro i guerriglieri che tentavano di impossessarsi della cittadina. In questa località, durante l'attacco di ieri, tre consiglieri americani hanno perso la vita.

Successivamente si è appreso che alcuni prigionieri, caduti in mano ai ribelli, sono stati trucidati in questi ultimi. I loro corpi, le mani legate dietro la schiena con filo di ferro, sono stati trovati sul campo di battaglia dopo il ritiro dei guerriglieri.

L'aviazione americana e quella sudvietnamita hanno compiuto ieri cinque incursioni sul Nord Vietnam a nord del 17° parallelo. Nella più importante di queste missioni sono stati impiegati 48 aviogetti «F-105» della *U. S. Airforce*, e 40 aerei dell'aviazione di Saigon che hanno lanciato una settantina di bombe da 750 chilogrammi ciascuna su caserme e depositi situati a Phu Qui, a 150 chilometri a sud di Hanoi. Venticinque edifici sarebbero stati distrutti e 45 gravemente danneggiati.

Sedici *Thunderchief* armati con razzi del tipo Zuni e Bullpu hanno attaccato a loro volta 13 rotabili nel Vietnam del Nord colpendo un ponte, danneggiandone altri due, distruggendo un deposito di munizioni e quattro carri ferroviari. L'ubicazione degli obbiettivi colpiti non è stata annunciata.

Verso le dieci (ora locale) una squadriglia di «Skyraiders» del Vietnam del Sud ha compiuto un «raid» sugli impianti di Vu Con, ad una decina di miglia a Nord della fascia di zona demilitarizzata, vicino la frontiera con il Laos. Il 60 per cento degli obbiettivi sarebbe stato raso al suolo.

Nelle altre due azioni aeree, due *Skyhawk* della 7ª Flotta, partiti dalla portaerei *Coral Sea*, hanno attaccato un posto sulla rotabile 116, distruggendolo parzialmente; mentre quattro *Skyraiders A-4* della Marina americana e otto *Crusader F-8* della portaerei *Midway* hanno lanciato bombe e razzi sulla stazione radar dell'isola di Hon Matti, nel golfo del Tonchino.

Nonostante l'intenso sbarramento dell'artiglieria contraerea, tutti gli apparecchi che si sono levati in volo ieri sono rientrati indenni alle proprie basi.

Riguardo al recente tentativo di colpo di Stato, ieri il governo sudvietnamita ne ha attribuito l'iniziativa ai comunisti, che avrebbero istigato gli autori, ora in carcere, di questo annesimo complotto. In un comunicato emesso dal primo ministro Phan Huy Quat, al termine di una riunione di gabinetto durata tre ore, si afferma che «il tentativo del 20 maggio di rovesciare l'autorità costituita era ispirato chiaramente ad uno schema del Vietcong i quali si sono serviti di elementi in preda al malcontento per spingere la nazione verso una posizione neutralista quale preludio ad una soluzione di marca comunista».

E' stato annunciato che un'inchiesta è in corso e che molti ufficiali sarebbero allontanati dai ranghi dell'esercito. Un portavoce governativo ha però escluso che si possa parlare di una epurazione su vasta scala. Si attende infine per i prossimi giorni un rimpasto nel governo con la prevista nomina di quattro nuovi ministri. Sabato il capo dei servizi di sicurezza militari, col. Trai Van Ching, è stato sostituito con il vicecomandante dell'aviazione del Vietnam del Sud, col. Nguyen Ngoc Loan.

a. p.

Truppe cinesi pronte per entrare nel Vietnam?

Londra, lunedì mattina.

Un ammassamento senza precedenti di truppe, armi e mezzi civili è stato segnalato sui confini con il Vietnam del Nord. Da quindici giorni la ferrovia Pechino-Canton, usata dalla Cina per i rifornimenti ai guerriglieri vietnamiti, è chiusa al traffico e ai passeggeri «civili». Ne hanno dato notizia ieri due dei più diffusi giornali inglesi, il Sunday Express e il Sunday Mirror. In due corrispondenze da Hong Kong, «A quanto si sa né le truppe né i mezzi hanno ancora varcato i confini con il Vietnam del Nord», hanno scritto. I due giornali, ma sarebbero in grado di farlo da un momento all'altro.

Secondo il Sunday Mirror il concentramento delle truppe nella zona è incominciato due mesi fa. Circa 60 mila uomini stazionano in permanenza in questo neuralgico settore del sud-est asiatico, ma il loro numero dovrebbe essere ora raddoppiato, e potrebbe essere aumentato ulteriormente. Depositi di missili sarebbero stati allestiti in località segrete non lontano dalla ferrovia, che da Canton prosegue per Hanoi, e in caso di necessità, sarebbero trasportati nel Vietnam del Nord nello spazio di poche ore. Il Sunday Mirror ha sottolineato che contemporaneamente il movimento delle navi cinesi che portano munizioni e viveri ai guerriglieri vietnamiti si è intensificato.

Il Sunday Express ha prospettato due ipotesi per spiegare questo allarmante ammassamento di forze e mezzi civili.

Il Mao Tse-tung sarebbe deciso di intervenire militarmente nel Vietnam, e aspetterebbe l'occasione propizia per farlo, in modo da addossarne la responsabilità agli Stati Uniti, almeno agli occhi dei paesi filocomunisti e non allineati;

Il Mao Tse-tung sarebbe che gli Stati Uniti si preparino ad attaccare la Cina, e prepareebbe perciò la difesa. A questo proposito il Sunday Express ha aggiunto che in caso di intervento cinese nel Vietnam, l'attacco americano sarebbe inevitabile. «Gli Stati Uniti hanno avuto sentore dei movimenti cinesi — afferma il giornale — e stanno organizzando un piano d'emergenza per sostenere un urto sui confini col Vietnam del Nord. Ci sono già cinquantamila soldati americani nel Vietnam del Sud, e altri cinquantamila sono in stato d'allarme nei mari e nei paesi vicini».

La prospettiva di una dimostrazione di forza di Mao Tse-tung è già stata affacciata dalla stampa britannica nei giorni scorsi, dopo lo scoppio della seconda bomba atomica cinese. La notizia data ieri dai due giornali inglesi è destinata ad accrescere la tensione nel sud-est asiatico, e potrebbe portare a una seconda Corea. A Londra si attendono con ansia notizie più precise, mentre aumentano le pressioni per una più decisa mediazione del governo britannico.

c. c.

SONO PREVISTI SVILUPPI ALL'INCHIESTA IN CORSO

Altre persone forse saranno accusate col direttore e l'ispettore del Monopolio

Il magistrato sostiene che tra il 1955 e il 1957 sarebbe avvenuto un traffico illecito di tabacchi in cui il dott. Cova e il marchese Tedaldi rappresentavano i venditori - Anche gli acquirenti potrebbero venire incriminati - I due alti dirigenti nei cui confronti è stato spiccato mandato di comparizione continuano ad affermare che vi è stato «un equivoco» nell'interpretazione della legge - La complessa filiazione a catena delle società collegate al Monopolio

Roma, lunedì mattina.

Nell'inchiesta in corso sul monopolio dei tabacchi, dopo che sul direttore generale dott. Pietro Cova e sull'ispettore generale marchese Giacomo Tedaldi di Tavasco, «l'attenzione» del magistrato si soffermerà anche su altre persone.

Non è ancora una notizia, ma una previsione autorizzata da due circostanze. La prima è costituita da un certo senso dei chiarimenti ufficiosi forniti dai magistrati secondo cui l'incriminazione dei due dirigenti sarebbe soltanto un episodio di una indagine complessa. La seconda circostanza è emersa da un esame attento delle accuse contestate, per il momento, ai due imputati ai quali non appaiono affatto preoccupati e sostengono di essere ben sicuri di potere dimostrare «la infondatezza» delle nuove stesse).

Nell'ordine di comparizione firmato dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Alberto Pellicelli sono indicate talune cifre. Il dott. Pietro Cova sarebbe responsabile di avere percepito illecitamente nel corso di quasi cinque anni la somma complessiva di 35 milioni, 460 mila e 577 lire; il marchese Giacomo Tedaldi quella di 45 milioni, 897 mila e 411 mila. Ma, sempre secondo l'accusa, lo Stato avrebbe subito un danno che ammonterebbe a 114 milioni 27 mila e 34 lire. La differenza di 43 milioni e 895 mila lire sarebbe stata utilizzata da altri, per l'interessamento o meglio per l'iniziativa di Pietro Cova e di Giacomo Tedaldi. Il contoro sarebbero i soci della Ati, della Cesi e della Cipat.

Sempre nell'ordine di comparizione si fa riferimento, in rapporto al reato di falso, ad alcuni episodi che non sono meglio indicati, ma che presumibilmente comporteranno un'indagine più approfondita e destinata forse — sempre che le premesse siano attendibili — a sviluppi interessanti.

Si attribuisce, cioè, al dott. Cova e al dott. Tedaldi il reato di falso per «numerose fatture di vendita» a ditte straniere di ingenti quantitativi di tabacco di proprietà dell'Ati e di concessionari privati, nelle quali si attestava falsamente che il tabacco stesso era di proprietà del Monopolio e veniva venduto da questo» e altrettanti certificati di origine del tabacco contenente identiche false attestazioni».

Quindi, secondo l'accusa, tra il 1955 e il 1957 sarebbe avvenuto un traffico di tabacco (in contrasto con quanto stabilisce la legge, del quale sarebbero responsabili non soltanto chi vendeva (e cioè il dott. Cova e il marchese Tedaldi) ma anche chi acquistava: cioè le società straniere.

Tutto questo — come abbiamo detto — non sembra preoccupare eccessivamente gli interessati: né il dott. Cova né il marchese Tedaldi. Essi sostengono che il magistrato inquirente è caduto in un equivoco perché, se è vero che hanno fatto parte di talune società collegate con i Monopoli di Stato, è anche vero che la costituzione di quelle società e la loro appartenenza ad esse sarebbe prevista dalla legge.

La prima di queste società è la Ati (Azienda tabacchi italiani). Fu costituita nel gennaio 1927 dall'allora ministro delle finanze, il quale disponeva che nel consiglio di amministrazione dovesse farne parte il direttore generale dei Monopoli di Stato. Lo scopo di questa società era quello di creare un organismo più agile per collaborare con i Monopoli nella sua attività. Nel marzo 1957 fu approvato lo statuto nel quale fra l'altro si stabiliva che l'Ati potesse «partecipare a società straniere e concorrere alla costituzione all'estero di società aventi oggetto analogo». Di conseguenza il dott. Cova afferma che lo svolto una attività nell'ambito dell'Ati soltanto perché così gli «imponeva» la legge.

Nel luglio 1958 si ebbe una circostanza interessante. Fu riunita l'assemblea dei soci dell'Ati per approvare una modifica allo statuto, in virtù della quale l'Ati stessa venne autorizzata a costituire altre società italiane purché avessero oggetto analogo. Ed ecco che nel 1961 venne per filiazione l'Aticap (Azienda tabacchi italiani commercio agrario provinciale) e nel 1963 nacque la Cati (Commissionaria esportazione tabacchi italiani) che percepiva una percentuale sulle operazioni di vendita che erano compiute per conto dei Monopoli. Ed è nella prima che nella seconda società il dott. Cova e il marchese Tedaldi entrarono a far parte, rispettivamente come presidente e come membro del consiglio di amministrazione.

Tutto regolare, questo? L'Accusa non ne fa affatto questione, anche se alla Corte dei Conti questa singolare promiscuità di organi controllati e di organi controllori non destò alcun sospetto.

Tant'è vero che la una relazione del 1963, compiuta al termine di un esame degli enti sovvenzionati, la Corte dei Conti si limitò a esprimere talune blande riserve sul fatto che la Ati avesse partecipato alla costituzione della Supar Spa, interessandosi di ricerche petrolifere, non aveva alcun collegamento con la coltivazione e la vendita di tabacco.

La situazione, insomma, non è affatto semplice e presuppone una indagine complessa e delicata in terreno fitto di complicazioni giuridiche e burocratiche.

La magistratura romana ha assunto tuttavia degli impegni precisi con il mandato di comparizione nei confronti del dott. Cova e del marchese Tedaldi. Gioca pel momento che altre analoghe richieste sono in corso: sull'Anas, sull'Istituto di medicina del traffico, sull'ispettorato della motorizzazione, sull'Inps.

Guido Guidi

Rievocato il sacrificio di 59 partigiani sul Turchino

Genova, lunedì mattina

(a. m.) Ieri mattina alla presenza delle rappresentanze delle autorità, di partigiani e di una grande folla, è stato rievocato al sacrario partigiano del Turchino, l'anniversario della strage compiuta dalle truppe tedesche e dai fascisti il 18 maggio 1944 e che costò la vita a 59 combattenti per la libertà.

In quel giorno 42 antifascisti, prelevati dal carcere di Marassi, vennero condotti sul luogo del massacro, dove una grande fossa era stata fatta scavare, il giorno precedente, ad un gruppo di ebrei. Ai 42 di Marassi (dieci per ogni tedesco ucciso in un'azione dei gappisti genovesi), furono aggiunti altri 17 giovani scampati alla strage della Benedicta. Il sacrificio dei martiri è stato ricordato, dopo una funzione religiosa, dal vice sindaco di Genova, avv. Macchiavelli.

Il monumento al pioniere subacqueo

Mike Bongiorno è intervenuto ieri alla cerimonia della inaugurazione del monumento al Pioniere, svoltasi sulla Passeggiata di Nervi alla presenza di una grande folla. L'opera è stata eseguita dallo scultore Galletti in seguito al desiderio espresso dall'ingegnere torinese Aldo Victor De Sanctis alla «Fiera dei sogni». La statua sarà collocata sul fondale di Nervi, a undici metri di profondità (Telefoto)

Con un potente antierittogamico

Uccide il padre avvelenandogli il vino

Il parricida ha 17 anni - La confessione dopo un lungo interrogatorio

Taranto, lunedì mattina.

Un contadino di 17 anni, Angelo Cannarile, ha ucciso con fredda e spietata premeditazione il padre Vito, di 42 anni. Questi, abitante a Torricella, si era recato ieri mattina nel suo podere in contrada Galera per accudire al lavoro dei campi. Dopo qualche ora ha fatto colazione, come è fare fresco. Era presente anche il figlio Angelo, il quale, invitato dal padre a mangiucchiare qualcosa, ha rifiutato dicendo che non aveva fame perché aveva già fatto colazione a casa. Vito Cannarile ha bevuto un po' di vino dalla bottiglia che aveva portato con sé ed è stato subito colto da dolori. Preoccupato di ciò, il Cannarile è montato sul suo scooter e s'è recato a casa, dove, appena giunto, s'è accasciato sul letto, sbiancato in volto e squassato dal dolore. La moglie Anna, immediatamente ha mandato a chiamare un medico, il dott. Francese, il quale, constatata la gravità delle condizioni dell'infermo, ne ha ordinato l'immediato ricovero all'ospedale di Manduria. Qui il medico di turno, dott. Chimienti ha iniettato al Cannarile un cardiotonico, che non è valso a nulla. L'uomo infatti è morto poco dopo sul lettino del pronto soccorso.

Avvertiti del fatto, si sono portati subito sul posto i carabinieri di Lizzano, i quali hanno interrogato subito il figlio. Questi ha dichiarato che il padre, mentre stava mangiando, aveva fatto cadere una bottiglietta contenente anticrittogamico a terra, la bottiglietta si era rotta e l'uomo ne aveva raccolto i cocci, quindi con le mani sporche del liquido aveva ripreso a mangiare. La cosa è parsa quindi poco chiara: infatti era da escludere l'avvelenamento mortale dovuto al semplice contatto col liquido. Allora i carabinieri hanno sottoposto nuovamente a stringente interrogatorio il ragazzo, che poco dopo mezzanotte ha confessato: ha ucciso il padre versandogli nel vino parecchie gocce dell'antierittogamico, e lo ha fatto perché — ha affermato — odiava il padre, il quale, a suo dire, da anni lo angariava con una rigida educazione, non permettendogli di frequentare le ragazze, di vedere la televisione e perché non gli dava mai denaro. Poi un paio d'anni fa Vito Cannarile picchiò il figlio fino a costringerlo alle cure d'un sanitario. Dopo la piena confessione, alla quale ha assistito anche il pretore dott. Cassano, il giovane parricida è stato associato alle carceri di Taranto.

d. g.

A Catania dove era nata ottantacinque anni fa

E' morta l'attrice Anselmi che recitò accanto a Musco

Per lunghi anni fu una preziosa collaboratrice del comico siciliano

Catania, lunedì matt.

E' morta ieri a Catania, dov'era nata ottantacinque anni fa, l'attrice Rosina Anselmi. Ancora bambina, aveva esordito nel teatro siciliano con i genitori e i fratelli; e non più di tre anni fa, aveva ancora recitato per lo Stabile della sua città.

Il nome di Rosina Anselmi è legato a quello di Angelo Musco di cui fu per molti anni un'antagonista ideale: corpulenta e sopraffattrice, era sempre in perpetua e giuliva lite con il mite, e davanti a lei mite, Musco. Con questo aveva lavorato già nei primi anni del secolo al San Carlino di Catania per passare prima nella Compagnia di Nino Martoglio e poi in quella di Mimì Aguglia. Ma nel 1914 ritornò accanto a Musco e da allora non lo lasciò mai più, divenandone una preziosa collaboratrice.

Scomparso l'attore siciliano, l'Anselmi continuò, ala pure con minor vena, a calcare le scene facendo Compagnia con Michele Abbruzzo. Lavorò anche nel cinema, al fianco sia di Musco (*L'aria del continente*, *Il feroce Saladino*, *La eredità dello zio buonanima*, che è stato rinrecentato non molto tempo fa alla tv, *Fiat voluntas Dei*, con Il Abbruzzo (*L'ha fatto una signora*).

Rosina Anselmi (Telefoto)

Donna di 70 anni trovata morente al fondo delle scale

E' spirata poco dopo - Era ricoverata in un pio istituto

Chieri, lunedì mattina.

(gh.) Una donna di settantanni, Matilde Chiasotti vedova Bertolone, ricoverata alla Piccola Casa San Giuseppe di Cambiano, è stata raccolta ieri alle ore 12 in fin di vita al fondo della trentina delle scale della pia istituzione. A mezzo dell'autoambulanza, la Chiasotti è stata trasportata all'ospedale di Chieri, dove è decedita alle ore 13,45. Nessuno era presente al momento in cui è avvenuto il fatto.

due fori nei vetri... ...ed è installato!

il condizionatore Delchi 25

BREVETTATO

Agenzie:
TORINO - Caccavelle - tel. 483276
CUNEO - E. Pisani & C. - tel. 61512
NOVARA - Comoli Ferrari - tel. 31282
GENOVA - Grattarola - tel. 880094

- Installazione immediata e gratuita
- nessuna modifica agli infissi, bastano due fori nei vetri
- trasferibile da una stanza all'altra, (si può installare anche fisso)
- veramente silenzioso

DELL'ORTO CHIERZEGATTI s.a.s.
Milano - Piazza IV Novembre, 8

IL MERCATO IMMOBILIARE

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta su « Stampa Sera ». Ogni avviso a spazio costa L. 600 il millimetro, gli altri L. 500 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8 % per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassetta » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ....., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

PINO TORINESE

Alloggi soleggiati e panoramici in signorile condominio da 2 a 5 camere, doppi servizi, comodità di filobus, negozi, scuole. Facilitazioni e Mutuo S. Paolo. **Vendita diretta - Tel. 542.286.**

PINO - VIA ROMA 25 ANGOLO VIA SUPERGA

Visite feriali ore 14,30 - 16,30 - Festivi ore 10 - 17,30

PUNTA ALA affittansi appartamenti ville luglio-agosto. Rivolgersi da Leonardi, via Bicocchi 46, tel. 84.410, Follonica.

FOLLONICA affittansi e vendonsi « piedi-a-terra ». Rivolgersi da Leonardi, via Bicocchi 46, telefono 84.410.

FOLLONICA affittasi « piedi-à-terra » annue L. 280.000. Rivolgersi Giovanni Leonardi, via Bicocchi 46, telef. 84.410.

VILLA a Settimo in via di ultimazione composta di 4 alloggi e 4 garages, tutti i servizi L. 21.000.000 Telefonare 560-340 feriali.

ACQUISTO casa nuova o recente costruzione Torino, pagamento parzialle permuta terreno. Telefonare 847-476 Torino.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80, affitta indipendentemente piazza Rivoli, seminterrato mq. 285 (80.000 mensili); interrato mq. 240 annesso ufficio 8 camere (100.000 mensili); bassa fabbricato mq. 70 (40.000 mensili).

IMPRESA in Settimo vende scala 6 piani fuori terra, 48 camere e servizi, a L. 1.900.000 per camera. Mutuo. Tel. 561-780 feriali.

VILLETTA in Settimo tre camere cucina garage e possibilità di costruire altro alloggio, acqua, luce, servizi, L. 7.500.000, facilitazioni pagamento, Telefonare 560-340 feriali.

ALLOGGIO in Settimo Torinese tre camere servizi L. 5.500.000. Telefonare 561-780 feriali.

TERRENO industriale in Settimo, vicinanze Facia - Orsal, di mq. 16.000 anche a lotti minori, condizioni di pagamento. Telefonare 560-340 feriali.

VENDESI villa collinare incantevole posizione panoramica dieci minuti centro, 2 vani servizi giardino bosco. Intermediari. Scrivere: Pubblicità Stampa 7525 - Torino.

OCCASIONE Vendesi in Orbassano, alloggio nuovo 3 camere più servizi con mutuo, dilazioni. Telefonare 777.641.

DIRETTAMENTE trattasi eccezionale occasione lire 1.430.000 camera casa ultimata Settimo affittata reddito 6,5 per cento tel. 560.273 - 561.859.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80, vende 6.000.000 zona Statuto 3 camere, cucina, servizi, libero, eventuali dilazioni.

RESIDENZIO affittasi alloggi nuovi 2-3 camere, tinello, cucinino, centrali, vicino scuole. Telefonare 597.329.

PRESSASCO Villaggio Pinata zona panoramica a 15 minuti da Torino, vendesi lotti terreno per ville, tel. 393.421 - 804.069.

FASANO Tel. 69.41.80 - 23.77.75 vende 10.000.000 villetta modernissima, zona ubicazione Langhe: 3 camere, cucina, garage, cantina, giardino.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, magazzini. Mutuo. Telefonare 330.210.

VILLA in Settimo due piani fuori terra sei camere servizi garage riscaldamento centrale L. 9.500.000. Telefonare 561-780 feriali.

ALLOGGIO in Settimo Torinese tre camere cucina, centrale, 5.000.000. Telefonare 561-780 feriali.

ALLOGGI in Settimo Torinese due camere e servizi 3.450.000. Telefonare 560-340 feriali.

VILLETTE prefabbricate garantite invernostate, costruzione metallica signorile da L. 2.000.000. Visibile Traforo Pino (Donato).

ADIACENZE Torino vendonsi capannoni industriali adatti qualsiasi uso. Telefonare 393-630.

LOANO vendesi alloggio nuovo tre camere cucina finitissimo posizione ottima. Telefonare 721.117 ore pasti.

antonietta destefanis

VIA TORRICELLI 48 - TELEFONI 590.538 - 598.240

CORSO GALILEO FERRARIS, panoramico, signorile, appartamento salone, tre camere, camera servizio, cucina, tripli servizi, doppi ingressi e scacciapensieri, vuoto fine giugno.

BORINGHIERI, in piazza: signorile appartamento salone 55 mq., quattro camere, cucina, camera servizio, tripli servizi.

CORSO GARETTI, signorile appartamento in palazzina: grande salone, 3 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, garage.

ZONA VALENTINO, appartamento signorile nuova costruzione: salone, quattro camere, cucina, camera servizio, tripli servizi, forte mutuo.

ALLOGGI DA REDDITO

VIA TRIPOLI, alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi moderni, ayenda vitalizio, esentanea 5.500.000.

VIA MONTEMELOLO, alloggio due ampie camere, tinello, cucinino, bagno, costruzione 1960, avenda 6.200.000 compreso mutuo.

PARELLA, alloggio camera, tinello, cucinino, bagno, servizi moderni, vuoto esentanea 3.950.000.

VIA VERolengo, alloggi 1-3 camere cucina, servizi, forte reddito, avendasi 2.000.000 - 3.000.000 cadauno alloggio.

CASETTE

A 40 KM. DA TORINO: quattro camere, bagno, cucina, terreno mq. 1000 avendasi 2.500.000.

VICINANZE ASTI, salottino, tre camere, tinello, cucinino, bagno, oltre a rustico 7 vani, e mq. 6000 terreno avenda 6.500.000.

PARELLA, tre camere, tinello, servizi, laboratorio, garage, giardino, esentanea, avenda 18.000.000 trattabili.

MADONNA CAMPAGNA: due alloggi cadauno formato da 2 camere, tinello, cucinino, esentanea, giardino 18.000.000 trattabili.

VILLE

PRECOLLINARI in zone panoramiche residenziali, da 7 a 30 camere, multipli servizi, giardino, parco, piscina, da 70 milioni a 140.000.000

CASCINE VICA

ad eccezionali condizioni di prezzo e pagamento vendonsi **ALLOGGI CAMERA, TINELLO, SERVIZI, 4.800.000; 2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, 7.442.000;** acconti: **1.500.000 - 2.100.000**, mutuo rateazioni 6 anni, comprese tutte le spese di atto notarile, pronti subito o primavera 1965.

CORSO GIULIO CESARE

zona **FIAT RICAMBI** alloggi 1-2 camere, tinello, cucinetta, servizi esistenti - **PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO** fino a 5 ANNI SENZA INTERESSI. MINIMI ACCONTI - MUTUO.

IMPIEGO CAPITALE

in casa nuova costruzione, due scale, complessivo 50 camere, servizi, 12 garages. Affittata reddito 7% rendita 170.000.000.

fasano Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

GRANDIOSI LOCALI CENTRALISSIMI

in fabbricato a due piani interno cortile via San Secondo 41. Uso ufficio, laboratori, magazzini, industria silenziosa; complessivi mq. 1350. Ampio posteggio riservato. Affittansi liberi subito. Telefonare 888.317.

CANTOIRA

VILLETTE composta di un alloggio 2 camere ampio soggiorno, cucinino, servizi, terrazzi, garage e giardino. Posizione incantevole, finiture accurate. Vendonsi con mutuo Cassa Risparmio. Rivolgersi: RODES - CANTOIRA TELEFONO 8061 772.757

SOCIETÀ ACQUISTA

IMPORTANTE TERRENO CENTRALISSIMO O CASA DA ABBATTERE, liberabile, posizione prettamente commerciale. Dettagliare offerta: Pubblicità Stampa 158 — Torino

CASCINE VICA: AFFITTANSI ALLOGGI

VIA CALUSO 32 - 34 - 36 - 38 ANGOLO VIA CUMIANA ALLOGGI 1 - 2 - 3 CAMERE CON COMFORT, PREZZI MODICI. Rivolgersi custoria o telefonare 69.80.75.

Impresa Geometra F. CANTATORE

TORINO - VIA CARMAGNOLA 10 TELEFONO 553.381

COSTRUISCE VENDE AMMINISTRA AFFITTA

Società acquista direttamente

Importante tenuta agricola, zone Piemonte, Lombardia, Emilia, attrezzata con preminente coltura riso, medicai per allevamento bestiame, libera da contratti di locazione, per affittanza conduttura diretta. Dettagliare offerta. PUBBLICITA' STAMPA 158 — TORINO.

g. PICCO

VIA GIOBERTI, 8 Telef. 518.942 - 519.652

SANTA RITA, alloggio camera, tinello, servizi, vuoto, esentanea, vendo 3.000.000, valendo due per due vetture 2.100.000.
VIA BIRAGO, camera, tinello, servizi, esentanea vuoto, 1.900.000 mutuo 1.400.000.
ZONA CHIESA SALUTE, alloggio 2 camere, tinello, servizi, esentanea, vuoto, 2.300.000.
VIA CARLO ALBERTO, alloggetti camera, cucina, termocamino fratis, 3.700.000 - 3.100.000 cadauno, possibilità ampie dilazioni.
ZONA CORSO ANTONELLI, alloggi salottino, 2 camere, tinello, bisservizi, 12.000.000 più 4.000.000 mutuo.
CROCETTA, su corso, muri maestri angolare, mq. 74, inalterati muri antiriflessi capacità 35-40 centimetri, vendesi in blocco 55 milioni.
VIA ORMEA, 2 camere, cucina, servizi, superficie mq. 110, vuoto, nuovo, valendo subito studio, 12.500.000.
PORTA NUOVA, alloggio 3 camere, cucina, servizi, vuoto, terzo piano, esentanea, 11.400.000.
VALSALICE, vendo terreno mq. 2000, progetto approvato costruzione villa 13 camere, servizi, ottima esposizione.
VIA CIGNA, stabile tre camere, cucina, grande ingresso, terrazza mq. 60; esentanea, vuoto, 8.500.000.
CORSO COSENZA alloggio 3 camere, cucina, servizi, libero subito; esentanea, 6.200.000, mutuo 4.000.000.
TRANA, REGIONE PIANCA, cuna sviluppo lotti terreno panoramici, acqua, luce, adatti costruzione villette vendonsi L. 500 mq.

LOCALE mq. 1150

PER USO INDUSTRIALE O COMMERCIALE, nuova costruzione piano terreno, funzionale, luminoso, riscaldamento e servizi. AFFITTASI IN TORINO VIA SAN MARINO. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2587 — TORINO.

LAIGUEGLIA - ALASSIO

Impresa vende direttamente ultimi attici: Alloggi panoramici 2-3 camere - Locale uso commerciale mq. 330 - Rivolgersi OLLINO - Laigueglia - Telefono 49.388 Giorni feriali.

MATARAZZO & C. s.p.a. - IMPRESA COSTRUZIONI

VENDE E AFFITTA DIRETTAMENTE

In grande complesso residenziale autonomo completo di scuola, giardini, gioco bimbi, **corso Vercelli 636** (adiacente Snia Viscosa), **abitabili subito**

ALLOGGI 2-3-4 camere + servizi

★ Affittasi negozi per qualsiasi attività commerciale
★ Vendesi negozi già affittati - Reddito 8 %
OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALI

VISITATECI anche nei giorni festivi

Per informazioni telefonare 687.911 - 688.724 - Via Ugo Foscolo, 4

gabetti

SEDE DI TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12
Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)
CENTRI DI VENDITA TORINO MILANO ROMA

CORSO SIRACUSA 57
angolo Corso Sebastopoli
ULTIMI SPAZIOSI APPARTAMENTI
1 camera - tinello - cucina - entrata - bagno 4.200.000 meno 1.500.000 [illegible]
Box auto in cortile 1.400.000 meno 300.000 mutuo

CORSO SEBASTOPOLI 235
STADIO COMUNALE ★ CONDOMINIO « BARBARA »
4 camere, entrata, doppi servizi 8.350.000 più mutuo
5 camere, entrata, doppi servizi 10.000.000 più mutuo
8 camere, entrata, tripli servizi 17.000.000 più mutuo
ULTERIORI FACILITAZIONI

CORSO GIULIO CESARE 373
APPARTAMENTI DA REDDITO
1 camera, tinello, cucinino, bagno 1.000.000 contanti
2 camere, tinello, cucinino, bagno 2.700.000 contanti
RIMANENZA: modiche mensilità

CORSO FRANCIA 85 (p.za Bernini)
Salone - 3 Camere - Cucina - Doppi servizi
Doppi Ingressi - Cifra - Spogliatoio
VENDIAMO 20.000.000

GRATIS la Camera del BAMBINO
nell'appartamento di 4 camere, cucinotta, servizi
CORSO FRANCIA (Cavalcavia)
APPARTAMENTI ABITABILI SUBITO
6.900.000 MASSIME AGEVOLAZIONI

VIA CARLO CAPELLI 34
3 camere salone mq. 50 - cucina
doppi servizi - grande ingresso
Superficie netta mq. 180 più mq. 66 terrazze
Vendiamo 13.000.000 più mutuo 6.000.000

LOCALE
VICINO CORSO SPEZIA
mq. 1100 costruzione 1962
ADATTO VARIE ATTIVITA'
Passo carraio - Montacarico
Uffici - Vetrine Esposizione
pavimentazione grès
VENDIAMO
65.000.000
MENO FORTE MUTUO

VIA DOMODOSSOLA 58, appartamenti 1 camere, cucina, entrata, bagno, 2 milioni 600.000, 2 camere, cucina, entrata, bagno 4.700.000.
VIA CABBINI 36, vendiamo appartamento 2 camere grandi, soggiorno, cucinino ingresso, bagno. Casa signorile. 10 milioni 500.000.
VIA CAMPIGLIA 28. Appartamenti 1 camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, cantina, 3.000.000.
CORSO MONTECUCCO, costruzione primaria impresa, in stabile signorilissimo, vendiamo appartamenti: 2 camere, cucinetta, entrata, bagno 5.600.000; 3 camere, cucinetta, entrata, bagno: 8.200.000; 3 camere, cucina grande, entrata, bagno 10.900.000. Dei prezzi detraibili forti mutui e dilazioni.
CROCETTA: CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 31, appartamento completamente rimesso a nuovo. Salone, 4 camere, cucina, doppi servizi, doppi ingressi. Vendiamo 26.000.000.
VIA PIFFETTI ang. VIA SCHINA 1, appartamento mq. 210. Salone, 5 camere, cucina, doppi servizi 22.000.000. Volendo Box in cortile 1.000.000.
APPARTAMENTO centro Crocetta adiacenze Corso Duca degli Abruzzi, mq. 120, 3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. Vendiamo 8.500.000.
RIVOLI, stabile nuovo, libero, 2 camere, salone, cucina, servizi. 10.500.000.
STABILIMENTO industriale, nuovo, cemento armato, alla porta di Torino, sulla Statale 20 Sestriere unico mq. 500 circa, tutti i servizi, completo; comodità; per qualunque attività. Villa soprastante 5 camere, servizi. Terrazzo portante per possibile costruzione 18 camere. Terreno mq. 2.000 circa, chiuso indipendente da cancellata e cancelli. Fronte strada. Vendiamo 70 milioni, lunga dilazione pagamento, eventuale permuta alloggi oppure immobili.
APPARTAMENTO a Sierra di Pamparato, 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno, box. 2.000.000.
NEGOZIO mq. 180, 6 vetrine, completamente decorato, angolare, davanti fermata C-14. Affittiamo preferibilmente Concessionario o Esposizione AUTO.

★ *OGNI SETTIMANA UN SUCCESSO!* ★

APPARTAMENTI
A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA VALIDI ALL'INVESTIMENTO PER RISPARMIO
FRAZIONAMENTO STABILE
VIA ARNAZ 4 (P.za Massaua)
2 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio spaziosissimi - doppia aria
4.400.000
3 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio grandi - eleganti - moderni
6.200.000
NOSTRI INCARICATI ALLE VENDITE IN LOCO OGNI GIORNO ANCHE FESTIVI MATTINO

CHIVASSO, STRADA STATALE TORINO mq. Appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Vendiamo 1 milione 500.000 camera.
ALBISOLA, appartamento con giardino Soggiorno, camera, tinello, cucinino Costruzione '62. Vendiamo 8.000.000.
PIETRA LIGURE, vicino mare, appartamenti lussuosi. 1 camera, tinello, cucinino, servizi. 4.500.000.
CORSO ARIMONDI 17 (parallela al corso Trento) Appartamento mq. 100, 4 camere, cucina, doppi servizi. Adatto studio professionale. Vendiamo 10 milioni.
NEGOZI da REDDITO, nuovi, affittati: BAR, PANETTERIA, FRUTTA, VERDURA. Reddito 1.500.000 annuo, aumentabile. Vendiamo 12.300.000 più mutuo 5.170.000
VILLA panoramica, 14 km. da Torino, 4 camere, cucina, ingresso, bagno, garage, giardino, vendiamo 25.000.000.
VILLETTA Montoso: saloncino, 2 camere, cucina, servizi, mansarda, garage, Mq. 130 giardino. 7.500.000 mutuo 2.000.000 mutuo
TERRENO adatto costruzione palazzina 18 camere, zona residenziale corso Appio Claudio. Vendiamo 35.000.000. Eventuale permute alloggi.

VILLARETTO

Altitudine mt. 1100
FRAZIONIAMO PALAZZINA
"IL POGGIO"
NUOVA COSTRUZIONE
camere - saloncino
cucina - ingresso - bagno
giardino condominiale
appartamenti signorili
3.900.000

VILLE e TERRENI

STELLA S. BERNARDO

Km. 13 da Albisola « Quota 400 »
Comprensorio mq. 70.000 in affermato centro turistico, collegato ai centri balneari di: VARAZZE, CELLE, ALBISOLA
Rete stradale propria.
TERRENI: lotti minimi da: 1.000 mq. PREZZI da L. 1.000 a 2.000 il mq.
VILLE da: 2-3 camere soggiorno - cucina - servizi semplici e doppi cadauna con 600 mq. di terreno
PREZZI: 4.750.000 5.500.000 - 6.800.000
FACILITAZIONI PAGAMENTO

G. Poletti

STUDIO COMMERCIALE IMMOBILIARE - CORSO RE UMBERTO, 56 - TELEF. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA PACCHIOTTI (corso Francia - via Cibrario) 3 alloggi: cadauno 3 camere, cucina, servizi, volendo adattissimo uffici, annesso magazzino mq. 78 a basso fabbricato mq. 153, volendo costruibili 17 camere, servizi, fronte via - bloccasi 19.000.000 trattabili anche frazionatamente.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA PIAZZA RIVOLI - CORSO LECCE: saloncino, 4 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, bi-ingressi, terrazzo, esentanea, superficie totale mq. 160, libero, avenda 12.500.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA FO: alloggio mq. 150; salone, 3 camere, cucina, servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, soffitta, esentanea. Libero, 13.000.000 più 6.000.000 mutuo.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA SAN MARINO, vicino corso Vittorio: 4 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, soffitta; tinteggiato e rimesso a nuovo: vuoto, bloccasi 9.600.000

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA GARIBALDI - CORSO VALDOCCO: alloggio 3 camere, cucina, servizi, avenda 3.500.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CORSO UNIONE SOVIETICA: grande camera, tinello, cucinino, servizi, superficie totale mq. 53 netti, bellissimo, reddito annuo L. 300.000, volendo vuoto, 5.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
CASA CENTRALISSIMA: su corso, angolare, 100 camere, servizi, parecchi negozi, 600 milioni trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CASA ZONA CORSO FRANCIA: 25 camere e servizi, fornisce 31 alloggi, 10 box: ogni comfort moderno, esentasse, reddito annuo netto 4.000.000, bloccasi 65.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
ZONA MIRAFIORI: alloggio panoramico, 3 grandi camere, tinello, cucinino, servizi completi, ripostiglio, soffitta, rimessaggio; superficie totale mq. 90 netti, vuoto 6.800.000.

G. Poletti Tel. 59.66.07
PINEROLO: alloggio panoramico, centrale, mq. 112, 4 camere, tinello, cucinino, servizi, doppi ingressi e ripostiglio; box, esentanea, 9.500.000 trattabili.

DISPONIAMO DI UNA PERFETTA, CAPILLARE ORGANIZZAZIONE IN TUTTA ITALIA ED ESTERO, PER COMPRA-VENDITE, PERIZIE, FRAZIONAMENTI ED AMMINISTRAZIONE

IL MERCATO MOBILIARE

ROSTICCERIA PIZZERIA
locale modernissimo con attrezzatura completa, posizione invidiabile cintura Torino; forte reddito, ottima mite, alloggio annesso, avenda 2.000.000 contanti, rimanenza dilazionata.
fasano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

BAR SUPER CENTRALE
angolare su importante piazza, 5 luci, spaziosi locali, attrezzatissimo e moderno, ampie possibilità sviluppo, cede 12.000.000.
fasano Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

CANCELLERIA - CARTOLERIA
all'ingrosso e minuto, centrale modernamente attrezzato, incassa 35.000.000 annui, vendita senza rappresentanti, causa trasferimento avenda 11.000.000 compresa 4.000.000 fondi vari, Dilazioni.
fasano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

FABBRICA MOLLE
di tutti i tipi in acciaio e filo, avviatissima azienda attrezzata per ogni lavorazione, causa e sicura eliminazione ritiro commercio avenda 15.000.000.
fasano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

ABBIGLIAMENTO BOUTIQUE
articoli sportivi, centralissimo, arredamento moderno, clientela signorilissima; giro d'affari annuo 70.000.000 annui, avenda 5.000.000.
fasano Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 Via Mad. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

Negozio moderno, vicino via Roma
Costruzioni per cantieri, attività decennale stesso proprietario. Commercialissimo. Alto reddito comprovabile CEDE 2.000.000 più merce 10.000.000 anche dilazionabile. Telefonare 57.80.47.

CASE TERRENI
[illegible] da FURIATTO... sicuro contratto...

Eletto ieri a suffragio diretto

Presidente dell'Austria il socialista Franz Jonas

Il borgomastro di Vienna ha sconfitto, con un margine di soli 63 mila voti, l'ex cancelliere Gorbach, candidato del partito popolare - Confermata la tradizione che vuole a capo dello Stato un uomo di sinistra mentre al governo sono i cattolici

Vienna, lunedì matt.

Franz Jonas, borgomastro di Vienna, è stato eletto ieri alla carica di presidente della Repubblica austriaca. Il candidato socialista ha ottenuto la maggioranza conseguendo 53 mila 482 voti più del minimo indispensabile. Complessivamente a suo favore i suffragi sono stati 2.324.474 contro 2.280.992 per Alfons Gorbach, ex cancelliere, candidato del partito popolare cattolico.

Le elezioni per la presidenza avvengono in Austria a suffragio diretto. La lotta fra i due è stata serrata fino allo scrutinio della ultima circoscrizioni elettorali. Tuttavia Jonas ha mantenuto sui suo rivale un vantaggio che si è andato accentuando man mano che le operazioni di spoglio volgevano alla fine.

I cittadini austriaci aventi diritto al voto erano quest'anno 4.875.512 ed il totale dei voti validi è risultato di 4 milioni 585.486. L'affluenza alle urne è stata infatti notevole (nella Stiria ha raggiunto il 97 per cento). Non va dimenticato che sono passibili di grosse multe quegli elettori che si astengono dal voto.

Il risultato di queste elezioni non stupisce gli osservatori austriaci e stranieri, vista la popolarità di entrambi i candidati che avevano eguali probabilità di conseguire la vittoria. Lo scarto di 63 mila voti (inferiore a quello ottenuto nel 1951 dallo scomparso presidente socialista Adolf Schaerf sul candidato cattolico Roab) no da, del resto, piena conferma. Per la quarta volta dalla fine della guerra l'Austria è chiamata alla massima carica un socialista, evitando di compromettere la cosiddetta «propora», l'equa distribuzione cioè della leva del comando. Con Jonas alla presidenza e il popolare cattolico Klaus al cancellierato la bilancia austriaca rimane inalterata.

Ciò significa che molti austriaci hanno fatto prevalere il buon senso sulle eventuali simpatie, consci della necessità di mantenere intatti gli equilibri politici in questo paese che si trova al confine fra il mondo occidentale e quello comunista e la cui «tranquillità interna» è sempre garanzia di tranquillità in Europa.

Jonas era l'uomo del buon senso e la scelta incontra, quindi, sotto sotto, l'approvazione di parecchi avversari politici, anche se non mancano battute polemiche da parte dei perdenti. Il segretario generale del partito popolare cattolico cui appartiene lo sconfitto ha dichiarato infatti che attacchi personali sono stati operati contro Alfons Gorbach nell'ultimo giorno della campagna elettorale ed ha accusato i comunisti d'aver invitato i loro elettori a votare per Jonas.

Il nuovo presidente austriaco subito dopo l'annuncio dell'elezione ha dichiarato ai giornalisti: «Mi adopererò per dimostrarmi degno della fiducia in me riposta e tenterò del pari di guadagnare anche quella di coloro che hanno votato per il candidato mio antagonista. E' ovvio che adempierò i miei futuri compiti non da un punto di vista unilaterale. E' mio supremo principio quello di essere un presidente federale per tutti gli austriaci».

Franz Jonas, che ha 65 anni, rimarrà in carica fino al 1971. Nato a Vienna il 4 ottobre 1899 da una famiglia di operai, che ebbe otto figli, ha imparato, giovanissimo, a fare il tipografo. Nel 1917 è stato combattente sul fronte russo e poi su quello italiano. Nel 1934 ha conosciuto il carcere dal suo paese perchè iscritto al partito socialista e partecipante alla conferenza illegale clandestina di Brno.

Subito dopo la liberazione di Vienna, nell'aprile 1945, è stato chiamato a far parte dell'amministrazione comunale di Vienna, divenendo, nel 1948, assessore per l'alimentazione e successivamente per l'edilizia. Dopo l'elezione del borgomastro Koerner a presidente della Repubblica Franz Jonas, il 22 giugno 1951, è divenuto borgomastro della capitale e capo del Land di Vienna. Per anni ha esposto e illustrato i «problemi viennesi» nell'omonima rubrica radiofonica a lui riservata.

Dal 1952 al 1963 Jonas è stato membro del Bundesrat (Senato) e dal maggio 1953 è deputato al Parlamento nazionale; dal 1951 era presidente della Lega dei comuni austriaci e delegato dell'Austria alla conferenza comunale del Consiglio d'Europa.

Bruno Tedeschi

Saragat in novembre nell'America del Sud

Montevideo, lunedì matt.

Il Presidente della Repubblica italiana Giuseppe Saragat si recherà in visita ufficiale in Uruguay in una data ancora da precisare tra il 6 e il 23 novembre.

Ne ha dato annuncio ieri l'ambasciatore italiano Ruggero Farace di Villa Foresta, il quale ha precisato che il presidente italiano rimarrà in Uruguay tre giorni dopo aver visitato Venezuela, Cile e Argentina. Saragat con lui il ministro degli Esteri Fanfani e altri funzionari.

IN UN PORTO GIAPPONESE

Esplode una petroliera tre morti, cinque dispersi, sette feriti

La nave batteva bandiera norvegese - Il carico di carburante si è incendiato ed in breve il piroscafo è diventato un rogo - La difficile opera dei pompieri

Tokio, lunedì mattina.

Una petroliera norvegese con un carico di 58.778 tonnellate di olio crudo è esplosa la scorsa notte nel porto di Muroran, la capitale dell'isola di Hokkaido, la più settentrionale dell'arcipelago giapponese, decimando il proprio equipaggio e mettendo in serio pericolo una decina di navi ormeggiate nelle vicinanze.

A dieci ore di distanza dallo scoppio, che ha provocato un incendio di eccezionali proporzioni, la «Heimvard», di 35.333 tonnellate, continuava a sputare fiamme con lingue di fuoco alte un centinaio di metri.

Ventiquattro battelli antincendio del servizio costiero giapponese, un cacciatorpediniere della marina americana, e quasi tutti i pompieri della città hanno ingaggiato una furibonda lotta per domare il rogo ma finora senza troppi risultati. Secondo le frammentarie notizie giunte dal luogo della sciagura, si sta tentando disperatamente di trascinare al largo il relitto in fiamme per evitare che l'incendio si estenda alle installazioni portuali.

Il quartier generale della sicurezza marittima ha annunciato a Tokio che dei 38 marinai a bordo della petroliera tre sono morti, cinque vengono dati per dispersi e sette sono stati ricoverati in ospedale in gravissime condizioni. Venticinque uomini di equipaggio, fra i quali il capitano della nave, H. H. Weie, sono stati tratti in salvo. Diversi hanno riportato diffuse ustioni, ma nessuno versa in immediato pericolo di vita. Vengono anche dati per dispersi due marinai giapponesi di un rimorchiatore rovesciato dallo spostamento d'aria della deflagrazione mentre stava trascinando il mercantile verso il suo ormeggio.

Il «Heimvard», varato lo scorso ottobre e di proprietà della «Klaveness Rederi A. S.» di Oslo, era arrivato il 19 maggio a Yokohama proveniente dal Golfo Persico. La scorsa notte la nave era giunta al porto di Muroran per trasbordare il carico nelle 65 cisterne di terra della «Nippon Oil Company».

Le cause della sciagura non sono state fattore chiarite. Secondo un'ipotesi, l'incendio sarebbe stato provocato indirettamente da una errata manovra della nave, andata a sbattere con la prua contro la banchina in momento del male. A seguito del cozzo, una vasta falla si sarebbe aperta nella chiglia facendo fuoruscire l'olio da due delle cinque stive della nave.

L'olio, sparsosi sulla superficie del mare, avrebbe preso fuoco in un secondo tempo, forse per l'accidentale rovesciamento di una stufa a kerosene a bordo del rimorchiatore chiamato a coadiuvare il «Heimvard» nella difficile fase di attracco.

Testimoni oculari hanno riferito di aver visto le fiamme propagarsi dall'acqua verso la petroliera che è stata successivamente sconvolta da una terrificante esplosione il cui boato è stato avvertito in tutta la città.

Una colonna di fumo alta alcune centinaia di metri è stata proiettata verso l'alto, mentre il bagliore delle fiamme squarciava il buio della notte. I primi vigili del fuoco giunti sul posto hanno comunicato via radio al proprio comando di essere incapaci di domare l'incendio.

«Siamo in un inferno» ha detto con voce concitata un pompiere. «Non possiamo neppure avvicinarci alla nave tale è il calore delle fiamme». Dopo due ore di strenua lotta, grazie all'impiego di speciali estintori chimici, lo specchio di mare intorno alla petroliera è stato reso navigabile.

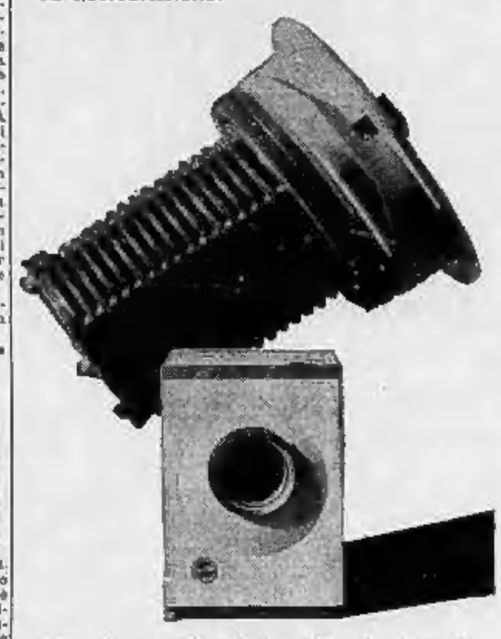
Alcuni vigili del fuoco sono quindi riusciti a salire a bordo della petroliera dirigendo il getto delle pompe verso gli alloggi dell'equipaggio. Nessuno è riuscito però ad avanzare verso la prua e le stive che continuano ad eruttare fiamme ed un nero fumo. Tutte le navi alla fonda nel porto sono state fatte uscire al largo. Si teme infatti di non poter trascinare la carcassa della petroliera in mare aperto data che assapesca in meno di 50 metri d'acqua. Sembra che lo chiglia della nave tocchi il fondo e gli sforzi per disincagliarla sono falliti almeno per il momento.

La rete televisiva nipponica «Nhk», in un dispaccio da Muroran, afferma che l'incendio non potrà essere domato prima di due giorni.

Chen Ichi

per colpa di uno spillo

di un piccolissimo spillo, una macchina preziosa come la lavatrice può rimanere bloccata. Ma non la Candy. Candy ha un filtro che vale un tesoro, comodo, frontale, facile da estrarre e da pulire. La sua forma, brevettata, gli consente di fermare anche l'oggetto più minuto. Il filtro Candy è la migliore assicurazione.



Quando scegliete la lavatrice, badate al sodo, badate ai fatti - al "fatti candy". Candy da 20 anni produce esclusivamente lavatrici.

contate su

Candy

Superautomatiche da sole 85.000 lire in su. Candy costa così poco perchè è la più venduta.

Qui si trovava il capolavoro

Un addetto al deposito bagagli della stazione di Birmingham mostra una valigia al posto della quale si trovava depositato, accuratamente imballato, il dipinto di Goya consegnato poco prima alla polizia (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un impiegato dell'Atm torinese

Scivola e si uccide tornando da una gita

Era stato al Rocciamelone con amici - Si è sfracellato in un burrone profondo quaranta metri

Viù, lunedì mattina.

Un alpinista torinese ha perso la vita nella valle di Viù precipitando in un burrone. Si chiamava Pietro Pepino, era impiegato all'Azienda Tranviaria Municipale ed abitava con la moglie ed il figlio Antonio, di 11 anni, in via Bari 2.

La sciagura è accaduta ieri mattina verso le 8 sul colle Resta, vicino al Rocciamelone. Il Pepino era in gita con due amici, autisti all'Atm: Carlo Furian, abitante in via Val Lagarina, e Ludovico Mario, abitante in via Ginzo Bari 52.

I tre erano arrivati in auto a Viù la sera di sabato. Avevano proseguito a piedi per il Rocciamelone ed avevano pernottato al rifugio «Tazzilla». Ieri mattina assai presto si erano rimessi in marcia. Verso le 8 uno della piccola comitiva, stanco, ha proposto di fermarsi un po' e poi di tornare a Viù. Il Pepino voleva proseguire ma poi accettava di ridiscendere. Si metteva in testa e cominciava la marcia a passo svelto. Poco dopo iniciampava, scivolava e precipitava lungo un pendio ripidissimo.

Gli amici udivano un grido e lo vedevano sparire. Spaventati accorrevano e lo scorgevano inanimato al fondo di un burrone. Lo avventurato era precipitato per una quarantina di metri e si era sfracellato contro una roccia.

Il Furian ed il Mario scendevano con cautela nel burrone e raggiungevano l'amico. Era sfigurato dalle ferite. Respirava ancora, ma le sue condizioni apparivano disperate. Mentre il Mario restava accanto al Pepino, il Furian scendeva a Viù che raggiungeva dopo alcune ore. Informava i cugini Ferro-Tamil, notissimi guide della valle, che subito si mettevano in marcia. Portavano una barella e dei medicinali. Raggiungevano il posto della disgrazia verso le sei del pomeriggio. Purtroppo il Pepino era già morto. Adagiavano la salma sulla barella e con il Mario ed il signor Aldo Barro, guida del pronto soccorso di Usseglio che aveva voluto unirsi alla piccola squadra, scendevano a valle.

La salma di Pietro Pepino è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Usseglio. Nella notte stessa il Furian ed il Mario sono partiti per Torino per portare la triste notizia alla moglie dello sventurato alpinista; ma nessuno ha poi avuto il coraggio di cominciarla perchè la signora Maria Pepino è sofferente di cuore e si è temuto che il dolore potesse sconvolgere le sue condizioni.

Scotland Yard ha iniziato la difficile indagine

Si cercano sul Goya ritrovato le impronte del misterioso ladro

Colui che ha restituito il famoso quadro (depositandolo alla stazione di Birmingham) è un giovane sui 25 anni, alto, biondo, elegante - Varie ipotesi sul furto (e sulla restituzione): forse il ladro con il suo gesto volle protestare per l'ingente spesa (245 milioni) fatta dallo Stato per l'acquisto

Dal nostro corrispondente

Londra, lunedì mattina.

Da due giorni l'intera polizia inglese è alla caccia del misterioso ladro del ritratto del «duca di Wellington», il capolavoro del Goya, rubato dalla Galleria Nazionale di Londra il 22 agosto del '61 e ritrovato sabato scorso nel deposito bagagli della stazione ferroviaria di Birmingham.

L'ispettore John Morrison di Scotland Yard, che l'anno passato ha assunto la direzione delle indagini sul furto, ha diramato la seguente descrizione del ricercato: di età tra i venti e i venticinque anni, usa il nome Blackham, è alto, biondo, dai lineamenti marcati, veste in modi, e veste un abito blu.

Il ladro è stato visto da un impiegato della ferrovia, il quarantatreenne Ronald Lawson, al momento di depositare il quadro alla stazione, il 6 maggio scorso. «Mi chiese uno scontrino per 24 ore, pagando uno scellino (250 lire) — ha detto Lawson alla polizia. — Mi raccomandò più volte di maneggiare il pacco con cura, perchè conteneva un oggetto fragile. Pensai che si trattasse di uno specchio. Era un giovane di aspetto elegante, educato, forse uno studente d'arte». Il misterioso individuo scrisse sedici giorni più tardi a un giornale londinese, il Daily Mirror, indicando dove la polizia avrebbe trovato il quadro. Le probabilità che venga scoperto non sono molte: egli ha dimostrato troppa abilità nello sfuggire per quasi quattro anni alle ricerche di Scotland Yard.

La vicenda del ritratto del duca di Wellington è una delle più clamorose dalla storia criminale inglese, paragonabile sotto certi punti di vista alla rapina postale Glasgow-Londra del '63. Il capolavoro fu dipinto dal Goya nel 1812, tre anni prima che «il duca di ferro» sconfiggesse Napoleone a Waterloo. Il duca di Leeds, che l'ereditò dal padre, lo mise all'asta nel 1961. Lo acquistò il collezionista americano Charles Wrightsman per 140 mila sterline, pari a 245 milioni di lire. L'opinione pubblica inglese però insorse, e il governo e un coro pricato, «per preservare la integrità del patrimonio artistico e storico nazionale», lo ricomperarono lo Charles Wrightsman. Il 3 agosto del 1961 il ritratto venne esposto per la prima volta alla Galleria Nazionale; il 22, alle venti circa di sera, era già scomparso. Nessuno è mai riuscito a ricostruire con esattezza che cosa successe. Pare che il ladro fosse penetrato nelle sale della Galleria attraverso una finestra subito dopo la chiusura, avesse staccato il quadro dal muro, avvolgendolo in un ampio foglio di carta, e fosse uscito da dove era venuto, salendo su un'automobile in attesa. Non lasciò nessuna traccia, nessuna impronta, e da allora la polizia ha brancolato nel buio.

E' opinione del vice direttore della Galleria Nazionale, Michael Levey, che il furto non sia stato compiuto da un ladro qualsiasi, ma da qualcuno che abbia voluto esprimere con il gesto clamoroso la sua riprovazione per l'acquisto del Goya da parte del governo e d'enti privati, invitandoli a spendere altrettanto in opere assistenziali. Tale ipotesi è confortata da una lunga serie di lettere inviate dal ladro un po' a tutti tra il '61 e il '65: alla Galleria Nazionale, alla polizia, alle agenzie stampa, ai giornali. Ogni missiva contenga la stessa richiesta: una somma ingente, variante dalle 30 mila sterline (85 milioni di lire circa) alle 140 mila, dovuta essere devoluta, per il ritratto del Goya, in diagnosi.

Altro fatto positivo è che il quadro è stato conservato per quattro anni con cura estrema e imballato prima di essere depositato alla stazione di Birmingham.

«Può darsi — ha dichiarato Michael Levey — che il ladro si abbia restituito il ritratto del duca di Wellington temendo di non poter oltre sfuggire alla polizia. Ma non mi stupirei se l'avesse fatto perchè questo mese si celebra il centocinquantesimo anniversario della vittoria del «Duca di ferro» a Waterloo. Penso che sia abbastanza romantico e abbia abbastanza senso di humour per una cosa del genere». L'ispettore John Morrison non esclude un'altra eventualità: che il quadro sia stato rubato da un gruppo di studenti per una scherzo che è poi degenerato.

Le circostanze del ritrovamento del Goya sono state tanto romanzesche quanto la sua scomparsa. Il 24 marzo scorso il Daily Mirror inviò il ladro a consegnare il capolavoro alla Galleria Nazionale. Sabato mattino una busta è pervenuta al giornale: conteneva lo scontrino del deposito bagagli della stazione di Birmingham e un lagnoso biglietto in cui si diceva che il quadro si trovava colà dal cinque maggio. L'ispettore Morrison avvertiva la polizia ferroviaria, il pacco lasciato dal misterioso blackham veniva aperto e il Goya tornava alla luce. Morrison stesso correva a Birmingham a prenderlo in custodia. Poco prima di mezzogiorno di ritorno a Londra, consegnava nel suo ufficio Michael Levey, il vice direttore della Galleria Nazionale non aveva esitazioni. «E' il ritratto del duca di Wellington, lo riconoscerei tra mille altri» affermava. La figura del duca, in uniforme rossa, col petto coperto di decorazioni e onorificenze, campeggiava intatta sul pannello di legno di 60 cm. per 50.

Ennio Caretto

Arrestate quattordici persone per gli incidenti di Milano

Milano, lunedì mattina.

Quattordici persone sono state denunciate in stato di arresto dalla questura e dai carabinieri dopo gli incidenti avvenuti sabato sera al termine della manifestazione indetta dal psi e dalla Fgci durante la quale avevano parlato l'on. Pajetta e il segretario nazionale della Fgci, Occhetto. A conclusione degli accertamenti compiuti sulle persone fermate durante gli incidenti, i carabinieri hanno denunciato in stato di arresto cinque persone. A sua volta la Questura ha denunciato in stato di arresto nove persone per non aver ottemperato all'ordine di scioglimento di corteo e per oltraggio ed offesa all'onore di un Capo di Stato estero.

Tutti gli arrestati sono stati portati al carcere di San Vittore.

Dopo il comizio di Pajetta

Morta la madre nasce il bimbo

Il piccino, apparentemente senza vita, è stato salvato da un medico dell'ospedale di Narni dopo oltre un'ora di respirazione artificiale

Terni, lunedì mattina.

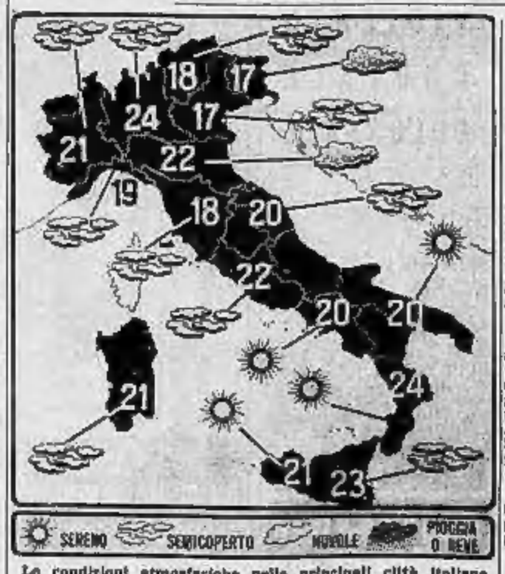
Dopo che la madre era spirata nel travaglio del parto, un bambino nato apparentemente senza vita è stato salvato da un giovane dottore nell'ospedale di Narni dopo oltre un'ora di sforzi disperati.

La notte scorsa Alessandra Rossi di 40 anni, residente a Narni, già madre quattro volte, colta dalle doglie, è stata accompagnata dal marito, Domenico De Arcangeli, all'ospedale locale a bordo di un motofurgoncino. Durante il percorso la signora ha dato segni di grave malore e ad un certo momento, il marito l'ha vista scivolare esanime sul sedile: spaventato l'uomo ha tentato di rianimarla, ma invano: Alessandra Rossi era morta per uno scompenso cardiaco.

Aiutato da alcuni passanti, l'Arcangeli ha proseguito disperatamente la corsa e in ospedale ha consegnato la moglie, senza vita, al sanitario di turno, il dott. Pietro Pacifici, di 35 anni. Erano già trascorsi circa venti minuti dalla morte della donna, quando il medico ha potuto praticare il taglio cesareo «post mortem» sul corpo nel tentativo di salvare almeno la vita del nascituro. Quando il bambino è nato sembrava morto, ma il dottore e le monache che lo assistevano hanno tentato l'impossibile: il dott. Pacifici si è chinato sulla creatura e prima con il metodo «a bocca a bocca», poi tramite l'intubazione, ha praticato una lunga respirazione artificiale.

Gli sforzi non sono stati inutili: dopo oltre un'ora, infatti, il neonato ha incominciato a dare i primi segni di vita. Il sanitario e le due suore assistenti hanno continuato ancora per molto tempo a praticargli la respirazione artificiale fino a quando il bambino ha dato il primo vagito. Il piccino, le cui condizioni sono ormai rassicuranti, pesa circa tre chili e, in riconoscenza al suo salvatore, si chiamerà Pietro.

Sull'Italia settentrionale c'è ancora bisogno di pioggia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Cielo coperto in Riviera sole e vento in Piemonte

Genova, lunedì mattina.
(c. m.) Cielo coperto su tutto il golfo e per tutta la giornata con piogge sparse al largo del golfo. Leggero vento da nord ha caratterizzato la giornata domenicale. Le temperature su Genova e riviere sono stazionarie con tendenza all'aumento.

Alessandria, lun. mattina.
(f. m.) Il problema della siccità permane insoluto. In territorio di Alessandria: le scarse precipitazioni di questi giorni hanno recato benefici minimi alle colture agricole. Anche ieri a tratti è soffiato il vento ed il cielo è stato in parte nuvoloso.

Asti, lunedì mattina.
(v. m.) Su tutto l'Astigiano ieri giornata di sole. La temperatura nel pomeriggio: 23 gradi.

Cuneo, lunedì mattina.
(g. d. m.) Cielo sereno per gran parte della giornata. Solo nel tardo pomeriggio sono apparsi lievi annuvolamenti sulle Alpi.

Bardonecchia, lunedì matt.
(b.) Il movimento turistico di questa fine di settimana è stato superiore a ogni ottimistica previsione. La temperatura quasi estiva ha favorito le passeggiate tra le verdi pinete e i prati coperti di narcisi in piena fioritura.

Aosta, lunedì mattina.
(l. v.) Domenica di sole, con cielo prevalentemente sereno ed aria frizzante nelle vallate laterali, dove numerosi sono stati ieri i turisti in cerca di una sistemazione per la prossima estate.

Vercelli, lunedì mattina.
(v. n.) Tempo variabile anche ieri sul Vercellese, con leggera brezza. Temperatura intorno ai 23°. Nelle campagne, grazie alla migliore situazione delle acque, proseguono a ritmo serrato le operazioni di semina del riso.

Verbania, lunedì mattina.
(a. c.) Tempo in prevalenza soleggiato ieri su tutta la zona, con intenso movimento turistico in tutti i centri rivieraschi

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Solenne celebrazione da Redipuglia

Il «Requiem» di Verdi in memoria dei caduti della prima guerra mondiale

Andrà in onda sul Primo Canale e sarà seguito dalla consueta puntata di «Tv 7»
Sul Secondo ha inizio con «La conversa di Belfort» un ciclo di film di Bresson

Dal piazzale della III Armata al Sacrario-ossario di Redipuglia, stasera alle 21, in ripresa diretta, verrà trasmessa sul Primo Canale — rivivendo il cinquantenario dell'entrata in guerra dell'Italia nel primo conflitto mondiale — la Messa da requiem di Verdi, diretta da Franco Caracciolo, con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica del Coro di Milano della Radio-televisione e dei cantanti lirici Gabriella Tucci, Giovanna Fioroni, Franco Tagliavini e Ruggero Raimondi.

La Messa da requiem è una composizione che appare particolarmente adatta alla significativa celebrazione. L'origine della Messa, che è una delle maggiori pagine sacre dell'Ottocento musicale europeo, fu infatti parimenti celebrativa: Verdi la concepì probabilmente nel 1868, in occasione della morte di Gioachino Rossini, avvenuta il 13 successivo di quell'anno a Parigi. Ma in quello stesso anno Verdi propose che diversi maestri italiani contribuissero, con un breve elogio, a scrivere un Requiem da eseguire in San Petronio a Bologna in onore di Rossini, che appunto a Bologna aveva compiuto i suoi studi. Nella suddivisione dei brani da scrivere toccò a Verdi il Libera me Domine; ma, in seguito a intricate controversie, il progetto non ebbe soddisfacente esito.

Fu precedenza — il 22 giugno 1868 — Verdi aveva personalmente conosciuto Alessandro Manzoni, da lui considerato il maggior artista italiano del tempo. Quando Manzoni morì, il 22 maggio del 1873, Verdi ne fu vivamente addolorato, al punto che vinse la sua abituale riservatezza offrendosi pubblicamente di comporre una Messa da requiem in onore del grande scrittore scomparso. La Messa, in cui fu inclusa il Libera me Domine già pronta, venne eseguita il 22 maggio 1874 nella chiesa di San Marco a Milano, sotto la direzione dello stesso Verdi, che diresse anche la prima delle tre successive repliche alla Scala.

* *

Con La conversa di Belfort ha inizio questa sera sul Secondo Canale un breve ciclo di film del celebre regista francese Robert Bresson, che presenterà egli stesso le sue opere in un'intervista registrata in Francia. La rassegna proseguirà con I Dim Un condannato a morte è fuggito, Pickpocket (inedito in Italia), che verrà presentato col titolo Il diario di un ladro e Il processo di Giovanna d'Arco.

Ecco ora, in breve, la vicenda de La conversa di Belfort: Anna Maria, una signorina di buona famiglia, entra come novizia in un convento di suore domenicane che si dedicano particolarmente all'assistenza spirituale delle carcerate. Nel visitare le prigioni, la contessa della Madre superiora, Anna Maria conosce Teresa, una detenuta che, dicendosi innocente e vittima dell'altrui malvagità, respinge bruscamente le parole affettuose e consolatrici delle suore.

Liberata dal carcere, Teresa va in cerca dell'uomo che l'ha tradita e lo uccide. Quindi si presenta col titolo Il diario di un ladro e Il processo di Giovanna d'Arco. Nonostante le diffidenze della Madre vicaria, Anna Maria, credendo sinceri in confessione di Teresa, la dedica particolari cure. Avviene però che, non volendosi sottomettere a una penitenza ritenuta ingiusta, Anna Maria deve lasciare il convento.

Addoloratissima, inconsolabile, essa viene ogni notte a pregare nel cimitero del convento, ed è qui che una mattina le suore la trovano priva di sensi, gravemente ammalata per essere stata esposta alla pioggia e al freddo. Ricoverata alla infermeria, Anna Maria viene assistita da Teresa, che essa — durante la lenta agonia — riesce a convertire. Anna Maria muore santamente, dopo aver pronunciato i voti perpetui; Teresa si costituisce alla polizia per il delitto commesso.

* Circolo della stampa. — Stasera alle 21,15 Gian Alberto Barni e Enzo Ferrieri presenteranno: «Milano in mano» (editore Mursia) e i suoi autori Guido Lopez e Silvestro Severgnini, per una conversazione a quattro su Milano di ieri e di oggi. I suoi possono accompagnare familiari e ospiti.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

11,30: (Roma) Solenne cerimonia all'Altare della Patria.
16,45: Giro d'Italia, 10ª tappa: Messina - Palermo.
18—: Tv dei ragazzi: Atletica leggera - Cartoni.
19—: Telegiornale.
19,15: Segnalibro, programma settimanale.
19,55: In famiglia, a cura di Padre Mariano.
19,55: Sport - Cronache Italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21—: (Dal Cimitero di Redipuglia): «Messa da Requiem» di Verdi per cinquantenario dell'inizio.
24—: TV 7, settimanale televisivo.
23—: Telegiornale.

Secondo Canale

21—: Telegiornale.
21,15: «La conversa di Belfort», film di R. Bresson.
22,40: Quindici minuti con Mary, Antonio e Corrado.
22,55: Notte sport.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 20: Telegiornale - 20,20: «I pazzi della moto», telefilm - 20,45: La grande guerra, rievocazione - 21,10: Tokio show, canzoni e danze dei music-hall nipponico - 21,55: Fuorisacco, attualità - 23,10: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 18: Giro d'Italia - 18: Tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: «Uno strano detective», film con A. Guinness - 22,30: L'Appodo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Enrico '61 (terza puntata) - 22,45: Incontro di pallacanestro Jugoslavia-Italia.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 24 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,5, Torino m.t. II). — Ore 6,35: Corso di lingua tedesca - 7: Giornale radio - Almanacco - Musiche del mattino - 8: Giornale e Domenica sport - 8,30: Il nostro buongiorno - 8,45: Un disco per l'estate - 9,05: Casa nostra - 9,10: Pagine di musica - 9,40: Viaggio tra quattro pareti - 9,45: Canzoni - 10: Antologia operistica - 10,30: La radio per le scuole - 11: Passeggiata nel tempo.

Ore 11,15: Musica e divagazioni turistiche - 11,30: Georg Friedrich Haendel - 11,45: Musica per archi - 12: Giornale - 13: Giornale - 13,10: 48° Giro d'Italia - 13,15: Previsioni del tempo - 13,30: Nuova ieri - 13,55-14: Giorno per giorno - 14-14,55: Trasmissioni regionali - 15: Giornale - 48° Giro d'Italia - 15,15: Le novità da vedere - 15,30: Album discografico - 15,45: Quaderno economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Parliamo di musica - 17: Giornale e rassegna della stampa estera - 17,25: Te-num - 17,45: William Assandri e la sua fisarmonica - 17,55: Vi parla un medico.

Ore 18,05: Corrado presenta: «La trottola», con Sandra Mondaini; orchestre diretta da Marcello De Martino - 19,05: L'intervistatore degli artisti - 19,13: Itinerari musicali - 19,35: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale.

Ore 20,10: Dal Piazzale della Terza Armata e Redipuglia: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del soprano Gabriella Tucci, del mezzosoprano Giovanna Fioroni, del tenore Franco Tagliavini e del basso Ruggero Raimondi - 21,30: Giovanni Battista Viotti - 21,45: Dora Musumeci al pianoforte - 22: Musica leggera - 22,30: L'approdo - 23: Oggi al Parlamento - Giornale - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,5, Torino m.t. II). — Ore 7,30: Buongiorno in musica - 8: Musiche del mattino - 8,30: Giornale - Concerto per fantasia e orchestra - 9,30: Notizie - 9,35: La bonaca della canzone - 10,30: Notizie - 10,40: Festa della Fanteria: banda dell'Esercito - 11: Il mondo di lei - 11,35: Un disco per l'estate.

Ore 11,30: Notizie e 48° Giro d'Italia - 11,35: Il revellista - 11,40: Il complesso - 12-12,20: Crescendo di voci - 12,20-13: Trasmissioni regionali - 13,20: Giornale - 48° Giro d'Italia - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 48° Giro d'Italia - 14,45: Cocktail musicale - 15,35: Un disco per l'estate - 15,50: Ritmi e melodie - 16: Rapsodia - 16,35: Panorama di motivi - 16,50: Ponte radio - 17: Parlando di musica - 17,45: Radiosalotto - 18,35: Classe unica - 20,05: M. Bongiorno presenta: Alleati al rhum - 21: Tempo di valzer - 21,40: Musica nella sera - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.t. III). — Ore 18,30: La rassegna: Cultura nordamericana - 18,45: Bruno Baltinelli - 19: Gli americani in Arcadia - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Johannes Brahms - 21: Giornale - 21,20: Il madrigale drammatico - 21,50: L'Europa tra le due guerre - 22,25: Charles Ives - 22,45: Orsa Minore: Torino, di Achille Campanile, con Umberto Melnati; regia di Massimo Scaglione.

MARTEDI' 25 MAGGIO

(Principali trasmissioni)

PRIMO PROGRAMMA. — Ore 8: Giornale - 9,45: Canzoni, canzoni - 10: Antologia operistica - 11,15: Aria di casa nostra - 12: Giornale - 13: Giornale - 48° Giro d'Italia - 13,15: La ronda delle arti - 13,30: Un quarto d'ora di novità - 16,30: Carriere del disco - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico, diretto da M. Pradella - 19,30: Motivi in giostra - 22,30: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 9,30: Giornale - 10,40: Le nuove canzoni italiane - 11,05: Un disco per l'estate - 11,40: Il complesso - 12: Oggi in musica - 13: L'appuntamento delle tredici - 13,30: Giornale - 48° Giro d'Italia - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 48° Giro d'Italia - 14,45: Cocktail musicale - 15,35: Un disco per l'estate - 15,50: Ritmi e melodie - 16: Rapsodia - 16,35: Panorama di motivi - 16,50: Ponte radio - 17: Parlando di musica - 17,45: Radiosalotto - 18,35: Classe unica - 20,05: M. Bongiorno presenta: Alleati al rhum - 21: Tempo di valzer - 21,40: Musica nella sera - 22,30: Giornale.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: La rassegna: Cultura nordamericana - 18,45: Bruno Baltinelli - 19: Gli americani in Arcadia - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Johannes Brahms - 21: Giornale - 21,20: Il madrigale drammatico - 21,50: L'Europa tra le due guerre - 22,25: Charles Ives - 22,45: Orsa Minore: Torino, di Achille Campanile, con Umberto Melnati; regia di Massimo Scaglione.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto

Telenococo 60.686 - 651.957. Servizio celere a domicilio. Garanzia su tutte le riparazioni.

Mari - monti - sport

Per le vostre vacanze da Mellani grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, mitrezzi, tutto per lo sport. Via Cernaia 6.

Lavasecco a gettone

Presa e consegna in giornata via Capua 9, tel. 481.187, via Meugineuvo 259, t. 339.800 lenzuoli, coperte, vestiti, golf ecc.

Frigo e lavatrici guasti? Telef. Astelav 673.919

Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Registrazione telef. 24 ore su 24.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(spettacoli) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 192, tel. 553.761; Alessandria, via Migliara 32, telefono 21 57

Meteo

Oggi: Sereno o poco nuvoloso. Temperatura: massima 28, minima 14. Barometro: 1010. Umidità: 70. Vento: Nord-Ovest. Stato del mare: calmo.

Cinefarum Rivoluta.

Stasera al Cine Rivoluta proiezione di «Smog» di Franco Rosai con Enrico Maria Salerno, Annie Girardot, Renato Salvatori. Dirige il dibattito Angelo Schwarz.

Nei teatri torinesi

Con «La Gioconda» si conclude la stagione lirica del Regio

Con «La Gioconda», che stasera in serata doppia sarà al Nuovo e sarà replicata venerdì e domenica pomeriggio, si concluderà in questa settimana la stagione lirica del Regio.

Anche la Stabile torinese chiude la sua stagione. Domani, martedì e giovedì avranno luogo al teatro Carignano le ultime tre repliche dell'«Anconitana» e di «Mirra».

La domenica televisiva

Tedeschi di oggi e di ieri

Sul Secondo Canale è stato varato ieri sera «Viaggio in Germania» di Furio Colombo. Nella prima puntata sono stati esaminati i tedeschi di oggi, i giovani, e quelli di ieri, generali, uomini politici, gente della resistenza, ebrei scampati al massacro. Hanno parlato con fiducia della nuova Germania. «Avendo conosciuto il male, tutti ora sappiamo dove sta il bene».

* *

Non poche perplessità ha suscitato l'atto unico di Claude Spaak (dalla celebre famiglia) *I superstiti* trasmesso ieri sera dal Primo Canale: un lavoro d'intenso acuto psicologico se non addirittura psicanalitico. E' una storia i cui protagonisti sono una donna ed un uomo usciti dalle rovine della guerra con una ferita irrimarginabile (o almeno così essi credono sia, sino alle ultime battute): la morte dei rispettivi coniugi e con essa l'impossibilità di amare ancora e riferi la propria vita. Sposatisi, solo per assuefarsi, i due non riescono a cancellare il passato e sono sull'orlo del divorzio che li cinerebbe alle rispettive solitudini, quando s'annuncia la nascita di un figlio. Il miracolo è compiuto, l'incantesimo è rotto, la vita ricomincia.

La vicenda era raccontata in un'atmosfera carica di tensione, con nervi a fior di pelle, lunghe occhiate, subitanei silenzi, difficoltà estrema di comunicare. Ma quanto un copione è modesto, come in questo caso, ogni virtuosismo di regia o di recitazione diventa stonatura, gli attori stessi ne sono danneggiati: così è avvenuto per gli ottimi Valentina Fortunato e Giancarlo Sbragia i quali non sono riusciti a nascondere neppure un vago senso d'imbarazzo e di incertezza.

m. m.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prem. biglietti ustona La Stampa via Roma, 80 - telefono 58.51.15

Al Nuovo (Stagione Regio): domani sera ore 21 prima di «La Gioconda» di A. Ponchielli. Direttore Francesco Molinari Pradelli, con Marcella Di Crino e Carlo Bergonzi. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala).

Carignano - Teatro Stabile riposo. Domani, mercoledì e giovedì ore 21,10 ultime 3 recite di «L'Anconitana» e «Mirra» del Rucellai.

Alfieri: Rivista Stasera - Armandino 15,15 - 21,15.

Matisi: «Gli il sipario» Rivista Mario Ferrero-L. da Vinci 16,15-21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 542-822): ore 21-1 orch. Andreghetti. Cantano Michelino e P. Venturi.

Fero Danzar ore 21 comml. V.S. 5. Gaudino ore 16,30 danze; 21 riposo. Gay Sale riposo.

Giardino Sella Artis 21 River Side. Trocadero ore 21 Italo e i Ciro's.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni.

Columbia Night Club: Attrazioni.

Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): Gli Astronovas.

San Giorgio: Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stelle e il Trio Io «Alle taverne del camino».

Abatjour, Sacchi 28, t. 541-025; 21. Bagatelle Relax (str. Cavoretto 23). Caprice, Sacchi 16, t. 521.520; 21. Club 84 (c. M. d'Azeglio 9, tel. 60-560): dre 21 Franco e i G. S. Crazy Club (S. Gallian 9, t. 60-092). El Pelin (t. 533-151): 21 i Calibi. Holiday, Vinz. 2, t. 511.736; 21. Los Amigos Whisky (U. Saviat. 511). Scotch Whisky, Volta 8, 543.713; 21. Villa Gay (c. Monalieri 52): dipso. Whisky Notte, Galia, 687.563; 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Nanetti «Sogni: pittura e scultura». Arte Antica (Martinetti 40): Incisioni, acquarelli di Cino Bozzetti.

Botero (v. Botero 15): Berardinone.

Daniusa (p. C. Felice 19): Pontecorvo: disegni, dipinti.

Galatea: Opere grafiche di James Ensor.

Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel. 524.473): E. Mayletti: documenti di un decennio. Orario: 10-13; 16-20.

Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): «I, Macchiaioli».

La Bussola (v. Po 9): «I sei di Torino» opere recenti. Ore 10-13; 16-20.

Promotrice B. A. Valentino: 123ª mostra Arti Figurative (10-12; 16-19).

Museo del Cinema: chiuso.

danze CLUB 84 (ex PAGODA) - telef. 60.560

Ore 21: TRATTENIMENTI con FRANCO E I G 5

Giovedì ore 16 - 21

Iva Zanicchi

LOS AMIGOS

Stasera al «Piccolo Cabaret»

I GUFI

Alessandra GALANTE GARRONE Vittorio FRANCESCHI

Prem. inviti t. 317.067-383.993

TROCADERO

Via A. Doria 9 - tel. 535.771

Grande serata a premi

ITALO e i CIRO'S

CLUB FARO DANZE

TULLIO ROSSINI presenta

Harlem notturno

CHALET

Valentino - telefono 60.350

Mercoledì 26 maggio, ore 21 RIAPERTURA con il Complesso

GIANNI BERGAMELLI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Quando l'amore se n'è andato» Susan Hayward, Bette Davis, technicolor, scope. Vist. 18. Cinerio: 15, 17,30, 19,30, 22,20.

Astor: «Agente 007 licenza di uccidere» con Sean Connery e Ursula Andress, technicolor.

Corso: «Tigri in agguato» technicolor, Brian Keith, Vera Miles.

Cristallo: «Aquile nell'infinito» James Stewart, J. Allyson, techn., vistavision. Ultimo giorno.

Darsa: «L'amore tra gli animali» eastmancolor.

Ideal: «Requiem per un pistolero» Rod Cameron, S. Mc Nally, sc., col. Ultimo giorno.

Lux: «Mondo senza sole» technicolor, un film di Jacques-Cousteau.

Nazionale: «I cento cavalieri» scope technicolor, A. Lualdi, M. Bampa.

Rex: «Il legionario» technicolor, con Burt Lancaster. Ultimo giorno.

Romagnolo: «Madre Giovanna degli Angeli» di J. Kawalerowicz. Pr. Cannes 1961. Vietato 18. Inizio film: 14, 16,15, 18,15, 20,15, 22,30.

Vittoria: «Una pistola per Ringo» Montgomery Wood, G. Martin, tec. sc.

Arlston: «Zorba il greco», Anthony Quinn, A. Bates, Irene Papas. V. 14.

Arlecchino: «Sierra Charriba» Charlton Heston, R. Harris, S. Berger, techn.

Augustus: «I figli del leopardo» Franchi, Ingrassia, Vianello, eastmancolor.

Capitol: «I lunghi capelli della morte» Barbara Steele, G. Ardisson. Viet. 14.

Marconi: «Il patto dei 5» con Roger Mobley, B. Lopez.

Torino: «Come sposare un primo ministro» J.C. Brialy, J. Sorel, tec. A. 10

Alessandria: «Le bambole» N. Manfredi, G. Lollobrigida, E. Sommer, M. Vitti, V. Lisi. Vietato anni 18.

Parco: «Le bambole» con Nino Manfredi, G. Lollobrigida, E. Sommer, M. Vitti, V. Lisi. Vietato anni 18.

Piemonte: «Fantomas 70» scope, tech. Jean Marais, Mireille Darc, Louis de Funès. Ultimo giorno.

Statuto: «Agente 007 missione Goldfinger» tech. scope, Sean Connery.

Orione: «077 le spie uccidono a Beirut» techn. R. Harrison, D. Boschero.

Principe: «Le spie uccidono a Beirut» techn. R. Harrison, D. Boschero.

Statuto: «Agente 007 missione Goldfinger» tech. scope, Sean Connery.

Adriano: «Giorno caldo al parcheggio» show tech. E. Cortez, T. Murphy.

Alfieri: «La grande peccatrice» J. Moreau. Rivista Stasera - Armandino 16,15 - 21,15.

Alpi: «La vendetta del vampiro» con E. B. Tucker, L. Larson. Vietato 14.

Regina: «La cripta e l'incubo» con Christopher Lee, technicolor.

Astr: «Trapezio» B. Lancaster, Gina Lollobrigida, T. Curtis. Ateri, ore 10.

Milano: «Londra a mezzanotte» e «Viridiana». Apertura ore 10.

Olimpia: «Pugni, pupe e marinai» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Poi: «La pantera del West» R. Conte.

P. Nuovo: «Il terrore delle maschere rosse» e «Tre anni d'inferno». A. 10.

S. Felice: «I temerari del West» tech. Robert Culp, Brian Keith.

Superba: «L'impiccabile Tommy Jackson» con Eddie Constantine.

Giardino: «L'uomo senza paura» in technicolor, scope, con Kirk Douglas.

Mignon: «Gli uccelli» di Alfred Hitchcock, techn. Vietato anni 14.

Vittoria: «Mariana 7 top secret» techn. scope, George Maharis, Anna Francis, D. Andrews, R. Basehart.

Ritrovo: «La 7 vipere» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Ap. 16,30.

Nuovo: «Il triangolo del delitto» con Emmanuelle Riva.

S. Paolo: «Pelle d'oca» Sorel, V. 14.

Artisti: «La strana voluttà» mitra sparano con Eddie Constantine.

Belgio: «7ª cavalleria» technicolor.

Corallo: «Marinai, topless e guai» technicolor, con Ernest Borgnine.

Eridano: «I motorizzati» Walter Chiari, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi.

Drosa: «Pistolero di Casapiobbo» ter.

S. Giulia: «Il cardinale» techn. scope, Tom Tryon, Romy Schneider, Raf Vallone. Apertura ore 13,30.

V. Venato: «La maschera nera» con Jim Davis, Mary Costa.

Astra: «Il leone di San Marco» techn. Gordon Scott, Rick Battaglia.

Garibaldi: «Il treno della notte» di Ivan Kawalerovicz.

Librerie: «Bellezza d'ippolita» Gina Lollobrigida, Milva. Vietato anni 14.

Eliseo: «Per un pugno di dollari» tech. scope, C. Eastwood, M. Kock.

Massaua: «Il corpo» Miriko Sada, technicolor, scope. Vietato anni 18.

Odeon: «Il diabolico Dott. Satana» I. Sullivan, J. Hamilton.

Stari: «Pelle d'oca» Robert Hossein, Jean Sorel. Vietato minori anni 14.

Adua: «Doppio gioco a Scotland Yard» Nigel Patrick. Vietato min. anni 14.

Aurora: «L'ultimo attacco».

Brasile: «Terra lontana» technicolor, con James Stewart.

Fortuna: «Mondo cane n. 2» technicolor. Vietato minori anni 18.

Maier: «La strana voglia di una vedova» Daniele Darrieux. Viet. 14.

Nord: «Fiamma alla coda del barbaro» con John Wayne.

Palermo: «Jeff Gordon speculatore».

Reclame: «Questa volta parliamo di uomini» Nino Manfredi, L. Pulzel.

Zenith: «Poco espresso» technicolor, scope, con Charlton Heston.

Cabiria: «2 mafiosi nel Far West» R. Franchi, C. Ingrassia, H. Chanel.

Colosseo: «La rivolta di Frankenstein» P. Cushing, D. Lampel, col. V. 14.

Continental: «X 3 chiama Brigitte» P. Michael, I. Meynial.

Fiamma: «Cirano e d'Artagnan» techn. José Ferrer, Dellah Lavi.

Italia: «La sfida scende il sole» tech. scope, Stewart Granger, E. Sommer.

Moderno: «Terra nera» J. Wayne, «Maledizione del serpente giallo».

Piemonte: «Invito ad una spericolata» Yul Brynner, P. Hingle, colori.

S. Carlo: «055, 117 minuti a Bangkok» K. Mathews, A. M. Pierangeli.

Spezia: «La jena di Londra» Barnard Price, Diana Martin. Apertura ore 16.

Diana: «Duello a Tucker Rocks» tech. Doria: «Selvaggio senza frontiera». Roma: «Nude, calde e pure».

Ahat: «Zorro» R. Adley, W. Gerson.

Ambra: «La malavita del porto» con Wolf Ruvinski, Bruno Mello.

Apollo: «Cavalieri della vendetta» techn. scope, Lino Ventura.

Luxor: «Spesata a vista all'inafferrabile 009».

Lux: «Piaceri coniugali».

Splendor: «Vento selvaggio» techn. John Wayne, Susan Hayward.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Alba, Amarcord, Apollo, Augustus, Bernini, Belgio, Brenta, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Elba, Eliseo, Fiamma, Flora, Ideal, Italia, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Cinelello, Rapsi, Roma, S. Felice, Splendor, Star, Statuto; Juventus-Atletico Madrid (distinti centrali ridotti all'Ente); Bowling Mirafiori.

DOMANI al NAZIONALE

UN AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO D'ECCEZIONE

UN «WESTERN» VIOLENTO

UN «WESTERN» BRUTALE

UN «WESTERN» COLOSSALE

GIORNI DI FUOCO

CINEMASCOPE - EASTMANCOLOR

OGGI AL CINEMA TORINO

UN FILM PICCANTE! DELIZIOSO! PARIGINO!

COME SPOSARE UN PRIMO MINISTRO

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Via Cesare Battisti 9 angolo via Roma Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 543-698

OGGI al Cine LUX

UN FILM DI JACQUES-YVES COUSTEAU

VINCITORE DI UN PREMIO OSCAR

IL MONDO SENZA SOLE

FOTOGRAFIA DI PIERRE GLOREA - MONTAGGIO DI GEORGES ALEPEE

UOMINI CORAGGIOSI AI CONFINI DELL'IGNOTO

OGGI AL CINEMA CAPITOL

IL PIU' TERRIFICANTE SPETTACOLO CHE IL CINEMA ABBIA MAI REALIZZATO!!!

I LUNGHI CAPELLI DELLA MORTE

BARBARA STEELE - GEORGE ARDISSON

VIETATO MINORI 14 ANNI

OGGI AL SUPERCINEMA FIAMMA C. Trapani 57 Tel. 372.057

UN APPUNTAMENTO COL BUONUMORE PIU' SCHIETTO

Fantomas 70

Uno spettacolo divertente e senza problemi, ideale per le famiglie

STATUTO ★ MASSIMO

OGGI

SEAN CONNERY in AGENTE 007 MISSIONE GOLDFINGER

UNA NUOVA AVVENTURA DI "JAMES BOND"

al VITTORIA

SUCCESSO FANTASTICO!

IL FILM CHE STRAPPA L'APPLAUSO

una pistola per Ringo

TECHNICOLOR | TECHNISCOPE

ARISTON

OGGI un capolavoro di regia e interpretazione

BATES QUINN PAPAS CACOYANNIS

ZORBA IL GRECO

VIETATO MINORI ANNI 16

cine teatro ALCIONE

OGGI

SBARRA e ARMANDINO con GIOCONDA BRINO nella rivista PALLE... PALLINI... PALLONI...

A. BELLI - G. MORGAN

ODINA

Frank Emanuell - Elide Vana Tom Jobbo - Mara Venceill Luisa Honafer - W. Monbein

BALLETTO HOPPEN'S

SULLO SCHERMO: LA GRANDE PECCATRICE con J. MOREAU

Orario rivista giorni feriali 16.15 - 21.15

OGGI · CORSO · OGGI

WALT DISNEY

TIGRE IN AGGUATO

TECHNICOLOR®

BRIAN KEITH · VERA MILES con PAMELA FRANKLIN · SABU

EDWARD ANDREWS · LIN MERKEL · PETER BROWN

AL FILM È ABBINATO IL CARTONE ANIMATO PLUTO ACROBATA

Hollywood - Orfeo - Principe

OGGI UN FILM SENSAZIONALE!

IL NUOVO AGENTE 077 LE SPIE UCCIDONO A BEIRUT

con Richard Harrison Dominique Boschero

EASTMANCOLOR - WIDESCOPE

Distrib. ELLEGI Cinemat.

ALEXANDRA OGGI FARO

Un caso eccezionale in un film divertentissimo

★ LE BAMBOLE ★

con GINA LOLLOBRIGIDA - NINO MANFREDI ELKE SOMMER - JEAN SOREL VIRNA LISI e con AKIM TAMIROFF

Oggi al METROPOL

IL PATTO dei 5

con BARBARA LUNA ROGER MOBLEY

al MAFFEI

PENULTIMA SETTIMANA DI SPETTACOLO DELLA STAGIONE DI Mario Ferrero

che da oggi presenta la nuova rivista GIU' IL SIPARIO di R. Cavilli

con LAURA DA VINCI GIANFARIO FOSCO CLARA GERRADA TINO CERVI CRISTIANA LIVA con la pubblicità dello STAR TURIN BALLETT

Messa in scena di R. Cavilli Coreografie di Orl Musiche del M° Antonio Meto

Orario rivista giorni feriali 16,15 - 21,15

IDEAL: DOMANI

CHARLES H. SCHNEER

La rivolta del Sudan

TECHNICOLOR® TECHNISCOPE

HILDEGARD KNEF

NUDE PER AMARE

DANIELE GAUBERT

NUDE PER AMARE

DOMANI AL CINEMA CRISTALLO

ADRIANO CELENTANO

SUPER RAPINA A MILANO

REGIA di ADRIANO CELENTANO

Un punto di distanza a due giornate dalla fine del torneo

SERIE A 32 GIORNATA

Tra l'Inter e il Milan invariato il distacco

(vittoria nerazzurra a Bergamo 3-1, successo rossonero sul Varese 1-0)

Il Torino si consolida al terzo posto: 5-0 al Bologna - In coda il Genoa nei guai: 1-2 a Cagliari

La compagine di Herrera ha attaccato fin dall'inizio

Facchetti, Domenghini e Mazzola hanno segnato le tre reti interiste

Il terzino segna al 32' del primo tempo, il centravanti sette minuti dopo - Al 15' della ripresa, Nova diminuisce le distanze per gli atalantini - Sandrino Mazzola al 37' conclude la serie delle marcature

Dal nostro corrispondente

Bergamo, lunedì mattina.

L'Inter ha superato anche l'ultimo ostacolo che il calendario del campionato le imponeva lontano da San Siro: ha battuto l'Atalanta (3-1)

La partita è stata bella. L'Inter (Suarez per tutti) ha tenuto banco fin dall'inizio, dilagando nell'area atalantina, e costringendo Pizzaballa a una serie di spettacolari interventi. Idue goals di Facchetti e di Domenghini (i due bergamaschi della formazione milanese) hanno dato agli interisti l'impressione di potersene stare tranquilli.

Probabilmente, pensando alla vicina finale con il Benfica, i milanesi hanno rallentato il ritmo, lasciando così l'iniziativa agli avversari. E l'Atalanta si è scatenata: dimezzata la distanza è andata vicinissima, per due volte consecutive, al pareggio. Poi, nella fase finale, quando i bergamaschi cercavano disperatamente la rete del 2 a 2 (e quando l'arbitro aveva negato all'Inter un rigore nettissimo) una prodezza di Jair ha dato a Mazzola la palla del 3 a 1.

Dal lato tecnico, ovviamente, le cose migliori sono venute dagli uomini di maggiore classe e cioè dagli interisti, sopra tutti Suarez. Dopo di lui Facchetti e Bedin, il sicurissimo Picchi e Corso in discreta vena. Dall'altro fronte ottima prova di Bolchi, di Maraschi, di Gardoni e, com'era previsto, di Pizzaballa, autore di numerosa prodezze.

La partita si inizia con l'Inter all'attacco: Suarez, Corso, Jair, Corso, ancora Jair. Domenghini impegnano severamente Pizzaballa, costringendolo a deviare in calcio d'angolo difficili palloni.

La prima replica atalantina è di Maraschi, che al 13' tira da fuori area all'improvviso: Sarti sembra battuto, ma la palla cade sul fondo. L'Inter ricambia a premere e al 32' segna: azione al margine dell'area atalantina: Suarez libera a Jair, che lancia a Facchetti smarcatissimo nella posizione di centravanti. Il terzino sinistro un gran tiro respingendo vano il tuffo di Pizzaballa.

Cinque minuti dopo, Suarez costringe il portiere atalantino, troppo avanzato fuori dai pali, a un intervento scriteriato per mandare in corner. Dalla bandierina batte Corso, Facchetti riceve e passa a Domenghini. La palla carambola sul piede di un difensore, ritorna ai centravanti che fulmina nuovamente sulla sinistra di Pizzaballa. L'Atalanta sembra davvero finita.

All'inizio del secondo tempo Domenghini sciupa una palla-gol di Suarez, poi l'Inter si adagia. Al 14' Maraschi fornisce Marcheschi al limite dell'area, ma l'atalantino non sa sfruttare l'occasione. Non così un minuto dopo Nova, il quale raccoglie un errato passaggio di Burgnich a Sarti e mantenendo fede alla tradizione che in viola sempre in vista di spiacevoli contro gli interisti, dimezza il distacco.

Al piccolo trotto Suarez cerca di imporre le salomi dei compagni della prima linea: ma Domenghini si è spento, Jair è confusionario e Corso sembra estraneo alle azioni principali.

Inoltre, l'arbitro D'Agostini aumenta le difficoltà dei nerazzurri negando un calcio di rigore evidente. Colombo cade a terra davanti a Pizzaballa, e tocca con un braccio il pallone che stava per terminare a Bedin. Si crea una mischia paurosa e infine Peretti riesce a riscuotere calciando in tribuna il pallone.

Il terzo goal dell'Inter giunge a otto minuti dal termine: Corso lancia a Jair (in sospetto fuorigioco), il quale supera Pizzaballa in uscita e serve Mazzola: facile il tocco in rete.

Dopo la partita gli uomini di Herrera si complimentano con gli avversari, mentre gli atalantini recriminano contro l'arbitro, troppo spesso propenso, secondo loro, a lasciar correre falli intaristi e punire con severità eccessiva i bergamaschi.

La notizia che il Genoa, diretto concorrente degli atalantini nella lotta per la salvezza, ha perduto a Cagliari, rasserena gli animi.

u. g.

Atalanta: Pizzaballa; Peretti, Nodari; Bolchi, Gardoni, Colombo; Maraschi, Landoni, Petroni, Mereghetti, Nova.

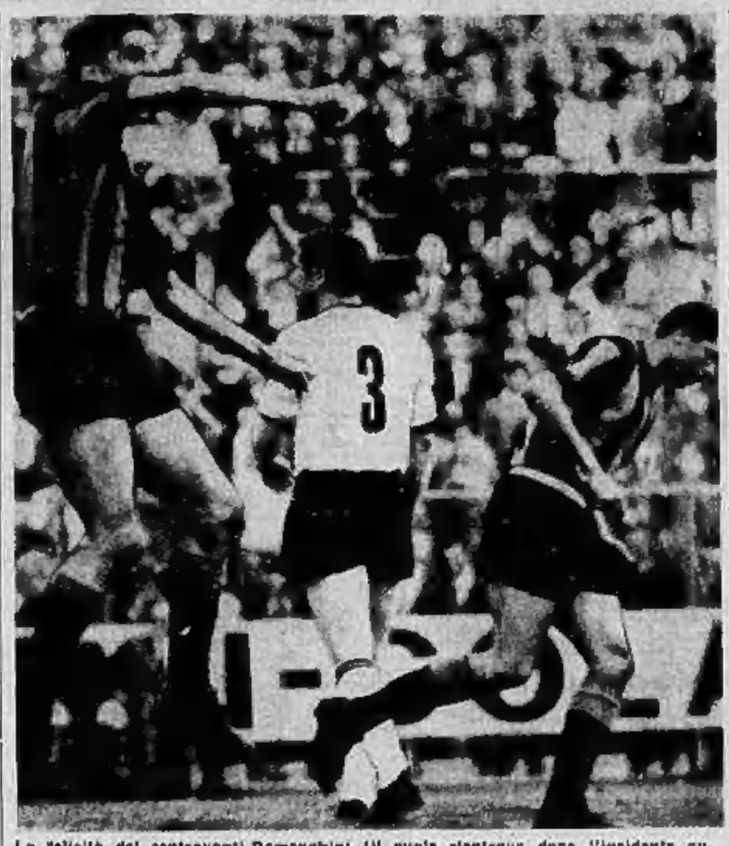
Inter: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Arbitro: D'Agostini di Roma.

La via dello scudetto

Squadre	Punti	30 maggio	6 giugno
INTER	51	Catania	Torino (2 giugno)
MILAN	50	Genoa	Cagliari

A due giornate dal termine Inter e Milan sono divisi da un punto di distacco. La lotta per lo scudetto è quindi ancora incerta e appassionante. La squadra nerazzurra, tuttavia, pare favorita, rispetto ai rivali rossoneri, non solo per il punto di vantaggio ma anche per il calendario che le riserva due partite da giocare in casa. Il Milan, invece, dovrà disputare entrambi gli incontri in trasferta (come dimostra lo specchietto dove sono segnate in nero le gare fuori casa).



La felicità del centravanti Domenghini (il quale rientrava dopo l'incidente automobilistico) quando ha segnato a Bergamo la seconda rete dell'Inter (Telefoto)

Eliminatoria per i mondiali di calcio

La Polonia «blocca» anche la Scozia: 1-1

Il risultato è favorevole all'Italia, che su un campo pelacco era pure stata costretta al pari - Azzurri e scozzesi sono ora avversari diretti per l'ammissione al girone finale

Nostro servizio particolare

KATOWICE, lun. matt.

Le nazionali di Polonia e di Scozia hanno pareggiato 1 a 1. La gara, valevole come qualificazione per i campionati del mondo, interessava di riflesso anche gli azzurri d'Italia, che sono nello stesso girone eliminatorio. Alle finali della «Coppa Rimet», che si disputerà nell'inizio della prossima estate (1966) in Inghilterra, parteciperà una sola squadra per girone. Logico pertanto che il confronto Polonia-Scozia fosse atteso con molta ansia anche in Italia. I nostri azzurri, come ben si ricorda, hanno pareggiato (0 a 0), ed il risultato aveva destato molte critiche. L'1 a 1 di ieri rimette in discussione la questione del primato nel girone: probabilmente italiani e scozzesi che vengono considerati i più forti del lotto (che oltre alla Polonia comprende anche la modesta Finlandia), decideranno il primato nei confronti diretti a meno di sorprese.

Il match Polonia-Scozia si è disputato a Katowice alla presenza di circa centomila spettatori. Pioveva e le condizioni del campo, sdrucciolevole per l'acqua, parevano favorire gli ospiti, ma fin dall'inizio sono stati i padroni di casa a dominare il gioco manovrando in prevalenza all'attacco. In questo periodo si sono distinti particolarmente Hamilton, Beady e Gorle, che hanno praticamente bloccato la grande offensiva avversaria.

La ripresa ha registrato qualche intervento rude degli ospiti senza che l'arbitro ravvisasse irregolarità, ed il pubblico ha cominciato a manifestare ad a protestare per la troppa generosità del direttore di gara. Il russo Alimov. I polacchi passavano comunque in vantaggio al 6' con Pola sinistra Lentner, che sorprendeva il portiere Brown con un insidioso spiovente. Il goal era accolto entusiasticamente dalla folla con una calorosa ovazione. Gli scozzesi sembravano disorientati, e sarebbe addirittura un fortuito scontro fra il portiere Brown ed il terzino McBeady, tanto che l'arbitro è stato costretto a fermare il gioco per oltre due minuti.

Per sbloccare la situazione il «general manager» della Scozia ha ordinato al terzino Hamilton di passare all'attacco, e doveva essere proprio l'improvviso attaccante a dare a Law la palla del pareggio (23'). Il finale ha visto ancora attacchi della Scozia, peraltro ben contenuti dai polacchi.

c. p.

SCOZIA: Brown; Hamilton Mc Creddie; Greig Mc Neil Crerand; Henderson Mollins Martin Law Hughes.

POLONIA (4-2-4): Szymkoviak; Sucspanski Gmoch Oslizlo Banas; Nieroba Grzegorczyk; Banas Pol Liberda Lentner.

Arbitro: Alimov (Urss).

Girone degli azzurri: classifica

	Punti	Gioc.	Vinte	Nulle	Perse
Italia	3	2	1	1	0
Scozia	3	2	1	1	0
Polonia	2	2	0	2	0
Finlandia	0	2	0	0	2

Il Milan (senza Altafini) batte il Varese a S. Siro con una rete di Ferrario (1 a 0)

I rossoneri hanno lottato con impegno ma non sono riusciti a convincere - Il goal, segnato al primo minuto della ripresa, viziato da un precedente fallo di Amarildo?

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Con questa minima e stiracchiata vittoria sul Varese (1-0), difesa a denti stretti negli ultimi quaranta minuti di gioco, il Milan ha conservato le distanze in classifica nei confronti dell'Inter capolista, ma non è certamente riuscito a convincere. Nonostante l'impegno profuso nella lotta, contro una squadra smagrenen e combattiva ma debole all'attacco, i rossoneri hanno dato l'impressione di cedere nell'ultimo e nel disinteresse specialmente nel secondo tempo.

L'amara sconfitta subita otto giorni prima a San Siro contro la Roma aveva fatto inasprire le critiche nei riguardi di Altafini in primo luogo e di Mora in secondo quello contro il Varese, che in giugno in modo più aperto in rispetto ai giallorossi della capitale, ma con indiscutibili di minor classe, ai Altafini né Mora erano in campo, spiace il gioco dei rossoneri realizzato si è sofferto della mediocrità, senza contraltare valido è stata la in grado di realizzare efficacemente in avanzare. Rivera spesso ignorato dalla ha brillato soltanto per quelle che gratia dovuta alle sue qualità di palleggiatore e lo stesso Amarildo con la sua vitalità e col suo slancio non ha saputo migliorare la sterilità generale dell'attacco.

L'unico goal della giornata è venuto di sorpresa all'inizio del secondo tempo. Non era trascorso un minuto, allorché Solda cercava il pallone, che subito entrava in possesso di Amarildo. Questi incontrastato, ma riuscisse a mantenersi in equilibrio ed a sfruttare sulla destra, fin quasi sulla linea di fondo, poi crossava al centro: qui Ferrario con un colpo di testa batteva da pochi passi il portiere Minnisci, che sfiorava il pallone senza però riuscire a trattenerlo.

Più tardi, negli spogliatoi, i tecnici Puricelli e Rocchi, con la testimonianza dei giocatori, sosterranno che Amarildo aveva subito un calcio Solda (effettivamente caduto) alla bocca dello stomaco prima di poter fuggire e sfuggire, senza che tale irregolarità fosse rilevata dall'arbitro. Dalla tribuna si era avuta in verità l'impressione che tutto non fosse andato «liscio» nel serrato duello tra Solda ed Amarildo; comunque il prosieguo indisturbato dell'azione rendeva incredibile il goal di Ferrario.

Rivera (a sinistra) e Maroso a confronto diretto in Milan-Varese (Telefoto)

Dopo questa rete, Lodetti assumeva quasi in permanenza una posizione arretrata e nel Milan si formavano due tronconi, uno avanti ed uno in difesa. Nell'ampio vuoto lasciato a centro campo, i varesini avevano così la possibilità di spaziare a loro agio, con una serie di palleggi di apprezzabile che però si spegnevano sistematicamente nella fase conclusiva. Nessun tiro veramente insidioso impegnava il portiere Barluzzi, che doveva soltanto sbrogliare alcune situazioni critiche con uscite a respinta più avventate che ardue, richieste soprattutto dalla maggior pressione esercitata dagli ospiti durante la ripresa.

La rete milanista è apparsa più di una volta in pericolo, ma i tiri degli avanti varesini, integrati talvolta dall'attivissimo Cucchi, risultavano lenti ed imprecisi; verso la metà del secondo tempo, ad esempio, Trapattoni spiazzava al volo il portiere, ma sfiorava la base del palo opposto. Per contro almeno tre occasioni utili si presentavano ai rossoneri e precisamente a Rivera, il quale al 34' del primo tempo vedeva un suo forte tiro alzato in angolo dal portiere con un piede, al 7' della ripresa metteva fuori a porta vuota ed a tre minuti dalla fine, quando il Varese era tutto proiettato in avanti, disdegnava incredibilmente da pochi passi un centro di Fortunato, buscandosi una nutrita bordata di fischi.

Il Milan, in sostanza, nel primo tempo ha saputo con uno sfrenato impegno mascherare la sua inconsistenza organiche, mentre nella ripresa è andato letteralmente «in barca», come ha riconosciuto lo stesso Viani dopo la partita.

Leo Cattini

Milan: *Barluzzi; Noletti, Pelagalli; Santin, Malatini, Trapattoni; Lodetti, Rivera, Amarildo, Ferrario, Fortunato.*

Varese: *Minnissi; Marcolini, Maroso; Cucchi, Barelli, Solda; Spelta, Szymaniak, Trapattini, Anderson, Vairano.*

Arbitro: *Racanelli, di Trieste.*

Rete: *Ferrario al 1' della ripresa.*

Viani spera che il Torino riesca a fermare i nerazzurri

MILANO, lunedì mattina.

Dopo il successo di stretta misura strappato dal Milan a S. Siro di fronte al Varese, il «general-manager» rossonero Viani ha cercato di parlare di tutto, fuorché della partita appena conclusa. «Avete visto il Torino?» — ha detto. — «Cinque a zero al Bologna, e l'Inter dovrà incontrarlo nell'ultima gara di campionato. Non è ancora finita, egregi signori, tanto più che il Milan è avvezza a giocare meglio sui campi avversari ed ora ha in calendario due trasferte consecutive».

«Altafini potrà rientrare in squadra?», è stato chiesto a Viani, «Certamente — ha risposto — sebbene sia certo che Amarildo rende di più quando è l'unico centravanti».

Viani, d'accordo del resto con Liedholm, non considera affatto chiuso l'argomento scudetto. Proprio nell'ultima giornata il Torino potrebbe, a S. Siro, fermare l'Inter ed allora, secondo i due tecnici milanisti, almeno uno spareggio non dovrebbe mancare.

Nel torneo «U. Ficco»

Torino e Juventus in finale

Gli allievi del Torino e della Juventus sono entrati in finale nel torneo «Umberto Ficco» organizzato dall'U.S. Barriera Nizza sul campo di via Ventimiglia. Negli incontri di ieri i granata hanno superato per 3-0 l'Istituto Sociale, mentre i bianconeri si sono imposti al Barriera Nizza con il punteggio di 2-1. Giovedì prossimo le due squadre s'incontreranno per il primo posto. Le altre gare si sono così concluse: Agnelli-Rapid 1-0, Cenisia-Vanchiglia 3 a 2.

In piazza San Carlo

Ragazzi a scuola dalla mattina alla sera

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di trattenere presso di sé durante il giorno i loro bimbi e d'altronde essi giustamente si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti amorevolmente. Nel centro di Torino presso l'Istituto Maffei fondato nel 1854 con sedi in piazza San Carlo 182, in via Maria Vittoria 17, in via Massini 60 e telefoni 545.404, 656.151, 621.668, 621.819, 678.568, 678.580 e segreteria telefonica permanente 546.404 funzionano la Scuola Elementare e la Scuola Media parificate con doposcuola ed un signorile semiconvitto, affidati a personale specializzato e di grande esperienza pedagogica e didattica. Aule ridenti e luminose sono a disposizione dei ragazzi che ricevono continua ed amorevole assistenza fisica e morale.

Corsi supplementari di lingua, musica, danza classica, pratiche sportive, campo di pallavolo ed attività educative di ogni genere rendono veramente completa la larga espansione Maffei. Servizio automobilistico a domicilio.

I bimbi rientrano a casa alla sera liberi da ogni impegno scolastico.

All'Istituto Maffei funzionano inoltre i corsi parificati per geometri e ragionieri: essi sono dotati di laboratori scientifici per fisica, meccanologia, fisica, costruzioni, topografia, agraria.

... prima di tutto la salute ...
fegato
stomaco
intestino
ricambio
Valle d'Aosta
TERME di ST.VINCENT
consulenza e assistenza sanitaria
ogni confort alberghiero
stagione: maggio - ottobre / tariffe invariate
Informazioni: Terme di Saint Vincent (Valle d'Aosta) - Azienda cura e soggiorno - Saint Vincent (Valle d'Aosta)

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

TELEVISORI
E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
24 RATE
LOTTI VIA MAZZINI 41

RISULTATI «A»

I primi sette risultati del concorso riguardano la serie A. Per tema di possibili errori sono stati esclusi:

Atalanta - Inter	1-3
Torino - Bologna	5-0

Ecco la schedina:

2-1 Cagliari-Genoa	1
5-0 Fiorentina-Catania	1
1-0 Foggia-Juventus	1
1-3 Mantova-Lazio	2
1-0 Milan-Varese	1
0-0 Roma-Lanerossi	x
0-0 Sampdoria-Messina	x
0-1 Bari-Spal	2
1-1 Catanzaro-Modena	x
0-0 Palermo-Napoli	x
0-0 Parma-Lecco	x
1-1 Reggiana-Venezia	x
0-0 Trani-Potenza	x

32 CLASSIFICA Serie A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE						RETI	
			in casa			fuori casa				
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.
Inter	51	32	13	3	0	5	4	7	41	24
Milan	50	32	13	3	0	5	5	5	51	27
Torino	41	32	10	5	1	5	5	3	42	21
Fiorentina	39	32	12	3	1	3	4	7	49	33
Juventus	38	32	10	5	1	4	5	7	33	22
Bologna	34	32	10	6	0	1	9	6	45	35
Foggia	30	32	8	5	3	3	5	9	25	28
Catania	30	32	10	4	2	1	5	11	41	47
Cagliari	30	32	8	8	1	3	4	9	36	38
Roma	29	32	8	9	0	3	6	7	27	26
Varese	29	32	7	7	2	5	5	9	26	30
Lazio	28	32	8	5	3	3	4	10	28	35
Lanerossi	28	32	8	7	0	3	3	10	30	40
Atalanta	28	32	6	6	4	4	3	7	19	28
Sampdoria	27	32	6	6	4	3	4	9	16	29
Genoa	25	32	5	8	3	2	3	10	26	43
Messina	20	32	4	6	6	2	2	12	21	43
Mantova	19	32	4	4	8	2	3	12	17	37

TOTOCALCIO - Monte premi L. 342.425.954

Colonna vincente: 1-1-1; 2-1-X; X-2-X; X-X-X-X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	12	2	L. 14.267.000
Con 12 punti	331	44	L. 517.200

TOTIP - Col. vinc.: 1-2; 2-X; 2-X; 1-1; 1-X; 1-X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	2	0	L. 4.263.510
Con 11 punti	102	9	L. 83.598
Con 10 punti	1261	100	L. 6.635

34 CLASSIFICA Serie B

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE						RETI	
			in casa			fuori casa				
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.
Brescia	46	34	12	5	1	5	7	5	43	29
Spal	43	34	11	5	1	4	7	6	34	24
Napoli	41	34	9	7	1	4	6	7	33	19
Lecco	40	34	12	3	1	2	3	12	31	19
Padova	39	34	9	8	1	4	5	7	28	27
Potenza	38	34	9	5	3	3	6	8	40	34
Modena	38	34	9	7	1	2	5	9	36	34
Palermo	36	34	6	7	4	3	5	9	40	34
Reggiana	34	34	9	7	1	1	6	10	37	33
Catanzaro	34	34	6	9	2	3	6	9	33	33
Pro Patria	34	34	10	4	3	2	6	8	38	40
Venezia	33	34	7	6	4	3	5	9	29	31
Alessandr.	32	34	6	7	4	2	5	11	28	37
Verona	31	34	6	9	2	2	7	8	29	37
Trani	31	34	10	5	2	1	4	12	30	37
Livorno	30	34	8	8	1	3	4	13	27	38
Bari	29	34	8	5	4	1	6	16	30	37
Monza	29	34	5	10	2	5	5	10	28	37
Parma	22	34	6	6	5	1	5	15	26	48
Triestina	23	34	5	6	6	3	6	13	18	44

RISULTATI «B»

Bari - Spal	0-1
Brescia - Verona	2-0
Catanzaro-Modena	1-1
Livorno-Alessandria	2-0
Padova-Monza	0-0
Palermo-Napoli	0-0
Parma-Lecco	0-0
Pro Patria-Triestina	2-0
Reggiana-Venezia	1-1
Trani-Potenza	0-0

La schedina di domenica

Bologna-Cagliari; Fiorentina-Catania; Foggia-Sampdoria; Genoa-Milan; Lanerossi-Messina; Lazio-Atalanta; Varese-Roma; Verona-Juventus; Catanzaro-Palermo; Lecco-Padova; Napoli-Brescia; Spal-Trani; Triestina-Parma.

Troppo incompleti i campioni d'Italia per resistere alla squadra di Rocco

Il Torino ha travolto il Bologna: 5-0

Poco incisiva la prima linea bianconera

La Juventus (0-1) battuta a Foggia

Rete di Maioli - I juventini rientrano stamane a Torino dove mercoledì affrontano l'Atletico Madrid nella seconda semifinale della Coppa delle Fiere

Mazzia (a sinistra) e Barcellino in azione durante la gara della Juventus a Foggia

Nostro servizio particolare

Foggia, lunedì matt.

Il campo di Foggia è stato fatale alla Juventus. E sarà bene dire subito che i pugliesi hanno vinto (1-0) in virtù del buon uso che hanno saputo fare del loro terreno di gioco. Campo molto piccolo, senza erba. Su tale terreno, sin dalla prima battuta di gioco, i bianconeri hanno stentato a ritrovarsi: il pallone, carico di effetti imprevisti ed imprevedibili, costringeva sovente a interventi impresciti la difesa ospite, per altro sottoposta a una gran pressione iniziale che i locali avevano basato su una foga veemente, sostenuti a gran voce da ventidiecimila spettatori.

Agli attacchi dei padroni di casa, Gori, Sarti, Barcellino, lo stesso Sivori, arretratissimo a centro campo, non potevano fare altro che rispondere con una certa affannosità. Poi la classe dei bianconeri faceva capolino, e dopo la mezz'ora era il Foggia in difficoltà. I juventini, allora, imprimevano al gioco una gran velocità, pregiudicando la loro «tenuta» per la ripresa. Era ciò che l'allenatore del Foggia, Oronzo Pugliese, voleva: infatti nella ripresa, con una Juventus giù di tono, veniva fuori un Foggia quadrato che sviluppava un volume di gioco non indifferente costringendo gli ospiti a difendersi a denti stretti. Quando al 28' veniva il goal di Maioli, gli uomini di Herrera avevano ormai ben poche riserve fisiche per reagire a dovere.

Ieri la Juventus è apparsa piuttosto stanca: la sua prestazione è stata su per giù allo stesso livello di quella di domenica scorsa, ma si è visto subito che i vari Combin, Mazzia, Menichelli e Del Sol non avevano le idee troppo chiare. Anche se il campo del Foggia non era ideale per il gioco in profondità, bisogna riconoscere che gli attaccanti bianconeri si sono perduti in inutili passaggi laterali, favorendo così il gioco a centro campo dei padroni di casa e lasciando la possibilità ai difensori locali di anticiparli sempre.

Continuando in vari momenti della partita i juventini hanno svolto un volume di gioco veramente massiccio, ma si sono perduti tra le maglie difensive avversarie e si può dire che tiri a rete — come del resto da parte foggiana — se ne sono visti molto pochi.

I foggiani hanno impostato la loro gara sull'anticipo e hanno attaccato alla garibaldina, mentre la Juventus disponeva la difesa con Salvadore libero, Gori su Favalli, Barcellino su Nocera e Sarti su Oltramari. Sivori giocava a centro campo e le due ali si scambiavano sovente di posto e Combin si portava spesso attirare dalla sua naturale posizione di centravanti. Del Sol ha fornito molti palloni buoni ai suoi compagni di reparto, ma in ripetuti casi si è fatto bloccare dal suo avversario Tagliavini, ieri il migliore in campo.

Per la cronaca, diremo che la Juventus è stata accolta in campo da una salve di fischi e che Anzolin — troppo a contatto col pubblico — è stato bersaglio di continue assordanti grida, per cui a un certo momento lo si è visto impazientito e sbalordito.

I padroni di casa si portavano subito all'attacco e profittò dello sforzo sostenuto dai juventini. Al 2' la Juventus è già in difficoltà ed una punizione dal limite, calciata da Nocera, va fuori di poco. Batti e ribatti sotto la porta di Anzolin finché, al 28', dopo un fallo in area reclamato dai padroni di casa, Lazzotti spedisce in avanti a Favalli, il quale gli ritorna la palla. Lancio a Maioli che, al volo, calcia di sinistro in rete.

I bianconeri rientrano stamane a Torino, dove mercoledì affronteranno l'Atletico

Aurelio Calitri

Foggia: Moschioni; Valedé, Micelli; Tagliavini, Rinaldi, Michelì; Favalli, Maioli, Nocera, Lazzotti, Oltramari.

Juventus: Anzolin; Gori, Sarti; Barcellino, Salvadore, Menichelli; Combin, Del Sol, Sivori, Mazzia, Menichelli.

Arbitro: Pieroni di Roma.

L'Atletico Madrid arriva oggi a Torino

L'Atletico Madrid, avversario della Juventus domani sera (inizio alle ore 21,15) allo Stadio Comunale nella gara di ritorno delle semifinali della Coppa delle Fiere, giunge stamane alle 11,45 a Linate. Gli spagnoli arriveranno a Torino nella prima ora del pomeriggio.

Casa solo, nell'incontro di andata a Madrid i bianconeri avevano chiuso in vantaggio il primo tempo, ma erano poi incappati in una sconfitta per 1-3 (un rigore aveva dato il via alle reti dei madrileni).

* Il Real Madrid, con una rete realizzata dal giovane centravanzo Grosso, ha battuto ieri l'Atletico nel primo dei due confronti cittadini valevoli per la qualificazione ai quarti di finale della Coppa di Spagna. L'Atletico che oggi arriva a Torino ha confermato malgrado la sconfitta la buona impressione suscitata mercoledì scorso contro la Juventus nella prima semifinale della Coppa delle Fiere.

Dal '55-56 i torinesi non ottenevano un successo così vistoso

Hitchens con un tiro indovinato dà il via alla serie dei goals granata

Il centravanti inglese ha segnato due volte, come pure Simoni - Meroni completa le marcature - Anche i terzini Poletti e Buzzacchera sovente all'attacco - Movimentato esordio del portiere bolognese Spalazzi

Hitchens (in maglia bianca a sinistra) con questo tiro terminato in rete dà il via al netto successo del Torino

Cinque goals del Torino al Bologna, e potevano anche essere di più, tanto che il risultato, anche se netto non appare addirittura... tennistico, non rispecchia con esattezza la differenza dei valori sui due opposti campi. Reso merito al Torino di tale sua indiscussa superiorità, conviene ricordare come la squadra campione sia venuta in Piemonte senza molte pretese, con una formazione ridotta per troppe riserve (assenti Negri, Rado, Tumburus, Janich, Fogli e Bulgarelli), con un portiere esordiente, con Haller e Nielsen «freddi» e distaccati dal gioco dei compagni, con Pascutti fischiatissimo come sempre ma assai più remissivo che in altre occasioni. Questo Bologna quasi attesa i meriti del granata, che hanno giocato una buona partita, conclusa con un trionfo che non ammette discussioni, perché le defaillances degli avversari non devono certo imputate ai torinesi.

Una partita facile dunque, che gli uomini di Rocco hanno ben presto controllato con la sicurezza di chi va di non correre rischi. Al 11' i granata erano già in vantaggio grazie ad un'azione di contropiede: la iniziava Meroni, la sviluppava Simoni e la concludeva Hitchens con un tiro diagonale, che sorprendeva nettamente il giovane portiere Spalazzi.

Gli attaccanti granata (in maglia bianca per la circostanza) hanno continuato a giocare con disinvoltura, e se altre reti non sono venute in molto presto, lo si deve al caso, o agli errori di Hitchens e addirittura del terzino Poletti, lui pure trasformatosi improvvisamente in «uomo di punta». I contropiede rossoblù erano condotti senza decisione: Haller, che aveva iniziato con sufficiente volontà, s'era già appartato, Nielsen giocava «a nascondersi», Perani non ha il passo della mezz'ala, ed anche rischiato il posto di Bulgarelli deve essere considerato uno sbaglio. Il secondo goal è venuto al 38' con un rapido scambio Mazzola-Hitchens: «puntata» dell'inglese con Spalazzi, che poteva a mani aperte, perdendo naturalmente la palla che Simoni deviava in rete: è 2 a 0, risultato ormai deciso.

Nella ripresa i bolognesi tentarono qualche «affondo» e per un quarto d'ora hanno dato l'impressione di poter reggere il confronto, anche se il loro gioco era quanto di più approssimato si possa vedere su un campo di calcio. E' inutile però che i granata decelerassero il ritmo sia pure per pochi minuti perché la sconfitta emiliana assumesse il carattere del disastro. Al 67' Ferretti serviva egregiamente Simoni sulla sinistra, l'ala scattava mentre i rossoblù si fermavano reclamando i fuori gioco; il duello Spalazzi-Simoni si risolveva facilmente a favore dell'attaccante. Un minuto dopo (2') avanzava anche Buzzacchera come ala destra e dava al centro un pallone che Hitchens depositava in rete mentre il portiere era ormai fuori causa. Al 31' Hitchens-Simoni-Meroni e goal facile dell'ex-juventino Meroni, che ha avuto tempo di fermare la palla, di prendere la mira e di tirare.

Faceva cinque a zero, un punteggio che da anni i torinesi rincorrevano. Gli annuari del calcio (parliamo del Torino di serie A escludendo il triste anno in cui la squadra era in B) portano la ricerca di altri risultati altrettanto clamorosi fino alla stagione 1955-56, quando vennero le vittorie casalinghe con la Pro Patria per 5 a 0 e con la Triestina per 5 a 0.

Statistiche a parte, rimane la bella e franca vittoria che porta l'«undici» granata verso la definitiva conquista del terzo posto in classifica; un ritorno alle spalle delle «grandi», segno che i dirigenti hanno visto bene ed esercito giusto al momento della campagna acquisti e cessioni. Perché il Torino possa tornare definitivamente in lizza per le primissime posizioni occorre però ancora un piccolo sforzo. Non neppiamo se i responsabili del calcio torinese riusciranno a chiudere altre decine di milioni nel terribile mercato estivo dei calciatori, certo l'opera di rifare grande il Torino è in via di compimento.

Non si può dire che la squadra sia perfetta ed è vasto il parco delle riserve, però potrebbero essere sufficienti due innesti indovinati. In difesa anche ieri tutto ha funzionato bene, all'attacco invece si è visto come occorra un centromediano di valore ed un cuore-goals, che sappia sempre sfruttare le azioni coordinate dei compagni. Non solo contro... un mezzo Bologna con in porta l'emozionato Spalazzi, ma anche contro avversari di maggior elevatura e senza più dubbi di rossoblù.

Simoni continua a meravigliare per la concretezza della sua azione, c'è sempre, risponde ad ogni chiamata con la certezza di chi sa quello che vuole. Ferrini pare in ripresa, ed può essere sottovalutato l'opera di Meroni che è strano quando vuole fare tutto da solo, ma risulta invece efficacissimo se si decide a servire i compagni con la prontezza e la precisione di cui è capace. Meroni può diventare un vero campione, ma dovrà abbandonare certi atteggiamenti di «superasso» che nuocciono al rendimento suo e della squadra. In questo senso Rocco dovrà lavorare ancora molto.

Il Bologna di ieri non può essere giudicato, ma deve essere criticato. Di una formazione con troppe riserve non è possibile pretendere il bel gioco, ma un po' di carattere, di decisione, di volontà si deve pur vedere. Che rambattano i Furlanis ed i Pavinato non stupisce, desta meraviglia invece l'acquiescenza di Haller, di Nielsen, di Marchesi e di qualche altro. Tentorio, Turra, Capra sono elementi di possibilità limitate, e così dicasi del portiere Spalazzi, che ricorderà omaramente questa giornata di esordio in serie A, ma che ha fatto Nielsen? Perché Haller non ha mai rischiato un affondo? Un Pascutti meno «tranquillo» serve al Bologna? Risponda Bernardini, perché altro commento è possibile. Il Bologna ha attraversato una crisi di gioco veramente grave, che solo in parte può essere giustificata dalle assenze di Bulgarelli e di Fogli, che del complesso sono senza dubbio «i cervelli ragionanti». A questo punto del torneo i rossoblù devono tirare le somme e sfoltire i consensi. Il Bologna, ieri almeno, è parso in grave difficoltà.

Giulio Accatino

Torino: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Puia, Rosato, Ferretti; Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Simoni.

Bologna: Spalazzi; Capra, Pavinato; Furlanis, Tentorio, Turra; Maraschi, Perani, Nielsen, Haller, Pascutti.

Arbitro: Campanati.

Reti: nel primo tempo Hitchens (T) al 11' e Simoni (T) al 38'; nella ripresa al 2' Simoni (T), al 28' Hitchens (T), al 31' Meroni (T).

Spettatori: circa 40 mila, per un incasso di 14 milioni e mezzo. Ammonito Poletti per gioco scorretto. Ha esordito in serie A il portiere del Bologna Spalazzi, nato a Piacenza nel 1942.

Pianelli: «Pubblico scarso»

Il presidente del Torino dichiara: «Abbiamo incassato più a Cagliari che nelle due gare interne con la Sampdoria e la Lazio» - Fra Meroni e Pascutti

L'entusiasmo degli spettatori per il clamoroso 5 a 0 inflitto ieri dal Torino al Bologna non ha trovato un adeguato riscontro negli spogliatoi granata dove il presidente comm. Pianelli, per sottolineando la buona e corretta prestazione dei suoi giocatori, si è detto amareggiato nel constatare come il pubblico torinese non abbia risposto in misura soddisfacente al richiamo offerto dalla partita.

«L'estate scorsa noi abbiamo fatto tutto il possibile per potenziare adeguatamente la squadra ed i granata, contro il Bologna, hanno dimostrato che sono in grado di tenere testa alle migliori formazioni del torneo e che, con opportuni ritocchi, nel prossimo campionato potrebbero addirittura lottare, non senza speranze, per il primato — diceva Pianelli accalorandosi. — Però i tifosi, che ora pretendono la squadra da scudetto, non accorrono allo stadio in misura rilevante. Mi sembra pertanto inutile procedere all'acquisto di nuovi rinforzi e sottoporci ad ulteriori sacrifici. Dirò di più: abbiamo ottenuto un incasso superiore nella trasferta di Cagliari che nelle due partite interne con la Lazio e la Sampdoria. Vorrà dire che gli incontri "casalinghi" li disputeremo tutti a... San Siro. A Milano, almeno, gli spettatori non mancano!».

Questo lo sfogo del presidente granata a gara conclusa. Più pacato e soddisfatto, invece, il commento del «trainer» Rocco il quale, pur rammaricando che il Bologna era largamente incompleto, ha precisato che il Torino ha giocato con un buon ritmo dall'inizio alla fine.

Meroni, dopo il fischio finale di Campanati, ha avuto un vivace battibecco con Pascutti. «Ha minacciato senza alcuna ragione di rompermi la faccia se ci incontreremo in nazionale» ha detto l'attaccante granata. Diversa la versione del bolognese il quale ha sostenuto di essere stato gravemente provocato dall'avversario. L'incidente comunque non ha avuto spiacevoli conseguenze nel dopo-gara. Pascutti si è anche lamentato per i fischi rivoltigli dal pubblico ogni qualvolta si impossessava del pallone: «Neppure a Foggia e Messina ero stato trattato in questo modo. E' ingiusto da parte degli sportivi impedirmi di giocare. Non lo merito!».

b. b.

Iniziati sul campo di La Mandria i campionati nazionali di golf

Nella prima giornata sorprendente successo di Berruti su Cobianchi e lotta incerta tra i torinesi Silva e Cora - Vittorie di Avandero e Schiaffino nella categoria femminile - Il titolo sociale del Golf Club Torino a Fabio Vitali

A La Mandria, sul campo del Golf Club di Torino, sono incominciate ieri le gare per il campionato nazionale di golf 1965.

I confronti iniziali non hanno riservato grosse sorprese. I risultati della partite hanno confermato i pronostici della vigilia. Nel secondo turno, invece, c'è stata l'inattesa vittoria di Berruti su Cobianchi (3/2), mentre estremamente incerta e combattuta è stata la gara che ha visto di fronte i torinesi Silva e Cora. Alla fine è prevalso Silva per 1/UP, ma Cora ha giocato con maestria non sfigurando di fronte al campione uscente Silva.

Nelle due prove svolteri ieri per la categoria signore il pronostico è stato capovolto nell'incontro Avandero-Rivetti, terminato con il successo della prima per 2/1, mentre la Rivetti era ritenuta favorita.

Alla disputa del campionato erano presenti il presidente della Federazione Italiana del Golf, principe Francesco Ruspoli di Marignano, il segretario della F.I.G., conte Giuseppe Sabini, il vice-presidente della F.I.G. e presidente del Golf Club Torino, ing. Giovanni Nasi, il vice-presidente del Golf Club di Torino, Franco Ital. Numerosi gli esponenti della Federazione Italiana del golf. Fra gli spettatori sono stati notati l'ex-azzurro di tennis Sertorio, l'ex ala sinistra del Torino ed attualmente industriale Franconi, ed altri sportivi.

La seconda giornata avrà inizio oggi, alle ore 0,30, con la disputa del III turno maschile e quindi alle 14 del pomeriggio con il IV turno. Le signore disputeranno il II turno alle ore 10,10 ed il III turno alle ore 14.

Giovanni Boglione (di spalle) si accinge ad iniziare la gara per il titolo di golf

Nel campionato sociale, che si è concluso ieri, Fabio Vitali ha vinto su Franco Garrone in una finale seguita con molto interesse.

Gli incontri si sono svolti in perfetta regolarità, grazie anche all'accurata organizzazione del Golf Club di Torino sotto la direzione del suo segretario sig. Renzo Del Guerra.

Risultati - Primo turno maschile: Silva b. Romigi per rinuncia; Cora b. Crivelli 4/2; Ubertalli b. Franco per rinuncia; Tadini D. b. Tadini C. 4/3; Bevione b. Rivetti P. G. 6/4; Rossi b. Guglielmone 1/UP; Croce b. Teppati per rinuncia; Croce b. Corti 5/5; Schiaffino b. Cariano 5/5; Vigliani L. b. Aimone per rinuncia; Sabini b. Vigliani P. G. 3/2; Bordogna b. Midana 2/1; Bergamo b. Boglione 5/4; Rivetti R. b. Patchelder 2/1; Berruti b. Rivetti F. per rinuncia; Colonna b. Mariano per rinuncia.

Secondo turno: Silva b. Cora 1/UP; Tadini b. Ubertalli 4/3; Bevione b. Rossi 7/5; Croce b. Croce 7/5; Schiaffino b. Vigliani L. 5/4; Bordogna b. Sabini 2/1; Bergamo b. Rivetti R. 3/7; Berruti b. Cobianchi 2/1.

Categoria signore: Schiaffino b. Colonna R. 6/5; Avandero b. Rivetti D. 2/1.

Sulla RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA
al prezzo più equo le migliori vacanze
RIMINI • RICCIONE
CATTOLICA • CESENATICO
BELLARIA - IGEA MARINA
MISANO ADRIATICO
e le stazioni termali di:
CASTROCARO TERME e BAGNO DI ROMAGNA
45 Km. di spiaggia
Il più grande e il più attrezzato complesso alberghiero d'EUROPA
Grandi manifestazioni artistiche, culturali, folkloristiche e sportive. Mondanità.
Gite ed escursioni nei dintorni nonché a:
Urbino - Assisi - Perugia - San Marino - Ravenna - Firenza - Venezia
Informazioni presso: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI FORLI' e AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO di Rimini, Riccione, Cattolica, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Misano Adriatico, Castrocaro Terme e Bagno di Romagna e le Agenzie di Viaggio della Vostra Città.

NSU PRINZ
BASSO CONSUMO – ROBUSTEZZA
RAFFREDDAMENTO AD ARIA
PROVATELA!
CONCESSIONARIA ORSA TORINO
Vendita 24 mesi senza cambiali
VIA VIGONE 44 - TELEF. 390.776 - 390.873
CORSO FERRUCCI 80 - TELEFONO 337.005

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI – FRIZIONI – AMMORTIZZATORI – STERZO – SOSPENSIONI – APPLICAZIONI SPECIFICHE
Officina specializzata - Attrezzatura moderna - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
VIA TIZIANO 17 ang. VIA NIZZA - TELEFONO 697.900

la Torinese Profumi
CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

Affannosa lotta dei calciatori liguri per non cadere in B

Il Genoa sfortunato a Cagliari (1-2) A Marassi: Sampdoria-Messina 0 a 0

Incidente [redacted] difensore Colombo all'inizio della ripresa

I genoani in dieci battuti su rigore

I rossoblù vanno in vantaggio con Koelbl - Per i sardi, pareggia Riva [redacted] tre Gilardoni [redacted] fuori campo per farsi medicare - Poi, un fallo [redacted] Baveni, [redacted] il *penalty* realizzato da Rizzo - Il Cagliari matematicamente salvo

DAL NOSTRO INVIATO

Cagliari, lunedì mattina.

E' stata una battaglia dura, a tratti anche aspra, ma mai apertamente scorretta. Le sue vittime le ha ugualmente avute, e sono state tutte genovesi. [redacted] orditi avevano segnato [redacted] primi, quasi in [redacted] partita, su tiro [redacted] tedesco Koelbl, a seguito d'una balla [redacted] dall'ex juventino Zigoni. Il [redacted] padroni di casa giunse nell'ultimo quarto d'ora dal primo tempo, proprio nel momento in cui, per [redacted] duro colpo alla testa subito da Gilardoni, i liguri si trovavano ridotti a giocare con dieci uomini [redacted], ed esattamente un uno traversano partito dalla [redacted] dove avrebbe dovuto esserci l'infortunato.

Al 13' della ripresa — circa [redacted] minuti dopo che Colombo aveva dovuto abbandonare il [redacted] come conseguenza di [redacted] testata [redacted] l'ex juventino Nenè — mentre cioè il Genoa si trovava nuovamente ridotto a dieci uomini — l'arbitro concedeva un calcio di rigore ai cagliaritani, ed allora Riva segnava il punto [redacted] vittoria.

L'azione ed il merito del goal erano di Zigoni. Il centravanti genoano, avuta la palla da Bicicli, era andato via veloce sulla sua destra, aveva battuto in velocità e in destrezza il suo avversario del momento, cioè il terzino sinistro Tiddia, e aveva centrato forte a [redacted]. Il tedesco Koelbl, che aveva preso il posto di Zigoni stesso al centro della prima linea, non aveva altro da fare, arrivando in piena corsa, che deporre la palla in rete da un paio di passi.

Subito l'ala sinistra dei sardi, Riva, dava a vedere quanto fosse pericolosa. Due calci di punizione quasi consecutivi mettevano in grave imbarazzo la [redacted] genoana. Sospinto a gran voce dal suo pubblico, l'undici di casa attaccava a grandi folate e costringeva il Genoa a difendersi [redacted] disperata. [redacted] più pericoloso e [redacted] intraprendente in campo appariva l'ala sinistra [redacted] Cagliari Riva, e proprio lui doveva segnare il punto del [redacted]

Da Pozzo blocca a terra sui piedi di Cappellaro (numero 8) Cagliari (numero 9) Tiddia, a sua...

reggio. Gilardoni, l'ala sinistra del Genoa, aveva abbandonato da qualche minuto il suo posto, lasciò davanti alla tribuna dei popolari, per trasferirsi al di qua del campo, allo scopo di farsi medicare per un duro colpo subito allo zigomo sinistro in seguito al quale [redacted] dovevano essere applicati due punti di sutura.

Mentre Gilardoni era assente per farsi medicare, il suo avversario diretto, il terzino [redacted] Martiradonna, non avendo nessun uomo da marcare in quel momento, avanzava e ad un certo punto faceva partire un lungo traversone alto verso il lato sinistro del campo. Riva piombava sulla palla in piena corsa, la colpiva al volo di sinistro e con un po' di effetto la spediva irresistibilmente in [redacted]. Un applauso tonante salutava la prodezza dell'ala sinistra. Ancora un fallo di Zigoni sul centromediano Vescovi, un punto di Cappellaro ottenuto grazie ad un fallo sul portiere Da Pozzo, prontamente e ulteriormente annullato dall'arbitro, e le due squadre rientravano negli spogliatoi con un risultato di parità, 1-1.

Quando nella ripresa si ricominciava a giocare, il portiere Da Pozzo doveva subito impegnarsi in un paio di parate pericolose. A grandi folate il Cagliari si abbatteva sull'area di rigore dei liguri e dopo appena poco più di cinque minuti avveniva l'incidente che doveva essere alla base del l'esito definitivo della giornata. Colombo da una parte e Nenè dall'altra saltavano per colpire un pallone alto. Forse la più dura delle due [redacted] era quella del negretto, fatto sta che il genoano volava a terra e cadendo picchiava col cranio sul duro terreno rimanendo in stato di choc. Tentava di rialzarsi subito e ripiombava a terra intontito. Doveva venir trasportato fuori e andava a finire [redacted] più tardi all'ospedale, [redacted] quale però veniva quasi subito dimesso.

Era allora che, per un fallo [redacted] Baveni stesso su Gratti, l'arbitro decretava un calcio di rigore a favore del Cagliari. Tirava Riva e segnava irresistibilmente. Continuava per qualche minuto la [redacted] offensiva dei sardi, e tre tiri consecutivi, il primo di Vescovi, il [redacted] Gratti e il terzo di Nenè, venivano respinti un po' fortunosamente. Poi cominciava la reazione dei liguri. Parecchie volte [redacted] abbattevano la via della rete agli attaccanti bluscrhiati.

A voler stilare un elenco di merito, in campo sampdoriano, soltanto Frustalupi e Bardoni ne farebbero parte: due giocatori che non si sono concessi sosta, che hanno lottato nel cuore in gola, che hanno le idee chiare, la visuale del gioco, grinta e decisione. Intendiamoci, non vogliamo dire che gli altri blucerchiati non si siano impegnati, ma i loro limiti, tecnici o atletici, sono stati messi in chiara evidenza dal confronto con Bardoni e Frustalupi, e, più ancora, da quello con gli undici avversari. Perché il Messina s'è battuto come un leone, sembrano che dalla paura di ieri difendesse la sua salvezza, s'è difeso a denti stretti, e non lasciava perdere occasione per mettere a [redacted] volta in difficoltà i padroni di casa.

Di fu, nel primo tempo, una sola azione veramente pericolosa della Sampdoria, al 38', quando su un calcio d'angolo battuto da Frustalupi, Carniglia mandò con un colpo di testa la palla a battere contro la fragile intrusa di un palo; sul rimbalzo, però, Landoni fu svelto ad allontanare la minaccia. La ripresa fu un po' più nervosa, e ne fecero le spese Canessa, Frustalupi, Mastero e Gioia ammoniti dall'arbitro per scorrettezze e gioco pericoloso.

La gara si avviava alla fine, ma proprio negli ultimi minuti doveva risorgere in emozioni più forti. Al 88', Garbuglia per poco non si produceva in un autogol tentando di «correggere» verso il proprio portiere un tiro di Lojacono, e al 42' l'episodio che avrebbe potuto cambiare il volto al risultato. Bagatti, a metà campo, recuperava un rinvio della propria difesa e partiva deciso verso l'area blucerchiata: lo Samp era tutta sbilanciata in avanti e soltanto Delfino poteva tentare di contrastare il messinese. Fu una lunga, unica rincorsa: Bagatti, palla al piede, entrò in area, e allora Sattolo uscì alla disperata, l'avversario fece passare la palla oltre l'estremo difensore, ma quando si apprestava a raggiungerlo per scaraventarla in rete, fu atterrato dal portiere. Un fallo netto, ingiudicabile, che implicava il rigore: Da Robbio fece finta di nulla, e non disse nulla alla protesta dei messinesi. Per l'arbitro, l'azione era stata regolarissima!

Non ci fu da stupirsi, dunque, [redacted] al 47', il signor [redacted] chiuse [redacted] occhi [redacted] un fallo di Landri ai danni di Lojacono, passibile anche questo d'ammonizione, in virtù di quella famosa legge di compensazione mai abbastanza deplorata. Ma il signor De Robbio è proprio convinto di aver agito nel migliore dei modi? Ci pensi.

Vittorio Preve

SAMPDORIA: Sattolo; Fontana, Delfino; Bardoni, Masiero, Morini; Carniglia, Lojacono, Frustalupi, Da Silva, Ricagno.

MESSINA: Baroncini; Garbuglia, Clerici, Cavazza, Ghelfi, Landri; Bagatti, Morbello, Morelli, Gioia, Brambilla.

Arbitro: De Robbio

L'attacco sampdoriano bloccato dai siciliani

Un palo colpito da Carniglia - Il Messina nel finale reclama invano un "penalty" - Quattro giocatori [redacted]

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì [redacted].

La situazione della Sampdoria va facendosi decisamente drammatica. Il pareggio (0-0) di ieri la squadra di Boffi-ni è stata costretta ieri dal Messina, valga il bluscrhiati in quartultima posizione, è un fatto vero che il Genoa, terzultimo, è a due punti di distanza, è anche vero che due squadre (Foggia e Atalanta) attendono ancora Lojacono e compagni. Una situazione, dunque, assai delicata, che potrebbe precipitare da un momento all'altro, portare la compagine ligure sull'orlo della retrocessione, magari ad uno spareggio proprio con i cugini a rovescio, visto che questi nelle due gare casalinghe giocano di fronte Milan e Fiorentina.

La Sampdoria, inutile nascondersi sotto cali di falso pietismo, è in un momento drammatico. Ieri, tanto per fare un esempio, sembrava che fosse il Messina (ormai condannato) ad aver bisogno di qualche punto, tanto specie nel primo tempo, i blucerchiati apparivano nettamente di quello che accedeva in campo. Ebbero dieci minuti iniziali di «forcing» e poi attesi i liguri, dieci minuti nel corso dei quali assediarono l'area dei siciliani, ma non riuscirono a mettere a frutto la loro superiorità, e allora parvero quasi rassegnati.

Boffini, allenatore della Sampdoria, all'ultimo momento aveva deciso [redacted] lasciare a riposo Sormani per affidare in maglia n. 7 a Carniglia falla sua seconda partita in serie A! A quello n. 10 a Da Silva, [redacted] provvisoriamente guarito dal malanno che aveva accusato in settimana, mentre al posto di Vincenzi, infortunato, schierava Fontana. [redacted] suo giornale assente dalla prima squadra [redacted] Baldini [redacted] il pensiero questa decisione? Difficile dirlo: Carniglia ha avuto qualche buona ripresa e lunghi periodi d'inattività, anche perché, bisogna riconoscerlo, non riceveva molto aiuto [redacted] Lojacono e dagli altri compagni di linea. Fontana ex l'è capace senza infamia e senza lode, ma va precisato che, per l'avversario di [redacted] Brambilla, [redacted] aveva un compito difficile da controllare: Da Silva, infine, ha ricevuto ancora una volta i propri limiti di mobilità, di dinamismo; da una prima linea che ha quasi sempre di punta un giocatore (Carniglia) inesperto e poco servito, e due ali (Da Silva e Bariani) lenti nei movimenti, soprattutto dotati di un buon tiro a rete, non si può davvero molto. [redacted] in effetti, la difesa messinese [redacted] avuto buon gioco contro siffatti avversari, e quando i Ghelfi e i Garbuglia non riuscivano ad intervenire, ci pensava l'ottimo Baroncini a chiudere la via della rete agli attaccanti blucerchiati.

A voler stilare un elenco di merito, in campo sampdoriano, soltanto Frustalupi e Bardoni ne farebbero parte: due giocatori che non si sono concessi sosta, che hanno lottato nel cuore in gola, che hanno le idee chiare, la visuale del gioco, grinta e decisione. Intendiamoci, non vogliamo dire che gli altri blucerchiati non si siano impegnati, ma i loro limiti, tecnici o atletici, sono stati messi in chiara evidenza dal confronto con Bardoni e Frustalupi, e, più ancora, da quello con gli undici avversari. Perché il Messina s'è battuto come un leone, sembrano che dalla paura di ieri difendesse la sua salvezza, s'è difeso a denti stretti, e non lasciava perdere occasione per mettere a [redacted] volta in difficoltà i padroni di casa.

Di fu, nel primo tempo, una sola azione veramente pericolosa della Sampdoria, al 38', quando su un calcio d'angolo battuto da Frustalupi, Carniglia mandò con un colpo di testa la palla a battere contro la fragile intrusa di un palo; sul rimbalzo, però, Landoni fu svelto ad allontanare la minaccia. La ripresa fu un po' più nervosa, e ne fecero le spese Canessa, Frustalupi, Mastero e Gioia ammoniti dall'arbitro per scorrettezze e gioco pericoloso.

La gara si avviava alla fine, ma proprio negli ultimi minuti doveva risorgere in emozioni più forti. Al 88', Garbuglia per poco non si produceva in un autogol tentando di «correggere» verso il proprio portiere un tiro di Lojacono, e al 42' l'episodio che avrebbe potuto cambiare il volto al risultato. Bagatti, a metà campo, recuperava un rinvio della propria difesa e partiva deciso verso l'area blucerchiata: lo Samp era tutta sbilanciata in avanti e soltanto Delfino poteva tentare di contrastare il messinese. Fu una lunga, unica rincorsa: Bagatti, palla al piede, entrò in area, e allora Sattolo uscì alla disperata, l'avversario fece passare la palla oltre l'estremo difensore, ma quando si apprestava a raggiungerlo per scaraventarla in rete, fu atterrato dal portiere. Un fallo netto, ingiudicabile, che implicava il rigore: Da Robbio fece finta di nulla, e non disse nulla alla protesta dei messinesi. Per l'arbitro, l'azione era stata regolarissima!

Non ci fu da stupirsi, dunque, [redacted] al 47', il signor [redacted] chiuse [redacted] occhi [redacted] un fallo di Landri ai danni di Lojacono, passibile anche questo d'ammonizione, in virtù di quella famosa legge di compensazione mai abbastanza deplorata. Ma il signor De Robbio è proprio convinto di aver agito nel migliore dei modi? Ci pensi.

Vittorio Preve

SAMPDORIA: Sattolo; Fontana, Delfino; Bardoni, Masiero, Morini; Carniglia, Lojacono, Frustalupi, Da Silva, Ricagno.

MESSINA: Baroncini; Garbuglia, Clerici, Cavazza, Ghelfi, Landri; Bagatti, Morbello, Morelli, Gioia, Brambilla.

Arbitro: De Robbio

AI CAMPIONATI TENNISTICI [redacted]

Un australiano di 19 anni batte Pietrangeli [redacted] Parigi

Roche si è imposto in quattro [redacted] - Eliminato anche Flechter - Lejus si ritira: l'Unione Sovietica espulsa dalla Federazione Internazionale?

PARIGI, lunedì mattina.

L'italiano Nicola Pietrangeli, tenta di cucire a. 3, è stato eliminato negli ottavi di finale del singolare maschile ai campionati internazionali di tennis di Parigi: lo ha battuto l'australiano diciannovenne Tony Roche, testa di serie n. 16, che, disputando il più bell'incontro della sua carriera, ha vinto per 2-6, 6-4, 6-0, 6-1. All'incontro hanno assistito oltre cinquemila spettatori.

Fra i due giocatori c'è stato un sensibile equilibrio per i primi due set, ma nel terzo e nel quarto Roche, che è un mancino, si è scatenato e, giocando un tennis che ricordava molto da vicino quello di Rod Laver, ha dominato Pietrangeli con imprendibili «volée» e con potenti colpi di rovescio. Roche si è aggiudicato ben dodici degli ultimi tredici «game».

Dopo l'eliminazione di Pietrangeli, nel singolare maschile si è avuta ieri una seconda sorpresa: la sconfitta dell'australiano Ken Fletcher ad opera del tedesco Inge Buding, vincitore in quattro set (4-6, 7-5, 10-8, 6-3).

Intanto, il responsabile della squadra sovietica ha annunciato ogni che il n. 1 sovietico Thomas Lejus è malato e che non potrà giocare domani contro il sudafricano Cliff Drysdale nei «quarti» del singolare maschile. Da la giustificazione dei dirigenti sovietici per il ritiro di Lejus

Incubo [redacted] dell'ultimo [redacted]

Che squadra riuscirà a salvarsi?

[redacted] due unità di coda, Messina e Mantova sono ormai retrocesse - Si corre ora per [redacted] il terzo gradino che porta alla serie B

Una [redacted] d'attesa [redacted] in questo giornata [redacted] campionato: [redacted] retrocederà? Messina e Mantova sono ormai condannate, ma rimane [redacted] scegliere la terza squadra destinata alla B.

La sconfitta di Cagliari mette in seria difficoltà il Genoa, che ha appena 35 punti, [redacted] la Samp — in casa contro [redacted] Messina — non è andata oltre al pareggio, ed a [redacted] punti la situazione dei blucerchiati [redacted] è ancora tranquilla.

Logico considerare le squadre genovesi come quelle in maggior pericolo. Però a due giornate dalla conclusione del torneo (conseguentemente quattro punti in palio), [redacted] possono [redacted] in giudicate matematicamente a posto neppure le tre formazioni [redacted] si sono portate a quota [redacted] Enoa [redacted] Lazio (che [redacted] fatto un buon passo avanti), l'Atalanta e il Lanerossi.

Per un quadro generale della situazione ecco il calendario delle pericolanti (in maiuscolo le trasferte):

Atalanta (p. 28): LAZIO - Sampdoria;
Lazio (p. 28): Atalanta - MESSINA;
Lanerossi (p. 28): [redacted]sina - JUVENTUS;
Sampdoria (p. 27): Foggia - ATALANTA;
Genoa (p. [redacted]): Milan - Fiorentina.

La fortuna bussa a Novi Ligure

Novi Ligure, 24 maggio.

«Stock, Stock, Stock», la fortuna ha bussato alla porta del dott. Aldo Demichelli, laureato in pedagogia, abitante nella nostra città in via Felice Cavallotti n. 134. Si trattava di un telegramma che portava veramente una bella notizia: il dott. Demichelli aveva vinto uno dei premi principali della «Cassetta della Fortuna Stock».

Da svariati anni egli acquistava la «Cassetta della Fortuna» e finalmente quella del dicembre 1964 era stata sceglia bene. Al Buono n. 3/29005, contenuto nella c[redacted], la sorte aveva assegnato la vincita di una FIAT [redacted] D, oppure una Pelliccia di Castorino oppure un Motoscafo Super Conchita Jolly ed il fortunato vincitore sta ora studiando con la moglie quale premio scegliere.

Il dott. Demichelli ha avuto cordiali apprezzamenti di gratitudine per la Stock, non solo per la cospicua vincita, ma anche per la tempestività della comunicazione diretta che ancora una volta ha dimostrato la serietà ed è improntata ogni manifestazione della grande casa torinese.

Durante l'intervallo il tuorlo ritorna
Ovomaltina
ha distribuito
l'energetica bevanda calda
e **CIOCC-OVO**
l'Ovomaltina tascabile
Rivolta di squisito
cioccolato svizzero,
sui campi di
Bergamo (Stadio Comunale) per
ATALANTA - INTER
Milano (Stadio San Siro) per
MILAN - [redacted]
Brescia (Stadio Mompiano) per
BRESCIA - VERONA HELLAS

I vicentini [redacted] le squadre romane [redacted] la salvezza

La Lazio si afferma a Mantova (3-1) Il Lanerossi pareggia a Roma (0-0)

Mantova, lunedì matt.

La Lazio ha ottenuto a Mantova un importantissimo successo, un successo che con ogni probabilità le permetterà di evitare la retrocessione. Tuttavia, nonostante il punteggio a favore [redacted] biancoazzurri [redacted] siano abbastanza netti (3-1), la loro vittoria [redacted] risultato qualche perplessità. La Lazio, infatti, è andata in vantaggio grazie ad un rigore assai discutibile, trasformato da Renna. Un debole cross di quest'ultimo è andato a [redacted] contro una mano di Cancian, ma è difficile dire se il mediocentro mantovano abbia intenzionalmente colpito la sfera. Dalla tribuna è parso di no. Anche i due successivi goal dei biancoazzurri (realizzati da D'Amato al 1' e al 24' della ripresa) sono [redacted] poco convincenti. La rete mantovana è arrivata soltanto al 32', autore Circolo.

I biancorossi, nonostante la sconfitta hanno disputato una partita orgogliosa, non dissimulando mai l'attaccare e portandosi continuamente minacciosi alla rete di Cei. Il portiere laziale è stato bravissimo nel neutralizzare alcuni tiri angolati effettuati da distanza ravvicinata, e specialmente due autentiche palle-goal di Circolo (ieri uno dei migliori in campo).

Roma, lunedì mattina.

La Roma non è riuscita a superare la solida barriera difensiva del Vicenza e ha dovuto accontentarsi di uno zero a zero che è un quarto d'ora dalla fine poteva anche trasformarsi in una sconfitta ad Matteucci, con un velo spettacolare, non [redacted] riuscito a parare una autentica [redacted]lla di Vinicio su tiro di punizione. Ma [redacted] stata una beffa. La squadra giallorossa non ha fatto vedere grandi cose, ma è anche vero che ha sofferto per quasi tutta la gara e non ha avuto la fortuna dalla sua parte. Poco dopo la metà del primo tempo, infatti, Manfredini, con azione rapidissima condotta sulla linea di fondo, cercava di deliziare anche il portiere, tirava a colpo sicuro verso la porta sguarnita ma proprio sulla linea spuntava la testa di Savoini a salvare il sicuro goal.

Le regate sul [redacted]

In occasione del diciannove[redacted] raduno nazionale dell'associazione «Giorgio e Fedoli del Remo» si è svolta ieri a Torino un'interessante gara di canottaggio sui mille metri riservata agli allievi, cui hanno preso parte quattro «fole a 4» in rappresentanza dell'Armida, della Caprera, del C.S. Fiat e dell'Esperia, classificatesi nell'ordine.

Nella eliminatoria l'Armida è riuscita a prevalere di stretta misura sul C.S. Fiat, mentre l'Esperia, dopo una falsa partenza, ha ceduto nel finale alla Caprera. Oltre ai due armi vincitori, si è qualificato per la finale anche il C.S. Fiat, che ha ottenuto un tempo migliore di quello realizzato dagli atleti giallorossi.

La regata decisiva è risultata molto interessante e si è risolta in un appassionante duello tra l'Armida, che è partita molto bene, e la Caprera, rivaleggiata alla distanza (il C.S. Fiat è rimasto in lizza per la vittoria [redacted] a metà percorso, poi ha leggermente ceduto). Dopo un spettacolare «serrate», l'ha spuntata, seppur di pochissimo, l'Armida. L'equipaggio vincitore [redacted] formato da Monga, Dinato, Gecchele e Zeppegno (timoniere Calia).

Tre giocatori all'ospedale in un incontro di hockey

VIGEVANO, lunedì matt.

La partita di hockey su pista Tre Pile Vigevano-Liber Bologna, è stata sospesa al 37' della ripresa per incidenti quando la squadra ospite conduceva per una rete a zero. L'incontro era valevole per la seconda giornata di ritorno del campionato italiano delle specialità.

Nel corso di una serie di schermaglie per ristabilire le sorti del confronto, il suo centravanti Baggio finiva a terra. Era il via a una furibonda mischia che coinvolgeva quasi tutti i 22 giocatori in campo e i dirigenti di entrambe le squadre. Il terzino locale Nabaera, nel tentativo di dividere i contendenti, veniva colpito al capo riportando una contusione cranica. Baggio invece era ferito al ginocchio destro. Infine all'ala sinistra del vigevanesi Abeate, venivano applicati quattro punti di sutura al viso.

Il giocatore, allontanatosi dalla mischia, che si era formata presso l'area di rigore del Labor Bologna, veniva raggiunto da un giocatore non ancora identificato, e colpito violentemente con un pugno all'arcata sopraciliare destra. La sua condizioni non destano timori.

A stento, dopo il più grave incidente, finalmente gli arbitri Masoni di Vercelli, e Balzanna, di Padova, riuscivano a calmare gli animi. Nel frattempo allo stadio comunale giungevano carabinieri e agenti di pubblica sicurezza, avvertiti telefonicamente dal presidente dei Tre Pile, Giuseppe Bonomi. E' stato pure prescritto agli arbitri un rapporto da parte della società vigevanese. In tal si vuoi sospende ogni addebito sugli incidenti. Il pubblico intanto si allontanava.

Il pullman con i giocatori e i dirigenti del Labor Bologna poteva lasciare Vigevano in serata, senza danni. I tre giocatori medicati al pronto soccorso dell'ospedale, giudicati guaribili in cinque giorni, sono tutti di Novara.

Per [redacted] titolo mondiale dei massimi

Domani Clay - Liston

LEWISTON, lunedì matt.

Lo sforzo compiuto dagli organizzatori del campionato mondiale dei massimi, sempre previsto per domani alle 21,30 locali (corrispondenti alle 3,30 italiane), che erano riusciti a far allenare Cassius Clay e Sonny Liston a notevole distanza l'uno dall'altro perché si preparassero in tutta tranquillità, rischia di essere stato vano.

Dopo l'avvenuto generale di Baton, Garrett B. Byrne, che ha costretto [redacted] interrompere [redacted] promozione [redacted] e trasferire il combattimento da Boston a Lewiston, una setta dissidente dei Musulmani neri è saltata in scena, minacciando di morte il campione del mondo, per vendicare il loro «leader» assassinato. Malcom X. Questa notizia non ha provocato reazioni da parte di Clay, solitamente loquace, ed ha fatto per far rimescolare la quota di Liston, che era già data come favorito. Comunque, i due pugili hanno cominciato ieri, apparentemente in lotta aperta, la preparazione in posti distanti 300 chilometri l'uno dall'altro.

A Chicopee, nel Massachusetts, che in questi ultimi giorni ha assunto l'aspetto di una piccolissima fortezza militare, infatti erano i poliziotti armati che vi si incontravano, tutti inviati per proteggere Clay dopo le minacce dei Musulmani neri, il campione del mondo ha lavorato a fondo per accrescere la sua resistenza.

Athletic club torino
Via Cernaia [redacted]
Tel. 51.78.28
TORINO

Preparatevi subito per l'estate migliorando l'aspetto e l'efficienza del Vostro fisico all'Athletic Club dove avete a disposizione

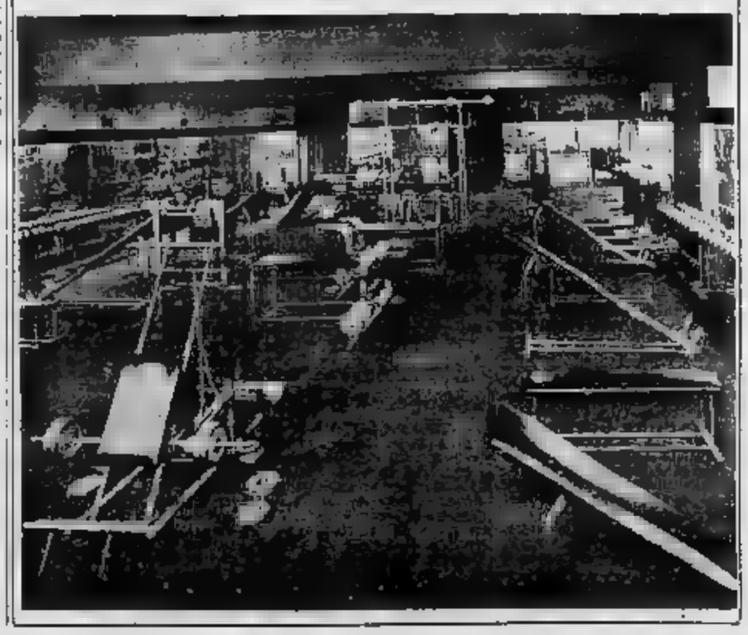
— *Sala massaggi*
— *Bagno turco*
— *Docce*
— *Piscina per Idroterapia*
— *Massaggi Meccanici*
— *Bar di salute*

E' APERTO ANCHE GIOVEDI' 27 MAGGIO

PRIMA

SOTTOPESO:
Aggiungete 6 cm. a ciascun braccio 8 cm. al torace e alle spalle

SOVRAPPESO:
Perdita 10 kg.
8 [redacted]. dai fianchi
8 cm. dalla vita



A quasi 146 Km orari (nuovo record) nella «1000 chilometri»

Ancora un trionfo delle Ferrari al Nürburgring: primi Surtees-Scarfiotti, secondi Parkes-Guichel

Bellissima prova della [illegible] vettura «Dino», quarta assoluta con Bandini e Vaccarella - In un pauroso incidente perde la vita il pilota lussemburghese Honoré Wagner - Alla emozionante [illegible] hanno assistito oltre trecentomila persone

[illegible]

Adenau, lunedì mattina.

Per il quarto anno [illegible] tivo la Ferrari hanno trionfa- [illegible] nella «1000 [illegible] del Nürburgring. Guidata da Lodovico Scarfiotti (già vincitore [illegible] scorso anno [illegible] e Nino Vaccarella) e [illegible] campione [illegible] mondo John Surtees, [illegible] «330/P2» [illegible] fatto piazza pulita [illegible] un agguerrito campo [illegible] concorrenti nella categoria dei prototipi di grossa cilindrata, avviandosi ad una netta e meritata conquista [illegible] Trofeo Internazionale Marzotto.

L'affermazione [illegible] maschile di Maranello è stata suggellata dall'ottimo [illegible] conquistato dalla coppia composta dall'inglese Mike Parkes e dal francese Jean Guichet. Terza è giunta dopo una entu- [illegible] gara, [illegible] ha visto il ritiro [illegible] e Ford prototipo, la Porsche otto cilindri [illegible] svedese Bonnier e [illegible] tedesco Rindt, riusciti solo nel finale a superare la Ferrari «Dino 166» di Lorenzo Bandini e Nino Vaccarella, [illegible] hanno [illegible] que compiuto [illegible] gara spettacolosa (non si dimentichi che la «Dino» ha la cilindrata [illegible] soli [illegible]).

Il tempo della [illegible] vincitrice è [illegible] [illegible] 3'55" [illegible] media-record di [illegible],9 km-ora. E' [illegible] prima volta nella storia della corsa, oggi alla [illegible] undicesima edizione, che il limite delle [illegible] ore è stato abbassato. Nella categoria Gran Turismo, vincitrice è stata la coppia Bondurant-Neerpash, con una Ford-Cobra.

[illegible] 1000 [illegible] del Nürburgring.

ha purtroppo avuto una vittima: il lussemburghese Honoré Wagner, un pilota [illegible] di 44 anni, precipitato in [illegible] profonda scarpata dopo [illegible] uscito di strada. La sua morte è stata istantanea.

Al via, presenti [illegible] spettatori, prima a scattare è la Ferrari di Surtees: a metà del primo giro, il campione del mondo ha già dieci secondi di vantaggio sulla Ford di Phil Hill. Surtees conclude il primo dei 44 giri con 20 secondi [illegible] Phil Hill e [illegible] Hill [quest'ultimo su [illegible] 275 P/2]. Al secondo passaggio Surtees stabilisce un nuovo re- [illegible] del giro a oltre [illegible] orari. Si rovescia in curva la Ford Cobra dell'inglese John Spartecus. Il guidatore è illeso. Al [illegible] giro, nei prototipi fino a due litri guida Bandini, secondo Bonnier su Porsche e terzo Maglioli su Porsche. All'ottavo giro la Ford di Phil Hill si ritira per noie al motore. Surtees è sempre in testa con 54 secondi di vantaggio su Parkes che nel frattempo aveva superato Graham Hill. Al 15° giro di gara la Ferrari del belga Langlois-Boulanger e l'Abarth 1000 dei tedeschi Herrmann-Ahrens.

A metà gara conducono indisturbate le Ferrari di Surtees e Parkes, alla media di 146,5. Poco dopo si registra il mortale incidente di Honoré [illegible]gner, uscito di pista con la sua Alfa Romeo; la macchina volava sopra un terrapieno, precipitando in un burrone. Il pilota era entrato inanimato dal rottame della macchina, ma inutili apparivano [illegible] immediati soccorsi [illegible] prestatigli.

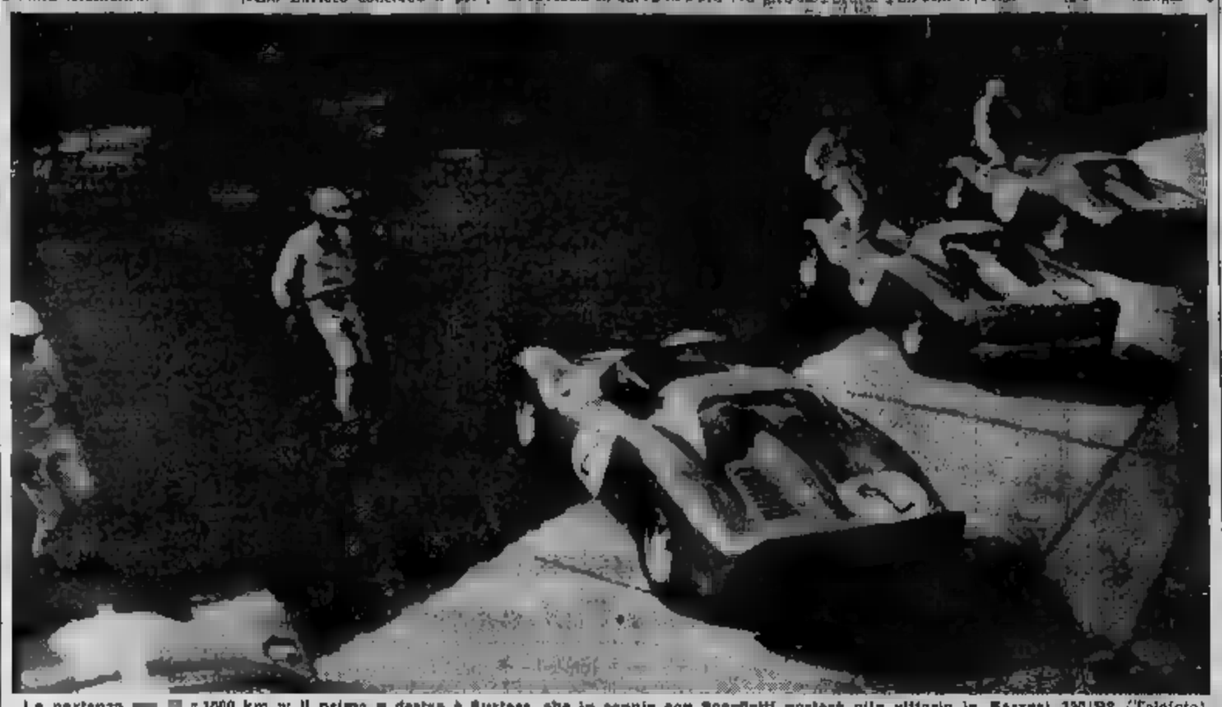
Si ritira infine la Ford di Whitmore, lasciando in gara per la [illegible] americana solo Amon, molto attardato. Le posizioni di testa rimangono immutate [illegible] all'arrivo, sanzionando il trionfo dei colori italiani. Surtees [illegible] il traguardo con 45 secondi [illegible] vantaggio [illegible] Parkes.

E. B.

Classifica assoluta: 1. [illegible]rtees-Scarfiotti, su Ferrari, [illegible] 6 ore [illegible] (media km. orari 146,9); 2. Parkes-Guichet, su Ferrari, in 6 ore 53'50"2; 3. Bonnier-Rindt, su Porsche, in 7 ore e 59"; 4. Bandini-Vaccarella, su Ferrari Dino 166; 5. Maglioli-Linge, su Porsche; 6. Noecker-Klass, su Porsche.

Vincitori di categoria - Prototipi: oltre 2000, Surtees-Scarfiotti, su Ferrari; fino a 2000, Bonnier-Rindt, su Porsche; fino a 1300, Baker-Moore, su Austin-Healey; fino a 1000, Otto Gilges, su Martinle-BMW.

Gran Turismo: oltre 3000, Bondurant-Neerpasch, su Ford-Cobra; fino a 3000, Sutcliff-Lumsden, su Ferrari; fino a 2000, Pischhaber-Schuetz, su Porsche 904; fino a 1600, De Adamich-Gaki, su Alfa Romeo; fino a 1300, Virgilio-Calzolaio, su Abarth-Simca 1300.



La partenza [illegible] [illegible] a 1000 km.: il primo [illegible] a destra è Surtees, che in coppia con Scarfiotti porterà alla vittoria la Ferrari 330/P2 (Telefoto)

I "GEMELLI DEL TEVERE" AL MOBILIFICIO SNAIDERO

Il Sindaco di Roma, on.le Amerigo Petrucci, alla presenza del Sottosegretario al Turismo on.le Pietro Micara, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on.le Bellenzi, ha consegnato a Roma, durante la cerimonia della VII Edizione del Premio, i «Gemelli del Tevere» voluto e realizzato dall'azienda comm. Rodolfo Crociani. A Rino Snaidero, titolare del Mobilificio «SNAIDERO & C.» di Majano (Udine) il Premio è stato assegnato con la seguente motivazione: «Creatore dal nulla di un complesso industriale tenuto fra i maggiori d'Europa nel settore dell'arredamento moderno, ne ha dotato [illegible] Il marchio rappresenta, operando altresì nel campo dell'assistenza con [illegible] realtà di iniziativa e vivo sentimento umano».

Nella foto: Rino Snaidero con S. E. Pons, ambasciatore in Roma dell'Uruguay.

WOLMER

Divano [illegible] «DLB» trasformabile a piacimento ad una e a due piazze. [illegible] novità WOLMER. Vasto assortimento di poltrone, divani, salotti di produzione propria.

CORSO VITTORIO EMANUELE, [illegible]

673919 ASTELAV
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI

[illegible] DEL BAULE
AVOGADRO UNICA SEDE VIA PO 65
Sconto [illegible] dipendenti FIAT

Baule reclame	L. 3.590
Baule special	L. 4.990
Cassa America	L. 5.290
Koffer antitarme	L. 6.590
Lamiera viaggio	L. 7.990

BORSE cerimonia da L. 750 in più. Doppia tracolla moda L. 1990; Modelli signora L. 3590 in più. Vera lucertola L. 10.990 in più. Vera [illegible]o L. 2[illegible] in più. - VALIGIE L. 590, pergamena L. 1750, tessuto L. 2590 - QUANTI Stock L. 290, cappotto L. 750 in più - CINTURE [illegible] coccodrillo L. 990 - PORTADOLLARI vero coccodrillo L. 1990, cinghiale L. 590 - BO[illegible] L. 390 in più - DIPLOMATICHE da L. [illegible] più - L. 2290 in più - OMBRELLI L. 990 [illegible] più.

DI TUTTI [illegible] ARTICOLI VASTO [illegible]
CONSEGNA [illegible] DOMICILIO

Metz
GERMANY
RADIO - FONO - TV
COMUNICA CHE DAL 10 MAGGIO LA SEDE COMMERCIALE PER TUTTA L'ITALIA [illegible] E' TRASFERITA A:
[illegible] - CORSO MARCONI [illegible] - TEL. 650.151

Ecco perché il televisore
Metz
GERMANY
si fa preferire:
per l'insuperabile visione e profondità dell'immagine e per la [illegible] naturalezza del suono
perché è costruito [illegible] economia con [illegible]teriale [illegible] primissima qualità
perché [illegible] ultra automatico e per la più grande realtà
IL SUO ONESTO PREZZO [illegible] L. 189.900
Tutti i televisori Metz [illegible] costruiti in Germania. Lo garantisce il bollino doganale sullo schienale.
Nei migliori negozi. Telefonate [illegible] 650.151 e vi daremo il nominativo del rivenditore di [illegible].

SAIE
SOCIETA' AUTOMOBILI ITALIANE ED ESTERE
[illegible]usato con
di ogni tipo di vettura
[illegible]zionali facilitazioni
di pagamento
[illegible] gli assicurazione gratuita per sei mesi
PIAZZA ADRIANO, 41 - TORINO
Telefoni 759.924 760.802

Nel sesto Concorso di eleganza

I modelli torinesi si affermano a Firenze

FIRENZE, lunedì mattina.

In una magnifica cornice di pubblico si è svolto ieri a Firenze il 6° Concorso di eleganza per automobili, la più classica manifestazione del genere in Italia, cui hanno preso parte le più importanti Case costruttrici di vetture e di carrozzerie.

E' stato ancora una volta il trionfo della [illegible] italiana, e sappiamo non erano presenti novità assolute. Il pubblico ha avuto modo di osservare da vicino le più recenti creazioni, tra cui il coupé e lo spider Fiat 850 (quest'ultima carrozzata in serie da Bertone), i cabriolet 1500 e 1600 S con cambio a cinque marce, il coupé 2300 S nell'ultima versione, il coupé [illegible] Fulvia, il coupé Fiat 1500 Pininfarina.

Nella manifestazione fiorentina, il Gran premio d'onore è stato assegnato alla Pininfarina per la qualità e il complesso di modelli presentati. Premi d'onore e primi premi nelle varie categorie di vetture hanno poi ricevuto, tra gli altri, il coupé e lo spider 850, i cabriolets Fiat, la Lancia Fulvia coupé: ancora Pininfarina ha ricevuto premi d'onore per il coupé e la berlinetta Ferrari 275 GT, per il coupé Fiat 2300 speciale, per il coupé Fiat 1500.

Nella classe 500 motociclistica

Agostini batte Hailwood nel circuito di Ospedaletti

SANREMO, lunedì mattina.

Arenti Provini, Tarozzi, Venturi e Grassetti, la 15ª edizione del G. P. motociclistico di Sanremo è stata caratterizzata dalla prodezza di Agostini su M. V. che ha vinto la prova delle 500, dopo aver battuto con il compagno di squadra Hailwood nettamente al ritiro per noie meccaniche a metà gara. La prova delle 125 ce è stata vinta da Franco Villa su Mondial, mentre nella 250 e 50 è stato imposto lo spagnolo Torras su Bultaco.

Classifica finale: Classe 125 cc: 1. Villa F. (Mondial) 97'04"2 in media di km. 87,528; 2. Visenzi (Mondial) in 65'30" a 3/10; 3. Torras (Bultaco); 4. Parlotti (Ducati); 5. Marchesani (Cattori).

Classe 250 cc.: 1. Torras (Bultaco) in 87'45"1/10 alla media di km. 105,306; 2. Pasolini (Aermacchi) in 88'03" e 3/10; 3. Milani G. (Aermacchi); 4. Visenzi (Aermacchi); 5. Bilogen (Motobi).

Classe 500 cc.: 1. Agostini (MV 4) in 1.06'00"2/10 alla media di km. 107,846; 2. Magnaldini (Guzzi) in 1.01'16"02; 3. Escalini (Aermacchi); 4. Driver (Matchless); 5. Maraviglity (Matchless). Giro più veloce di Hailwood in 1'00" alla media di 110,018.

Modena: vincono Lazzarini Bergamonti e Giovanardi

MODENA, lunedì matt.

La prima prova del campionato italiano endurance, organizzata sulla pista dell'autodromo di Modena dal Moto Club Ilap, per la categoria 125, 175, e 250 cmc, è stata favorita da una bella giornata di sole che ha richiamato un buon pubblico. Vincitori sono risultati, rispettivamente, Lazzarini, Bergamonti e Giovanardi.

Nella prima gara della giornata, Eugenio Lazzarini, su Ducati, è passato in testa subito negli ultimi giri dopo che Barabaschi aveva condotto per metà gara. Nella 175 Bergamonti s'imponeva dopo un lungo duello con Bertarelli, che aveva fatto segnare il miglior tempo nelle prove, a Riva. In questa corsa si registrava l'unico incidente della giornata: Aldo Larcher su Morini, cadeva alla curva oval di via Emilia, al 32° giro. Soccorso, con un'automobilista della Croce Rossa era trasportato all'Policlinico che poteva lasciare dopo le medicazioni avendo riportato soltanto ferite di poco conto.

L'ultima delle tre prove, quella delle 250, vedeva la vittoria di Giovanardi davanti a Silon. Il favorito Garagnani doveva ritirarsi al 19° giro a piedi per noie meccaniche.

Classe 125 cmc: 1. Lazzarini (Ducati), 39 giri, pari a km. 82,374, media km. 151,441; 2. Barabaschi (Ducati) a 5/10; 3. Orsi (Ducati) a 1'16"6; 4. Fava (Ducati); 5. Falerano (Motobi).

Classe 175 cmc: 1. Bergamonti (Marini), 39 giri in 46'09"6, media 139,326; 2. Bertarelli (Morini) a 22"6; 3. Riva (Morini) a un giro; 4. Bazzi (Motobi); 5. Conti (Morini).

Classe 250 cmc: 1. Giovanardi (Aermacchi), 36 giri in 46'33"6; 2. Silon (Aermacchi) ad un giro; 3. Minarelli (id.) a 2 giri; 4. Castelli (CM); 5. Galli (CM).

Gara internazionale di bocce

Gli [illegible]i si affermano nel Criterium di Monaco

MONACO, lunedì mattina.

La squadra italiana di bocce, composta dai torinesi Granaglia e Barcetto, ha vinto ieri il terzo Criterium internazionale di Monaco, battendo in finale i francesi Imbart e Alonzi. Al terzo posto si è classificata la Francia [illegible] davanti al Monaco. Gli inconvenienti, che si sono [illegible] in fronte ad un [illegible] pubblico, sono stati interessanti e combattuti; la superiorità dei bocciati azzurri è comunque risultata netta.

SERIE B: gli amaranto verso la salvezza

L'Alessandria battuta a Livorno: 0-2

Dopo aver resistito nel primo tempo, i piemontesi cedono [illegible] ripresa - [illegible] il migliore in campo

Dal nostro inviato speciale

Livorno, lunedì matt.

Per quasi un'ora l'Alessandria ha resistito [illegible] bordate di un Livorno bisognoso di punti per togliersi dalla zona retrocessione. Era un'Alessandria guardinga, ben guarnita a metà campo dove Vi[illegible] schierato con la maglia n. 7, operava [illegible] da «libero» nella fascia centrale per costruire il primo argine insieme ai due interni, a Migliavacca e a Melidoro, e per organizzare il contropiede. Ma ecco un'Alessandria soprattutto fortunosa nel portiere. In [illegible] Nobili ha fatto miracoli disbrogliando e deviando in angolo palloni micidiali anche da distanza ravvicinata. Una sola volta in questa fase il portiere ora stato superato (al 4° della ripresa) e la traversa lo aveva assistito rimandando in campo il tiro di Giampaglia.

I ritmi amaranto, per l'occasione sostenuti da alcune centinaia di supporters pisani di Pisa è stato promesso in Serie B e [illegible] suoi seguaci appoggiano i propri fervidi per guidarsi fanno prossima i fanali dorati), già stavano tramando di pensieri che l'incontro si chiudesse a reti inviolate quando Giampaglia con uno spunto geniale riusciva a mettere a segno il primo pallone. Il Livorno aveva naufragato [illegible] una punizione al vertice destro dell'area di rigore dei grigi e il ragazzo aveva tirato sulla traversa. La palla rimbalzando su una schiena tornava indietro e mentre Colautti si accingeva a raccoglierla lo stesso Giampaglia, quasi con rabbia, colpiva al volo di destro facendo partire un parabolico quasi teso verso angolo alto opposto della porta. Capasto è abbrancato in avanti. Nobili questa volta non poteva far molto.

Ci era al 15' della ripresa e lo gara poteva dirsi a questo punto segnata. Affranto dalla fatica e demoralizzato, lo compagine pisanamente continuava ad subire l'iniziativa dei locali. L'unico sempre in gran vena era il portiere Nobili, che fermava altri due o tre bei tiri. Poi, al 31', giungeva la condanna definitiva. Ribecchini sulla destra entrava in area con una serpentina e Sinchi in allineava facilmente cadere. L'arbitro decretava il rigore che Colautti trasformava con un potente tiro dal basso in alto sulla destra del portiere. In proposito giova ricordare che in questo singolare il Livorno aveva già sofferto di tre rigori fallosoli tutti: [illegible] con Moscatiello (col Brescia e col Monza) e uno con Giampaglia (a Padova). Sul 2-0 la gara era ormai chiusa. Il Livorno continuava a premere, ci permetteva spunti-perditempo e contrattacco ogonalmente la timida controffensiva degli ospiti.

Forse l'Alessandria ha esagerato nell'impostare la gara sulla tattica difensiva, ma probabilmente vi è stata costretta dato la scarsa efficienza dei suoi uomini [illegible] punta che le affidano poche garanzie di possibilità di sfondamento. Cosicè perciò deve quindi considerare che non conveniva rischiare di scoprirsi alle spalle e [illegible] il doppio scopo poteva essere il risultato più probabile. Fatto sì è che raramente i grigi sono penetrati nella metà campo dei padroni di casa e che mai hanno saputo impegnare Sellitelli con un tiro diretto. Valido il lavoro apparso di tutta organizzazione a metà campo, coi mobili Vitali (sempre pol alla distanza), ora Ragonesi e Zoncini.

Tra i difensori Melidoro è stato il più efficace ma soprattutto Faggio si è ben disimpegnato contro Mainardi e Ricchi ha recitato discretamente la parte del «libero mobile». La forza della squadra comunque è stato Nobili: scatto, colpo d'occhio, sicurezza, senso del piazzamento.

Il Livorno [illegible] disputato [illegible] partita e [illegible]gnetta è apparso soprattutto nei primi venti minuti della ripresa. Carlo Parola ha capito portare i suoi uomini a un'accelerata [illegible] atletica e a cercare [illegible] il ritmo. I migliori sono stati i due ripresi Giampaglia e Colautti. Anche Cairoli, l'ex juventino, è tornato [illegible] un [illegible] livello di rendimento.

b. c.

Livorno: *Bellinelli; Ballacci, Vergnaghi; Cairoli, Axcell II, Giampaglia; Colautti, Moscatiello, Torelglia, [illegible]chini, Mainardi.*

Alessandria: *Nobili; Faggio, Sagliano; Melidoro, Migliavacca, Stocchi; Vitali, Ragonesi, Bertini, Sonetti, Oldani. Arb.: Orlando di Bergamo.*

L'azzurro Vaschetto [illegible] ad Alessandria

ALESSANDRIA, lun. matt.

Si è disputata ieri ad Alessandria la tradizionale corsa ciclistica valevole per la 4ª Coppa S. Giorgio, organizzata dal Circolo velocipedistico Maiocchianni, vinta da Bruno Vaschetto dell'U.S. Canta Torri di Alba. L'azzurro dei Mistanti si è imposto su altre sei lanate concorrenti.

[illegible] [illegible] Fiat-Abarth nella Sorrento-Sant'Agata

[illegible]nto, lunedì mattina.

Si è disputata [illegible] la 20ª corsa in [illegible]a Sorrento-Sant'Agata [illegible] km. 12. Vincitore assoluto è risultato Mariano [illegible] su Fiat-Abarth 1000, che ha battuto la Ferrari 3300 di Bettoja.

Classifica: 1. Mosolli su Fiat-Abarth 1000 in 6'31"9 (media km. 91,860); 2. Bettoja su Ferrari 3300 in 6'35"4; 3. Arté su Simca-Abarth 1300 in 6'47"2; 4. Gargano su Abarth-Simca 1300 in 7'; 5. Terminiello su Fiat-Abarth 850 in 7'3"8.

Durante lo svolgimento della gara, la macchina pilotata dal concorrente Antimo Vivanglo ha sbandato urtando contro la [illegible]me [illegible] protezione del pubblico, e investendo [illegible] di striscio il brigadiere [illegible] polizia Giovanni Genovese e gli agenti Pietro Duma e Michele Molinari.

Al Genovese i sanitari dell'ospedale civile di Sorrento hanno riscontrato ferite ed escoriazioni multiple con sospetto di lesione degli organi interni. Meno gravi le condizioni degli altri due infortunati. Il pilota della vettura investitrice è rimasto illeso.

I dilettanti liguri

LIGURIA — Girone A - Risultati: **Rivi Prgli-Colombo 1-1; *Calcese-Loanesi 3-1; *Spotornese-Albissola 3-0; *Sestrese - Sampierdarenese 1-0; *Gruppo C-Argentina 3-1; Bordo-*Ventimigliana 2-1; *Veloce-*Cengio 4-1; *Varazze-Vado 1-1.*

Girone B - Risultati: *Don Bosco Rampiderarapa-Angi Cassano 1-1; Arenzano-*Rivarolese 1-0; *Molassana-Carlo Cerano 3-0; *Campello-Centrale 0 a 3; *Lavagnese-Don Bosco Spezia 7-1; *Ligorna-Sammargheritese 0-0; *Riva Trigoso-Pontedecimo 1-0; *Sant'Agostino-Vigili 0-0.*

La situazione nel torneo di B

Al termine del campionato di serie B mancano ancora quattro giornate ma alcune posizioni sembrano già definite. Nel settore di testa il Brescia, dopo un periodo di risultati poco soddisfacenti, ha opportunamente due successi consecutivi (ieri ha superato sul proprio campo il Verona per 3-0) facendo così un altro passo avanti verso la promozione. Alle sua spalle sono, a quattro punti, la Spal, vincitrice a Bari, poi il Napoli in ringa punti e il Lecco (a sei). Più a seguire tre squadre che divampa la lotta per la conquista delle due posizioni dietro al Brescia: una lotta che probabilmente si concluderà soltanto l'ultima giornata e nella quale potrebbero anche inserirsi il Padova, il Palermo ed il Modena.

Nel settore di coda la Triestina è stata sconfitta per 2-0 a Busto Arsizio mentre il Parma è riuscito a pareggiare sul proprio campo contro il Lecco. Un'impresa, comunque, che alla squadra emiliana non servirà a molto: si trova a quota 22 con la Triestina e, al pari della squadra giuliana, è condannata alla retrocessione. In particolare posizione sono al Bari (che è stato battuto in casa dalla Spal) ed al Monza appaiato con sette punti di vantaggio sulla coppia di coda), si trovano il Livorno, che ha però conquistato una preziosa vittoria contro l'Alessandria, il Trani e il Verona Mellas, sconfitto dal Brescia. Ed anche i grigi, con sei punti di vantaggio sulle due lanterne, non possono certo dormire sonni molto tranquilli.

Ottolina torna allo sprint: 10"5

MILANO, lunedì matt.

Alcuni buoni risultati sono stati ottenuti nella riunione di atletica svoltasi ieri allo stadio «Arena» di San Donato Milanese. Sergio Ottolina, dopo il recente primato italiano sui 400, è tornato alla velocità pura vincendo una serie di 100 metri in 10"5, in un'altra serie Gianfranco Gianni (10"6) ha battuto Frassoni (10"7). Un altro discreto risultato è stato ottenuto da Riva con 1'51"9 sugli 800 metri.

La torinese Trio [illegible] evidenza a [illegible]

MERANO, lunedì matt.

Il risultato tecnico di maggior rilievo della riunione femminile di atletica svoltasi ieri a Merano, è stato raggiunto dalla torinese Maria Vittoria Trio, che ha ottenuto m. 6,17 nel salto in lungo, misura che costituisce la migliore prestazione italiana della [illegible]. La giovane atleta torinese ha avuto una bella progressione nei primi quattro salti (5,80, 6,17, nullo 6,17). Poi la Trio, a causa anche d'una leggera pioggerella si è ritirata e ha chiuso con due salti di m. 5,81 e 5,1. Il 6,17 la consentiva comunque di vincere agevolmente la gara davanti a Ursula Wittmann con 5,84 e a Erwin Weimar con 5,50, entrambe germaniche.

Altri risultati di rilievo sono stati ottenuti da Inge Kehrl, di Monaco, negli 80 metri e ostacoli (si noti buon tempo di 11"1; da Anna Maria Perini nei 400 metri con 58"3 e dalla jugoslava Jonza Kabal con 24"1 nei 200 metri.

Serie D - Concluso il [illegible] con [illegible] promozione [illegible] Rapallo

Patetica vittoria della «Pro» sul Cuneo: 2-0

I bianchi vercellesi retrocedono ugualmente [illegible] Finale Ligure e [illegible] Levante - Il Commissario della lega arbitri Pasturenti consegna [illegible] medaglia d'oro ad Aielli (Voghera) capo cannoniere [illegible] D

Vercelli, [illegible]

La [illegible] Vercelli ha visto matematicamente per 2-0 [illegible] partita che l'opponeva al Cuneo. [illegible] vittoria, [illegible] che non diminuisce l'amarezza della retrocessione a cui la squadra bianca è [illegible]. La prima rete della Pro è stata segnata da Binelli al 43' del primo tempo con un tiro diagonale. Chiesotti ha replicato per la Pro Vercelli al 20' della [illegible] con un forte tiro.

Dopo l'incontro i dirigenti della Pro Vercelli hanno dichiarato [illegible] che [illegible] fare il più possibile perché la compagine bianca ritorni presto in IV serie. A tale scopo sono già stati presi contatti [illegible] una società della massima divisione per una serie di incontri.

**ALBENGA-PAVIA 3-1* — Reti: Carboni (P.) al 40' del primo tempo; Ciotti (A) all'1', Colliberti (A) al 20' e al 28' della ripresa.

**RAPALLO-CASALE 2-0* — Reti: Canali al 14', Rizzi al 37' della ripresa.

*SANREMESE-*PINEROLO 2 a 1* — Reti: Mancuso (P) al 31', Bartelli (S) al 22' e 40' del primo tempo.

[illegible]-ALASSIO 0 a 0 — Partita deludente in cui [illegible]lo ha badato più a distruggere [illegible] del [illegible] sino all'ultimo [illegible] di gara.

**ASTI-BORGOMANERO 3 a 2* — [illegible] primo tempo Scaglia (A) al 43'; nella ripresa Vercesi (B) [illegible] 4', Ughetti (B) al 5' e al 31', Scaglia (A) al 32'. [illegible]-SESTRI LEVANTE 1-0 — L'unica rete si è avuta al 23' della ripresa, realizzata da Bellodi con un forte tiro da una [illegible] di metri.

Risultati e classifica

*Alberga-Pavia	3-1
*Asti-Borgomanero	3-2
*Imperia-Chieri	3-1
*Novese-Sestri Levante	1-0
Sanremese-*Pinerolo	2-1
*Pro Vercelli-Cuneo	2-0
*Rapallo-Casale	3-0
*Sporia-Alassio	0-0
*Voghera-Finale Ligure	4-1

CLASSIFICA: Rapallo p. 50; Asti 45; Sparia, Imperia 39; [illegible] Pinerolo, Albenga 38; Cuneo, [illegible]ese 34; Novese, [illegible]ri, Alassio 33; Borgomanero, Sanremese 32; Voghera 31; Pro Vercelli 26; Finale Ligure 25; Sestri Levante 22.

Il Giro d'Italia corre da quest'oggi in Sicilia

Durante primo in volata a Reggio

Al termine di una tappa condotta a lenta andatura

Adorni guida una fuga nel finale e distacca Balmamion e Bitossi

L'azione ha trovato alleati anche Gimondi, Mugnaini, Dancelli, Rosso, maglia rosa Mealli, Poggiali - Zilioli, un furioso inseguimento, è riuscito ad annullare lo svantaggio - La confusa volata dei 24 fuggitivi

Dal nostro inviato speciale

Reggio Cal., lunedì mattina.

Durante ha ottenuto il suo secondo successo di tappa (dopo quello conquistato a Benevento) e Mealli ha conservato la maglia rosa: ma il fatto più importante della tappa di ieri (la nona, chilometri, che ci ha portati da Catanzaro a Reggio Calabria) è costituito dal minuto (per essere esatti si tratta di un minuto e di un secondo) che Balmamion ha perso in classifica generale nei confronti di Adorni e di tutti gli altri pretendenti al successo finale.

L'episodio rappresentato vero e proprio colpo di scena ed il successo nel finale, quando, al termine di una giornata sostanzialmente tranquilla, il gruppo compatto procedeva verso il traguardo e l'intera carovana si apprestava ad assistere ad volata a ranghi fitti vasto rettilineo che costeggia il Pino a quel momento, la corsa non aveva offerto di interessante, gli attenti (tra cui anche Gentina, con una spalla «imparchettata» dai medici prima del via) s'erano messi con pigrizia davvero domenicale, e, in due ore, avevano percorso un po' meno di sessanta chilometri, a quindi in assoluto turismo. Mancava a farlo apposta, sull'asfalto della strada occhieggiavano scritte di gente che non si sentiva soddisfatta, era possibile leggere i caratteri cubitali di un : «C'era una volta il Giro d'Italia» o di un altrettanto enorme « nostalgico «Fausto abbia pietà di loro».

Gli inciampi della folla seguivano l'apatia dei ciclisti, ci fu uno scatto di Bitossi per vincere il traguardo tricolore di Vibo Valentia, poi ancora Bitossi ci lungo su per la salita del Sant'Elia, giusto per tranquillizzare al comando anche sotto le sferzate del Gran premio della montagna. Due scatti e basta, il toscano si lasciò sfuggire e nemmeno la discesa verso Bagnara, una discesa a davvero pericolosa con le sue strette in all'abitato, riuscì a frazionare i ranghi, prova ne sia che un plotone di almeno settanta corridori si trovò riunito insieme il cammino del Giro tornò in pianura.

S'avvertiva il nervosismo delle fasi conclusive, nella lotta degli «outsiders» che tentavano di lasciare i velocisti. Almeno venti uomini si cimentavano la vittoria a portata di , il gruppo si rimpeva in piccole pattuglie per trovarsi di nuovo compatto dopo pochi rettinali di metri. Gli scatti, secchi e velocissimi, si ripetevano a tamburo battente, ma era l'espressione generale che a nulla servissero se non a dare un tantino la media decisamente bassa. Eppure, accadde l'imprevisto, giusto quando mancavano venti chilometri esatti all'arrivo. Non è riuscì a fu ad agire la coppia, forse fu Battistini, forse fu il belga Brands cui la vittoria di sabato ha tonificato il morale. Forse fu lui a scappare per primo, e alla sua ruota si buttarono, con estrema determinazione, Dancelli e De Rosso. Quindi venne la volta di Adorni, che finì al volo l'occasione, quindi si unirono la maglia rosa Mealli con Zandegù, Negri e Maino. Altri ancora si aggiunsero ed , in tutto, una ventina. Indietro erano rimasti Zilioli, Bitossi e Balmamion, sorpresi dall'improvvisa buriana.

Zilioli ebbe grazie preziosi, capì il pericolo e effettuò una agroppata a sensazione che gli permise di ridurre lo e di perdere fuggitivi. Bitossi, invece, s'arrese subito, mentre Balmamion vanamente di organizzare la . Una parola, la ricordai. Davanti, filavano . Il vento. a sfruttare la circostanza favorevole, dietro, Balmamion era praticamente il solo ad interesse a spezzare nella caccia forsennata. La lotta era impari, aveva l'esito segnato in partenza: la giornata sarebbe stata giornata brutta per Franco, che s'era lasciato mettere in trappola con , a sua insaputa, ingenuità.

Precedemmo attimi al traguardo. Volata a ventiquattro per il successo di tappa. Volata affannosa con qualche slalata per l'aria. La mano di chi? Da individuare nell'ansia dell'attimo. Stracciò Durante, seguito da Moldovani e Dancelli, e gli altri a ridosso. Il tempo sentire le abituali lamentele degli sconfitti — Zandegù s'era trovata via sbarrata, Gimondi non aveva «scoperto» il varco passare — e piombò il gruppo di Balmamion. Distacco, 1'1", un distacco pesante specie se si tien conto che, dovuto ad una disattenzione banale, maturato nello spazio breve di una ventina di chilometri.

Per questa disattenzione, la classifica generale è cambiata. Non per i primi posti, con Mealli che mantiene la rosa, naturalmente, per Balmamion. Il suo ritardo da Adorni, che già era di 4'22", è salito a 5'23" e se si considera la tappa a cronometro nella quale, almeno sulla carta, l'avrebbe dovuta spuntare, il distacco è destinato a salire. Non è compromessa del tutto, beninteso, ma la rimonta ha il carattere di un'impresa d'eccezione, un'impresa avvolta nel dubbio, soprattutto se non brillanti condizioni dell'interessato.

La carovana del Giro, intanto, ha raggiunto la Sicilia in trasferimento a reale, il grosso sera, il resto stanotte all'alba. Oggi, prima tappa sull'isola, 258 chilometri Messina a Palermo. Una sola salita all'inizio, qualche saliscendi, molta pianura. «Menu» tranquillo, almeno apparenza.

Gigi Boccacini

Durante (il) in gioia Adriano Durante vincitore tappa. Sulla sinistra Moldovani e Dancelli (Tel.)

Il racconto di Zilioli e quello dei gregari

«Ho passato cinque minuti di paura» dichiara il torinese - «Non si può correre così. Franco e Italo debbono fare più attenzione!» protesta Chiappano anche a dei compagni

Reggio Cal., lunedì

Per due volte in due giorni, Franco Balmamion si è trovato in difficoltà al Giro d'Italia: sabato, nella prima fasi della Maratea-Catanzaro; il catanzarese ha perso contatto con il gruppo dei migliori poco dopo la partenza, a causa della caduta di Gentina e Bouquet; ieri, mentre la corsa volava verso Reggio e pareva dover offrire come emozione la volata finale, Balmamion è rimasto al centro del gruppo mentre in si accendeva una scaramuccia, non è più riuscito ad agguantarsi ed ha perso un minuto nei confronti dei diretti avversari per la vittoria finale.

Non è un momento facile, quello del canavesano. Egli è il primo ad ammettere che «le gambe non girano», ma si fa pure l'impressione che i rivali non gli diano tregua. Ieri, nel momento lo scatto di Adorni, Gimondi, De Rosso e degli altri corridori partiti all'attacco, più Balmamion, sia Zilioli sono stati sorpresi dalla rapidità dell'azione. Sarebbe stato un grosso colpo per Adorni aumentare il già cospicuo vantaggio di classifica nei loro confronti, e il corridore emiliano — trovati De Rosso, Dancelli e ovviamente nel compatto di squadra Gimondi dei validi collaboratori — ha spinto a fondo.

Cosa è accaduto alle loro spalle?

Il racconto di Zilioli, il quale è riuscito a ricongiungersi ai primi: «Eravamo a venti chilometri dall'arrivo, hanno allungato in quattro e poiché fra loro vi erano elementi da classifica, non ce ne siamo preoccupati. Di colpo, con Mugnaini, Dancelli, De Rosso, Gimondi ed altri, è andato via Adorni. Io stavo prendendo fiato, di colpo mi son trovato distanziato di duecento trenta metri. Chiappano e gli altri mi hanno dato una mano nell'inseguimento, per un mezzo chilometro, poi sono partito da solo e sono riuscito a riprendere il gruppo di testa. Ho passato cinque minuti di paura...».

Zilioli è riuscito a colmare il distacco. Perché non ha fatto altrettanto Balmamion? E' un interrogativo che farà sorgere molte polemiche, quanto qualcuno sostiene, forza o torto, che non vi sia completo accordo fra i due capi della squadra torinese. Zilioli spiega: «Non mi sono accorto che, in quel momento, Franco fosse alle mie spalle, non ho potuto rendermi conto della situazione perché ogni attimo di tempo era prezioso, avrei potuto perdere la possibilità di unirmi ad Adorni ed agli altri che immaginavo scatenati all'offensiva. Se Balmamion fosse stato al mio fianco, rientrati insieme, è molto più facilmente».

La versione di Balmamion coincide con quella di Italo, e chiude — almeno per ora — ogni tentativo di polemica: «Quando partiti i quattro mi trovavo nelle prime posizioni del gruppo. Vidi apparire che non erano avversari per la classifica, come Baldissini e Zandegù, mi sono lasciato scivolare in al gruppo. In quel momento, in testa al plotone, si è acceso la battaglia e sono rimasto sorpreso come un novellino. Ho sbagliato posizione, e poi le gambe non hanno più risposto. Una brutta giornata, ed ora il mio distacco da Adorni è salito a più di cinque minuti. penso che ancora una tappa e cronometro... sarà difficile colmare un tale svantaggio sulle montagne».

La vicenda tappa di ieri non hanno mosso di malumore soltanto Balmamion, nelle file della formazione di Vincenzo Giacotto. I gregari — Conati, Guerniceri, Chiappano e Galbo soprattutto — sono arrivati al traguardo di Reggio Calabria addirittura stravolti per lo sforzo compiuto prima nel riportar sotto Zilioli, e dopo nel tentare di consentire anche a Balmamion di riagganciare il gruppo fuga. Chiappano, con il volto segnato dalla fatica, si è lasciato sfuggire una frase un po' severa nei confronti dei capitani: «Non si può correre così... Franco ed Italo debbono fare più attenzione, perché non sempre riesce a recuperare».

Dopo Balmamion, Bitossi è il secondo sconfitto della tappa di ieri. Il toscano si è distinto sulle rampe del Sant'Elia, vincendo il Gran premio della montagna, poi nel finale è rimasto nel secondo gruppo: «Speravamo di avere da lui un po' di aiuto nell'inseguire — ha detto Balmamion — ma dopo pochi chilometri si è messo in coda al plotone e non l'abbiamo più visto». All'arrivo, Bitossi appariva piuttosto seccato: «Ogni volta che tento un allungo, mi vengono in dieci addosso. Se avrò del ritardo in classifica forse mi lasceranno andare e potrò almeno vincere una tappa». Una frase pronunciata a , una battuta e nulla più. Accolle per Bitossi, come per Balmamion, si è trattato di una giornata negativa, senza sconti.

Bruno Perucca

Ordine di arrivo

1) Durante, 181 chilometri in 4 ore 39'15" (media 38,884); 2) Moldovani; 3) Dancelli; 4) Zandegù; 5) Brands; 6) Zandel; 7) Mugnaini; 8) Battistini; 9) Negri; 10) Passarella; 11) Zilioli; 12) Babini; 13) Balmamion; 14) Adorni; 15) Vigna; 16) Ezna Moser; 17) Mugnaini; 18) Maino; 19) Colombo; 20) Mealli; 21) Gimondi; 22) Poggiali; 23) Bartaro; 24) De Rosso, tutti con il tempo di Durante. Il gruppo, battuto in volata da Marcelli, è giunto a 1'31"; del gruppo facevano parte, tra gli altri, Balmamion, Bitossi, Galbo, Massignan.

Classifica generale

1) Mealli in 41 ore 16'09"; 2) Adorni a 38"; 3) Galbo a 1'00"; 4) Negri a 1'05"; 5) Mugnaini a 1'30"; 6) Poggiali a 4'30"; 7. p.m. Zilioli e Gimondi a 4'35"; 9) Dancelli a 4'39"; 10) Bitossi a 4'39"; 11) Passarella a 4'54"; 12) De Rosso a 5'14"; 13) Massignan a Balmamion a 5'23".

VOI SIETE COSI'?

Se questo è davvero lo stato dei vostri capelli, non perdete un attimo a correre ai ripari; se non lo è ancora, non aspettate che lo sia. In ogni caso, i trattamenti Daniel's sono quelli che fanno al caso vostro

Ogni persona che si presenta ad un Istituto per il dei capelli — e noi qui ci riferiamo all'Istituto Daniel's, che — è sempre assalita addirittura impensierita e dai risultati particolarmente brillanti — ha una sua storia da raccontare. Ma, a parte qualche dettaglio, questa storia si assomiglia tutte: sono il racconto molti e inutili accorgimenti usati, prima di rivolgersi all'Istituto, nel tentativo di bloccare la caduta capelli, e tutte queste storie confermano che il peggiore degli errori che si possono fare in questo campo è di affidarsi a rimedi empirici, di ascolto a chi non possiede una vera esperienza fondata su elementi scientifici, di lasciar trascorrere troppo tempo fra il primo campanello d'allarme, costituito da un pettine minacciosamente pieno di capelli, e l'inquietante avanzare della calvizie.

Rimedi empirici

A mettere quanto storia, ne verrebbe fuori un trattato che potremmo intitolare delle molte illusioni perdute. V'è chi, ad esempio, ricorre alla rasatura integrale, che assai spesso costituisce un rimedio peggiore del male, e chi — più complicato — si brucia cima dei capelli, secondo una romantica costumanza delle un tempo, che para utilizzassero alla bisogna una . V'è chi, ancora, ritiene che, ad evitare caduta, basti un pettine a denti larghi, che eviti gli strappi e gli allarmanti, e v'è chi ricorre a lozioni e pomate dall'effetto portentoso. Quanto allo portentoso Vaffatto are poi evidente dalle condizioni dei soggetti quando, se non è troppo tardi, decidono di affidarsi ad un tricologo serio, che il punga ad un trattamento in armonia con la ione. I più informati finiscono con l'abbandonarsi a segni avveniristici, trapianti e trattamenti chirurgici di cui i giornali danno, di quando in quando notizia.

E' un fatto che il numero dei calvi è in aumento e che grida d'allarme si levano perfino fra le donne, che a parte qualche diradamento, godevano fino a ieri della conoscente che calvo non sarebbero potute mai diventare. Ed è così diffuso il malanno, che ora se ne discute in congressi cui intervengono luminari della scienza. Perché la gente diventa calva? Se l'interrogativo potesse trovare una unica risposta, ciò vorrebbe dire più unico potrebbe essere il rimedio; è provato, invece, che le cause sono molteplici.

Trattamenti razionali

Il principio del trattamento di costituisce, infatti, la base del metodo Daniel's: chi decide di farsi assistere dall'Istituto viene sottoposto a un esame preliminare, minuziosissimo, diretto a stabilire la causa della caduta dei capelli e a determinare il tipo di trattamento da intraprendersi.

I trattamenti Daniel's prevedono l'adozione di prodotti igienici esclusivi, che miglioreranno vita ai vostri capelli fin dalla primissima applicazione e li manterranno in seguito sani, forti e puliti. La vera forza dei trattamenti Daniel's è, comunque, nell'insieme delle risorse applicate con sapienti dosature a ciascuno assalito: dal massaggio manuale che ripristina nel cuoio capelluto condizioni di ottimale e di permeabilità all' del calore e vibratori elettrici, dagli specifici che il compendio di lunghe ricerche e di graduali, costanti miglioramenti in alle dirette a rimuovere la seborrea, remissa capitale dei capelli. Ecco perché ovunque vi sia una sede di Daniel's si assiste ad un moltiplicarsi delle persone che vi ricorrono: fiducione e ritraggono risultati assai superiori alle loro più ottimistiche previsioni.

Il vostro è simile a quello raffigurato nella fotografia che accompagna questo articolo, o fortunatamente non siete ancora giunti a tal punto, non siate a rivolgervi a Daniel's, non compromettete irrimediabilmente la sorte della vostra capigliatura con esitazioni e con rimedi inadatti. In ogni sede dell'Istituto Daniel's c'è un tricologo a vostra disposizione che esaminerà gratuitamente il vostro e vi darà ogni indicazione desiderata. Tutti gli Istituti Daniel's sono assistiti da consulenti medici. E' poi favorire una maggiore conoscenza dei problemi che base di una sana e folta capigliatura, pure dare modo anche a voi di stabilire quali possibilità concrete di miglioramento esistono ogni nella salvaguardia dei capelli che l'Istituto Daniel's subordina ogni trattamento a questo esame preventivo, e lo fa gratuitamente. Voi avete che chiedere un appuntamento per , o, , recarvi all'Istituto Daniel's, a Torino come a Milano, Bologna, Roma, Palermo. Altri prima di voi lo hanno fatto e al pol congratulati con se stessi per la decisione presa. Perché molte entrare anche voi nel novero delle persone hanno risolto felicemente un assillo tormentoso?

F. A.

Daniel's Istituti per il trattamento dei capelli

- VIA B. - (ang. via Roma) - Tel. - 544-759

MILANO - PIAZZA DIAZ - Telefoni 803-856 - 803-23
- VIA BARBERINI 68 - Telefoni 482-271 - 482-066
PALERMO - VIA R. SETTIMO 78 - Telefoni 211-547 - 2
BOLOGNA - VIA CAZZOLERIE 1 (angolo Via Ritonti) - Telefono 2

10,30 - 13,30 / 15 - 20 — Sabato 10 - 13,30 / 15 - 17

NELLA FINLANDIA AL CAMPO

Esordisce Berruti sui 200 piani: 21"5

Esordio nel complesso positivo per Livio Berruti, impegnato ieri al campo atletico del Parco Ruffini per la prima volta nella stagione sulla distanza dei 200 metri. L'ex campione olimpionico ha fatto segnare il tempo di 21"5, un limite in tre campi internazionali non male, ma chiusto di essere incluso in una serie di tutto riposo, senza avere al fianco in corsia avversari temibili in modo da poter collaudare con migliore tranquillità d'animo il proprio stato di forma. Il velocista torinese è stato accontentato ed ha gareggiato in completa «decontrazione», rimandando ad un'altra occasione il confronto con Vallet. Il ragazzo nuovo della sprint piemontese, che nella serie successiva totalizzava un limite di un decimo superiore a Berruti (21"6).

Berruti, il personaggio maggiormente atteso della riunione torinese, ha così visto la tutta tranquillità i 200 battendo nella sua serie (terminato in 23"2), mentre nella batteria successiva, come è detto, Vallet imponeva in 21"6 a Cellerino (21"8).

Di particolare interesse anche la degli 800 metri e quella del lancio del disco. Nella prima si è imposto Arese nel buon tempo di 1'48"8, migliore di quello di D'Agata che ha corso in 1'50"1. Grossi e Radio hanno dato vita invece al consueto duello nel lancio del disco, concludendo ancora una volta con la vittoria del rappresentante del C. S. Fiat che si aggiudicava la gara con la misura di m. 53,30, mentre Radio otteneva m. 51,02.

Nelle altre riuniti complessivamente modesti. Nei 400 ostacoli si è imposto Bogliano in 56" davanti a Schiapparelli (55"8); nel salto con la vittoria è andata a Tabozzi (m. 6); nel lancio del martello è affermato Rado con m. 60,62.

p. pat.

Grossa sorpresa ieri a Vinovo

Caroline Adams vince il premio Royal Mares

La cavalla appartenente alla Dormello-Olgiata era stata finora impegnata battistrada per Tadolina - Ieri ha superato nettamente la favorita Boley

Caroline Adams ha fatto inaspettatamente brillare, ieri all'ippodromo torinese galoppo, i colori della Dormello-Olgiata. Non sfruttando la sua migliori doti di scattista e il suo innegabile vantaggio di cinque chili e mezzo, Caroline Adams ha colto una vittoria di prestigio sui 1600 metri del ricco Premio Royal Mares, riservato alle femmine. Caroline Adams era stata abitualmente impiegata come accompagnatrice e battistrada per Tadolina; solo in un'occasione, a Roma, aveva potuto correre per se stessa e aveva ottenuto un successo. Ora ha pienamente confermato alla fiducia della sua scuderia, dimostrandosi ga buon degna di apparire fra le migliori della generazione, specie sulla distanza.

Boley era nella favorita della corsa, offerta dai «bookmakers» a non più di due contro cinque. Caroline Adams si poteva giocare a quote meritanti fra il ed il tre contro: a tre e mezzo-quattro Aira, a dieci Queen Silver. Partenza sollecita: Caroline Adams in testa, davanti a Boley. Aira ed a Queen Silver, rassegnata quest'ultima in partenza alla quarta moneta. All'uscita della diagonale Caroline Adams ha una lunghezza e mezza di vantaggio su Boley, che ha a sua distanza Aira; in curva Marolino Adams galoppa con decisione, mentre Boley la segue, ma senza dare l'impressione di sfruttare in pieno le proprie possibilità; Aira è un po' più arretrata. In dirittura d'arrivo Caroline Adams lascia un largo varco allo staccato, dove lotta invano di progredire Aira. All'esterno di Caroline Adams si profila Bajone, ancora legata nell'azione. A trecento metri dal traguardo Boley si impegna con maggior incisività, ma Caroline Adama rivela di spunto migliori e vince nettamente.

Il successo della cavalla bianca crociata di rosso, la giockey Manzoni di Tesio, ha entusiasmato il numeroso pubblico presente, anche se la maggioranza delle scommesse erano accentrate su Boley. Applausi quindi alla vincitrice, la sola alla quale Fantinoni ha sorriso con intelligenza.

Nella giornata annunciato un altro cavallo di tre anni che farà certo parlare di sè: Tourist, dominatore nel Premio Piave. Ottimo d'arrivo del Premio Royal Mares (L. 3.000.000, m. 1600): 1. Caroline Adama (H. Fontinesi), della Razza Dormello-Olgiata; 2. Boley (G. Parravani); 3. Aira (C. Panici); 4. Queen Silver (B. Agricoli). Distacchi: 1 lunghezza-3½-12. Tempo: 1'47"2/5. Totalizz.: vinc. 31; piaz. 11-11; 17.

a. r.

Ancora da decidere le retrocessioni

Il Pianelli in finale nel torneo dilettanti

PIANELLI TRAVERSA - ISTITUTO SOCIALE 2-1 — *Reti: I tempo: Bei (P.) all'8', Pasanelli (S.) al 38'; II t.: Ferraro (P.) al 3'. Con questa vittoria e la contemporanea sconfitta della Carassonese a opera del Cenisia, il Pianelli è la seconda squadra giron E che entra nella finale per l'ammissione alla D.*

ALBESE-VALENZANA 4-1 — Reti: I tempo: Pasquetto (A.) al 1' e al 7', Rinaldi (A.) al 17'; II t.: Maggi (V.) al 10, Rinaldi (A.) al 37'.

SAVIGLIANESE - DERTHONA 1-0 — Rete: Marioatta al 24' del secondo tempo.

ACQUI-STRAMBINO 1-0 — Ha realizzato al 10' del secondo tempo Baldovino.

ACSTA-STRESA 2-1 — Reti: Miglio (S.) all'11' e al 31' del 1° tempo; Rumpianina (A.) al 4' e al 19' della ripresa. Dal 32' del secondo tempo l'Acsta ha giocato in dieci per l'espulsione di Berlati.

ARONA-PONZONE 3-0 — Reti: Brigani (A.) al del 1° tempo; (A.) al 43' del 1° tempo; Buschini (A.) al 29' della ripresa.

TRINO-FOSSANO 3-0 — Reti: nel 1° tempo Rosso al 24'; nella ripresa Migliaccaca al 27' e al 40'.

SUNO-SERRAVALLE 1-1 — Reti: Bianchi (Se.) al 4' del 2° tempo; Nicastro (Su.) al 30' della ripresa.

GALLIATE 1-0 — *Marcatore Poglioni al 3' del primo tempo.*

SALUZZO - CINISANO 0-0 — Nella ripresa al 17' e al 44' l'arbitro Fano, di Torino, fischiato più volte durante l'incontro, ha espulso dal campo Tolo del Saluzzo e Colonna del Cinisano per protesta.

SPEZIA SAN MAURO 4-1 — Reti: nella ripresa al 10' Gallo (S.), al 13' Ronzi (S.), al 21' Barletta (S.), al 23' Cravero (S.), al 37' Nespoli (Sm.). Il S. Mauro retrocede nella categoria inferiore.

CENISIA-CARASSONE 1-0 — Pluto al 37' della ripresa.

PIEMONTE — Girone A - Risultati: *Suno-Serravalle 1-1; Arona-Ponzone ; Juve Domo-Omegna 2-1; Cossato-Verres 4-1; Borgosesia-Oniliese 1-0; Acsta-Stresa 2-2. Villadossola-Verbania e Olegio-Santhià rinviate.*

Classifica: Verbania 36, Ponzone 34, Borgosesia 32, Omegna 25, Arona 25, Juve Domo 27, Onilia , Stresa 29, Suno 26, Cossato 24, Galliate e Serravalle 23, Oleggio 21, Santhià 20, Villadossola , Verres 9.

Girone B - Risultati: *Vigliano-Derthona 1-0; Spezia S. Mauro 4-1; Albese-Valenzana 4-1; Pianelli-Sociale 2-1; Trinese-Fossano 3-0; Acqui-Strambino 1-0; Saluzzo-Cinisano 0-0; Cenisia-Carassone 1-0.*

Classifica: *Derthona p. 42; Pianelli 43; Carassese 39; Valenzana e Savigliano 35; Cinisano 32; Cenisia 31; Saluzzo 30; Sale 28; Fossano 27; Angri e Albese 25; Sociale 23; Trinese 17; San Mauro 15; Strambino .*

Coppa Adriana: la cronometro a squadre al Pedale Biellese

Pisogrande, lunedì mattina.

Sul triangolo stradale Pisogrande, Orbassano, Valsarea, la squadra ciclistica del Pedale Biellese ha vinto ieri la prova a cronometro del campionato piemontese valevole per l'eliminatoria regionale della coppa Adriana riservata alla categoria allievi. Alla interessante competizione, organizzata in modo impeccabile dalla S. C. Rostese, hanno preso parte sette squadre, di quattro corridori ciascuna, che si date battaglia sui 35 chilometri del percorso nit oltre 40 all'ora.

Nell'impegnativa gara contro il tempo, comprensivo di sosta il successo della squadra biellese (Dal Pio - Rossetti - Nalin - Spanzerini), che si è imposta compiendo i tre giri del triangolo in un ora 12'31"5 alla media di km 44,486. Il merito di questa brillante vittoria spetta in gran parte al giovane Gianni Rossetti, (effettuato quest'anno le sue numerose competizioni) il quale ha saputo tenere un ritmo costante di oltre 44 km orari.

Deludente è invece la corsa del favorito G. S. Ganapini, (reduce al quarto posto La Rostese), vincitrice della scorsa edizione, ha completato una corsa superiore alle previsioni, ottenendo un onorevole secondo posto. Lo stesso presidente, Enrico Merlo, prima della partenza aveva detto: «Quest'anno non abbiamo possibilità di successo, comunque siamo certi che i nostri ragazzi ci divertiranno bene».

Soddisfatti anche quelli della S. C. Borgomanio per aver raggiunto il terzo posto, nonostante la squadra avesse accumulato circa un minuto di ritardo nel secondo giro per il cedimento della catena alla bicicletta di Giovannini.

d. a.

Classifica: 1. *Pedale Biellese* (Dal Pio, Rossetti, Sola, Spanzerini) in 1 ora 12'31"5 alla media di km 44,486; 2. G. S. Rostese (Bianco, Bologna, Morisi, Riccardi) in 1 ora 13'18"6 km 42,900; 3 V. C. Borgomanio (Castagna, D'Avoglio, Giovannini, Ghini) 1,14'45"6 km 43,488; 4. G. S. Ganapini (Boschetti, Gentina, Sacchetto, Giorgini) in 1 ora 14'31"5 km 43,235; 5 G. S. Centina Tanco (Piretta, Mantovani, Calcu, Giallito) 1,14'45"2 km 43,241; 6. V. C. B. S. Paolo (Musso, De Pieri, Molinar Min, Vesco) 1,14'55"6 km 42,845; 7 G. S. Nelva (Vercelli, Nucciaso, Valsesia, Sacco) 1,13'31"7 km 42,899.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma [redacted] Torino) per contanti o vaglia, [redacted] diante versamento sul conto corrente postale n. 2/1388 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica [redacted] all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata [redacted] cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nes- [redacted] responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

APPARONE vendesi banco [illegible] ricevitoria. Telefonare 725-366.

ATTENZIONE, per ogni auto pronta sostituzione motori giro revisionati collaudati. Riparazioni, carrozzeria. Lavaggio Nazionale. Autosoccorso festivo, trattorie. Organizzazione 280-000 Torino; 93-03 [redacted] 28-000 Novara. D351

CERCASI gruppo elettrico Leonard HP 40-50 Volt 220 periodi 50. Cassetta 1485 S. Sip. Genova.

COSTRUISCO vendo giunti snodati smontabili per applicazioni trattori macchine civili pratiche industriali. Telefonare 733-643. A54625

OCCASIONE privato vende 2 torni paralleli seminuovi 350x2000 e 380x3000. Volendo anche attrezzatura. Telefonare 763-881 dalle 17,30 alle 19. A54693

OFFICINA meccanica stampi tranciatura, imbottiture. Attrezzature meccaniche e [redacted] cerca lavoro. Telefonare 274-588.

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Fair, Monginevro 226, tel. 331-591.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA, il copriletto [redacted] la ripariamo [redacted] (tinteggiatura). Via Cumiana 53, telefono 331-450.

ARTIGIANATO ecc. Siete previdenti applicate bruciatori al thermosifone. Preventivi. Telefonare 273-214.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O768

ESEGUO impianti riscaldamento anche cottimo. Telefonare 394-707 dopo ore 20.

LABORATORIO meccanico assume lavori montaggio minuterie metalliche piccoli complessi torneria piccola media stampi attrezzi precisione. Telefonare 782-778. A55153

MURATORE esegue lavori genere decorazione alloggi prezzi miti. Telefono 661-443. A54202

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Fincoles, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-626. O957

A.A.A. ARCIOCCASIONE cedesi lavasecco gettone. Telefon. 328-081

STRA VENEZIA
XI MOSTRA DELLA CALZATURA
27-30 [redacted]AGGIO
[redacted]
VILLA [redacted]

VITI MASCHIANTE BREVETTO

CERISOLA
RAPPR. GENERALE FAR F. CACCAVALE TORINO - VIA CIBRARIO 28 - TELEF. [illegible]

A.A.A.A.A. AFFARONE CEDESI AVVIATISSIMA ROSTICCERIA PIZZERIA CENTRO CITTA' VICINANZE TORINO FORTE INCASSO 3.200.000 SUBITO 3.000.000 RIMANENZA DILAZIONATA, FORTUNA SICURA PER PRATICI MESTIERE. TELEFONARE 683-632, 524-081. O309

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su automezzi anche ipotecati, prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finsatur, corso Francia 15, tel. 780-203, 779-626. O957

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, [redacted] 28 (angolo via Giolitti). Tel. 843-834.

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. Cira, via Pomba 15, III piano. D10

A. 500.000 cauzione affidasi gerenza centralissimo bar superalcoolici. Riva, via Mazzini 1. O29

A 1.600.000 blocco 500.000 contanti rimanente dilazionato cedo commestibili frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. O28

ABBIGLIAMENTO bambini, mercerie, moderno, due vetrine, retro abitabile, cedesi. Massaglia, Milano 10.

ABBIGLIAMENTO centralissimo qualificatissimo, licenza completa maschile femminile pelletteria cedo o combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino». A54205

ACCONCIATURE avviamento trentennale ritirandosi cede facilitazioni. Fasano, Novara 29, Torino.

ACCONCIATURE avviatissimo causa malattia cedesi. Telefonare 721-218.

ACCONCIATURE avviatissimo, cedesi eventualmente insegnerebbesi elemento [redacted] professione. Telefonare 730-673. A54597

[redacted] malattia cedesi confezioni bambini 1.700.000 trattabili. Tel. 308-911. A54281

AFFARONE causa salute cedo avviatissima carrozzeria con locale esposizione, soccorso stradale, magazzino, ufficio, riscaldamento, volendo bellissimo alloggio, 20 km. da Torino, guadagno dimostrabile un milione al mese, richiesta 15 milioni, trattabili, facilitazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3483 — Torino». A54247

AFFARONE causa salute cedesi autoriparazione 300.000 mensili 3 milioni 800.000. Telefonare 535-906.

AFFIDASI gerenza caffè latteria persone pratiche, alloggio. Masino, Bellezia 7. A54267

AFFIDIAMO gerenza avviata commestibili ottima posizione. Telefonare 394-503 ore pasti. A54735

ALIMENTARI motivi familiari urge cedere zona via Po. Telef. 62-460.

AMPIA merceria abbigliamento cedesi. Telefonare ore pasti 747-567.

ARTIGIANA fabbrica [illegible] produzione propria oltre a buon meccanico cerca combinazione. Telefonare 784-152. A53391

AUTORIMESSA capacità 160 auto lavaggio officina affitto 250.000 cedesi 4.500.000 oppure accorderebbesi. Telefonare 581-393 mattino ore pasti. A55012

AUTORIMESSA fronte strada 100 vetture ottima posizione cedesi 6 milioni 500.000. Telefonare 587-198.

BAR superalcoolici sala biliardo tavolini elegante via centrale nuovo a nuovo per ritiro commercio cedesi o gerenza. Telefonare 774-320.

BAR trattoria cerco acquirente o gerenti. Telefonare 280-475.

BARBIERE causa malattia cede negozio zona Barriera Milano. Telefono 851-072. A54470

BOUTIQUE centralissima affarone cedesi motivi familiari. Tel. 512-310.

CAFFE' bar avviato redditizio, cinque vani, grande dehor, 50.000 giornaliere, cedesi 12.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange 10.

CAFFE' bottiglieria bella posizione ottimo reddito occasione cedesi. Telefono 756-891. A54562

CASALINGHI ben avviato cedesi causa malattia. Telefonare 251-880 ore pasti. A54212

CAUSA motivi salute cedesi negozio ferramenta e colori. Tel. 725-387.

CAUSA trasferimento cedesi mobilificio subito. Telefonare 481-160.

CAUSA trasferimento cedo abbigliamento annesso laboratorio merce macchinari. Tel. 393-978.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ristorante bar lussuosissimo (città provincia) fortissimo incasso cedesi 25 milioni dilazionando. O190

CAVALLERA, Saluzzo 21. Colorificio incasso 35.000 giornaliero cedesi 3.100.000. Facilitazioni.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Gerenza [redacted] cauzionando, avviatissimo commestibili, persone pratiche.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali cartoleria giocattoli [illegible] rilevissimo ottimo affare.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Centralissimo negozio calzoleria cedesi anche vuoto, occasione. O180

CEDESI avviata azienda floricola in Genova terreno mq. 12.000 case serre calde, clientela fissa possibilità sviluppo. Cassetta 1487 S Sip. Genova. 23639

CEDESI avviato magazzino accessori auto zona Francia. Telef. 734-329.

CEDESI biancheria maglieria filati con annessa abitazione. Tel. 293-111

CEDESI causa vecchiaia centralissimo grandioso negozio tessuti confezioni. Telef. 652-839. A54260

CEDESI in gerenza avviato chiosco benzina. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2555 — Torino».

CEDESI latteria avviata (zona Valfalle). Telefonare 210-256 mattino.

CEDESI negozio pelli uova centrale volendo licenza generi commestibili. Telefonare 891-257 dopo ore 21.

CEDESI negozio confezioni causa trasferimento Borgo S. Paolo, ottima posizione. Telefonare 728-086.

CEDESI negozio pettinatrice prossima maternità 800.000. [redacted]

CEDESI o gerenza tinteria lavasecco causa salute. Telefonare 687-123.

CEDESI pastificio zona S. Rita spaziose seminuovo miti pretese. Telefonare 323-880. A54973

CEDESI rivendita pane zona Francia utile mensile 400.000. Tel. 768-931.

CEDO avviatissimo autonoleggio con rimessa cicli in provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7443 — Torino». A54646

CEDO negozio calzoleria per bambini. Lungomare di Pegli 1/R.

CEDO officina con media attrezzature torneria e stampaggio. Telefono 735-200. A53970

CEDO tintoria volendo con alloggio incasso dimostrabile. Tel. 279-015.

CENTRALISSIMI portici, [redacted] elegante negozio maglieria biancheria, anche vuoto. Massaglia, Milano 10.

CENTRALISSIMO negozio salone esposizione vendita sessantacinque mq. volendo magazzino cedo. Telefonare 570-800 pasti. A54205

CERCASI acquirente o gerente ristorante centralissimo 100 coperti, bar indipendente. Telefonare 542-954.

CERCO distributore con lavaggio pratico lavoro. Telefonare 312-330.

CERCO gerenza esercizio anche fuori Torino eventualmente rilievo, dilazionando. Telef. 323-077.

CERCO signora signorina disposta associarsi per acquisto boutique o altra attività commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3507 — Torino». A54582

COMMESTIBILI 45.000 giornaliere attrezzatura nuova Borgo Vittoria vendesi 4.200.000. Tel. 487-035.

[redacted] 6-10 milioni esaminerei concrete offerte commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7419 — Torino». A54323

DROGHERIA avviatissima cedesi annessa abitazione corso Francia. Telefonare 772-702. A54991

GERENZA latteria avviatissima, retro abitabile, concede privata, cauzionando. Telefonare 471-524.

ELETTRAUTO, servizio Diesel, officina attrezzatissima, avviamento trentennale cedesi eventualmente affidasi gestione. Scrivere Casella Postale 213 Ferrovia. A54234

FARMACIA trattansi in Genova strada, grande passaggio forte incasso vendesi: Agenzia Macchiello, piazza Campetto 8 A, Genova.

LABORATORIO abbigliamento signora centrale con alloggio, avviato, cedesi causa trasferimento. Scrivere «Pubblicità Stampa 2565 — Torino».

LAVANDERIA gettoni vicinanze Porta Nuova, ottimo reddito, vendesi permutasi immobili. Tel. 513-589.

LAVASECCO gettoni 2 cesti zona centralissima cedesi anche permutando. Telefonare 887-198. O074

NECESSITA cedere pasticceria per cambio attività lavaggio auto: lavoro 3 persone reddito proprio finanziamento facilitazioni. Telef. 380-824.

[redacted] usato dispone [redacted] officina associerebbesi abile [redacted] disponga piccolo capitale oppure combinazione. Tel. 483-383.

NEGOZIO barbiere ottima zona re[redacted] residenziale vendesi. Telefono 661-989. A54536

OCCASIONE [redacted] in blocco negozio tradizionale impermeabili ottimi ampio laboratorio zona ottima commerciale. Telefonare 374-578.

OCCASIONE macelleria avviata cedesi convenientemente causa servizio militare. Telef. 524-778, [redacted]-388.

[redacted] causa malattia urge svendere negozio fiori, retro abitabile. Telefonare 759-694.

OFFICINA rettifiche cilindri molto attrezzatissima fitto alto cedesi un milione. Telefonare 351-197.

OFFICINA stampaggio lamiera, attrezzatissima, avviamento 15ennale, lavoro continuo vendo 11.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3497 — Torino». A54501

[redacted] buona clientela [redacted] provincia Alessandria cedesi causa vecchiaia. Telefonare 785-669.

PASTIFICIO modernissimo, minimo 35.000 giornaliere dimostrabili, cedo (S. Paolo). Telefonare 850-503.

PENSIONE 11 camere centrale cedo causa malattia. Tel. 558-817.

PINEROLO, ritirarsi convenientemente negozio vecchio alimentari oppure impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2357 — Torino».

PIZZERIA rosticceria licenza trattabili 985.000 cedesi anche parziale. Telefonare 260-045.

PRESTITI, mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti Locali statali. Abec - Ferrero, Pomba 11. Tel. 527-918.

PRIVATO vende rivendita pane zona Mirafiori L. 1.800.000. Tel. 343-039.

[redacted] occasione, privato vende pensione corso Vittorio, clientela, incasso, buonissimi, 4.300.000. Telefonare 388-275. A54472

RISTORANTE bar avviatissimo incasso mensile 1.500.000 causa impegni cedesi. Tel. 774-051.

RISTORANTE centrale, superalcoolici avviatissimo, incasso 70.000 giornaliere cedesi. Telefonare 520-183.

TINTOSTIRERIA con alloggio cedesi entrata 300.000 mensili. Telefonare 275-186. A54711

TORREFAZIONE lavoro garantito alloggio cedo causa partenza 3.700.000, [redacted] 508-817. A54210

VEDESI combinazione con bar per nascente apertura tavola calda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7446 — Torino». A54678

VENDESI rivendita pane con pasticceria. Telefonare 280-843.

VENDESI alimentaria frutta verdura 13 anni unico proprietario attrezzature moderne, incasso 500.000 settimanali. Telefonare 732-216.

VENDESI negozio abbigliamento femminile. Via Sanivo 13.

VENDESI negozio parrucchiere uomo. Corso Lecce n. 54. Zona signorile.

VENDO licenza trasferibile maglieria, biancheria. Telefonare 720-718.

VENDO negozio vernici e colori. Ferioli Jolanda, via Sagliano Micca 2, Torino. A54638

VENDO rivendita pane ottima posizione. Affarone. Generale Perotti 13. Grugliasco. A55088

VIA Roma cedesi negozio centoventicinque mq. (attento seminterrati), 25.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange. O208

ZONA S. Rita avviato frutta e verdura cedesi motivi familiari. Telefonare 350-718. A55155

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AFFARONE a 25 km. Torino posizione panoramica e climatica collina canavese vendiamo 4 camere servizi bagno garage giardino tutti confort 9.300.000 trattabili. Telefonare 524-081, 662-622. O309

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatamente. Telef. 545-007.

A. VIA Genova angolo Marenco nuovo bellissimo, camera tinello cucinino, doppia aria, terrazzo vendo 4.900.000. Telefonare 779-631.

A. 3.300.000 vendesi zona Bernini 2 camere, tinello, servizi. Telefonare 553-663. A54486

A Settimo vendo 2 camere tinello servizi volendo affittato. Tel. 273-571.

A vera occasione vendo cascina albanese 200.000 alla giornata permuterei parte alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 151 — Torino».

A 18 km. vendesi terreno panoramico collinare [redacted] villetta, compelita, privato. Telefonare 353-047.

A 2.300.000 camera vendesi case nuove costruzione v. Roccavione, camere 34, negozi, affittate rendita 5,50 %. Telef. 363-640, 691-342.

A Limone, cerco tre vani nuovi centralissimi permutando alloggetto Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2531 — Torino». A54660

A piazza Rivoli impresa vende alloggi signorili, facilitazioni. Tel. 683-500.

ACQUISTASI alloggio anche antequarta 2-3 [redacted] libero. Tel. 595-345.

ACQUISTEREI [redacted] 3 camere alcove giardino zona Cenisia. Telefono 765-767. A54379

ACQUISTO alloggio sei vani doppi servizi anche vecchio. Tel. 527-853.

ACQUISTO villa signorile precollinare, piazza Arpi vecchia. Scrivere «Pubblicità Stampa 2575 — Torino».

AFFARE. [redacted] [redacted] camera giardino cortile strada provinciale via San Mauro 63, Settimo, di fronte Casa Fiat. 54663

ALBA vicinanze vendo cascina 70 giornate volendo piantagione nocciole, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 140 — Torino».

ALLOGGETTO libero, una camera tinello servizi vende piano nono. Corso Regina 280 bis, Ardenghi.

ALLOGGI alto reddito nuova costruzione: 2-3 camere, servizi zona S. Rita, convenientissimi. Tel. 390-536.

ALLOGGI signorili due camere salottino cucina doppi servizi in zona precollinare vendonsi direttamente da impresa. Facilitazioni pagamento 50% Telefono 545-469. A49410

ALLOGGI signorilissimi in zona collinare esposizione panoramica su Torino vendonsi direttamente da impresa dilazione pagamento 50%. Telefono 545-469. A49410

ALLOGGIO nuovo 2 camere servizi garage vicinanze Mirafiori privato vende 5.600.000 trattabili. Telefonare 569-458 ore pasti.

ALLOGGIO tre camere cucinino servizio vendo migliore offerta. Telefonare 229-872. A55311

ALLOGGIO 200 mq., Madama Cristina 11, quinto piano, sette camere, cucina, due bagni completi, termo centrale, ascensore, cantina, libero settembre, vendesi. Telefonare 687-652. A54561

ALPIGNANO vendesi terreno mq. 2000 progetto villa. Telef. 381-039 ore 19. A54618

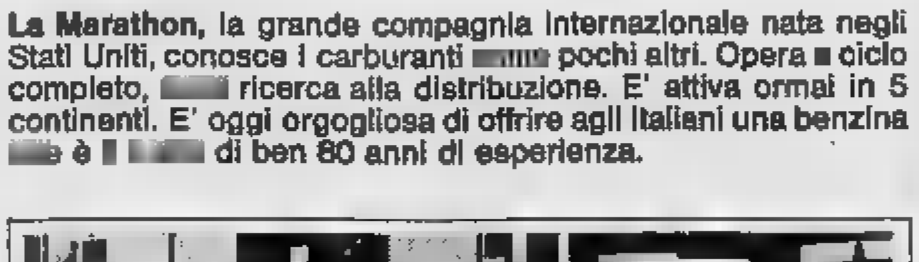
ANTICIPANDO minimo 2.000.000, rate mensili, diventerete proprietari alloggi. Telefonare 724-700.

DA' RITMO, RRITMO, RRRITMO
MARATHON
LA NUOVA GRANDE BENZINA

Godetevi [redacted] vostra auto, una volta tanto! Uscite dalla città ver- [redacted] gli spazi aperti, date alla vostra auto una spronata Marathon, e via!

Andate [redacted] pieno ritmo, [redacted] un pieno Marathon. Ritmo di gioia, rritmo [redacted] potenza, rrritmo [redacted] vitalità: un ritmo che vi prende. Vi sentite un'altro, più potente, con una buona macchina [redacted] pieno Marathon.

La Marathon, la grande compagnia internazionale nata negli Stati Uniti, conosce i carburanti [redacted] pochi altri. Opera [redacted] ciclo completo, [redacted] ricerca alla distribuzione. E' attiva ormai in 5 continenti. E' oggi orgogliosa di offrire agli Italiani una benzina [redacted] è [redacted] di ben 80 anni di esperienza.



LA MARATHON ESPLORA RICERCA PERFORA ESTRAE SPERIMENTA RAFFINA TRASPORTA DISTRIBUISCE

ALLOGGIO signorile sei camere doppi servizi, vendesi 12 milioni 800.000 corso Regina 90. Telefonare 521-005. O132

ASPARAGETO, vigneto, nocciolato vendesi L. 300 al metro (trattabili). Telefonare 877-504. A54496

BARRIERA Milano vendo liberi alloggi 3-4 camere servizi. Telefonare 855-349. O72

BELLISSIMO terreno con acqua e luce vendo a Valdellatorre. Telefonare dalle ore 17 in poi 354-024.

BOSTON 12 vendonsi ultimissimi alloggi 2-3 camere tinello servizi ingressi finiti mutuati. Feriali 16-18.

CAPANNONE mq. 350 più tettoia vendo [redacted] La Loggia. Tel. 338-015.

CARMAGNOLA fronte Fiat vendo 3 alloggi complessive 8 camere, mutuo. [redacted]. Telefonare 723-816.

CASCINOTTA [redacted] rustico piemonte 16, bella posizione collina torinese, tutti servizi, vendesi. Telefonare 842-648 ore pasti.

CASETTA piemontese Canavese venti chilometri Torino venderebbesi 3 milioni 500.000. Telefonare 730-673.

CASETTA rimodernata 5 vani servizi cantina vendesi. Rivolgersi Chieristone Giuseppe, Giovanni Lanza 13, Cellamonte Monferrato.

CASTELLO 12 km. Torino vendo esaminando sole richieste e proposte concrete volendo quota terreno circostante lottizzabile progetti approvati. Telefonare 885-476 ore pasti.

CAUSA trasferimento vendo o affitto privatamente 3 camere servizi, spazioso, panoramico, elegantemente rifinito, termo, ascensore, volendo parte mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7409 — Torino». A53918

CENTRALI vendesi in case antequarto alloggi liberi 2-4 camere termo centrale. Tel. 535-349. O73

CERCO casetta rustica campagna con terreno dintorni Torino. [redacted], 311-401.

COAZZE Santuario Selvaggio altitudine 700 metri vendiamo in palazzina appartamenti 4 locali mq. 140 garage, giardino, Lire 6.000.000 contanti più 3.000.000 mutuo. Visite sul posto domenica pomeriggio. Telefonare 326-956 ore pasti.

CONVENIENTEMENTE vendo Caluso due camere cucinino servizi garage. Telefonare 384-401.

CORSO FRANCIA 109 (CASCINE VICA) IMPRESA VENDE APPARTAMENTI SIGNORILI E MAGAZZINI CON MUTUO E DILAZIONI PAGAMENTO. OTTIME OCCASIONI. RIVOLGERSI IN CANTIERE OPPURE TEL. 69-232. A53286

CROCETTA centralissimi, vendo, affitto stesso piano 2 alloggi signorilissimi 75.000.000, 85.000.000. Telefonare 775-344. A55178

DRUENTO terreno industriale mq. 2200, progetto capannone approvato e villetta parzialmente costruita vendo 11.000.000. Telefonare 255-500.

ELETTRICISTA referenziato acquisterebbe alloggio metà contanti, metà [redacted] impianti. Telefonare 517-669.

FRONTE Fiat Lingotto: via Spotorno 29, 5° piano vendo camera, tinello, cucinino, servizi con sottotetto, garage, 5.200.000 trattabili. Telefono 632-762. A54490

FROSSASCO vendonsi lottini terreno anche fabbricabili. Telef. 578-558.

GRUGLIASCO vendesi permutasi cambio camere terreni progetto approvato 24 camere. Telefonare 790-032.

[redacted] lotti e costruzioni. Gay [redacted], Marochetti 6, telefono 590-568. O553

IMPRESA vende zona residenziale Collegno in palazzo condominiale una scala di 44 camere, alloggi da 2 e 3 camere più servizi, nuova costruzione tutta affittata, mutuo S. Paolo. Telefonare 294-617. A53979

LOTTINO terreno Cumiana, regione Costa, mq. 800 vendo. Tel. 691-892.

MURI negozio nuovi Porta Nuova reddito annuo 420.000 affare vendo. Telefonare 835-793. A54320

PALAZZO nuovo, signorile, 4 scale, 275 camere, autorimessa, 28.000.000 reddito, vendesi 290.000.000 oltre 200.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

PENSIONE centralissima sette camere vendo 1.250.000 camera. Telefonare 516-430. A54288

PERMUTASI vendesi casa località climatica, terreno [redacted], [redacted] con altra collinare o alloggio. Telef. 553-218.

PERMUTEREI alloggetto Torino con altro Sanremo solo panoramico centralissimo. Scrivere «Pubblicità Stampa 3532 — Torino».

PINO Torinese e colline circostanti vendonsi lotti terreno progetto approvato, ottime posizioni, comodità. Telefonare 542-646 ore pasti.

PRECOLLINARE. Strada Valpiana 34, vendonsi affittasi due alloggi signorili, panoramici, in palazzina nuova. Tel. 895-523, 674-446.

PRIVATO vende bellissimo chalet tipico [redacted] e ammobiliato, giardino roccioso, tutte comodità, bagno, garage, cantina mq. 720 in Val di Susa a 35 km. da Torino zona panoramica strada principale. Tel. feriali ore 20 798-320.

PRIVATO vende Settimo 3 camere, cucinino, servizi, garage. Telefonare 80-529. A55508

PRIVATO vende zona precollinare comodità tram casetta 2 alloggi giardino. Telefonare 880-310.

S. RITA panoramico salone, due camere, tinello, servizi rifiniture signorili. Telefonare 598-240.

S. RITA vende salone, due camere, tinello, doppi servizi forte mutuo. Telefonare 590-538. O79

SANGANO. vendo terreno adatto villetta bella posizione, 1.500.000. Tel. 351-043. pomeriggio.

TERRENO, Barca, mq. 1860 costruibile casa a basso fabbricato vendesi a L. 2000 mq. Telef. 240-509.

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale o vicinanze Orazi vendesi. Telefonare 273-571. O815

TERRENO precollinare o città interesserebbe per costruzione 60-80 camere. Dettagliare offerta a: «Pubblicità Stampa 7404 — Torino».

TORRICELLI 38, attico nuovo costruzione salone due camere tinello doppi servizi vende. Telefonare 547-333.

TRE milioni vendo due ampi vani servizi vicinanze Torino. Tel. 771-160.

VALDELLATORRE vendo villetta abitabile subito. Telefonare 793-575.

VALLECROSIA vendo alloggio nuovo 3 camere cucina servizi. Telefonare 32-354. A55143

VENDESI castello ammobiliato con piscina a 50 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2022 — Torino». A54619

VENDESI locali centralissimi piano terreno liberi uso ufficio o magazzino. Telefonare 546-105.

VENDESI terreno panoramico Rivoli. Progetto villa approvato. Telefonare 365-558. A54734

VENDO affitto permuto arredati appartamentini sul mare Adriatico. Telefonare 541-343. A53921

VIA Lessolo, due camere tinello servizi vende 6.300.000 compreso mutuo. Telefonare 594-240.

VIA Nizza 141 direttamente vendesi appartamenti mutuati [illegible]. 3-4 camere cucina servizi. Visite, telefonare 633-171. A55180

VILLE nordiche tutti tipi, garanzia venticinquennale da 1.900.000 visibile Rivoli. Telefonare 95-445.

VILLETTA prefabbricata con giardino posizione incantevole privato vende. Telefonare 726-081.

ZONA S. Rita panoramico spazioso alloggio tutti servizi libero vendo [redacted] più mutuo. Telef. 365-166

5000 MQ. [redacted] **CINTATO CON PALAZZINE CAPANNONI VENDESI. SCRIVERE:** [redacted], **TORINO.** A53919

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-690, 528-539. O968

A.A. ABBISOGNAMO alloggetto (impiegato Fiat piemontese). Telefoni 656-728, 397-001. O906

ABBISOGNA 1° giugno alloggetto cucina soli referenziati. Tel. 884-764.

AFFITTEREMMO locale per carrozzeria e locale esposizione auto occasione. Telefonare 253-533. O188

AFFITTO eventualmente acquisto alloggio villetta collina 3 camere minimo garage servizi, Crimea Valsalice, intermediari. Telefonare 683-081.

CERCASI affittare alloggio minimo 12 camere più servizi su terra. Scrivere: «Pubblicità Stampa 135 — Torino». O210

CERCASI alloggio d'affittare libero ottobre-dicembre 3 camere salone doppi servizi, zona tranquilla. Telefonare 773-937. A54954

CERCASI locale industriale 1000-1500 mq. zona periferica o vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2518 — Torino».

CERCO locale per tavola calda comprese Garibaldi Castello Solferino Susa Vittorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7448 — Torino».

CONIUGI cercano alloggetto piazza Adriano e dintorni. Telefon. 771-811 ore pasti. A54799

CONIUGI cercano alloggio, preferibilmente Barriera Milano. Tel. 285-211.

CONIUGI piemontesi diplomati cercano tre vani, cucina o cucinotto, zone piazza Bernini e Rivoli. Telefonare 743-742 ore pasti.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio. Tel. 740-890, 526-559. O969

CONIUGI referenziatissimi cercano 1-2 camere tinello. Telef. 472-679.

CONIUGI torinesi cercano affittare alloggio tre camere servizi corso Traiano. Telef. 322-089.

[redacted] Fiat referenziato piemontese cerca camera tinello servizi zona Barriera Milano, S. Rita. Telefonare 397-220 ore pasti.

DIRETTORE grande industria torinese affitterebbe lungo periodo alloggio molto signorile 6-8 camere tripli servizi. Esclusi [illegible]. Telefonare 758-381. A54570

FAMIGLIA piemontese cerca due camere e servizi zone S. Paolo S. Rita Gran Madre, [illegible] Terese, via Pagno 8, Torino. A54197

FUTURI sposi torinesi alloggio zona Parella, piazza Massaua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7441 — Torino». A54644

GIUGNO pensionati cercano piazza Nizza dintorni camera cucina servizi 1° piano o ascensore. Tel. 535-342.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto zona Crocetta Santa Rita Mirafiori. Telef. mattino giorni feriali 590-233.

PROSSIMI sposi cercano alloggio camera tinello e servizi vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 687-308.

REFERENZIATISSIMI pensionati piemontesi affitterebbero primo luglio alloggio signorile due camere tinello servizi. Telefonare 743-879.

SIGNORINA impiegata cercherebbe camera con cucinino ed entrata, con servizi, semicentrale, zona Francia Cibrario, per fine luglio. Telefonare 772-255 ore pasti.

SPOSI affitterebbero man[redacted] 2-3 vani, ascensore riscaldamento servizi. Telef. 795-267. A54543

SPOSI referenziati cercano camera tinello servizi cauzione. Telefonare 251-284. A54598

[redacted] cercano camera tinello servizi preferibilmente zona S. [redacted]. Telefonare 231-021. A54782

STATALE abbisogna alloggetto 1-2 [redacted] servizi semicentro preferibilmente Mercati Nuovi Parella intermediari cauzionando referenze. Telefonare 322-306. A54654

TORINESI cercano affittare 2 camere, cucina, termo. Centro, Madama Cristina, Nizza. Telefonare 764-207.

UNIVERSITARIO piemontese referenziato cerca camera, o camera cucina vuoti, riscaldamento, zona Valentino. Telefonare 523-287.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-539.

A. AFFITTASI magazzino seminterrato centrale mq. 200 corso Marconi 31 bis. Tel. 651-380, 689-662.

A. [redacted] camera cucina termosifone libera 18.000. Telefonare 688-755, 387-001.

A. CENTRALISSIMO, tre camere, due entrate, qualsiasi uso. Telefonare 578-754. A55380

A. SAN Paolo 3 camere cucina servizi panoramico 32.000. Telefonare 569-755. O906

A affitto conveniente locale mq. 150 comunque adatto. Telefon. 673-771.

A Cascine Vica [redacted] quattro camere servizi richiesta 32.000. Telefonare 361-245. A53055

A Nichelino affittasi due camere servizi, [illegible]. Telefonare 661-308. A55156

A referenziati affittansi, vuoto-ammobiliato, 1-4 camere, servizi, Italia, Re Umberto 28, tel. 535-594, 517-303.

A 15.000 affitto camera e cucina. Piazza [redacted]. Telefonare 374-747.

A 20.000 affittasi 2 camere tinello cucinino termo bagno Strada Leini fermata pullman. Agosto, telefonare 877-050. A52435

A 31.000, corso Lione, due camere tinello, panoramico. Telef. 328-539.

ABBIAMO alloggi 2-3 camere salone doppi servizi lussuosissimi pronti ingressi, giugno luglio agosto. Corso Unione Sovietica angolo via Onorato Vigliani 17. Rivolgersi via Onorato Vigliani 17. O303

ADIACENZE Peroldi affittasi doppi servizi cucina salone due camere ascensori. Telefonare 742-444.

AFFITTANSI alloggi signorili ammobiliati. Telefonare 392-301.

AFFITTANSI due alloggi villa nuova 30 chilometri Torino, collina. Telefonare ore ufficio [redacted].

AFFITTANSI quattro locali termobagno ascensore. Telefonare ore pasti 487-894. A54206

AFFITTASI alloggetto ammobiliato servizi telefono giugno ottobre referenze. Telefonare 326-076 escluso sabato domenica. A54301

AFFITTASI alloggetto 2 camere servizi in villa signorile Lanzo. Telefonare 18-19 al 482-974.

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi, zona Lucia. Telefonare 272-698. A54661

AFFITTASI alloggio signorile 2 camere grande cucina servizi. Via San Donato 58. O268

AFFITTASI alloggio 2 camere cucina piano rialzato. Telef. 749-153.

AFFITTASI ampio locale seminterrato uso magazzino. Telef. 721-942 ore ufficio. A54919

AFFITTASI camera grande uso ufficio ingresso indipendente bagno particolare vicinanze piazza Castello. Telefonare 521-368. A55097

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 358-995. Negozio De Martino. A50161

AFFITTASI casetta locali laboratorio zona Francia miglior offerente. Telefonare 286-934. A54164

AFFITTASI centrale negozio, artigiano ufficio raccolta prezzo mite. Telefonare 655-639.

AFFITTASI corso Grosseto due camere tinello servizi 27.000 mensili. Telefonare 525-140. A54438

AFFITTASI Duca Abruzzi 8 piano rialzato uso ufficio, quattro camere, servizi, garage, libero 15 agosto. Visibile ore 15-17. Telefon. 765-354, 589-194. A54750

AFFITTASI Grugliasco 2 camere tinello servizi, libero. Telef. 774-133.

AFFITTASI locale mq. 60 Strada Settimo 100/11. Telef. 794-872.

AFFITTASI locale mq. 150 periferia Sassi affitto minimo. Telefonare 82-237. A54191

AFFITTASI locale Regina Margherita mq. 170 uso laboratorio magazzino. Telefonare 568-817.

AFFITTASI grande alloggio [redacted] lissimo convenienza sette camere servizi termo centrale abitazione ufficio custode portici Barbaroux 6.

AFFITTASI locale semicentrale mq. 220 composto volere uffici. Telefonare 488-312. A53332

AFFITTASI magazzino corso Sebastopoli annesso garage adatto elettrauto deposito varia. Telefonare 317-603.

AFFITTASI negozi [redacted] adatti esposizione vendita laboratorio generi diversi. Via S. Donato 58.

AFFITTASI Nichelino 1 luglio bellissimo alloggio 3 camere tinello servizi. Telef. 938-172. A54355

AFFITTASI e vendesi alloggio Pino Torinese 8 camere servizi garage giardino. Telefonare 881-408.

AFFITTASI officina nuova 300 mq. più cortile Lingotto. Tel. 673-108.

AFFITTASI palazzina Pino alloggio nuovo 3 camere, servizi, terrazza panoramica, garage, cantina, giardino soffitta. Telef. 881-733.

AFFITTASI per agosto alloggi in costruzione camera, tinello, servizi. Barca. Tel. 240-509. A54505

AFFITTASI Pianezza alloggi 1-2 camere tinello servizi. Telef. 732-634.

AFFITTASI Pino Torinese alloggio signorile in villa, tre camere, salone pranzo, cucina doppi servizi, terrazzo, giardino garage 100.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7431 — Torino». A54718

AFFITTASI [illegible] alloggio camera cucina servizi, parzialmente [illegible] con patente. Tel. 587-062.

AFFITTASI prospiciente giardini reali camera cucina con termo. Telefonare: 54-402. A54605

AFFITTASI prossimi sposi camere tinello servizi Grugliasco. Telefonare 774-133. A54985

AFFITTASI S. Rita seminterrato mq. 124 adatto deposito. Rivolgersi Alfieri, Bonnevigliana 18 bis.

AFFITTASI seminterrato lussuosissimo uffici, depositi, rappresentanze laboratori. Telefonare 590-512.

AFFITTASI soffitta persona sola con mobili. Telefonare 518-985 Doracco.

AFFITTASI subito casetta uso laboratorio magazzino, forza, acqua, giardino: Trana 9. Telefonare 232-544 Torino. A54601

AFFITTASI subito [redacted] sa 29 tre camere servizi. Telefonare 776-720. A54847

AFFITTASI vendesi locale industriale 500 mq. coperti, 1300 mq. cortile, uffici, abitazione custode, cabina trasformazione corso Francia. Telefonare 566-053. A54874

AFFITTASI vendesi 900 mq. adatto fabbrica, deposito, centrale. Telefonare 390-732. A54151

AFFITTASI via Nizza 9 alloggio 3 camere servizi. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI vicinanza Mirafiori camere tinello servizi subito 18.000. Telefonare 510-891. A54186

AFFITTASI zona corso Francia, alloggio due camere, tinello, servizi. Telefonare ore ufficio 583-361.

AFFITTASI 2 camere tinello servizi Fiat Mirafiori. Telefonare 341-219 pomeriggio. A54539

AFFITTASI 300 mq. carrozzeria, con e senza attrezzature. Telef. 373-824.

AFFITTASI 650 mq. senza affitti 140.000 piazza Bengasi. Telefonare 372-624. A54332

AFFITTO 3° piano 3 camere servizi 1° luglio. Telefonare 776-720.

ALLOGGI in palazzina con giardino affittasi in nuovo centro residenziale dintorni Pinerolo - Stradale Torino-Stupinigi. Tutti servizi come in città. Affitti veramente eccezionali. Telefonare 510-630 mattino.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 368-230. Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti di eccezionale concorrenza. Grillo, telefoni 233-668, 270-944.

BRANDIZZO affittasi alloggi nuovi 2-3 camere tinello cucinino, centrali, vicino scuola. Telefonare 587-329.

CAMERA tinello cucinino servizi via Leoni libero giugno. Tel. 761-418.

CAPANNONE [illegible] servizi indipendenti mq. 700 con mq. 300 cortile, alloggio custode, corso Grosseto presso autostrada Milano, affittasi dicembre [redacted]. Telef. 293-273.

CASCINE Vica affittansi due bellissimi alloggi tricamere servizi, 25.000 compreso spese, volendo rimessa 4000, esigonsi referenze cauzione. Telefonare 582-548. A54523

CERCO signorina seria per dividere piccolo alloggio. Telef. 378-819.

CORSO Cairoli salone, quattro camere, cucina, servizi, garage. Telefonare 590-538. O79

CORSO centrale palazzo nuovo affitto: salone, 2 letto, bis servizi, biancheria, informazioni, telef. 733-428.

CORSO centralissimo affittasi grandioso alloggio primo piano mq. 250 uffici rappresentanze. [redacted], 534-189.

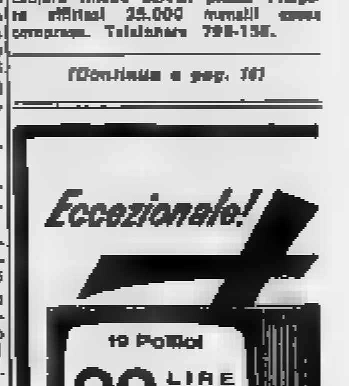
[redacted] Massimo d'Azeglio, signorile salone, tre camere, cucina, doppi servizi, garage per due vetture. Telefonare 598-240. O79

CROCETTA su corso affittasi alloggio signorile 7 camere soggiorno doppi servizi. Telefonare ore pasti 682-202. A54356

GRUGLIASCO alloggio nuovo 2 camere tinello servizi affittasi. Telefonare 375-025. A54525

[redacted] appartamentino nuovissimo camera tinello servizi piazza Rivoli affittasi 25.000 mensili spese comprese. Telefonare 798-158.

(Continua a pag. 16)

Eccezionale!


[redacted] SERIE [redacted]
damaiter
NOVA radio
[redacted]
Raymond
[redacted]
[redacted]

CON POCA [redacted]
ARREDATE
il vostro alloggio approfittando della liquidazione [redacted] per trasferimento
[redacted]

ULTIME NOTIZIE

Lo sviluppo dell'economia al centro [illegible] discorsi politici

La Malfa: «L'inizio del Piano sarà forse spostato al 1966»

La decisione [illegible] considerata "opportuna" dal governo - Rumor, Colombo, Pieraccini, Pastore, Preti, Brodolini, Sullzzoni rinnovano l'impegno del centro-sinistra per attuare [illegible] programmazione - Polemico commento di Malagodi al "caso Cova"

Roma, lunedì mattina.

Ieri a [illegible] si è votato in Val d'Aosta. Il 13 giugno si svolgeranno le elezioni regionali in Sardegna e le «comunali» in un gruppo di centri, tra cui Gorizia e Cremona. Già da alcune domeniche, perciò, [illegible] macchina propagandistica dei partiti sono sotto sforzo. Anche ieri l'impegno propagandistico delle varie forze politiche è stato notevole. I comizi [illegible] piena occupazione, [illegible] che dice [illegible] presidente nell'attuale fase di sviluppo dell'economia [illegible].

Il ministro Preti, parlando a Ferrara, ha detto: «*I socialdemocratici sono favorevoli senza riserve al Piano Pieraccini e si augurano che sia approvato il più rapidamente possibile*». Preti si è occupato anche dei sistemi di riforma che si notano nella situazione economica, osservando che si è in presenza di fatti i quali dimostrano «*che il governo di centro-sinistra sa fare il suo mestiere*».

Al problema dell'unificazione socialista hanno dedicato i loro discorsi diversi esponenti dei psdi. L'on. Lami Starnuti, a Cagliari, ha detto che senza l'unificazione socialista si correrebbe il rischio di una spaccatura verticale del Paese tra una democrazia cristiana in cui alla lunga prevarrebbero le forze conservatrici e un partito comunista al quale verrebbe naturalmente attribuito un ruolo che non gli compete.

Pessimistico, circa le prospettive di una rapida unificazione, si è mostrato l'[illegible] Ariosto, della sinistra del psdi. In un discorso a Salò egli ha osservato, tra l'altro, che nei dirigenti di tutti e due i partiti socialisti, e specie in quelli del psi, c'è «una manifesta ritrattazione a dare il tema dell'unificazione in pasto [illegible] base». [illegible] risultato, secondo Ariosto, che i due partiti «continuano a *logorarsi a vantaggio del pci e della dc*».

L'on. Malagodi ha [illegible] tra l'altro, in un discorso ad Abbiategrasso, il «caso Cova», commentandolo con questa parola: «*Quello che la magistratura va scoprendo nel Monopolio tabacchi* [illegible] *grava dell'urgenza di restaurare lo Stato. Il centro-sinistra ne parla, ma di reale agisce e anzi crea giorno per giorno nuovi enti, nuove burocrazie, nuove occasioni di disordine e di corruzione*».

Il ministro della Giustizia on. Reale, dopo aver ricordato la partecipazione [illegible] pri alla Resistenza, ha sottolineato che i repubblicani non hanno rifiutato attraverso i loro comizi, nel ventennale [illegible] Liberazione, il corrispondente riconoscimento agli atti di chiusura con i quali il Capo dello Stato ha concluso le pene residue non espiate da coloro che si resero responsabili di [illegible] maturati nel clima di [illegible] guerra.

Mario Pinzauti

Oggi il colloquio Fanfani-Johnson

WASHINGTON, lun. matt.

Il ministro degli Esteri italiano on. Fanfani è giunto ieri sera a New York, proveniente da Città di Messico. Stamane si trasferisce a Washington, dove nel pomeriggio ha un colloquio con il presidente Johnson alla Casa Bianca.

L'annuncio dell'incontro, che non [illegible] previsto, è stato [illegible] ampiamente commentato nei circoli politici della [illegible] più [illegible] americana; è stata avanzata l'ipotesi che l'on. Fanfani intenda sottoporre al Presidente degli Stati Uniti il punto di vista dell'Italia sulle preoccupazioni suscitate nei Paesi dell'America Latina dalla crisi in atto a Santo Domingo, preoccupazioni di cui [illegible] avuto modo di [illegible] sere l'intensità e la sostanza durante il suo soggiorno [illegible].

Domani il ministro degli Esteri [illegible] incontra [illegible] il segretario [illegible] di Stato, Dean Rusk, quindi [illegible] un colloquio con Thant nella sede delle Nazioni Unite. Mercoledì [illegible] ritorna in Italia.

Aumentano due tipi di sigarette «Nazionali»

ROMA, lunedì mattina.

L'amministrazione dei Monopoli di Stato comunica che, a partire dal giorno 24 maggio 1965, il prezzo di vendita delle sigarette «Nazionali» superfamissime super filtro», attualmente di L. 260 il pacchetto da 20 pezzi, viene stabilito in L. 270.

Undici persone sono state [illegible]

Scoperto un complotto dell'Oas nella regione visitata da De Gaulle

Fra i congiurati figurano un commissario del servizio di controspionaggio e il suo assistente - Dell'organizzazione (che pare non [illegible] il compito [illegible] alla vita del Presidente) faceva parte anche un'assistente sociale delle prigioni

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Undici persone appartenenti all'Oas («Organizzazione dell'armata segreta») che mirava a rovesciare il generale De Gaulle e in passato ha organizzato parecchi attentati contro di lui, sono state arrestate una settimana fa nella regione dell'Ovest, in cui il Presidente della Repubblica ha concluso ieri [illegible] visita ufficiale. Lo loro iniziazioni, oltre ai documenti sequestrati, che lo polizia sta esaminando con la massima attenzione, porteranno probabilmente a nuovi arresti.

L'Oas, che sembrava definitivamente liquidata con la cessazione e l'incarcerazione dei generali Salan, Jouhaud, Zeller, Challe, e quello di altri ufficiali superiori come i colonnelli Argoud e Gardes, nonché la [illegible] di Bastien-Thiry e la fuga all'estero di uomini come Georges Bidault, Jacques Soustelle, del capitano Sergent, del colonnello Chalcau Jobert e di altri congiurati, è dunque ancora ben viva, sebbene la guerra d'Algeria sia finita da tre anni, e sebbene il generale De Gaulle abbia graziato numerosi condannati. Il fatto viene preso in una certa considerazione a Parigi perché può darsi una qualche influenza sul voto che il Paese sarà chiamato ad esprimere nel prossimo autunno per l'elezione del Presidente della Repubblica.

Degli undici arrestati, quattro sono avvenuti a Saint-Malo, Ploermel e Rennes, uno a Brest, uno a Cherbourg e [illegible] a Nantes. Soltanto tre nomi sono stati finora rivelati: tre assi ci sono quelli di due alti funzionari di polizia, rispettivamente il commissario principale Robert Bigorre di 45 anni ed il suo assistente Robert Castellano, di 33 anni. Il primo era il capo dei servizi di controspionaggio per la regione dell'Ouest, cioè il capo dei servizi di polizia che, tra l'altro, hanno il compito di proteggere il Paese dalla attività sovversive come quella dell'Oas. La terza persona di cui si conosce il nome è una donna, tale Langlais, assistente sociale nelle prigioni.

Da parecchio tempo la polizia segreta, i cosiddetti barbouzes, sorvegliava l'attività di alcuni [illegible] che erano stati già sospettati nel 1962, dopo la scoperta di un'organizzazione [illegible] nell'ovest della Francia. Tale organizzazione comprendeva parecchi ufficiali della scuola di [illegible] Saint-Cyr-Coetquidam e furono tutti arrestati e condannati. Ma non era stato possibile, in quella occasione, dimostrare la complicità di certi ricchi agricoltori, arrestati con loro, i quali erano stati quindi rimessi in libertà.

Però i barbouzes, continuando a sorvegliarli, avevano osservato come uno [illegible] si recasse [illegible] Belgio, dove si è rifugiato il capitano Sergent, che dirige l'Oas in Europa in base alle istruzioni che riceve da Georges Bidault, il quale si trova in Brasile.

Nell'imminenza del viaggio del generale [illegible] Gaulle nell'Ovest della Francia, la polizia procedette una diecina di giorni fa ad alcuni fermi e ispezioni per prevenire eventuali attentati, e fu nel corso di questa discreta indagini che venne scoperta l'organizzazione clandestina. In casa del misterioso personaggio che compiva frequenti viaggi in Belgio, infatti, furono trovati documenti importanti e manifestini di propaganda a favore dell'Oas, in [illegible] auspicavo il rovesciamento del regime e la formazione di un altro governo. In un fascicolo di indirizzi vennero trovati [illegible] nomi di carattere politico e pubblico ed è trapelato alla Langlais la istruzioni che Georges Bidault, tramite il capitano Sergent, mandava ai detenuti politici nelle varie carceri francesi. La signorina Langlais, essendo assistente sociale nelle prigioni, aveva la possibilità di avvicinarli, probabilmente [illegible] qualche complicità.

I due interrogati non hanno potuto fare a meno di indicare alcuni nomi e particolarità precise [illegible] sono state quindi fermate; [illegible] a loro volta, ne hanno denunciate altre. Gli interrogatori proseguono. Gli arrestati sono di un'età che varia fra i trenta ed i cinquant'anni; la polizia assicura che non vi trova tra loro, per ora, alcun ufficiale dell'esercito in servizio. Secondo la legge possono essere trattenuti dalla polizia per dieci giorni (trattandosi di complotto contro la sicurezza dello Stato) prima di essere deferiti ai tribunali.

Loris Mannucci

Elisabetta a Salem ospite della cognata

La regina Elisabetta e il principe Filippo di Edimburgo hanno trascorso la giornata [illegible] ieri [illegible] Salem, ospiti della baronessa Theodora di [illegible] (nella [illegible] a Rento [illegible] savrana inglese), sorella di Filippo. Ieri sera gli ospiti [illegible] partiti in treno diretti a Stocsarda. (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il risultato [illegible] elezioni politiche di ieri

Grave insuccesso in Belgio dei due partiti al governo

Democristiani e socialisti, da quattro anni al potere, hanno perduto rispettivamente il 10 e il 15 per cento dei voti - Notevole progresso dei liberali (che entreranno probabilmente nella prossima coalizione ministeriale) - Anche i comunisti hanno aumentato i suffragi

Dal nostro corrispondente

Bruxelles, lunedì mat.

Netta sconfitta dei partiti governativi, clamorosa affermazione dei liberali e sensibile aumento dei voti comunisti: in questi dati può essere condensato il complesso risultato delle elezioni politiche svoltesi ieri in Belgio. Sei milioni di elettori si sono presentati alle urne: ci si attendeva una certa diminuzione dei voti dei partiti al governo (democristiani e socialdemocratici), come era previsto un certo progresso liberale. Ma i risultati vanno al di là delle previsioni: i socialisti hanno perso tra il 10 e il 15 per cento dei voti; i democristiani avranno circa il 10 per cento meno di eletti in Parlamento, mentre i liberali probabilmente raddoppieranno i risultati.

Lo spoglio delle schede, iniziato subito dopo [illegible] chiusura delle [illegible] 18 di ieri, è proseguito tutta la notte, e soltanto stamane saranno conosciuti i risultati definitivi. Ma già ieri sera a tarda ora il quadro era abbastanza [illegible] Poco prima di mezzanotte, i responsabili socialisti ammettevano la sconfitta del loro partito: «perdiamo [illegible] dieci per cento dei voti in provincia, e a Bruxelles perdiamo almeno il 13 per cento. La formazione del prossimo governo sarà difficile». Esultanza, al contrario, negli ambienti liberali, che finora erano stati il più grande partito di opposizione e che [illegible] vedono aumentare notevolmente la possibilità di [illegible] chiamati da re Baldovino a far parte della coalizione governativa. «Incontestabilmente gli elettori — ha dichiarato il segretario del partito alla radio — si sono allontanati dai due partiti che tenevano il potere da quattro anni. Mi sembra che la sconfitta sia più [illegible] i socialisti che per i democristiani! Il risultato elettorale è notevole».

La battaglia tra i comunisti — due liste erano in lizza: i fedeli di Mosca contro i fedeli di Pechino — si è risolta a favore del comunismo tradizionale: il partito di ispirazione moscovita [illegible] infatti notevolmente superato i «pro-cinesi» e ha anzi quasi raddoppiato i propri suffragi.

Il governo attuale, presieduto dal democristiano Lefevre, è fondato sulla coalizione tra dc e socialisti, i quali sono guidati dal ministro degli Esteri Spaak. Il governo è in carica dal 1961. Nelle elezioni di ieri probabilmente ha pagato la incertezza nella politica congolese che hanno portato al disordine la ex colonia belga. Su questo governo hanno inoltre pesato le leggi fatte per risolvere l'antica rivalità tra fiamminghi e valloni, le quali hanno creato molti scontenti nel [illegible] Lo sciopero del medici, durato l'anno scorso più di un mese e la lenta svalutazione del franco sono senza dubbio altri fattori che hanno inciso sulla fiducia del corpo elettorale, provocando la netta sconfitta della coalizione governativa.

Nelle precedenti elezioni, svoltesi nel '61, il partito democristiano (psc) aveva raccolto il 41,40 per cento dei voti. I socialisti (psb) avevano ottenuto il 36,76 [illegible] cento, i liberali (pvv) il 13,33. I comunisti avevano appena il 2 per cento dei voti.

Che cosa succederà ora in Belgio è difficile dire. Sembra, sulla base dei dati prevedibili, che sia ancora possibile formare una maggioranza di centro-sinistra, ma non è escluso l'entrata al governo dei liberali. A Bruxelles comunque si prevede un lungo negoziato.

Nel quadro della giornata elettorale — avvenuta nella calma più assoluta — una nota di colore: il fondatore del partito socialista, Camillo Huysmans, che avendo 94 anni era stato escluso dalla lista ufficiale del suo partito e che aveva presentato ugualmente la propria candidatura in una lista personale ad Anversa, sembra non abbia ottenuto i voti sufficienti per essere eletto.

Sandro Doglio

Incidenti in consiglio mentre la sala è al buio

In [illegible] centro presso Catania - Feriti il sindaco (pc), una consigliera dc e il segretario [illegible] nale - Nell'aula era mancata la luce elettrica

Catania, lunedì mattina.

La seduta del Consiglio comunale di Ramacca (Catania) per la discussione sulla mozione di sfiducia presentata dall'opposizione democristiana nei confronti della giunta comunista in carica, è stata caratterizzata da clamorosi incidenti che hanno richiesto l'intervento dei carabinieri.

Il primo incidente è stato provocato dalla decisione del sindaco comunista Sapuppo di rinviare di tre ore l'apertura [illegible] seduta, che era stata fissata per le ore 18. A tale annuncio, l'opposizione ha cominciato a protestare. E' avvenuto un vivace scambio di battute tra le opposte fazioni e il pubblico ha preso a rumoreggiare. Il sindaco ha ordinato allora lo sgombero dell'aula.

Successivamente, dopo una lunga relazione del sindaco Sapuppo, s'è passati all'esame della mozione di sfiducia. A questo punto gli animi si sono riscaldati e mentre veniva a mancare l'energia elettrica in sala, numerosi consiglieri sono scesi a via di fatto per cui è stato richiesto l'intervento della forza pubblica. Il sindaco, la signora Rosaria Verde, del gruppo democristiano, e il segretario comunale Chichi, hanno riportato contusioni al capo e sono stati medicati all'ospedale. Anche il vigile urbano Sebastiano [illegible] dovuto ricorrere alle [illegible] medici per contusioni alle gambe. La seduta è stata naturalmente [illegible] sospesa. Si prevede un seguito giudiziario.

A giudizio il gestore del Casinò di Taormina

Roma, lunedì mattina.

(g. fr.) Il presidente capo del Tribunale di Roma, dott. Ar[illegible] Maccarone, ha rinviato a giudizio, su richiesta del pubblico ministero, dott. Armando Bracci, il comm. Domenico Guarnaschelli, amministratore delegato della società «A Zagara» che [illegible] ce il Casinò [illegible] Taormina.

Sono stati contestati [illegible] Guarnaschelli i reati di esercizio [illegible] lamenti di giuochi d'azzardo, sottrazione di cose sottoposte a pignoramento e omissione di atti di ufficio. Il processo, [illegible] cui non è stata ancora fissata la data, è stato assegnato alla quarta Sezione penale del Tribunale, presieduta [illegible] dott. Sensarao.

Nuova banda sgominata dalla polizia

Un'anziana «pistolera» tra i falsificatori [illegible] Milano

E' una cilena di 64 anni [illegible] girava [illegible] armata [illegible] dello smercio dei «traveller's cheques»

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

I carabinieri hanno sgominato un'altra banda di falsificatori di «traveller's cheques», che aveva tra le sue fila anche una donna di 64 anni, sempre armata di pistola (una P. 38) e abilissima nel sottrarsi ai pedinamenti. La «vecchietta terribile» si chiama Estadigna Reveco. E' nata a Talca, nel Cile, e da circa un anno aveva trasferito il suo [illegible]o in Italia, soggiornando prima a Roma e quindi ultimamente a Milano, in un alloggio al n. 28 di via Carabelli.

Nulla [illegible] particolare nel suo modo di comportarsi: nessuna eccentricità, nessuna stranezza. Sembrava proprio un'anziana pensionata straniera venuta in Italia a trascorrere una serena vecchiaia. Ma nel suo appartamento i carabinieri hanno trovato, oltre [illegible] 38, una perfetta e completa attrezzatura tecnica per la falsificazione dei passaporti e di assegni internazionali, composta di punzoni, stampi, torchietti, timbri e scolorine, ad inoltre tremila dollari e cento sterline in «traveller's cheques» e dieci passaporti italiani e stranieri, tutti naturalmente intestati alla donna, che evidentemente compiva molti viaggi d'affari all'estero.

L'arresto della Reveco, compiuto dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Milano e Roma, è l'atto finale di un'inchiesta iniziatasi parecchi mesi or sono nella capitale. Altre dodici persone sono ora, come s'afferma, sotto controllo: personaggi dalla malavita internazionale, soprattutto originari dei paesi latino-americani, giunti in Italia abbastanza recentemente dalla Francia proprio per portare a termine alcuni colpi. In [illegible] s'era presto creato un giro notevoli di affari, dall'ordine di circa 200 milioni di lire. La tecnica era quella ormai consueta in «lavori» di questo genere. Un primo gruppo di persone s'incaricava del furto [illegible] «traveller's cheques» e del loro recapito [illegible] seconda «équipe», quella incaricata [illegible] alterare e falsificare gli assegni. Contemporaneamente quasi secondo gruppo provvedeva anche alla «forniture» di passaporti rubati o fabbricati «ex novo», che servivano al terzo gruppo di esponenti della banda per smerciare in diversi Paesi d'Europa i «traveller's cheques» abilmente manipolati. La donna faceva [illegible] con tutta probabilità [illegible] l'incaricata delle operazioni conclusive. Lo smercio dei «traveller's cheques» avveniva su vasto raggio, [illegible] come da ogni parte affluivano alla centrale gli [illegible] rubati.

Ora si attendono gli ultimi sviluppi dell'inchiesta, che promette naturalmente altri arresti e altre rivelazioni.

c. b.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDIGE LA STAMPA
Quando quotidiano è controllato dalla
Istituto Accertamento Diffusione

Espulso [illegible] pc sovietico [illegible] generale Ivan Serov [illegible] capo della polizia segreta

MOSCA, lunedì mattina.

[illegible] buona fonte si apprende che il generale Ivan Serov, ex capo del K.G.B. (polizia politica [illegible]), è stato espulso un mese fa dal partito comunista sovietico.

Membro [illegible] partito dal 1918, Serov, che ha 60 anni, fece parte del Comitato centrale dal 1956 al 1961. Cnanduto per l'energia con cui agenti l'opposizione antisovietica [illegible] Pasol Baltici negli [illegible] 1939-40, Serov fu capo del K.G.B. dal 1954 al 1958, anno in cui fu [illegible] mia dall'incarico.

Di suo [illegible] — a quanto [illegible] ar[illegible] — non poneva alcun problema, ma è stato egli [illegible] a provocare la propria espulsione dal partito tentando di aggredire dei [illegible] lamenti di dirigenti dopo l'allontanamento di Krusciov. [illegible] rientrare nella scena politica. [illegible] sua fonte si aggiungono le voce [illegible] Serov [illegible] re prossimo.

[illegible] mancato all'a[illegible] dei suoi cari

Maria Napione ved. Destefanis

Ne danno il doloroso annuncio i figli Lucia, Gina, Giuseppe con la moglie Clara Minisini, le adorate nipotine Kary e Mirella Teresa, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,30 partendo da via delle Rocce 4, indi in Casa Salma accompagnata per Andezeno ove sarà tumulata nella Tomba di Famiglia. Per sopravvenuta volontà della defunta le famiglie non prenderà il lutto e prega di non inviare fiori, ma devolvere le eventuali offerte all'Ospizio di Andezeno. La presente serva di ringraziamento.
— Torino, 24 maggio 1965.

Angela e Anna Maria Vallara con Gilberto Benedetto prendono viva parte al dolore dei cari amici Lucia, Gina, Pina e famiglie per la morte della mamma Signora

Maria Napione ved. Destefanis

— Torino, 24 maggio 1965.

Giovanni Cinzi e famiglia partecipano al dolore della signora Gina e familiari per la morte della Mamma signora

Maria Destefanis Napione

— Torino, 23 maggio 1965.

La famiglia Castellari fraternamente vicina a Gina, Lucia e Pina prende parte al loro profondo dolore per la morte della loro adorata

Mamma

— Torino, 23 maggio 1965.

E' mancato all'

Avv. Pier Domenico Rutto

Ex Presidente del CLN di Angri Torino

Le annunciano i nipoti: Sottotenente Giuseppe Pagliai i parenti tutti, e l'amico Isolano Dottor Vittorio Benedetti. I funerali avranno luogo martedì 25 c. m. alle ore 15,30 muovendo da avviso Regii (ex caserma carabinieri). Per volontà dell'Estinto la Famiglia non prenderà il lutto.
— Rivoli Torino, 23 maggio 1965.

E' mancato

Ignazio Deiro

Ne danno partecipazione il figlio Piero e famiglia, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da via Monginè 3. Le presenti à ringraziamento.
— Torino, 24 maggio 1965

Giovanni Marasco e Nando Malgrave unitamente a tutti gli Agenti di vendita delle C. R. Cinzano prendono viva parte al lutto delle famiglie per la perdita del loro amico e collega

Federico Rossi

— Torino, [illegible] maggio [illegible]

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Mario Zavattero

Dipendente Cinzanese

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlie, cognate, zia e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 10,30 da via Gramsegna 9. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 maggio 1965.

L'Assistente Piero Galli prende viva parte al dolore.

La famiglia Peyrano partecipa al dolore della famiglia Pievra, per la scomparsa del

CAV. GRANDUFF.

Vittorio Pievra

— Torino, 23 maggio 1965.

Partecipano al dolore di Franca e Adriano per la scomparsa del papà

CAV. GRAND'UFF.

Vittorio Pievra

gli amici

Mauro Gatti
Gian e Gianfranco Odasso
Giorgio e Bruno Peyrano
Piera Bernardi.
— Torino, 23 maggio 1965.

Gigina e Guglielmo Trivaglio
Gino e Vitto[illegible]
si associano al dolore [illegible] famiglioni per l'immatura [illegible] sa del

GRAND'UFF.

Vittorio Pievra

— Torino, 23 maggio 1965.

Carlina e Giancarlo sono vicini a Franca ed Adriano nel loro dolore.

Marina Bellocchi, impiegata, è vicina ad Adriano e Franca [illegible] l'affetto di sempre.

Mentre dei conforti religiosi dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari che tanto l'amavano

Mariangela Prina

[illegible]

di anni 78

Angosciati ne annunciano il marito fratello (preposizionario) con la nipote Paola. Che tanto amava, la mamma Emilia Massa-Biasca, il nipote Ettore, la nuora Maria Bassetti, il cognato Ernesto Marasi con la moglie Wilma Zappa e piccola Nuccia, gli zii Pina, Marcia, Mercedes, Bertoletti con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì alle ore 9,30 in Crocemosso frazione Pinna.
— Crocemosso, 23 maggio 1965.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Virginio Ferraris

Addolorati ne annunciano: moglie, figlia, il nipote Ugo, sorelle, fratelli, cognati, nuocera, parenti tutti. La cara salma verrà trasportata martedì alle ore 8,30 partendo da via Gramsegna 9 e Vicoli deve avranno luogo i funerali, Servizio pullman.
— Torino, 23 maggio 1965.

La famiglia Soini partecipa al dolore della famiglia Ferraris

I cugini Cattrui prendono parte al grave lutto della famiglia Ferraris.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Doro Ansaldi

pensionato

Ne danno il triste annuncio la moglie Pierina Ferraro e figlio Giovanni, fratelli, nipoti, cognata, cognato, genero Mario, parenti tutti. Funerali martedì 25 ore 14,30 da via Campiglione 9, indi in cara salma verrà trasportata a Cisterna.
— Torino, 22 maggio 1965

Giovanni Schneider, Paul Schneider e Gustavo Gelo con le rispettive famiglie prendono vivo parte al dolore di parenti ed amici per la scomparsa della signora

Cludia Cullesi

VEDOVA DELL'ING. PROF.

Federico Calzone

— Biella, 23 maggio 1965.

28-5-1939 28-5-1965

Nel X Anniversario della scomparsa del compianto

Comm. Francesco Triberti

la Famiglia con immutato rimpianto ne rinnova la cara memoria. Sa. Messe mercoledì 26 maggio ore 7,30 Chiesa Parrocchiale Cambiano e ore 10 Capoluogo SS. Trinità, Torino (via Cerbaudi 6).
— Torino, 24 maggio 1965.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ditta Triberti, nel X Anniversario della morte del Fondatore

Comm. Francesco Triberti

con commosso affettuoso rimpianto ricordano il Suo preziosi insegnamenti e la Sua illuminata ed intelligente operosità.
— Cambiano, 24 maggio 1965.

Amici di casa e Rappresentanti della Ditta Triberti nel X Anniversario della scomparsa del

Comm. Francesco Triberti

compiangono l'amato Fondatore della Ditta riconoscendone la doti di laboriosità e rettitudine delle quali conservano imperituro il grandeo esempio.
— Torino, 24 maggio 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Francesco Staffenoni

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Stefania Cassis con il figlio Gianpietro, la madre Rina Gatti ved. Staffenoni, il fratello, la cognata, [illegible], nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo martedì 25 maggio, alle ore 9,30, partendo da corso Santarosa 39, indi la cara salma proseguirà per il cimitero comunale di Torino, ove arriverà alle ore 11,30.
— Cuneo, 23 maggio 1965.

Il Presidente Robert Declerck, il Procuratore Generale Emmanuel Desplanques e la Direzione della Michelin Italiana abbigliano il decesso improvvisamente avvenuto del

Dott. Francesco [illegible]

Direttore dello Stabilimento di Cuneo

e partecipano al dolore delle famiglie ricordandone le doti di equilibrio nel lavoro e di dedizione alla Società.
— Cuneo, 23 maggio 1965.

Il Personale [illegible] della S.p.A. Michelin Italiana [illegible] stabilimento di Cuneo, annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del suo Direttore

Dott. Francesco [illegible]

ricordandone le doti di lavoro e le esemplari virtù.
— Cuneo, 23 maggio [illegible]

Il Personale della S.p.A. Michelin Italiana - Stabilimento di Torino - annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del

Dott. [illegible]

[illegible] dello Stabilimento di Cuneo partecipando al dolore della famiglia.
— Torino, 23 maggio 1965.

Il Personale della S.p.A. Michelin Italiana - Stabilimento di Torino - annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del

Dott. [illegible] Staffenoni

Direttore dello Stabilimento di Cuneo

partecipando al dolore della famiglia.
— Torino, 23 maggio 1965.

I Dirigenti della Michelin Italiana annunciano con animo rattristato l'improvviso decesso del

Dott. Francesco [illegible]

Direttore dello Stabilimento di Cuneo

e si uniscono al dolore della famiglia ricordandone con affetto
— Cuneo, 23 maggio 1965.

Presidenza, Consiglio e Direzione dell'Unione Industriale della Provincia di Cuneo si associano con viva commozione al cordoglio per l'immatura scomparsa del

Dott. Francesco Staffenoni

— Cuneo, 23 maggio 1965.

Il Rotary di Cuneo partecipa con fraterna solidarietà al dolore dei familiari per la perdita del

Dott. Francesco Staffenoni

Socio del Club e amico carissimo.
— Cuneo, 23 maggio 1965.

Massimo [illegible] Longo
Enrico Delle Piane
Mario Ferreris
Fausto Grigolo
Alessandro Lamiella
Ugo Sarolfini
Franco Trabal
profondamente commossi, partecipano al grave lutto dei familiari per la scomparsa dell'amico

[illegible], [illegible] Staffenoni

— Cuneo, 23 maggio 1965.

Partecipano al dolore della famiglia Staffenoni
Ugo Arduino
Guido Chiesa
Ilario Tavasi
Giovanni Carelli
Pier Bruno Manfredini
Bresciano Oggi.

Partecipano commossi al dolore di Clarenzio gli amici
Franca e Mario Lombardi
Sergio Rebuffo
Claudia Marsella
Mara e Nella Greglio
Luigi Falco
Elisa Piero Pastore
Mario Bernardi
Silvano Monglano
Cesare Bovio
Laura Chiaino
Enrico, Luciana e Marcella Costa
Marisa Chiarelli
Franco Marchio
Rino Balma
Roberto Rinaudi.

Sono vicini a Clarenzio nel suo grande dolore gli amici
Sergio Balestrazzi
Annina Berti
Cecilia Berio
Guido Brignone
Marcello Calderi
Donato Chiaberge
Germana Erba
Claudia Golzio
Laura Lucenge
Anna Mollichegno
Oisella Pascucci
Mario Rivetti
Franco Sergi
Carlotta Solaria
Sandra Torta
Franca Valle
Riccardo Vallisneri
Paolo Vitale.

Fraternamente vicini a Florenzo e Clarenzio piangono l'immatura scomparsa dell'amico

Franci

le famiglie Ruggero
Gaetano Lea Massimo De Servitiis
Beppe Ida Casali
Fausto Dal Marino Martinengo.
— Torino, 23 maggio 1965.

Partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del

Dott. Francesco Staffenoni

la famiglie Alessandro, Bertola, Biglia, Bozzano, Cagnolo, Peccarolo, Ferrari, Fissore, Gaudino, Perari, Pulcino, Rabezzi, Trifone, Valra.
— Cuneo, 24 maggio 1965.

Mila, Carla e [illegible] Nervo [illegible] sciati partecipano in grande dolore di Florenzo e di Clarenzio.

Daniela, Paolo Grosvenor e genitori addolorati ricordano il caro Florenzo

Francesco Staffenoni

— Torino, 23 maggio 1965.

Maria Teresa e Giovanna Cresta prendono vivissima parte al lutto della famiglia Staffenoni - Cuneo.

Dario Vico e famiglia partecipano con profondo dolore alla dipartita dell'amico fraterno

Dr. Francis Steffenoni

— Torino, 23 maggio 1965.

La famiglia Ghiotti si unisce con profondo cordoglio al dolore di Florenzo e Irene per la scomparsa del caro

Francis

— Torino, [illegible] maggio 1965.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione della SpA Auto-Torino, prendono viva parte al grande dolore che ha colpito il Suo Amministratore Delegato, dr. Angelo Cisella, per la perdita del Congiunto

Dr. Francis Steffenoni

— Torino, 23 maggio 1965.

I Dipendenti della S.p.A. Auto Torino partecipano al grande dolore che ha colpito il loro Direttore dr. Angelo Cisella, per la perdita del Congiunto

Dr. Francis Steffenoni

— Torino, 23 maggio 1965.

A poche ore

Francesca Storero

ha raggiunto il marito

Giuseppe Panati

Lo annunciano la figlia Gina Bava, Signora Gianfranco. Funerali lunedì 24 alle 14,30 da via Orazio 32.
— Torino, 23 maggio 1965.

Partecipano al lutto delle famiglie Bava per il decesso del genitori

Francesca

e

Giuseppe Panati

Baltazzola, Chiamatto, Roccia, Ciarallo, Ciocchi, Camatti, Furlan, Isolani, Pizza, Pulitanino, Pizzaluoga, Rotiata, Bissi, Provenzale, Casano.
— Torino, 23 maggio 1965

1951 1964

La moglie e le figlie, con immenso dolore, ricordano ad amici e discepoli la scomparsa di

Giulio Casanova

pittore - ambientista

[illegible] 26 chiesa S. Cristina ore 18,30.
— Torino, 23 [illegible]

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 14)

IMPIEGATA desidererebbe appartamento zona Mauriziano. Scrivere «Pubblicità Stampa 2486 — Torino».

LINGOTTO affittansi due locali mq. 65 e 35. Telefonare 857-118.

LOCALE industria mq. 650, S. Rita affittasi 200.000. Telef. 380-240

LOCALE mq. 50 Borgo S. Paolo affittasi lavorazione silenziosa. Telefonare 375-025. A54825

LOCALE semiinterrato ogni comodità mq. 100 affittasi vicino piazza Pitagora attività silenziosa. Telefonare 798-156. A54278

LUSSUOSA panoramica villa collina rivoltese affittasi due alloggi. Telefonare 95-353. A54503

[redacted] affittasi locale industriale mq. 350 lire 90.000 mensili. Telefonare 841-648.

NEGOZIO affittasi zona corsi Agnelli Cosenza. Telef. 546-723 ore ufficio.

NICHELINO affittansi due camere tinello servizi. Telefonare [redacted]96.

PRECOLLINARE alloggio signorile 2 saloni tricamere biservizi. Telefonare 689-748. A54271

PRECOLLINARE alloggetto ammobiliato giardino affittasi. Tel. 870-180

PRECOLLINARE bicamera cucinino gabinetto quarto piano s.a. Telefonare 689-748. A54271

PRECOLLINARE palazzina indipendente soggiorno tricamere terrazzo biservizi. Telefonare 689-748.

PRIMO luglio, Lucento, affitto 30 mila 3 camere servizi, spaziosa entrata, ampio balcone e balconcino. Tel. 734-255.

QUINDICIMILA affitto camera cucina Barriera Milano. Telef. [redacted]

RIVOLI centro affittasi bellissimo attico panoramico 2 camere tinello. Telefonare 390-297, pasti. A54603

RIVOLI affittasi in palazzina 4 camere a[redacted] garage. Telef. [redacted].

VIA Monfalcone 153 libero affittasi magazzino idoneo industria silenziosa mq. 390. Telef. ore pasti 691-198.

ZONA piazza Rivoli affittasi uso ufficio negozio laboratorio 3 ampi locali prospicienti via. Telef. 693-083.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A. MEZZA montagna funghereccia mobiliata acqua luce 10.000 15.000. Rege, Quagliuzzo Canavese.

BORDIGHERA centro affittasi signorile tranquillo, appartamentino tre camere servizi. Telefonare 683-617.

CERVO affittasi luglio agosto settembre alloggio signorile su mare. [redacted] 654-665. A54160

COLLINA [redacted], [redacted] casa ammobiliata, prato, comodità, affittasi. Telefonare 857-113.

CON affitto annuale pari ad una mensilità uguale alloggio montagna potrete avere alloggi in palazzine con giardino adatti anche residenza stabile nuovo centro residenziale Pinerolo - Stradale Torino-Sestriere. Telefonare 910-530 mattino.

SAN Bartolomeo Cervo affitto camera tinello cucinino sul mare giugno 35.000. Telefonare 378-348.

SANREMO Capoverde affittasi panoramico alloggetto ammobiliato stagione estiva. Telefonare 22-521 Bordighera. 23582

SANREMO [redacted] quadrilocale camera letto soggiorno [redacted] servizi completo vista [redacted] mil[redacted] estivi. Te[redacted] pasti 583-276.

SAUZE Oulx affittasi stagione estiva attico panoramico cinque [redacted] Telefonare 683-551. A54319

VALLE d'Aosta [redacted] alloggio [redacted] stagione estiva. Telefon. 386-412.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBERGO Torino, Bellaria, telefono 44-647. Anche camere bagno, vicinissimo mare, rimodernato, parcheggio. Direzione Cola-Calderoni.

FINALMARINA soggiorno villa giardino parcheggio confort. Prenotate: Telefonare 535-748 Torino.

IMPERIA. Centro balneare, spiaggie sabbiose, ristoranti tipici, alberghi ogni categoria aperti tutto l'anno.

IMPERIA. Approfittate vostri weekends primaverili per scelta vacanze estive. 23310

IMPERIA. Clima ideale ogni stagione, soggiorno tranquillo. Prezzi fissi tutto compreso. 23310

IMPERIA. Paradiso turistico, tutto sci nautico, vela, motonautica.

[redacted] Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole annue. Informazioni Azienda Soggiorno Turismo. 23310

IMPERIA. Visitate la Città Vecchia, dintorni pittoreschi e Vecchia Liguria. Gite giornaliere Sanremo-Costa Azzurra. 23310

IMPERIA. Porto Maurizio, Hotel, Motel ristorante Croce di Malta, 2ª categoria, nuovissima costruzione, diretto spiaggia. 23310

IMPERIA. Pensione Ambra: Vicino al mare, cucina ottima. Prezzi modici.

IMPERIA. Hotel Robino, 2ª categoria, costruzione nuova, spiaggia propria. Prezzi modici.

LAIGUEGLIA, Pensione Mina gestita proprietari, vicino mare. Ottimo trattamento. Maggio gi[redacted] 2000, spiaggia [redacted] A54583

LOANO, «La Bussola», tel. 69-290, sul mare, cucina casalinga, condizioni favorevoli. Nuova proprietaria. Visitare. 23757

LOANO. Pensione Villa Iris, telefono 69-184, grande giardino, vicino mare. Torino telef. 257-341.

RIMINI, Miramare, pensione Manfredi, tel. 30-657, viale Serafino. Bassa 1300. Interpellateci. 23664

VARAZZE, Hotel Terminus. Camere bagno telefono, posizione tranquilla, villa mare, giardino, parcheggio.

VISERBA, Pensione Sanmarino, al mare, bassa stagione 1400, alta 1800-2000 complessive. 23824

RIMINI, Pensione Villavera. Autoparco, giardino ombreggiato. Giugno 1600. Informazioni telefon. 386-349, 634-483 Torino. A30458

OFFRESI abile lattoniere idraulico. Telef. 83-944. A55055

[redacted] età piemontese cerca lingerista ufficio pomeriggio qualsiasi lavoro. Max salario cucito pure presso famiglia benestante. Scrivere «Pubblicità Stampa 7382 — Torino». A56341

VENTITREENNE settentrionale patente D-E pubblica, libero, ottimi. Telefonare 278-936. A56774

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

ACQUISTATORE stampista materie termoplastiche sicuramente capace esecuzione stampi, attitudini eventuale comando. Presentarsi Settimo Torinese, Cavour 5. Telef. 560-258.

IMPORTANTE martelleria, assume battilastre, apprendisti saldatori ossigeno elettrico. Tel. 683-818.

PARRUCCHIERE per signora cerca capace lavorante uomo. Telefonare ore negozio 591-142. A55605

QUINDICENNE apprendista commessa telerie arredamento e lavori domestici cercasi subito a fine anno scolastico fisso o giornata intera. Fepa, Galleria Umberto I/ 10 Porta Palazzo. A54402

RAGAZZO 15-17anne cercasi apprendista tagliatore. Telefonare 343-866

RISTORANTE cerca camerieri camerieri aiutante cuoco esperti. Via Cibrario 52. A54458

SARTA in fine corso stipendio interessante. Presentarsi Maria Vittoria 27, Franca. A55866

A coniugi soli occorre tuttofare fissa buon trattamento permessi uscite. Telefonare 750-813. O360

ABILE tuttofare cercasi. Telefonare 772-040, via Millaures 10, zona Francia. A54533

ALBERGO cerca cuoco, aiuto cucina cameriera, facchino referenziati. Scrivere «Pubblicità Stampa 2502 — Torino». A54584

ALBERGO Valle Aosta cerca stagione estiva: cuoco anche debuttante purché capace; cameriera pratica servizio sala; donna lava-piatti. Indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 137 — Torino».

ASSUME famiglia due persone donna mezza età fissa referenziata senza impegni di famiglia abile cucina al governo casa. Telef. [redacted] ore 20-21. A49823

BARBIERE cerca abile lavorante o apprendista, volendo dormire. Telefonare 328-368. A55535

CAMICERIA assume macchiniste, apprendiste. Telef. 540-639. A54374

CERCASI abile giardiniere orticultore disposto abitare vicinanze Torino con alloggio e buona retribuzione. Telefonare 491-414.

CERCASI cameriera pratica ristorante. Telefonare 553-087. A54437

CERCASI cuoca, cameriera stagione estiva Bardonecchia, mensa Ferrovia. Telef. 9023. A54385

CERCASI cuoco espertissimo et referenziatissimo, con patente, per villa collinare. Ottime condizioni di trattamento. Scrivere «Pubblicità Stampa 2537 — Torino». A54888

CERCASI donne fidate per lavori domestici a ore. Telefonare 385-447, mattino. A54491

CERCASI falegnami ebanisti ed apprendisti. via Bernardino Luini 153, Torino. A54460

CERCASI operatore Romayor, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2571 — Torino».

CERCASI pantalonista, Todaro, via C. Alberto 31. Telefono 519-848.

CERCASI pensionato per portineria. Telefonare 885-692. A54377

CERCASI ragazzo quindicenne aiuto negozio ferramenta. Tel. 505-938.

CERCASI signore signorine facile lavoro propaganda biancheria, ottimo guadagno. Telefonare 521-795.

CERCASI tuttofare a giornata, famiglia tre persone, zona Cibrario. Orario servizio: 8-18. Telef. 756-210, ore pasti. A54810

CERCO aiutante pellicciaia, Telefonare 792-160 ore pasti. A54407

CUOCO referenziato cerca albergo stagionale estivo, Aosta, Plassier, La Salle. A46722

COPPIA domestico e cameriera tuttofare referenziati cercansi, ottimo trattamento. Telefonare pomeriggio 681-329. O017

DICIOTTENNE cerca per aiuto ma[redacted] disposto lavori manuali con possibilità iniziare carriera viaggiatore. Telefonare Gerbano, treni frizioni [redacted]. Torino. A54399

DITTA elettrotecnica ricerca elementi predici motori apparecchiature elettriche, muniti auto propria. Scrivere [redacted] Stampa 2453 — Torino».

[redacted] metalliche cerca esperti modellisti in metallo e legno aggiustatori per manutenzione macchine formatrici, muratori per forni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7270 — Torino». A32550

FRESATORE attrezzista cerca Silvel. Telefonare 781-418. A54420

INDUSTRIA in Torino assume per custodia coniugi senza prole, marito fuochista patentato et autista, moglie pratica pulizie. Indispensabile provata esperienza custodia stabilimento. Scrivere dettagliato curriculum: «Pubblicità Stampa 7411 — Torino». A53840

PARRUCCHIERE signora cerca apprendista 15-16anne, Tel. 507-183.

SARTORIA [redacted] cerca [redacted] lavorante. Presentarsi Lupo, via Fréjus 94. A54367

SIGNORA con bambino cerca tuttofare fissa sana referenziata anche primo servizio. Telefonare 515-220.

TUTTOFARE cercasi piazza Sabotino tre ore mattino, età, referenze, pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 7410 — Torino». A5299

TUTTOFARE cinquantenne fissa, con sette campagne collina torinese, preferibilmente contadina, solo lavori casalinghi. Telef. 287-350.

TUTTOFARE fissa o giornata referenziata cercasi. Corso Agnelli 56, telefo[redacted] 395-782. A53994

TUTTOFARE referenziata assumerebbe[redacted] da famiglia [redacted] adulti. Telefonare [redacted] 742-833 dalle [redacted] 15.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

CERCANSI abili venditori vendibile anche parzialmente occupati autonomo proprio remunerativo lavoro vendite rateale privati. Presentarsi ore 9-12 Sacco, Principi Acaia 22.

CASALE. Locale uso [redacted] commerciale con negozio zona movimentato, accettansi rappresentanze, deposito, smistamento merci. Scrivere: Giuppone, corso Valentino 79, Casale Monferrato. 23582

EDITRICE primaria importanza incaricherebbe collaboratori regionali, specializzazione vendita province Savona, Imperia, Alessandria, Cuneo, preparatori, possibilità carriera. Guadagno immediato. Scrivere: Lesiond, S.N., Savona. Referenze.

FABBRICA riduttori variatori innesti cerca introdotto agente zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2501 — [redacted]. A54544

LEGATORIA [redacted] cerca produttore introdotto tipografie-cartolerie-ditte. Scrivere «Pubblicità Stampa 7406 — Torino». A53905

MOF Americana cerca giovani diplomati avviare previo addestramento carriera ramo vendite. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2305 — Torino».

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INGEGNERE impartisce lezioni matematica, fisica, chimica, tecnica costruzioni. Telefonare 654-040.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-678. 37527

PRIVATO affitto bella ammobiliata. Telefonare 870-881. A54253

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

INTERPRETE corrispondente tedesco inglese francese spagnolo esperienza import-export clientela, disposto viaggiare, preferibilmente ramo tessile, migliorerebbe. Scrivere casella 1810 Pubblivalsesia, Borgosesia.

ISTRUTTORE guida ad ore, libero subito, esperto patentino offresi. Telefonare 387-112. A56372

PERITO elettrotecnico progettista impianti esperto regolazioni automatismi apparecchiature a diodi controllati; 9 anni esperienza in grandi complessi industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7554 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, apprendisti desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera. Presentarsi «Per la vostra casa», corso Emilia 22, Torino.

A.A.A. SOCIETA' assume elemento 25-40enne, anche libero pomeriggio per incarico esterno. Rivolgersi [redacted] Garibaldi 88, primo piano.

ASSUMIAMO signorine lavoro propaganda facile parola bella presenza. Presentarsi Meraviglia Tec. via Pomba 27, telefonare 555-142.

CERCASI giovane signorina dattilografa primo impiego per lavori segreteria. Scrivere «Pubblicità Stampa 7417 — Torino». A53990

INDUSTRIA abiti maschili assume per ufficio commerciale, sezione vendite, diplomato con provata esperienza industria settore. Scrivere «Pubblicità Stampa 7411 — Torino». A53940

INDUSTRIA corso Vercelli assume immediatamente veloce stenodattilo massimo 25enne possibilmente corrispondente. Manoscrivere «Pubblicità Stampa 2626 — Torino».

PER filiale Torino importante Società assume signorine stenodattilo pratica lavori [redacted]. Precisare età, posti occupati, pretese. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità [redacted] 186 — Torino». 0305

TRADUTTORE INTERPRETE PERFETTA CONOSCENZA INGLESE PER SERIO IMPIEGO, [redacted] **REFERENZE, CERCA MEDIA INDUSTRIA** [redacted] **PER COMPITI** [redacted]**ABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA** [redacted] — [redacted]».

DOMANDE LAVORO L. 45 per pa[redacted]

CONIUGI accetterebbero custodia massima cura bambino. Telef. 374-724

CONIUGI [redacted] mezza età cercano portineria pratici referenziati. Telefonare 377-971. A55003

DONNA mezza età pulitissima offresi a ore, zone San Paolo. Tel. 374-724

ELETTRICISTA riparazioni elettrodomestici impianti [redacted] genere installazione antenne offresi. Telefonare ore pasti 959-823. A55090

MECCANICO motorista, specializzato sala prove offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7525 — Torino».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, ricerca prova infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati, informa ovunque. Nuovitalia, Pio V 20, Tel. 682-110, 652-876, 682-182.

A.A. DETECTIVE «Trolar» specializzato settore infedeltà, separazioni legali. Prove documentate. Ovunque inchieste, sorveglianze, rintracci. Riservatissimo Nizza 102. Tel. 633-148

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-549, 526-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALSA, Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Estero assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

«TROFER» istituto internazionale investigativo, altissimo indagini complesse, informazioni. Telef. 833-146.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Crimea, Moncalieri 19, offre acquistare minimo anticipo autovetture garantite. Occasioni formidabili prezzi imbattibili. 083

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovettura. Telefonare 351-495.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con comode quote mensili, sceglierete nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Automobili selezionate, collaudate con rivoluzionaria garanzia speciale A/1 durata due anni sin'ora mai attuata. Permutasi qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinate festive. Ford Alaudo, via Barletta 133 (S. Rita).

ACQUISTIAMO contanti autovetture vendiamo permutiamo rateizziamo, Giuliette, Volkswagen, Dauphine, Bianchine panoramiche giardiniere, Topoline, diverse 500, 600, 1100. Corso Moncalieri 12. 042

ALFA Romeo 2000 anno 1[redacted] vendo direttamente. Telefonare [redacted]-818

ALLA Sala Società automobili troverete nel salone dell'usato completo assortimento di ogni tipo di vettura. Prezzi convenienti ed eccezionali facilitazioni di pagamento. Garanzia ed assistenza gratuita per sei mesi. Piazza Adriano 11, Torino. Telefono 755-924, 781-080.

APPIA III 1960 unico fisso bianche, unico proprietario seminuova, ottima occasione. [redacted] Telefonare 323-913. 0308

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 107. Rivoli vende permute relative nuovo ed usato, vere occasioni [redacted] prove e dimostrazioni. Vis[redacted]. Officina e personale altamente specializzato. [redacted]. 950-433

CORSO Siracusa 158 piastra autovetture, visitateci troverete qualità, prezzo, facilitazioni. 081

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento auto. 081

[redacted] Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244 compra vende autovetture. 081

CORSO Siracusa 158 vende sensazionali 500 N 370,000, 500 giardiniera 470.000. 081

CORSO Siracusa 158 vende Simca 1000-'62 unico proprietario 580.000.

PRIVATO vende Giulietta Sprint bianca ottima. Telefonare ore pasti 872-347. A54504

PRIVATO vende Giulietta TI '62, permuta 103 del '55. Tel. 682-288.

PRIVATO vende nuova 500 1962. Telefonare 339-179. 036

PRIVATO vende [redacted] 1000 vera occasione, ottime condizioni, garanzia. Telefonare 790-436.

PRIVATO vende 600 '63 ottima. Telefonare 769-754, 585-051 ore pasti. A54[redacted]

RATEALMENTE 1100 '59 350.000, familiare 360.000, [redacted] 280.000, 600 elaborata 250.000, 600 C 70 mila, 1100 tetto 350.000, R4 250.000. Corso Tassoni 41 F, Telefonare 755-048. A53697

A.A.A.A.A. [redacted] compra vende [redacted] rateizza. Siracusa 158, Telefono 351-405. 081

A.A.A. [redacted] Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema compass senza cambiali. Concessionaria, corso Ferrucci 80, consegna rapida. 013

A. A[redacted] autovettura pagamento immediato, valutazione massima, vendiamo velocemente garanzia sei mesi. Corso Grosseto 55. Telefono 293-992. 0748

A. ACQUISTO automobili contanti. Tel. 386-847.

A. ANTICIPO minimo 24 rate avrete l'automobile DAF 750 completamente automatica. Venite, provatela. Madama Cristina 93. 0783

A. AUTONOLEGGI Ariston senza autista vetture garanzia. Telefonare 501-051, 587-706. A46177

A. BUONISSIMI prezzi vendiamo 500, 600, 1100, Giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, Belvedere, Dauphine, [redacted] Vigone, altre bellissime occasioni. Bar[redacted] 80.

APPIA I, Appia II, Appia III serie, vere occasioni, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Fratelli, corso Turati 12, tel. 593-142. 0505

ARCIOCCASIONISSIME coupé Vignale 750, 850 super, Innocenti 950 spider, 1100 special come nuovi: 1300, 1500, 600, 500, Appia II e III serie, Giulietta TI, Giardiniera 500, permute, rateazioni. Via Malta 38/10, telef. 386-847.

ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, Sprint, Spider, Coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44. 013

ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400,000, 500,000, 800.000 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute rateazioni. Vigone 44. 013

ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, [redacted] Topolino, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchine, A 40, molti [redacted] tipi. Vigone 44. 013

[redacted] Appia II serie, Giulietta, 1100 '58, Dauphine. Vigone 44 (p. Sabotino). 013

CORSO Siracusa 158 vende Austin A 40 S 1963 550.000, '62 470.000, 1961 420.000. 081

CORSO Siracusa 158 vende Appia 1961, unico proprietario, bellissima 580.000. 081

CORSO Siracusa 158 vende 1500-1962 radio liquigas ottima 600.000.

CORSO Siracusa 158 vende occasionissima NSU e BMW Sport.

DAUPHINE frizione automatica Ferlec, perfettissima, vendesi permutasi facilitando. Alaudo, Barletta 133.

FAMILIARE 1100 D mesi 11, dipendente Fiat vende. [redacted]. 875-510.

FIAT 500 D [redacted] 6 veramente come nuova vende. Telefon. 324-630.

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite, Lamar, Crescentino 26. [redacted]. 850-853.

[redacted] TI [redacted] perfetto vendo cambio cilindrata inferiore. Telefo[redacted] 347-384. A53955

[redacted] idrauliche Mec per autocarri e trattori 5, 10, 20, 30 q.li pratiche, economiche munite accessori per molteplici lavori, garanzia 12 mesi. Palinsese, Francia 21. Telef. 792-080.

JEEP vendo, qualunque prova, 550 mila. Telef. 648-073. A54427

JEEP, Jeppone Chevrolet, 1100 10 quintali, 103 camioncino, Mercedes Diesel vende Coppa, Strada Malalino 31. Telefono 800-709. 0286

MONCALIERI 19 vicinanze Gran Madre, vasto assortimento autovetture, permute rateazioni. 062

MONTICONE concessionario Volkswagen, Porsche prenotazioni, prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1, Tel. 383-772. 027

OCCASIONE vendo 1100-103 anno 1956. Telefonare 679-972.

OCCASIONISSIMA 2300 lusso, da targare causa motivi familiari svendo 1.400.000 trattabili, eventuale cambio cilindrata inferiore, rateizzando. Telefonare 323-013. 0309

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA. PERMUTE, [redacted]**. VIGONE 44.** 0755

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate, via Vigone 44. 013

PORSCHE Super 90 vendesi o cambiasi con minore e 4 posti. Telefonare 682-876. A53920

PRIVATAMENTE vendo Leoncino 56 ribaltabile ottime condizioni. Telefonare 663-973 dalle 10 alle 12.

PRIVATAMENTE vendo 600 ottime condizioni, 15.000 km. lire 325.000. Telefonare 251-381.

PRIVATAMENTE vendo 850 S rosso mesi undici, rodaggio garantito, 540.000. Telefonare 794-957.

PRIVATAMENTE vendo 1100 special gas 1962. Telefon. 364-136.

PRIVATI! Al salone dell'usato, corso Grosseto 95, telefono 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi.

PRIVATO vende a privato 1100 D chiaro 11 mesi. Telefon. 657-589.

PRIVATO vende auto 600 D mesi 12 bianca. Telef. 733-377. [redacted]

PRIVATO vende cambia Giulia [redacted] km. 8000 lire 1.150.000. Telefo[redacted] 251-381. 0297

PRIVATO [redacted] cambia [redacted] km. 31.000 lire 610.000, visibile corso Grosseto 55. 0297

PRIVATO vende Dauphine '60 perfetta 250.000 trattabili, facilitazioni. Telefonare 772-494. 036

PRIVATO vende Fiat 1100 D 1963 frizione automatica, altra Bianchina panoramica 1960. Telef. 352-376.

PRIVATO vende Giulietta '61-'64 cambio clacson, bellissima. Telefonare 298-412. A54522

PRIVATO vende 500 D mesi 10. Telefonare 326-374.

PRIVATO vende 600 1957 ottimo stato 200.000 facilitando. Telefonare 772-494. 036

PRIVATO vende 1100 1958 ottime condizioni. Telefonare 730-747.

PRIVATO vende 1100 D mesi 12 grigio fumo, interno rosso. Telefonare 893-385. A54877

PRIVATO [redacted] Fiat [redacted] come nuovo ottime condizioni. Telefonare 790-436.

RATEALMENTE 1100 D 63 [redacted] 1100 350,000, 600 D 290,000, Dauphine quattromarce 330.000. Vasto assortimento. Telef. 850-805.

SIGNORA vende 1300 1962 motore nuovo, accessoriata, bellissima 640 mila. Telefonare pasti 362-686.

SIMCA Ariane come nuova recente unico proprietario vende commercialissima. Telefonare 790-436.

SPIDER Fiat 1200 vendo a privato, revisionatissima. Telefonare 664-627.

STRAORDINARIE occasioni: Topolino 40.000, Belvedere 120.000, 600 90.000, 1100 100,000, Dauphine 260.000, Giulietta 360.000, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, moltissime 500, 600. Corso Moncalieri 19. 062

UNICO proprietario vende Appia III 1959 perfette condizioni. Telefonare 515-585. A54532

VASTISSIMO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA. SCOPIT. CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

VE[redacted] Buick come nuova, 10 mesi di vita. Telefonare 790-721.

VENDESI 850 acqua marina mesi 7. Telefonare 902-590 A54175

VENDO Appia 2ª come nuova. Simca 1000 nuova. 103 familiare 1962. Cigna 2, Alberti. 0865

VENDO 500 6 mesi azzurro Fiorentino. Telefonare 733-348.

VISITATE vasta esposizione auto anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19. 0621

VISITATECI! Autosalone [redacted] sice 9 (Nuovi Mercati) acquistiamo, vendiamo qualsiasi autovettura, aperto anche mattinate festive.

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1. Telefonare 383-772.

500 mesi 8 [redacted] privato vende. Telefonare 326-381. A54290

500 vendesi 1962-63, 250.000, Bianchina decappottabile 300.000. Telefonare 372-624. A54352

500, 500, 500 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo. Corso Moncalieri 19.

500 D bellissima, perfetta, azzurra, mesi nove, dipendente vende. Telefonare 833-108. A54418

600 D 1963 [redacted]llissima vendesi dilazionando. Te[redacted]fonare 535-591.

850 acquamarina ottima km. 2900 vendo. Telefonare 377-470.

850 semestrale grigia, km. 3500, vendo privatamente. Telef. 361-947 pasti. 23745

850 Super semestrale grigio vendesi a privato. Telefonare 851-194.

850 S mesi 9 come nuovo privato vende [redacted]. Telefonare pasti 80-337. A54177

1100 103 [redacted] occasionissima vendo privatamente. Telefonare 282-814. A55074

1100 D 12 mesi 5500 km. vendesi, Tel. 743-939. A54409

150.000 contanti, vendo 103 motore buone condizioni. Telefonare 894-830 ore lavoro. A53832

380.000 facilitando privatamente vendo 750 bellissima pochissimi chilometri. Telefonare 775-785.

670.000 spider Giulietta carrozzata bellissimo vendo cambio facilito. Telefonare 775-785. A54338

AUTOMOBILI (seguito)

ARCIOCCASIONISSIME 100,000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, B.M.W., Simca 1000, 1100 special, permute, garanzia. Vigone 44.

AUTOMOBILI per tutti ogni prezzo, marca, tipo. Garanzia speciale A/1 durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Apertura anche mattinate festive. Ford Alaudo, via Barletta 133 (S. Rita).

AUTONOLEGGI Autogiacosa sistema km. più ore senza limiti età e anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI vetture nuove Simca e Fiat prezzi ridotti. Gruppo Merello, Telef. 651-544, 694-718.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, Concessionario Grandi, Saluzzo 29. [redacted] e sicuri.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514. 0184

AUTORIMESSA vende permuta 500 giardinetta 600-1100 familiare, 1200 spyder, Appia, Giulietta sprint, DKW, OS 19, Peugeot 407, Mercedes, Taunus 17/M. Telefonare 657-134.

AUTOSALONE Malta, 1500, 850 Super, 750. Nuovi, permute, rateazioni, Via Malta 36/10. Tel. 386-847.

AUTOSALONE Mitaldo, via Cigna 118 vendesi Giulietta Sprint, Appia convertibile, NSU Prinz Sport, Cortina, 500, 600, 1100, dilazionando.

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquisto, cambia, rateizza, Madama Cristina 66. Telef. 60-819. 0527

CITROEN ID 19 196[redacted] vendesi perfettissima. Facilitazioni. Alaudo, Barletta 133. O330

COMPRIAMO C[redacted] **QUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZANDO.** [redacted]

A. PRESTITI immediati su autoveicoli anche ipotecati. Fincotes, corso Francia 15, telef. 780-303, 773-825.

A. PRIMA o dopo visitare mercato usato autovetture occasioni. Via Vigone 44. O507

A. PRIVATO cessazione attività vende multipla 750, familiare 1100 D. Telef. 693-702. A54454

ABBIAMO con minimo anticipo qualsiasi tipo di vettura sia nuova che d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo. C. G. Cesare 24. 0872

ALFA nuove ed usate tutti i tipi sportivi di marche estere ed italiane. Autosalone Sport, via Monfalcone 13, telefono 352-868. O350

APPIA III vendo privato perfettissima meccanicamente, anche dilazionando. Telefonare 698-385.

CICLI MOTO L. 180 per [redacted]

VENDO motocarro Pentaro (Ape) 8 quintali anno 1964 seminuovo. Telefonare 840-476. A54174

VESPE nuove usate motoleggeri Ape cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 169. Telef. 393-028.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

[redacted] pratica lavori ufficio accetterebbe lavoro proprio domicilio anche copiatura a macchina. Telefonare 211-253. A54369

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ATTENZIONE. Qualunque articolo volete vendere, prima interpellare altri, telefonate 463-182, compro tutto pagando massimo. A54827

ACQUISTIAMO qualsiasi bottiglia damigiana carta ferro. Te[redacted] pasti 273-622. A54137

ACQUISTO libri usati qualsiasi genere, biblioteche complete. Telefonare mattino 288-346. A54514

ACQUISTO stracci ferro rottami officine. Telefonare 730.020.

AFFARONE vendo bellissima camera letto palissandro 175.000, cucina Formica 75.000. Tel. 682-398.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento importante in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0157

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 35.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0665

CINCILLA allevamento completo 38 animali vendo causa trasferimento. [redacted] 553-720. [redacted]

[redacted] Gordon [redacted] privato. Telefonare 943-072.

[redacted] «Conoscere» come nuova vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino».

FRANCOBOLLI occasioni compra vendita, chiedere listino. Sagavikian, XX Settembre 58, Torino.

GATTINO marrone scuro grazioso educatissimo regalo padroni affettuosi. Telefonare pasti 698-058.

MOBILI «Casabella» visite esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4. Telefono 521-107. 02992

MOBILIFICIO Bianco, P. Sabotino. Matrimoniali 130.000, soggiorni 58 mila, sala 118.000, mobili letto 35 mila, salotti con divano letto 50.000. Ritiriamo usati. 0259

MOBILIFICIO ritira commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra arredamenti, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, Isolato 74, Regio Parco 181. 0100

MOSTRA dell'arredamento: occasioni, svedesi, comuni. Francia 280, Isolato 74, Regio Parco 181. 0100

OCCASIONE abito sposa lungo, modello bellissimo. Telefonare 776-338 ore pasti. A54494

OCCASIONE ricupero credito vendo pellicola ocelot-visone. Telefonare 83-371 ore pasti. A53923

OCCASIONISSIMA vendo macchina caffè automatica due gruppi seminuova. Telefonare 323-077.

OPERAZIONE anticongiuntura. Vendita diretta dalla fabbrica al consumatore al puro costo di produzione: panchette L. 19.500; sofà trasformabile a letto da L. 25.000; sofà a letto pronto con materasso da lire 52.000; sofà matrimoniali con materassi da L. 68.000; materassi elastici L. 5000; materassi a molle L. 11.900. Via Giolitti 6. Telefonare 528-874. 0847

PRIVATO vende armadio antico sala [redacted] bellissimo. Telef. 590-575, 597-030. A53293

PRIVATO vende camera letto Rinascimento, sala pranzo, salottino. Telefonare 683-365. A53618

PRIVATO vende credenza Rinascimento e cucina laccata con tavolo e tre sedie. Telefonare 591-730.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in [redacted]. Tel. 310-715. 0114

[redacted] rotelle pieghevole in larghezza come nuova vendo. Tel. 540-603 ore pasti. A54433

SGOMBERO cantina soffitta acquistando rottami, mobili usati, carta, ferro, ore pasti 677-230. A50758

STUDIO completo 6 pezzi rovere Slavonia occasione vendesi. Telefonare 486-178. A55103

TELEVISORI migliori marche 1965 da 63.000 a 130.000. Assistenza, garanzia. Tel. 878-322. 0800

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, lire 85.000. Telefonare: 677-032, 82-501, 343-439. [redacted]

VENDESI camera letto signorina [redacted] L. 74.000. Telefonare ore pasti [redacted]. A55089

VENDESI macchina maglieria 8-50 Dubied. Tel. 276-071. A53075

VENDO abito sposa nota boutique romana L. 180.000 trattabili. Telefono 771-120. A53047

VENDO calcolatrice Olivetti, scrivania, sedia ufficio, mobile schedario, tavolino dattilo. Telefonare 634-883.

VENDO camera da letto sala da pranzo Chippendale. Telefonare 760-737 ore 13-16. A53014

cin cin...

CINZANO Soda APERITIVO

il suo fresco brio nasce da uve generose

L'UVA, elemento [redacted] del Cinzano Soda, trasmette a questo aperitivo la sua generosa carica di BRIO e ne garantisce la genuinità: [redacted] la caratteristica che lo distingue e lo rende gradito.

SI BEVE GHIACCIATO

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Salotti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO [redacted] 56
VIA [redacted] NANNI, 3

Depilazione completa - Verruche Vecchiaia [redacted] A. BURNET
Specialista [redacted]. Telef. 481-147
[redacted] Re Umberto [redacted] 9-10) [redacted]

caffè BOURBON primo

Tricofilina
BRILLANTINA
capelli più belli perchè sani
[redacted]
la lozione che pettina
presenta una selezione di umoristi

Giornata buona oggi, direi!

LENTI DI SICUREZZA
Orma1000
occhiali senza peso

OTTICO
f. de carlo
L'AMICO DEI VOSTRI OCCHI
V[redacted] EF. 519 738
LENTI OFTALMICHE NORMALI ED A CONTATTO
Esame gratuito della vista
OTTICA - CINE - FOTO

caffè BOURBON primo

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 130

A. [redacted] (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino int. autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì 24 - Martedì 25 Maggio 1965

Concess. PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo M. Spinelli 5, telef. 866-477 Genova, via 12 ottobre 185/r, tel. 555-452

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza colonna (lunedì 600) [illegible] - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 900) [illegible] - Necrologi L. 600 [illegible] Copie arretrate: prezzo doppio - Estero [illegible] "Argentina pes. 30; [illegible]

A mezzogiorno un minuto di raccoglimento per i 600.000 morti

L'ITALIA HA RICORDATO IL 24 MAGGIO

[redacted] cerimonia al Vittori[redacted]

Il presidente Saragat [redacted] della Patria

Il Capo [redacted] Stato ha deposto [redacted] al sacello del Milite Ignoto - Quindi ha assistito a [redacted] Messa al Campo - Al termine della funzione si [redacted] levate le [redacted] dell'Inno di Mameli [redacted] Canzone [redacted]

Roma, lunedì sera.

L'Italia ha celebrato il [redacted]quantesimo anniversario dell'entrata nella Grande guerra. Tra [redacted] cerimonie, [redacted] più [redacted]ne [redacted] è svolta a Roma, dinanzi all'Altare [redacted] Patria, alla presenza del Capo dello Stato.

Saragat, accompagnato dal ministro [redacted] Interni Taviani, è giunto in piazza Venezia alle 11,30. Dopo aver [redacted] in rassegna un reggimento di formazione delle tre armi, ha salito la scalea del Vittoriano lungo la quale erano schierati in servizio [redacted] carabinieri in alta [redacted]. Nella piazza risuonavano le note del «Silenzio fuori ordinanza».

Sempre accompagnato dal ministro Taviani, Saragat ha deposto una corona d'alloro [redacted] sacello [redacted] Milite Ignoto, sostando poi qualche secondo in raccoglimento. [redacted] suo volto, chiuso e grave, tradiva l'emozione del momento.

Dopo la breve cerimonia, il presidente ha ricevuto l'omaggio delle più alte cariche dello Stato: il presidente del Senato Merzagora, il presidente della Camera Bucciarelli-Ducci, il presidente [redacted] Consiglio Moro, il presidente della Corte [redacted] Ambrosini, i ministri Piccioni, Andreotti, Gui e Scaglia, il [redacted] di Roma e una rappresentanza del Consiglio comunale che recava il gonfalone cittadino decorato di medaglia d'oro al valor mili[redacted]. [redacted] tutti Saragat [redacted] stretto cordialmente la [redacted].

Sull'altare da c[redacted] allestito sul gradone del Vittoriano è stata poi celebrata la Messa, officiata dall'ordinario militare mons. Pintonello. [redacted] termine della funzione, la [redacted] militare dell'esercito ha eseguito l'Inno di [redacted]. Erano le 12 [redacted] punto: l'esecuzione dell'Inno nazionale ha coinciso [redacted] «il minuto di raccoglimento» comune a tutte le manifestazioni che si sono svolte in altre [redacted] italiane. L'Inno del Piave si è levato così contemporaneamente in tutto il Paese. In quel momento aerei militari hanno lasciato cadere fasci di fiori. Le note del canto sono state trasmesse anche dalla radio e dalla televisione, che ha ripreso «in diretta» tutta la cerimonia.

Prima di intervenire alla cerimonia del Vittoriano, il presidente del Consiglio s'era recato in mattinata a Cesano per la celebrazione del 50° anniversario dell'entrata [redacted]ra; svoltasi nella locale scuola di [redacted].

All'ingresso della cittadina Moro è stato ricevuto dal ministro della Difesa on. Andreotti, dal sen. Cornaggia Medici, presidente della com[redacted] Difesa del Senato, dal sen. Angelilli, dal questore di Roma [redacted] Stefano e [redacted] prefetto Mennuno. Erano presenti anche il gen. Rossi, capo di Stato Maggiore della Difesa, il gen. Aloja, capo di Stato Maggiore dell'Esercito, e il comandante della scuola generale Giacobbe.

Dopo aver ricevuto gli onori militari da un picchetto in armi, il presidente del Consiglio è stato accompagnato alla tribuna d'onore allestita su un lato del grande piazzale intitolato al XXIV Maggio, dove [redacted] schierate varie unità di rappresentanza della scuola, compresi i reparti carri e cingoli di fanteria, ed un battaglione di «pattugliatori».

Dopo aver passato in rassegna le truppe, Moro ha ascoltato [redacted] allocuzione del capo di Stato Maggiore [redacted] l'Esercito, poi [redacted] preso egli stesso la parola. Il suo discorso, breve ed incisivo, [redacted] ricordato l'entrata in guerra dell'Italia e tutti i Caduti per la libertà e l'indipendenza [redacted] nostro Paese.

Al termine della cerimonia, il Presidente del Consiglio ha deposto [redacted] corona di alloro ai piedi del cippo commemorativo eretto dalla Scuola di Fanteria con pietre raccolte [redacted] campi [redacted] battaglia del Carso.

Moro ha poi assistito, [redacted] palestra della Scuola, a [redacted] esercitazione che prevedeva un colpo di mano contro un caseggiato, un colpo di mano contro un deposito carburanti ed esercizi dimostrativi dell'addestramento psicofisico [redacted] reparto. Al termine dell'esercitazione, Moro ha espresso il suo compiacimento al generale Aloja e al comandante della Scuola. [redacted] di lasciare [redacted], il Presidente del Consiglio [redacted] ricevuto [redacted] daglia ricordo della Scuola.

In occasione [redacted] ricorrenza, tutti [redacted] edifici pubblici sono imbandierati. A [redacted], dalle finestre e dai [redacted] dei palazzi pendono le [redacted] rioni. Questa sera gli edifici comunali, i fori, i monumenti e [redacted] fontane [redacted] illuminati. Anche le vetture autofilotranviarie [redacted] imbandierate.

Alle 18,30, in Campidoglio, nella sala degli Orazi e [redacted]riazi, [redacted] solennemente conferito alla città di Roma il titolo di [redacted] d'onore dell'Associazione nazionale fra [redacted]tilati e invalidi di guerra». Il sindaco [redacted] fatto affiggere sui muri [redacted] città un manifesto, in cui si invitano i cittadini ad onorare e a ricordare l'entrata in guerra [redacted] primo conflitto mondiale.

«*Le appassionate giornate che prelusero l'intervento* — dice il messaggio — *furono vissute nella capitale con una particolare in*[redacted] *che condusse Roma e* [redacted] *in seguito con una partecipazione quanto mai viva e sentita, gli avvenimenti dell'intero conflitto e ausiliarono nel nostro popolo forti soldati e purissimi eroi, riconfermando la funzione di guida e* [redacted] *incitamen*[redacted] *della città* [redacted] *gli italiani*».

[redacted] cinquantesimo anniversario del 24 maggio è [redacted] celebrato in tutte le scuole italiane [redacted] una serie di manifestazioni alle quali hanno partecipato alunni e professori. I presidi e i docenti di storia hanno illustrato in ogni istituto il significato storico e morale dell'entrata in guerra dell'Italia nel 1915. Gruppi [redacted] alunni, guidati dai docenti, si sono recati ai sacrari ai Caduti dove hanno deposto [redacted]ne di fiori. In un messaggio il ministro della Pubblica Istruzione Gui ha sottolineato [redacted] «*lo storico avvenimento, nonostante il lungo tempo trascorso ed il sopraggiunto secondo grande conflitto mondiale, sia pur sempre presente, più vivo e palpitante che mai, nel* [redacted]*cordo di tutti gli italiani*».

I. [redacted]

Il Presidente della Repubblica durante [redacted] celebrazione di [redacted] all'Altare della Patria (Telefoto)

Stamane a Torino: un aspetto di [redacted] Vittorio poco prima della [redacted] reparti in armi (Moisio) (In 11 pagina la cronaca della celebrazione [redacted] maggio)

Sulle linee ferroviarie

I comunisti [redacted] Vietnam fanno saltare tre ponti

Imboscata nel Vietcong a duecento soldati governativi

SAIGON, lunedì sera.

Guerriglieri comunisti han[redacted] fatto saltare in aria nelle prime ore [redacted] mattina tre ponti ferroviari sulla principale linea ferroviaria sud-vietnamita, quella che collega il nord e il sud del paese. Le esplosioni sono avvenute nel tratto tra le città di Da Nang e Hue, a meno di 110 [redacted] dal confine con il Vietnam del Nord.

Reparti governativi inviati nella zona hanno ucciso quattro guerriglieri e ne hanno catturati altri cinque. Al[redacted] 48 guerriglieri sono stati uccisi in un'operazione [redacted] rastrellamento svoltasi nella provincia di Quang Nam.

A Saigon si è appreso stamane che una unità governativa di 200 uomini è caduta in un'imboscata a circa [redacted] km. a sud-ovest della capitale. Le perdite subite dalle forze governative non sono ancora [redacted] in quanto le comunicazioni con la zona dove è avvenuta l'imboscata sono molto difficili.

Un portavoce americano ha comunicato che nel tardo pomeriggio di ieri due aviogetti statunitensi partiti dalla portaerei «Coral Sea» hanno distrutto [redacted] ponte su un canale a circa 150 [redacted], a sud di Hanoi.

Cinque italiani morti in una sciagura in Argentina

BUENOS AIRES, lun. sera.

Sette persone, tra le quali almeno cinque italiani, sono morte in una sciagura avvenuta ieri [redacted] ad un passaggio a livello alla periferia di Buenos Aires. [redacted] sette vittime si trovavano su un camioncino che è stato travolto da un [redacted] ad un passaggio a livello incustodito.

Finora sono stati identificati cinque dei sette morti: si tratta di Rosario e Giuseppe Finocchiaro, Edelquio Terranova, Antonio Pugliese e un certo Vittorio, tutti italiani.

IMPIANTI TERMICI
CALDAIE - BRUCIATORI
PULIZIA [redacted] NAFTA
[redacted] IN AMMORTAMENTO
chiesa
Strade [redacted] Francese TORINO [redacted] 572.142 Tel. [redacted]

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Inizio di settimana con una seduta pesante e sensibile flessione

A TORINO — La settimana ha inizio [redacted] una seduta pesante. Il mercato, povero di affari in apertura, concentra l'attenzione sulle azioni e sui diritti Immobiliare Roma, che sono al primo giorno di contrattazione. Il tono della quota, incerto nella fase centrale della riunione, rappresenta un motivo di pesantezza. In chiusura, quando l'afflusso dei realizzi assume un maggior spiegamento.

Chiusure [redacted]nte sui minimi, con perdite severe [redacted]spetto [redacted] prezzi [redacted] venerdì [redacted]. Lievemente migliori le Ceramica Pozzi; migliori in apertura le Monte Amiata. Titoli di Stato ed [redacted] azioni [redacted] Dopoborsa ulteriormente indebolita.

Diritti Immobiliare Roma L. 83; diritti gratuiti Rumianca L. 100.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: [redacted]llaro Usa 623,00; dollaro canad. 578; franco svizzero [redacted]; corona danese 90,17; [redacted] 87,10; corona [redacted]dese [redacted]; fiorino olandese 173,27; franco belga 12,51; sterlina G. B. 1740,50; marco germanico 156,55; scellino austriaco 24,17; escudo portoghese [redacted].

[redacted] informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio [redacted] 6350; sterlina oro [redacted] 5150-5550; marengo svizzero 5950-6150; sterlina [redacted] australia 1740-1760; dollaro carta [redacted] 624-627; [redacted]nco svizzero 144-145; franco francese 126,30-126,50; oro fino 708-718; argento [redacted].

A MILANO — Inizio di settimana piuttosto dep[redacted] in [redacted] mercato privo di idee e di iniziative. La scialba scarsità di affari è stata [redacted]nata da realizzi anche [redacted] e a prezzi sacrificati. Si è notata, tuttavia, qualche zona di maggior resistenza al listino, mentre i valori più speculativi ed i titoli primari subivano le maggiori perdite.

Solo i mercuriferi risultano sempre intonati e fermezza. Chiusura [redacted] ai [redacted] della giornata. Resistente il settore dei valori di Stato, poco mossa le Obbligazioni.

[redacted] le quotazioni odierne: Mediobanca 60,550; Bastogi 1710; Finelettrica 1740; Finmare 455; Finsider 880,50; Mittel 1720; Gim 4100; Invest 3015; La Centrale 9990; Sviluppo 1865; Ass. Generali 91,550; Fond. Incendio 6100; Assicur. Italiana 60,850; Ras 39,400; Toro 6300; Toro priv. 4400; Safep [redacted] Ord. [redacted] Chatillon 6775; Cantoni 13.560; [redacted]cese 400; Cucirini C. C. 6750; De Angelis 3340; Cascami Seta 3440; Gavardo 1560; Lanificio Rossi 3630; Linif. e Canap. 627; Rossari e Varzi 19.700; Rotondi 19.460; Toso 2190; Snia Viscosa ord. 4475; Snia Viscosa priv. 3682; Marzotto 1052; Un. Manifatture 33,000; Fiano 251.

Dalmine 1601; Italsider 1073; Metalli 3750; M. Amiata 13.380; Montecatini 1539; Montepont 715; Siele 7795.

Bianchi quot. sosp.; Fiat 2069; Fiat privil. 1749; Falck 4250; Trafilerie 605; Olivetti privil. 1810; Westinghouse 964; Nebiolo 612.

Cieli 2229; [redacted]; Ex. Sardi [redacted] Emiliana 1999; Magneti [redacted] 929; Ercole Marelli 718; Orobia 3990; Sgm 1510; Sip 2350; Meridelettrica 7256; Stet 2468; Tecnomasio 1510; Ter[redacted] 556.

Dist. Italiane 1890; Eridania [redacted] Romana Zucchert 171; [redacted] 13.900.

Anic 1331; Italgas 990; Liquigas 194; Miro [redacted] 42.200; Pibigas 80; Rumianca 1990; Lardarello 2200; Saffa 5920; Carlo Erba [redacted] 1800; [redacted] 2750; Immobiliare 497; Risanamento 5450; Silos Genova 2940.

[redacted] Burgo 17.150; Cigna 3750; Eternit 5565; Italcementi 14.995; [redacted] 9010; La Rinascente 518; Pirelli S.p.A. 5015; Pirelli e C. 3400; Condotte 472; Ceramiche Pozzi 317; Ledoga ord. 5010; Ledoga priv. 5970.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro [redacted] 573; sterlina 1748,50; franco svizz. 143,85; franco francese 127,35; franco belga 12,51; fiorino olan[redacted]; marco germanico 156,60; scellino austriaco 24,17; peseta [redacted] 10,40; escudo portoghese 21,80; [redacted]rona [redacted] 90,15; corona svedese [redacted] corona norvegese 87,10; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,845; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,67; dracma (taglio grosso) 20,70; dracma (taglio piccolo) 19,75.

A GENOVA — Il mercato apre la settimana [redacted] un andamento riflessivo che investe [redacted] il listino. Con particolare evidenza perdono terreno i titoli più speculati, ma anche il resto della quota mostra i segni della pesante intonazione. Affari scarsi.

Prezzi: Centrale [redacted] Generali 93.100; [redacted] 89,650; Meridionali 1705; Nai 9135; Viscosa ordinaria 4490; Viscosa privilegiata 3670; Finsider 862; Calini 1031; Italsider 1078; [redacted] ordinarie 2071; Fiat privilegiata 1750; Sip 2535; Edison 2140.

A FIRENZE — Mercato [redacted] e caratterizzato [redacted] scarsi affari.

Prezzi: Bastogi [redacted] Centrale [redacted]; Fondiaria Incendio 6290; Fondiaria [redacted] 21.040; Viscosa ordin. 4500; Montecatini 1535; Magona 1095; Fiat 2082; Immobiliare 496,50.

A TORINO

VALORI DI STATO

	21	24
[redacted]	102 30	102 30
[illegible]	102 20	102 20
Redimibile 3½	99 30	99 [redacted]
[illegible]	96 00	96 [redacted]
Ricostr. 3½	85 05	85 [redacted]
[illegible]	84 95	85 [redacted]
Ricostr. 5%	98 60	98 60
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	97 45	97 45
[illegible]	97 50	97 50
[illegible]	97 30	97 30
[illegible]	100 17	100 17
[illegible]	100 35	100 55
[illegible]	100 45	100 55
[illegible]	100 77	100 77
[illegible]	100 85	100 85
[illegible]	100 80	101 —
[illegible]	99 85	99 95

OBBLIGAZIONI

	21	24
[illegible]	99 50	99 [redacted]
[illegible]	99 60	99 [redacted]
[illegible]	97 60	98 —
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	99 20	99 10
[illegible]	98 75	98 50
[illegible]	98 —	98 [redacted]
[illegible]	91 —	91 [redacted]
[illegible]	99 [redacted]	99 [redacted]
[illegible]	99 [redacted]	90 [redacted]
[illegible]	99 [redacted]	90 —
[illegible]	94 [redacted]	94 10
[illegible]	98 [redacted]	91 80
[illegible]	105 [redacted]	105 50
[illegible]	99 [redacted]	90 30
[illegible]	95 [redacted]	95 50
[illegible]	99 [redacted]	96 50
[illegible]	91 [redacted]	91 50
[illegible]	94 [redacted]	94 60
[illegible]	93 [redacted]	93 50
[illegible]	99 [redacted]	92 80
[illegible]	93 [redacted]	92 80
[illegible]	87 —	84 95
[illegible]	84 85	84 85
[illegible]	85 85	85 85
[illegible]	91 15	91 15
[illegible]	91 —	91 —
[illegible]	95 15	95 15
[illegible]	84 10	84 —
[illegible]	90 —	90 05
[illegible]	94 55	94 95
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	97 40	97 40
[illegible]	96 80	96 80
[illegible]	96 70	96 70
[illegible]	96 30	96 30
[illegible]	96 10	96 30
[illegible]	89 75	89 75
[illegible]	89 65	90 —
[illegible]	88 90	88 90
[illegible]	88 60	88 50
[illegible]	88 70	88 70
[illegible]	88 70	88 70
[illegible]	90 40	90 60
[illegible]	96 10	96 10
[illegible]	88 00	88 00
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	94 50	94 50
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	92 —	92 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	83 70	83 70
[illegible]	84 40	84 40
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	95 75	95 75
[illegible]	95 45	95 45
[illegible]	95 —	95 —
[illegible]	85 75	85 90
[illegible]	87 —	87 —
[redacted]	99 60	99 80
[illegible]	99 —	97 —
[illegible]	87 50	87 —
[illegible]	88 —	88 —
[illegible]	86 60	86 80
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	89 —	89 —
[illegible]	86 80	87 50

	21	24
[illegible]	94 70	95 —
[illegible]	94 625	94 75
[illegible]	[redacted] 90	95 —
[illegible]	[redacted]	[redacted]
[illegible]	[redacted]	[redacted] 95
[illegible]	[redacted]	[redacted] 40
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	[redacted] 50	96 50
[illegible]	[redacted] 80	95 80
[illegible]	[redacted] 40	99 [redacted]
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	97 70	97 25
[illegible]	[redacted] 70	98 70
[illegible]	[redacted] 35	97 35
[illegible]	91 10	91 35
[illegible]	97 05	97 25
[illegible]	86 35	86 85
[illegible]	88 80	88 90
[illegible]	95 90	95 875
[illegible]	94 85	95 —
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	[redacted] 50	[redacted] 80
[illegible]	[redacted]	87 30
[illegible]	96 25	96 25
[illegible]	84 75	[redacted]
[illegible]	98 —	[redacted]
[illegible]	97 80	[redacted]
[illegible]	99 —	98 —
[illegible]	91 15	91 30
[illegible]	[redacted]	86 90
[illegible]	[redacted]	99 50
[illegible]	[redacted]	87 50
[illegible]	101 90	101 [redacted]
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	101 50	101 50
[illegible]	102 95	102 75
[illegible]	99 20	99 70
[illegible]	85 40	85 60
[illegible]	85 30	85 80
[illegible]	85 50	85 50
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	101 —	101 —
[illegible]	102 —	102 —
[illegible]	104 —	104 —
[illegible]	95 50	95 —
[illegible]	84 20	86 20
[illegible]	101 —	100 50
[illegible]	99 —	99 —
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	100 —	100 —
[illegible]	106 —	106 —
[illegible]	103 50	100 —
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	102 75	102 75
[illegible]	108 —	108 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	101 50	100 75
[illegible]	85 —	85 —
[illegible]	99 25	99 25
[illegible]	95 60	96 20
[illegible]	83 50	87 75
[illegible]	87 05	87 25
[illegible]	87 25	87 10
[illegible]	95 50	95 50
[illegible]	97 75	97 75
[illegible]	94 —	94 —
[illegible]	95 40	95 40
[illegible]	97 —	97 —
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	96 50	96 50
[illegible]	95 80	95 80
[illegible]	95 75	95 75
[illegible]	99 50	99 50
[illegible]	96 60	96 60
[illegible]	96 —	96 —
[illegible]	98 —	98 —
[illegible]	107 —	107 —
[illegible]	90 —	90 —
[illegible]	79 50	79 50
[illegible]	85 —	85 —
[illegible]	83 50	83 —
[illegible]	83 80	83 60
[illegible]	83 —	83 20
[illegible]	97 50	92 50
[illegible]	87 —	87 —
[illegible]	86 50	86 50
[illegible]	89 50	89 60
[illegible]	87 50	87 50
[illegible]	87 35	87 35
[illegible]	96 90	97 10

AZIONI

	21	24
ASSIC. E FINANZ.		
[illegible]	6325	6320
[illegible]	4550	4420
[redacted]	93750	92650
[illegible]	1130	1180
[illegible]	2500	2490
[illegible]	3030	3050
[illegible]	867	862
[redacted]	1261	1245
[illegible]	67950	67700
La Centrale	10170	10050
[illegible]	2280	2230
[illegible]	1740	1740
COMUNICAZIONI		
[illegible]	1730	1730
[illegible]	9500	9500
[illegible]	22	22
[illegible]	[redacted]	[redacted]
METALMECCANICI		
Fiat	2105	2085
Fiat privileg.	1757	1725
[illegible]	611	605
[redacted]	[redacted]	1150
[redacted]	1066	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[illegible]	430	420
[illegible]	1653	1620
[illegible]	1850	1830
[illegible]	558	541
[illegible]	725	729
[illegible]	940	925
TESSILI		
[illegible]	8000	8000
[illegible]	4560	4500
[illegible]	3480	3430
[illegible]	7150	7150
[illegible]	—	—
[illegible]	229	228
CHIMICI		
[illegible]	1006	990
[illegible]	1910	1910
[illegible]	4610	4610
[illegible]	42200	41990
[illegible]	6030	5970
[illegible]	1389	1370
[illegible]	1650	1615
[illegible]	1567	1535
[illegible]	194	192
[illegible]	79 90	80
[illegible]	940	940
[illegible]	3100	3100
MINERARI		
[illegible]	705	700
[illegible]	17500	17500
[illegible]	13270	13220
ALIMENTARI		
[illegible]	190	190
[illegible]	83	83
[illegible]	195	195
[illegible]	2235	2100
[illegible]	13000	13000
IMMOBILIARI		
[illegible]	2025	2025
[illegible]	2950	2950
[illegible]	[redacted]50	5450
[illegible]	500	489
[illegible]	1990	1980
[illegible]	154	150
DIVERSI		
[illegible]	3500	3500
[redacted]	700	700
[redacted]	485	485
[redacted]	1040	1040
[redacted]	1590	1600
[redacted]	17450	17400
[redacted]	13550	18950
[redacted]	5750	5700
[redacted]	5110	5050
Ceramica Pozzi	231	225
[illegible]	524	520
[illegible]	436	430
[illegible]	1700	1700

CARBONI-NAFTA
SHELL
L'EPOCA MIGLIORE PER I VOSTRI ACQUISTI
chiesa
TERMOSHELL
Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO [redacted] 271.946 - [redacted] Tel. 287.493 - [redacted]

CRONACA CITTADINA

In piazza Vittorio, reparti in armi e mezzi corazzati

Una grande parata militare ha ricordato il 24 maggio

L'imponente sfilata tra due fitte [redacted] di folla - Consegnate medaglie d'argento e croci al valore - Corone d'alloro al sacrario della Gran Madre ed ai monumenti ai soldati delle varie specialità - Nel pomeriggio in piazza Castello suona la fanfara degli allievi carabinieri

Attorno al gen. Verando, i familiari dei militari caduti e i decorati. Nella foto accanto, [redacted] momento della suggestiva cerimonia di ieri all'abbazia di Novalesa: il fante novantenne Giuseppe Claretto [redacted] la fiaccola per accendere la lampada votiva della cripta-ossario

Il [redacted] maggio — anniversario dell'entrata dell'Italia nel primo conflitto mondiale, giorno dedicato ai decorati e agli orfani di guerra — è stato celebrato stamane con solennità. Rappresentanze militari hanno deposto corone di alloro ai monumenti dei soldati di [redacted] specialità, all'effigie di bronzo del duca d'Aosta in piazza Castello, al Sacrario dei caduti nella Gran Madre di Dio. Nella cripta-ossario è sostato in raccoglimento anche un gruppo di anziani e allievi Fiat, con [redacted] bandiera, recando una corona di alloro.

Piazza Vittorio Veneto verso le 9 aveva [redacted] aspetto insolito: vi erano schierati cinque [redacted] di formazione in ordine impeccabile [redacted] carri armati ed a[redacted] fanfara degli allievi [redacted] binieri intonava l'inno del Piave. Lungo i portici, ai balconi, alle finestre una gran folla festosa; c'erano rappresentanze delle associazioni d'arma con labari e bandiere, bambini delle [redacted] tricolori. In tribuna, tra le autorità, il prefetto dott. Caso, il comandante della regione militare Nord-Ovest gen. Verando, il gen. Giraudo comandante della brigata dei carabinieri, l'assessore prof. Jona.

Il gen. Verando ha passato in [redacted] i soldati irrigiditi sull'attenti, quindi su un altare eretto al centro della vasta piazza il cappellano capo mons. Oreso ha celebrato la Messa. Nella piazza continuava ad affluire gente che premeva da ogni parte. Al termine della funzione, i discorsi commemorativi. «Il 24 maggio 1915 — ha detto il gen. Verando — l'Italia entrava in guerra per cancellare l'ultimo dominio straniero entro i suoi confini, e portarvi nel suo seno i figli ch'erano lontani. Non fu una guerra imperialistica di conquista, ma di liberazione. Nessuna contraddizione con le celebrazioni dei valori della Resistenza: gli italiani possono essere fieri di tutt'e due le lotte, quella del '15 e quella che dopo il '43 ci condusse alla liberazione».

L'oratore ha ricordato le cifre eloquenti della prima guerra mondiale: 680 mila soldati italiani morti, 470 mila mutilati, un milione 400 mila feriti, 358 medaglie d'oro al valore a singoli, 57 alla bandiera, 38.364 medaglie di argento.

Il prof. [redacted] Lorenzi, presidente provinciale dell'Associazione orfani di guerra, ha poi illustrato il significato che questa giornata assume per quanti hanno perso il padre nelle vicende belliche: un doveroso ricordo della società, un pegno di gratitudine.

E' seguita la consegna delle decorazioni al valor militare. Due di esse — una medaglia d'argento al tenente pilota Giorgio Girardello e la croce di guerra al partigiano Giovanni Amparore — sono alla memoria. Girardello è caduto nel cielo dell'Africa Settentrionale nel 1942; Amparore in Val Infernotto di Bagnolo: a ritirare la sua medaglia stamane c'era la sorella, suor Caterina. Hanno ricevuto una medaglia d'argento anche il capitano pilota Mario Persico e il maresciallo pilota Fiore Mastropietro, [redacted] di guerra l'aviere scelto Alfredo Zucchini. Infine [redacted] stati distribuiti premi e borse di studio a orfani di guerra per un totale di 1 milione 385 mila lire.

Nella vasta piazza sono echeggiate le note della fanfara degli allievi carabinieri, s'è udito il rombo dei carri armati. E' cominciata la sfilata dei reparti, ch'erano comandati dal generale di brigata Bermone. Apriva il corteo [redacted] un plotone di carabinieri a cavallo, impettiti con l'alto pennacchio; seguivano gli ufficiali allievi [redacted] della scuola d'applicazione con sciabola e fascia azzurra, gli allievi carabinieri, i fanti della «Cremona», gli artiglieri alpini della «Taurinense», i carabinieri del primo battaglione corazzato, guardie di finanza e avieri; carri armati, autoblindo, batterie da 105 e da 155. Scrosci di applausi salutavano il passaggio delle bandiere. Piccoli aerei hanno sorvolato la piazza lanciando manifestini tricolori.

Oggi pomeriggio, [redacted] alle 18, [redacted] fanfara dei carabinieri darà un concerto in piazza Castello. Stasera alle 21, nella piazzetta Reale, si ripete la proiezione gratuita del film «Il Piave mormorò».

Alle «Nuove» pochi reclusi proseguono lo sciopero della fame

La maggioranza dei carcerati ha accolto l'invito a cessare l'agitazione rivolto dal direttore

Pochi fra gli ottocento detenuti che ieri avevano iniziato alle carceri «Nuove» lo sciopero della fame, stamane hanno continuato l'agitazione. Le esortazioni che il direttore del carcere dott. Sena ieri sera aveva trasmesso con gli altoparlanti interni, sono state accolte dalla grande maggioranza.

I detenuti avevano seguito l'esempio di quelli di «San Vittore» a Milano, come protesta per il ritiro della proposta di amnistia e indulto, che era stata presentata in Senato, e per la concessione della grazia all'ex deputato Moranino.

Stamane alcuni gruppi di reclusi hanno rifiutato la colazione ed il pranzo. Ieri gli «scioperanti» erano stati circa ottocento su un totale di 1100 carcerati, oggi erano meno di un centinaio. E' probabile che stasera anche costoro rinuncino al loro proposito.

Arrestato il bruto che ricattava la moglie minacciando la bimba

Fortunato Lanza, il quarantenne che ieri sera ha minacciato di uccidere la figlioletta ed ha ferito con un coltello la moglie accorsa per difendere la bimba, è stato arrestato. La polizia, che l'aveva rintracciato ubriaco in una osteria, ha preso il grave provvedimento dopo un interrogatorio durato tutta la notte.

Il feritore, che abita in via delle Maddalene 64, ha agito spinto da motivi abietti. Uscito dal carcere tre settimane or sono, non cercava lavoro e pretendeva che la moglie, Immacolata Gallussi, si prostituisse per mantenerlo. Ogni giorno, rientrando dall'osteria, la picchiava selvaggiamente.

Patetica fine d'una coppia ottantenne

A poche ore dal marito fulminato da infarto muore anche la moglie

In borgo San Paolo - [redacted] l'uno né l'altra erano malati - Subito dopo [redacted] l'uomo si accascia senza vita; [redacted] vedova avverte i familiari [redacted] notte passa dal sonno alla morte - Vivevano insieme da [redacted] secolo

Giuseppe Panati, 80 anni, e Francesca Storero, 78 [redacted]

Due [redacted] coniugi, lui di 80 anni, lei di 78, sposati da più di mezzo secolo, sono morti all'improvviso a distanza di poche ore. [redacted] pietosa tragedia è accaduta l'altra sera in borgo San Paolo, in via Osasco 32. La coppia, Giuseppe Panati, ex impiegato in pensione, e Francesca Storero, abitava in un alloggio decoroso, arredato senza sfarzo [redacted] gusto di un tempo, al terzo piano. A poca distanza, al numero 26 della stessa strada, vive la loro figlia, Gina Bava, ed un nipote, Gianfranco.

I d[redacted] erano nati nella zona, dove risiedevano da tempo quasi immemorabile, cioè da quando ancor giovani si erano trasferiti da Biella, loro paese d'origine, nella nostra città. Erano molto uniti, e trovavano insieme con vigoria agli inevitabili acciacchi [redacted] della senilità. Lui non aveva malattia alcuna, e diceva, orgoglioso, che nella sua lunga esistenza era stato a letto una sola volta. La Storero aveva qualche disturbo alla circolazione, ma nulla di grave. Uscivano spesso insieme, si recavano dalla figlia e dal nipote o da altri amici o parenti. Oppure, a braccetto e a lenti passi chiacchierando andavano a far la spesa.

L'altra sera hanno cenato presto, come di consueto, verso le 19. Finita la cena, mentre la moglie sparecchiava, l'uomo è impallidito all'improvviso [illegible] al cuore. Non ha detto [illegible] la sua vita. La signora ha chiamato un medico, poi ha telefonato alla figlia che quella stessa sera doveva venirla a trovare: «Papà s'è sentito male... è grave». La figlia è accorsa; ha incontrato il dottore sul pianerottolo. In casa la Storero aveva già soccorso alla meglio il marito e s'era resa conto che non c'era più nulla da fare. Un infarto lo aveva ucciso in pochi istanti.

Nel salotto è stata allestita la camera ardente. La figlia ed il nipote hanno vegliato la salma accanto alla vedova che conteneva con forza la sua pena. «Siamo vissuti insieme per 55 anni. Tutta una esistenza... ho sempre pensato che me ne sarei andata prima io». Ha chiesto al nipote di portarle la fotografia che aveva scattato loro poco tempo fa, per l'anniversario delle nozze. Era stato il vecchio a pregarlo di farla, «perché conservassero un bel ricordo dei nonni».

Verso mezzanotte la signora Storero ha detto [redacted] di sentirsi molto stanca e s'è ritirata nella sua stanza matrimoniale buttandosi sul letto. Più tardi, era circa l'una, la figlia è andata a vedere se dormiva. Ma era in una posizione innaturale, col capo abbandonato oltre il bordo del letto. L'ha scossa, l'ha chiamata inutilmente, allora si è resa conto che era morta, stroncata forse anche lei da un attacco di cuore.

I due vecchi vengono sepolti [redacted] pomeriggio.

Morto [redacted] pensionato travolto a Moncalieri

Stanotte è morto all'ospedale di San Vito un anziano pensionato che, nel pomeriggio di sabato, era stato travolto da un'auto a Moncalieri. Si chiamava Ferdinando Gallarati, aveva 77 anni ed abitava a Torino in via Ventimiglia 153.

Alle 18,45, mentre attraversava corso Trieste, era stato travolto da un'auto pilotata da Antonio Villar, corso Vittorio 47. Con un'ambulanza era stato trasportato alle Molinette: i sanitari si erano subito resi conto che le sue condizioni, aggravate dall'età, erano disperate e l'avevano fatto trasferire al San Vito. Il poveretto, che non aveva documenti ed è stato riconosciuto dai parenti alcune ore dopo l'investimento, è morto senza aver ripreso conoscenza.

Negozio di giocattoli svaligiato dai ladri

I ladri sono entrati la notte scorsa nel negozio di apparecchi elettrici e giocattoli di Michele Lopiparo, in via Carlo Alberto 44. Hanno forzato con un palanchino la saracinesca rubando poi dalla cassa [redacted] mila lire e delle scatole di transistors. Hanno aperto anche alcune scatole di balocchi a sorpresa abbandonandole poi per terra. Il proprietario, che abita in via XX Settembre 4, ha scoperto l'accaduto stamattina e ha sporto denuncia al commissariato Castello.

[redacted] DI OGGI

MA[redacted]	+19,4
M[redacted]NIMA	+12,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +15; ore 8 +13,6; press. 742,3; umidità 81%. Cielo nuvoloso. Previsioni: possibilità di temporali. Temperatura a Caselle: mass. +21,4; min. +12,5; ore 8: +14,4.

Aperto ieri il mercato [redacted] ciliege

Le «primaticce» a [redacted] a Pecetto

Una marea d'auto: in [redacted] pomeriggio venduti 35 quintali - Prezzi: [redacted] 130 a [redacted] lire al chilo

Anche molti bimbi per assaggiare le ciliege

Esiste una categoria di agricoltori che non lamenta danni provocati dalla siccità: i produttori di ciliege. Quelli di Pecetto sono entusiasti del sole e del tempo asciutto, perché i frutti diventano zuccherini privi di acqua. La pioggia caduta nella notte non ha modificato la situazione.

Ieri, primo giorno di apertura del tradizionale mercato, una gran folla di torinesi si è riversata nella piazza del paese. Sono stati venduti circa trentacinque quintali di frutti, offerti a prezzi variabili dalle 130 alle 300 lire al chilo (quasi la metà di quanto si paga nei negozi cittadini). Nel primo pomeriggio migliaia di auto hanno bloccato le vie di accesso e molti non hanno potuto partecipare alla pittoresca sagra.

I 46.000 ciliegi della zona di Pecetto promettono un abbondante raccolto anche per le prossime settimane: non saranno soltanto le «crioline» di ieri, primaticce e di piccole dimensioni, ma anche le più gustose «vittone», le amarene e le durone. Il mercato si aprirà ogni giorno alle 18, al sabato anticipa alle 16 per soddisfare il maggior numero di consumatori.

Saranno in vendita non soltanto i cestelli da una decina di chili come in passato, ma anche confezioni «da passeggio» del costo di 100-150 lire, offerte da ragazze in costume.

Non mancheranno le occasioni per cantare le ciliege di Pecetto. Nel piccolo comune della vicina collina si piantano ciliegi con finalità industriali soltanto da una trentina d'anni: al principio del secolo, su consiglio di Giolitti e del sindaco Magno, decine di migliaia di piante sostituirono le coltivazioni di viti, danneggiate dalla fillossera. Da allora è cominciata la fortuna [redacted] Pecetto: giungono ordinazioni da paesi nordici e scandinavi. Le ferrovie federali svizzere hanno un'esclusiva per il rifornimento delle vetture-ristorante.

Dopo l[redacted] condanne [redacted] Pubblico Ministero

Al processo per lo «scandalo edilizio» da stamane la parola è ai difensori

Secondo il patrono dell'ing. Prati, [redacted] le prove di un suo tentativo di millantato credito - Per la moglie dell'ex sindaco di Grugliasco, Scalmato, [redacted] risulterebbe confermata la corruzione

Al processo per gli «scandali edilizi» del comune di Grugliasco, in corso davanti alla quinta sezione del Tribunale (pres. Cordero, canc. Arfigliaio) oggi sono cominciate le difese.

Ha preso per primo la parola l'avv. Alfredo Noja che assiste l'ing. Giuseppe Prati nei confronti del quale il p. m. dott. Buscaglino ha chiesto la condanna a 8 mesi di reclusione per il tentativo di millantato credito. Secondo il magistrato dell'accusa, si deve ritenere pacifico che il professionista parlò, ai suoi clienti, di una certa somma «da versare in corso Francia, perché il partito ne ha bisogno per le elezioni». (In corso Francia, come è noto, ha sede il partito comunista). Se l'affare andò a monte fu solo perché il geom. Ciattino protestò, non il Bonadies, il quale, a sua volta, avvisò l'ing. Prati, facendo fallire l'appuntamento già fissato».

L'avv. Noja ha sostenuto che non sussistono gli estremi per ipotizzare l'addebito di millantato credito, sia pure sotto forma di semplice tentativo, perché, effettivamente, il Comune di Grugliasco proponeva l'offerta di contributi a coloro che richiedevano il cambio edilizio. L'ing. Prati si limitò a riferire, ai suoi clienti, che correvano voci in tal senso: quindi non è possibile per un fatto fondato sulla realtà e non da lui inventato, allo scopo di «vendere fumo» e perseguire un fine illecito.

In difesa di Andrea Dosio esponente del psiup torinese, accusato di falsa testimonianza, l'avv. Antonio Forchino ha rilevato che nella sentenza di rinvio a giudizio si accenna alla mancanza di prove circa il presunto versamento di somme nelle casse dei partiti di sinistra. Escluderebbe quindi ogni responsabilità dell'imputato relativamente al colloquio avuto con la signora Cabella e quindi ingiusta sarebbe la condanna a 7 mesi di reclusione, richiesta dal p. m.

L'avv. Fiorotta Rolleri, che assiste la signora Giuseppina Gangi, moglie dell'ex sindaco Scalmato, ha posto in rilievo gli argomenti in base ai quali non risulta provata l'accusa di corruzione riguardante la pretesa 300 mila lire ricevute per una licenza di lotteria. Ha quindi concluso per l'assoluzione in contrasto con la richiesta di condanna a 4 mesi di carcere.

Nel pomeriggio continuano le arringhe dei difensori.

Nel pomeriggio deviate [redacted] linee tranviarie per l[redacted] processione di Maria Ausiliatrice

Il nuovo rettor maggiore dei Salesiani, don Luigi Ricceri, partecipa oggi alla festa di Maria Ausiliatrice. Alle 7,30 ha celebrato la Messa nella basilica di Valdocco all'altare della Vergine Ausiliatrice. Nel pomeriggio prende parte alla tradizionale processione che si inizia alle 18 per via Maria Ausiliatrice, corso Regina Margherita, via Cottolengo.

L'Azienda tranviaria ha disposto le seguenti deviazioni e limitazioni al percorso dei tram: LINEA 2 (direzione Stadio): limitata a via Cigna ang. c. Ciriè; (direzione Borgata Vittoria): limitata a Porta Palazzo. Fra i due estremi servizio di spola con autobus. LINEA 14: da piazza Repubblica per v. Milano, v. San Francesco d'Assisi, v. Cernaia, p. Statuto, v. San Donato, c. Tassoni, c. Regina Margherita fino all'altezza di via Livorno e viceversa. Da c. Regina Margherita angolo via Livorno a piazza Villari servizio speciale di collegamento. LINEA 15: da piazza Statuto deviata per corso San Martino, via Cernaia, via Pietro Micca, v. San Francesco d'Assisi, v. Milano, p. Repubblica e viceversa. LINEA 11: da piazza Repubblica deviata per via Milano, v. San Francesco d'Assisi, v. Cernaia, p. Statuto, v. San Donato, c. Tassoni, c. Regina Margherita e viceversa. LINEA 19 (direzione p. Caio Mario): limitata a via Cigna ang. corso Ciriè; (direzione Madonna di Campagna): da corso Siccardi per via Cernaia, c. San Martino, p. Statuto; di qui a corso Ciriè speciale servizio automobilistico. LINEA 21: da piazza Statuto deviata per c. San Martino, v. Cernaia, v. Pietro Micca, v. San Francesco d'Assisi.

Due benemeriti della cultura professionale grafica

Insigniti del «torchio d'oro»

L'annuale «Torchio d'Oro», che Progresso Grafico assegna a persone che si sono particolarmente distinte nel favorire la diffusione della cultura professionale grafica, è stato conferito ieri mattina al direttore tecnico della Satis, cav. Alberto Berra (a sinistra nella foto). La consegna è avvenuta, nel corso di una cerimonia alla Scuola di Arti Grafiche «Vigliardi Paravia», da parte del presidente dell'Associazione, cav. Vincenzo Tirolongo (a destra nella foto). Alla premiazione è seguito il pranzo del sodalizio: al termine è stato comunicato che per unanime deliberazione del [redacted] un secondo «Torchio d'Oro» veniva assegnato quest'anno, in via del tutto eccezionale, destinandolo al cav. Tirolongo che «con passione e sacrificio ha fondato, sorretto e sviluppato Progresso Grafico», attraverso la rivista "Graphicus", contribuito ad estendere in Italia le conoscenze tecniche e professionali nel campo della stampa.

Gratis due mesi in Germania

Le borse [redacted] studio del [redacted] Institut vinte [redacted] due ragazze fra 17 concorrenti

Due studentesse torinesi hanno vinto il concorso indetto dal Goethe Institut in occasione del 10° anniversario della fondazione. Si tratta di Maddalena Saitta, 16 anni, corso Adriatico 8; e Giuliana Raineri, pure di 18 anni, via Verolengo 181. La Saitta è allieva della IV liceo al «Galileo Ferraris», la Raineri frequenta la V ragioneria all'istituto Quintino Sella. Il premio vinto consiste in una borsa di studio per un soggiorno di due mesi in Germania.

Alle prove hanno partecipato cinque ragazze e dodici ragazzi: ciascuno dei quali, dinanzi ad una giuria di professori, ha svolto una conferenza di dieci minuti, in tedesco, su temi assegnati.

Le due vincitrici andranno alla fine di quest'estate a Passau, sul Danubio, dove saranno alloggiate presso famiglie del luogo e frequenteranno i corsi di perfezionamento nella lingua presso la sede [redacted] «Goethe Institut».

Maddalena Saitta e Giuliana Raineri andranno a Passau

TELEFAR

IL TELEVISORE DEL [illegible]

OFFERTA SPECIALE

- [redacted] TELEVISORE BONDED AUTOMATICO CON
- Stabilizzazione [redacted]
- Impianto [redacted] 1° e 2° Canale sui tutti
- [redacted]lo porta T.V.
- Lampada a luce [redacted]

COMPLETO installato a domicilio L. 116.000

[illegible] UN TELEVISORE [illegible] ACQUISTA TELEFAR

PERCHE'

- Il [redacted] è un televisore moderno, bello, tecnicamente perfetto costruito [redacted] materiali selezionati [redacted] più note case costruttrici ita[redacted].
- Si compera veramente [redacted] prezzo di fabbrica essendo state abolite le spese [redacted] distribuzione.

LA VENDITA E' DIRETTA AI PRIVATI

- Usufruisce [redacted] 3 anni di manutenzione gratuita garantita [redacted] più attrezzato centro di [redacted]

TELESOCCORSO

- Quando inizieranno LE TRASMISSIONI A COLORI gli acquirenti del TELEFAR potranno richiedere la permuta con i nuovi televisori per la ricezione dei programmi a colori, senza dovere subire alcun deprezzamento [redacted] televisore acquistato oggi. [redacted] dal prezzo [redacted] del tv a colori verrà defalcato in caso di permuta l'intero prezzo pagato oggi per il normale tv.

[illegible] PERMUTA A COLORI È GARANTITA DA REGOLAR[illegible]

NOI CI [redacted] ALLE PERSONE SAGGE E PREVI[redacted] A TUTTI [redacted] INTENDONO SPENDERE VERAMENTE [redacted] IL LORO [redacted] CHE NOI [redacted] A VISITARCI [redacted] TURALMENTE ALCUN LORO IMPEGNO DI ACQUISTO

UNICA SEDE [redacted]: Via Nizza 57 - Tel. 651.957 - Torino

Granatieri nella guerra del '15

Dalla mia vita di granatiere, [redacted] la campagna del Quindici, rammento le interminabili questioni di ogni giorno provocate dalla distribuzione della pagnotta.

Il regolamento prescriveva la concessione di una pagnotta e il supplemento di un quarto, in più, [redacted] ogni granatiere: privilegio manducatorio della «fanteria prolungata» nel fante, fino [redacted] tempo (se per allora [redacted] vano le pagnotte) di Carlo Emanuele II, duca [redacted] Savoia, fondatore, nel 1659, del Reggimento guardie, da cui derivarono [redacted] odierni granatieri.

Però, codesto «quarto» regolarmente mancava, «fischiato» nelle furerie [redacted] chi sa chi.

E altre [redacted] questioni ricordo, per via delle mantelline grigioverdi: buone appena per coprire le spalle a quegli omaccioni, i quali, così conciati, sembravano tanti affiliati a misteriose congreghe, con quel cono in vetta, somigliante, all'ondeggiare del vento, a una grande foglia di cavolo. [redacted] tutti sapevano che il fante, [redacted] sua mantellina, tagliata giudiziosamente, ci faceva scappare le mollettiere.

E ricordo anche — rabbrividendo — i famosi dischi bianchi, [redacted] su lunghe pertiche, portati dai granatieri, nei momenti dell'avanzata, che dovevano servire per l'aggiustamento del tiro delle nostre — e altrui! — artiglierie, e che erano motivo [redacted] grossi guai.

I granatieri, comandati per plotone a portare i dischi, dicevano: «Signor [redacted]: i nostri artiglieri ci vedono lo stesso. Che bisogno c'è di farci [redacted] prire e sparare addosso anche dall'artiglieria nemica?». Poi, fra i [redacted] del Carso, ho [redacted] tanti granatieri stecchiti, che stringevano ancora fra le mani le stanghe [redacted] loro dischi bianchi.

[redacted] brontolava [redacted] si obbediva, si moriva.

Anche [redacted] a Monfalcone, nell'ottobre-novembre 1915, si era obbedito, vivi e morti. E si era obbedito al «lenzuolo bianco», diventato [redacted] per il gran [redacted] versato, quando i granatieri furono comandati, nel marzo del 1916, a riconquistare [redacted] posizione da essi mai perduta e che avevano lasciata [redacted] mani d'altri per scendere a riposo [redacted] pochi), e con la posizione, riconquistarono anche le salme dei compagni, caduti due giorni prima. E al San Michele, nell'agosto dello stesso anno, [redacted] obbedito i 2300 morti che costituivano le ondate d'assalto, e soltanto i superstiti disobbedirono, per finire all'ospedale.

Poi, nel maggio del 1917, l'obbedienza superò lo stesso concetto che, [redacted] questa virtù, dà la Sacra Scrittura, perché tutti i granatieri si fecero massacrare pur di raggiungere Jamiano.

[redacted] obbedì sempre, [redacted] e dopo Caporetto: [redacted] Ponte [redacted] Flambro, a Zenson [redacted] Piave, a Capostile, così come si [redacted] obbedito strenuamente sul Monte Cengio e a Cesùna, nel maggio del '16, durante l'offensiva dell'arciduca Eugenio sugli Altipiani...

Il granatiere sta fermo. [redacted] davanti la visione della pianura vicentina che, dall'alto, egli contempla nelle sue [redacted] calde sotto il sole, nei casolari, nei borghi, nelle città, [redacted] piccole chiese sui colli, coi bimbi, i vecchi, [redacted] ragazze — oh, le ragazze venete, le ragazze friulane! — mentre lì, fra le rocce infuocate [redacted] Cengio, presso [redacted] passo, una urlante, fumante, corrusca ondata nemica in disordine vuole sfondare; e lui, il granatiere, ormai stremato da [redacted] e settimane [redacted] resistenza, senza più munizioni, si butta contro chi gli s'appressa, pesante e implacabile, s'avvinghia all'invasore precipitando [redacted] lui nel baratro sottostante — un salto di settecento metri sul greto dell'Astico, un salto che [redacted] alla storia (e alla geografia) col nome di «Salto del Granatiere» — gridando: «No, non parti da solo. Se mai, passeremo insieme (all'altro mondo)».

Oltre alle bandiere dei due reggimenti [redacted] questo conteggio non sono comprese le ricompense al valore dei granatieri facenti parte del 1° Reggimento, istituito negli anni fra le due guerre) insignite di medaglie d'oro, sono da annoverare 30 medaglie d'oro individuali, una cinquantina [redacted] chili di medaglie d'argento e parecchi quintali di medaglie di bronzo. Ma sette, [redacted] codeste medaglie d'oro, apparvero brillando nel cielo di Monte Cengio e costituiscono l'alone aureo offerto dal sangue dei granatieri a Vicenza adorabile.

Poche cifre: Caduti sul campo 6337, [redacted] quali 231 ufficiali. Feriti: 14.000. Morti in seguito a ferite e a malattie contratte in trincea: 6000. Ciò [redacted] due soli reggimenti, costretti periodicamente a rinnovare i propri effettivi.

Il generale Cadorna, che non si commoveva per poco, dopo la battaglia per la conquista di Gorizia che costò la vita di 1893 granatieri e 114 ufficiali, scrisse al comandante della Brigata: «Mi rallegro con lei e con la storica Brigata. Non credevo a tante perdite. E' enorme. Esse testimoniano dell'eroico valore mostrato. Onore ai Granatieri di Sardegna».

«Mi rallegro...». Meno i brividi.

Un giorno di maggio del [redacted] i granatieri tornarono sul Monte Cengio. Andarono per collocare una modesta lapide. Essa dice: «Ai morti dell'invitta Brigata granatieri, che a Monte Cengio e a Cesùna salvarono l'onore d'Italia».

Poi, [redacted] il poeta e cantò: «Figure di titani ed anime [redacted] fanti, riserva eroica pronta a rovesciarsi nella mischia [redacted] un torrente di giovinezza e serrarsi petto contro petto in una barriera eroica irta di baionette: dall'Isonzo al Piave, dalla spiaggia [redacted] difeso [redacted] le fosse, conquistò tutte le trincee, popolò tutti i camposanti».

Se [redacted] fosse per la vergogna a questa [redacted], ripensandoci, verrebbe voglia [redacted] piangere.

Luigi Pasquini

LA PRIMA CATTEDRA DI GERONTOLOGIA IN ITALIA

Un professore insegna a Firenze a diventare vecchi ed a restare sani

Come funziona il meccanismo dell'assistenza alle persone anziane in diversi paesi europei - In Inghilterra vi sono «ospedali per il giorno» che funzionano come gli «asili nido»: gli ospiti a sera sono riaccompagnati a casa - La durata della vita media è in continuo aumento - L'esempio del Centro geriatrico di Careggi alla periferia fiorentina

Firenze, maggio.

La prospettiva di una portentosa longevità, capace di oltrepassare i 150-180 anni, è uno dei temi posti dagli attuali indaganti progressi della scienza; un gruppo di medici e di biologi inglesi e pakistani sta raggiungendo una remota regione del Pakistan settentrionale ove, a quanto si dice, molti sono i montanari che toccano i 150 anni e che fra l'ottantina e la novantina si sposano e partono per il viaggio di nozze, sicuri di avere figli.

Ma accanto a questo vecchiaia di fantascienza ci sono i problemi attuali e concreti della terza età quali si manifesta fra noi in Italia e negli altri paesi dell'Occidente. La durata della vita media è in continuo aumento; nella nostra città italiane il 20% della popolazione è di età superiore ai 60 anni; secondo le previsioni degli studiosi di statistica, fra il 1980 e il duemila dal 18 al 22% degli abitanti sarà di età superiore ai 75 anni.

Ecco perché medici e sociologi in numero sempre maggiore si occupano della nuova disciplina, la gerontologia, che si propone scopi di varia natura: scandagliare i segreti della longevità; studiare, sotto il profilo strettamente scientifico, le malattie della vecchiaia (codesta indagine si è rivelata di grande interesse di carattere generale, dimostrandosi utile a chiarire problemi fondamentali della medicina); diagnosticare e curare le infermità che con maggiore frequenza affliggono i vecchi. Infine la gerontologia studia le soluzioni da darsi ai problemi — spesso addirittura drammatici — posti dal crescente aumento della popolazione anziana.

La prima cattedra di gerontologia in Italia è stata istituita a Firenze, nell'ateneo ove insegna uno dei pionieri della nuova disciplina, il prof. Enrico Greppi, scienziato di fama internazionale. La cattedra è stata appunto affidata a un suo discepolo, il prof. Francesco Antonini, giovane, valente studioso dal temperamento entusiasta, che, accostatosi alla gerontologia, è stato impressionato dai suoi aspetti sociali. In questo campo egli ha preso iniziative destinate ad avere forti ripercussioni in Italia. Siamo venuti a trovarlo per farci illustrare ciò che egli ha posto in cantiere. Per prima [redacted] ha detto:

«Tocca ai medici gerontologi orientare i legislatori e gli amministratori nella soluzione dei problemi dell'esistenza [redacted] popolazione anziana. In tale campo [redacted] situazione [redacted] Italia è preoccupante. C'è un elevato numero di anziani validi e sani che, [redacted] un aiuto modesto ma intelligente, potrebbero avere un'esistenza felice e [redacted] sono abbandonati a se stessi e condannati a [redacted] vita grama. [redacted] infermi in tarda età, che, mediante [redacted] re né lunghe [redacted] difficili, potrebbero essere restituiti alla famiglia e, invece, [redacted] ricoverati in ospedali ove non [redacted] letto, non si alzeranno mai più. Gli ospedali [redacted] ingenti a proposito, perché quasi nessuno sa come affrontare questi problemi».

Constatata la gravità della situazione in Italia, [redacted] prof. Antonini si è recato a studiare ciò che, con meravigliosi risultati, si è fatto in Olanda, Inghilterra, Danimarca, Svezia e Norvegia; [redacted] conto di quello [redacted] viene ha presentato al Ministero della Sanità il progetto di un piano organico; intanto è riuscito a fare accettare i nuovi criteri dalla Amministrazione provinciale di Firenze e dalla direzione del grande complesso ospedaliero di Careggi. Per ottenere quest'ultimo importante risultato, che segna l'inizio di un'azione concreta, è ricorso a un mezzo persuasivo: ha guidato una ristretta delegazione di amministratori della provincia fiorentina a visitare in Olanda e nel Belgio le più interessanti realizzazioni.

Il meccanismo dell'assistenza ai vecchi nei Paesi più progrediti, ci ha spiegato il prof. Antonini, prende le mosse da un concetto semplice, ispirato a umanità e buon senso: far sì che il maggior numero possibile di anziani resti a casa propria. E infatti per prima cosa il legislatore si è preoccupato di far sì che essi trovino appartamentini adatti alle loro esigenze: composti di [redacted] o due [redacted] con servizi, quanto basta a una persona sola, o, eventualità ben più frequente, a due coniugi. Una percentuale delle [redacted] costruzioni in Olanda e in Inghilterra deve [redacted] riservata ad alloggi minimi di tale tipo.

I [redacted] soli [redacted] registrano presso un medico di fiducia che, [redacted] caso di bisogno, [redacted] va a visitare e prescrive [redacted] gli occorre. [redacted] alla prescrizione l'ufficio competente invia a domicilio [redacted] una [redacted] tuttofare, o un'infermiera, o ciò che è pronto, [redacted]

Ci [redacted] poi casi per i quali la [redacted] non è [redacted] possibile, nemmeno [redacted] gli aiuti cui si è [redacted] accennato. E allora i vecchi trovano sistemazione in pensionati di una quindicina di persone, [redacted] si riproduce quanto più è possibile l'ambiente familiare; l'organizzazione è tale da indurre gli ospiti a fare da sé tutto ciò di cui sono capaci. Codesta loro attività [redacted] tiene [redacted] di morale e ha [redacted] effetto benefico [redacted] loro salute; d'altra parte riduce il costo [redacted] gestione.

Ma, com'è evidente, i problemi maggiori sono posti dalla [redacted] dei vecchi in cattive condizioni di salute. L'originalità del concetto inglese [redacted] che ora il prof. Antonini si accinge ad adottare a Firenze, consiste nell'impiegare sistemi ben differenziati a seconda della categoria dei pazienti. Ci sono [redacted] tutti gli infermi leggeri. [redacted] il loro trattamento gli inglesi hanno ideato i Day Hospitals, [redacted] ospedali diurni che, in [redacted] senso, possono paragonarsi agli asili-nido per l'infanzia. Un servizio di pullman e di auto-ambulanze preleva a casa ogni mattina i malati e li trasporta all'ospedale diurno, ove [redacted] rimangono [redacted] cinque posti, sono visitati, curati, sottoposti [redacted] trattamenti fisioterapici, ecc.; la [redacted] sono riaccompagnati a casa. [redacted] un sistema che sotto [redacted] riflesso psicologico [redacted] l'enorme vantaggio di non spezzare il legame fra il paziente e la famiglia; sul piano pratico si realizzano ingenti economie, il che consente [redacted] estendere l'assistenza a un maggior numero [redacted].

Ed eccoci di fronte alle categorie di malati che hanno bisogno di un vero e proprio ospedale. Ma anche qui un'intelligente suddivisione è indispensabile. Ci sono i casi acuti — una minoranza che, per contro, richiede un'adeguata mobilitazione [redacted] mezzi. I pazienti debbono essere tenuti d'occhio 24 ore su [redacted], anche mediante l'impiego dei perfezionatissimi apparecchi automatici [redacted] controllo, che rilevano ogni cinque minuti [redacted] polso, la pressione, la temperatura, l'elettrocardiogramma [redacted] 7-8 soggetti [redacted] paranamente, e danno l'allarme in [redacted] di aritmia; la rianimazione mediante stimolatori elettronici avviene entro 4 minuti dall'allarme. Molti di questi malati, per il fatto di esser curati subito e a fondo, vengono recuperati.

Un'altra minoranza è costituita dagli incurabili da assegnarsi a reparti speciali, per evitare che la [redacted] presenza influisca negativamente sugli altri ricoverati, il cui trattamento deve mirare a prepararne il ritorno [redacted] famiglia. All'opposto sono i ricoverati recuperabili, a vantaggio dei [redacted] devono essere prodigate [redacted] te [redacted] possibili attenzioni. I mezzi impiegati a [redacted] fine sono anche, in larga misura, d'ordine psicologico.

Gli ospiti sono invitati ad alzarsi [redacted] appena ne hanno la possibilità; i loro [redacted] sono dotati di salotto [redacted] soggiorno e [redacted] un'attrezzatura che gli consente di dedicarsi a qualche lavoro; [redacted] bada che siano vestiti e in ordine, anziché restarsene in pigiama (tenuta che evoca il deprimente concetto [redacted] di invalidità); si agevolano i loro contatti con la famiglia, consentendo ai congiunti di andarli a trovare quando possono, senza limitazione di orario.

Tutta l'organizzazione cui qui abbiamo accennato è complicata e cara? A questo quesito il prof. Antonini ha risposto:

«L'apparente complessità e il costo dei servizi accessori vengono compensati dalla minor durata delle degenze. Negli ospedali inglesi che abbiamo visitato abbiamo notato con sorpresa che dei malati accolti solo il 3-15% rimangono inabili permanentemente nei reparti di lunga degenza: si tratta [redacted] soggetti [redacted] età media intorno agli 80 anni. Le dimissioni si aggirano attorno al 70% dopo una degenza di [redacted] mesi circa. La mortalità è [redacted] media del [redacted] per cento».

Si è detto che a Firenze si cominciano ad attuare i principi nuovi [redacted] cui abbiamo parlato [redacted] questo articolo. Nel complesso ospedaliero [redacted] Careggi, sito com'è noto alla periferia della città, appunto [redacted] ha sede l'Istituto universitario di gerontologia, [redacted] sorgendo la sezione geriatrica, sistemata in parte in un edificio [redacted] via di riattamento, in parte [redacted] zioni prefabbricate a somiglianza [redacted] quanto si è fatto con successo in Inghilterra. (Il costo [redacted] di sistemazione prefabbricata è di [redacted] milione a letto, contro i cinque milioni a letto occorrenti per attrezzature identiche [redacted] edifici in muratura).

Abbiamo [redacted] i luoghi che ospiteranno [redacted] nuove opere. E' una zona pittoresca, [redacted] il magico verde [redacted] fiorentini. A pochi passi si [redacted] l'antico villaggio [redacted] Careggi, quello [redacted] che ha [redacted] il nome [redacted] complesso ospedaliero. E' una vicinanza, in cui l'acuto intuito del prof. Antonini ha scorto motivi [redacted] utilità.

«I pazienti, ormai in possesso di una certa autonomia, potranno recarsi al villaggio per i loro piccoli acquisti; frequenteranno i negozi, riprenderanno contatto [redacted] la vita. Ne saranno tonificati. Ma questa zona ci è propizia anche per altri motivi. Qui sono disponibili edifici semidiruti, adattabili ad alloggetti per coppie di coniugi quasi del tutto autosufficienti. La vicinanza dell'ospedale agevolerà la prestazione di un'eventuale assistenza».

La ricetta inglese, trasferita in ambiente italiano, si colorisce di calda cordialità paesana. C'è da augurarsi che l'esempio fiorentino trovi numerosi imitatori, specie là ove, in questo campo tutto è ancora [redacted] cominciare. Tale, [redacted] fortuna, non è il caso [redacted] Torino, ove, [redacted] esempio, la Casa-albergo del Comune e i pensionati Fiat [redacted] impostazione moderna ed efficiente.

Furio Fasolo

Completa calma a S. Vittore dopo lo sciopero [redacted] fame

Milano, lunedì sera.

Una completa calma regna nel carcere milanese di San Vittore dopo la cessazione del[redacted] sciopero [redacted] da parte [redacted] detenuti che lo avevano iniziato [redacted] protestare contro la mancata concessione [redacted] amnistia e dell'indulto.

Lo sciopero [redacted] stato iniziato da centoventi detenuti nella giornata di venerdì, ma poi il loro numero era sceso a [redacted]. Ieri [redacted] anche [redacted] gli ultimi hanno desistito dalla manifestazione [redacted] protesta grazie all'opera di convincimento operata dall'ispettore generale delle case di pena, dott. Aguglraro, e dal cappellano del carcere.

NOZZE IN MANTELLO E CAPPUCCIO

Due affiliati al Ku Klux Klan, James Earl Taylor, di 27 anni (col noto mantello bianco e cappuccio della [redacted] razzista), e Irene Tyson (in veste azzurra, tradizionale del vecchio Sud) si sono sposati a Farmville, in [redacted] atmosfera notturna. Alla cerimonia hanno assistito oltre cinquemila persone (Telefoto)

UN CONVEGNO AMBULANTE NELL'ITALIA CENTRALE

Gli amici del vino in visita alle [redacted] dell'acqua «fresca e pura»

Anche in queste [redacted] è possibile trovare prodotti onesti [redacted] rallegrano [redacted] pasto quotidiano - Una leggenda che è all'origine [redacted] una famosa qualità di vino - I superalcolici [redacted] i veri responsabili [redacted] malattie neuropsichiche [redacted] cui il [redacted] dell'uva è innocente

DAL NOSTRO INVIATO

Viterbo, lunedì [redacted].

Il V Convegno nazionale degli «amici del vino» è stato, come tutti i quattro precedenti, un convegno ambulante [redacted]. Abbiamo percorso centinaia di chilometri attraverso l'Umbria e il Lazio settentrionale, distratti necessariamente dall'arte e dalla storia, ed ora bene che così fosse, pur se si poteva giungere al contrasto di vedere «amici del vino» a Perugia [redacted] le [redacted] Maggiore, che andavano ad ammirare il meraviglioso gruppo delle «portatrici d'acqua». Va precisato che questi «amici del vino» non ne sono fanatici al punto [redacted] non avere occhio per altro.

D'altronde in Umbria, la cui capitale è Perugia, [redacted] c'era da aspettarsi gran che in fatto di vini. Ne aveva già dato una specie di allarme l'industriale-poeta artigiano Aldo Pronzato scrivendo:

«Amici del vino arrivati
a questo festoso convegno
da varie contrade lontane
per bere dei vini pregiati
vi importa una grande scoperta:
sapete che siete nel regno
dell'acqua freschissima e pura?
Infatti qui tutto è pervaso
di limpida acqua. Qui Francesco
d'Assisi — pur essendo invaso
dal mistico raggio divino —
chiamò l'ingenua acqua "sorella"
e non si curò mai del vino.
Da qui poco lungi Carducci
che pure era amico del vino
fece un'ode alle limpide fonti
del vecchio Clitumno divino».

Però non è esatto che Francesco d'Assisi disdegnasse il vino. Lo consigliò al [redacted] Elia quand'egli era ammalato e trovò non convertibili i musulmani perché non bevevano vino. Né si può asserire che questa comitiva, salita con gli ultimi [redacted] a quattrocentocinquantacinque persone, cercasse soltanto «vini pregiati». Si trattava esclusivamente di una visita cordiale di amici ad amici, senza nessuna allergia di ricchi verso parenti poveri. A Perugia non c'è traccia una goccia del «Sagrantino», che dicono vino superiore della zona, ma i veri vini si sono fatti apprezzare per la loro onestà casalinga, per la loro genuinità indubbia. Non va dimenticato che i vini [redacted] superiori [redacted] rappresentano appena il dodici per [redacted] della [redacted], onde è già buona sorte imbattersi in vini onesti che rallegrano il pasto quotidiano.

[redacted] Terni, invece, città industriale, i vini locali erano scadentissimi, onde non restò altra risorsa per [redacted] vare l'entusiasmo singolo [redacted] non ammirare [redacted] cascata delle Marmore, la cui visione, specialmente se alla luce artificiale che moltiplica tutte le fantasie dell'iride, è grandiosa.

Siamo entrati nei vini [redacted] di [redacted] nome nel [redacted] settentrionale, a Orvieto, dove, benché sopraffatti dall'immensa visione della città antica e del duomo, c'è rimasta tanta gioia da distribuire alla Cantina Sociale di Orvieto Scalo, ai vari Piccone, Corbara, Pitigliano, [redacted] ai Felici.

A Montefiascone ci è venuto incontro il celebre «Est Est Est», lasciato nel [redacted] do da quel prelato tedesco Fugger che si faceva [redacted] dere da un [redacted] di osteria in osteria con l'incarico di scrivere «Est» dove valeva la pena di soffermarsi per bere. A Montefiascone il servo scrisse «Est Est Est» e il povero prelato ne bevve fino a morirne. Oggi [redacted] ieri, taluni affermano [redacted] quel prelato non poteva finire i propri giorni [redacted] modo migliore, mentre altri [redacted] che avrebbe fatto meglio a [redacted] precedere da [redacted] vero intenditore [redacted] vini. Ma l'ONAV (Ordine nazionale assaggiatori Vini) non [redacted] ancora. [redacted] Monelli definisce quel [redacted] come [redacted] «ottuso palato».

Da questa [redacted] gita, tutti noi riportiamo indietro [redacted] di... scorso che non è cosa nuova [redacted] che giova essere ripetuto. [redacted] ricaviamo dalla relazione [redacted] dal dott. Antonino Massone, neurologo di Milano, sui rapporti tra il vino e le malattie neuro-psichiche: diciamo senz'altro l'alcoolismo. Questo non è cominciato con il vino, altrimenti la Chiesa «non lo avrebbe innalzato alla dignità di simbolo della vita, [redacted] al sangue [redacted] Figlio di Dio». L'alcoolismo è un regalo dei superalcoolici. Il vino come tale è come succo dell'uva [redacted] innocente. [redacted] l'alcool di vino l'organismo si difende egregiamente, eliminandolo con [redacted] trasformarlo in acqua e in biossido di carbonio dopo averne ricavato un piacere che è anche sorgente di vita. Tutto è saper bere vino, cominciando con [redacted] sceglierlo buono e controllandone le reazioni nella propria persona. Socrate, che fu forse [redacted] bevitore-record di vino, non fu mai visto ubriaco. Ne fa testimonianza Platone. L'aumento del prezzo dei superalcoolici in Svizzera dal 1932 [redacted] portò a una diminuzione proporzionale [redacted] delirium tremens e facendoli. [redacted] alcoolizzati prodotti dal vino buono. Ne possono produrre, invece, i vini sofisticati, contro i quali non sarà mai troppo severa la lotta né troppo agerbata la maledizioni.

Il V Convegno degli «amici del vino» è sciolto ieri sera a Viterbo in un concerto [redacted] produttori con un discorso dell'infaticabile, geniale e simpatico presidente dell'associazione, gr. uff. Cavazzana, il quale ha ringraziato le camere [redacted] commercio di Perugia, Terni, Viterbo per la loro generosa ospitalità, e i suoi principali col[redacted].

Non dimenticheremo, per finire, un breve discorso del sen. Paolo Desana, vicepresidente del comitato che deve decidere sui diritti di qualifica della denominazione di origine dei vini, che è «[redacted] strada più breve, ha detto, per farsi molti nemici». Egli ha preannunciato come imminente la pubblicazione del primo volume dei lavori del comitato, che conterrà in maniera definitiva quali zone abbiano diritto a chiamarsi Barolo, Barbaresco, Asti Spumante o Moscato d'Asti.

Antonio Antonucci

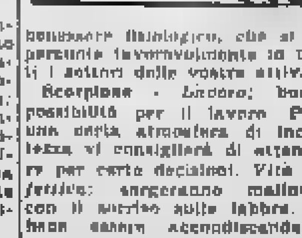
Lascito di [redacted] milioni per tre [redacted] scientifici

Palermo, lunedì [redacted].

Un lascito di [redacted] milioni di una signora palermitana, morta il 22 febbraio 1965 in Palermo, è destinato alla istituzione di tre premi scientifici internazionali con periodicità biennale.

I premi, che dovranno essere intitolati [redacted] donatrice, Anna Bucchari La Perla, [redacted] Palermo, [redacted] una dotazione di [redacted] ciascuno e dovranno essere istituiti dall'Inail. Essi verteranno su tre argomenti: medicina [redacted] lavoro, medicina legale e traumatologia. Vi potranno concorrere studiosi italiani e stranieri i cui lavori saranno valutati da una giuria internazionale [redacted] quale dovrà sempre far parte il preside della facoltà [redacted] medicina e chirurgia [redacted] l'Università di Palermo.

Anna Bucchari La Perla ha lasciato il suo patrimonio, che ammonta ad alcuni [redacted], all'ordine religioso [redacted] Fatebenefratelli che dovrà gestire anche il sanatorio marino «Solarium Bucchari La Perla» [redacted] Palermo, fondato [redacted] 1919 [redacted] padre e dal marito [redacted] defunta.



Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Pesci. Sole in trigono a Marte e sestile con Saturno. Ogni cosa che dovrete iniziare sarà difficile da inquadrare; tutto si appianerà in seguito. Vita movimentata, con sorprese e arrivi insoliti. La volontà sarà protesa verso il dominio [redacted] ogni cosa. Tipi: Pesci, [redacted]ro, Scorpione.

Pesci - *Lavoro:* le cose andranno molto bene, e saranno uno sprone a fare di più. Possibilità [redacted] facili guadagni (avviati dalle donne. *Vita affettiva:* [redacted] le [redacted] intenzioni; attenzione a non spendere troppo in fretta. Riflettete a lungo. *Salute:* ottima forma: state bene e potrete usufruire di nuove energie psichiche.

Cancro - *Lavoro:* Delicate questioni di lavoro si presenteranno sotto un aspetto non del tutto facile. Organizzatevi meglio e [redacted] pronti [redacted] ogni evenienza. *Vita affettiva:* nella sfera amorosa si verificherà qualche insoddisfazione e una certa depressione morale. Serata migliore. *Salute:* nervi a posto e benessere fisiologico, che si ripercuote favorevolmente in tutti i settori della vostra attività.

Scorpione - *Lavoro:* buone possibilità per il lavoro. Però una certa atmosfera di incertezza vi consiglierà di attendere per certe decisioni. *Vita affettiva:* sorgeranno malintesi con il sorriso sulle labbra. E' bene essere accondiscendenti, pur non cedendo nelle concessioni. *Salute:* disturbi alla te[redacted]. Lievi reumatismi [redacted] curare in tempo.

Previsioni collettive [redacted] il segno dell'Ariete: mattinata piuttosto pesante, ma nel pomeriggio potrete dare una buona spinta al lavoro. Attenzione ai colpi [redacted]. Tema: novità in vista: riceverete una visita, ma non lasciatevi ingannare dalle apparenze. **Gemelli:** avrete un importante incontro e dovrete sostenere una prova non comune; saranno necessari calma e nervi a posto. **Leone:** se volete concludere qualche cosa, dovrete vincere la tendenza alla pigrizia e dare nuovi impulsi alle vostre organizzazione. **Vergine:** la giornata consiglia di non fare eccessivo affidamento sugli amici. Sarà bene far leva sulle vostre forze interiori. **Bilancia:** avrete suggeriti da ogni parte e spicchereste il volo come una giovane rondine. Gli avversari vi temono. **Sagittario:** avrete delle intuizioni più vive del solito; tuttavia, se volete prendere delle decisioni, non siate troppo precipitosi. **Capricorno:** smarrimento [redacted] potrete evitare con [redacted] oculata attenzione. Una giornata [redacted] vi darà delle soddisfazioni. **Acquario:** le questioni di cuore non vi impegneranno eccessivamente, e questo sarà un bene. Atmosfera rilassata e contrasti appianati.

T. Palamidessi

Bipantol

la medicina dei capelli

Salvate i vostri capelli dall'invecchiamento. Preveniteme la caduta. Curateli con i prodotti Bipantol [redacted] alta specializzazione.

Bipantol lozione nelle profumerie e farmacie.

Bipantol soluzione [redacted] profumata solo nelle farmacie.

Per l'Italia: Laboratori del Bipantol Milano-Muggiò

WOLMER

[redacted] miglior assortimento di tendaggi in tertital [redacted] prezzi più convenienti. Confezione e posa in [redacted] di [redacted]e, mantovane [redacted]

PREVENTIVI A RICHIESTA

VIA SALBERTRAND, 68 - TRAM 4, 6, 22, D

FRIGORIFERI

Offerta speciale solo per il mese di maggio

LITRI	135	- L.	37.000
»	[redacted]	- »	47.000
»	180	- »	49.500
»	[redacted]	- »	52.500

[redacted] ANTONIO GEMELLI

Via Gaudenzio Ferrari 5 [redacted] via [redacted] Antonelliana)

[redacted] - 877.032

SPEDIZIONI IN TUTTA ITALIA

In Italia come in tutto il mondo

I trasporti aerei in continuo aumento

Nel marzo di quest'anno si è registrato nei [illegible] aeroporti un incremento del 13,2 per cento rispetto all'anno scorso - Trenta voli settimanali dell'Alitalia per gli Stati Uniti

[illegible] maggio.

L'aviazione commerciale continua a fare progressi e non passa anno che non si registrino aumenti [illegible] movimento [illegible] passeggeri e delle merci. [illegible] ultimi, più recenti [illegible] ci [illegible] dall'Istituto [illegible] la di Statistica e confermano per l'Italia [illegible] che è una tendenza riscontrabile ovunque, in qualsiasi parte del mondo. Nel mese di marzo dell'anno [illegible] l'ultimo di [illegible] stati pubblicati i dati, nel complesso degli aeroporti italiani si è registrato un incremento nel numero degli aerei in servizio commerciale e di linea pari al 13,2 per cento rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

In particolare si sono avuti 16.551 arrivi e partenze di cui 7027 negli aeroporti di Roma e cioè a Ciampino ed a Fiumicino, e cioè il 42,5 per [illegible] del totale, mentre [illegible] aeroporti, come quelli della Malpensa di Linate e Milano. Il complesso del movimento dei mezzi è salito di 2435 unità uguale al 20,7 per cento del totale.

Nello stesso mese il traffico passeggeri ha ottenuto un incremento del 4,5 per cento, sempre rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I dati raccolti rilevano un movimento di 433.369 passeggeri sbarcati o imbarcati dei quali [illegible] a Roma, pari al [illegible] per cento del totale; 107.034 a Milano (il 24,7 per cento) mentre altri aeroporti, come quelli di Palermo e di Napoli, hanno avuto un movimento di [illegible] 17 [illegible] passeggeri [illegible] dunque.

Ancora nel marzo del '65 le merci trasportate per aereo hanno assommato a un totale di 7207 tonnellate con un incremento del 14,1 per cento. Un fenomeno a se [illegible] e che è tutta prima appare quasi incredibile, è l'aumento del peso della posta trasportata per aereo che ha raggiunto le 3850 [illegible] un aumento di ben il 147,8 per cento rispetto allo stesso mese del precedente anno. Ciò però si spiega con il fatto che appunto in questi ultimi mesi è entrato in funzione il nuovo sistema [illegible] trasporto aereo [illegible] parte delle Posta [illegible] di [illegible] parte dalla corrispondenza, che viaggia di notte tra le città più importanti donde viene poi fatta proseguire, quando è il caso, [illegible] le località vicinori a è distribuita subito nella città stessa. Si è in tal modo ottenuta una maggiore rapidità nell'importante servizio gestito [illegible] Stato e [illegible] zioni fatte dai funzionari è stato accertato che effettivamente l'organizzazione messa in atto risponde perfettamente agli scopi per cui è stata creata. Del resto anche il pubblico ha avuto modo di trarre soddisfatte conclusioni.

Nei tre mesi dal gennaio all'aprile il traffico aereo sui servizi internazionali è aumentato in percentuale del 7,8 per cento nel settore passeggeri e del 13,9 per cento nel settore delle merci e questi dati che si riferiscono all'Italia sono simili a quelli raccolti all'estero.

Recentemente le compagnie hanno avuto maggiori richieste di posti di prima classe sulle linee [illegible] nord-atlantici ed hanno perciò deciso di aumentare la capienza della prima classe elevandone, da 16 a 20 il numero dei posti e riducendo quelli della classe turistica.

La velocità, ed in conseguenza i viaggi sempre più rapidi con riduzioni di tempi di percorrenza, sono senza dubbio gli elementi che maggiormente contribuiscono a rendere i voli [illegible] più popolari e richiesti come mezzo di trasporto. Recentemente è stata condotta una ricerca sui tempi impiegati soltanto un quarto di secolo fa in confronto a quelli odierni. L'indagine [illegible] avuto [illegible] un lungo percorso e cioè quello tra Londra e Sidney: venticinque anni fa era necessario far uso [illegible] idrovolanti che impiegavano a compiere il percorso, compresa la sosta negli scali intermedi, ben 251 ore e 15 minuti dato che si rendevano necessari 21 scali tecnici e dieci pernottamenti. [illegible] lo stesso percorso è superato con un moderno reattore in 35 ore, comprese le soste negli scali [illegible] Roma, Beirut, Karachi, Calcutta, Singapore, Darwin.

Si aggiunga anche che le Compagnie aeree hanno sempre più attrezzato le linee con voli in maggior numero; per esempio la sola Alitalia ha attualmente 21 voli settimanali dall'Italia agli [illegible] Uniti e qui, dal 1° giugno, ne vi aggiungeranno altri nove portando la cifra a trenta, [illegible] di questi voli sono stop-over, e cioè diretti da Roma o da Milano a New York.

ai. vi.

Ieri sera nel porto di New York, con molti nomi del bel mondo

Festa sulla Michelangelo

a beneficio della Società per il cancro

Una vendita a bordo a favore della istituzione che combatte la terribile malattia - Tra gli oggetti anche [illegible] celebre dipinto [illegible] Renoir [illegible] merci per 120 milioni di lire

Visitatori a [illegible] «Michelangelo» nel porto di New York. Da sinistra: il principe Boncompagni, il comandante Mario Grapar, la signora H. F. Hutton e Emlen Riting e la principessa Boncompagni (Telef.)

[illegible]

New York, lunedì sera.

Per un dollaro e 25 centesimi i traghetti vi portano a bordo della lussuosa ammiraglia della flotta italiana, il super transatlantico Michelangelo, alla fonda nel porto di New York nel suo viaggio inaugurale, ma ieri sera i nomi più illustri per censo o per ceppo della città hanno pagato quasi [illegible] ri lo più (circa 50 mila lire) per una visita alla nave, ascoltare qualche cocktail, consumare [illegible] cena e fare un giro di danza.

Alle 22, dopo [illegible] nelle portate, gli invitati, alcuni fra i più [illegible] nomi della café society, spesso sulle cronache dei pettegolezzi, ma non necessariamente ricchi, hanno pagato altri 25 dollari per un buffet freddo ed un giro di danza sulla lussuosa pista da ballo.

Tutto il ricavato è andato a beneficio della Società americana per il cancro e la munificenza ha suscitato desideri di ripagarli volendo a bordo della nuova, bella nave in tanti americani.

Sulla passerella, illuminata dai *flashes* dei fotografi e dalle lampade ad arco della televisione, ai lati della quale erano allineati da una parte fanciulle in costumi folcloristici italiani e dall'altra impeccabili membri dell'equipaggio, sono passati nobili, personalità della politica, della diplomazia, autorità cittadine e gente qualunque.

Fra le signore predominava il cinciallà e i diamanti attorno alla gola giovanili e a quelle un po' meno erano più grossi di quelli che gli agenti della «Pinkerton» vigilavano nella boutique della nave sopra il ponte.

Molta ecclusione e grande lampeggiare di *flashes* quando i nomi importanti sono passati sulla passerella: Eva Gabor in un abito di chiffon coi capelli biondo-cenere raccolti in un chignon; il dottor Ralph Bunche e signora; la baronessa [illegible] e il barone Eugene da Rothschild. Lei ha ricordato al cenito gentiluome di volgere il viso dalla parte dei fotografi e delle telecamere.

Sul secondo ponte la signora Samuel Bloom, una graziosa biondina, è giunta con sotto il braccio un Renoir del valore di 80 mila dollari. Si intitola «Tre [illegible] e sarà venduto in questi giorni per beneficenza alla boutique ducente [illegible] festeggiamenti. Comprensibilmente è stata ritirata [illegible] sarà venduta dalla signora della Società del cancro mercoledì per [illegible] 700 mila dollari, circa 120 milioni di lire italiane.

Numerose personalità come l'ambasciatore John Davis Lodge e signora, il marchese Colloredo di Montalmoleo, console generale d'Italia e signora si sono accorte che non avrebbero fatto a tempo a fare un salto a casa per farsi dare una aggiustatina alle acconciature per la serata. Ma il Michelangelo dispone di coiffeurs all'altezza di quelli della Quinta Avenue e la signora del patronato sono entrate anche loro soddisfatte nel grande salone dandosi gli ultimi tocchi alla loro perfetta acconciatura.

Giovanni Sprain

Elio [illegible] le campane delle [illegible] di [illegible]

[illegible] lunedì sera.

Le campane della torre pendente — che da 35 anni non suonavano a distesa per non compromettere, con le vibrazioni, la stabilità del celebre monumento — [illegible] da ieri elettrificate.

Il campanaro Elio Ghilardi, che è salito sulla torre per oltre vent'anni, ora, collocato in pensione, continuerà a far ricorrere le campane azionando, con sette scatti di pulsanti che mettono in funzione il battaglio elettrico, senza salire cadenze di gradini per raggiungere la sommità del campanile. Delle sette campane della torre, soltanto una non potrà suonare, perchè danneggiata da una cannonata nell'ultima guerra: si tratta della «Pasquerecola» che a suo tempo suonò i rintocchi funebri per la morte del conte Ugolino della Gherardesca.

L'impianto elettrico è stato inaugurato dall'arcivescovo di Pisa, mons. Ugo Camozzo.

Hanno agito in preda a barbiturici nel CONNECTICUT

Giovane donna uccisa dalla figlia aiutata nel crimine dal fidanzato

La vittima aveva soltanto trentaquattro anni e la [illegible] diciotto - E' stata soppressa [illegible] dodici colpi [illegible] fucile - Dopo il misfatto l'avviso alla polizia con [illegible] telefonata

[illegible], lunedì sera.

Una studentessa di scuola uccide al [illegible] macchiato di un orrendo delitto, uccidendo a colpi di fucile, coadiuvata dal fidanzato, la propria madre, agendo, sembra, sotto l'influenza di una forte dose di barbiturici. Gli autori del misfatto hanno tentato in un primo tempo di nascondere ogni evidenza del crimine, occultando il cadavere della vittima nel portabagaglio di un'automobile destinato ad [illegible] precipitata in un lago. Solo ad un giorno di distanza dal matricidio essi si sono decisi a telefonare alla polizia, consegnandosi agli agenti. I due, [illegible] sotto gli effetti dei barbiturici, sono stati ricoverati in condizioni disperate in un ospedale di Hartford. La polizia non ha potuto ancora interrogarli ed i motivi del tragico fatto di [illegible] sono perciò ancora avvolti [illegible] mistero.

Il capo della polizia del Connecticut, Leo J. Mulcahy, ha dichiarato alla stampa che i due, Elicabeth Ann Sharkevich, [illegible] 18 anni, ed il ventiduenne Darryl Dunn sono stati accusati di omicidio premeditato di primo grado nei confronti della signora Elizabeth H. Sharkevitch, il cui cadavere trafitto [illegible] ben 12 colpi di fucile calibro 12, è stato trovato all'interno di un'automobile parcheggiata alla periferia di Hartford.

E' stato appurato che i due uccisero la donna, che la scorsa [illegible] settimana aveva celebrato il suo trentaquattresimo [illegible] pleanno, nella notte di venerdì. Sembra [illegible] casi si siano tenuti il cadavere in casa per tutta la giornata di [illegible] bato, trasportandolo quindi nella macchina abbandonata poi in strada.

Dean, un infermiere disoccupato da qualche mese, telefonò infine ad una stazione di polizia dicendo: «Andate alla Elm Street, vicino alla chiesa. Troverete una macchina. Aprite il portabagagli. Vi farà vivo in seguito [illegible] ulteriori dettagli».

Fatta la macabra scoperta, alla Divisione criminale della polizia [illegible] Hartford non rimase altra alternativa che attendere una ulteriore [illegible] munication [illegible] parte [illegible] l'assassino. Questi era già stato identificato perchè una perquisizione effettuata in casa della vittima aveva confermato la misteriosa scomparsa [illegible] della figlia della donna sia del suo fidanzato.

L'uomo, come promesso, telefonò alcune ore più tardi invitando gli agenti a venire ad arrestarlo in una camera affittata la scorsa prendente. Prima di subire nuovamente nel torpore dei barbiturici, l'infermiere [illegible] ed agli agenti dava potevano trovare la sua compilio. Questo è avvenuto alla vista dei poliziotti.

Il Pubblico Ministero, John Ledbetter, ha dichiarato [illegible] l'interrogatorio dei due assassini non potrà iniziare prima di [illegible] «L'uomo e la ragazza hanno [illegible] fornito ma non ci hanno detto i motivi che hanno spinto [illegible] agire contro la signora Elizabeth».

[illegible] che [illegible] coppia questo agito sotto l'impulso [illegible] di droga assoggettato con la madre della ragazza contraria al legame di quest'ultima con l'infermiere. La studentessa aveva visto tempo fa un premio nazionale per una composizione sul tema: «Diritti dei figli verso i genitori».

Giacomo Hand

Per l'esplosione d'una bombola

Drammatici salvataggi nella casa in fiamme

Pontedera, lunedì sera.

(p. c.) Poco dopo le 13 di ieri, un drammatico sinistro è avvenuto nel paese di Forcoli, a qualche chilometro da Pontedera. Per una fuga di gas da una bombola, si è prodotta un'esplosione seguita da un incendio che ha danneggiato un appartamento: un uomo, il settantunenne Alfredo Monti, [illegible] riportato ustioni in seguito alle quali è stato ricoverato all'ospedale.

Nella casa abita la famiglia Monti: composta del capofamiglia, dalla moglie Grazia Mannucci, di 28 anni, [illegible] figlio Marco di un anno e dal padre del Monti. Questi si dava ad armeggiare intorno ad una bombola a gas, mentre il fornello era acceso. Non si sa bene come, a un certo momento il gas ha cominciato ad uscire dalla bombola ed ha invaso la [illegible]. Il Monti, impressionato, e intuito il pericolo, si affrettava a chiudere la valvola della bombola ed a trasportarla sul pianerottolo; ma prima di giungervi, il gas giunto a contatto del fuoco esplodeva causando la demolizione di [illegible] ti interni e quindi un violento incendio.

Nell'abitazione oltre ai Monti si trovava [illegible] la nuora Grazia Mannucci, con il figlioletto: la donna in preda a spavento grandeva in braccio il piccolo [illegible] e saliva al secondo piano [illegible] abita il proprietario della casa che in quel momento era assente. Affacciatasi a una finestra si dava ad invocare aiuto e impaurita dalle fiamme che avevano assunto proporzioni preoccupanti gettava di sotto il bambino, che veniva afferrato da alcune persone subito accorse. La Mannucci, sempre in preda al panico, scavalcava poi il davanzale della finestra rimanendo appesa nel vuoto: venuta a mancare le forze, precipitava di sotto e dopo un volo di alcuni metri finiva fra le braccia tese di alcuni volenterosi. Sia la Mannucci che il figlio riportavano solo escoriazioni, tanto che i medici dell'ospedale di Pontedera non emettevano nei loro confronti referti di sorta.

L'incendio, [illegible] si era esteso nel frattempo ad altre stanze, veniva domato dai vigili del fuoco di Cascina giunti poco dopo sul posto.

Municipio e chiesa visitati [illegible] ladri a Cassano Spinola

Novi Ligure, lunedì sera.

I ladri durante la notte hanno compiuto [illegible] «colpi» a Cassano Spinola. Si sono introdotti nel palazzo municipale, mediante effrazione del vetro di una finestra del piano terreno, hanno rovistato negli uffici, frugando nei cassetti della scrivania, senza però riuscire a trovare oggetti di valore. Si sono quindi recati nella chiesa parrocchiale, introducendosi nell'attigua [illegible] da dopo [illegible] divelto una inferriata. Dal cassetto di uno scrittoio hanno asportato settantacinquemila lire in biglietti di vario taglio.

Affonda in Atlantico un vapore norvegese

Il vapore da carico norvegese «Lionna», la cui sala macchine è stata invasa dall'acqua durante una tempesta, sta per affondare nell'Atlantico. I membri dell'equipaggio si allontanano su [illegible] zattere. Dodici naufraghi sono stati salvati dal transatlantico inglese «Sylvania». Altri [illegible] risultano dispersi (Telef.)

Criticati ma sempre richiesti i francobolli-novità del Vaticano

Congetture e commenti sulle sparizione dei 160 lire della recente se[illegible] dei Martiri dell'Uganda - Ed ulteriore aumento di prezzo all'orizzonte - Delusione per [illegible] vignette degli attesissimi «francobolli [illegible] Dante» emessi in questi giorni per una tiratura di due milioni e mezzo [illegible] serie, [illegible] ugualmente fortissima richiesta per tutti i quattro valori

Roma, [illegible]

[illegible] francobolli di grande suggestione, agregiamente stampati in gradevoli accostamenti di colori su ottimi bozzetti di Casimira Dabrowska, quali emessi dalle Poste del Vaticano il 16 marzo scorso per celebrare i «Martiri dell'Uganda» [illegible] 1886, [illegible], purtroppo, anche francobolli «chiacchierati» (per dirla in linguaggio moderno) e sui quali si sono appuntate violentissime critiche.

Continuano a parlarne un po' tutti, collezionisti, negozianti, riviste specializzate italiane e straniere. L'autorevole quindicinale tedesco *Der Sammler Dienst*, ad esempio, dedica recentemente una pungente nota alla [illegible] rie dei «Martiri dell'Uganda», commentando fra l'altro il fatto «davvero singolare» che, a pochissimi giorni dalla emissione, non è stato più possibile trovare presso l'Amministrazione postale del Vaticano il valore-chiave da 160 lire.

Ed *Il Collezionista* di maggio, ricordando l'improvvisa sparizione [illegible] 160 [illegible] (e [illegible] 75 lire) «che ha colto di sorpresa anche i vaticanisti più esperti», sottolinea come la tiratura dei [illegible] valori «volatilizzati» — tiratura solo leggermente inferiore a quella [illegible] degli altri quattro francobolli — [illegible] possa certo giustificare un «assorbimento completo» degli esemplari, la mano [illegible] un [illegible].

Così i commenti si aggiungono alle congetture e le congetture ai commenti, mentre la brutta parola speculazione viene ripetuta con sempre maggiore frequenza.

Si favoleggia fra l'altro di «ritiro dalla vendita» dei due famosi valori da 75 e 160 lire in seguito a «vibrata protesta» del Governo dell'Uganda. [illegible] avrebbe trovato disdicevole che, nelle vignette dei due francobolli, [illegible] della figure di negri incatenati (ma non si tratta di Martiri? e di Martiri che furono sottoposti a [illegible] più gravi e [illegible] mortificazioni [illegible] spirito e della carne?).

[illegible] biabiglia inoltre di incetta da parte di invattitori antarieani, calati a Roma al momento giusto, e persino di una massicia «operazione accaparramento» del lotto da parte di due [illegible] religiosi, [illegible] incrociarsi di supposizioni la più maligne ed assurde, [illegible] le quali una definitiva chiarificazione dal «Governatorato» giungerebbe quanto mai opportuna e gradita.

Passando alle ultime novità, ovvero ai quattro [illegible] simi francobolli rotocalcografici di «Dante», grande folla agli [illegible] telli della Città del Vaticano (come sempre, d'altronde) per il primo giorno dell'emissione, 18 maggio, ed anche dopo.

Ignorando però i più che i disegni di illustrazione della «Comedia». [illegible] lo Sandro [illegible] Lorenzo di Pierfrancesco, non sono che un ricamo [illegible], un leggerissimo [illegible] to ricamo monocolore, le tre vignette dei francobolli da [illegible] e [illegible] lire, dedicate alle tre «Cantiche» del Poema, [illegible] no stato generalmente giudicate sciatte e decisamente deludenti (ma sono piaciute in compenso agli intenditori).

Maggiori consensi ha [illegible] ottenuto il 10 lire [illegible] il Dante di Raffaello, mirabilmente inciso da Alceo Quietti, uno dei più valenti artisti del bulino [illegible] Poligrafico [illegible].

Per la serie dantesca brillanti previsioni di successo internazionale, è sottinteso. E speranza di normale andamento delle [illegible].

Lina Palermo

Il solito «colpo» del lunedì

Banca presso Milano rapinata questa mattina

I due assalitori si sono impadroniti di un milione circa - Fuga in auto secondo [illegible] tecnica ormai [illegible]

Milano, lunedì sera.

Una rapina è stata compiuta stamani, ai danni dell'agenzia di Bosate [illegible] della Banca Popolare di Abbiategrasso, dieci minuti dopo l'apertura degli uffici.

Due banditi armati e mascherati hanno fatto irruzione [illegible] minacciando i due impiegati che si trovavano in quel momento all'interno. Di fronte alle armi puntate, gli impiegati non hanno potuto tentare alcuna reazione ed i due banditi si sono diretti verso la cassaforte dalla quale hanno portato via tutto il denaro che vi era contenuto.

I malviventi sono quindi usciti all'esterno dove qualcuno lasciato lì di guardia [illegible] hanno [illegible] e si sono allontanati a bordo di una potente auto che li attendeva [illegible] complice. [illegible] allontanatisi velocemente ed è ora ricercata da polizia e carabinieri che hanno predisposto numerosi posti di blocco sulle strade della [illegible].

Da un primo calcolo compiuto subito dopo la rapina sembra che la cifra rubata si aggiri sul milione; l'agenzia non aveva infatti ancora ripreso il normale rifornimento di liquido dal [illegible] dalla sede centrale di Abbiategrasso.

E' morta una neonata trovata [illegible] strada a Milano

Milano, lunedì sera.

Il parroco di S. Protaso, è stato chiamato da alcuni passanti per battezzare in extremis, una bambina nata prematura e trovata in un cespuglio a pochi centimetri dalla rotaia del tram che attraversa i giardinetti della piazza.

La poli in, chiamata da Alfonso Franceschini di 43 anni, che aveva trovato la neonata ha trasportato d'urgenza la piccina in una clinica; i medici, però, non hanno potuto che constatarne la morte. La neonata pesava 2 chili e 300 grammi e, secondo i medici, era di otto mesi. La morte è stata provocata dalla rottura traumatica del cordone [illegible] ombelicale.

Avere capelli folti è possibile e costa poco

Prima di prendere qualunque iniziativa per i vostri capelli, confrontatela con il trattamento ICI, il più moderno ed efficace degli ultimi due anni! - Laboratori ad alta produzione ed attrezzature essenziali consentono all'ICI l'applicazione di tariffe accessibili e risultati tangibili [illegible] positivi - La consultazione è privata e gratuita

Torino, [illegible] maggio.

Il vostro problema dei capelli può essere risolto con successo. E non c'è bisogno d'essere milionario per poterlo risolvere. Il trattamento ICI infatti, giovandosi di laboratori ad alta produzione e di attrezzature essenziali, ne riflette il vantaggio sulle tariffe, imbattibili in Europa, e [illegible] risultati, [illegible] te tangibili e positivi.

I Tricologi ICI [illegible] gratuitamente i vostri capelli ed il vostro cuoio capelluto. Quindi vi indicano il trattamento più appropriato per ridare alla vostra capigliatura il vigore e la perfetta condizione che il trattamento ICI ha [illegible] ridato a migliaia di altre persone. Il trattamento [illegible] varia realmente [illegible] individuo [illegible] individuo. I [illegible] logi [illegible] vi espongono, nel corso di questa prima consultazione, quali risultati potete aspettarvi dal trattamento «personalizzato» [illegible] vostro caso di calvizie prematura, [illegible] quanto esso può costarvi.

C'è tanta gente che non ha potuto finora intraprendere un [illegible] per evitare la calvizia a causa di motivi economici; tanti altri si sono affidati ad istituti senza alcuna base scientifica, sorti negli ultimi due anni con scopi unicamente commerciali, non rimanendo, naturalmente, soddisfatti dei risultati. L'ICI — Institut Capillaire International — ha aperto la sua sede a Torino, in via [illegible] 254 (tel. 518.810) proprio per tutte queste persone. Infatti il trattamento ICI è, senza dubbio alcuno, il più [illegible] economicamente, e lo dice anche il suo motto «non c'è bisogno di essere milionario per mantenere capi[illegible] folti e sani»; inoltre, il trattamento [illegible], che è già forte del [illegible] sso

Questa è la sezione di un capello, visto nel follicolo, che ne rappresenta la cuilla. La ghiandola sebacea, che provvede alla secrezione del sebo, ha una importantissima parte sulla corretta condizione del capello. Infatti l'eccessiva untuosità o l'aridità sono i primi stadi della calvizie prematura.

ottenuto in migliaia di [illegible] nelle otto maggiori città di Francia (Parigi, Bordeaux, [illegible], Lilla, Rouen, Nizza, Marsiglia e Lione) ed in Italia a Torino e Roma, vanta formule e metodi che sono il risultato della ricerca più moderna [illegible] sopra [illegible] sondita possibile oggi, e rappresenta dunque una garanzia sotto il profilo scientifico per chi è angustiato dal problema della calvizie prematura.

Per questo la prima cosa da fare, prima di prendere qualunque iniziativa per i propri capelli, è quella di confrontarla con la validità ed il costo del trattamento ICI!

La formula [illegible] i preparati esclusivi dell'Institut Capillaire International sono le più indicate per l'eliminazione di quelle [illegible] locali (forfora, seborrea, devitalizzazione) che pregiudicano in regolare crescita [illegible] capello fino a provocarne [illegible] caduta ed il mancato rinnovo. Se nei vostri capelli voi avete notato da qualche tempo una di queste affezioni, o [illegible] sofferto di un sempre maggiore stempiamento e [illegible] mento, fissate l'appuntamento, recandovi direttamente all'ICI di via Roma 254 o telefonando al 518-810 per una consultazione gratuita e privata con i Tricologi ICI! Sia che voi siate uomini o donne il problema della calvizie prematura vi pone per voi come una angustia da eliminare, e l'ICI è in grado di ottenere per voi risultati tangibili e positivi, senza che questo comporti eccezionali sacrifici economici. E ricordate, se avete in mente qualcosa per i vostri capelli, confrontatela prima con la validità ed il costo del trattamento ICI! [illegible] vi [illegible] rà niente, e sarete lieti di averla fatto!

Institut Capillaire International

ICI

TORINO: VIA ROMA 254 - TEL 518.810
ROMA: VIA DEL CORSO 52 - TEL 674.129
MILANO: VIA DANTE 7 - TEL. 867.326

Ha votato l'88 per cento degli elettori

Scrutinio delle schede dalle 14 in Val d'Aosta

Esce di ora in ora dalle urne il risultato della consultazione nei 73 comuni della regione - L'affluenza massima a Chamois (97 %), quella minima a Pont Bozet (50 %) - Per il Consiglio comunale di Aosta i suffragi espressi toccano il 90 %

Nel capoluogo e nella Regione la maggior parte degli elettori hanno votato ieri

Dal nostro corrispondente

Aosta, lunedì sera.

In settantatrè Comuni della Valle è votato per il rinnovo dei Consigli comunali (è escluso Rhêmes-Notre-Dame, dove il Consiglio comunale scadrà nel mese di settembre). I risultati, attesissimi, saranno resi noti solo nella tarda a spoglio delle schede avvenuto, operazione che ha avuto inizio ore 14, subito dopo la chiusura definitiva dei 149 seggi elettorali, sparsi in tutta la valle.

Dei 75.115 elettori quelli che espresso il voto rappresentano circa l'88 per cento. Anche la mattinata di oggi è stata 4, come quella di ieri, due fattori positivi: il bel tempo e l'affcostante e tranquillo elettori fin dalle prime ore. Già ieri sera le percentuali, alla chiusura dei seggi, risultavano alte: in valle aveva votato il 75,4 %, ad Aosta il 75 per cento. La eratic sigillate ieri sera alle e sono riaperte stamane alle 9. Alle 14 hanno votato, per ultimi, come la prevede i pochi che al momento della chiusura si trovavano già all'interno seggi.

Ad Aosta le massime personalità politiche avevano votato fin dalla mattinata di ieri: stamane ha compiuto il dovere di elettore il sva. Maturino assente ieri da Aosta, ha votato nella sezione n. 4.

Il Comune in cui vi è maggior afflusso elettori è Chamois, con il 97 %, lo segue Issogne, con il 96%. Chamois detiene anche, come in altro primato: è il più alto della valle, essendo a metri 1815 di altitudine. Non per il momento una strada ed è unito alla Valtournanche da una funivia; pare però che il suo isolamento cesserà presto, poichè proprio in questi giorni sono appaltati i lavori per la strada da parte dell'Assessorato ai Lavori pubblici dell'Amministrazione regionale. Altro comune che detiene un primato, ma negativo, in questa elezioni, è Pont Bozet in valle di Champorcher, dove la percentuale dei votanti a mezzogiorno non superava il 50%.

Ecco altri nelle percentuali chiusura dai seggi: 80%, Châtillon 87%, Cogne 92%, Courmayeur 85%, Gressoney - Saint-Jean 85%, Gressoney-La Trinité 89%, La Thuile , Morgex , Pont Saint-Martin 90%, Saint-Vincent 89%, Valtournanche 90%, Verrès 85%.

Nelle consultazioni 1956 i stati 56.708, pari all'87%, mentre vi sono ora 1488.

i. v.

Una mostra a Boves sulla lotta antinazista

Boves, lunedì sera.

(p. d. m.) Il Comune e gli alunni delle scuole elementari di Boves, medaglia d'oro al valor militare, hanno celebrato ieri il ventennale della Resistenza. La cerimonia è culminata nella consegna da parte del sindaco, geo. Aisala, di una nuova bandiera agli scolari del concentrico. 18, nella casa destinata alla memoria di don Bernardi, medaglia d'argento, è stata inaugurata una mostra ispirata alla lotta contro il fascismo. L'animatore dell'iniziativa, il direttore didattico prof. ro, aveva esposto i lavori più significativi tra quanto era stato preparato nelle classi elementari della valle Colla, teatro di tante battaglie partigiane.

Il sindaco , rag. Dolchi, mentre va ieri

Delitto di un pazzo stanotte, in un alloggetto di NOVARA

Massacrata a colpi di attizzatoio dal marito sconvolto dalla follia

In preda a delirio di persecuzione, l'uomo, un pensionato di mezza età, già due volte ricoverato in manicomio, ha infierito sulla infelice compagna a colpi di bottiglia e quindi con le molle della stufa - «Voleva avvelenarmi con il cianuro nel caffè, d'accordo con i vicini, per impadronirsi del mio orologio e dei miei risparmi» ha detto alla polizia lo squilibrato - La moglie è in fin di vita per sfondamento del cranio

Novara, lunedì sera.

Un uomo uscito ha ucciso a la moglie tentativo di ucciderla: il grave fatto di sangue avvenuto nella notte, dopo le 23, in un modesto alloggio al secondo piano via della Riotta 18. Il mancato uxoricida è il pensionato Mario Antoni, di 63 anni, ex dipendente una industria chimica cittadina, affetto da mania persecutoria e già ricoverato un paio volte all'ospedale psichiatrico.

Ieri mattina, come si è detto, il funzionario di turno della Questura, dott. Juliano, aveva avvertito telefonicamente dal sig. Emilio Piantanida vicino di casa stava picchiando la moglie, quale invocava aiuto. Una autoradio della polizia, che stava pattugliando Sant'Agabio al comando del brigadiere Aiuvalasit, recava immediatamente via della Riotta. Il sottufficiale bussava alla porta dei De Antoni e, poichè nessuno gli rispondeva, abbatteva l'uscio. A terra, pavimento, giaceva rannicchiata su se stessa, in pozza di sangue, il corpo una donna, la moglie del De Antoni, Giuseppina Poletti, di anni. L'infelice era priva di sensi e dava deboli segni vita.

Accorrevano sul luogo anche il commissario Juliano e il dirigente la squadra mobile, dott. Schifano, mentre la donna, un'autolettiga della Croce Rossa, trasportata all'ospedale, i sanitari le riscontravano un grave trauma cranico, «choc», ferita al capo e in altre parti corpo, ricoverandola prognosi riservata.

Il De Antoni, che non si era mosso di casa era stato sorpreso dalla polizia imbrattato di sangue e con un attizzatoio ancora stretto in pugno, dopo il sopralluogo effettuato dal Procuratore Repubblica, dott. collo De Felice, veniva dapprima accompagnato in prosieguo, per sottoposto a visite psichiatriche (giudicate guaribili in cinque giorni) e subito dopo Questura.

I funzionari, fin prima sommario interrogatorio, si rendevano conto trovarsi fronte malato mente, Antoni, infatti, raccontavano di aver ucciso la moglie — sapeva la sventurata era sopravvissuta alla sua furia omicida — per legittima difesa, in quanto sua compagna, complottata con i vicini, ad attentare sua vita. Da tempo, aggiungeva il mentecatto, si era reso conto che i vicini intendevano derubarlo dell'orologio e del mezzo milione Buoni del Tesoro che possedeva come tutto risparmio. Li vedeva dappertutto: per strada, seguivalo in automobile; in casa, spiarlo attraverso il buco della serratura. Anche quando ricoverato all'ospedale psichiatrico temeva i vicini, di notte, quando c'era solo infermiere di guardia, potessero penetrare nella sua stanza ed ucciderlo.

«Ieri sera, appena a — ha raccontato Antoni — ho sentito qualcuno armeggiare alla porta di casa. Sentivo distintamente stridere della chiave introdotta nella toppa. chiesto a mia moglie a chi se in chiave, rispose pazzo. Ma aveva intuito. tutto: i mi avrebbero ucciso e con mia moglie si sarebbero il bottino. Del resto, sapevo che voleva avvelenarmi con il cianuro versato caffè. Era congiura ordita contro me per questo mi sono difeso».

Orlando il Antoni ha picchiato la moglie e poi ha preso a colpirla quanto gli capitava sottomano: bottiglie, che infranto in testa donna, e quindi il pesante attizzatoio. La poveretta invocava disperatamente aiuto ed i vicini, non potendo entrare in casa essendo la porta sbarrata da un robusto chiavistello, avevano telefonato in Questura.

La Poletti, ricoverata nel Reparto chirurgia dell'Ospedale Maggiore, versa fin di vita.

Piero Barbè

Giuseppina Poletti, di 63 anni, selvaggiamente aggredita dal marito Mario Antoni. a destra, il uxoricida questura

Stracciato su roccia per caduta

Morto per tragica fatalità lo scalatore sul Rocciamelone

torinese Pietro Pepino era un ottimo conoscitore montagna cui salito - Precipitato su un nevaio è finito poi

Dal nostro corrispondente

Usseglio, lunedì

La salma Pietro Pepino, l'alpinista torinese 38 anni che ha la vita ieri durante un'ascensione Rocciamelone, è composta camera mortuaria cimitero Usseglio, in attesa che compagne espletate le formalità di legge per il suo trasporto Torino, dove in Bari la moglie e figlio.

La tragedia è avvenuta all'incirca a quota 3000, presso il Colle Resta, durante la al rifugio «Tazzetti». Il capo della squadra di soccorso di Usseglio, la guida alpina Ferro Famil, che con i suoi uomini ha provveduto al recupero della salma dello sventurato alpinista, ha precisato che causa dell'incidente debbono essere ascritti a pura fatalità. Pepino infatti un conoscitore zona era salito in precedenza al Rocciamelone, ed era, resto in due compagni di gita, Carlo Furlan e Lodovico Mario, perfettamente equipaggiato (la vittima calzava fra l'altro ramponi muoviti per affrontare scalata. Uno scivolone e vuoto lo hanno purtroppo perduto.

Le operazioni di recupero della salma sono presentate notevolmente difficili e laboriose; gli uomini Cnsa hanno calato la salma speciale slitta barella «Akia» lungo un ripido canalone nevoso riuscendo a raggiungere, prima di notte, l'abitato di Usseglio.

Agli uomini del «Soccorso alpino» si erano uniti, nella fase del trasporto a valle, il brigadiere dei carabinieri di Vià Marcello Moretti ed il brigadiere della Guardia di Finanza di Usseglio, Antonelli, oltre al sindaco Fra Pietro Cibrario.

Si attende l'arrivo dei familiari Pepino (tutti notte la moglie, angosciata, aveva telefonato alla caserma dei finanzieri di Usseglio, e le avevano pietosamente nascosta verità, vagamente ad un incidente) e l'autorizzazione del Pretore di Lanzo per il trasferimento della salma a Torino. L'alpinista, impiegato dell'ATM, lascia, va, un di 11 anni.

Il medico che corpo

marito è stata causata dalla frattura vertebra cervicali e dallo sfondamento della calotta cranica. L'infelice scalatore ha compiuto, do i volontari del Cnsa che hanno recuperato il cadavere, un volo di un centinaio di metri prima su di un nevaio e poi su di un tratto roccioso.

A. F.

Contadino ucciso da un treno a Nelve

Alba, lunedì

(g. f.) Il contadino Emilio Imasso, di 74 anni, è stato travolto e ucciso, verso le 6 di dall'automotrice AT-542, proveniente Cuneo e diretta Asti, all'uscita galleria a pochi centinaia di metri dalla stazione ferroviaria di . Ad accorgersi dell'investimento è stato lo personale viaggiante: l'uomo, colpito in pieno, è scaraventato a fianco della massicciata, dove è deceduto sul colpo per le gravissime ferite riportate.

posto si sono subito recati i carabinieri che hanno aperto un'inchiesta, sui risultati quale nulla è noto. L'ipotesi più attendibile, ad ogni modo, è quella del suicidio, in quanto l'agricoltore di Nelve soffriva da tempo arteriosclerosi; sarebbe questa infermità lo travagliava e spingerlo all'insano gesto.

Una Francia

Uccide la cliente e la getta in un fiume

La povera vittima subito pratiche abortive ed era morta durante l'intervento - fattucchiera, per nascondere il cadavere, lo aveva buttato nelle acque, aiutata dall'amante

Parigi, lunedì sera.

Un cartomante di Joef, nell'Est della Francia, è stata arrestata per l'assassinio una cliente, che ha gettato nel fiume Orne, è sando morta in seguito a pratica abortiva di cui la stessa cartomante era responsabile.

Il fatto ha messo a la regione dei e Mosella, dove la chiromante, Paulette Webar, di 40 anni, è notissima. Ad essa si rivolgevano soltanto donne interrogare l'avvenire, ma anche quelle che evitare ad ogni la maternità.

Martedì scorso una di Aubmé, tale Alina di 32 anni, maritata e madre di due figli, si assentò da casa dicendo che andava dalla cartomante di Joef. Il marito vide tornare a segnalò la alla polizia. Questa interrogò immediatamente la Weber, quale finì col confessare di aver «operato» la cliente e che questa era morta durante l'intervento. Per sbarazzarsi del cadavere, l'aveva avvolto coperta ed ora a buttarle nell'Orne, durante la notte, aiutata dall'amante, un arabo nome Allana Nait Sciaban.

Morto l'autista per infarto la macchina piomba sui passanti

Una donna uccisa e 11 feriti

FENIT, lunedì

Una macchina con al volante una persona morta, fulminata presumibilmente da un infarto, ha proseguito la sua corsa lungo una via affollata di gente, uccidendo una donna e ferendo undici persone, tra cui un bambino di due anni.

Gli italiani imbattuti per la settima volta consecutiva

Netta vittoria degli azzurri ai campionati mondiali di bridge

L'emozionante finale conclusa questa a - la classifica: 3 vittorie, Stati 2, Argentina - La squadra inglese, accusata gravi irregolarità, costretta a rinunciare all'intero punteggio: due giocatori segnali con le mani

Nostro servizio particolare

Buenos Aires, lunedì sera.

La squadra italiana ha vinto, per la settima volta consecutiva, il titolo di campione del mondo di bridge, battendo nettamente le squadre di Stati Uniti, Argentina ed Inghilterra.

I campionati mondiali, giunti alla loro tredicesima edizione, sono stati caratterizzati nella loro ultima seduta da scandalo al più alto presidenti. Due membri della compagine inglese, in lotta il secondo posto gli Stati Uniti, sono stati accusati ufficialmente dalla giuria internazionale di «gravi irregolarità», tra cui di avere fatto segni convenzionali con le Di conseguenza il capitano della squadra ha *forfait* per tutti i punti vinti quei giocatori classificando l'Inghilterra all'ultimo posto.

Questo fatto increscioso, è venuto comunque a dare ancor più smagliante, nitida, indiscussa del quartetto azzurro, imbattuto da sette anni in competizioni internazionali di questo calibro. La Coppa delle Bermude, il trofeo del campionato, è rimasto così nelle mani degli italiani, i quali, dal 1957, no un sistema di dichiarazione a basso valore che ha sempre dato loro la vittoria.

Mancavano soltanto 30 mani nella terza serie del nono turno finale, quando è apparso ormai fuori di dubbio che gli azzurri avrebbero aggiudicato il loro settimo successo nel bridge, mentre Stati Uniti ed Inghilterra contendevano — non certo con *fair play* da parte di questi ultimi — piazza d'onore.

due serie di (questa mattina tempo italiano) del turno finale — composo ciascuna di 14 hanno dato agli italiani un punteggio finale di 331-196 IMP (*International Match*

sulla rassegnata Argentina. La prima serie dell'ultimo turno era stata vinta dagli azzurri per 43-16.

In questa prima tornata Giorgio Belladonna e Walter Avarelli si sono appaiati per battersi contro Carlos Cabanellas e Augustin Santamaria, mentre l'altra coppia di italiani era composta di Camillo Pabis-Ticci e Mimmo D'Alelio contro gli argentini Luis Attagulle ed Egisto Rocchi.

Nella seconda serie gli italiani ottenevano un vantaggio ancor maggiore con 37 punti contro 17. Questa volta Belladonna ed Avarelli si sono visti di fronte gli argentini Alberto Herlaas e Marcello Lener, mentre l'altra coppia azzurra di Benito Garozzo e Pietro Forquet si sono battuti contro Santamaria e Cabanna.

Nell'altra sala, gli Stati Uniti conducevano sull'Inghilterra 32-23 nella prima serie, con gli americani Kenneth Konheim e Jeremy Flint opposti prima agli inglesi Jay Becker e Dor Hannp, e quindi all'altra coppia britannica di Albert Rose e Maurice Harrison-Gray.

Nella seconda serie la Gran Bretagna recuperava terminando vantaggio per 35-27. E' a questo punto che da parte della giuria internazionale è venuta l'accusa di irregolarità ad opera di due giocatori inglesi, o precisamente da parte di Terence Reese e di Boris Schapiro, considerato quest'ultimo uno dei migliori giocatori di bridge del mondo.

Immediatamente, appena conosciuto l'addebito, il capitano non giocatore della squadra inglese Ralph Swinmar, dichiarava *forfait* per tutti i punti ottenuti dai suoi giocatori nel corso del torneo per sul la classifica finale ufficiale è stata la seguente: Italia con tre vittorie; Uniti con vittorie: Argentina con una vittoria; Gran Bretagna neanche vittoria.

L'annuncio che i due giocatori si erano fatti dei segnali illeciti è venuto quando mancavano ancora venti mani alla conclusione dell'ultimo incontro che doveva decidere del secondo posto. Le risultanze dell'inchiesta, compiuta prontamente dalla giuria sono state inviate per conoscenza alla federazione inglese di bridge. La commissione che ha svolto le indagini era composta dal generale Guenther (l'ex-comandante supremo delle forze della Nato) dall'americano Charles dal capitano non giocatore della arbitra Alber Perroux, dal venezuelano Johannes Hammerich e dall'argentino Alfredo Labiougle.

Bisogna spendere alcune parole su questo oltre ad essere considerato uno dei migliori giocatori individuali di bridge, è conosciuto anche aver scritto diverse opere del bridge ed ha rappresentato spesso il in tornei europei Schapiro e Reese erano appaiati quando vinsero la Coppa delle Bermude e sempre giocando si classificarono secondi ai campionati mondiali Parigi

a. p.

Quattro feriti scoppio d'una bombola

Napoli, lunedì sera.

Quattro persone — tre appartenenti alla stessa famiglia ed un passante — sono rimaste ferite per lo scoppio di una bombola a gas liquido avvenuto stamane in abitazione di Afragola. Gli infortunati sono Gaetano Pace, di 47 anni, moglie Rosa Caputo, di 45, la loro figlia Santina, di 20, e Carlo Ongari.

Gaetano provocato lo scoppio accendendo un fiammifero, in cucina, mentre l'ambiente dal gas per una perdita del contenitore. Nella stanza attigua alla cucina erano i due coniugiti. Lo scoppio, causato gravi danni alla Ha fatto accorrere l'Ongari, il quale, per tre feriti si è ustionato le

Gaetano Pace e la moglie sono stati trasportati all'ospedale Pellegrini: l'uomo è stato dichiarato in imminente pericolo di vita, la donna è stata ricoverata con prognosi riservata; Santina Pace e l'Ongari, che hanno riportato ferite meno gravi, sono stati ricoverati nell'ospedale Loreto.

Una bambina di quindici mesi percossa dall'amante della madre

La donna aveva dichiarato in ospedale che piccina riportato contusioni in un incidente d'auto - Fermato il brutale individuo: è un siciliano

Milano, lunedì sera.

Una bimba di 15 mesi Roberta Cariboni, nata a Bellano (Como) e residente a Sesto San Giovanni, è stata ricoverata nell'Ospedale Maggiore con contusioni al capo, al viso e in varie parti del corpo. I medici l'hanno giudicata guaribile in venti giorni.

La madre della piccina, Angiolina Cariboni, ha dichiarato al funzionario di polizia che la piccola si è procurata le contusioni battendo il capo contro il parabrezza dell'auto guidata da Salvatore Russello di 41 anni, nato a Gela (Caltanissetta) ed attualmente occupato come muratore in un cantiere edile di Monza.

I medici, però, esaminando una visita più attenta, hanno riscontrato sul corpo della piccola echimosi attribuibili a . La Cariboni e il Russello sono stati quindi accompagnati in questura, dove la donna infine confessato Il Russello, da qualche tempo convivente lei, piccolare la bambina: Il Russello invece ha insistito nella versione dell'incidente in auto, negando di percosso la bambina.

Egli è stato trattenuto, in stato di fermo, per accertamenti.

Un edificio pericolante a Rossiglione Superiore

Ovada, lunedì

Da stamane dieci famiglie della borgata di Rossiglione Superiore tutte: infatti il Genio civile di ha ordinato sgombero immediato vecchio caseggiato, di cinque piani, in quanto l'edificio pericolante. La struzione, che conta svariati lustri, è proprietà del Cotonificio ligure Rossiglione.

Le dieci famiglie, per complessive quaranta unità, hanno dovuto provvisoriamente alloggiare alberghi, locande o presso parenti, alla la mattinata.

due fori nei vetri...
...ed è installato!
il condizionatore Melchi 25
BREVETTATO

Agenzie:
TORINO - Cascinale - tel.
CUNEO - E. Pisani & C. - tel. 61512
NOVARA - Consoli Ferrari - tel. 27252
GENOVA - tel. 880096
• Installazione immediata e gratuita
• modifica agli infissi, due nei vetri
• trasferibile da una all'altra, (si può installare anche fisso)
• veramente silenzioso
S.p.A.
Milano - Piazza IV Novembre, 5

IL MERCATO IMMOBILIARE

PINO TORINESE

Alloggi soleggiati e panoramici in signorile condominio da 2 a 3 camere, doppi servizi, comodità di filobus, negozi, scuole. Facilitazioni a Mutuo S. Paolo. Vendita diretta - Tel. 842.566.

PINO - [illegible]

[illegible] feriali ore 14,30 - 16,30 - [illegible] ore 10 - 17,30

Questa rubrica, [illegible] a presentare [illegible] particolari risalto avvisi per acquisti e vendita di case, negozi e terreni, appare [illegible] settimana no a «La Stampa» ed è ripetuta in «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio scelto L. [illegible] il millimetro, gli altri L. 300 per parola (tariffe comprensive dei [illegible] giornali), oltre l'8% per I.G.E. e [illegible] pubblicità. [illegible] intendono valersi del nostro servizio e desiderano possono aggiungere al testo [illegible] dichiarazione a parte [illegible] Stampa n. [illegible], Torino», computata per 6 parole. Il costo della cassetta è [illegible] L. [illegible] per decade.

PUNTA ALA affittansi appartamenti ville luglio-agosto. Rivolgersi da Leonardi, via Bicocchi 45. Tel. 84.410. Follonica.

ACQUISTO case nuove o recente costruzione Torino, pagamento parzialle permuta terreno. Telefonare 547-478 Torino.

VENDESI ville collinare indipendenze posizione panoramica dieci minuti centro, 9 vani servizi giardino bosco. Intermediari. Scrivere: Pubblicità Stampa 7058 - Torino.

OCCASIONE Vendesi in Grugliasco, alloggio nuovo 3 camere più servizi con mutuo. dilazioni. Telefonare 777.841.

VILLA in Settimo due piani fuori terra più seminterrato [illegible] giorgia ricalda- zionto centrale L. 8.500.000. Telefonare 561.780 feriali.

FOLLONICA affittansi e vendonsi «pied-à-terre». Rivolgersi da Leonardi, via Bicocchi 45 telefono 84.410.

**[illegible] Tel. 23.77.75 - 69.41.80, affitta indipendentemente piazza [illegible] Rivoli, seminterrato mq. [illegible] (80.000 mensili); interrato mq. 240 annesso ufficio 3 camere (100.000 mensili); basso fabbricato mq 70 (40.000 mensili).

DIRETTAMENTE trattasi accessionale recente [illegible] camera [illegible] ultimata Settimo affittasi reddito 6.5 per cento lel 550.272 - [illegible].

ALLOGGIO in Settimo Torinese tre camere cucina, centrale, 6.000.000 Telefonare 561-780 feriali.

FOLLONICA «pied-à-terre» L. [illegible] Rivolgersi Giovanni Leonardi, via Bicocchi 45, telef. 84.410.

IMPRESA in Settimo vende locali 6 piani fuori terra; 45 camere e servizi, a L. 2.000.000 per camera. Mutuo. Tel. 561-780 feriali.

FASANO Tel. 23.77.75 - 69.41.80, vende 9.000.000 zona Statuto 2 camere, cucina, servizi, libero, eventuali dilazioni

ALLOGGI in Settimo Torinese due camere e servizi 3.450.000. Telefonare 560-340 feriali.

VILLA a Settimo in via di ultimazione composta di 4 alloggi e 4 garages, tutti i servizi L. 21.000.000 Telefonare 560-340 feriali.

VILLETTA in Settimo tre camere cucina garage e possibilità di costruire altro alloggio, acqua, luce, servizi, L. 7.500.000, facilitazioni pagamento. Telefonare 560-340 feriali.

BRANCAZZO affittasi alloggi nuovi 2-3 camere, tinello, cucinino, centrali, vicino scuole. Telefonare 697.329.

[illegible] prefabbricati garantiti invernoestate, costruzione metallica signorile da L. [illegible] Visibile Traforo Pino (Domani).

[illegible] Villaggio Pinelo sona panoramica a 15 minuti da Torino, vendesi lotti terreno per ville, tel. 893.421 - 904.059

[illegible] vendonsi capannoni industriali adatti qualsiasi uso. Telefonare 763-680.

FASANO Tel. 69.41.80 - 23.77.75 vende 10.000.000 villetta modernissima zona ubertose Langhe: 3 camere, cucina, garage, cantina giardino.

LOANO vendesi alloggio nuovo tre camere cucina dirimpetto posizione ottima. Telefonare 721.117 ore pasti.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere, servizi, negozi. Mutuo. Telefonare 320.810.

[illegible] Tel. 59.41.80 - 59.77.75 vende 10.000.000 villetta modernissima zona ubertose Langhe: 3 camere, cucina, garage, cantina giardino.

LOCALE mq. 1150

PER USO INDUSTRIALE O COMMERCIALE, nuova costruzione piano terreno, luminosa, riscaldamento e servizi. AFFITTASI IN TORINO VIA SAN MARINO. Scrivere: PUBBLICITÀ STAMPA 7057 — TORINO.

LAIGUEGLIA - [illegible]

Impresa vende (trattamento ultimi attici - Alloggi panoramici 2-3 camere - Locale uso commerciale mq. 130 - Rivolgersi [illegible] - Laigueglia - Telefono [illegible] Giorni feriali.

antonietta destefanis

via TORRICELLI 46 TELEFONI 590.538 - 598.240

CORSO GALILEO FERRARIS, panoramico, signorile, appartamento ottimo, tre camere, cameretta servizio, cucina, tripli servizi, doppi ingressi e numerosi, vuoto fine giugno.

BORGARELLI ex piazza, signorile appartamento [illegible] mq., quattro [illegible] cucina, [illegible] servizio, tripli servizi.

CORSO GARIBALDI, signorile appartamento in palazzina: grande salone, 3 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, garage.

ZONA VALENTINO, appartamento signorile nuova [illegible] ne, salone, quattro camere, cucina, cam[illegible] servizio, tripli servizi, forte contigo.

ALLOGGI DA REDDITO

VIA TRIPOLI alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi moderni, vuoto subito, eventuale 6 800.000

VIA MONTEBELLO, alloggio due ampie camere, tinello, cucinino, bagno, costruzione 1960, svende 6.300.000 compreso mutuo.

PARELLA, alloggio camera, tinello, cucinino, bagno, servizi moderni, vuoto eventuale 3.850 [illegible]

VIA VERCELLONE, alloggi 1-2 camere cucina, servizi, forte reddito, [illegible] dei 2 000.000 - 3 000 000 ciascuno alloggio.

CASETTE

A 40 KM. DA [illegible] quattro camere, bagno, cucina, [illegible] reno mq. 1000 svendesi 2.800.000

VIGNANEE ARIL salendine, tre camere, tinello, cucinino, bagno, oltre 4 rustico 7 vani, e mq. 6000 terreno vendesi 8.500.000.

PARELLA, tre camere, tinello, servizi, laboratorio, garage, giardino, cantinato, svende 18.000.000 trattabili.

MADONNA CAMPAGNA, due alloggi: cadauno formato da 3 camere, tinello, cucinino, cantinato, giardino 18.000.000 trattabili.

VILLE

PERCOLLINARI in zona panoramica, vendonsi alli, da 7 a 20 camere, multipli servizi, giardino, parco, piscina, da 70 milioni a 140.000.000

CASCINE VICA

ad eccezionali condizioni [illegible] prezzo e pagamento vendonsi ALLOGGI CAMERA, TINELLO, SERVIZI, 4.500.000; 2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI, 7.442.000; acconti: 1.500.000 - 2.100.000, mutuo [illegible] 6 anni, compresa tutte [illegible] spese di atto notarile, pronti subito e primavera 1966.

CORSO GIULIO CESARE

zona FIAT [illegible] alloggi 1-2 camere, tinello, cucinetta, servizi moderni - PARTICOLARI CONDIZIONI [illegible] PAGAMENTO fino a 8 ANNI SENZA INTERESSI. MINIMI ACCONTI - MUTUO.

IMPIEGO CAPITALI

In casa nuova costruzione, due scale, completamente nuova, 24 camere, servizi, 12 garages, affittata reddito 7% resa 170.000.000.

fasano Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

[illegible] LOCALI [illegible]

[illegible] fabbricato a due piani interno [illegible] via San [illegible] condo 41. Uso ufficio, laboratori, magazzini, [illegible] silenziosa; complessivi mq. 1350. Ampio posteggio riservato. Affittansi liberi subito. Telefonare 588.317.

CANTOIRA

[illegible] composta [illegible] pt alloggio 2 camere ampio soggiorno, cucinino, servizi, terrazzi, garage e giardino [illegible] indipendente, finiture accurate. Vendonsi con mutuo Cassa Risparmio. Rivolgersi: RODES - CANTOIRA TELEFONO 8051 773.757

SOCIETÀ ACQUISTA

IMPORTANTE TERRENO CENTRALISSIMO O [illegible] DA ABBATTERE, liberabile, posizione prettamente commerciale. Dettagliare offerta: Pubblicità Stampa [illegible] — [illegible]

CASCINE V.CA: AFFITTANSI ALLOGGI

VIA CALUSO 32 - 34 - 36 - 38 ANGOLO VIA CUNEARA. ALLOGGI 1 - 2 - 3 CAMERE OGNI COMFORT. PREZZI MODICI. Rivolgersi portineria o telefonare 48.90.75.

Società acquista direttamente

Importante tenuta agricola, zona Piemonte, Lombardia, Emilia, attrezzata con preminenza coltura riso, medical per allevamento bestiame, libera da contratti di locazione, per effettuare conduttura diretta. Dettagliare offerta. PUBBLICITA' STAMPA 159 — TORINO.

Impresa Costruzioni
F. CANTATORE
TORINO - VIA GARIBALDI 18
[illegible]
VENDE
AMMINISTRA
AFFITTA

g. PICCO

VIA GIOBERTI 8
Telef. 518.947 - 519.6[illegible]

SANTA RITA, alloggio camera, tinello, servizi, cucinino, cantinato; vendo 2.250.000, valendo bene due volte. 2.450.000.
VIA MENDROSSE, camere, tinello, servizi, cucinino, cantinato vendo 3.500.000 anche 1.400.000.
ZONA CHIESA SALUTE, alloggio 2 camere, tinello, servizi, cantinato, vendo, 3.500.000.
VIA CARLO ALBERTO, alloggetti camera, cucina, terrazzetto, libero, 2.700.000 - 3.100.000 subito, possibilità ampia dilazioni.
ZONA CORSO ANTONELLI, alloggi salottino, 2 camere, tinello, ripostiglio. 12.000.000 più 4.000.000 mutuo.
CROCETTA, in corso, unici negozio angolare, mq. 16, libero nuovi sull'ottima capacità 25-40 metreri, vendesi in blocco 23 milioni.
VIA URBINA, 3 camere, cucina, servizi, ripostiglio mq. 110, vuoto, nuova, valendo subito 6 milioni. 12.500.000
PORTA NUOVA, alloggio 5 numero, cucina, servizi, vuoto, terzo piano, ascensore. 11.000.000
VALSALICE, vendo terreno mq 2000, progetto approvato costruzione villa 17 camere, servizi, ottima esposizione.
VIA CIGNA, attico tre camere, cucina, grande ingresso, terrazzo mq 50; cantinato, vuoto 8.300.000
CORSO CHIERA alloggio 3 camere, cucina, servizi, libera subito, ottimo, 8.300.000, mutuo 3.000.000.
THANA, REGIONE PIANCA, casa ad uso letti terreno panoramici, acqua, luce, adatti costruzione villette vendesi L. 3500 mq.

LOCALE
VICINO CORSO SPEZIA
mq. 1100 costruzione 1962
ADATTO VARIE ATTIVITA'
Passo carraio - Montecarico
Uffici - Vetrine Esposizione
pavimentazione grès
VENDIAMO
65.000.000
MENO FORTE MUTUO

MATARAZZO & C. s.p.a. - IMPRESA COSTRUZIONI

VENDE E AFFITTA DIRETTAMENTE

In grande complesso residenziale autonomo completo di scuole, giardini, gioco bimbi, [illegible] Vercelli [illegible] (adiacente Snia Viscosa), abitabili subito

ALLOGGI 2-3-4 camere + servizi

- [illegible] negozi per qualsiasi attività commerciale
- ★ [illegible] negozi già [illegible] - Reddito 8 %

OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALI

VISITATECI anche nei giorni festivi

Per informazioni telefonare 687.911 - [illegible] - [illegible] Ugo Foscolo, [illegible]

gabetti

SEDE DI TORINO/VIA XX SETTEMBRE 12
Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)
CENTRI DI VENDITA: TORINO MILANO ROMA

CORSO SIRACUSA 57
angolo Corso Sebastopoli
ULTIMI SPAZIOSI APPARTAMENTI
1 camere - tinello - cucinino - entrata - bagno 4.200.000 [illegible] 1.500.000 mutuo
Box auto in cortile 1.400.000 sopra [illegible] mutuo

CORSO SEBASTOPOLI 235
STADIO COMUNALE ★ CONDOMINIO [illegible]
4 camere, entrata, doppi servizi 8.350.000 più mutuo
5 camere, entrata, doppi servizi 10.850.000 più mutuo
3 camere, entrata, tripli servizi 17.650.000 più mutuo
ULTERIORI FACILITAZIONI

CORSO GIULIO [illegible] 373
APPARTAMENTI DA REDDITO
1 camere, tinello, cucinino, bagno 1.[illegible] contanti
2 camere, tinello, cucinino, bagno [illegible] contanti
RIMANENZA: modiche mensilità

CORSO FRANCIA 85 (p.za Bernini)
[illegible] - 3 [illegible]re - Cucina - Doppi servizi
Doppi ingressi - Office - Spogliatoio
[illegible] 20.000.000

GRATIS la Camera del BAMBINO
nell'appartamento di 4 camere, cucinotta, servizi
[illegible] FRANCIA (Cavalcavia)
APPARTAMENTI [illegible] SUBITO
L. [illegible]

VIA CARLO CAPELLI 34
3 camere [illegible] mq. [illegible] - cucina
doppi servizi grande [illegible]rgo
Superficie [illegible] mq. 180 più [illegible]. 50 [illegible]
Vendiamo: [illegible] mutuo [illegible]

VIA DOMODOSSOLA 56, appartamenti 1 camera, cucina, entrata, bagno, 2 milioni 800.000. 2 camere, cucina, entrata, bagno 4.700.000.
VIA CASSINI 36, vendiamo appartamento 2 camere grandi, soggiorno, cucinino ingresso, bagno. Casa signorile. 10 milioni 500.000.
VIA CAMPIGLIA 25, Appartamenti 1 camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi, cantina. 4.100.000.
CORSO MONTECUCCO, costruzione prima impresa, in stabile signorilissimo, vendiamo appartamenti: 2 camere, cucinotta, entrata, bagno 6.800.000; 3 camere, cucinetta, entrata, bagno: 8.200.000; 3 camere, cucina grande, entrata, bagno 10.900.000. Dai prezzi defalcabili forti mutui e dilazioni.
[illegible]: CORSO DUCA [illegible] 31, appartamento completamente [illegible] 6 camere, cucina, doppi servizi, [illegible] ingressi. Vendiamo 25.000.000.
VIA PEFFETTI ang. [illegible] 5, appartamento mq. 210. Salone, 5 camere, cucina, doppi servizi 22.000.000. Volendo Box in cortile 1.000.000.
APPARTAMENTO centro Crocetta adiacenze [illegible] Duca degli Abruzzi, mq. 120, 3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi. [illegible]amo 8.500.000.
RIVOLI, alloggio nuovo, libero, 2 camere, salone, cucina, servizi. 10.500.000.
STABILIMENTO industriale, nuovo, cemento armato, alla porta di Torino, sulla Statale 20. Salone unico mq 300 circa, tutti i servizi, completo; come [illegible]; per qualunque attività Ville adiacente 5 camere, servizi Terrazzo [illegible] camere Terreno mq 2.000 circa, chiuso indipendente da cancelletto e cancelli Fronte strada Vendiamo 70 milioni, lunga dilazione pagamento, eventuale permuta alloggi oppure immobili
APPARTAMENTO a Sierra di Pamparato, 1 camera, tinello, cucinino, entrata, bagno, box 3.000.000.
NEGOZIO mq. 180, 8 vetrine, completamente decorato, angolare, davanti fermata C-14. Affittiamo preferibilmente Concessionario o Esposizione AUTO

★ OGNI [illegible] UN SUCCESSO! ★

APPARTAMENTI

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
VALIDI ALL'INVESTIMENTO PER RISPARMIO
FRAZIONAMENTO STABILE

VIA ARNAZ 4 (P.za Massaua)

1 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio spaziosissimi - doppia aria
4.400.000

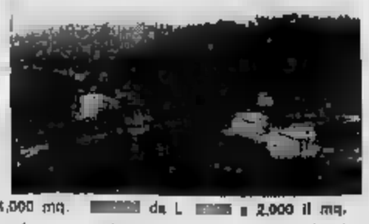
3 camere - cucinotta - entrata - bagno - ripostiglio grandi - eleganti - moderni
6.200.000

NOSTRI [illegible] ALLE VENDITE IN LOCO OGNI [illegible] ANCHE [illegible] MATTINO

CHIVASSO, STRADA STATALE [illegible] 48. Appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi. Vendiamo 1 milione 500.000 camera.
ANDORA, appartamento con giardino Soggiorno, camera, tinello, cucinino Costruzione '62. Vendiamo 5.000.000
RIETRA LIGURE, vicino mare, appartamenti lussuosi. 1 camera, tinello, cucinino, servizi 4.500.000
CORSO ARIMONDI 17 (parallela al corso Trento) Appartamento mq 160. 4 camere, cucina, doppi servizi. Adatto studio professionale. Vendiamo 16 milioni.
NEGOZI [illegible] **REDDITO**, [illegible] affittati: BAR PANETTERIA, FRUTTA, V[illegible] Reddito 1.000.000 annue, aumentabile. Vendiamo 12.300.000 più mutuo 5.170.000
VILLA prenionlana, 14 km. da Torino, 4 camere, cucina, ingresso, bagno; garage giardino vendiamo 25.000.000.
VILLETTA Montoso; salonetto, 2 camere, cucina, servizi, mansarda, garage. Nuova. Mq. 530 giardino. 7.500.000 meno 2.000.000 mutuo
TERRENO adatto costruzione palazzine 10 camere, zona residenziale corso Appio Claudio. Vendiamo 25.000.000. Eventuale permuta alloggi.

VILLARETTO
Altitudine mt. 1100
[illegible] PALAZZINA
"IL POGGIO"
NUOVA COSTRUZIONE
camera - saloncino
cucina - ingresso - bagno
giardino condominiale
appartamenti signorili
3.900.000

VILLE e TERRENI
STELLA S. BERNARDO



Km. 13 da Albenga «Costa 400»
Comprensorio mq. 70.000 in [illegible] centro turistico, [illegible] legato al [illegible] balneari di: VARAZZE, CELLE, ALBISOLA
Rete stradale propria.
TERRENI: lotti minimi da: 1.000 mq. [illegible] da L. [illegible] a 2.000 il mq.
VILLE da: 2-3 [illegible] - soggiorno - cucina servizi semplici e doppi ciascuna con 500 mq. di terreno
[illegible].750.000 - 5.900.000 - [illegible]
FACILITAZIONI PAGAMENTO

G. Poletti

[illegible] IMMOBILIARE - CORSO [illegible] - TELEF. 59.66.07 - 59.77.74

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA PACCHIOTTI (corso Francia - via Cigrario) 2 alloggi: cadauno 3 camere, cucina, servizi, volendo adattissimo uffici, compreso magazzino mq. 75 e basso fabbricato mq. 135, volendo costruibili 17 camere, servizi, fronte via - bloccati 15.000.000 trattabili anche frazionatamente.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA PIAZZA RIVOLI - CORSO LECCE: salonetto, 4 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ripostiglio, bi-ingressi, terrazzo, cantinato, superficie totale mq. 180, libero, 12.500.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
VIA TO: alloggio mq. 150; salone, 3 camere, cucina, servizi, doppi ingressi, grande terrazzo, soffitta, cantinato, libero. 12.000.000 più 2.000.000 mutuo.

G. Poletti Tel. 59.77.74
VIA [illegible] vicino corso Vittorio: 3 camere, tinello, cucinino, servizi, ripostiglio, soffitta; tinteggiato e rimesso a nuovo; vuoto, bloccasi 9.500.000

[illegible] Tel. 59.66.07
VIA GARIBALDI - CORSO VALDOCCO: alloggio 2 camere, cucina, servizi, [illegible] 9.300.000.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CORSO UNIONE SOVIETICA: grande camera, tinello, cucinino, servizi, superficie totale mq. 53 netti, bellissimo, reddito annuo L. 800.000, volendo vuoto, 5.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
CASA CENTRALISSIMA: su corso, angolare, 100 camere, servizi, parecchi negozi, 800 milioni trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
CASA ZONA CORSO FRANCIA: 25 camere 5 servizi, fornenti 11 alloggi, 10 box; ottimi comfort moderno, sfruttatissimo, reddito [illegible] 4.000.000, bloccasi 45.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.66.07
STABILIMENTO CENTRALE comodità ferrovia, coperti mq. 4400, ufici comfort modernissimi, vuoto, 250.000.000 trattabili.

G. Poletti Tel. 59.77.74
ZONA MIRAFIORI: alloggio panoramico, 3 grandi camere, tinello, cucinino, servizi completi, ripostiglio, soffitta, nuovissimo; superficie totale mq. 90 netti, vuoto 6.800.000

G. Poletti Tel. 59.66.07
PINEROLO: alloggio panoramico, centrale, mq. 112, 4 camere, tinello, cucinino, servizi, doppi ingressi e ripostigli; box, cantinato, 9.500.000 trattabili.

DISPONIAMO DI UNA PERFETTA, CAPILLARE [illegible] IN TUTTA ITALIA [illegible] ESTERO, [illegible] COMPRA-VENDITE, PERIZIE, [illegible] ED AMMINISTRAZIONE

IL MERCATO MOBILIARE

ROSTICCERIA PIZZERIA
locale modernissimo con attrezzatura completa, posizione inviolabile clientela Torino; lecito reddito, affitto mite, alloggio annesso, svende 1.000.000 contanti, rimanenza dilazionato.
asano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

BAR SUPER CENTRALE
Angolare in importante piazza, 5 luci, spaziosi locali, attrezzatissimo e moderno, ampia possibilità sviluppo, cede 12.000.000.
asano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

CANCELLERIA - CARTOLERIA
all'ingrosso e minuto, centrale modernamente attrezzato, incasso 25.000.000 annui, vendesi causa trasferimento, chiusa trasferimento svende 12.000.000 compreso 3.000.000 fondi vivi. Dilazioni.
asano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

FABBRICA MOLLE
di tutti i tipi in metro e litro, avviatissima azienda attrezzata per ogni lavorazione, vasta e sicura clientela ritiro commercio svende 15.000.000.
asano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

ABBIGLIAMENTO BOUTIQUE
articoli sportivi, confezionatissimo, arredamento moderno, clientela signorilissima; gira d'affari medio 30.000.000 annui, svende 6.000.000.
asano - Corso Novara, 29 - Telef. 23.77.75 - Via Med. Cristina, 129 - Tel. 69.41.80

Negozio moderno, vicino via Roma
Condizioni per termini, attività redditizia [illegible] proprietario. Cedesi [illegible] 1.000.000 più merce 10.000.000 [illegible] dilazionabile. Telefonare 87.80.47.

CASE TERRENI
[illegible] da FUMATTÌ...
[illegible]

E' «il piccolo industriale dell'anno» in Usa

Premiato da Johnson un figlio di emigrati

Domenico Donatello riceve dalle mani del Presidente una targa di bronzo in omaggio alla sua immaginazione, [redacted] spirito d'iniziativa, [redacted] volontà che [redacted] hanno portato al [redacted] - Cominciò dal nulla, ora possiede un'avviata industria [redacted] detersivi nell'Alaska

Nostro servizio particolare

Washington, lunedì [redacted]

Domenico Donatello, figlio [redacted] poveri immigrati italiani, viene [redacted] oggi alla Casa Bianca [redacted] il «piccolo industriale [redacted] dell'anno». E' una cerimonia tutta per lui, ideata e programmata sulla [redacted] misura, ed in lui l'America [redacted] vuole onorare l'uomo [redacted] iniziativa e coraggio [redacted] riesce, attraverso infinite difficoltà, a raggiungere traguardi creduti irraggiungibili.

Il Donatello, figlio di immigrati calabresi, ha ora 46 anni, [redacted] studiato nel Coll[redacted] e nella Università [redacted] Nuova Inghilterra a prezzo [redacted] immaginabili sacrifici, data la situazione finanziaria della sua famiglia, ed oggi è [redacted] piccolo [redacted] solido industriale affermato nel [redacted] detersivi.

[redacted] che procede all'assegnazione annuale del premio [redacted] ha scelto [redacted] conferirgli una targa di bronzo su cui sono state incise queste parole: «*Per la migliore esemplificazione [redacted] immaginazione, iniziativa, indipendenza ed integrità, caratteristiche di milioni di piccoli imprenditori americani*». [redacted] targa gli viene consegnata dallo [redacted] alla cerimonia che si svolge nel «Rose [redacted]den».

Quando [redacted] anni [redacted] Domenico Donatello iniziò la sua attività [redacted] Anchorage, nell'Alaska, la guerra [redacted] finita da molto [redacted]. Le condizioni erano propizie per poter [redacted]re il lancio di un'industria, anche se l'allora ventinovenne figlio [redacted] immigrati aveva poche risorse personali, ad eccezione di una indennità di congedo rilasciatagli dall'esercito americano, una [redacted] in ingegneria chimica ottenuta al famoso Istituto [redacted] tecnologia [redacted] Massachusetts, e molta volontà di fare.

[redacted] chiedendo prestiti ad istituti di credito specializzati. Allora, 17 anni fa, egli [redacted] il solo impiegato-operaio-dirigente della fabbrichetta, nei [redacted] locali si trovavano alcuni tini [redacted] grosse dimensioni e poche bottiglie vuote di sciroppo e Coca-cola, dove egli versava i suoi prodotti detergenti. [redacted] venerdì e il [redacted] il Donatello [redacted] per mercati e negozi offrendo il suo prodotto.

[redacted] le cose sono piuttosto cambiate. Gli impianti dell'industria di Donatello, tra i più moderni dell'Alaska, [redacted] stendono [redacted] una superficie [redacted] migliaia di metri quadrati; fra [redacted] egli ha [redacted] alle dipendenze, in un reparto tutto [redacted] tomatizzato, [redacted] che producono [redacted] cibo per [redacted]ni e gatti, candeggianti, detersivi industriali, amido liquido e glicerina.

[redacted] a Boston, sulla [redacted] atlantica degli Stati Uniti, Donatello servì in un reparto dell'esercito americano. Per un breve periodo prestò servizio anche [redacted] Aleutine. Sposato con una donna di Anchorage, la [redacted] Jean Landstrom, i Donatello [redacted] cinque figli, tre [redacted] e due ragazzi.

a. p.

I [redacted] sull'emigrazione [redacted]

Roma, lunedì [redacted].

La Direzione dell'emigrazione ha fornito dati sull'emigrazione.

Nel '64, gli [redacted] esp[redacted] per ragioni di lavoro [redacted] stati 277 mila; soltanto 611 in meno dell'anno precedente. Sempre nel '64, le [redacted] rimesse in Italia [redacted] a 350 miliardi. Tra i Paesi d'emigrazione, i nostri connazionali preferiscono in Europa la Svizzera (118.000 emigrati), nell'America del Nord il Canada (17.800) e nel nuovissimo continente l'Australia (10.888).

Assai particolare la situazione per l'America Latina, dove, sempre nel '64, si è accentuata la contrazione [redacted] espatri mentre sono aumentati i rimpatri.

Ecco la consistenza delle nostre collettività nei principali Paesi d'emigrazione: Belgio, 208.850 unità; Francia, 910.800; in Germania, 409.600; nel Lussemburgo, 20.000; in Olanda, [redacted] Bretagna, [redacted] Svizzera, [redacted] (in questa cifra non [redacted] compresi circa [redacted]000 lavoratori [redacted]allieri); Canada, 194.850; Stati Uniti, 868.050; Argentina, 1.288.000; Brasile, 306.700; nel Venezuela, 188.000; in Australia, 277.260; Algeria, [redacted] unità; Etiopia, 18.050; Libia, 25.800; Somalia, 3000; Sud Africa, 3000. Ci sono poi 310 italiani in Bulgaria, 4800 nel Principato di Monaco, 250 in Polonia, 1650 in Portogallo, [redacted] Svezia, [redacted] Burundi, [redacted] Congo, 2750 nel Kenia, [redacted] nel Ruanda, 1360 nel Sudan, [redacted] nell'Uganda, 75 nelle Antille e nella Guyana olandese, 280 nella Repubblica Dominicana, 800 nell'Equatore, 195 ad Haiti, [redacted] nell'Honduras, 5000 nel Messico.

Il delitto di Diano all'Assise di Sanremo

Forse di pugno dell'assassino [redacted] scritto sulla foglia d'edera

Nella missiva inviata al fratello della vittima [redacted] cui si [redacted] dell'uccisione un'altra persona si [redacted] creduto di ravvisare la grafia dell'imputato latitante - [redacted] mittente è Antonio Mancuso perché non [redacted] rivolse alla polizia o [redacted] magistratura? - L'anonimo autore [redacted] messaggio potrebbe [redacted] un'altra persona interessata a sviare il corso del processo

Sanremo, lunedì sera.

Una missiva vergata su una foglia di edera ha gettato improvvisamente più [redacted] un'ombra su un processo che, malgrado la latitanza dell'imputato, pareva già risolto in partenza: Antonio Mancuso, infatti, il calabrese di 27 anni nativo di Limbadi (Catanzaro) e residente ad Andora che è stato rinviato a giudizio per l'omicidio volontario, aggravato dalla premeditazione e dai motivi abbietti, del compaesano Salvatore Fusco, di 40 anni, sembrava non potersi aggrappare ad alcun elemento per scagionarsi. Questa strana missiva, invece, ricevuta da uno dei fratelli della vittima, Domenico, pone improvvisamente alcune domande inquietanti; potrebbe essere la prova definitiva contro il latitante calabrese ma potrebbe anche rappresentare la sua salvezza.

La lettera, firmata con un «sono Antonio» che corrisponderebbe, sorprendentemente, alla firma del citato Mancuso, accusa senza pietà un non meglio identificato Francesco Gomerol, il quale sarebbe stato il mandante dell'assassinio del Fusco, avvenuto nella prima ore del pomeriggio in una via centralissima di Diano Marina e consumato con tre colpi di pistola di cui due soli raggiunsero il bersaglio.

Le ipotesi su questa lettera, senza dubbio originale, sono due: o Antonio Mancuso ha veramente inteso discolparsi verso il fratello della vittima indicandogli il «vero» colpevole, oppure qualche anonimo, usando il nome di battesimo del ricercato per confondere le indagini, ha voluto mettere il [redacted] zampino nella vicenda, [redacted] ancora bene [redacted] tentamente o meno. Entrambe le ipotesi, naturalmente, sono molto deboli: circa la prima, non si vede perché il latitante abbia scritto ad un fratello dell'ucciso e non direttamente alla polizia od alla magistratura; quanto alla seconda, c'è quella strana rassomiglianza fra la grafia del messaggio affidato alla foglia d'edera e quella [redacted] Antonio Mancuso che dovrebbe [redacted] a considerare [redacted] l'anonimo mittente debba essere, senza dubbio, un [redacted] contraffattore.

Probabilmente, come [redacted] volte accade in simili casi, la verità è un'altra, che, al momento attuale [redacted] indagini, sfugge [redacted]. L'unico punto sicuro, per ora, oltre alla latitanza dell'imputato, che dovrebbe essere interpretata come una muta confessione di colpa, è il [redacted] conto dei fratelli della vittima e della giovane figlia, Rosina, di appena [redacted] anni, che [redacted] stata la causa, involontaria, del delitto. Secondo una versione abbastanza attendibile dei fatti, Rosina sarebbe stata oggetto continuo delle profferte amorose di Antonio Mancuso: la ragazza, però, anche per consiglio del padre, non ne aveva mai voluto sapere. Da ciò sarebbe nato l'odio del calabrese con[redacted] la giovane e suo padre, [redacted] ebbe modo di esplodere nel corso di una violenta lite fra i tre. [redacted] alcune coltellate inferte [redacted] Mancuso [redacted] Fusco ed alla figlia. Questo episodio, [redacted], avrebbe dovuto portare [redacted] calabrese davanti al Tribunale di Imperia proprio [redacted] domani del giorno del delitto.

Nell'udienza di sabato, però, Domenico Fusco ha tirato nel gioco anche una [redacted]na, certa Carmela Denaro, che avrebbe convissuto [redacted] la vittima, la quale aveva lasciato la moglie al paese d'origine, in Calabria. Secondo il fratello dell'ucciso, la concubina non sarebbe estranea al delitto: questo sospetto gli fu instillato dalla confidenza di un amico, tale Arturo Verdulli, il quale gli raccontò di avere [redacted] la Denaro entrare nel bar dove si trovava Salvatore Fusco ed invitarlo ad uscire in strada.

Sempre secondo queste testimonianze l'interpellato avrebbe tentato di rimanere, ma le insistenze dell'amica avrebbero finito per convincerlo. Subito dopo [redacted] Verdulli avrebbe udito le [redacted] detonazioni. Ancora il Verdulli, anzi, incontrò [redacted] dopo Antonio Mancuso, il quale, parlando della Denaro, disse: «Mi ha rovinato; l'ergastolo non me lo leva più nessuno. Ora uccido anche lei».

[redacted] evidente, [redacted] questa deposizione, verso quale tesi si voglia approdare; è, almeno in parte, quella [redacted] dallo scritto sulla foglia d'edera, ma questa volta il Mancuso non sarebbe affatto estraneo al delitto. Qualcosa di più, comunque, si potrà sapere soltanto quando Carmela Denaro, che attualmente è in carcere per furto, potrà venire a deporre: il medico legale dott. Rovario, infatti, dopo avere visitato la donna, l'ha [redacted]hiarata non presentabile in aula per sette giorni ancora, causa postumi d'una operazione a cui è stata sottoposta due settimane fa.

Molto meno [redacted] e più attinente ai fatti finora accertati è stata infine la deposizione [redacted] Rosina Fusco, figlia dell'ucciso. La ragazza ha confermato di essere stata avvicinata più d'una volta [redacted] Mancuso, il quale si [redacted] improvvisamente invaghito di lei. Rosina, [redacted]que, respinse sempre le prof[redacted] appassionate dell'uomo parlandone anche al padre, dal quale, naturalmente, ebbe l'esortazione a persistere in tale atteggiamento. Il giorno prima [redacted] essere ucciso, però, l'uomo [redacted] figlio di avere incontrato il [redacted] per strada e [redacted] essere [redacted] da costui minacciato di morte se lo [redacted] fatto condannare con la sua deposizione sfavorevole [redacted] processo per lesioni [redacted] lo [redacted] imputato [redacted] giorni dopo.

Niente udienza, oggi, per la solennità civile del 24 maggio. Il dibattimento proseguirà nel pomeriggio di domani.

e. b.

Festa in casa dell'attrice

A Hollywood, Carroll Bak[redacted] ha offerto [redacted] ricevimento per festeggiare la fine della lavorazione [redacted] ultimo film «Harlow». [redacted] foto, l'attrice [redacted] indossando l'abito che portava [redacted] parte [redacted] protagonista dello stesso [redacted]

Spettacolare incidente [redacted] Svizzera

Tre italiani in [redacted] travolti da un [redacted]

[redacted] morti, [redacted] è [redacted] all'ospedale - Il pilota della macchina non si [redacted] reso conto [redacted] segnali [redacted] indicavano [redacted] passaggio del [redacted]glio - Altre impressionanti sciagure in Emilia e in [redacted]

Ginevra, lunedì sera.

Due uomini sono morti e uno è rimasto gravemente ferito in uno spettacolare incidente accaduto ad un passaggio a livello [redacted] e Rupperswil, nel Cantone [redacted] Argovia.

Una «utilitaria», a bordo della quale [redacted] trovavano tre italiani, è stata investita e trascinata per un lungo tratto da un treno passeggeri. Secondo la polizia cantonale, il pilota dell'auto non [redacted] sarebbe [redacted] segnali ottici che indicavano l'imminente passaggio [redacted] treno. Dalle lamiere [redacted] del veicolo venivano estratti i corpi di tre uomini, due dei quali erano morti sul colpo. Si tratta di Angelo Messina, di diciannove anni, e di suo fratello Vincenzo Messina, di trentuno, che era al volante della macchina; il [redacted] passeggero, il cui nome non è [redacted] noto, è stato trasportato gravemente ferito all'ospedale cantonale [redacted] Aarau.

Piacenza, lunedì sera.

Due [redacted] sono morte e [redacted] sono rimaste ferite [redacted] due «1100», avvenuto [redacted] quadrivio [redacted] a [redacted] chilometri da Fiorenzuola (Piacenza). Le vittime sono: Elga Bugatti [redacted] 51 anni e Augusto Scandrato di 48 anni, entrambi residenti a Milano. Essi viaggiavano sull'auto guidata da [redacted] Bonini di 45 anni, che [redacted] ricoverato in gravi [redacted] nell'ospedale di Fiorenzuola d'Arda, dove è stato operato. Sulla stessa [redacted] si trovavano anche Arnaldo Benedetti di [redacted] anni e Tea Bugatti [redacted] 45 anni, sorella di una [redacted] vittime; entrambi sono stati ricoverati in ospedale e giudicati guaribili in 30 giorni.

Sulla seconda auto — condotta da Carlo Landini di 28 anni, di S. Ilario [redacted] (Reggio Emilia) — viaggiavano Ivano [redacted] Montechiarugolo (Parma), Irma Guidotti di 23 anni e Lidia Cavalli [redacted] 22, [redacted] residenti a Sant'Ilario d'Enza. Tutti sono rimasti feriti: il Landini è stato giudicato guaribile in 40 giorni, il Carapez[redacted] e la Guidotti guariranno invece in 20 giorni.

Sul luogo dell'incidente — in seguito al quale la «1100» guidata dal Landini si è capovolta su un campo [redacted] frumento — si sono recati i carabinieri di Alseno (Piacenza) per accertare le [redacted] responsabilità.

Avezzano, lunedì sera.

Due morti ed un ferito [redacted] sono [redacted] conseguenza di un incidente stradale [redacted] stamane alle 8 sulla Tiburtina Valeria, nei pressi della stazione di Paterno.

Un autotreno «682» [redacted] rimorchio, carico di concime, targato Pescara, condotto [redacted] Aurelio Prospero di 28 anni, e con a bordo il secondo autista, Leonello Bevilacqua, [redacted] cause non [redacted] accertate si è scontrato frontalmente [redacted] una «1100» [redacted] Novara, guidata dall'agente di custodia Ga[redacted] Stracqualursi, di 31 anni, di San Giovanni in Carico (Frosinone) e residente a Verbania (Novara). Con lo Stracqualursi viaggiavano la fidanzata ed il padre di questa i quali sono morti all'istante. La ragazza e il padre non sono stati ancora identificati. [redacted] matrimonio doveva essere celebrato a giorni. [redacted] Stracqualursi è stato ricoverato, in [redacted], nell'ospedale di Avezzano per fratture e ferite. Gli autisti dell'autotreno [redacted] rimasti illesi.

Verbania, lunedì sera.

Stanotte nell'abitato di Mergozzo, a circa [redacted] Km. [redacted] nostra città, due giovani pallanzesi in motoretta sono entrati in forte collisione con l'auto pilotata [redacted] Franco Zanola, di 32 anni, [redacted] Mergozzo, [redacted] cui [redacted] la moglie e due bambinette. Per il violento urto i due motociclisti venivano scaraventati [redacted] alcuni [redacted] di [redacted]; uno, il [redacted]tottenne Antonio Mazzucchi, è deceduto mentre [redacted] stavano prestati i primi soccorsi, l'altro, il trentunenne Fausto Bolognini, ha riportato ferite e fratture guaribili in cinquanta giorni salvo complicazioni; pressoché illesi gli occupanti [redacted] macchina.

Gli accertamenti sul grave incidente sono stati espletati dai carabinieri di Gravellona Toce.

Lecco, lunedì sera.

Un operaio di Monza, il quarantottenne Silvestro Colombo, è [redacted] stamane in un incidente della strada in Brianza, e [redacted] a Verderio. Il poveretto, che viaggiava [redacted] un ciclomotore, si è scontrato [redacted] un'auto pilotata [redacted] ragioniere Enrico Zola di trentaquattro anni. Quest'ultimo è rimasto illeso.

Scontro [redacted] due tram [redacted] Roma: diciannove feriti

Roma, lunedì sera.

Il tram n. 600 della Stefer condotto da Giovanni Rosta, ha tamponato stamane, alle 6,30, al Km. 12 della via Casilina, un altro tram della Stefer (n. 601), condotto da Alberto Catalani. Diciannove persone, [redacted] leggermente ferit[redacted] sono state medicate nell'Ospedale [redacted] San Giovanni. Le [redacted] vetture sono rimaste gravemente danneggiate.

Una vendita all'asta «transatlantica»

Sensazionale esperimento [redacted] un satellite televisivo

Attraverso l'«Early Bird» settecento mercanti d'arte americani assistono [redacted] un incanto che [redacted] svolge nella Galleria «Sotheby» di Londra - Domani mattina parte [redacted] Cape Kennedy [redacted] gigantesco satellite «Pegaso» [redacted] lo studio dei [redacted]

Nostro servizio particolare

Cape Kennedy, lunedì sera.

Giornate storiche per la scienza spaziale: oggi si effettua la prima vendita all'asta transatlantica di opere d'arte per il tramite del satellite «Early Bird», nelle prime ore di domani un possente razzo «Saturno» lancerà in orbita [redacted] gigantesco satelli[redacted] «Pegaso» attrezzato per [redacted] studio dei pericoli presentati alla navigazione spaziale dai [redacted]riti.

A Cape Kennedy è già cominciata la conta a rovescio per il lancio del «Saturno», che è alto cinquantasette metri [redacted] è il [redacted] vettore più potente fin qui costruito negli Stati Uniti; anzi è già stata conclusa la prima parte del «conto alla rovescia» che aveva avuto l'avvio alle sette e mezzo di ieri mattina (tredici e trenta italiane) ed è durata [redacted] sette ore. Le operazioni di conteggio sono state riprese oggi pomeriggio; se non vi saranno intoppi, il razzo lascerà Cape Kennedy alle due e mezzo di domattina (otto e trenta italiane).

E' la prima volta che un'impresa del genere viene compiuta [redacted] ore di oscurità: il «Pegasus I», primo della serie di tre satelliti per l'individuazione e lo studio [redacted] meteoriti, venne messo in orbita nello scorso febbraio, anch'esso a mezzo di un razzo «Saturno», e sta girando attorno alla Terra a quote analoghe a quelle stabilite [redacted] il numero due, con un perigeo di circa 508 chilometri e un apogeo [redacted] circa 748. Il lancio [redacted] «Pegasus I» [redacted] però luogo in pieno gio[redacted].

A Cape Kennedy non si nasconde l'eccitazione nell'imminenza del lancio; si tratta di un'iniziativa senza precedenti [redacted] storia della [redacted] e al [redacted] un periodo di particolare attività dei tecnici spaziali americani. L'altro ieri è stato compiuto con successo un «test» di reingresso atmosferico del «Project Fire» (programma fuoco). Il [redacted] giugno avrà luogo la partenza della capsula «Gemini» di James McDivitt ed Edward White, che rimarranno in volo attorno alla Terra per novantasette ore e cinquanta minuti. Nell'attesa, questo venerdì, sarà messo in orbita un [redacted] incaricato di studiare [redacted] radiazioni cosmiche.

Gli otto motori del «Saturno» bruceranno più [redacted] quattrocentomila litri di kerosene e di ossigeno liquido [redacted] meno di due minuti e mezzo; nel buio si staglierà contro il cielo della Florida una lunga scia fiammeggiante.

Alla straordinaria «asta» transatlantica [redacted] programma oggi prenderanno parte mercanti d'arte e collezionisti [redacted] Londra e di New York. I londinesi si [redacted]oglier[redacted] nelle sale della famosa galleria «Sotheby», dove [redacted] opere in vendita, e l'avvenimento sarà [redacted]so in tutti gli Stati Uniti dalla tv; [redacted] settecento mercanti d'arte americani potranno partecipare all'incanto seguendo il procedimento [redacted] a mezzo di uno schermo di tre metri per due. Un analogo schermo [redacted] installato nella galleria di Londra, in modo che in tutto e per tutto la vendita [redacted] effettuerà come se si svolgesse in un unico locale. In altre parole il collegamento attraverso l'«Early Bird» sarà [redacted] «duplex», e ci si potrà vedere a vicenda con il simultaneo scambio delle offerte e delle informazioni.

Il principale interesse artistico è accentrato su numerose stampe del celebre pittore-ornitologo americano John Audubon; sono all'asta anche un pastello di Degas e un'opera impressionistica di Mary Cassatt. [redacted] per il gran pubblico l'asta, [redacted] presieduta [redacted] Peter Wilson, riveste interesse, [redacted] per il sensazionale sistema televisivo, per il fatto che è in vendita anche un quadro [redacted] sir Winston Churchill; è intitolato «Menaggio, lago di Como». Un altro quadro del compianto statista, «Canal Street», fu recentemente venduto, a [redacted] prezzo-record per un dipinto di Churchill, nella stessa galleria di New York che ora ospita la parte americana dell'asta, la «Parke-Bernet» che è associata alla «Sotheby».

u. p.

Il cielo è coperto [redacted] quasi tutto [redacted] Piemonte

Violento temporale notturno ma [redacted] danni sull'Astigiano

Si prevedono precipitazioni per le prossime ventiquattr'ore anche in Liguria - Le temperature di stamane nelle varie località

Asti, lunedì sera.

Sull'Astigiano questa notte si è abbattuto un violento temporale. L'acqua è caduta a catinelle per circa [redacted], senza provocare [redacted]. Stamane il cielo è ancora nuvoloso e minaccioso. La temperatura è di 14°.

Bardonecchia, lunedì sera.

Le con[redacted]oni del tempo si mantengono buone a Bardonecchia; ottima la visibilità su tutta la cerchia di montagne. La temperatura alle ore undici era di 15°.

Aosta, lunedì sera.

Cielo sereno in [redacted] con ampia visibilità sui massicci alpini, specialmente sul Monte Bianco, sia sul versante italiano che su quello francese. Scoperti anche il Cervino e il Gran Paradiso, qualche [redacted]ola sul Rosa. Temperature sulle medie stagionali: nella tarda mattinata 21° ad Aosta, 22° a St-Vincent, 16° a Courmayeur, +4° al Breuil. Il termometro segna ancora valori negativi in [redacted] montagna, come al Rifugio Torino ed al Plateau Rosa, [redacted] sul —3°. I mezzi spartineve dell'Anas sono al lavoro sulla statale del Piccolo S. Bernardo per aprire il valico [redacted] la Francia e stamane vi sono gi[redacted] a 2 km.: l'apertura [redacted] prevista per i primi di giugno. Le montagne sono ancora incappucciate di neve oltre i 3000 metri d'al[redacted]: la Dora è sempre scarsa di acqua.

Vercelli, lunedì [redacted].

Cielo nuvoloso stamattina, [redacted] Vercellese. C'è minaccia di pioggia. Temperatura a mezzogiorno: 18°.

Verbania, lunedì sera.

Stanotte e nelle prime ore di [redacted] è ancora piovuto [redacted] tutta la [redacted] del Lago [redacted]giore; il cielo rimane minaccioso sul lago e nelle valli ristagnano nebbie e foschia. Previsti temporali in serata. La temperatura poco dopo le nove a Verbania si aggirava sui 15°.

Cuneo, lunedì sera.

Il cielo è stamane quasi interamente coperto, con probabilità di precipitazioni piovose a breve scadenza. Stazionaria la temperatura: 22° alle [redacted] 12.

Acqui, lunedì sera.

Schiarite alternate a rannuvolamenti [redacted] susseguono sull'Acquese e sull'alto Monferrato. La temperatura è stazionaria.

Genova, lunedì sera.

Da ieri sera e per tutta la notte è piovuto in città. Il tempo si è mantenuto anche stamane coperto e piovoso. Il mare è mosso [redacted] temperatura è in leggera diminuzione. [redacted] ore 10 a Genova 15 gradi, Rapallo 16, Chiavari 16, Capo Mele 17, entroterra e Passo Giovi 8. Le previsioni per le prossime [redacted]tiquattr'ore sono per tempo stazionario con annuvolamenti intensi e piovaschi sul golfo.

Varazze, lunedì sera.

Il cielo si [redacted] coperto e a [redacted] pioviggina. Soffia un moderato vento di scirocco e il mare è mosso. Temperatura alle nove: 18°.

Alassio, lunedì sera.

Ancora una giornata grigia, con cielo completamente coperto e nebbia bassa sulle colline. La pressione barometrica è in diminuzione. La temperatura nelle ore più calde ha toccato i 21°.

Sanremo, lunedì sera.

Il cielo è plumbeo e a tratti piove. La [redacted]peratura [redacted] rinfrescata ed [redacted] otto [redacted]va 18°.

Roma, lunedì sera.

L'ufficio meteorologico del ministero Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse alle 6,30 e valide per 24 ore: Sulle regioni settentrionali e [redacted] Toscana, molto nuvoloso [redacted] pioggie e possibilità di tempo[redacted]. [redacted] Sardegna e sulle restanti regioni centrali inizialmente poco nuvoloso con tendenza [redacted] aumento della nuvolosità accompagnata da qualche pioggia. Sulla Sicilia e sulle regioni meridionali, [redacted] prevalenza poco nuvoloso.

Ha compiuto [redacted] anni

Caltanissetta, lunedì sera.

«Don» Francesco Paolo Di Martino è stato festeggiato a Mazzarino [redacted] i suoi 103 [redacted]. Un lungo corteo di automobili ha accompagnato il vegliardo dalla sua abitazione fino alla chiesa dell'Immacolata; successivamente in Municipio il sindaco gli ha rivolto gli auguri di tutta la cittadinanza e gli ha consegnato, per delibera del Consiglio, sessantamila [redacted] e un lunghissimo sigaro.

[redacted] il [redacted] maggio [redacted] 1862, a Mazzarino, Francesco Paolo Di Martino, nonostante [redacted] veneranda età, [redacted] gran [redacted] della giornata al lavoro nei campi.

per colpa [redacted] epillo

di un piccolissimo spillo, [redacted] macchina preziosa come la lavatrice può rimanere bloccata. Ma [redacted] la Candy. Candy ha un filtro che vale un tesoro, comodo, frontale, facile da estrarre e da pulire. [redacted] forma, brevettata, gli consente [redacted] fermare anche l'oggetto più minuto. Il filtro Candy è la migliore assicurazione.

Quando sceglìete [redacted] lavatrice, badate al sodo, badate [redacted] - [redacted] candy". Candy da [redacted] anni produce esclusiva[redacted] lavatrici.

contate [redacted]

Candy

Superautomatiche da sole 88.000 lire in su. Candy [redacted] così poco perché è la più venduta.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Stasera si proietta IL MOMENTO DELLA VERITÀ di Rosi

E' il turno dell'Italia [redacted]l festival di Cannes

Viva attesa nell'ambiente cinematografico - E' arrivata Martine Carol con il [redacted] nuovo fidanzato inglese - Ma è Mike Hargitay che elettrizza [redacted] ammiratori sulla Croisette

Cannes, lunedì sera. [redacted] *televisione francese, benché decorosa,* [redacted] *sembra riservare capolavori, anche se non abbiamo ancor visto Fifi-la-piume, «film comico e poetico», diretto da quel maestro che è Lamorisse. Come anche gli altri anni, però, i malcontenti sono molti soprattutto perchè è stato lasciato indietro La vieille dame indigne per* [redacted] *regia* [redacted] *Claude Allio e la straordinaria interpretazione di una vecchietta di 85 anni, madame Sylvie (tutti la chiamano così), che la televisione ha fatto riscoprire e che questo film farà celebre: rifiutato infatti dai selezionatori di Cannes, esso andrà a farsi applaudire a Venezia invitato da Chiarini.*

Madame Sylvie è una vecchietta deliziosa, magrina, elegante, piena di brio, che fa la vita festivaliera andando a letto alle ore piccole. E' stata per sessant'anni attrice di teatro, allieva del grande Antoine, poi ha girato un centinaio di film, ma ha dovuto arrivare agli ottanta passati perchè un romanzo televisivo la rimettesse in circolazione.

* *

Oggi «Il momento della verità» di Rosi rappresenterà l'Italia. E' inutile dire che l'aspettativa per l'unico film italiano è grande ed il salone è già esaurito da più giorni. Inoltre la seduta serale è deficitaria nel gorgo di Christine Rochefort «seduta crisi».

* *

Un tempo nuvoloso e qualche goccia di pioggia non hanno disturbato la battaglia fiorita che ha animato ieri pomeriggio la Croisette dalle 15 alle 17, non perchè sono sfilate per tre ore carrozze infiorate e bande pittoresche, ma perchè la circolazione essendo stata deviata, una folta folla domenicale ha assistito alla sfilata, ha applaudito le attrici e gli attori di ogni vettura, le gambe scoperte delle majorettes nizzarde e i costumi bianco celesti della banda di Salsomaggiore, poi ha continuato a passeggiare avanti e indietro per vedere ancora una volta James Bond. Inutilmente.

Per la prima volta è comparsa ieri sera al Palais, vestita di chiffon lilla, pallido con giacchetta di visone selvaggio, Martine Carol, con il suo nuovo fidanzato, inglese. Tutti gli applausi ed i flashes sono stati però riservati a Mike Hargitay, biondo con la camicia da smoking a mille volantini, e, appesa al braccio, la piccola e rotonda Maria Vincent, con la quale Ala il perfetto idillio ed ha scambiato baci salendo lo scalone, per accontentare i fotografi, tenuti a regime dalla scarsità di attori che contino.

Oltre al film italiano, sarà proiettato oggi quello polacco «Il primo giorno di libertà», di Alexander Ford, vicenda di fine guerra, con ufficiali polacchi liberati, ragazze violentate, e la tragi[redacted] *morte* [redacted] *una di queste, ex fidanzata ad un ufficiale delle S.S.*

Maria Rossi

Hugh O'Brian e Barbara Bouchet ospiti del [redacted]

A Venezia, durante [redacted] spettacolo [redacted]

Walter [redacted] rischiato l'Europremio '65 dei ritardatari

Topo Gigio festeggiato con [redacted] Jeanmaire, Caterina Valente e Katie Boyle

Venezia, lunedì sera.

Serata cordialmente simpatica quella al Palazzo del cinema per il «gran galà» dell'Europremio-tv. L'austera sede della mostra d'arte filmistica ha ceduto per una volta alle insistenze del video: il grande schermo è sceso a patti col piccolo schermo, e ha fatto posto in uno dei suoi massimi «templi» a personalità, «vedettes», critici, giornalisti, attori, cantanti televisivi.

Enzo Tortora, presentatore ufficiale, ha finito infatti per parlare della televisione come della undicesima musa, ma è venuto poco dopo il verdetto della giuria composta da trentatrè critici televisivi dei maggiori giornali europei a mettere in dubbio tale asserzione. Infatti «vedette» televisiva che nell'ultimo anno ha saputo esprimersi con un linguaggio criticamente apprezzabile e nello stesso tempo più accessibile a tutti gli spettatori dell'Eurovisione» è risultato... Topo Gigio, il pupazzo di Maria Perego che effettivamente miete successi presso le emittenti di vari Paesi.

Non abbiamo colto i commenti di Caterina Valente, presente sul palchettone d'onore insieme a Walter Chiari e a Katie Boyle, premiata come «vedette» nella votazione internazionale dello scorso anno e venuta a Venezia apposta per ricevere l'oggetto artistico dell'orafo-ceria veneziana. Abbiamo però visto i suoi occhi brillare maliziosamente.

Il prossimo anno Topo Gigio sarà al Palazzo del cinema insieme alle gemelle Kessler, rappresentanti del balletto moderno; a Paolo Stoppa, della prosa; a Birgit Nilsson, della Lirica; a Petula Clark, della musica leggera; a Henry Salvador, come migliore attore comico. Palma quest'ultima toccata in precedenza al nostro Chiari, che è giunto al Palazzo del cinema a cerimonia più che iniziata. «Dovremmo darti l'Europremio come l'attore più ritardatario», ha detto Enzo Tortora accogliendo l'attore sul palcoscenico dalla platea.

Walter Chiari appariva un po' ansante: la corsa dall'aeroporto al Lido, senza dargli la possibilità di cambiarsi la camicia, lo aveva frastornato. Appena due ore prima aveva lasciato il «set», a Roma, del film che sta girando con Blasetti.

p. z.

Walter Chiari

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 60.168 - 651.957. Servizio celere a domicilio. Garanzia su tutte le riparazioni.

Mari - monti - sport
Per le vostre vacanze da Meloni grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 6.

Lavasecco a gettone
Presa e consegna in giornata via Capua 5, tel. 481.187, via Monginevro 230, t. 330.603 tappeti, coperte, vestiti, golf ecc.

Frigo a lavatrici guasti? Telef. Astelav 673.919
Un tecnico specializzato a domicilio. Preventivi. Garanzia. Segreteria telef. 24 ore su 24.

Tappezzeria [redacted] carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui
Ipertricosi vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 192, tel. 553.705; Alessandria, via Migliara 13, telefono 21 37.

PRIME VISIONI

UN MONDO SENZA SOLE, al Lux.

Una base di «conseaulti», costruita in una zona del Mar Rosso, ospita per due mesi sette uomini (André Falco, Raymond Kientzy, Raymond Vaissière, Claude Wesly, Pierre Guilbert, André Portelatine, Pierre Vannoni) che così non lasciano, per un periodo di tempo in apparenza eterno, gli abissi marini. La spedizione ha come fine la soluzione di certi temi scientifici e tecnici, e gli «oceanauti» nella realizzazione della loro inconsueta impresa vivono incredibili avventure e nello stesso tempo subiscono una metamorfosi fisiologica e psicologica che li mostrerà diversi quando dal loro affascinante «mondo senza sole» risaliranno alla superficie [redacted] *mare. Diretto dal famoso comandante Jacques-Yves Cousteau (che già nel '56 realizzò con l'assistenza di Louis Malle un capolavoro: «Le monde du silence»), il film si annuncia di eccezionali attrattive spettacolari, oltre che di ineguagliabile rilievo sul piano scientifico. Technicolor.*

TIGRE IN AGGUATO, al Corso.

Prodotto da Walt Disney in technicolor, è, con la regia di Norman Tokar, la storia di una tigre del Bengala che fugge dalla propria gabbia e terrorizza una città americana. Salvata una bambina, la figlia dello sceriffo, mostra tenerezza verso la belva e vorrebbe che il padre e i suoi uomini non l'uccidessero. Per raggiungere questo scopo, e fare della tigre il più bell'esemplare esotico del locale zoo, la ragazzina si dà da fare e alla fine riesce a spuntarla: il minaccioso felino si ammansisce e può essere agevolmente catturato. Pamela Franklin, la ragazzina de Gli innocenti e del Terzo segreto, è la protagonista, con Brian Keith e Vera Miles rispettivamente nei ruoli del padre e della madre. Titolo originale: «A tiger walks».

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.61.18

Al Nuovo (Stagione Regio): domani sera ore 21 prima di «La Gioconda» di A. Ponchielli. Direttore Francesco Molinari Pradelli, con Marcella De Osma e Carlo Bergonzi. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala).
Carignano - Teatro Stabile: riposo. Domani, mercoledì e giovedì ore 21,10 ultime 3 recite di «L'Anconitana» e «Bilora» del Ruzante.

Alcione: Rivista Sbarra - Armandino 16,15 - 21,15.
Maffei: «Giù il sipario» Rivista Mario Ferrero-L. da Vinci 16,15-21,15.

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): ore 21-l'orch. Andreghetti. Cantano Michelino e F. Vannini.
Faro Dance: ore 21 compl. V.R. D. Gaudio: ore 18,30 danze; 21 riposo.
Gay Sala (riposo).
Giardino Belle Arti: 21 River Side.
Trocadero: ore 21 Italo e i Ciro's.

Chez Louis (P. Tommaso): Attrazioni. Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): Gli Asternovas.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio Jo. «Alla taverna del camino».

Abatjour, Sacchi 28, t. 541-025: 21.
Bagatelle Relax (str. Cavoretto 2).
Caprice, Sacchi 16, t. 521.526: 21.
Club 84 (c. M. d'Azeglio 9, tel. 60-580): ore 21 Franco e i G. 5.
Crazy Club (S. Gallina 9, t. 60-082).
El Patio (t. 833-151): 21 i Califfi.
Holiday, Vinz. 2, t. 511.735: 21.
Los Amigos Whisky (U. Sevigl. 311).
Scotch Whisky, Volta 6, 543.713: 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): riposo.
Whisky Matic, Golto, 657.363: 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Ponte (c. Regina 72, t. 854.177): Maestri d'oggi: pittura e scultura.
Arte Antica (Matteotti 40): Incisioni, acquerelli di Gino Bozzetti.
Botero (v. Botero 15): Serandinone.
Dantesca (p. C. Felice 19): Pontecorvo: disegni, dipinti.
Galatea: Opera grafica di James Ensor.
Galleria Gissi (v. Solferino 2, tel. 524.473): E. Mariotti: documenti di un decennio. Orario: 10-13; 16-20.
Galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18): «I Macchiaioli».
La Bussola (v. Po 9): «i sei di Torino» opere recenti. Ore 10-13; 16-20.
Promotrice S. A. Valentino: 123a mostra Arti figurative (10-12; 16-19).
Museo del Cinema: chiuso.

danze CLUB 84
(c. [redacted] - telef. [redacted]
[redacted] TRATTENIMENTI con
FRANCO E I G 5
Giovedì ore 16 - 21
Iva Zanicchi

LOS AMIGOS
Stasera il «Piccolo Cabaret»
I GUFI
Alessandro GALANTE GARRONE
Vittorio FRANCESCHI
Pren. tavoli t. 341.087-383.081

TROCADERO
Via A. Doria 9 - [redacted] 553.771
Grande serata a premi
ITALO e i CIRO'S

CLUB FARO [redacted]
TULLIO ROSSINI presenta
Harlem notturno

CHALET
Valentino - telefono 60.860
Mercoledì 26 maggio, ore 21
RIAPERTURA con il Complesso
[redacted] BERGAMELLI

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Quando l'amore se n'è andato» Susan Hayward, Bette Davis, technicolor, scope. Viet. 18. Orario: 15, 17,30, 19,50, 22,20.
Arlecchino: «Agente 007 licenza di uccidere» con Sean Connery e Ursula Andress, technicolor.
Corso: «Tigre in agguato» technicolor. Brian Keith, Vera Miles.
Cristallo: «Aquile nell'infinito» James Stewart, J. Allyson, techn., vistavision. Ultimo giorno.
Doria: «L'amore tra gli animali» «eastmancolor.
Ideal: «Requiem per un pistolero» Rod Cameron, S. Mc Nally, ec., col. Ultimo giorno.
Lux: «Mondo senza sole» technicolor, un film di Jacques-Cousteau.
Nazionale: «I cento cavalieri» scope technicolor. A. Lualdi, M. Damon.
Reposi: «Il legionario» technicolor, con Burt Lancaster. Ultimo giorno.
Romano: «Madre Giovanna degli Angeli» di J. Kawalerowicz. Pr. Cannes 1961. Vietato 18, inizio film 14. 16,15, 18,15, 20,15, 22,30.
Vittoria: «Una pistola per Ringo» Montgomery Wood, G. Martin, tec.

Ariston: «Zorba il greco», Anthony Quinn, A. Bates, Irene Papas. V. 14.
Arlecchino: «Sierra Charriba» Charlton Heston, R. Harris, S. Berger, techn.
Augustus: «I figli del leopardo» Franchi, Ingrassia, Vianello, eastmancolor.

Capitol: «I lunghi capelli della morte» Barbara Steele, G. Ardisson. Viet. 14.
Metropol: «Il patto dei cinque» con Roger Mobley, R. Lopez.
Torino: «Come sposare un primo ministro» J.C. Brialy, J. Sorel, tec. A. 10.

Alexandra: «Le bambole» N. Manfredi, G. Lollobrigida, E. Sommer, M. Vitti, V. Lisi. Vietato anni 18.
Faro: «Le bambole» con Nino Manfredi, G. Lollobrigida, E. Sommer, M. Vitti, V. Lisi. Vietato anni 18.
Fiamma: «Fantomas 70» scope, tech. Jean Marais, Milène Demongeot.
Gioiello: v. C. Colombo 31, telef. 500.780): «La bugiarda», Catherine Spaak, E. M. Salerno. Vietato 18.
Hollywood: «077 le spie uccidono a Beirut» R. Harrison, D. Boschero, tec.
La Perla: «Invito ad una sparatoria» techn. Y. Brynner, J. Ruiz, P. Hingle.
Maffei: «Giù il sipario» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15. Film: «Il paradiso dell'uomo» technicolor. Vietato minori anni 14.
Massimo: «Agente 007 missione Goldfinger» techn. scope, Sean Connery.
Orfeo: «077 le spie uccidono a Beirut» technic. R. Harrison, D. Boschero.
Principe: «Le spie uccidono a Beirut» technic. R. Harrison, D. Boschero.
Statuto: «Agente 007 missione Goldfinger» techn. scope, Sean Connery.

Adriano: «Giorno caldo al paradiso show» techn. R. Cortez, T. Murgia.
Alcione: «La grande peccatrice» J. Moreau, Rivista Sbarra - Armandino 16,15 - 21,15.
Alpi: «La vendetta del vampiro» con E. B. Tucker, L. Larson. Vietato 14.
Reglan: «La cripta e l'incubo» con Christopher Lee, technicolor.

[redacted] «Trapezio» B. Lancaster, Gina Lollobrigida, T. Curtis. Apert. ore 10.
Milano: «Londra e mezzanotte» e «Viridiana». Apertura ore 10.
Olimpia: «Pupi, pupe e marinai» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Roma: «La pantera del West» R. Denis.
P. Nuovo: «Il terrore della maschera rossa» e «Tre anni d'inferno». A. 18.
S. Pellico: «I temerari del West» tech. Robert Culp, Brian Kelly.

Esperia: «L'implacabile Lemmy Jackson» con Eddie Constantine.
Giardino: «L'uomo senza paura» technicolor, scope, con Kirk Douglas.
Mirafiori: «Gli uccelli», di Alfred Hitchcock, techn. Vietato anni 14.
Vinzaglio: «Stazione 3 top secret» techn. scope, George Maharis, Anne Francis, D. Andrews, R. Basehart.

Eliseo: «Le 7 vipere» con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Ap. 16,30.
Nuovo: «Il triangolo del delitto» con Emmanuelle Riva.
S. Paolo: «Pelle d'oca» Sorel. V. 14.

Artisti: «Le sirene urlano, i mitra sparano» con Eddie Constantine.
Belgio: «7° cavalleria» technicolor.
Corallo: «Marinai, topless e guai» technicolor, con Ernest Borgnine.
Eridano: «I motorizzati» Walter Chiari, Nino Manfredi, Ugo Tognazzi.
Oropa: «Pistolero di Casagrande» tec.
S. Giulia: «Il cardinale» techn. scope, Tom Tryon, Romy Schneider, Raf Vallone. Apertura ore 19,30.
V. Veneto: «La maschera nera» con Jim Davis, Mary Castle.

Astra: «Il leone di San Marco» techn. Gordon Scott, Rick Battaglia.
Borsalo: «Il treno della notte» di Jerzy Kawalerowicz.
Cibrario: «Bellezze d'Ippolita» Gina Lollobrigida, Milva. Vietato anni 14.
Eliseo: «Per un pugno di dollari» tech. scope, C. Eastwood, M. Koch.
Massaua: «Il corpo» Mihiko Sada, technicolor, scope. Vietato anni 18.
Odeon: «Il diabolico Dott. Satana» I. Sullivan, J. Hamilton.
Star: «Pelle d'oca» Robert Hossein, Jean Sorel. Vietato minori anni 14.

Adua: «Doppio gioco a Scotland Yard» Nigel Patrick. Vietato min. anni 14.
Aurora: «L'ultimo attacco».
Brenta: «Terra lontana» technicolor, con James Stewart.
Festival: «Mondo cane n. 2» technicolor. Vietato minori anni 18.
Medeo: «La strana voglia di una vedova» Danielle Darrieux. Viet. 14.
Nord: «Fiamme alle cinta del bordello» con John Wayne.
Palermo: «Jeff Gordon spacca tutto».
Sociale: «Venere al sole» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato min. 14.
Zenit: «Pony express» technicolor, scope, con Charlton Heston.

Cabiria: «2 mafiosi nel Far West» F. Franchi, C. Ingrassia, H. Chanel.
Colosseo: «La rivolta di Frankenstein» P. Cushing, D. Lamont, col. V. 14.
Continentale: «X 3 chiama Brigitte» P. Michael, J. Meyniel.
Flora: «Cirano e d'Artagnan» techn. José Ferrer, Dalilah Lavi.
Italia: «Là dove scende il sole» tech. scope, Stewart Granger, E. Sommer.
Moderno: «Terra nera» J. Wayne, e «Maledizione del serpente giallo».
Piemonte: «Invito ad una sparatoria» Yul Brynner, P. Hingle, colori.
S. Carlo: «OSS 117 minaccia Bangkok» K. Mathews, A. M. Pierangeli.
Splendor: «La jena di Londra» Bernard Price, Diana Martin. Apertura ore 15.

Diana: «Duello a Tunder Rock» tech.
Dora: «Spionaggio senza frontiere».
Roma: «Nude, calde e pure».

Alba: «Zorro» R. Adley, W. Gerani.
Ambra: «La taverna del porto» con Wolf Kuvinski, Bruno Maito.
Apollo: «Cavalieri della vendetta» techn. scope, Lino Ventura.
Lucento: «Sparate a vista all'inafferrabile 008».
Lutrario: «Piaceri coniugali».
Splendore: «Vento selvaggio» techn. John Wayne, Susan Hayward.

Riduzioni E. N. A. L. — Adriano, Alba, Ambrosio, Apollo, Augustus, Bernini, Belgio, Brescia, Colosseo, Continental, Corso, Cristallo, Dora, Doria, Ellos, Eliseo, Fiamma, Flora, Ideal, Italia, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Gioiello, Reposi, Roma, S. Pellico, Splendor, Star, Statuto, Juventus-Atletico Madrid (distinti centrali ridotti all'Enal); Bowling Mirafiori.

OGGI al Cine LUX
[redacted] UN FILM DI [redacted]
VINCITORE DI UN PREMIO OSCAR

FOTOGRAFIA DI PIERRE GOUPIL - MONTAGGIO DI GEORGES ALEPÉE
[redacted] PRODOTTO DA JACQUES MAUGEO
EASTMANCOLOR
UOMINI [redacted] AI CONFINI DELL'IGNOTO

OGGI - CORSO - OGGI
WALT DISNEY

AL FILM È ABBINATO IL CARTONE ANIMATO PLUTO ACROBATA

OGGI AL CINEMA CAPITOL
IL PIU' TERRIFICANTE SPETTACOLO
CHE IL CINEMA ABBIA MAI [redacted]

[redacted] - GEORGE ARDISSON
[redacted] MINORI 14 ANNI

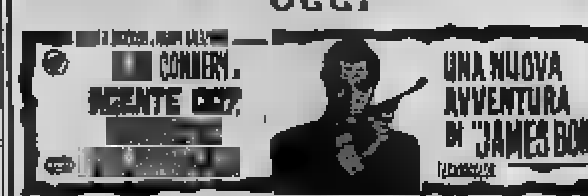
Hollywood - Orfeo - Principe
OGGI
UN FILM
[redacted]
IL NUOVO AGENTE
077
LE SPIE
[redacted]
A BEIRUT
con Richard Harrison
Dominique Boschero
[redacted] - [redacted]
[redacted] Cinemat.

OGGI [redacted] FIAMMA C. Trapani 57 Tel. [redacted]
UN APPUNTAMENTO [redacted] PIU' SCHIETTO

Uno spettacolo divertente e senza problemi, ideale per la famiglia

ALEXANDRA OGGI FARO
Un cast eccezionale in un [redacted] divertentissimo
★ LE BAMBOLE ★
con
GINA LOLLOBRIGIDA - NINO [redacted]
ELKE [redacted] - JEAN SOREL
VIRNA LISI e [redacted] AKIM TAMIROFF

STATUTO MASSIMO
OGGI



Oggi al METROPOL

IL PATTO dei 5
con
BARBARA LUNA
ROGER MOBLEY

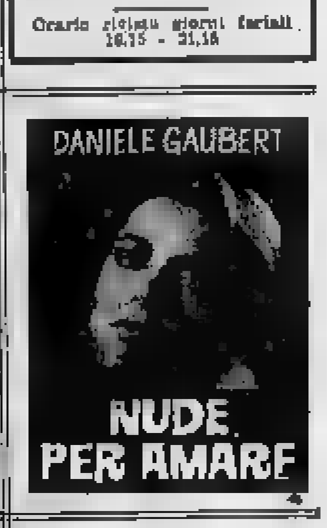
al MAFFEI
PENULTIMA SETTIMANA
DI SPETTACOLO
DELLA STAGIONE DI
Mario Ferrero
che da oggi presenta
la nuova rivista
GIU' IL SIPARIO
di R. Carlilli
con
LAURA DA VINCI
GIANFABIO FOSCO
CLARA GESSAGA
TINO CERVI
CRISTIANA LIVA
con le soubrettine della
STAR TURIN BALLETT
Messa in scena di R. Carlilli
Coreografie di Gri
Musiche del M° Antonio Mele
Orario rivista giorni feriali
16,15 - 21,15

al VITTORIA
[redacted]
IL [redacted] STRAPPA
L'APPLAUSO

ARISTON
OGGI un capolavoro
di [redacted] pretazione

VIETATO MINORI ANNI 14

IDEAL: DOMANI



DOMANI
al [redacted]
[redacted]
CINEMATOGRAFICO
[redacted]IONE
UN «WESTERN»
VIOLENTO
UN «WESTERN»
BRUTALE
UN «WESTERN»
COLOSSALE

OGGI AL CINEMA
TORINO
[redacted] FILM PICCANTE!
DELIZIOSO! PARIGINO!

cine teatro ALCIONE
OGGI
SBARRA e ARMANDINO
con
GIOCONDA BRINO
nella rivista
PALLE... PALLINI... PALLONI...
A. NELLI - E. MORGAN
ODINA
Frank Emanuell - Hilde Vasc
Tom Johan - Mara Vanzetti
Luisa Hoepfer - W. Manhais
BALLETTO HOPPEN'S
SULLO SCHERMO:
LA GRANDE PECCATRICE
con J. MOREAU
Orario rivista giorni feriali
16,15 - 21,15

DOMANI [redacted] CINEMA
CRISTALLO
ADRIANO CELENTANO

REGIA DI ADRIANO CELENTANO

Dott. F. ADLER - Specialista
Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 1 angolo via Roma
Ore 10,30-12, 16-20; fest. 10-12; t. 546-666

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

MAXIMILIAN SCHELL

Sarà fn un film il «re di maggio»

Lizzani sta preparando «La caduta dei Savoia»

Dario Lizzani

Genova, lunedì sera.

Carlo Lizzani è legato a Genova ■ particolari affettuosi ricordi: ■ quindicina di anni fa, vi girò interamente il suo primo film, «Achtung banditi», finanziato ■ locale «Cooperativa spettatori e produttori», una iniziativa molto interessante, dalla quale sorse promotore ■ gruppo di persone ■ varia provenienza e professione. Il regista si intenerisce parlando di questa città, dove spesso torna sia per girare qualche esterno dei ■ film sia ■ ritrovare i suoi numerosi amici.

E' un uomo attento e equilibrato, che parla molto, ha dubbi, problemi, crisi; è immerso nella realtà del ■ tempo e tuttavia si sforza di osservarla extraterrestre. Per riuscire ■ ciò, gli ■ stati gli ■ tuttora molto utili i suoi studi di storia, nonché quel «senso della storia» che un po' è innato e un po' viene rinvigorito e completato con l'approfondimento della materia. E' questo suo preciso interesse a guidare la scelta ed i criteri ispiratori dei ■ film: «Da episodi piccoli e di fantasia», dice, «come quelli svolti nei primi lavori, ho cercato di ■ lo sguardo fino a toccare personaggi di mole statura storica, che furono ■ al potere, protagonisti di grossi eventi».

La progressione ■ sue opere lo dimostra, a qualche titolo, nell'ordine ■ tempo, è significativo: dopo «Achtung banditi» vennero, tra gli altri, «Cronache di poveri amanti», «Il gobbo», «Il processo di Verona». Della storia, Lizzani preferisce la contemporanea, di cui, a mio parere, i protagonisti sono stati Mussolini, Vittorio Emanuele III, Pio XII, Alcide De Gasperi, Togliatti, Ciano e Umberto di Savoia. Tutti questi personaggi ci compariranno nel film a cui Lizzani ■ anni: «La caduta ■ Savoia».

Da molto tempo se ne occupa, e studia, scrive, fa ricerche, allaccia contatti con i futuri interpreti, a proposito di questi ultimi, è molto probabile, anche se per ora non del tutto sicura, la partecipazione di Max Schell nella parte di Umberto. Nelle intenzioni dell'autore, il film dovrebbe dare una visione globale degli anni dal '43 al '48 in Italia; proprio per l'esigenza di realizzazione di un periodo storico nel quale avvenivano una quantità di azioni, tutte varie, complesse e spesso contrastanti, la pellicola si avvarrà di numerosi spostamenti e ■ un foltissimo gruppo ■ interpreti.

«Pur evitando ■ tutte ■ altre forme ■ cinema — riprende ■ regista — a me interessa in modo particolare, forse perché ■ da meglio al mio carattere, la espressione romanzo-saggio. Il racconto con personaggi che hanno un corpo attraverso una dimensione storica mi sembra più rispondente ed efficace al fine di conoscere e discutere le radici dei nostri mali e vicende, la nostra natura e la nostra vita».

Come tutte le persone serie, in qualsiasi attività si trovino impegnate, anche Lizzani non può occuparsi esclusivamente degli argomenti che davvero lo interessano e gli stanno a cuore. Gira molte pellicole, di vario genere; non è che le detesti, queste ultime, anzi, può persino trovarle gradevoli, ma se stesse in lui, tecnicamente, si rivolgerebbe soltanto agli argomenti storici. A Milano, ha iniziato «La cultura», un giallo tratto dall'omonimo romanzo di Andrey Chase, di produzione franco-italo-tedesca; dopo Milano, le riprese proseguiranno sul lago Maggiore ed a Berlino; gli interpreti sono Nadja Tiller, Tomas Milian e Robert Hossein.

Ornella ■

L'attrice Vera Vergani (diva del muto) torna in un film d'oggi

ROMA, lunedì sera.

Vera Vergani, diva del cinema muto, famosa interprete di personaggi pirandelliani e dannunziani, torna al cinema dopo trent'anni di assenza, interpretando un ruolo di rilievo nel film di Massimo Franciosa, «Il morbidone».

STASERA ALLA TV

CONCERTO, ROTOCALCO E FILM

«Requiem» per i caduti a Redipuglia e conflitto d'anime in un convento

Si celebra il 24 maggio con la Messa funebre di Verdi eseguita davanti al Sacrario della III Armata - I servizi di «TV 7» - Interpretato da sole donne, «La conversa ■ Belfort» apre sul Secondo il ciclo cinematografico dedicato al regista francese Robert Bresson

Nel quadro delle ■ bracioni dell'odierno ■ nnuario dell'intervento italiano nella 1ª Guerra Mondiale, la tv trasmette alle 21 dal piazzale del Sacrario della III Armata a Redipuglia, dove sono raccolte le salme di 30 mila Caduti, ■ sinfonico imperniato ■ Messa da Requiem di Giuseppe Verdi. Direttore sarà Franco Caracciolo; solisti il ■ Gabriella Tucci, il mezzosoprano Giovanna Fioroni, il tenore Franco Tagliavini ed il basso R■ Raimondi.

* *

Tra gli argomenti trattati nel n. 29 del rotocalco televisivo TV 7 ve n'è uno assai curioso che riguarda l'Alto Adige e la singolare istituzione nel «maso chiuso». Che cosa sia un «maso» non è difficile da intuire, trattandosi di un'espressione ■ che equivale a quella italiana di masseria. Ma il «maso chiuso», che in popolazioni di lingua tedesca preferiscono chiamare Erbhoff (Si tratta di un'azienda agricola, a carattere per lo più silvo-pastorale e ad altitudine superiore ai ■ metri, che secondo il vecchio giure locale rimaneva all'imperiale ■ Teresa ma riconosciuto, dopo il 1918, dall'Italia) non si può ■ vendite parziali. ■ ■ trasmesso intero, per successione o per atto tra vivi, ritenendosi che sia sufficiente al sostentamento di una famiglia. Vi ■ in Alto Adige parecchie centinaia di questi possessi fondiari che si conservano così immuniati da accolli feonne, nell'altro versante delle Alpi, in Tirolo ed in Stiria) con il beneficio effetto di ridurre ■ decozione frazionamento ■ proprietà.

«Gli anarchici d'oggi» è un altro servizio-inchiesta ■ Emilio Ruval nel chiuso e difficile mondo dei «cavalieri erranti dell'ideale», le cui bombe fecero tremare l'Ottocento borghese ■ ancora i primi ■ ■ secolo, in Italia. La loro distribuzione è pressoché topografica che capillare, contando fra ■ sue ■ tradizionali di contestazione la Lunigiana, le Alpi Apuane, Livorno ■ alcuni centri dell'Emilia-Romagna e delle Marche.

* *

Il ciclo antologico, che inizia ■ dedicato ■ regista Robert Bresson, uno dei migliori esponenti del cinema francese — la sua solita modestia ha sempre il compenso, meritatissimo, del plauso incondizionato di critica e pubblico — riscatta tutta una serie di pellicole mediocri e scadenti ■ ■ negli ultimi tempi sul Secondo Canale.

La conversa di Belfort il film che apre la serie, alla sua uscita, il quale che seguì il felice ricordo di Bresson nel 1945, anno difficile per la cinematografia francese, soffocata dall'occupazione nazista, ma sulla mistica ricerca dell'intemporale che caratterizza il soggetto neppure gli occhiuti censori trovarono nulla da ridire. Copione e sceneggiatura sono frutto della singolare collaborazione tra il drammaturgo Jean Giraudoux, il focoso domenicano Pedro Brückberger e dallo stesso Bresson; i dialoghi originali, pregevolissimi sono quelli stesso Giraudoux che per la seconda ed ultima volta si accostava al cinematografo (doveva morire infatti, poco dopo, nel 1944).

Esclusivamente interpretata da donne, l'azione si svolge tra le mura di un parlatorio femminile e quello di un convento di clausura delle Domenicane di Bethania detto «Rehabilitées», che ■ dedica all'assistenza ed alla redenzione delle condannate per delitti comuni o delle prostitute. Anna Maria (Renée Faure) una ragazza ■ buona famiglia che fa il suo noviziato nel chiostro di Belfort, dopo una visita in carcere Teresa (Jany Holt) che respinge il ■ conforto proclamando ■ ■ sua innocenza. Alla liberazione della ragazza la novizia le propone di prendere il suo stesso velo, ma l'altra rifiuta; con il cuore gonfio di vendetta va in cerca dell'amante che l'ha perduta e tradita e lo uccide.

Dopo il delitto, Teresa busca alla porta del convento protestando, per sfuggire alle indagini ■ polizia, una vocazione che non sente. Anna Maria l'accoglie come ■ sorella ed ha ■ della chiesa, che tenta di salvare, pur ignorandone il terribile segreto, ma la sua opera è improvvisamente interrotta: il rifiuto di ■ ad una penitenza inflittole dalla Madre Superiora (Sylvie) rigido custode della regola, la fa allontanare dall'Ordine.

Essa torna però di nascosto, ogni notte, a pregare nel cimitero del convento ■ un mattino è raccolta ■ ■ convulsa agonia e febbricitante per ■ rimasto ore ed ore in ginocchio ■ la pioggia. Ricoverata nell'infermeria, dove assiste Teresa, ■ si spegne dopo essere stata ammessa, prima d'entrare in agonia, a pronunciare i voti. Il suo trapasso è illuminato dalla certezza che la ribelle ■ ceduto: l'assassina rinuncia infatti all'impunità anticanonale dall'abito monacale e va a costituirsi per espiare la ■ pena.

La c■ di Belfort (il cui *brutto titolo originale*, voluto dai produttori è «*Les anges du peché*») ■ è effetto ■ film religioso. *La religione* rimane sullo sfondo e non partecipa al racconto tutto permeato di sentimenti umani. Il morale del film se così ■ si può chiamare è che sotto i veli monacali e ■ severità della regola religiosa le divisioni ■ stati ■ i loro conflitti ■ tinuano a resistere, catrincerandosi in ristrette, gelose, amicizie e pulpiti di cui che non hanno ancora trovato la perfetta serenità a cui ■. Al centro del dramma non è tanto il conflitto tra Teresa ed Anna Maria quanto quello tra questa e la sua superiora, religiosa anche troppo zelante e candidata alla santità che ■ apparenza d'umiltà e diserzione da deluse ambizioni mondane e nobiliari di un tempo e del ■ è la snodistica direttrice. Ottima in questa ■ interpretazione l'anziana attrice drammatica Sylvie con cui gareggiano la brava Renée Faure (ex-moglie del regista Christian Jaque) e Jany Holt (non parente di Jack, Tim e Jennifer Holt), un trio più teatrale che cinematografico che si ■ a suo agio data l'inevitabile staticità della vicenda; le parti delle altre suore ■ affidate a Mila Parely, Marie-Henriette David, Louise Seigner, Yolande Laffont e Paula Dehelly.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15,45: Giro ■ ■ tappa: Messina - Palermo.
18 —: ■ dei ragazzi: Athelea leggera - Carioni.
19 —: Telegiornale.
19,15: Segnalibro, programma settimanale.
19,45: La famiglia, a ■ di ■ Mariano.
19,55: Sport - Cronache ■ - ■
20,30: Telegiornale.
21 —: (Dal Cimitero di Redipuglia): ■ ■ Requiem» ■ Verdi per cinquantenario dell'intervento.
22 —: TV 7, settimanale televisivo.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
■ «La ■ di Belfort», ■ di Robert Bresson.
22,40: Quadrifoglio ■ ■ ■ ■ e Corrado.
23,55: ■ sport.

TELEVISIONE ■ — Ore ■: Telegiornale - 20,20: «I passi della vita», telefilm - 20,45: La grande guerra, rievocazione - 21,10: Tokio show, canzoni e danze dal music-hall nipponico - 21,55: Fantasco, attualità - 23,10: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI ■

PRIMO ■ — Ore 18: ■ d'Italia - 18: Tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: ■ ■ arti - 19,55: Sport - Cronache ■ - ■ Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: «Uno strano delitto», film ■ A■ ■■■ - 22,30: L'Approdo - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore ■: Telegiornale - 21,15: Enrico VI (terza puntata) - 22,45: Incontro di pallacanestro Jugoslavia-Italia.

SAN CARLO

Ragazzi a scuola dalla mattina alla ■

Le esigenze della vita moderna impediscono a molti genitori di trattenere presso di sé durante il giorno i loro bimbi e d'altronde essi giustamente si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti amorevolmente. Nel centro di Torino presso l'Istituto Maffei fondato nel 1884 con sedi in piazza San Carlo 152, in via Maria Vittoria 17, in via Marsala 60 e telefoni 545.434, 545.161, 521.466, 521.819, 878.555, 878.569 e segreteria telefonica permanente 543.434 funzionano la Scuola Elementare e la Scuola Media parificate con doposcuola ed un rigoroso semiconvitto, affidati a ■■■■ specializzato e di grande esperienza scolastica e didattica. Aule riscaldate e ■■■■ e disposizione dei ragazzi che ricevono continua ed amorevole assistenza fisica e morale.

Corsi supplementari di lingue, musica, danza classica, pratiche sportive, campo di pallavolo ed attività educative di ogni genere rendono veramente completo il corso elementare Maffei. Servizio automobilistico a domicilio.

I bimbi rientrano a casa alla sera liberi da ogni impegno scolastico.

All'Istituto Maffei funzionano inoltre i corsi particolari per geometri e ragionieri; essi sono dotati di laboratori scientifici per chimica, merceologia, fisica, costruzioni, topografia, agraria

Sinatra e Ava Gardner come ai bei tempi

Ava Gardner e Frank Sinatra ■■■ divorziati da anni. Spesso però si ritrovano ■■■■ a Hollywood (Telefoto)

HOLLYWOOD, lunedì ■■■

■ amici di Frank Sinatra e di Ava Gardner dicono: «Quei due non finiranno mai di amarsi e di odiarsi nello stesso tempo». La settimana scorsa Ava era giunta negli Stati Uniti per firmare un contratto. La medesima sera si ammalava. Mitché in America non ha una casa, ■ è fatta ricoverare in una clinica ■ Los Angeles.

Non era trascorsa un'ora che Frank Sinatra era già avvertito. ■ sue disposizioni erano precise: «Se Ava arriva negli Stati Uniti, voglio essere immediatamente avvertito e informato minuto ■ minuto su tutto ciò che fa». E nel corso di un ricevimento nella sua villa di Beverly Hills, Frank ha ricevuto per telefono l'informazione. Senza pronunciare una parola, ha attraversato a cento all'ora Los Angeles per recarsi ■ capezzale della sua ex moglie. Era quasi mezzanotte. Giunto alla clinica, il cantante ha dato uno spintone al ruffiano che voleva impedirgli di entrare e poco dopo ha trovato ■ camera nella quale Ava riposava. Senza fare rumore, Frank si ■ seduto accanto al letto. Per tre giorni e tre notti non ha lasciato più Ava. E' uscito una sola volta dalla stanza: per telefonare che gli portassero un rasoio, uno spazzolino da denti e della biancheria per cambiarsi.

Oggi Ava ha lasciato la clinica con l'automobile guidata personalmente da Frank.

g. m.

Domani al Nuovo la prima dell'opera ■ Ponchielli

Tira i remi in barca la giovane Gioconda

La soprano Marcella ■ Osma canterà a fianco del tenore Carlo Bergonzi - I due artisti si esibiranno poi nel classico anfiteatro ■ Epidauro

La cantante ■■■ ■ Osma a Torino

«*La Gioconda*», ■■■ la veterana ma poetica opera ■ Ponchielli ■■ ■■ si conclude al Teatro Nuovo la stagione torinese 1964-65, e la cui prima rappresentazione avverrà domani sera, vedrà impegnati, nel ruolo di «Enzo Grimaldo» e in quello della protagonista, il tenore Carlo Bergonzi e la giovane Marcella de Osma.

Per Bergonzi (che si ripresenta al torinesi a distanza di cinque anni dalle sue acclamate prestazioni nel «Ballo in maschera») le recite ■■ capolavoro di Ponchielli costituiscono una autentica «rimonta» perché il popolare tenore emiliano ha avuto spesso l'opportunità ■ cimentarsi nel personaggio di «Cielo e mar» (come ■ comunemente nota la parte di «Enzo Grimaldo»), col quale ■ sempre sollevato i più vivi entusiasmi grazie ■ più disparate platee: ■■ l'Arena di Verona al Metropolitan di New York, a ■■ Covent Garden ■ Londra alle Terme di Caracalla a Roma e, recentemente, ■ San Carlo di Lisbona.

Per Marcella de Osma invece, (ospite per la prima volta della nostra città), ■ trattenerà di un «grosso» debutto, ■ infatti ■ tutti accettato che un soprano drammatico che abbia inserito nel proprio repertorio spartiti imperni ■■■ «Nabucco» e «Macbeth» (assolutamente felicemente anche nella Scala e in svariati ■■■ nazionali europei e dell'Sud America), è soprattutto «Norma» (nel ■■■ sacerdote-druido è stato anche uno dei ruoli preferiti dal ■■■ Callas) che ■■■ la critica torinese definì la sua interpretazione semplicemente «mozzafiato» e «La Gioconda», non abbia da temere difficoltà maggiori nuovendo affrontare altri lavori ■■■ repertorio tradizionale.

■ soli trent'anni, però, la de Osma — giunta ormai al momento di «tirare i remi in barca» — può contare su un ragguardevole bagaglio di notevole profitto attraverso un cammino che si rivela sempre più sicuro e spianato. Da Torino i ■■■ artisti passeranno in Grecia, nell'Argolide, per essere i protagonisti di «Aida» nel celebre anfiteatro di Epidauro. Indi Bergonzi, prima di ripresentarsi al Metropolitan di New York e negli altri teatri italiani (figurerà nello spettacolo inaugurale della Scala, «La forza ■ destino») e stranieri ■ cui ■ beniamino, sarà impegnato per un lungo periodo nella registrazione discografica di più opere.

Elio Maineati

Il cantautore genovese ■■■ il genere classico

Bindi sta musicando un racconto di Poe

Si intitola «La morte ■■■ e intende destinarlo a un ■■■ di ■■■ Fracci - Non tralascia però la canzone: l'ultima novità ha un respiro sinfonico

Milano, lunedì sera.

Umberto Bindi, abbandonata la Rca alla quale era da tempo legato, per passare ad una marca milanese, è ora di casa nella capitale lombarda, dove presenta le sue canzoni in un cabaret.

Bindi, nelle sue ultime creazioni, ha toni musicali che hanno il respiro di una sinfonia con accenti di grande poesia. «Adoro la danza classica: non perdo, quando mi è possibile, nessuna delle interpretazioni di Carla Fracci, così come quando mi trovo a Parigi o a Londra, sono puntuale ■■■ spettacoli di Liane Daydé, della Chauviré e di Margot Fonteyn — dice Bindi. — Alla Fracci penso come ideale interprete della musica che sto scrivendo per *La morte rossa*, un soggetto per balletto tratto da un omonimo racconto di Poe».

La storia si svolge durante una festa in un castello spagnolo: la protagonista è una donna ■■■, cosa più misteriosa ■ una ■■■ rossa che la copre il volto.

Umberto Bindi

Dopo una ■■■ di ■■■ e di ■■■■■ d'amore con il Principe, ■■'alba, nel gettare la maschera si rivela per la morte.

«Il balletto è ■■■ genere più difficile — confida Bindi — ma, per me, è il meno ostico per passare al classico. Intendo avvicinarmi gradatamente, abituando anche il pubblico a questa mia evoluzione, senza tralasciare però la ■■■■■.

In autunno, la ■■■ discografica che ■ è ultimamente accaparrata il cantautore genovese, lancerà «La mia città», un pezzo dalla durata di sette minuti. La canzone, eseguita dall'autore, si compone di tre «momenti musicali»: *Città d'amore, Città di luce, Città di pietra*; il testo è ■ compagno ■ scuderia Bruno Lauzi. «Non ■ dedicata a nessuna città in particolare», spiega Umberto Bindi «potrebbe essere Milano, Torino, Parigi o qualsiasi altra purché sia ■■■ ■■ nord ■ toni grigi, color pietra».

Franco Piccinini

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto sinfonico, alle 20,10 sul Nazionale - Caccia al titolo, alle 20,05 sul Secondo

LUNEDI' 24 MAGGIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 13: Giornale - 40' Giro d'Italia - 15,15: Le novità - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Parliamo di musica - 17: Giornale - rassegna della stampa estera - 17,25: Tip-pum - 17,45: William Assandri e la sua fisarmonica - 17,55: Vi parla un medico.

Ore 18,05: Corrado presenta: «La bruzzaglia», con Sandra Mondaini; orchestra diretta da Marcello De Martino - 19,05: L'informatore degli artigiani - 19,15: Itinerari musicali - 19,35: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone - 20: Giornale.

Ore 20,10: Dal Piccolo della Terza Armata a Redipuglia: Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del soprano Gabriella Tucci, del mezzosoprano Giovanna Fioroni, del tenore Franco Tagliavini e del basso Ruggero Raimondi - 21,30: Giovanni Battista Viotti - 21,45: ■■■ Musumeci al pianoforte - 22: Musica leggera - 22,30: L'appredo - 23: Ossi al Parlamento - Giornale - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 287,5, Torino m.f. II). — Ore 7,30: Benvenuto in Italia - 8: Musiche del mattino - 8,30: Giornale - Concerto per fantasia e orchestra - 9,30: Notizie - 9,35: La bacchetta del cantore - 10,30: Notizie - 10,40: Festa della Fanteria: banda dell'Esercito - 11: Il mondo di lei - 11,05: Un disco per l'estate.

Ore 11,30: Notizie e 48ª Giro d'Italia - 11,35: Il tavolato - 11,40: Il portacanzoni - 12-12,20: Cronache dei voci - 12,20-13: Trasmissioni regionali - 13,30: Giornale - 48° Giro d'Italia - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 48° Giro d'Italia - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Aria — Ore 15: Aria di casa nostra - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Notizie - 15,35: Un disco per l'estate: cantano Nuria De Stefani, John Fanucci, Peppino Gagliardi e Ornella Vanoni - 15,45: 48ª Giro d'Italia - 16,30: Ritmi e melodie - 16: Ragazzi in - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per lo - 16,38: Girotondo - 16,50: Concerto operistico - 17,30: Notizie - 17,35: Non tutto ma di tutto - 17,45: Radiosalotto: La cocciarese di Zeno, di Italo Svevo, con Rossi Grassini, Angelo Zanobini, Orsola Radocchi, Giuliana Corbellini, Vanna Polverani e altri - 18,30: Notizie - 19,35: Classe unica - 18,50: I vespri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: 48ª Giro d'Italia.

Ore 20,05: Caccia al titolo - 21: Mordiano di Roma - 21,30: Giornale - 21,40: Cavalcata delle canzoni americane - 22,15: Stephan Grappelly e il suo complesso - 22,30-22,40: Giornale.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 16,30: La redazione: Cultura contemporanea - 16,45: Bruno Battistelli - 18: Gli americani in Arcadia - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Attività delle riviste - 20,40: Johannes Brahms - 21: Giornale - 21,20: Il madrigale drammatico - 21,50: L'Europa tra le due guerre - 22,25: Charles Ives - 22,45: Ossi Mikaru Tsuchitori, di Achille Campanile, con Umberto Melnati; regia di Massimo Scaligero.

MARTEDI' 25 ■■■

(Principali trasmissioni)

PRIMO PROGRAMMA. — Ore 8: Giornale - 9,45: Canzoni, canzoni - 10: Antologia operistica - 11,15: Aria di casa nostra - 12: Giornale - 13: Giornale - 48° Giro d'Italia - 15,15: La ronda delle ore - 15,30: Un quarto d'ora di novità - 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico, diretto da M. Prodalip - 18,30: Motivi in giostra.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,40: Giornale - 10,40: Le nuove canzoni italiane - 11,05: Un disco per l'estate - 11,40: Il portacanzoni - 12: Oggi in musica - 13: L'appuntamento delle tredici - 13,30: Giornale - 48ª Giro d'Italia - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 48ª Giro d'Italia - 14,45: Cocktail musicale - 15,35: Un disco per l'estate - 15,50: Ritmi e melodie

16: Rapsodie - 16,35: Panorama di motivi - 16,50: Penta viva - 17: Parliamo di musica - 17,45: Radiosalotto - 18,35: Classe unica - 20,05: M. Bongiorno presenta: Attenti al ritmo - 21: Tempo di valzer - 21,45:

■■■■■

Sculture di Bassoli

Alla «Giara» (in via Stampatori 5) dove nel 1963 avevo già esposto alcune ceramiche, Renato Bassoli ha presentato un gruppo di sculture nelle quali la ricerca d'una interpretazione stilistica si sviluppa in volumi tesi in uno slancio improvviso che compie la tradizionale armonia di una naturalistica contemplazione, per riaffermare il valore, d'una forza interna che affiora e s'imprime nella ricerca d'una nuova condizione espressiva.

Forse per q■■■ più degli stessi bronzi, ■ la ceramica che sembra offrire al Bassoli la possibilità d'un più immediato intervento: le forme plastiche delle sue immagini ■■■ ■ affiorate dal vago ■■■ d'uno spirito vivace, come da una luce che tra ironia ■ malinconia vi imprime i segni d'una estrosa umanità.

■ ■

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C■ ■ - TEL. 762.079 - TORINO

TELEVISORI
RAYE
LOTTI VIA MAZZINI 41

Un solo punto le divide: basterà per aggiudicare lo scudetto?

Inter e Milan a distanza immutata

Il successo sul Varese ha fatto tornare il sorriso

Viani: "I rossoneri non sono spacciati,,

Il d. t. milanista è convinto di fare 4 punti nelle prossime trasferte - Per il resto, Torino...

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì sera.

O bene o male, il Milan è riuscito a tornare al successo, lasciando così [illegible] il distacco di un punto in classifica nei confronti dell'Inter capolista. Lo strumento uno a [illegible] strappato allo stadio di S. [illegible] non poteva [illegible] in cerca, soprattutto per il pauroso calo accusato dai vincitori nel secondo tempo. Eppure Viani e Liedholm, che dopo la sconfitta di otto giorni prima contro la Roma erano apparsi letteralmente distrutti, non hanno esitato a sfoggiare il più smaccato ottimismo.

«Nel primo tempo [illegible] andati all'attacco bene — ha detto il "general manager" rossonero — poi nella ripresa siamo andati in "barca"; ma non è [illegible] quel [illegible] entusiasmante e travolgente che si prende il lusso di battere e di mortificare i campioni d'Italia con cinque goals di [illegible]. E l'Inter nel [illegible] di chiusura dovrà proprio vedersela col Torino».

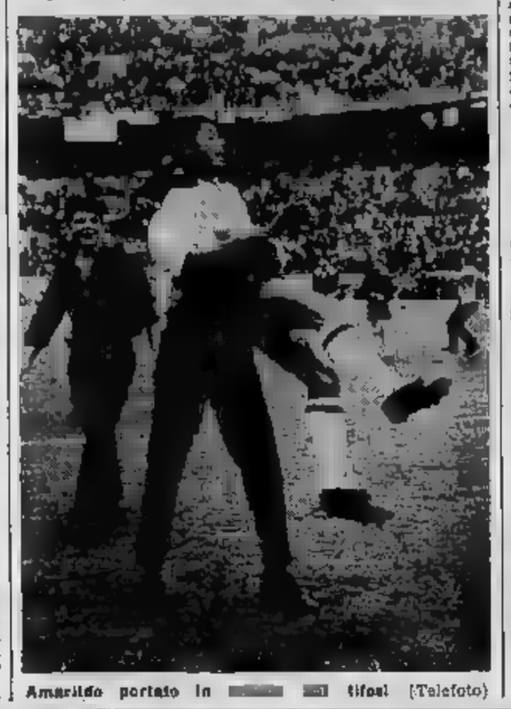
Viani ha insomma stornato l'attenzione dalla micrometrica vittoria conseguita ai danni del Varese ed ormai archiviata, per proiettare il suo sguardo verso l'immediato futuro. «Il Milan è [illegible] a giocare le sue migliori partite fuori casa — ha soggiunto — e perciò le due prossime trasferte di Genova e di Cagliari dovrebbero concludersi [illegible] altrettante vittorie: vedremo se l'Inter riuscirà a fare altrettanto». E qui ha indicato ancora nel Torino il cattivo gattaccio che dovrebbe farla da arbitro nell'assegnazione dello scudetto tricolore.

E' vero che con [illegible] i due punti e che le indiscrezioni zittano alle spalle quando l'obiettivo della vittoria è raggiunto; ma la prova [illegible] ta dal Milan [illegible] il Varese è stata forse peggiore, sotto il profilo generale, di quella che l'aveva visto cedere una settimana prima di fronte alla Roma. Non c'era Altafini e non c'era Mora, esclusi di proposito dalla formazione, ma in coscienza non è possibile affermare che la compagine rossonera sia andata meglio. Nel secondo tempo — e ciò è stato riconosciuto [illegible] dallo stesso Viani — i rossoneri privi di un valido regista sono andati alla deriva, incapaci di manovrare [illegible] al centro del [illegible] e costretti a difendersi affannosamente e conseguentemente per fronteggiare la crescente pressione del Varese.

Pressione nutrita e compatta [illegible] esercitata da una squadra omogenea e più fresca, ma [illegible] a rendere fruttifera la sua superiorità. Nemmeno un tiro difficile è partito infatti dal piede dei suoi attaccanti [illegible] e soltanto verso la [illegible] del secondo tempo una stanchezza [illegible] del palo opposto, col portiere Barluzzi ormai spiazzato. Ciò ha permesso ai rossoneri di difendere, sia pure a denti stretti, il lieve ma prezioso vantaggio strappato all'inizio del secondo tempo, grazie al quale sognato di tanto da Ferrario.

Comunque il Varese, anche se sconfitto, per caro a uno è uscito a testa alta dallo stadio di S. Siro. Ed il Milan ha potuto conservare intatte le sue speranze residue, accentrandole soprattutto sulla forza e sul valore del Torino. In quanto al «caso» Altafini, ci sarà tutto il tempo immaginabile per parlarne ancora. Viani ritiene possibile il reinserimento nella formazione, Liedholm un po' meno. Ed all'interno del Milan le polemiche divampano più che mai, perchè dopo la «magra» ripetuta contro il Varese, molti sono d'accordo [illegible] riconoscere che tutte le [illegible] dell'evidente regresso [illegible] tenuta e di [illegible] non possono essere attribuite al discusso José. Ed io basa alle più recenti indicazioni, bisogna riconoscere che hanno ragione.

Leo Cattini



Amarildo portato in [illegible] dai tifosi (Telefoto)

Domani sera Clay - Liston per la corona dei massimi

LEWISTON, lunedì sera.

Un'atmosfera tutt'altro che serena precede l'incontro per la corona mondiale dei pesi massimi fra Cassius Clay e Sonny Liston, previsto per domani sera a Lewiston, alle 21,30 locali (corrispondenti alle 3,30 italiane).

Gli organizzatori del match [illegible] di [illegible] permettere ai due pugili [illegible] allenarsi con serenità, avendo tra l'altro che potessero anche solo incontrarsi. Tali accorgimenti sono serviti solo a non peggiorare la situazione, visto che una setta dissidente dei Musulmani neri ha minacciato di morte il campione del mondo per vendicare il loro «leader» assassinato, Malcom X.

La reazione di Clay, solitamente molto loquace, è stata delle più prudenti. Chicopee, località del Massachusetts, ove Clay ha cominciato ieri la sua preparazione a 265 chilometri dal suo diretto avversario, è sotto il controllo di numerosissimi agenti, inviati appositamente per proteggere il campione mondiale.

Duello di [illegible] catapultato [illegible] un [illegible]ore bergamasco (Telefoto)

Helenio Herrera ha [illegible] giusto [illegible] Domenghini - Disappunto dell'Atalanta

Bergamo, lunedì sera.

[illegible] l'Inter può pensare al Benfica. Anzi, per la verità anche durante la partita di ieri a Bergamo, nella ripresa [illegible] ho dato l'impressione di non preoccuparsi tanto dell'Atalanta che aveva di fronte, [illegible] ben più abili e pericolosi portoghesi che scenderanno giovedì a San Siro. Così, quando ormai vinceva per 3-0, ha rischiato [illegible] farsi raggiungere. Rifugiatari dal torpore però ha ristabilito le distanze e il risultato definitivo (3-1) non ci dirotto anche perchè l'arbitro D'Agostini ha negato agli uomini [illegible] Herrera un rigore evidentissimo.

D'[illegible] ha superato domenica del campionato e psicologicamente è in condizioni perfette. Herrera come è ormai diventata sua abitudine, subito dopo la gara non ha voluto pronunciarsi. D'altra parte non avrebbe potuto far altro che elogiare tutti i suoi giocatori e... se stesso. Domenghini, fortunato a giocare dopo il noto incidente automobilistico, non ha certo deluso l'allenatore interista che lo aveva preferito a Gori seppur discontinuo, ha minacciato ripetutamente [illegible] la rete avversaria e ha segnato il secondo goal. *Indubbiamente non poteva esserci migliore occasione per metterlo alla prova se non a Bergamo, lui bergamasco [illegible] ex-atalantino. A questo proposito, è singolare la circostanza che pure bergamasco è l'autore della prima rete, Facchetti, mentre Mazzola che ha siglato l'ultima è nato a Cassano d'Adda, a [illegible] tra [illegible] provincie di Milano e di Bergamo.*

Per quanto riguarda Domenghini, vi erano dunque particolari motivi psicologici per impegnarlo a Herrera bene ha fatto a reinserirlo in squadra proprio a Bergamo. L'intera compagine comunque ha giocato bene, anche se non tutti ovviamente si possono mettere sullo stesso livello. Suarez è risultato il migliore in campo e da lui [illegible] *le azioni più interessanti. In difesa Sarti e Picchi sono apparsi come i più temibili baluardi per gli attaccanti bergamaschi e proprio quando i loro* [illegible] *pagni sembravano* [illegible] *semplici hanno infranto le insidiose manovre avversarie. Jair, invece, è apparso svanescente, e anche Corso si è spesso estraniato dal gioco.*

Gli atalantini, dal canto loro, si sono battuti [illegible] *samente,* [illegible] *soltanto spinti dall'orgoglio, ma soprattutto dalla loro precaria situazione di classifica. Al termine della gara, nonostante il fat-*

u. g.

E adesso i neroazzurri pensano... al Benfica

Stamane [illegible] Como

I portoghesi da fuori in ritiro a Cernobbio

Eusebio, del Benfica

[illegible]

MILANO, lunedì [illegible]

Da ieri sera la comitiva del Benfica si trova in ritiro a Villa d'Este, a stamane i giocatori hanno sostenuto un leggero allenamento allo stadio Sinigaglia di Como.

L'allenatore Schwarts ha subito manifestato con calore le sue rimostranze già note per la scelta del campo di S. Siro decisa dall'Uefa per la finale della Coppa dei Campioni. Inoltre ha fatto presente che non potrà schierare la formazione-tipo perchè Peridis, fuori forma, è stato lasciato a casa. «Obbligare una squadra a giocare sul terreno dell'altra, significa designare in anticipo un vincitore» — ha dichiarato con tono sfrontatamente polemico Schwarts — «ed anche la recente conferma di Rocco per l'eventuale seconda finale è senz'altro sfavorevole ai nostri confronti, dato che partigiano a S. Siro sarebbe meglio di giocare a Lisbona».

I giocatori, in ritiro a Villa d'Este, sono quindici e precisamente: Costa Pereira e Naschamento (portieri), Cavem, Cruz, Germano e Raul (terzini), Coluna, Calado e Neto (centrocampisti), José Augusto, Eusebio, Torres, Simoes, Augusto Silva e Pedras (attaccanti).

[illegible] quanto [illegible] tattica, tecnici e dirigenti [illegible] to osservare che il loro orientamento dipenderà dalle disposizioni che impartirà Herrera. Nonostante il paese malcontento per l'obbligo imposto dall'alto di giocare a S. Siro, gli ospiti stanno parlando del confronto di giovedì sera con un certo ottimismo. «Nonostante il grosso "handicap" di giocare in casa dei nostri avversari — hanno detto — speriamo in un'affermazione, specialmente se riusciremo ad impostare il nostro gioco: la volontà è forte e se la fortuna ci assisterà potremo dimostrare a suon di goals il nostro valore e la nostra possibilità».

E' probabile che domani sera il Benfica disputi un allenamento sotto i riflettori dello stadio di S. Siro per ambientarsi alle condizioni della luce artificiale.

l. e.

CAMPIONATO DI CALCIO - 32ª Giornata

Atalanta 1 — Nova 16' (I t.).
Inter 3 — Facchetti 33'; Domenghini 35 (I t.); Mazzola 36 (II t.).

ATALANTA: Pizzaballa; Fogagnoli, Nodari; Bolchi, Cardoni, Colombo; Magistrelli, Landoni, Peroni, Meraghetti, Nova.

INTER: Sarti; Burgnich, Facchetti; Bedin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Domenghini, Suarez, Corso.

Arbitro: D'Agostini.

Cagliari 2 — Riva, 24' (I t.); Riva 13' (II t.) rigore.
Genoa 1 — Knoll 12 (I t.).

CAGLIARI: Colombo; Martiradonna, Tiddia; Cera, Vegezzi, Longo; Nenè, Riva, Capellero, Greatti, Riva.

GENOA: De Paoli; Dagnese, Bruno; Colombo, Baesi, Rivara; Knoll, Bavati, Zigoni, Bicicli, Gliardoni.

Arbitro: Lo Bello.

Fiorentina 5 — Morrone 10'; Hamrin 12'; Orlando 30' Bertini 45'; Orlando 45 (II t.).
Catania 0

FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Castelletti; Pirovano, Gonfiantini, Brizi; Hamrin, Maschio, Orlando, Bertini, Morrone.

CATANIA: [illegible]; Micheletti, Rambaldelli; Fantoni, Bicchierai, Samperi; Danova, Citterio, Rocconi, Magi, Facchin.

Arbitro: Pollano.

Foggia 1 — Maioli 25' (II t.).
Juventus 0

FOGGIA: Macchioni; Valadè, Micelli; Tagliavini, Rinaldi, Mibelli; Favalli, Maioli, Nocera, Lacchetti, Ultramari.

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Sarti; Bercellino, Salvadore, Leoncini; Combin, Del Sol, Nicori, Menichelli.

Arbitro: Pieroni.

Mantova 1 — Ciccolo 32' (II t.).
Lazio 3 — Menna 5' (I t.) rigore; D'Amato 1' e 34' (II t.).

[illegible]: Zoff; Sessa, Cipolini; [illegible]; Cancian, Bernardis; Tomasin, Johnson, Di Giacomo, Volpi, Ciccolo.

LAZIO: Cei; Zanetti, Vitali; Carosi, Pagni, Gasperi; Menna, Bartò, D'Amato, Governato, Mari.

Arbitro: Righetti.

Milan 1 — Ferrario 1' (II t.).
Varese 0

MILAN: Barluzzi; Pelagalli, Noletti; Trebbi, Maldini, Trapattoni; Lodetti, Rivera, Amarildo, Ferrario, Fortunato.

VARESE: Minniti; Marcellini, Marosa; Cicchi, Buratti, Soldo; Spelta, Szymaniak, Trapattoni, Anderssen, [illegible].

Arbitro: Bernardis.

Roma 0
Vicenza 0

ROMA: Mattucci; Schnellinger, Ardizzon; Tamburini, Losi, Carpanesi; Leonardi, Francescon, Manfredini, De Sisti, Nardoni.

L. R. VICENZA: Luison; Volpato, Savoini; Tiberi, Carantini, Bianti; Vastola, Menti, Viviani, Dell'Angelo, Fontana.

Arbitro: Carminati.

Sampdoria 0
Messina 0

SAMPDORIA: Sattolo; Fontana, Dolfini; Dordoni, Maniero, Morini; Chiarigila, Lojacono, Da Silva, Frustalupi, Salvori.

MESSINA: Baroncini; Garbuglia, Clerici; Cavazza, Ghelli, Landri; Bagatti, Morbello, Morelli, Gioia, Brambilla.

Arbitro: De Robbio

Torino 5 — Hitchens 13'; Simoni 35' (I t.); Simoni 27'; Hitchens 28'; Meroni 31' (II t.).
Bologna 0

TORINO: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Puia, Rosato, Fazzetti; Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Simoni.

BOLOGNA: Spalazzi; Capra, Pavinato; Furlanis, Tentorio, Turra; Maraschi, Perani, Nielsen, Haller, Pascutti.

Arbitro: Campanati.

TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE

1-1-1; 2-1-X; X-2-X; X-X-X-X

Monte premi L. 342.425.954

Punti	Vincitori	
13	12 (2)	L. 14.267.000
12	331 (44)	L. 517.200

TOTIP

COLONNA VINCENTE

1-2; 2-X; 2-X; 1-1; 1-X; 1-X

Punti	Vincitori	
12	2 (0)	L. 4.253.510
11	102 (9)	L. 83.598
10	1261 (100)	L. 6.635

(I NUMERI FRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PIEMONTE)

Equilazzi (nella foto) ha esordito ieri in serie A a guardia della rete bolognese contro il Torino (foto Molsio)

CLASSIFICHE E RISULTATI

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	S.
Inter	51	32	13	3	0	0	5
Milan	50	32	13	2	3	3	0
Torino	41	32	10	2	3	5	3
Fiorentina	39	32	10	2	3	3	0
Juventus	35	32	10	0	3	4	5
Bologna	34	32	10	2	1	2	0
Foggia	30	32	6	3	3	3	0
Catania	30	32	10	4	2	1	4
Cagliari	30	32	8	6	4	3	4
Roma	29	32	4	6	5	3	7
Varese	29	32	7	7	2	1	6
Lazio	28	32	6	5	4	2	4
Lanerossi	28	32	6	7	3	2	4
Atalanta	26	32	6	6	4	1	6
Sampdoria	27	32	6	6	5	2	0
[illegible]	25	32	6	6	4	2	4
Messina	20	32	4	6	6	3	5
Mantova	19	32	4	4	6	3	5

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	S.
Brescia	40	34	17	3	1	3	7
Spal	37	34	11	5	1	4	7
Napoli	31	34	9	7	1	4	5
Lazio	30	34	10	5	2	1	3
Padova	29	34	9	6	1	4	3
Potenza	29	34	10	5	2	0	5
Modena	28	34	9	6	2	1	5
Palermo	28	34	9	7	2	1	5
Reggiana	24	34	6	7	1	1	8
Catanzaro	24	34	6	6	1	1	9
Pro Patria	24	34	10	4	3	1	6
Venezia	23	34	7	6	3	1	7
Alessandr.	22	34	8	7	3	2	6
Verona	21	34	6	9	2	3	7
Trani	21	34	10	0	3	1	4
Livorno	20	34	5	8	2	1	6
Bari	20	34	8	5	4	1	6
Monza	19	34	5	10	2	2	5
Parma	17	34	6	6	5	1	8
Triestina	17	34	9	6	3	0	4

SERIE A - 32ª Giornata

Atalanta-Inter	1-3
Torino-Bologna	5-0
Cagliari-Genoa	2-1
Fiorentina-Catania	5-0
Foggia-Juventus	1-0
Mantova-Lazio	1-3
Milan-Varese	1-0
Roma-Lanerossi	0-0
Sampdoria-Messina	0-0

I MARCATORI — 15 reti: Orlando, Mazzola; 14 reti: Amarildo; 13 reti: Nielsen; 12 reti: Facchin, Ferrario; 11 reti: Menichelli, Vinicio; 10 reti: Haller, Danova, Rocconi; 9 reti: Cinesio, Ferrini, Simoni.

SERIE B - 34ª Giornata

Bari-Spal	0-1
Brescia-Verona	3-0
Catanzaro-Modena	2-1
Livorno-Alessandria	2-0
Padova-Monza	0-0
Palermo-Napoli	0-0
Parma-Lecco	0-0
Pro Patria-Triestina	3-0
Reggiana-Venezia	1-1
Trani-Potenza	0-0

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Alessandria-Reggiana; Catanzaro-Palermo; Lecce-Padova; Modena-Bari; Napoli-Brescia; Potenza - Livorno; Pro Patria-Parma; Spal-Trani; Triestina-Verona Hellas; Venezia-[illegible].

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Bologna-Cagliari; Fiorentina-Mantova; Foggia Inc.-Sampdoria; Genoa-Milan; L. R. Vicenza-Messina; Lazio-Atalanta; Torino-Roma; Varese-Juventus; Catanzaro-Palermo; Lecce-Padova; Napoli-Brescia; Spal-Trani; Triestina-Verona H.

SERIE D (Girone A) - 34ª Giornata

RISULTATI — Sanremese-Pinerolo 2-1; Spezia-Alessandria 0-0; Asti-Bergomasco 3-0; Rapallo-Casale 2-0; Imperia-Chieri 3-2; Pro Vercelli-Cuneo 2-0; Voghera-Finale L. 4-1; Albenga-Pavia 3-1; Novese-Sestri L. 1-0.

CLASSIFICA — Rapallo 50; Asti 40; Spezia, Imperia 39; Pavia 37; Pinerolo, Albenga 35; Cuneo, Casale 34; Novese, Alessandria, Chieri 33; Bergomasco, Sanremese 32; Voghera 31; Pro Vercelli 28; Finale 28; Sestri 22.

FINIRANNO IN SERIE C

RAPALLO (Girone A); TREVIGLIESE (Girone B); [illegible] (Girone C); [illegible] (Girone E); SAVOIA (Girone F). Nel Girone D, a [illegible] spareggio [illegible] Pontadera e Massese, entrambe con 45 punti.

RETROCEDONO TRA I DILETTANTI

Pro Vercelli, Finale Ligure e Sestri Levante (Girone A); Pro Mogliano, Vimercatese e Portogruaro (Girone B); Cervia, Foligno e Falconarese (Girone C); Romulea, Pietrasanta e Fiamme Oro (Girone D); Forza e Coraggio, Melfi e Sulmona (Girone E); Enna, Morrone e Benevento (Girone F).

L'argentino Lamanna alla guida del Bari

BARI, lunedì sera.

La compagine del Bari, che ancora una volta ha perduto in casa un incontro decisivo per la permanenza in serie B, è stata affidata all'argentino Lamanna. Vieno così esonerato dall'incarico di allenatore il secondo dei due tecnici ai quali il Bari, in sostituzione di Tabanelli, aveva affidato la squadra, cioè l'ex juventino Capocasale

Sulla RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA
[illegible] presso più ogni le migliori vacanze
RIMINI • RICCIONE
[illegible] • CESENATICO
[illegible] - [illegible] MARINA
MISANO ADRIATICO
e le stazioni termali di:
CASTROCARO TERME e BAGNO DI [illegible]
45 Km. di spiaggia
Il più grande [illegible] più attrezzato complesso alberghiero d'EUROPA
Grandi manifestazioni artistiche, culturali, folkloristiche e sportive.
Mondanità.
Gite ed escursioni nei dintorni nonché a:
Urbino - Assisi - Perugia - [illegible] Marino - Ravenna - Firenze - Venezia
Informazioni presso: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI FORLI' e AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO di Rimini, Riccione, Cattolica, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Misano Adriatico, Castrocaro Terme e Bagno di Romagna e la Agenzia di Viaggio della Voce Unità.

NSU PRINZ
BASSO [illegible] RAFFREDDAMENTO [illegible] ARIA
PROVATELA!
[illegible] ORSA TORINO
[illegible] senza cambiali
DONE 44 - TELEF. 390.776 - 390.373
FERRUCCI 80 - TELEFONO 337.085

FATAM • FATAM • FATAM
FRENI - FRIZIONI - AMMORTIZZATORI - STERZO - SOSPENSIONI - APPLICAZIONI SERVOFRENO
Officina specializzata - Attrezzature moderne - Verifiche gratuite - Riparazioni rapide garantite
[illegible] TIZIANO 17 [illegible] NIZZA - [illegible] 697.900

la Torinese Profumi
CLA[illegible] DOMENICA[illegible] CORTESIA
[illegible] VIA AND[illegible]A DORIA, 8 - TEL. 510.938

Le squadre genovesi in piena lotta per cercar di evitare la retrocessione

Sempre più difficile per Genoa e Samp

Il commento di Vittorio Pozzo

Le speranze dei rossoblù sono ridotte al lumicino

Contro il Messina non è riuscito a far centro

Vengono tutti dall'attacco i guai per i blucerchiati

Peggio di così, le cose non potevano andare per il Genoa e Cagliari

Dodici calci d'angolo e 60' di predominio, non sono valsi a nulla - Barison e Da Silva lenti e impacciati - Nelle due prossime trasferte, occorre trovare qualche soluzione al problema

Il genoano [illegible] (al centro) è [illegible] infortunato nella partita di ieri, a Cagliari

DAL NOSTRO INVIATO

Cagliari, lunedì sera.

Il fratello ha ucciso il fratello. Quasi senza farlo apposta. Un omicidio colposo, in altre parole. Per salvare se stessi da qualsiasi pericolo di retrocessione, i sardi hanno inferto un colpo terribile alle probabilità di salvezza del Genoa, il quale, nella giornata, più disgraziato di come lo è stato non poteva immaginarsi essere. È stato così controverso l'esito di questo incontro, da cui forse dipenderà la soluzione del problema della retrocessione, che alla fine di esso l'allenatore del Cagliari, il vecchio difensore del Milan Silvestri, che attraverso tante dure battaglie è passato nella sua carriera, si è sentito male per l'emozione ed è rimasto coricato per circa mezz'ora su un lettino, in stato comatoso.

Il Cagliari è salvo anche nel senso matematico del termine. E' questa la prima e la più sicura delle considerazioni che si possono trarre dall'incontro disputatosi in Sardegna. Aveva bisogno, questo Cagliari, di un punto in classifica per portarsi a sicurezza, e ne ha realizzati addirittura due. Quindi non ha più gratificapi di sorta di poter subire, per così dire, la rivincita che il Genoa poteva pretendere per la sconfitta subita all'andata. Ma il Cagliari ha fatto di più: ha messo in serio pericolo anche le speranze dei rossoblù, le quali sono ridotte al lumicino.

Peggio di così, le cose non potevano andare per il Genoa. Ha reagito coraggiosamente e vigorosamente e nell'ultima mezz'ora è stato più volte ad un passo dal ricostituire il pareggio. Macchè! Gioca troppo con la palla in aria questo Genoa, la sua prima linea non ha la capacità di fare qualche tecnico che è necessario a sufficiente per collegare il disilivello come quello che si è creato nella giornata di ieri. Ora più non ha da sperare che nelle disgrazie degli altri e in un proprio ritorno di fiamma che le porti domenica a battere il Milan.

Vittorio Pozzo

Lojacono alle prese con i difensori di Messina (Tel.)

[illegible] lunedì sera.

Diceva Baldini, allenatore blucerchiato, che se la Sampdoria avesse sempre giocato così (salvo come ieri contro il Messina) allora sarebbe già oltre quota 17, e quindi non dovrebbe penare nella lotta per la salvezza. Non sarà anche dovuto dire che Baldini abbia ragione, almeno sotto l'aspetto della volontà profusa dai giocatori, permettete, un primo [illegible] ancora peggio, [illegible] cosa era mai questa povera Sampdoria, *Perchè bisogna smettere che la volontà non basta nel calcio, come del resto ha dimostrato la pura pareggiata (0-0) ieri con il Messina. Ci vogliono atleti in grado di far saltare le difese avversarie, atleti sfruttino almeno in parte le occasioni da rete che gli si presentano nel corso di una gara.*

Ebbene, la Sampdoria ieri non ha saputo fare tutto questo, è costretto i siciliani in difesa per almeno sei minuti, ha collezionato la bellezza di dodici calci d'angolo, ma in nessuna volta è giunta vicina al goal, anzi se bisogna ammettere che ha avuto un pizzico di sfortuna quando il palo ai è sostituito al pur bravo Buroncini per respingere un secco colpo di testa di Garbiglia.

Adesso, la Sampdoria è al terzultimo posto in classifica, con appena due punti di vantaggio sul «cugini» rossoblù. E, per di più, l'aspettano due consecutive trasferte. Il Foggia e l'Atalanta alla prima linea. Lojacono, arrivi in zona di tiro col fiato corto.

E allora? Allora, bisogna che Baldini faccia qualcosa, escogiti una diversa impostazione della prima linea, magari facendo ricorso a Tosatti o a Pianti, a qualcuno, cioè, più scattante, che sia in grado di aggirare la difesa avversaria.

Due trasferte, dunque, per i blucerchiati. In teoria, due punti potrebbero anche essere raccolti, e arrivare così a quota 23, che assicurerebbe, nella più disperata delle ipotesi (vittoria del Genoa su Milan e Fiorentina) una spareggio con i rivali cacciatidini, per arrivare a ciò, non basterà fare quello che è fatto contro il Messina. Ha detto Lojacono a Foggia e Bergamo faranno barricate e 0-0 [illegible] fattibile: [illegible] e poderosi, diciamo noi, perchè è vero che ieri il difesa blucerchiata ha corso pericoli, è anche vero che all'attacco il Messina si è spinto in rarissime volte. Ossia il Foggia e l'Atalanta, per il solo fatto di giocare davanti ai propri tifosi, non scherzeranno certamente. E se i liguri buscano una [illegible], sarà difficile per loro rimontarla, visto e considerato che i loro più famosi «goleadores», Barison e Da Silva, sono apparsi lenti ed impacciati, e che l'altro tiratore [illegible] non è più tempo per sperare [illegible] disgrazie altrui: bisogna [illegible] Sampdoria trovi in se la forza per trarsi dall'impaccio, per dare una decisiva sterzata alla propria sorte. Altrimenti, il paventato spareggio [illegible] il Genoa potrebbe diventare, nel giro di quindici giorni, una ben triste realtà.

Vittorio Pozzo

PER LA TOURNÉE EUROPEA

Anche Pelè col Brasile

RIO DE JANEIRO, ieri sera.

Ventisei giocatori sono stati convocati dalla Federazione brasiliana di calcio per cominciare gli allenamenti in vista della attività che la Nazionale svolgerà quest'anno e che avrà inizio il 2 giugno a Rio de Janeiro con una partita contro il Belgio.

Fra i convocati figura anche Pelè, ma la polemica fra il Santos e la Federazione non è ancora finita. Il Santos continua ad affermare di non voler prestare Pelè alla Nazionale; la Federazione ha replicato che in tal caso sarebbe costretta a sospendere il giocatore da ogni attività per un periodo che potrebbe arrivare a quattro mesi.

I giocatori convocati dalla Confederazione brasiliana degli Sport sono: portieri: Manga, Edison, Valdir; terzini destri: Djalma Santos, Murilo, Lima; terzini centrali: Baldi, Dita, Dias, Leonidas; terzini sinistri: Alde, Altair, Renato; mediani: Orlando, Dudu, Fefeu, Garson, Admir; Da Guia; all'ostro: Garrincha, Jairzinho, Gildo; laterali e centravanti: Pelè, Flavio, Ivair, Bianchini, Alcenar, Celio; allenatore: Zezinho, Parana.

Per l'ammissione alla I^a cat.

La Pro Susa raggiunta nel finale [illegible]: 1-1

SUSA, lunedì sera.

Ieri si è svolta sul campo sportivo di Susa la prima partita di qualificazione fra le due squadre finaliste dei gironi C e F di seconda categoria: Pro Susa-Macabi Asti, che è terminata col risultato di 1-1. La Pro Susa allenata dall'ex juventino Rapozzi ha vinto quest'anno il settore C, dominando tutte le altre compagini.

Qualificazioni per i "mondiali,,

Scozia e Italia in parità

Il pareggio della Scozia contro la Polonia ha rilanciato gli azzurri nella «Coppa del Mondo». Il giorno di Pasqua, dopo la 0 a 0 di Varsavia, le rivincite avranno investito la nazionale di Pesbo: con giudizi negativi perchè tutti dicevano che la Polonia era da battere». L'1 a 1 di ieri rimette in casa a posto: fra Scozia e Italia situazione di piena parità, e forse la decisione sulla qualificazione per il girone finale (una sola squadra sarà ammessa a Londra) verrà nei confronti diretti fra italiani e scozzesi. La Finlandia ormai è tagliata fuori, perchè la Polonia passa entrare in lizza nuovamente due punti.

Terminano alla pari di ieri. La Polonia ha segnato per prima con Lentner, la Scozia ha pareggiato con Denis Law. conferenziati il miglior giocatore scozzese. Risultato ottimo, anche se gli ospiti hanno da lamentare la mancata concessione di un giusto rigore per fallo di Collins su Collins. Il «penalty» a pochi minuti dalla fine avrebbe dato agli scozzesi la vittoria, che sarebbe stata comunque immeritata. E' a 1 quindi deve essere considerata risultato equo.

La comitiva anglo lascia oggi la Polonia per raggiungere Helsinki, dove giovedì incontrerà la Finlandia per una partita valevole per il turno di qualificazione [illegible] «Coppa Rimet».

Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
Italia	3	2	1	1	0	5	1
Scozia	3	2	1	1	2	4	2
Polonia	2	2	0	2	0	1	1
Finlandia	0	2	0	0	2	2	6

La fortuna bussa a Novi Ligure

Novi Ligure, 21 maggio.

«Stock, Stock, Stock», la fortuna ha bussato alla porta del dott. Aldo Domicholi, laureato in pedagogia, abitante nella nostra città in via Felice Cavallotti n. 134. Si trattava di un telegramma che portava veramente una bella notizia: il dott. Domicholi aveva vinto uno dei premi principali della «Cassetta della Fortuna Stock».

Da svariati anni egli acquistava le «Cassette della Fortuna» e finalmente quella del dicembre 1964 era stata scelta buona. Al Buono n. 3/28905, contenuto nella cassetta, la sorte aveva assegnato la vincita di una FIAT 500 D, oppure una Pellicia di Castorino oppure un Motoscafo Super Conchita Jolly ed il fortunato vincitore [illegible] studiando con la moglie quale premio scegliere.

Il dott. Domicholi ha avuto cordiali espressioni di gratitudine per la Stock, non solo per la cospicua vincita, ma anche per la tempestività della comunicazione diretta che [illegible] una volta ha dimostrato la serietà cui è [illegible] ogni manifestazione della grande casa milanese

Durante l'intervallo il servizio ristoro

Ovomaltina

ha distribuito l'energetico nevegno caldo

e CIOCC-OVO

l'Ovomaltina lavorata divertito di squisito cioccolato svizzero, sui [illegible] di

Bergamo (Stadio Comunale) per [illegible]

Milano (Stadio San Siro) per

MILAN - VARESE

Brescia (Stadio Mompiano) per

BRESCIA - VERONA HELLAS

Ciclismo minore

Nella Coppa Adriana emergono i biellesi

La squadra [illegible] in azione a [illegible]

Sovvertendo il pronostico della vigilia, la squadra allievi del Pedale Biellese, composta da Rimoldi, Dal Pio, Sola e Zanzerla, ha vinto ieri la gara ciclistica a cronometro valevole per l'eliminatoria regionale della coppa Adriana, precedendo la formazione della S. C. Reatese (Bianco, Bologna, Morini, Siccardi) vincitrice della scorsa edizione. Deludente è stata invece la prova del G. S. Canepia, il quale partito col ruolo di favorito, ha dovuto accontentarsi del quarto posto. I cacciatori del quartetto piemontese sono infatti giunti al traguardo con 1'8 di ritardo rispetto ai vincitori, a [illegible] secondi rendimento di Ganzinese, il quale è giunto al traguardo nettamente distaccato dai compagni di squadra.

Ippica: ieri ha vinto il Premio Ambrosiano

Chiese: 13 milioni in ventitré giorni

Acquistato [illegible] fine di aprile per — si dice — 15 milioni, il quattro [illegible] Chiesa ha fruttato in 23 giorni al suo [illegible] proprietario 13 milioni e 100 mila lire. Era stato acquistato per essere usato come battistrada a Gai Login, un purosangue che, mancando totalmente di spunto, ha bisogno di un'andatura serratissima per poter giocare le sue chances. In effetti, al momento, Chiesa è nella valutazione generale almeno un palo di scalini al di sopra di Gai Login. [illegible] ogni attività sportiva il conte. Borghi sa spegliere i suoi atleti. Dunque Chiesa [illegible] vinto il 1° [illegible] gio il «Città di Torino» su [illegible] (3 [illegible] al vincitore); il 9 maggio a Milano si è affermato nel Premio Turati (4 milioni e [illegible] mila lire al vincitore) [illegible] 1600 metri. Infine, [illegible] ha vinto — anzi ha dominato — il Premio Ambrosiano (3 milioni al vincitore) su 2000 metri.

A Torino ammirato una splendida Carolina Adams, una cavalla [illegible] sulla distanza media — da 1400 a 2000 metri — potrà dare [illegible] soddisfazioni alla Razza Dormello-Olgiata. Si guardava a Boley come ad un soggetto che non poteva perdere: ma [illegible] cavalla, i cui esseri felici le impongono un'andatura assai a distanze più lunghe, si è trovata in difficoltà, riuscendo a distendersi solo [illegible] finale, quando però Caroline Adams ha avuto buon [illegible] a far valere le [illegible] di scattista. Un simpatico successo [illegible] i colori bianchi e [illegible] di Dormello, salutati [illegible] applausi dal pubblico.

Toussot potrà fare molta strada: non è facile vedere un puledro arrivare alla fine dei 2400 metri con lo stile e con la potenza messe in mostra ieri sulla pista torinese. Non aveva avuto la [illegible] che predilige, avendo dovuto andare subito in [illegible] per poter assicurarsi la vittoria sul ritmo. In retta di arrivo, malgrado ciò, ha [illegible] sviluppato con folate di notevole potenza ed il distacco [illegible] gli avversari si ampliava a [illegible] d'occhio. Toussot — in gara di fondo e [illegible] un leader che gli assicuri l'andatura — darà del filo da torcere a chiunque. Una sua valorizzazione anche in prima categoria potrebbe già avvenire [illegible] presto

Si prepara intanto per domenica prossima un altro grosso arricchimento del calendario torinese: la Gran [illegible] di Stupi (due milioni, [illegible] metri), che dovrebbe riunire alla partenza un [illegible] e qualificato lotto di

G. F.

Giovedì inizia a Torino

Il Trofeo Ceat di pallanuoto

Il Trofeo Ceat di pallanuoto si farà. L'inaspettata manifestazione, che avrà luogo da giovedì a sabato, sembrava dovesse essere annullata per la mancata autorizzazione da parte della Federazione, che non voleva privare la Nazionale dell'apporto dei napoletani Marelli, ma l'intervento degli organizzatori e la sportività della R. N. Napoli, che ha rinunciato al suo giocatore per il Trofeo, ha fatto sì che tutta la giornata di ieri l'autorizzazione venisse concessa.

Al torneo prenderanno parte, oltre alla R. N. Napoli, l'Elak Pegli, il Jantzen Camogli e il C. S. Fiat. Tre squadre di serie A, quindi, dalle quali quella figura guidata dall'ex c. t. nazzaro Randy Lalysmy, ed una, il Fiat, che quest'anno tenterà di dare la scalata alla serie B. Giovedì, per dar modo agli sportivi di seguire alla televisione Inter-Benfica, la gara avranno inizio, alla piscina comunale, alle 18,30.

Athletic club torino

Via Cernaia [illegible]
Tel. 51.78.28
TORINO

Preparatevi subito per l'estate migliorando l'aspetto e l'efficienza del Vostro fisico all'Athletic Club dove avete a disposizione

— *Sala [illegible]*
— *Bagno turco*
— *Docce*
— *Piscina per Idroterapia*
— *Massaggi Meccanici*
— *Bar di salute*

E' APERTO ANCHE [illegible] 27 [illegible]

PRIMA

SOTTOPESO:
Aggiungete [illegible] cm. a ciascun braccio 9 cm. al torace e alle spalle

[illegible]
Perdita 10 kg.
[illegible] cm. dai fianchi
[illegible] cm. dalla vita

I granata hanno aumentato il vantaggio sui bianconeri

Torino «vivo», Juventus «spenta»

Da dieci anni non vinceva per 5 a 0

La squadra di Rocco è diventata «grande»

Il terzo posto non è punto d'arrivo - Ma per potenziare la compagine, ci vuole l'aiuto dei tifosi - Questo Bologna fa più

Simoni realizza il terzo goal granata all'esordiente portiere bolognese (Moisio)

Sfogliamo gli annali del calcio e dobbiamo effettuare una ricerca minuziosa e spinta nel tempo per trovare un'altra vittoria sonante del Torino, una vittoria per 5-0. La rintracciamo nella stagione 1955-56 con due successi netti: 5-0 alla Triestina e 5-0 alla Pro Patria. Logico pertanto che il successo di ieri sia stato salutato con il fragore di trombe e di tamburi, con la gioia sfrenata nelle vie del centro, con fazzoletti sventolati a Rocco ed ai suoi giocatori.

Cinque a zero al Bologna, in «disarmo» forse, ma sempre di squadra campione si tratta, con tanto di scudetto. Ma delle debolezze del Bologna di ieri si parlerà appresso, ora conviene accennare ai meriti del Torino, e sono molti anche in questa circostanza. I difetti degli emiliani hanno forse attenuato la luce della vittoria granata, ma non può cancellare la bella impressione lasciata dalla squadra allenata da Rocco. Ricordiamo un solo periodo, i tre goal realizzati nello spazio di quattro minuti. Dopo uno sterile dominio bolognesi, è bastato ai granata aumentare il ritmo per portare il risultato a quotazioni addirittura insperate. Dal 31' della ripresa: reti di Simoni, Hitchens e di Maroni, che aggiungevano ai punti segnati da Hitchens e da Simoni all'inizio.

Il merito e nostro avviso i meriti del Torino: una grande volontà riuscire, anche se la posta in gioco era importante ma non determinante perché il terzo posto in classifica è un traguardo di prestigio, una difesa stretta ed impegnata, senza distrazioni pure nei momenti in cui il gioco non aveva più ragioni logiche d'interesse; un Hitchens stagionato verso la «conquista del goals»; un Maroni classicheggiante, magnifico per i suoi tocchi d'arte anche se a tratti risarcente per l'eccessiva ricerca del «dribbling»; un Simoni freddamente pratico, utilissimo ai compagni ed al manovra, un giocatore di estro e nello stesso tempo un elemento che cerca solamente il pratico; e per concludere un Ferrini in crescendo di forma, di lottare a denti stretti in difesa ed all'attacco.

Per questo il Torino ha vinto a larga margine; ed il può in nessun modo messo in discussione. Le chiacchiere del bolognesi a che accusavano l'arbitro Campanati ed i suoi collaboratori di essere eccessivamente «di casa». non d'essere. Tra le squadre c'era veramente la differenza di gol dal risultato, ed polemica, polemica non ha valore.

A discorso sul Torino può dire che la squadra granata è ormai saldamente sistemata nella sfera dei grandi. Potrà concludere il torneo al terzo posto, o potrà essere superata dalla Fiorentina, rimane il fatto che l'équipe di diritto nel numero delle «elette». Per essere veramente una grande squadra cosa manca a quello Torino? mezz'ala che «pensa» (uno Schiaffino, un Dino Sani o un Scaiperli tanto per limitarci) ed uomo-goal. Non applaudano se i dirigenti vorranno completare l'opera di potenziamento dalla formazione tanto base inlisata. Ci vogliono milioni per fare un Torino da scudetto, ma sarebbe un peccato costruzione» una squadra, che traguardi più ambiti.

I tifosi pretendono meglio, ma non può dire che rispondano in modo logico al richiamo del Torino che diceva di temere tantissimo. Meno di ventimila spettatori per il confronto con i campioni d'Italia! Questo dimostra che c'è un certo rilassamento nell'interesse. Ed allora come si può chiedere ai dirigenti il sacrificio necessario per fare un «vero grande Torino»? Verranno la risposta dei tifosi.

Bologna: ieri era... il Bologna. pertanto essere assolto per i tanti goal incassati. Nel giudicare la squadra campione si dimenticare gli assenti. Bianchi-Janich: i portieri Pizza, che ha portato ha esordito (emozionatissimo) il ragazzo Spalazzi; l'intera mediana, composta da Tumburus, Janich e Fogli, e Bulgarelli. Troppe anche per una società che non ha badato a formare un buon parco riserve. Ma è opinione generale che i guai del Bologna siano venuti dal rinculati, tifosi.

Un a su assenti. Ieri il pubblico torinese lo ha ingiustamente fischiato, ed il bolognese è stato bravo a non reagire malamente a queste dimostrazioni ostili. Pascutti ha dato prova di carattere, di forza morale e di grande volontà. Però, siamo sinceri, che ha fatto di utile alla squadra il «troppo bravo» Pascutti? Assolutamente. Il piaceva di più il Pascutti realizzatore, l'atleta che rispondeva con orgoglio ai fischi dai suoi avversari. Altro il Bologna aveva in lui un elemento prezioso. Ora si vedono le qualità morali, ma campo contano quelle tecniche e quelle agonistiche. Pascutti per il giocatore di un tempo deve tornare «antipatico». E' poi lo specchio del Fiorentina. Finita una squadra che faceva paura, è un avversario a cui si stringe la mano incoraggiamento. I tempi passano per tutti, che campione.

Giulio Accatino

Ma la squadra è apparsa un po' stanca

I bianconeri storditi dalla carica foggiana

Mercoledì, l'Atletico, Heriberto Herrera dovrà formazione

(a sinistra) i bianconeri (Telef.)

Sconfitta l'Atletico dal Real Madrid: 0-1

sono dati convegno ieri al «Hilton» Bernabeu» per presentare ai primo dei due incontri diretti tra Real e Atletico, chiamato a designare quale dei due grandi squadroni della capitale riuscirà a conquistare l'accesso ai quarti di finale della Coppa di Spagna: ha vinto il Real per 1 a 0 con rete realizzata dal giovane centromediano Grosso all'inizio della ripresa.

Dimostrandosi praticamente sulla medesima linea della grande rivale cittadina, l'Atletico ha confermato l'ottima impressione ospitata mercoledì scorso nella partita di Coppa delle Fiere giocata contro la Juventus: nel suo undici è rientrato Adelardo, nel suo abituale ruolo di mezz'ala sinistra, che l'allenatore Otto Bumbel ha evidentemente voluto sottoporre a un'impegnativa prima di decidere l'impiego nell'ultimo confronto di Torino di mercoledì.

Il rientro di Adelardo, uno dei migliori uomini dell'Atletico, di cui i «mediani Ruiz Sosa e Glaria sono stati in principali ostacoli, è stato provvidenziale per dare a Maloli la possibilità separare il goal della vittoria. Dopo un'ottima ad un metro dei rossoneri era scontata: il Foggia rinculato in difesa.

E per mercoledì prossimo, Heriberto vorrà ripetere il miracolo operato da nio Herrera per Inter-Liverpool, dovrà ricadere in più punti la sua formazione, rinfrancandola con uomini decisamente più freschi e affidando principalmente a qualche attaccante puro lo sviluppo di quelle trame nella partita Foggia sono completamente mancate.

a. c.

Foggia, lunedì sera.

La Juventus ha dovuto lasciare lo stadio di Foggia con una rete al passivo, e francamente non può recriminare. L'incontro per i foggiani aveva il sapore di una rivincita, ed era di quelli che si devono vincere a tutti i costi per assestare la posizione di classifica. Si trattava, nel contempo di un confronto di prestigio che i padroni di casa volevano vincere anche per la soddisfazione di battere la compagine che coi suo solo nome aveva fatto calare a Foggia un numero straordinario di sportivi e aveva operato il miracolo di far allo stadio (capace di 18 mila posti all'incirca), una folla di 12, 13 e forse 14 tifosi.

Storditi dalla folla, bandi- dall'inizio campo, sospinti dalla con cui Oltramari, Nocera, Maioli, Micelli e Favalli attaccavano, i juventini stentarono parecchio a difendersi ed erano costretti ad arginare alla meglio, molto stile, puntate pugliesi.

Heriberto Herrera non poco se ascoltare le urla la folla, se guardare e udire i gesti e le grida del suo collega foggiano e richiamare i suoi giocatori affinché facessero appello un di orgoglio e alla loro.

Comunque, gli spunti più apprezzabili Juventus si avevano negli ultimi minuti del primo tempo e per i foggiani erano brividi prima e dalle puntate di Rivori, poi Lancini e ocre Rivori.

Nella ripresa, la Juventus appariva lenta mentre il Foggia era più quadrato, scattante, deciso. Si giungeva così dell'ora ed un errore di portiere di Sarti e Salvadore per dare a Maioli la possibilità separare il goal della vittoria. Dopo un'ottima dei rossoneri era scontata: il Foggia rinculato in difesa.

E per mercoledì prossimo, Heriberto vorrà ripetere il miracolo operato da nio Herrera per Inter-Liverpool, dovrà ricadere in più punti la sua formazione, rinfrancandola con uomini decisamente più freschi e affidando principalmente a qualche attaccante puro lo sviluppo di quelle trame nella partita Foggia sono completamente mancato.

a. c.

I "GEMELLI DEL TEVERE" AL MOBILIFICIO SNAIDERO

Il Ministro di Roma, on.le Amerigo Petrucci, alla presenza del Sottosegretario al Tesoro on.le Pietro Micara, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on.le Sullo, ha consegnato a Roma, durante la cerimonia della VII Edizione del Premio, i «Gemelli del Tevere» volano a realizzato dell'estetico sovrano Rodolfo Crociani. A Rino Snaidero, titolare del Mobilificio «SNAIDERO & C.» di Majano (Udine) il Premio è stato assegnato con la seguente motivazione: «Creatore del mito di un complesso industriale vanto fra i maggiori d'Europa nel settore dell'arredamento moderno, ne ha dotato vantaggiosamente il mercato operando attenti nel dell'assistenza con personalità di iniziative e vivo sentimento umano».

Nella foto: Rino Snaidero con S. E. Rosa, ambasciatore a Roma dell'Uruguay.

WOLMER
Divano letto «DLB» trasformabile a piacimento ad una o a due piazze. E' una novità WOLMER. Vasto assortimento di poltrone, divani, salotti di produzione propria.
CORSO VITTORIO EMANUELE, 28

673919 ASTELAV
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI

MESE DEL BAULE
AVOGADRO UNICA SEDE VIA PO 55
Sconto ai dipendenti FIAT
lo reclame L.
Baule special L. 4.990
Cassa America L. 5.290
L. 6.590
Lamiera L. 7.990
BORSE cerniera da L. 790 in più. Doppia tracolla moda L. 1990. Modelli signora L. 3580 in più. Vera incerata L. 10.990 in più. Vero coccodrillo L. 23.900 in più. - VALIGIE L. 890, pergamena L. 1790, tessuto L. 2580 - QUANTI Stock L. 290, capretto L. 790 in più - CINTURE vero coccodrillo L. 990 - PORTADOLLARI vero coccodrillo L. 1990, cinghiale L. 590 - BOTTONERACCIO L. 390 in più - DIPLOMATICHE da L. 880 in più - L. 2290 in più - L. 990 in più.
TUTTI GLI ARTICOLI SEMPRE ASSORTIMENTO

Metz
RADIO - FONO - TV
COMUNICA CHE DAL MAGGIO LA IN COMMERCIALE TUTTA L'ITALIA TRASFERITA A:
TORINO - CORSO 24 - TEL. 650.151

Ecco perché il televisore
Metz
ci fa preferire:
per l'insuperabile visione e profondità dell'immagine e per la sua naturalezza del suono
perché è costruito economia con materiale di primissima qualità
perché è ultra automatico e per la più grande realtà
IL ONESTO PREZZO DA L.
Tutti i televisori costruiti in Germania. Lo garantisce il bollino doganale sullo schienale.
Nei migliori negozi. Telefonate 650.151 e vi daremo il nominativo del rivenditore di

SAIE
SOCIETA' AUTOMOBILI ITALIANE ED ESTERE
Salone allestito con completo assortimento di ogni tipo di vettura
Prezzi convenienti ed eccezionali facilitazioni di pagamento
Garanzia ed assistenza gratuita per un anno
PIAZZA ADRIANO, TORINO
Telefoni 759.924 - 779.647 - 761.080 - 700.502

I campionati di golf

Sono iniziati ieri, campi de Mandria, i campionati nazionali golf. Nella fotografia in alto una fase della impegnati Luca Vigliani (a sin.) e Alberto Schiallino (di spalle). In basso Bordogna e la signora Ida Goldschmid, più volte campionessa italiana. Le gare oggi il terzo e quarto turno maschile ed il secondo e terzo turno femminile (Foto Moisio)

MOTOCICLISMO

Villa e Agostini: conferme a Sanremo

Sanremo, lunedì sera.

Ospedaletti ha ascolto un corsico di pubblico piuttosto scarso la quindicesima edizione del Trofeo motociclistico di «Sanremo». I motivi che hanno trattenuto a casa molti sportivi, i quali non erano mai mancati all'annuale appuntamento vanno ricercati nell'assenza di molti piloti di valore. Fra questi va ricordato Provini, che non sarebbe allineato ai via potuto preparare con maggiore serenità alla prossima gara iridata in calendario a giugno.

Anche la defezione della «Morini» che sembra aver deciso di astenersi per un certo periodo di tempo dalle competizioni, ha impedito a Grassetti di poter aspirare ad una vittoria finale nella classifica di classe. La direzione della Casa bolognese ha giustificato la decisione un ritiro momentaneo dalle competizioni, asserendo la produzione di serie non le consente di dedicare tempo al proprio reparto-

La grande assente lo avizzato Taveri, che italissimi tifosi circuito rivierasco, in dei brillanti successi ottenuti lo ultime tre edizioni del Trofeo «Sanremo».

Ma tralasciamo di riferirci agli assenti per segnalare l'ingresso nell'agone del motociclismo sportivo di nuova scuderia, la «Cudis-Motesat», la quale ha allineato una «Bianchi 350» affidata a Grassetti. Riteniamo che il sorgere e l'evolversi di questa squadra sia da seguire col massimo interesse, poiché è il primo esempio di abbinamento pubblicitario che si registri in Italia nel settore motociclistico. Si tratta di un esperimento che, se avrà positivo apporto nuovi orizzonti al motociclismo competitivo.

La manifestazione figura permesso a Villa, primo nella 125 cmc., di consolidare la sua posizione di «leader» in tale classe. Altrettanto Agostini, vincitore della «500», che ormai più considerato il campione italiano litro.

E' tempo di sci nautico

E' primavera inoltrata, ci avviciniamo all'estate, ed ecco tornare alla ribalta il più spettacolare fra gli sport delle vacanze: lo sci nautico. Si scia al mare quando si riposa per un lungo periodo, ma ci si può già allenare, mettere in forma, e divertirsi anche in città, a poca lontana.

Le che vedete pubblicate sono state scattate da Maioli al lago di Avigliana, al club nautico Fiorito. Lo sciatore impegnato in un difficile passaggio sui monconi è Aldo Brancone, l'animatore e direttore della società, mentre il ragazzino è l'immancabile Marco Merlo, il campionissimo del Sestriere che torna alla ribalta in questa nuova specialità.

Proprio sui giovani, e per giovani parliamo anche di ragazzi sui venti, venticinque anni, Brancone punta per rinforzare l'attuale squadra agonistica che parteciperà ad alcune gare nazionali ed ai campionati italiani. Auguri per tante vittorie!

Oggi, da Messina a Palermo, una delle tappe più lunghe: 258 chilometri

Il Giro d'Italia è sbarcato in Sicilia

IL PUNTO SULLA SITUAZIONE

La posizione di Balmamion è diventata molto difficile

Il canavesano ieri ha perso un minuto, e adesso è a oltre 5' da Adorni - E, inoltre, c'è in vista una tappa a cronometro - In più, Vittorio appare in forma, Franco non troppo - Decideranno le Alpi?

Da uno dei nostri inviati

Messina, lunedì sera.

Durante ha vinto a Reggio Calabria la sua seconda tappa. Mealli ha conservato la maglia rosa, ma il personaggio del giorno si chiama Franco Balmamion. Un Balmamion che è partito da San Marino con il ruolo di favorito per la conquista del trionfo finale — il terzo, sarebbe stato per lui — e che invece adesso, e non siamo mezzo a mezza strada, si trova a sospirare, perché fa i conti e la sua posizione è diventata dura, arcigna, pericolosa. Il rude ragazzo canavesano in classifica generale si trova al tredicesimo posto, in compagnia di Massi-

Durante ieri ha vinto la sua seconda tappa (Telef.)

gnan, ed il ritardo dalla maglia rosa Mealli è di 5'58". Un ritardo — questo — che non pesa, il ritardo che costringe Balmamion al sospiro è rappresentato da quei 5'23" che lo dividono da Adorni. E non basta: nel programma siciliano del Giro d'Italia figura pure una prova a cronometro e, nelle gare contro il tempo, salvo sorprese che vallcherebbero i limiti dell'inverosimile, Adorni va meglio, molto meglio di Balmamion. Diciamo, ad occhio e croce, che l'emiliano è in grado, sulla carta, di strappare al suo rivale piemontese un minuto e mezzo e tiriamo la somma. Tra l'altro dovrebbe aprirsi un varco all'incirca di sette minuti, un varco che, per colmarsi, avrebbe bisogno di un sensazionale crollo da parte di Adorni o di una sensazionale impresa da parte di Balmamion.

Giocar ad anticipare il futuro è sempre un rischio, ma è un rischio che abbiamo per mestiere. Tentiamo la sorte. Non consideriamo il fattore sorpresa, restiamo con i piedi ben attaccati alla terra, badiamo al sodo, seguiamo il sentiero della realtà, senza lasciarci cogliere dalla tentazione di andare a caccia di improvvisi. Abbiamo accennato ad una doppia eventualità, quella di una crisi di Adorni e quella di un exploit di Balmamion. Incominciamo da Adorni. Il giovanotto di Parma ci ha abituati, da tempo, in ogni competizione a tappe, prima o poi, gli capita la «bambola», che è come dire la «cotta» spaventosa per cui chi la becca sembra appunto imbambolato. Vittorio, questa «bambola» la prenderà pure nel Giro 1965; l'avvenire è difficile da indovinare, ci verrebbe voglia però di rispondere di no e, almeno fino ad ora, del nostro stesso avviso sono molti degli avversari di Adorni e buona parte dei direttori sportivi che proclamano a destra ed a manca di non aver mai visto il parmense così sveglio, così pronto, così fresco, così disposto a scattare e ad accettare la lotta a seconda delle circostanze.

Adorni è in forma, e corre con lo stesso cervello; per esempio ha fatto benissimo, sabato scorso, a non insistere nell'inutile difesa della maglia rosa. Gli interessa la maglia rosa di Firenze ed, inoltre, è in grado di risparmiare un po' di fatica, dal momento che sono i compagni di Mealli impegnati a frenar la gara per cercar di conservare le insegne del primato.

Una crisi di Adorni, pur se naturalmente possibile, pare insomma poco probabile e quindi Balmamion, per vincere il duello, si vede costretto a fare fuori le unghie, prepararsi materialmente e moralmente ad un attacco decisivo nei giorni delle sfibranti tappe di montagna. Balmamion riuscirà nell'intento? Ebbene, Franco, attualmente, è «brutto». Ciclisticamente parlando, il «brutto» significa in poco liete condizioni. Manca di morale, sul suo volto si dipinge spesso la piega amara della melanconia. In due tappe, una di fila all'altra, nella Maratea-Catanzaro e nella Catanzaro-Reggio Calabria, due volte s'è lasciato sorprendere e se una volta l'errore era giustificabile per la scivolosità delle strade, estremamente pericolose per la pioggia, l'errore di ieri non trova valida scusa, poiché era doveroso gareggiare ad occhi bene aperti nella fase risolutiva della corsa, quando cioè tutti sono portati a sparare le ultime cartuccie a disposizione.

Non solo. La prima volta, Franco ha potuto riparare alla distrazione con un inseguimento vecchio stile, ieri ha perso un minuto e sa Dio quanti secondi.

Le apparenze, insomma, sono contro Balmamion ed a favore netto di Adorni. Noi però non siamo ancora assolutamente convinti che la partita per Franco sia persa in maniera definitiva, le tappe delle Alpi faranno registrare distacchi enormi, basti pensare in proposito che i corridori, nella Susa Fus-Madesimo, saranno costretti a restare in sella per dodici ore consecutive. Ha il tempo per recuperare, in altre parole. Ma occorre essere in forma. Ed è proprio la forma di Balmamion che lascia dubbiosi. La partita, però, non è ancora persa. Il ciclismo è bello perché è sport che, forse più di ogni altro, ama i rovesciamenti di scena. Siamo alla finestra: lo spettacolo del Giro val la pena osservarlo con attenzione.

Gigi Boccacini

Classifica generale

1. MEALLI in ore 41,25'20";
2. Adorni a 20";
3. Gaibe a 2'39";
4. Negro a 3'08";
5. Magnani a 3'30";
6. Poggiali a 4'30"; 7. Zilioli a 4'35"; 8. Gimondi s. t.; 9. Dancelli a 4'36"; 10. Bitossi a 4'39"; 11. Fezzuello a 4'56"; 12. De Rosso a 5'24"; 13. Mazzigana a 5'50"; 14. Balmamion s. t.; 15. Fambrini a 5'56"; 16. Zanicca a 7'53"; 17. Schiavon a 8'55"; 18. Moser A. a 9'05"; 19. Sambi a 9'59"; 20. Taccone a 19'.

Alla radio e alla tv

Tra le ore 10 e le 12 di oggi, la tv manderà in onda sul Programma Nazionale le fasi finali della tappa Messina-Palermo.

Alla radio, sul secondo programma, la radiocronaca dell'arrivo avrà luogo tra le 13 e le 14.

Pietro Scandelli è di Crema, ha ventiquattro anni e per non essendo un professionista siciliano, dovrebbe avere una certa esperienza di corse. Inspiegabilmente — e neppure i suoi compagni di squadra sono riusciti a capirlo — si era messo in testa quando nel finale della tappa di Catanzaro si trovò solo con Brands negli ultimi due chilometri verso il traguardo, che il belga fosse stanco e rinunciasse alla volata. «Ehi, tu, lo fai lo sprint?», ha chiesto il buon Scandelli in dialetto lombardo al compagno d'avventura che, non comprendendo una sillaba, scuoteva la testa desolato. Scandelli scambiò quel cenno per un no, nel finale non accennò neppure a scattare, cercando poi di rincorrere il belga — che l'aveva battuto facilmente — dopo il traguardo, per regolare i conti. Una beffa, a causa della fatica che annebbia il cervello. Ma il danno è stato doppio, perché ora tutti lo prendono in giro. Ha cominciato Carlesi, il giorno dopo, al raduno di partenza. «Caro Scandelli — gli ha detto il Cogime — mi sa che il tuo professore di fiammingo non ti ha insegnato molto bene...».

* *

E' noto che, in caso di necessità, i corridori si aiutano con qualche energetico, e con degli stimolanti che, se presi con continuità ed in forti dosi possono rivelarsi dannosi per il fisico dell'atleta. La loro efficacia, sul momento, sembra davvero notevole, e lo può confermare Fernando Albanez, il collega francese che segue il Giro per conto del quotidiano sportivo «L'Equipe». «Un anno al Tour — racconta Albanez — mi imbottanì una rivista, chiedendomi per il giorno appresso un esteso articolo su Anquetil. Pensavo di non farcela, dovevo restare sveglio tutta la notte, eppure il compenso era buono, il servizio di grande soddisfazione, e non volevo rifiutare. Un massaggiatore mi vide in difficoltà, mi diede due pillole, due pastiglie bianche e piccolissime. Seria: al tutto la notte, al mattino ero arzillo come non mai. Debbo aggiungere che, grazie a quell'articolo, ho vinto un premio giornalistico piuttosto importante...».

b. p.

Carlesi (nella foto) si prende gioco di Scandelli

che cosa ne pensano i protagonisti

De Rosso, gregario di lusso

Ma, malgrado il suo aiuto, Dancelli ieri non è riuscito a vincere - Accuse e controaccuse per la volata di Reggio Calabria - Il coraggio di Gentina

Da uno dei nostri inviati

Messina, lunedì sera.

Il Giro d'Italia diventa, per quattro giorni, il Giro della Sicilia. La carovana corsara ha varcato lo Stretto, *partita ieri sera a parte stamane, poco prima del via* sera *Palermo per una delle più lunghe frazioni dell'intera corsa, ben 258 chilometri* completamente pianeggianti, *ed al contrario una strappo poco dopo il via, la punta San Biagio. La corsa è ripartita con Mealli Maglia rosa, con Adorni sempre più tranquillo e sicuro per la sua posizione di vantaggio nei confronti degli altri agguerriti in gara, con Balmamion e Bitossi immusoniti per il finale della tappa di ieri durante il quale hanno perso un minuto nei confronti dei loro maggiori rivali, per una «distrazione» a venti chilometri dall'arrivo.*

Adorni è imprevedibile, i suoi attacchi giungono nei momenti e nei punti più impensati (e per questo sono efficaci), ma oggi si prevede che la tappa verso Palermo cadrà la lotta per la vittoria gli uomini fuori classifica, e si concluderà con un arrivo fra i migliori sprinters del lotto.

Sembra una giornata adatta per assistere a un nuovo episodio della fresca rivalità fra Durante e Dancelli, gli unici ad aver ottenuto già due vittorie clamorose in questo Giro. A Dancelli brucia il fatto di essere stato battuto due volte dal rivale nei confronti diretti, la prima a Benevento e la seconda ieri, dove si è inserito al secondo posto l'astuto Moldolesi.

Dal magnifico scenario di Reggio Calabria, quasi in riva al mare, si è assistito alla più folta volata disputatasi finora nel Giro '65. La sprint ha suscitato un nugolo di polemiche, di discussioni, di accuse e di controaccuse, anche se non si è assistito ad irregolarità sul tipo di quella operata da Taccone ai danni di Armani a Maratea. Tuttavia molti dei scuri dopo l'arrivo, ed erano stamane alla partenza.

Quando si lamenta di Barisieri: «Mi ha stretto, costringendomi a rallentare mentre ero in ottima posizione. Zandegù mancava Moldolesi: «Mi è balzato davanti mentre stavo seguendo la ruota di Durante e così ho perso il ritmo ed un ottimo punto d'appoggio». A sua volta Moldolesi se la prende con Zandegù: «Se non era per lui, forse sarei riuscito a rimontare Durante». L'unico a fare una dichiarazione... Balmamion è stato Vigna: «Ho perso di seguire Barisiero, ma ho sbagliato tutto: il mio amico Mino non ha conservato le scatole di un tempo».

Il più indispettito di tutti è Dancelli, che pure ha avuto nella volata di ieri un prezioso di lusso nel campione d'Italia Guido De Rosso. «Siamo balzati in testa nell'ordine all'ultimo chilometro — diceva stamani Dancelli, cercando una spiegazione per la sconfitta —, e Guido stava come un dannato. Purtroppo Durante era stato molto furbo, e si era accodato a noi due. Quando De Rosso mi ha dato via libera, per un attimo ho sperato di riuscire a contenere la rimonta dell'avversario, ma negli ultimi metri mi ha passato. Forse abbiamo tentato lo sprint troppo lontano...». Dal pubblico gli hanno gridato: «Sarà per questa sera a Palermo...». Dancelli ha sorriso, stringendo l'occhio, ed ha mormorato: «Per me va bene, ma anche gli altri non sono stanchi. Ieri, a parte gli ultimi venti chilometri, siamo andati tutti insieme, senza strappi.

Molti applausi a Mealli, Maglia rosa sulle strade della Sicilia. Paiella De Grandi è soddisfatto della squadra. Ieri tutti hanno lavorato bene e lo stesso Mealli è stato pronto a partire con i migliori, in occasione dell'episodio che ha causato il ritardo di Balmamion e di Bitossi. De Grandi ha avute parole di elogio per Zandegù e per gli altri della squadra. Un vero encomio tocca a Gentina, gregario di lusso e Balmamion, il quale ieri ha disputato la tappa con la spalla destra fasciata, e stamane si è ripresentato al via, malgrado accusi forti dolori. Come è noto, Gentina è caduto sabato nella prima fase della Maratea-Benevento, ed è giunto egualmente al traguardo. In serata verrà sottoposto ad un controllo radiografico, che allontanerà il timore di fratture; resterà però una forte contusione, e i medici dell'ospedale di Benevento, non abituati ad avere a che fare con dei ciclisti, escludono che il ragazzo potesse continuare la corsa. Invece, ieri Gentina è arrivato con il secondo gruppo a Reggio Calabria ed ora, stringendo i denti, sta pedalando verso Palermo.

Bruno Perucca

VOI SIETE COSI'?

Se questo è davvero lo stato dei vostri capelli, non perdete un attimo a correre ai ripari se non lo è ancora, non aspettate che lo sia. In ogni caso, i trattamenti Daniel's sono quelli che fanno al caso vostro

Ogni persona che si presenta ad un Istituto per il trattamento dei capelli — e noi qui ci riferiamo all'Istituto Daniel's, che vanta una esperienza addirittura impressionante e dei risultati particolarmente brillanti — ha una sua storia da raccontare. Ma, a parte qualche dettaglio, queste storie si assomigliano tutte: sono il racconto dei molti e inutili accorgimenti usati, prima di rivolgersi all'Istituto, nel tentativo di bloccare la caduta dei capelli, e tutte assieme, questa storia confermano che il peggiore degli errori che si possano fare in questo campo è di affidarsi a rimedi empirici, di dare ascolto a chi non possiede una vera esperienza, fondata su elementi scientifici, di lasciar trascorrere troppo tempo fra il primo campanello d'allarme, costituito da un pettine minacciosamente pieno di capelli, e l'inquietante avanzare della calvizie.

Rimedi empirici

A mettere insieme queste storie, ne verrebbe fuori un trattato che potremmo intitolare della molte illusioni perduta. V'è chi, ad esempio, ricorre alla rasatura integrale, che assai spesso costituisce un rimedio peggiore del male, e chi — più complicato — si fa bruciare le cime dei capelli, secondo una romantica costumanza delle ragazze di un tempo, che pare utilizzassero alla bisogna una candela. V'è chi, ancora, ritiene che, ad evitare la caduta, basti un pettine a denti larghi, che eviti gli strappi e gli stiramenti, e v'è chi ricorre a lozioni e pomate dall'effetto portentoso. Quanto alla portentoso l'effetto appare poi evidente dalle condizioni dei suggetti quando, se non è troppo tardi, decidono di affidarsi finalmente ad un tricologo serio, che li sottoponga ad un trattamento in armonia con la loro distinzione. I più informati finiscono con l'abbandonarsi a sogni avveniristici, trapianti e trattamenti chirurgici di cui i giornali danno, di quando in quando notizia.

E' un fatto che il numero dei calvi è in aumento e che grida d'allarme si levano perfino fra le donne, che a parte qualche piccola eccezione, godevano fino a ieri della consolante certezza che calvo non sarebbero potute comunque diventare. Ed è così diffuso il malanno, che ora se ne discute in congressi cui intervengono luminari della scienza. Perché la gente diventa calva? Se l'interrogativo potesse trovare una unica risposta, ciò vorrebbe dire che unico dovrebbe essere il rimedio; è provato, invece, che le cause sono molteplici.

Trattamenti razionali

Il principio del trattamento differenziato costituisce, infatti, la base del metodo Daniel's: chi decide di farsi assistere dall'Istituto viene sottoposto a un esame preliminare, minuziosissimo, diretto a stabilire le cause della caduta dei capelli e a determinare il tipo di trattamento da intraprendersi.

I trattamenti Daniel's prevedono l'adozione di prodotti igienici esclusivi, che ridaranno vita ai vostri capelli fin dalle primissime applicazioni e li mantengono in seguito sani, forti e puliti. La vera forza dei trattamenti Daniel's è, comunque, nell'insieme delle risorse applicate con sapienti dosature a ciascuno assistito: dal massaggio manuale che ripristina nel cuoio capelluto condizioni di elasticità e di permeabilità all'uso del calore e dei vibratori elettrici, dagli specifici che sono il compendio di lunghe ricerche e di graduali, costanti miglioramenti in laboratorio alla costante diretta a rimuovere la seborrea, nemica capitale dei capelli. Ecco perché ovunque vi sia una sede di Daniel's si assiste ad un moltiplicarsi delle persone che vi ricorrono riducendo e no ritraggono risultati assai spesso superiori alle loro più ottimistiche previsioni.

Se il vostro caso è simile a quello raffigurato nella fotografia che accompagna questo articolo, o se fortunatamente non siete ancora giunti a tal punto, non esitate a rivolgervi a Daniel's, non compromettete irrimediabilmente la sorte della vostra capigliatura con soluzioni e con rimedi inadatti. In ogni sede dell'Istituto Daniel's c'è un tricologo a vostra disposizione che esaminerà gratuitamente il vostro caso e vi darà ogni indicazione desiderata. Tutti gli Istituti Daniel's sono assistiti da consulenti medici. E' per favorire una maggiore conoscenza dei problemi che stanno alla base di una sana e folta capigliatura, per dare modo anche a voi di stabilire quali possibilità concrete di miglioramento esistono oggi nella salvaguardia dei capelli che l'Istituto Daniel's mette a disposizione ogni trattamento a questo scopo preventivo, e lo fa gratuitamente. Voi non avete che chiedere un appuntamento per telefono e, ottenutolo, recarvi all'Istituto Daniel's, a Torino come a Milano, Bologna, Roma, Palermo. Altri prima di voi lo hanno fatto e si sono poi congratulati con se stessi per la decisione presa. Perché non volete entrare anche voi nel novero delle persone che hanno risolto felicemente un assillo tormentoso?

F. A.

Daniel's Istituti per il trattamento dei capelli

TORINO - VIA B. BUOZZI 5 (ang. via Roma) - Tel. 521-687 - 544-759
MILANO - PIAZZA DIAZ 6 - Telefoni 893-935 - 865-823
ROMA - VIA [illegible] 66 - Telefoni 482-271 - 482-093
PALERMO - VIA R. SETTIMO 78 - Telefoni 211-587 - 211-497
BOLOGNA - VIA CALZOLERIE 1 (angolo Via Rizzoli) - Telefono 270-421
Orario 10,30 - 13,30 / 15 - 20 — Sabato 10 - 13,30 / 15 - 17

Trionfo e media record di Surtees-Scarfiotti al Nürburgring

La Ferrari senza avversari

La Ford irrimediabilmente staccata nella graduatoria per il Trofeo internazionale - Brillante prova della «Dino»

La Ferrari ha definitivamente confermato nella «1000 chilometri del Nürburgring» la superiorità delle sue macchine «Prototipo». Surtees e Scarfiotti, al volante della spettacolosa «330 P 2», hanno sbaragliato sul tremendo circuito tedesco la squadra della Ford, realizzando la media più alta mai raggiunta al Nürburg dalle macchine di categoria Sport e Prototipi.

Senza peccare di sciovinismo, si può pacatamente constatare che in questo inizio di stagione le Ford sono crollate di fronte all'esplosione dei piloti di Ferrari (Parkes-Guichet, secondi assoluti sulla «275 P 2», hanno completato la trionfale giornata del «Cavallino rampante»), senza per nulla tener fede alle promesse di continuo progresso che la vittoria di Daytona, a inizio stagione, avevano fatto intendere. Il Nürburgring è sempre stato il circuito che più completamente di ogni altro ha dato tutta intera la verità sull'efficienza dei mezzi meccanici a confronto, qualunque sia la formula o la categoria che li vede impegnati. Vincere sul tracciato dell'Eifel significa, in altri termini, non consentire riserve e giustificazioni.

John Surtees e Scarfiotti si complimentano a vicenda dopo la vittoria (Telef.)

Intanto, per effetto del successo di ieri, la Ferrari diventa praticamente irraggiungibile nella classifica per il Trofeo internazionale Prototipi (cioè per il campionato mondiale), avendo totalizzato un punteggio quasi doppio di quello della Ford. La quale, tuttavia, si avvia a conquistare il titolo per la categoria Gran Turismo, grazie all'affermazione della «Cobra» di Bondurant-Wesrpasch.

L'ultima carta, la Ford Prototipo la giocheranno tra meno di un mese alla «24 ore» di Le Mans, ma non sembra possibile che la più importante prova di durata possa sfuggire alle Ferrari, che hanno raggiunto un *plafond* di rendimento e di resistenza veramente esemplare.

Un'altra nota positiva per la macchine di Maranello è venuta dall'eccellente quarto posto assoluto conseguito nella «1000 chilometri» dalla «Dino 166 P», pilotata da Bandini e Vaccarella. La nuova vettura, dopo la tranquilla affermazione di otto giorni or sono a Vallelunga, impegnata in una prova ogni severa ha dimostrato di possedere un temperamento e risorse di primo piano. Il solo fatto di aver portato a termine la corsa sarebbe sufficiente a illustrare le possibilità della piccola «Dino»; il suo quarto posto (nonostante qualche inconveniente meccanico nella fase della «1000 chilometri») equivale a un successo di proporzioni rilevanti. La macchina, insomma, c'è; e verosimilmente continuerà a «crescere», mettendo sempre più in allarme le Porsche, sia della sua stessa cilindrata (1600 cmc) sia fra le più potenti «due litri».

Domenica prossima, intanto, riprenderà il campionato mondiale Formula 1 con il Gran Premio di Monaco, seconda prova della stagione (la prima, il G. P. del Sud Africa disputato a Capodanno, era stata vinta da Clark su Lotus). Si prevede una corsa appassionante, anche se la concomitanza con la famosa 500 miglia di Indianapolis nuocerà alquanto alla completezza dei quadri. Infatti sembra che Clark e Gurney abbiano definitivamente optato per la gara americana, nella quale hanno la possibilità di cogliere quell'affermazione che la Lotus insegue da due anni, e che assicurerebbe all'équipe di Colin Chapman gloria e dollari a profusione.

f. b.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/11000 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . . Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFARONE vendesi banco finissaggio rinvoltificio. Telefonare 725-388.

ATTENZIONE, per ogni auto pronta sostituzione motori giro revisionati collaudati. Riparazioni, carrozzeria. Lavaggio tunnel. Autosoccorso festivo, notturno. Organizzazione 280-000 Torino; 93-03 Santhià; 28-000 Novara. O361

CERCASI gruppo elettrico Leonard HP 40-50 Volt 220 periodi 50. Cassetta 1480 S, Sip, Genova.

COSTRUISCO vendo giunti snodati smontabili per applicazioni trattori macchine civili pacifiche industriali. Telefonare 733-543. A54625

OCCASIONE privato vende 2 forni paralleli seminuovi 250x2000 e 380x3000. Volendo anche attrezzatura. Telefonare 763-881 dalle 17,30 alle 19. A54693

OFFICINA meccanica stampi, trancitura, imbottiture. Attrezzature meccaniche e pneumatiche cerca lavoro. Telefonare 274-538.

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Felt, Monginevro 226, tel. 331-551.

2 ARTIGIANATO L. 180 per parola

ALPHA, il copritermo che fa risparmiare molte imbrattature. Via Carmiana 53, telefono 331-430.

ARTIGIANATO gas. Siate previdenti applicate bruciatori al cherosene. Preventivi. Telefonare 273-314.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 333-161, 82-875. Un operaio è a vostra disposizione. O766

ESEGUO impianti riscaldamento anche cottimo. Telefonare 284-707 dopo ore 20.

LABORATORIO meccanico assume lavori montaggio minuteria piccoli complessi torneria piccola media stampi attrezzi precisione. Telefonare 782-778. A55153

MURATORE esegue lavori genere decorazione alloggi prezzi miti. Telefono 661-442. A54202

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari concedonsi in tre giorni. Richiedesi soltanto rimborso mensile massimo entro tre anni. Pincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O957

A.A.A. ARCIOCCASIONE cedesi lavasecco pellone. Telefon. 328-091

A.A.A.A.A.A. AFFARONE CEDESI AVVIATISSIMA ROSTICCERIA PIZZERIA CENTRO CITTA' VICINANZE TORINO FORTE INCASSO 2.200.000 SUBITO 3.000.000 RIMANENZA DILAZIONATA, FORTUNA SICURA PER PRATICI MESTIERE. TELEFONARE 983-823, 784-[illegible]. O209

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate su autoveicoli anche ipotecati; prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finauter, corso Francia 18, tel. 760-203, 779-626. O957

A. POSSESSORI auto, case, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza. FID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 542-534.

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. Cisa, via Pomba 15, III piano. O10

A. 800.000 cauzione affidasi gerenza centralissimo bar superalcoolici. Riva, via Mazzini 1. O29

A 1.600.000 blocco 500.000 contabili rimanente dilazionato cedo commestibili frutta verdura. Riva, via Mazzini 1. O29

ABBIGLIAMENTO bambini, merceria, moderno, due vetrine, retro abitabile, cedesi. Masseglia, Milano 10.

ABBIGLIAMENTO centralissimo magnificatissimo, licenza completa maschile femminile pelletteria cedo o combinazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2477 — Torino». A54205

ACCONCIATURE avviamento trentennale ritirandosi cedo facilitazioni. Fasano, Novara 29, Torino.

ACCONCIATURE avviatissimo causa malattia cedesi. Telefonare 721-218.

ACCONCIATURE avviatissima cedesi eventualmente insegnerebbesi elementi imparare professione. Telefonare 730-673. A54597

AFFARONE causa malattie cedesi confezioni bambini 1.700.000 trattabili. Tel. 398-911. A54281

AFFARONE causa salute cedo avviatissima carrozzeria con locale esposizione, soccorso stradale, magazzino, ufficio, riscaldamento, volendo bellissimo alloggio, 30 km. da Torino, guadagno dimostrabile un milione al mese, richiesta 15 milioni, trattabili, facilitazione pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino». A54247

AFFARONE causa salute cedesi autoriparazione 300.000 mensili 2 milioni 800.000. Telefonare 535-808.

AFFIDASI gerenza caffè latteria persone pratiche, alloggio. Masino, Belfiore 7. A54287

AFFIDIAMO gerenza avviata commestibili ottima posizione. Telefonare 394-903 ore pasti. A54735

ALIMENTARI motivi famigliari urge cedere zona via Po. Telef. 82-460.

AMPIA merceria abbigliamento cedesi. Telefonare ore pasti 741-567.

ARTIGIANA fabbrica utensileria produzione propria oltre a buon meccanico serie combinazione. Telefonare 784-153. A53991

AUTORIMESSA capacità 160 auto lavaggio officina affitto 250.000 cedesi 4.500.000 oppure associerebbesi. Telefonare 581-393 mattino ore pasti. A55012

AUTORIMESSA fronte strada 100 vetture ottima posizione cedesi 6 milioni 500.000. Telefonare 587-198.

BAR superalcoolici sala biliardo tavolini elegante via centrale mezzo e nuovo per ritiro commercio cedesi o gerenza. Telefonare 774-320.

BAR trattoria cerca acquirente o gerenti. Telefonare 280-475.

BARBIERE causa malattia cede negozio zona Barriera Milano. Telefono 851-072. A54470

BOUTIQUE centralissima affarone cedesi motivi famigliari. Tel. 512-310.

CAFFE' bar avviato redditizio, cinque vani, grande dehor, 50.000 giornaliere, cedesi 12.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange 16

CAFFE' bottiglieria bella posizione ottimo reddito occasione cedesi. Telefono 736-851. A54562

CASALINGHI ben avviato cedesi causa malattia. Telefonare 251-880 ore pasti. A54212

CAUSA motivi salute cedesi negozio ferramenta e colori. Tel. 723-367.

CAUSA trasferimento cedesi mobilificio subito. Telefonare 481-160.

CAUSA trasferimento cedo abbigliamento annesso laboratorio merce macchinari. Tel. 393-978.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Ristorante bar lussuosissimo (città provinciale) fortissimo incasso cedesi 25 milioni dilazionando. O180

CAVALLERA, Saluzzo 21. Colorificio incasso 35.000 giornaliere cedesi 3.100.000. Facilitazioni.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Gerenza concedesi cauzionando, avviatissimo commestibile; persone pratiche.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Giornali cartoleria giocattoli (periferia) rimettiamo ottimo affare.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Centralissimo negozio calzoleria cedesi anche vuoto, occasione. O180

CEDESI avviata azienda floricola in Genova terreno mq. 12.000 case serre calde, clientela fissa possibilità sviluppo. Cassetta 1487 B Sip, Genova. 23559

CEDESI avviato magazzino accessori auto zona Francia. Telef. 734-529.

CEDESI biancheria maglieria filati con annessa abitazione, Tel. 283-111

CEDESI causa vecchiaia centralissimo grandioso negozio tessuti confezioni. Telef. 552-838. A54260

CEDESI in gerenza avviato chiosco benzina. Indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2555 — Torino».

CEDESI latteria avviata (zona Vallette). Telefonare 210-256 mattino.

CEDESI negozio polli uova centrale volendo licenza generi commestibili. Telefonare 691-257 dopo ore 21.

CEDESI negozio confezioni causa trasferimento Borgo S. Paolo, ottima posizione. Telefonare 726-068.

CEDESI negozio pellicceria prossima maternità 600.000. Tel. 287-065.

CEDESI o gerenza tintostireria causa salute. Telefonare 687-123.

CEDESI pastificio zona S. Rita spazioso seminuovo miti pretese. Telefonare 323-590. A54973

CEDESI rivendita pane zona Francia utile mensile 400.000. Tel. 769-931.

CEDO avviatissimo autonoleggio con rimessa civili in provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7442 — Torino». A54646

CEDO negozio calzoleria per bambini. Lungomare di Pegli 1/R.

CEDO officina con media attrezzatura torneria e stampaggio. Telefono 735-200. A53970

CEDO tintoria volendo con alloggio incasso dimostrabile. Tel. 279-915.

CENTRALISSIMI portici, cedesi elegante negozio maglieria biancheria, anche vuoto. Masseglia, Milano 10.

CENTRALISSIMO negozio salone esposizione vendita centocinquanta mq, volendo magazzino cedo. Telefonare 570-800 pasti. A54205

CERCASI acquirente o gerente ristorante centralissimo 100 coperti, bar indipendente. Telefonare 342-554.

CERCO distributore con lavaggio pratico lavoro. Telefonare 212-330.

CERCO gerenza esercizio affitto anche fuori Torino eventualmente rilevo, dilazionando. Telef. 323-077.

CERCO signore signorina disposte associarsi per acquisto boutique o altra attività commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2507 — Torino». A54582

COMMESTIBILI 45.000 giornaliere attrezzatura nuova Borgo Vittoria svendesi 4.200.000. Tel. 487-055.

DISPONENDO 8-10 milioni esaminerei concrete offerte commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7415 — Torino». A54323

DROGHERIA avviatissima cedesi annessa abitazione corso Francia. Telefonare 772-702. A54991

GERENZA latteria avviatissima, retro abitabile, concede privato, cauzionando. Telefonare 471-524.

ELETTRAUTO, servizio Diesel, officina [illegible] trentennale cedesi [illegible] gestione. Scrivere: Cassetta Postale 312 ferrovia. A54234

FARMACIA trentennale in Genova strada grande passaggio forte incasso vendesi. Agenzia Macchiette, piazza Campetto 8 A, Genova.

LABORATORIO [illegible] con alloggio, avviato, cedesi causa trasferimento. Scrivere «Pubblicità Stampa 2565 — Torino».

LAVANDERIA pelloni vicinanze Porta Nuova, ottimo reddito, vendesi permutasi immobili. Tel. 312-986.

LAVASECCO pelloni 2 casti zona centralissima cedesi anche permutando. Telefonare 587-188. O874

NECESSITA cedere permutare per cambio attività lavaggio secco lavoro 3 persone recapito [illegible] pagamento facilitazioni. Tel. 380-624.

NEGOZIANTE auto usate disporrebbe locale officina associerebbesi abile meccanico disponga piccolo capitale oppure combinazione. Tel. 698-789.

NEGOZIO barbiere ottima zona turistica residenziale vendesi. Telefono 591-088. A54536

OCCASIONE cedesi in blocco negozio trentennale impermeabili affini ampio laboratorio zona ottima commerciale. Telefonare 274-578.

OCCASIONE macelleria avviata cedesi convenientemente causa servizio militare. Telef. 324-776, 882-588.

OCCASIONISSIMA causa malattia urge svendere negozio fiori, retro abitabile. Telefonare 759-994.

OFFICINA rettifiche cilindri moto attrezzatissima fitto mite cedesi un milione. Telefonare 201-107.

OFFICINA stampaggio lamiera, attrezzatissima, avviamento 15ennale, lavoro continuo vendo 11.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2497 — Torino». A54301

PASTICCERIA buona clientela città provincia Alessandria cedesi causa vecchiaia. Telefonare 785-889.

PASTIFICIO modernissimo, minimo 35.000 giornaliere dimostrabili, vendo (S. Paolo). Telefonare 850-503.

PENSIONE 11 camere centrale cedo causa malattia. Tel. 598-817.

PINEROLO, rilevasi convenientemente negozio alimentari oppure ingrosso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2557 — Torino».

PIZZERIA rosticceria licenze trasferibili 985.000 cedesi anche parziale. Telefonare 280-045.

PRESTITI, mutui lavoratori stipendiati cessioni stipendio dipendenti Enti Locali statali. Abec - Ferrero, Pomba 11. Tel. 527.918.

PRIVATO vende rivendita pane zona Mirafiori L. 1.800.000. Tel. 342-039.

RARA occasione, privato vende pensione corso Vittorio, clientela, incasso, buonissimi, 4.300.000. Telefonare 386-275. A54472

RISTORANTE bar, avviatissimo incasso mensile 1.500.000 causa impegni cedesi. Tel. 774-021.

RISTORANTE centrale, superalcoolici avviatissimo, incasso 70.000 giornaliere cedesi. Telefonare 520-183.

TINTOSTIRERIA con alloggio cedesi avviata 300.000 mensili. Telefonare 275-186. A54711

TORREFAZIONE lavoro garantito alloggio cedo causa partenza 3.700.000. Tel. 598-917. A54210

VEDREI combinazione con bar per annessa apertura tavola calda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7448 — Torino». A54576

VENDEREI rivendita pane con pasticceria. Telefonare 290-643.

VENDESI alimentaria frutta verdura 13 anni unico proprietario attrezzatura moderna, incasso 100.000 settimanali. Telefonare 732-216.

VENDESI negozio abbigliamento femminile. Via Suniva 13.

VENDESI negozio parrucchiere uomo. Corso Lecce n. 84. Zona signorile.

VENDO licenza trasferibile maglieria, biancheria. Telefonare 720-718.

VENDO negozio vernici e spiedi. Ferioli Iolanda, via Sagliano Micca 2, Torino. A54636

VENDO rivendita pane ottima posizione. Afferone. Generale Perotti 13, Grugliasco. A55066

XXX Roma cedesi negozio centoventicinque mq. (oltante seminterrati). 25.000.000. Rag. Furbatto, piazza Lagrange. O208

ZONA S. Rita avviato frutta e verdura cedesi motivi famigliari. Telefonare 350-718. A55155

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A. AFFARONE a 25 km. Torino posizione panoramica e climatica collina canavese vendiamo 4 camere servizi bagno garage giardino tutti confort 5.300.000 trattabili. Telefonare 924-051, 682-622. O308

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatamente. Telef. 548-007.

A. VIA Genova angolo Maroncelli nuovo bellissimo, camere tinello cucinino, doppia aria, terrazzo avendo 4.800.000. Telefonare 779-831.

A. 5.300.000 vendesi zona Bernini 2 camere, tinello, servizi. Telefonare 553-683. A54466

A Settimo vendo 3 camere tinello servizi volendo affittato. Tel. 373-571.

A vera occasione vendo cascina albenese 300.000 alle giornate permuterei parte alloggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 151 — Torino».

A 16 km. vendesi terreno panoramico collinare per villette, comodità, privato. Telefonare 553-047.

A 2.300.000 camere vendesi casa nuova costruzione v. Roccavione, camere 34, negozi, affittato rendita 5,50 %. Telef. 363-580, 691-342.

A Limone, cerco tre vani nuovi centralissimi permutando alloggetto Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2532 — Torino». A54880

A piazza Rivoli impresa vende alloggi signorili, facilitazioni. Tel. 683-500.

ACQUISTASI alloggio anche anteguerra 2-3 camere libero. Tel. 555-349.

ACQUISTEREI casetta 3 camere piccolo giardino zona Cossila. Telefono 765-767. A54579

ACQUISTO alloggio sei vani doppi servizi anche vecchio. Tel. 527-953.

ACQUISTO villa signorile precollinare, piazza Armi vecchia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2575 — Torino».

AFFARE. Vendita 15 camere giardino cortile strada provinciale via San Mauro 63, Settimo, di fronte Casa Fiat. 54863

ALBA vicinanze vendo cascina 70 giornate volendo piantagione nocciolo, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 140 — Torino».

ALLOGGETTO libero, una camera tinello servizi vendo piano nono, Corso Regina 280 bis, Ardenghi.

ALLOGGI alto reddito nuova costruzione 2-3 camere, servizi zona S. Rita, convenientissimi, Tel. 590-536.

ALLOGGI signorili due camere salone cucina doppi servizi in zona precollinare vendonsi direttamente da impresa. Facilitazioni pagamento 50% Telefono 545-459. A49410

ALLOGGI signorilissimi in zona collinare esposizione panoramica su Torino vendonsi direttamente da impresa dilazione pagamento 50%. Telefono 545-459. A49410

ALLOGGIO nuovo 2 camere servizi garage vicinanza Mirafiori privato vende 5.000.000 trattabili. Telefonare 682-158 ore pasti.

ALLOGGIO tre camere cucinino servizi vendo miglior offerta. Telefonare [illegible]. A55311

ALLOGGIO 260 mq., Madama Cristina 11, quinto piano, sette camere, cucina, due bagni completi, termo centrale, ascensore, esente, libero settembre, vendesi. Telefonare 587-652. A54561

ALPIGNANO svendesi terreno mq. 2000 progetto villa. Telef. 281-095 ore 19. A54016

ANTICIPANDO minimo 2.000.000, rate mensili, diverremo proprietari alloggi. Telefonare 724-700.

DA' RITMO, RRITMO, RRRITMO

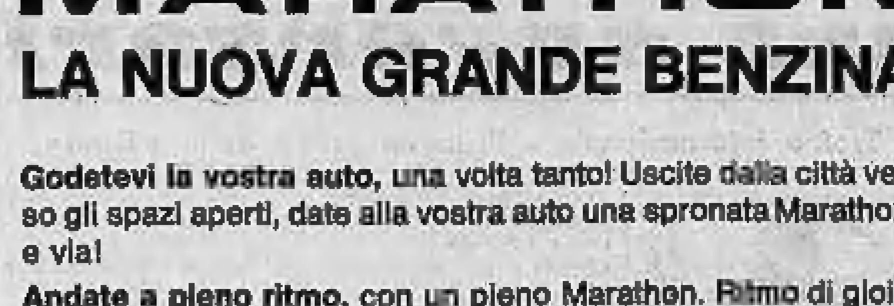
MARATHON

LA NUOVA GRANDE BENZINA

Godetevi la vostra auto, una volta tanto! Uscite dalla città verso gli spazi aperti, date alla vostra auto una spronata Marathon, e via!

Andate a pieno ritmo, con un pieno Marathon. Ritmo di gioia, rritmo di potenza, rrritmo di vitalità: un ritmo che vi prende. Vi sentite un'altro, più potente, con una buona macchina e un pieno Marathon.

La Marathon, la grande compagnia internazionale nata negli Stati Uniti, conosce i carburanti come pochi altri. Opera a ciclo completo, dalla ricerca alla distribuzione. E' attiva ormai in 5 continenti. E' oggi orgogliosa di offrire agli Italiani una benzina che è il frutto di ben 80 anni di esperienza.



LA MARATHON ESPLORA RICERCA PERFORA ESTRAE SPERIMENTA RAFFINA TRASPORTA DISTRIBUISCE

ALLOGGIO signorile sei camere, cucina, doppi servizi, vendesi, 18 milioni 800.000 corso Regina 80. Telefonare 521-008. O132

ASPARAGETO, vigneto, noccioleto vendesi L. 200 al metro (trattabili). Telefonare 877-506. A54499

BARRIERA Milano vendo liberi alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 858-849. O73

BELLISSIMO lotto con acqua e luce vendo a Valdellatorre. Telefonare dalle ore 17 in poi 384-524.

BOSTON 12 vendonsi ultimissimi alloggi 2-3 camere tinello servizi terrazzi finiti mutuati. Portali 16-18.

CAPANNONE mq. 250 più tettoia vendo affitto La Loggia. Tel. 336-015.

CARMAGNOLA frazione [illegible] vendo 3 alloggi complessive 6 camere, mutuo. Affare. Telefonare 723-418.

CASCINOTTA civile rustico giornate 10, bella posizione collina torinese, tutti servizi, vendesi. Telefonare 942-648 ore pasti.

CASETTA [illegible] Cossano [illegible] chilometri Torino venderebbesi 2 milioni 800.000. Telefonare 730-673.

CASETTA rimodernata 5 vani servizi cantina vendesi. Rivolgersi Chiarlone Giuseppe, Giovanni Lanza 33, Calliano Monferrato.

CASTELLO 12 km. Torino vendo esaminando solo richieste o proposte concrete volendo quale terreno circostante lottizzabile progetti approvati. Telefonare 685-478 ore pasti.

CAUSA trasferimento vendo o affitto privatamente 3 camere servizi, spazioso, panoramico, elegantemente rifinito, termo, ascensore, volendo parte mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7409 — Torino». A53916

CENTRALI vendesi in casa anteguerra alloggi liberi 2-4 camere terzo centrale. Tel. 855-348. O73

CERCO casetta rustica campagna con terreno dintorni Torino. Tel. 811-401.

COAZZE Santuario Selvaggio altitudine 700 metri vendiamo in palazzina appartamenti 4 locali mq. 140 garage, giardino, Lire 8.000.000 contanti più 2.000.000 mutuo. Visite sul posto domenica pomeriggio. Telefonare 326-958 ore pasti.

CONVENIENTEMENTE vendo Caluso due camere cucinino servizi ingresso. Telefonare 384-401.

CORSO FRANCIA 192 (CASCINE VICA) IMPRESA VENDE APPARTAMENTI SIGNORILI E MAGAZZINI CON MUTUO E DILAZIONI PAGAMENTO. OTTIME OCCASIONI. RIVOLGERSI IN CANTIERE OPPURE TEL. 95-222. A53258

CROCETTA centralissimi, vendo affitto stesso piano 2 alloggi signorilissimi 75.000.000, 85.000.000. Telefonare 775-344. A55178

DRUENTO terreno industriale mq. 2200, progetto capannone approvato e villetta parzialmente costruita vendo 11.000.000. Telefonare 253-580.

ELETTRICISTA referenziato acquisterebbe alloggio metà contanti, metà lavoro impianti. Telefonare 317-888.

FRONTE Fiat Lingotto: via Spotorno 39, 5° piano vendo camera, tinello, cucinino, servizi con sottostante garage, 5.200.000 trattabili. Telefono 532-762. A54490

FROSSASCO vendonsi lottini terreno anche fabbricabili. Telef. 578-556.

GRUGLIASCO vendesi permutasi cambio camere terreni progetto approvato 24 camere. Telefonare 780-032.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 6, telefono 590-588. O553

IMPRESA vende zona residenziale Collegno in palazzo condominiale una scala di 44 camere, alloggi da 2 a 3 camere più servizi, nuova costruzione tutte affittate, mutuo S. Paolo. Telefonare 354-617. A53579

LOTTINO terreno Cumiana, regione Costa, mq. 800 vendo. Tel. 891-892.

MURI negozio nuovi Porta Nuova reddito annuo 420.000 affare vendo. Telefonare [illegible]. A54320

PALAZZO nuovo, signorile, 7 scale, 275 camere, autorimessa, 37.000.000 reddito, vendesi 280.000.000 oltre 200.000.000 mutuo. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange.

PENSIONE centralissima sette camere vendo 1.250.000 camera. Telefonare 516-430. A54288

PERMUTASI vendesi casa località climatica termale alt. 1300 con altra collinare o alloggio. Telef. 553-218.

PERMUTEREI alloggetto Torino con altro Sanremo solo panoramico centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2532 — Torino».

PINO Torinese e colline circostanti vendonsi lotti terreno progetto approvato, ottime posizioni, comodità. Telefonare 942-648 ore pasti.

PRECOLLINARE, Strada Valpiana 34, vendonsi ultimi due alloggi signorili, panoramici, in palazzina nuova. Tel. 883-323, 874-446.

PRIVATO vende bellissimo chalet lavoro americano completamente ammobiliato, giardino roccioso, tutte comodità, bagno, garage, cantina mq. 730 in Val di Susa a 35 km. da Torino zona panoramica strada principale. Tel. feriali ore 20 790-320.

PRIVATO vende Settimo 3 camere, cucinino, servizi, garage. Telefonare 80-629. A55865

PRIVATO vende zona precollinare comodità tram casetta 2 alloggi giardino. Telefonare 890-310.

S. RITA panoramico salone, due camere, tinello, servizi rifiniture signorili. Telefonare 358-240.

S. RITA svende salone, due camere, tinello, doppi servizi forte mutuo. Telefonare 590-538. O72

SANGANO, vendo terreno adatto villetta bella posizione, 1.500.000. Tel. 381-043, pomeriggio.

TERRENO, Barca, mq. 1860 costruibile casa e basso fabbricato vendesi a L. 2000 mq. Telef. 240-503.

TERRENO industriale Settimo fronte strada statale o vicinanze Orsai vendesi. Telefonare 373-571. O613

TERRENO precollinare o città interesserebbe per costruzione 60-80 camere. Dettagliare offerte a: «Pubblicità Stampa 7404 — Torino».

TORRICELLI 36, attico nuova costruzione salone due camere tinello doppi servizi vendo. Telefonare 547-333.

TRE milioni vendo due ampi vani servizi vicinanze Torino. Tel. 771-160.

VALDELLATORRE vendo villetta abitabile subito. Telefonare 763-375.

VALLECROSIA vendo alloggio nuovo 3 camere cucina servizi. Telefonare 22-354. A55142

VENDESI castello ammobiliato con piscina a 50 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino». A54818

VENDESI locali centralissimi piano terreno liberi uso ufficio o magazzino. Telefonare 566-108.

VENDESI terreno panoramico Rivoli. Progetto villa approvato. Telefonare 365-558. A54754

VENDO affitto permuto arredati appartamentini sul mare Adriatico. Telefonare 541-343. A53923

VIA Lessona, due camere tinello servizi svende 6.300.000 compreso mutuo. Telefonare 596-240.

VIA Nizza 141 direttamente vendesi appartamenti mutuati tinteggiati, 3-4 camere cucina servizi. Visite, telefonare 833-171. A55160

VILLE nordiche tutti tipi, garanzia sessennale da 1.800.000 visibile Rivoli. Telefonare 95-443.

VILLETTA prefabbricata con giardino posizione incantevole privato vende. Telefonare 726-081.

ZONA S. Rita panoramico spazioso alloggio tutti servizi libero vendo 4.200.000 più mutuo. Telef. [illegible]

9000 MQ. TERRENO CINTATO CON PALAZZINA CAPANNONI VENDESI. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 306, TORINO. A53919

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-890, 528-538. O969

A.A. ABBISOGNAMI alloggio (impiegato Fiat piemontesi). Telefonare 694-788, 397-007. O908

ABBISOGNA 1° giugno alloggetto coniugi soli referenziati. Tel. 894-764.

AFFITTEREMMO locale per carrozzeria e locale esposizione auto occasione. Telefonare 293-533. O388

AFFITTO eventualmente [illegible] alloggio villetta [illegible] 2 camere salone bagno servizi, Crimea Valsalice. Telefonare 683-081.

CERCASI affittare alloggio minimo 11 camere più servizi su corso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 135 — Torino». O310

CERCASI alloggio d'affittare libero ottobre-dicembre 3 camere salone doppi servizi, zona tranquilla. Telefonare 773-837. A54964

CERCASI locali industriale 1000-1500 mq. zona periferica o vicinanze Torino. Scrivere «Pubblicità Stampa 2518 — Torino».

CERCO locale per tavola calda compresi Garibaldi, piazza Solferino Susa Vittorio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7446 — Torino».

CONIUGI cercano alloggetto piazza Adriano e dintorni. Telefon. 771-813 ore pasti. A54799

CONIUGI cercano alloggio, preferibilmente barriera Milano. Tel. 285-211.

CONIUGI piemontesi diplomati cercano, tre vani, cucina o cucinotto, zona piazza Bernini o Rivoli. Telefonare 743-743 ore pasti.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggio. Tel. 750-890, 528-538. O969

CONIUGI referenziatissimi cercano 1-2 camere tinello. Telef. 672-878.

CONIUGI torinesi cercano affittare alloggio tre camere servizi corso Traiano. Telef. 383-083.

DIPENDENTE Fiat referenziato piemontese cerca camera tinello servizi zona Barriera Milano, S. Rita. Telefonare 587-320 ore pasti.

DIRETTORE grande industria torinese affitterebbe lungo periodo alloggio molto signorile 6-8 camere tripli servizi. Escluso pannelli radianti. Telefonare 755-381. A54670

FAMIGLIA piemontese cerca due camere e servizi zona S. Paolo S. Rita Gran Madre. Ichino Teresa, via Po 6, Torino. A54197

FUTURI sposi cercano alloggio zona Parella, piazza Massaua. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7441 — Torino». A54844

GIUGNO pensionati cercano piazza Nizza, dintorni camera cucina servizi 1° piano o ascensore. Tel. 685-342.

PROSSIMI sposi cercano alloggetto zona Crocetta Santa Rita Mirafiori. Telef. mattino giorni feriali 590-233.

PROSSIMI sposi cercano alloggio camera tinello e servizi vicinanze piazza Bengasi. Telefonare 687-306.

REFERENZIATISSIMI pensionati piemontesi affitterebbero primo luglio alloggio signorile due camere tinello servizi. Telefonare 743-679.

SIGNORINA impiegata cercherebbe camera con cucinino ed entrata, con servizi, semicentrale, zona Francia Cibrario, per fine luglio. Telefonare 772-335 ore pasti.

SPOSI affitterebbero [illegible] 2-3 vani, ascensore riscaldamento servizi. Telef. 795-387. A54543

SPOSI referenziati cercano camera tinello servizi cucinino. Telefonare 351-264. A54598

SPOSINI cercano camera tinello servizi preferibilmente zona S. Paolo. Telefonare 231-031. A54262

STATALE abbisogna alloggetto 1-2 camere servizi semicentro preferibilmente Mercati Nuovi Parella intermediari cauzionando referenze. Telefonare 322-906. A54864

TORINESI cercano affittare 2 camere, cucina, termo, Dante, Madama Cristina, Nizza. Telefonare 784-307.

UNIVERSITARIO piemontese referenziato cerca camera, o camera cucina vuoti, riscaldamento, zona Valentino. Telefonare 333-287.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-539.

A. AFFITTASI magazzino seminterrato centrale mq. 208 corso Marconi 31 bis. Tel. 651-280, 688-683.

A. BORGATA Vittoria camera cucina termosifone libera 15.000. Telefonare 688-755, 397-001.

A. CENTRALISSIMO, tre camere, due entrate, qualsiasi uso. Telefonare 375-794. A54360

A. SAN Paolo 3 camere cucina servizi panoramico 33.000. Telefonare 688-755. O806

A affitto conveniente locale mq. 150 comunque adatto. Telefon. 873-771.

A Cascine Vica moderno quattro camere servizi richieste 32.000. Telefonare 391-245. A53955

A Michelino affittasi due camere servizi, ventimila; tre, venticinquemila. Telefonare 801-308. A55156

A referenziati affittasi, vuoto-ammobiliato, 1-4 camere, servizi, Italia, Re Umberto 28, tel. 328-594, 517-893.

A 15.000 affitto camera e cucina. Piazza Saborino. Telefonare 374-747.

A 20.000 affittasi 2 camere tinello cucinino termo bagno Strada Lanzo fermata pullman. Agudio, telefonare 877-080. A52436

A 31.000, corso Lione, due camere tinello, panoramico. Telef. 528-539.

ABBIAMO alloggi 2-3 camere salone doppi servizi limitissimi pronti [illegible] passati, giugno luglio agosto. Corso Unione Sovietica angolo via Onorato Vigliani 17. Rivolgersi via Onorato Vigliani 17. O303

ADIACENZE Parolli affittasi doppi servizi cucina salone due camere accessori. Telefonare 743-444.

AFFITTANSI alloggi signorili ammobiliati. Telefonare 392-501.

AFFITTANSI due alloggi ville nuove 30 chilometri Torino, collina. Telefonare ore ufficio 328-985.

AFFITTANSI quattro locali termobagno ascensore. Telefonare ore pasti 457-864. A54200

AFFITTASI alloggetto ammobiliato servizi telefono giugno ottobre referenze. Telefonare 358-076 escluso sabato domenica. A54301

AFFITTASI alloggetto 2 camere servizi in villa signorile Leumann. Telefonare 15-19 al 482-874.

AFFITTASI alloggio due camere tinello servizi, zona Lecce. Telefonare 272-686. A54561

AFFITTASI alloggio signorile 3 camere grande cucina servizi. Via San Donato 58. O268

AFFITTASI alloggio 3 camere cucina piano rialzato. Telef. 745-133.

AFFITTASI ampio locale seminterrato uso magazzino. Telef. 721-942 ore ufficio. A54919

AFFITTASI camera grande uso ufficio ingresso indipendente bagno particolare vicinanze piazza Castello. Telefonare 521-259. A53097

AFFITTASI camera tinello servizi prossimi sposi. Telefonare 386-895. Negozio De Martino. A50161

AFFITTASI casetta locali laboratorio zona Francia miglior offerente. Telefonare 286-974. A54164

AFFITTASI centrale negozio, antibagno ufficio recapito presso mille. Telefonare 555-839.

AFFITTASI corso Grosseto due camere tinello servizi 27.000 mensili. Telefonare [illegible]. A54436

AFFITTASI Duca Abruzzi 6 piano rialzato uso ufficio, quattro camere, servizi, garage, libero 15 agosto. Visibile ore 15-17. Telefon. 786-354, 589-194. A54790

AFFITTASI Grugliasco 2 camere tinello servizi, libero. Telef. 774-133.

AFFITTASI locale mq. 80 Strada Settimo 100/11. Telef. 794-972.

AFFITTASI locale mq. 150 periferia Sassi affitto minimo. Telefonare 82-237. A54191

AFFITTASI locale Regina Margherita mq. 170 uso laboratorio magazzeno. Telefonare 598-817.

AFFITTASI grande alloggio centralissimo convenienza sette camere servizi, termo centrale abitazione, ufficio custode portici Barbaroux 6.

AFFITTASI locale semicentrale mq. 220 composto salone uffici. Telefonare 498-318. A53898

AFFITTASI magazzino corso Belgio annesso garage adatto elettrauto [illegible]. Telefonare 317-803.

AFFITTASI negozi magazzini adatti esposizione vendita laboratorio [illegible] S. Donato 54.

AFFITTASI Michelino 1 luglio bellissimo alloggio 3 camere tinello servizi. Telef. 606-172. A54508

AFFITTASI o vendesi alloggio Pino Torinese 4 camere servizi garage giardino. Telefonare 881-005.

AFFITTASI officina nuova 300 mq. più cortile Lingotto. Tel. 873-108.

AFFITTASI [illegible] Pino alloggio nuovo 3 camere, servizi, terrazza panoramiche, garage, cantina, giardino cortile. Telef. 881-733.

AFFITTASI per marito alloggi in costruzione camere, tinello, servizi. Barca. Tel. 240-508. A54505

AFFITTASI Pianezza alloggi 1-2 camere tinello servizi. Telef. 752-534.

AFFITTASI Pino Torinese alloggio signorile in villa, tre camere, salone pranzo, cucina doppi servizi, terrazzo, giardino garage 100.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7451 — Torino». A54713

AFFITTASI precollinare alloggio camera cucina servizi, possibilmente coniugi con patente. Tel. 887-062.

AFFITTASI prospiciente giardini reali camera cucina con termo. Telefonare 84-462. A54808

AFFITTASI prossimi sposi camera tinello servizi Grugliasco. Telefonare 774-133. A54955

AFFITTASI S. Rita seminterrato mq. 124 adatto deposito. Rivolgersi Altieri, Sepavegliano 18 bis.

AFFITTASI seminterrato luminosissimo uffici, depositi, rappresentanze laboratori. Telefonare 590-512.

AFFITTASI soffitta persona sola con mobili. Telefonare 516-555 Dermano.

AFFITTASI subito casetta con laboratorio magazzino, forza, acqua, giardino. Tram 9. Telefonare 258-844 Torino. A54801

AFFITTASI subito alloggio via Susa 25 tre camere servizi. Telefonare 778-720. A54647

AFFITTASI vendesi locale industriale 500 mq. coperti, 1300 mq. cortile, uffici, abitazione custode, [illegible] trasformazione corso Francia. Telefonare 686-083. A54874

AFFITTASI vendesi 900 mq. adatto fabbrica, deposito, centrale. Telefonare 390-733. A54351

AFFITTASI via Nizza 8 alloggio 3 camere, servizi. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI [illegible] Mirafiori camera tinello servizi subito 15.000. Telefonare 510-891. A54160

AFFITTASI zona corso Francia, alloggio due camere, tinello, servizi. Telefonare ore ufficio 582-381.

AFFITTASI 2 camere tinello servizi Fiat Mirafiori. Telefonare 341-219 pomeriggio. [illegible]

AFFITTASI 380 mq. carrozzeria, con o senza attrezzatura. Telef. 372-624.

AFFITTASI 650 mq. senza pilastri 140.000 piazza Bengasi. Telefonare 372-624. A54352

AFFITTO 3° piano 3 camere servizi 1° luglio. Telefonare 778-720.

ALLOGGI in palazzina con giardino affittasi in nuovo centro residenziale dintorni Pinerolo - Stradale Torino-Stupinigi. Tutti servizi come in città. Affitti veramente eccezionali. Telefonare 510-630 mattino.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, personale, concorrenza preventivi. Telefonare 385-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI furgoni imbottiti di assoluta concorrenza, Grillo, telefoni 235-065, 270-944.

BRANDIZZO affittasi alloggi nuovi, 2-3 camere tinello cucinino, centrali, vicino scuole. Telefonare 507-329.

CAMERA tinello cucinino servizi via Leoni libero giugno. Tel. 761-418.

CAPANNONE luminosissimo servizi indipendenti mq. 700 con mq. 300 cortile, alloggio custode, corso Grosseto presso autostrada Milano, affittasi dicembre 1965. Telef. 293-275.

CASCINE Vica affittansi due bellissimi alloggi tricamere servizi. 25.000 compreso spese, volendo rimessa 4000, esigonsi referenze cauzione. Telefonare 882-346. A54523

CERCO signorina seria per dividere piccolo alloggio. Telef. 378-519.

CORSO Cairoli, salone, quattro camere, cucina, servizi, garage. Telefonare 590-538. O72

CORSO centrale palazzo nuovo affitto salone, 2 letto, biservizi, bientrate. Informazioni, telef. 753-428.

CORSO centralissimo affittasi grandioso alloggio primo piano mq. 250 uffici rappresentanza. Tel. 554-189.

CORSO Massimo d'Azeglio, signorile salone, tre camere, cucina, doppi servizi, garage per due vetture. Telefonare 598-240. O72

CROCETTA su corso affittasi alloggio signorile 7 camere soggiorno doppi servizi. Telefonare ore pasti 582-203. A54256

GRUGLIASCO alloggio nuovo 2 camere tinello servizi affittasi. Telefonare 375-025. A54525

LIBERO appartamentino nuovissimo camera tinello servizi piazza Pitagora affittasi 28.000 mensili spese comprese. Telefonare 798-156.

(Continua a pag. 19)

STRA
VENEZIA
XI MOSTRA DELLA CALZATURA
27-30 MAGGIO
Inaugurazione 25 maggio
VILLA PISANI

VITI "MASCHIANTE"

CERISOLA

Eccezionale!

TV2
Televisore SERIE MEC
damaiter
NOVA radio
RADIOSON
Raymond
VISIOLA
I TELEVISORI PRIMI IN QUALITÀ

CON POCA SPESA
ARREDATE
il vostro alloggio approfittando della liquidazione mobili per trasferimento
VIA BONZANIGO, 8

ULTIME NOTIZIE

Di ritorno dalla visita in Messico

Fanfani a colloquio con Johnson e Rusk

Nessuna anticipazione sul tema delle conversazioni - E' prevista anche una visita del nostro ministro degli Esteri al segretario generale dell'Onu, Thant - Voci di un suo prossimo intervento all'assemblea delle N. U.

Il ministro degli Esteri italiano, on. Fanfani, fotografato a New York insieme con l'ambasciatore all'Onu, Piero Vinci (a destra) e il delegato alla Conferenza per il disarmo, Francesco Cavalletti (Telefoto)

Nostro servizio particolare

Washington, lunedì sera.

Il ministro degli Esteri italiano Amintore Fanfani è giunto questa mattina (tempo locale) a Washington, provenientevi da New York dove è arrivato in aereo nel pomeriggio di ieri. Sono previsti, durante questo soggiorno del ministro italiano nella capitale americana, suoi incontri con Johnson e il Segretario di Stato Rusk. Nulla è stato anticipato sul tema delle conversazioni, ma è presumibile che vi sarà un largo giro d'orizzonte sui principali problemi mondiali, non esclusi quelli creati dalla situazione del Vietnam e di Santo Domingo.

Anzi, è probabile che Fanfani, reduce da un soggiorno di dieci giorni in Messico, dove fra l'altro ha riunito a rapporto gli ambasciatori italiani nei paesi dell'America latina, intenda parlare particolareggiatamente con Rusk della questione caraibica. E' corsa voce nei giorni scorsi che Fanfani avrebbe proposto da Mexico a Rusk riguardo a Santo Domingo, ma questa ipotesi sembra da escludersi. Ma di fatto, tuttavia, è la puntata di Fanfani a Washington non era nel programma di questo suo viaggio in America, ed è appunto il fatto che abbia improvvisamente deciso di recarsi di nuovo nella capitale nord americana per colloqui politici che ha dato adito alle congetture che abbiamo riferito.

Fanfani si recò a Washington recentemente, circa un mese fa, e quindi la sua visita odierna era a maggior ragione imprevedibile.

Prima di ripartire per l'Italia, il ministro degli Esteri farà visita anche al segretario delle Nazioni Unite Thant. Si ritiene che Fanfani interverrà anche ad una seduta dell'Assemblea generale dell'Onu. Egli prenderà l'aereo per l'Italia mercoledì, rientrando direttamente a Roma.

t. v.

Inaugurato oggi a Biella il nuovo sacrario dei Caduti

Biella, lunedì sera.

A Biella il cinquantenario dell'inizio della guerra 1915-18 è stato celebrato stamane con una cerimonia cui hanno partecipato le maggiori autorità e una numerosa folla.

Alle dieci è stato inaugurato il rinnovato sacrario dei caduti di tutte le guerre, sotto i portici di Palazzo Oropa, sede del municipio. Dopo una Messa al campo, officiata nella piazzetta del battistero dal cappellano militare don Colombo, si è formato un corteo che, attraverso le vie del centro, ha raggiunto il monumento. L'avv. Beppe Mongilardi ha lumeggiato il significato della commemorazione.

Continua la tregua fra le due fazioni avversarie

Costituita a Santo Domingo la «forza di pace» pan-americana

Il comando è stato affidato al brasiliano Hugo Panasco Alvim - Il suo "vice" è il generale statunitense Bruce Palmer - Johnson avrebbe incaricato il portoricano prof. Benitez di una missione segreta per risolvere la crisi del paese

Nostro servizio particolare

Santo Domingo, lunedì sera.

I rappresentanti militari del Brasile, della Guatemala, dell'Honduras, del Nicaragua e degli Stati Uniti hanno firmato ieri a Santo Domingo l'accordo relativo alla costituzione della forza interamericana, la cui creazione era stata decisa dall'organizzazione degli Stati americani (Osa). La «forza di pace» pan-americana è stata posta al comando del generale brasiliano Hugo Panasco Alvim. Il suo «vice» è il tenente generale Bruce Palmer, che comanda i 21.400 «marines» e paracadutisti statunitensi che si trovano a Santo Domingo. Poco prima della firma del documento, erano giunti a Santo Domingo 21 soldati brasiliani, avanguardia di un contingente di circa 1800 uomini.

Proseguono intanto intensamente i negoziati per risolvere politicamente la crisi dominicana, dopo che, sul piano militare, si è riusciti a concordare una tregua de facto. I principali protagonisti di questi negoziati sono McGeorge Bundy e Cyrus Vance per gli Stati Uniti (il primo è consigliere del presidente Johnson e il secondo sotto-segretario alla Difesa), Jose Mora per l'Osa, Jose Antonio Mayobre ed il generale Rickye per l'Onu e il dott. Jaime Benitez, docente dell'Università di Portorico. Benitez è giunto da poco a Santo Domingo e, secondo alcune voci, sarebbe stato incaricato dal presidente Johnson di una misteriosa missione.

A quanto sembra, questi intensi e molteplici negoziati mirano alla costituzione di un governo di coalizione di cui Antonio Guzman, ex ministro dell'Agricoltura nel governo Bosch, potrebbe essere il capo. Vengono anche menzionati altri nomi di possibili candidati, in particolare quello di José Antonio Jimenes, direttore generale della raffineria di zucchero «Haina» e importante personalità del mondo commerciale ed industriale dominicano.

Il principale ostacolo alla costituzione di un governo di coalizione sembra essere l'attuale atteggiamento del generale Antonio Imbert, capo della Giunta di «ricostruzione nazionale». Imbert ha pronunciato ieri sera un discorso diffuso dalla televisione nel quale non ha fatto il minimo accenno ai negoziati in corso e ha indicato di non avere alcuna intenzione di «ritirarsi» dalla scena politica, come invece sembrerebbe disposto a fare il suo avversario, colonnello Francisco Caamano, capo del governo «costituzionalista» per rendere possibile la formazione di un governo di conciliazione.

Imbert, rivolgendosi ieri sera al popolo dominicano, ha ricordato che quattro anni fa riuscì a cacciare la vita partecipando alla uccisione del dittatore Rafael Trujillo, ed ha asserito di non avere alcuna intenzione di «rinunciare ora al compito di salvare il Paese dall'anarchia». Egli ha affermato che «la libertà non sarà mai in pericolo» sotto il governo da lui presieduto, ma ha aggiunto che il compito del suo governo ha un carattere transitorio, quello cioè di giungere ad «elezioni chiare, oneste, democratiche alle quali possano partecipare tutti i dominicani sinceramente amanti della patria».

Imbert ha inoltre rinnovato ai «ribelli» l'invito a deporre le armi e ad arrendersi, in modo da evitare un ulteriore spargimento di sangue.

Parla la moglie dell'italiano ucciso

Come Ilio Capozzi partì per Santo Domingo

Era un uomo irrequieto, portato per la vita avventurosa - Voleva tornare in Italia a giugno per conoscere il figlio nato durante la sua lunga assenza

Roma, lunedì sera.

Ilio Capozzi, l'italiano morto a Santo Domingo in uno scontro fra gli uomini del colonnello Caamano e i governativi, sarebbe dovuto tornare a Roma verso la fine di giugno e nella repubblica sudamericana non fosse avvenuta la rivoluzione che l'ha sconvolta. In una delle sue ultime lettere aveva espresso questa intenzione desiderando conoscere il figlio Alessandro che ha adesso sette anni e che era nato pochi mesi dopo la sua partenza per il Sudamerica.

Ilio Capozzi aveva 45 anni e lascia la moglie e i due figli: Annalisa di 9 anni e Alessandro. Era un uomo di temperamento irrequieto, a piedi di spirito di avventura. In guerra aveva combattuto con i reparti d'assalto della Marina per passare poi a far parte degli «uomini-rana».

Tornato alla vita civile, tardò a reinserirsi. Fece un po' tutti i mestieri e alla fine gli fu affidato il posto di portiere all'Hôtel Plaza, in via del Corso. Vi rimase per quattro anni, finché conobbe una persona che gli prospettò un vantaggioso modo per «sentirsi ancora un soldato» e per guadagnare meglio. Ilio disse che la repubblica di Santo Domingo era alla ricerca di istruttori per le Forze armate e il Capozzi, che era «cintura nera» di judo e provetto scalmanatore, non esitò ad accettare l'invito.

Successivamente gli fu consegnato un contratto di ingaggio da parte del Dipartimento di stato della Marina militare dominicana, ad ottenuto il passaporto con i necessari visti partì da Roma promettendo alla moglie che sarebbe tornato a Roma quando la figlia compiva i dieci anni. A Santo Domingo non tardò a farsi apprezzare, ma al tempo stesso, pur trovando il suo nuovo lavoro confacente alla propria natura di irrequieto, si accorse che la cifra che gli era stata offerta a Roma era notevolmente superiore a quella che in realtà gli veniva data alla fine di ogni mese.

Decise di tornare in Italia ma proprio in quel periodo accadde la crisi che portò alla caduta del generale Trujillo e Ilio Capozzi rimase al suo posto. Gli avvenimenti che seguirono gli impedirono sempre più di tornare, ma il desiderio di conoscere il figlio che era nato quando lui già era partito era forte e aveva deciso di fare ritorno a Roma verso la fine di giugno forse per restare per sempre. La rivoluzione e poi la morte gli hanno impedito di attuare questo suo desiderio.

Elide Arcangeletti, la moglie, una signora di cinquantun anni, è maestra giardiniera e diplomata al magistero in economia domestica. Essa ha detto che il marito gli scriveva assai spesso ed ogni mese non mancava di mandarle il denaro necessario per vivere con i due figli. Da più di un mese però non riceveva posta del marito il quale con l'ultima lettera gli aveva mandato il solito assegno di duecento dollari. Elide Arcangeletti, che insieme ai figli vive in un appartamentino al n. 13 di Via delle Noci con la madre Anna Guidoni, un'ex maestra elementare di ottantadue anni premiata recentemente con medaglia d'oro dal Ministero della Pubblica Istruzione, ha appreso soltanto dai giornali la notizia della morte del marito.

g. fr.

Tre giovani in auto morti in un incidente

Udine, lunedì sera.

Tre giovani sono morti e altri due versano in pericolo di vita all'ospedale di Gemona, in seguito ad un incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla nazionale «Pontebbana» nei pressi di Gemona, in località Rivoli Bianchi.

Un'automobile di marca tedesca, proveniente da Venzone e diretta a Gemona, con a bordo Carlo Gubiani di 19 anni (commesso), Italo Job di 23 anni (studente universitario presso l'Ateneo di Trieste), Tarcisio Goi di 23 anni (pittore e decoratore), Vittorio Di Giusto di 23 anni (tecnico edile) e Luciano Pittis di 20 anni, tutti residenti a Ospedaletto, è improvvisamente sbandata, per cause non ancora accertate, e dopo aver fatto una testa-coda si è ribaltata. Proprio in quel momento è sopraggiunto un autotreno di Udine, diretto a Tarvisio, che ha investito la vettura e l'ha trascinata per una quindicina di metri. Dalle lamiere contorte dell'automobile sono stati estratti i cadaveri dei giovani Job, Gubiani e Goi. Gli altri due passeggeri, che hanno riportato gravissime ferite, sono stati ricoverati con prognosi riservata all'ospedale di Gemona.

Le furie di un toro nell'abitato di Bistagno

Acqui, lunedì sera.

(p.) Un toro ha messo sottosopra per un'oretta l'abitato di Bistagno. Mentre veniva scaricato da un autocarro per essere condotto al macello, l'animale, del peso di sette quintali, si è improvvisamente infuriato. Liberatosi di alcune corde, il toro ha dato inizio ad una corrida, danneggiando e cornato alcune autovetture in sosta sulla via principale del paese; poi ha caricato i passanti, mettendoli in fuga precipitosa. Risultati vani i tentativi di otturare l'animale — di proprietà del commerciante Giuseppe Gallo, di Roncogennaro — hanno dovuto intervenire i carabinieri per abbatterlo con due colpi d'arma da fuoco.

Operaio morto folgorato

Sestri Levante, lunedì sera.

L'operaio trentatreenne Luigi Silvano, abitante a Sestri Levante, stamane verso le 13 stava provvedendo a trasbordare del materiale da un carro ferroviario su di un autocarro quando, per cause non bene chiarite, ma probabilmente per aver urtato con un tubo il filo di trazione a tremila volt, è morto folgorato.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Severa sconfitta della coalizione di governo

Dc e socialisti perdono la maggioranza in Belgio

I due partiti disporranno nella nuova Camera di un seggio in meno di quanti sarebbero loro necessari per continuare a governare - Grande affermazione dei liberali (che passano da 20 a 48 seggi) e dei nazionalisti fiamminghi e valloni - I comunisti guadagnano un seggio

Nostro servizio particolare

Bruxelles, lunedì sera.

I partiti social-cristiano e socialista, che hanno governato il Belgio negli ultimi quattro anni, hanno subito una dura sconfitta nelle elezioni svoltesi ieri. Essi hanno perso, sia pure per un solo seggio, la possibilità di continuare a governare reggendosi sulla maggioranza di due terzi alla Camera, prescritta dalla Costituzione.

I democristiani, pur restando il maggior partito del Paese, hanno perso 10 seggi e i socialisti 20. Della loro sconfitta hanno tratto il massimo frutto i liberali, che da 20 seggi sono passati a 48, e sono diventati il partito determinante per la formazione del nuovo governo.

Ecco la composizione della nuova Camera, dopo lo spoglio di tutte le schede, secondo i risultati ufficiali comunicati stamane alle 13 dal ministro degli Interni:

cristiano-sociali, 77 seggi (meno 10 rispetto alla precedente Camera);

socialisti, 64 seggi (meno 20);

liberali, 48 seggi (più 28);

nazionalisti fiamminghi 12 seggi (più 7);

comunisti, 8 seggi (più 1);

fronte democratico di lingua francese, 3 seggi (più 3);

diversi, 2 seggi (invariata).

Il giornale di ispirazione cristiano-sociale Libre Belgique osserva che «la sconfitta è severa». Il partito liberale — continua il giornale — realizza una grande vittoria nella parte del Paese di lingua francese. Vittoria che è meno sensibile nelle Fiandre dove però è prevedibile la «Volksunie», cioè il partito nazionalista fiammingo. Il socialista La Peuple così riassume la situazione: «Vittoria del partito liberale, sconfitta del partito socialista più importante che non quella subita dal cristiano-sociali, progresso degli estremismi politico e linguistico».

Secondo il giornale la vittoria dei liberali è dovuta a tre ragioni fondamentali: opposizione senza quartiere al governo; politica demagogica in materia linguistica (il problema su cui praticamente si è svolta tutta la battaglia elettorale); appoggio permanente dei grandi organi di stampa, sia liberale che neutra.

Il liberale La dernière heure *sottolinea i seguenti punti: i due partiti al governo sono seriamente intaccati: il partito socialista, che riteneva di poter sottrarsi ai rischi di una sconfitta, riconosce che questa appare evidente e concreta; il partito cristiano-sociale registra un arretramento ancora più importante ma rimarrà, nonostante tutto, il partito più numeroso; il partito liberale, che non disponeva di nessun parlamentare in quattro province su nove, darà d'ora innanzi i propri rappresentanti in tutte le province del paese. Esso raddoppia praticamente il numero dei suoi elettori e sarà il partito più importante nella circoscrizione di Bruxelles.*

Una soluzione alla situazione che si è determinata dopo il voto di ieri potrebbe ora trovarsi in un'alleanza a tre che potrebbe disporre di 109 seggi. I socialisti-unici, che restano sempre il partito più forte, potrebbero governare tanto con i socialisti che con i liberali, senza però raggiungere la maggioranza dei due terzi appoggiandosi ad uno solo di questi due partiti.

Si commentano naturalmente stamane, in tutti gli ambienti politici, gli episodi personali e locali. Così si discute sulla sconfitta subita ad Anversa dall'ex-premier socialista Camille Huysmans, che era candidato di una lista socialista dissidente. Il novantaquattrenne statista ha ottenuto appena 1423 voti. Ad Anversa, quarta porta del mondo, si sono imposti i nazionalisti fiamminghi e i liberali. I liberali sono diventati il partito più importante anche nella città vallone di Liegi, dove hanno raccolto il 37,81 per cento dei voti.

Una certa sorpresa ha destato il fatto che i comunisti non hanno subito conseguenze negative agli effetti elettorali della scissione avvenuta fra filosovietici e filocinesi: questo è forse dovuto al fatto che in molti luoghi i candidati comunisti si presentavano in liste combinate «indipendenti».

r. s.

ULTIMA ORA

Baldovino ha accettato le dimissioni del governo

BRUXELLES, lunedì sera.

Un portavoce di Palazzo reale ha reso noto che il re Baldovino ha accettato stamane le dimissioni del primo ministro Theo Lefevre, e ha chiesto al governo di restare in carica per il disbrigo degli affari correnti, fino alla costituzione del nuovo gabinetto.

Alberto di Liegi mentre depone a Bruxelles il suo voto nell'urna (Telefoto)

Disposizioni per gli esami nelle medie e scuole pareggiate

I Provveditori eviteranno l'eccessiva affluenza di candidati privatisti - La scelta dei commissari governativi ed il loro numero in rapporto a quello degli alunni

Roma, lunedì sera.

Il ministero della Pubblica Istruzione — direzione generale per l'istruzione media non statale — ha impartito disposizioni relative agli esami nelle scuole medie e negli istituti pareggiati. In base a tali disposizioni: «Gli alunni delle penultime classi di scuole legalmente riconosciute che abbiano diritto ad accedere agli esami di licenza, non potranno sostenere questo esame presso la scuola frequentata; non sarà consentito nelle scuole parimenti riconosciute di sostenere esami, da parte di candidati privatisti, per la classe successiva all'ultima legalmente riconosciuta; allo scopo di evitare che l'eccessiva affluenza di candidati privatisti possa pregiudicare il regolare svolgimento degli esami, i provveditori agli studi dovranno controllare che il loro numero complessivo ai diversi esami non superi il totale degli alunni iscritti, nel corrente anno scolastico, alle scuole che formano il complesso scolastico». Nel solo caso di istituti con classi composte di un numero esiguo di alunni i provveditori potranno autorizzare l'accoglimento di domande in soprannumero, a condizione che la concessione non incida sullo svolgimento degli esami.

La disposizioni stabiliscono inoltre che al fini della nomina di commissari governativi, subito dopo la chiusura delle iscrizioni e non oltre il 1° giugno, i presidi degli istituti legalmente riconosciuti dovranno comunicare ai provveditori, per ciascuna scuola funzionante dell'istituto il numero complessivo degli alunni interni e quello dei candidati privatisti. I commissari governativi dovranno essere scelti tra i capi di istituto e i docenti di ruolo di scuole statali, liberi da impegni nel proprio istituto e ritenuti idonei all'assolvimento del compito loro affidato. La scelta potrà cadere sugli ispettori centrali e i provveditori a riposo e sui presidi e insegnanti a riposo.

Il numero dei commissari governativi da nominare presso ciascun istituto dovrà essere così stabilito: un commissario governativo per tutti gli alunni interni e per i primi 150 candidati privatisti ai diversi esami; nel caso che il numero dei privatisti superi le 150 unità sarà nominato un commissario per ogni 150 (o frazione) candidati privatisti. Si potrà procedere alla nomina di un commissario governativo anche per due istituti, seppure dipendenti da diverse gestore, funzionanti nella stessa località, o in località vicine, quando il numero complessivo degli alunni e dei candidati dei due istituti non superi le 200 unità.

Istituto Accertamento Diffusione

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Napione ved. Destefanis
Ne danno il doloroso annuncio i figli Lucia, Gina, Giuseppe con la moglie Gina Miniotti, la sorella Antonietta Rosa e Maria Teresa. Funerali Funerali oggi alle 14,30 partendo da via della Rocca 4, indi la cara Salma proseguirà per Andezeno ove sarà tumulata nella Tomba di famiglia. Per espressa volontà della defunta la famiglia non prenderà il lutto e prega di non inviare fiori, ma devolvere le eventuali offerte all'Asilo di Andezeno. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 24 maggio 1965.

Angelo e Anna Maria Vittore con Claudia Baudesco prendono vivo parte al dolore dei cari zii Lucia, Gina, Nino e famiglie per la morte della mamma Signora
Maria Napione ved. Destefanis
— Torino, 24 maggio 1965.

Giovanni Cinel e famiglia partecipa al dolore della signora Gina e familiari per la morte della Mamma signora
Maria Destefanis Napione
— Torino, 23 maggio 1965.

Le famiglie Candellari irreparabilmente vinta a Cirié, Lucia e Vito prendono parte al loro profondo dolore per la morte della loro adorata
Mamma
— Torino, 23 maggio 1965.

La famiglia Peyrano partecipa al dolore della famiglia Pievna, per la scomparsa del
CAV. GRAND'UFF.
Vittorio Pievna
— Torino, 23 maggio 1965.

Partecipano al dolore di Franco e Adriano per la scomparsa del papà
CAV. GRAND'UFF.
Vittorio Pievna
gli amici:
Mauro Gatti
Gian e Gianfranco Odasso
Giorgio e Bruna Peyrano
Piero Serretti.
— Torino, 23 maggio 1965.

Cigina e Guglielmo Tricoglio
Gino e Vittorio Catella
si associano al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del
GRAND'UFF.
Vittorio Pievna
— Torino, 23 maggio 1965.

Cristina e Giancarlo sono vicini a Franco ed Adriano nel loro dolore.

Marina Bettenghi, angosciata, è vicina ad Adriano e Franco con l'affetto di sempre.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Virginio Ferraris
Addolorati lo annunciano: moglie, figlia, il nipote Ugo, sorelle, fratelli, cognati, nuora, parenti tutti. Le esequie avrà trasportate martedì alle ore 8,30 partendo da via Gramsci 8 a Vigrì dove avranno luogo i funerali. Servizio pullman.
— Torino, 23 maggio 1965.

La famiglia Bolzi partecipa al dolore della famiglia Ferraris.

I cugini Cerruti prendono parte al grave lutto della famiglia Ferraris.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Zavattaro
Dipendente Comunale
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, figlia, cognata, Zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 10,30 da via Mogrande 25. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 maggio 1965.

L'affezionata Piera Guidi prende vivo parte al dolore.

Monito dei confratri religiosi dopo una vita dedicata alle famiglie è mancato all'affetto dei suoi cari che tanto l'amavano
Mariangela Prina in Morezzi
di anni 34
Angosciati lo annunciano il marito Federico (rappresentante) con la bimba Paola che tanto amava, la mamma Emilia Marana-Bianco, il papà Ercole, le sorelle Maria Bozzolatti, il cognato Ermanno Morezzi con la moglie Wilma Toppo e piccole Nunzia, gli zii Prina, Marana, Morezzi, Bozzolatti con le rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. I funerali si svolgeranno martedì alle ore 9,30 in Crocemosso frazione Piana.
— Crocemosso, 23 maggio 1965.

E' mancato l'
Avv. Pier Domenico Sutto
Ex Presidente del CLN di Acqui Terme
Lo annunciano i nipoti Sutto, Cannas, Mignosa, Paglia i parenti tutti, e l'amico fraterno Dottor Vittorio Debenedetti. I funerali avranno luogo martedì 25 c. m. alle ore 15,30 muovendo da corso Bagni (ex caserma carabinieri). Per volontà dell'Estinto la famiglia non prenderà il lutto.
— Acqui Terme, 23 maggio 1965.

E' mancato
Ignazio Dalzo
Ne danno partecipazione il figlio Piero e famiglia, Italello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16,15 da via Montello 3. La presente è ringraziamento.
— Torino, 24 maggio 1965.

Giovanni Marenco e Nanda Matteoso unitamente a tutti gli Agenti di vendita della G. B. Cerreno prendono vivo parte al lutto della famiglia per la perdita del loro amico e collega
Federico Rossi
— Torino, 24 maggio 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Doro Ansaldi
cancelliere
Ne danno il triste annuncio la moglie Pierina Ferraro e figlie Giovanni Ernelli, suoceri, cognata, cognato, il genero Mario, parenti tutti. Funerali martedì 25 ore 14,30 da via Cassiborgone 9, indi la cara salma verrà trasportata a Orbassano.
— Torino, 23 maggio 1965.

Giovanni Schneider, Paul Schneider e Gustavo Gaia con le rispettive famiglie prendono viva parte al dolore di parenti ed amici per la scomparsa della signora
Giulia Callesi
VEDOVA DELL'ING. PROF.
Federico Calzone
— Biella, 23 maggio 1965.

25-5-1955 25-5-1965
Nel X Anniversario della sua scomparsa del compianto
Comm. Francesco Triberti
la Famiglia con immutato rimpianto ne rinnova la cara memoria. Si ricorderà martedì 25 maggio ore 7,30 Chiesa Parrocchiale Cambiano e ore 10 Cappella SS. Trinità, Torino (via Garibaldi 6).
— Torino, 24 maggio 1965.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Ditta Triberti, nel X Anniversario della morte del Fondatore
Comm. Francesco Triberti
con commosso affettuoso rimpianto ricordano il Suo preziosi insegnamento e la Sua illuminata ed infaticabile operosità.
— Cambiano, 24 maggio 1965.

Agenti di zona e Rappresentanti della Ditta Triberti nel X Anniversario della scomparsa del
Comm. Francesco Triberti
rimpiangono l'amato Fondatore della Ditta rinnovandone le doti di laboriosità e rettitudine dalle quali conservano imperituro il preziosi esempio.
— Torino, 24 maggio 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
Dott. Francesco Steffenoni
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Filomena Cerrato con il figlio Giancarlo, la madre Rina Gatti ved. Steffenoni, il fratello, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cuneo martedì 25 maggio, alle ore 9,30, partendo da corso Santorre di Santarosa 34, indi la cara salma proseguirà per il cimitero comunale di Torino, ove arriverà alle ore 11,30.
— Cuneo, 23 maggio 1965.

Il Presidente Sabaty Daniele, il Procuratore Generale Emanuelli Roberto e la Direzione della Michelin Italiana annunciano il doloroso improvvisamente avvenuto del
Dott. Francesco Steffenoni
Direttore dello Stabilimento di Cuneo
e partecipano al dolore della Famiglia ricordandone le doti di esemplare operosità e di dedizione alla Società.
— Cuneo, 23 maggio 1965.

Il Personale tutto della S.p.A. Michelin Italiana Stabilimento di Cuneo, annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del suo Direttore
Dott. Francesco Steffenoni
ricordandone le doti di lavoro e le esemplari virtù.
— Cuneo, 23 maggio 1965.

Il Personale della S.p.A. Michelin Italiana - Stabilimento di Torino - annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del
Dott. Francesco Steffenoni
Direttore dello Stabilimento di Cuneo
partecipando al dolore della famiglia.
— Torino, 23 maggio 1965.

Il Personale della S.p.A. Michelin Italiana - Stabilimento di Torino - annuncia con profondo dolore l'improvvisa scomparsa del
Dott. Francesco Steffenoni
Direttore dello Stabilimento di Cuneo
partecipando al dolore della famiglia.
— Torino, 23 maggio 1965.

I Dirigenti della Michelin Italiana annunciano con animo vivamente l'improvviso decesso del Collega
Dott. Francesco Steffenoni
Direttore dello Stabilimento di Cuneo
e si uniscono al dolore della famiglia ricordandolo con affetto.
— Cuneo, 23 maggio 1965.

Presidenza, Consiglio e Direzione dell'Unione Industriali della Provincia di Cuneo si associano con vive commozione al cordoglio per l'immatura scomparsa del
Dott. Francesco Steffenoni
— Cuneo, 23 maggio 1965.

Il Rotary di Cuneo partecipa con fraterna solidarietà al dolore dei familiari per la perdita del
Dott. Francesco Steffenoni
Socio del Club e amico carissimo.
— Cuneo, 23 maggio 1965.

Massimo Castellani
Furio Della Piana
Mario Ferraris
Pacelo Grignolo
Alessandro Lucisano
Ugo Sanvitale
Franco Traisi
profondamente commossi, partecipano al grave lutto dei familiari per la scomparsa dell'amico
Dott. Francesco Steffenoni
— Cuneo, 23 maggio 1965.

Partecipano al dolore della famiglia Steffenoni
Ugo Arduino
Guido Chino
Ilario Ferrari
Giovanni Gorelli
Pier Bruno Manferrini
Ermanno Oggé.

Partecipano commossi al dolore di Gianmario gli amici
Franco e Maia Lacchgrati
Sergio Robotto
Claudio Marsaglia
Mara e Nella Oreglia
Luigi Falco
Gian Piero Pastore
Mario Bernardi
Silvano Mondino
Cesare Savio
Laura Chialva
Enrico, Luciana e Marisella Costa
Marisa Ghirardi
Franco Marchis
Rino Saino
Roberto Sinigaglia.

Sono vicini e Gianmaria nel suo grande dolore gli amici
Sergio Balestrazzi
Amalia Berti
Cecilia Berio
Guido Brignone
Marcello Cabiati
Donato Chiaberge
Carmena Erba
Claudia Galale
Laura Lumego
Anna Mollemgo
Ofelia Pasquri
Mario Rivetti
Franco Serri
Carlotta Solerio
Sandra Torta
Franco Velle
Riccardo Vallinotto
Paolo Vitale.

Preterasmaria vicini a Fiorenza e Gianmario piangono l'immatura scomparsa dell'amico
Franci
le famiglie Rosseni
Gaetano Lus Massimo De-Serafini
Beppe (la Cassi)
Paolo Dal Marino Martinengo.
— Torino, 23 maggio 1965.

Partecipano al dolore dei congiunti per la scomparsa del
Dott. Francesco Steffenoni
le famiglie: Simonetta, Bacchio, Bigio, Bozzano, Cogoleto, Peccenda, Ferrari, Piazza, Gassino, Pavan, Folio, Antonil, Tallone, Vaira.
— Cuneo, 24 maggio 1965.

Milla, Carlo e Laura Ranza angosciati partecipano al grande dolore di Fiorenza e di Gianmario.

Daniela, Paola Gregnardi e familiari addolorati ricordano il caro Padrino
Francesco Steffenoni
— Torino, 23 maggio 1965.

Maria Teresa e Rinaldo Crosto prendono vivissima parte al lutto della famiglie Steffenoni - Cuello.

Dario Vico e Famiglie partecipano con profondo dolore alla dipartita dell'amico fraterno
Dr. Francis Steffenoni
— Torino, 23 maggio 1965.

A poche ore
Francesca Storero
ha raggiunto il marito
Giuseppe Panati
Lo annunciano la figlia Gina Bava, nipote Gianfranco. Funerali lunedì 24 ore 14,30 da via Ossasco 12.
— Torino, 23 maggio 1965.

Partecipano al lutto della famiglia Bava per il decesso dei genitori
Francesca
e
Giuseppe Panati
Bottepelo, Chiusano, Bocca, Cierato, Ciancio, Comelli, Perino, Isolario, Piano, Pellerino, Piazzalunga, Rachetto, Rissi, Provenzano, Caputo.
— Torino, 23 maggio 1965.

1951 1964
La moglie e la figlia, con immutato dolore, ricordano ad amici e discepoli la scomparsa di
Giulio Casanova
pittore architetto
S. Messa mercoledì 26 chiesa S. Cristina ore 18,30.
— Torino, 23 maggio 1965.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 14)

IMPIEGATA dividerebbe appartamento zona Mauriziano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2486 — Torino».

LINGOTTO affittansi due locali mq. 45 e 35. Telefonare 651-116.

LOCALE industria mq. 530, 3. Kilo affittasi 200.000. Telef. 596-240.

LOCALE mq. 80 Borgo S. Paolo affittasi lavorazione silenziosa. Telefonare 375-003. A54525

LOCALE seminterrato, ogni comodità, mq. 100 affittasi vicino piazza Pitagora attività silenziosa. Telefonare 700-156. A54276

LUSSUOSA panoramica villa collina rivolese affittasi due alloggi. Telefonare 95-353. A54503

MONCALIERI affittasi locale industriale mq. 350 lire 90.000 mensili. Telefonare 641-645.

NECODIO affittasi ang. corsi Agnelli Cosenza. Telef. 546-723 ore ufficio.

NICHELINO affittasi due camere tinello servizi. Telefonare 575-[illegible].

PRECOLLINARE alloggio signorile 2 saloni tricamere biservizi. Telefonare 669-748. A54271

PRECOLLINARE alloggetto ammobiliato giardino affittasi. Tel. [illegible]

PRECOLLINARE bicamere cucinino gabinetto quarto piano s.a. Telefonare 669-748. A54271

PRECOLLINARE palazzina indipendente soggiorno tricamere terrazzo biservizi. Telefonare 669-748.

PRIMO luglio, Lucento, affitto 30 mila 3 camere servizi, spaziosa entrata, ampio balcone e balconcino. Tel. 734-285.

QUINDICIMILA affitto camera cucina Barriera Milano. Telef. 264-648.

RIVOLI centro affittasi bellissimo attico panoramico 2 camere tinello. Telefonare 390-297, pasti. A54803

RIVOLI affittasi in palazzina 4 camere servizi garage. Telef. 950-870.

VIA Monteacuto 133 libero affittasi magazzino idoneo industria silenziosa mq. 350. Telef. ore pasti 681-198.

ZONA piazza Rivoli affittasi uso ufficio negozio laboratorio 2 ampi locali prospicienti via. Telef. 683-083.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

A. MEZZA montagna Lunghezzecolle mobiliata acqua luce 10.000 15.000. Rege, Quagliuzzo Canavese.

BORDIGHERA centro affittasi signorile tranquillo, appartamentino tre camere servizi. Telefonare 682-617.

CERVO affittasi luglio agosto settembre alloggio signorile, su mare. Telefonare 654-[illegible]. A54180

COLLINA albese, panoramica casa ammobiliata, prato, comodità, affittasi. Telefonare 657-113.

CON affitto annuale, pari ad una mensilità uguale alloggio montagna potrete avere alloggi in palazzine con giardino adatti anche residenza stabile nuovo centro residenziale Pinerolo - Stradale Torino-Stupinigi. Telefonare 510-630 mattino.

SAN Bartolomeo Cervo affitto camera tinello cucinino sul mare giugno 35.000. Telefonare 376-348.

SANREMO Capenero affittasi panoramico alloggetto ammobiliato stagione estiva. Telefonare 22-521, Bordighera. 23982

SANREMO affittasi quartissimo camera letto soggiorno cucina servizi completa vista mare mesi estivi. Telefonare ore pasti 782-278.

SAUZE Ulzio affittasi stagione estiva attico panoramico cinque letti. Telefonare 683-351. A54319

VALLE d'Aosta affittasi alloggio stagione estiva. Telefon. 286-412.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALBERGO Torino, Balleria, telefono 44-647. Anche camere bagno, vicinissimo mare, rimodernato, parcheggio. Direzione Cola-Calderoni.

FINALMARINA soggiorno villa giardino parcheggio confort. Prenotate. Telefonare 525-748 Torino.

IMPERIA. Centro balneare, spiagge sabbiose, ristoranti tipici, alberghi ogni categoria aperti tutto l'anno.

IMPERIA. Approfittate vostri weekends primaverili per scelta vacanze estive. 23310

IMPERIA. Clima ideale ogni stagione, soggiorno tranquillo. Prezzi fissi tutto compreso. 23310

IMPERIA. Porticciolo turistico, nuoto, sci nautico, vela, motonautica.

IMPERIA. Riviera dei Fiori, 3000 ore di sole annue. Informazioni Azienda Soggiorno Turismo. 23310

IMPERIA. Visitate la Città Vecchia, dintorni pittoreschi e «Vecchia Liguria». Gite giornaliere Sanremo-Costa Azzurra. 23310

IMPERIA. Porto Maurizio, Hotel, Hotel ristorante Croce di Malta, 2ª categoria, nuovissima costruzione, diretto spiaggia. 23310

IMPERIA. Pensione Ambra. Vicino al mare, cucina ottima. Prezzi modici.

IMPERIA. Hotel Rosinis, 3ª categoria, costruzione nuova, spiaggia propria. Prezzi modici.

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce, Dr. A. RONNET Specialista venerea, pelle. Telef. 581-147 C.so Re Umberto 56. Ore 8-20; 15-18,30.

LAIGUEGLIA. Pensione Mina gestita proprietari, vicina mare. Ottimo trattamento. Maggio giugno 2000 complessive. A54983

LOANO, «La Bussola», tel. 69-350, sul mare, cucina casalinga, condizioni favorevoli. Nuova proprietaria: [illegible] 23757

LOANO. Pensione Villa Iris, telefono 69-184, grande giardino, vicina mare. Torino telef. 257-341.

RIMINI. Miramare, pensione Manfroni, tel. 30-657, viale Serafino. Bassa 1300. Interpellateci. 23564

VARAZZE. Hotel Terminus. Camere bagno telefono, posizione tranquilla, vista mare, giardino, parcheggio.

VISERBA. Pensione Sammarino, al mare, bassa stagione 1400, alta 1800-2000 complessive. 23624

OFFRESI abile lattoniere idraulico. Telef. 83-844. A55285

SIGNORA mezza età piemontese disoccupata offresi pomeriggio. Cerca lavoro fisso sartoria cucito giornaliero famiglia benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7552 — Torino». A58341

VENTITREENNE collaboratrice [illegible] Telefonare 276-638. A54774

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

AGGIUSTATORE stampista materie termoplastiche veramente capace esecuzione stampi, attitudini eventuale comando. Presentarsi: Settima Torinese, Corso [illegible] 55. Telef. 380-[illegible]

IMPORTANTE martelliera, assume battilastra, apprendisti saldatori, pannello elettrico. Tel. 643-816.

PARRUCCHIERE per signora cerca capace lavorante uomo. Telefonare ore negozio 537-342. A55603

QUINDICENNE [illegible] Pace, Galleria Umberto I, 10 Porta Palazzo. A54402

RAGAZZO 15-17enne cercasi apprendista tappezziere. Telefonare 343-380.

RISTORANTE cerca camerieri cameriere, giornate. Via Cibrario 57. A54736

SARTA in fine [illegible] Presentarsi Maria Vittoria 27, Franca. A55960

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE Moncalieri 39, pagate acquistare minimo anticipo autovetture garantite. Occasioni formidabili prezzi imbattibili. O62

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Telefonare 335-486.

A.A.A.A.A. ANCHE senza anticipo rateizziamo con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento ogni marca e tipo. Altri mobili vari occasioni, collaudate con regolare garanzia speciale A/1 durata due anni all'ora mai ottenuta. Permutasi qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinate festive. Ford Alcuto, via Barletta 133 (S. Rita).

ACQUISTIAMO contanti autovetture vendiamo permutiamo rateizziamo, Giulietta, Volkswagen, Dauphine, Bianchina panoramica giardiniera, Topolino, diverse 500, 600, 1100. Corso Stupinigi 19. O62

ALFA Romeo 2000 anno 1958 vendesi. Telefonare 653-818.

ALLA Sea, Società automobili italiane ed estere usate con completo assortimento di ogni tipo di vetture. Prezzi convenienti ed eccezionali facilitazioni di pagamento. Garanzia ed assistenza gratuita per sei mesi. Piazza Adriano 11, Torino. Telefono 793-034, 761-080.

APPIA III 1960 scura [illegible] bianche, unico proprietario [illegible] ottima occasione. Telefonare 323-913. O308

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 187, Rivoli vende permuta rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci. Officina e personale altamente specializzato. Tel. 950-433.

CORSO Siracusa 158 mostra autovetture, visitateci, troverete qualità, prezzo, facilitazioni. O61

CORSO Siracusa 158 vende corso Orbassano 244 vastissimo assortimento auto. O61

CORSO Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244 compra vende autovetture. O61

CORSO Siracusa 158 vende [illegible] 500 N 270.000, 600 giardiniera 470.000. O61

CORSO Siracusa 158 vende Simca 1000 '62 unico proprietario 580.000.

PRIVATO vende Giulietta Sprint bianca ottima. Telefonare ore pasti 672-547. A54304

PRIVATO vende Giulietta TI '62, permuta 103 del 55. Tel. 682-298.

PRIVATO vende nuova 500 1962. Telefonare 339-178. O38

PRIVATO vende Simca 1000 vera occasione, ottime condizioni, garanzia. Telefonare 790-438.

PRIVATO vende 500 '63 ottime. Telefonare 789-724, 595-051 ore pasti. A54242

RATEALMENTE 1100 59 350.000, Familiare 350.000, 600 D 350.000, 600 elaborata 350.000, 500 C 70 mila, 1100 motore 380.000, R 4 250.000. Corso Tassoni 81 F, telefonare 755-046. A53887

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

VENDO motocarro Pentaro (Ape) 8 quintali anno 1964 seminuovo. Telefonare 660-479. A54174

VESPE nuove usate, motofurgoncini Ape, cambi rateazioni. Moroni, Unione Sovietica 189. Telef. 393-628.

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

SIGNORA perita lavori ufficio, dattilografa lavoro proprio domicilio anche copiatura a macchina. Telefonare 211-752. A54269

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ATTENZIONE. Qualunque articolo volete vendere, prima interpellate altri, telefonate 483-788, comprerò tutto pagando massimo. A54922

ACQUISTANSI qualsiasi bottiglie alluminio corte ferro. Telefonare ore pasti 373-822. A54157

ACQUISTO libri usati qualsiasi genere, biblioteche complete. Telefonare mattino 280-848. A54514

ACQUISTO stracci ferro rottami officina. Telefonare 730-030.

AFFARONE vendo bellissime camere letto, bellissima 175.000, cucina Formica 75.000. Tel. 882-398.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARRESTATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O187

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

CINCILLA allevamento completo 36 animali vende causa trasferimento. Telefonare 653-720. A57435

CUCCIOLI setter Gordon vende privato. Telefonare 942-072.

ENCICLOPEDIA «Conoscere» come nuova vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino».

FRANCOBOLLI occasioni compra vendita, chiedere listino. Segavician, XX Settembre 69, Torino.

GATTINO soriano scuro graziosissimo educatissimo regalo padroni affettuosi. Telefonare pasti 585-[illegible].

MOBILI «Cassibilia» vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4. Telefono 521-107. O2852

MOBILIFICIO Bianco, P. Sabotino. Matrimoniali 130.000, soggiorni 58 mila, sala 115.000, mobili letto 35 mila, salotti con divano letto 50.000. Ritiriamo usati. O259

MOBILIFICIO ritiro commercio svende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza [illegible] 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano Mestre armadiani, camere [illegible], cucine, salotti. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

MOSTRA dell'armadiomo: veneziani, svedesi, comuni. Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161. O100

OCCASIONE abito sposa lungo, modello bellissimo. Telefonare 776-335 ore pasti. A54494

OCCASIONE ricupero credito vendo pelliccia ocelot-visone. Telefonare 63-321 ore pasti. A53923

OCCASIONISSIMA vendo macchina caffè automatica due gruppi seminuova. Telefonare 323-077.

OPERAZIONE anticongiuntura. Vendita diretta dalla fabbrica al consumatore al puro costo di produzione: panchette L. 19.500; sofà trasformabile a letto da L. 25.000; sofà a letto pronto con materasso da lire 52.000; sofà matrimoniali con materassi da L. 68.000; materassi elastici L. 5000; materassi a molle L. 11.800. Via Giolitti 6. Telefonare 528-974. O647

PRIVATO vende armadio antico sala pranzo bellissimo. Telef. 690-575, 587-030. A53292

PRIVATO vende camera letto Rinascimento, sala pranzo, salottino. Telefonare 693-366. A53478

PRIVATO vende credenza Rinascimento e cucina laccata con tavolo e tre sedie. Telefonare 651-730.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Tel. 210-715. O114

SEDIA rotelle pieghevole in larghezza come nuova vendo. Tel. 346-683 ore pasti. A54433

SGOMBERO cantine solai acquistando rottami, mobili usati, carta, tel. ore pasti 677-230. A50739

STUDIO completo 8 pezzi rovere Slavonia occasione vendesi. Telefonare 488-178. A55103

TELEVISORI migliori marche 1965 da 95.000 a 130.000. Assistenza, garanzia. Tel. 876-332. O600

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, lire 88.000. Telefonare: 677-032, 52-501, 343-438. O898

VENDESI camera letto signorina come nuova L. 75.000. Telefonare ore pasti 654-785. A55089

VENDESI macchina maglieria 6-50 Dubied. Tel. 278-071. A53073

VENDO abito sposa nota boutique romana L. 180.000 trattabili. Telefono 771-120. A52047

VENDO calcolatrice Olivetti, scrivania, sedia ufficio, mobile schedario, tavolino dattilo. Telefonare 634-653.

VENDO camera da letto sala da pranzo Chippendale. Telefonare 760-[illegible] ore 13-16. A53014

RIMINI, Pensione Villavera. Autoparco, giardino ombreggiato. Giugno 1600. Informazioni telefon. 386-349, 884-483 Torino. A30458

LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

INGEGNERE impartisce lezioni matematica, fisica, chimica, tecnica costruzioni. Telefonare 664-040.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A ottimi prezzi ammobiliate centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-679. 27527

PRIVATO affitta bella ammobiliata. Telefonare 870-851. A54253

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

INTERPRETE corrispondente tedesco inglese francese spagnolo esperienza import-export clientela, disposto viaggiare, preferibilmente ramo tessile, migliorerebbe. Scrivere casella 1810 Pubblivalsesia, Borgosesia.

ISTRUTTORE guida ed ore, libero subito, esperto patentino offresi. Telefonare 387-112. A58372

PERITO elettrotecnico progettista impianti esperto regolazioni automatismi apparecchiature a diodi controllati; 9 anni esperienza in grandi complessi industriali offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7554 — Torino».

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A.A.A. GIOVANI impiegati, operai, apprendisti desiderosi intraprendere nuovo lavoro con possibilità di carriera. Presentarsi «Per la vostra casa», corso Emilia 23, Torino.

A.A.A. SOCIETA' assume elemento 25-40enne, anche libero pomeridiano per incarico esterno. Rivolgersi via Garibaldi 59, primo piano.

ASSUMIAMO signorine lavoro propaganda facile parola bella presenza. Presentarsi: Meraviglia Tex, via Pomba 27, telefonare 535-142.

CERCASI giovane signorina dattilografa primo impiego per lavori segreteria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7417 — Torino». A53994

INDUSTRIA [illegible] maschili assume per ufficio commerciale, sezione vendite, diplomato con provata esperienza industria settore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7411 — Torino». A53940

INDUSTRIA corso Vercelli assume immediatamente veloce stenodattilo massimo 25enne possibilmente corrispondente. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2626 — Torino».

PER filiale Torino importante Società assume signorina stenodattilo pratica lavori ufficio. Precisare età, posti occupati, pretese. Manoscrivere referenziando a: «Pubblicità Stampa 156 — Torino». O305

TRADUTTORE INTERPRETE PERFETTA CONOSCENZA INGLESE PER SERIO IMPIEGO, OTTIME REFERENZE, CERCA MEDIA INDUSTRIA TORINO PER COMPITI RESPONSABILITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 162 — TORINO».

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

CONIUGI accetterebbero custodia massima cura bambino. Telef. 374-724.

CONIUGI veneti mezza età cercano portineria pratici referenziati. Telefonare 377-971. A55003

DONNA mezza età pulitissima offresi a ore, zona San Paolo. Tel. 374-724.

ELETTRICISTA riparazioni elettrodomestici impianti in genere installazione antenna offresi. Telefonare ore pasti 959-822. A55099

MECCANICO motorista, specializzato sala prove offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7525 — Torino».

A coniugi soli occorre tuttofare fissa buon mensile permessi uscita. Telefonare 759-913. O380

ABILE tuttofare cercasi. Telefonare 772-040, via Millaures 10, zona Francia. A54533

ALBERGO cerca cuoco, aiuto cucina cameriere, facchino referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3502 — Torino». A54594

ALBERGO Valle Aosta cerca stagione estiva: cuoco anche debuttante purché capace; cameriera pratica servizio sala; donna lava-piatti. Indicare pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 137 — Torino».

ASSUME famiglia due persone donna mezza età fissa referenziata senza impegni di famiglia abile cucina et governo casa. Telef. 581-153 ore 20-21. A49523

BARBIERE cerca abile lavorante o apprendista, volendo dormire. Telefonare 328-566. A55535

CAMICERIA assume macchiniste, apprendiste. Telef. 540-839. A54374

CERCASI abile giardiniere orticoltore disposto abitare vicinanze Torino con alloggio a buona retribuzione. Telefonare 481-414.

CERCASI cameriera pratica ristorante. Telefonare 353-087. A54437

CERCASI cuoco, cameriera stagione estiva Bardonecchia, mensa Ferrovia. Telef. 9023. A54385

CERCASI cuoca espertissima e referenziatissima, con patente, per villa collinare. Ottime condizioni di trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2537 — Torino». A54588

CERCASI donna fidata per lavori domestici a ore. Telefonare 386-447, mattino. A54491

CERCASI falegnami ebanisti ed apprendisti, via Bernardino Luini 153, Torino. A54488

CERCASI operatore Ramayor, anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2571 — Torino».

CERCASI pantalonista. Todaro, via C. Alberto 31. Telefono 510-848.

CERCASI pensionato per portineria. Telefonare 885-592. A54377

CERCASI ragazzo quindicenne aiuto negozio ferramenta. Tel. 595-938.

CERCASI signore signorine facile lavoro propaganda biancheria, ottimo guadagno. Telefonare 521-795.

CERCASI tuttofare a giornata, famiglia tre persone, zona Cibrario. Orario servizio: 8-18. Telef. 758-210, ore pasti. A54618

CERCO studente [illegible]. Telefonare 792-180 ore pasti. A54407

CUOCO referenziato cerca albergo stagionale estivo. Aosta, Plassier, La Salle. A46723

COPPIA domestico e cameriera tuttofare referenziati cercansi, ottimo trattamento. Telefonare pomeriggio 881-129. O917

DICIOTTENNE cerca per aiuto magazzino disposto lavori manuali con possibilità iniziare carriera viaggiatore. Telefonare Germano, [illegible] 515-853, Torino. A54395

DITTA elettrotecnica ricerca elementi pratici motori apparecchiature elettriche, muniti auto propria. Scrivete: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino».

FONDERIA ghisa malleabile cerca esperti modellisti, in metallo e legno aggiustatori per manutenzione macchine formatrici muratori per forni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7370 — Torino». A52535

FRESATORE attrezzista cerca Silvat. Telefonare 781-418. A54430

INDUSTRIA in Torino assume per custodia coniugi senza prole, marito lucchista patentato et autista, moglie pratica pulizie. Indispensabile provata esperienza custodia stabilimento. Scrivere dettagliato curriculum: «Pubblicità Stampa 7411 — Torino». A53940

PARRUCCHIERE signora cerca apprendista 15-16enne. Tel. 597-183.

SARTORIA uomo cerca giovane lavorante. Presentarsi: Lupo, via Frejus 54. A54361

SIGNORA con bambino cerca tuttofare fissa zona collinare anche primo servizio. Telefonare 515-220.

TUTTOFARE cercasi piazza Sabotino tre ore mattina, età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7430 — Torino». A9299

TUTTOFARE cinquantenne fissa, cerca campagna collina torinese, preferibilmente contadina, sola, lavori casalinghi. Telef. 287-350.

TUTTOFARE fissa o giornata referenziata cercasi. Corso Agnelli 56, telefonare 385-782. A53994

TUTTOFARE referenziata assumerebbe famiglia tre adulti. Telefonare feriali 742-833 dalle 12 alle 15.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

CERCANSI abili venditori venditrici anche parzialmente occupati automezzo proprio remunerativo lavoro vendita rateale privati. Presentarsi ore 9-12 Secco, Principi Acaia 22.

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza. Siracusa 158, Telefono 351-496. O61

A.A.A. NEU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita stessa compreso senza cambiali, Concessionaria, corso Ferrucci 80. O13

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato, valutazioni massime, vendiamo rateazioni garanzia sei mesi. Corso Grosseto 86, Telefono 253-992. O749

A. ACQUISTO automobili contanti. Tel. 368-847. O949

A. ANTICIPO minimo 24 rate avrete l'automobile DAF 750 completamente automatica. Venite, provatela. Madama Cristina 93. O763

A. AUTONOLEGGI Artaria senza autista vetture garanzia. Telefonare 581-051, 587-708. A48177

A. BUONISSIME [illegible] vendiamo 500, 600, 1100, Giardiniere panoramiche, Appia, Ardea, 1400, 500 C, Belvedere, Dauphine, camioncini furgone, altre bellissime occasioni. Ferrucci 80. O13

APPIA I, Appia II, Appia III serie, vere occasioni, facilitazioni, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12, tel. 593-162. O905

ARCIOCCASIONISSIME coupé Vignale 750, 850 super, Innocenti 950 spider, 1100 special come nuovi, 1300, 1500, 600, 500, Appia II e III serie, Giulietta TI, Giardiniera 500, permute, rateazioni. Via Malta 36/10, telef. 385-847.

ARCIOCCASIONISSIME Fulvia, Flavia, Giulia TI, 2300 S, Sprint, Spider, Coupé ogni tipo vendiamo permutiamo. Vigone 44. O13

ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 400.000, 500.000, 600.000, 1300-1500, 1100 D, Flavia, Fulvia, 750 Vignale, permute rateazioni. Vigone 44. O13

ARCIOCCASIONISSIME vendiamo 1100 T3, 1100 T, furgone, 600 multipla, familiari, giardiniere, panoramiche, Bianchina, A 40, molti altri tipi. Vigone 44. O13

ARCIOCCASIONISSIME 200.000 vendiamo Appia II serie, Giulietta, 1100 '56, Dauphine. Vigone 44 (p. Sabotino). O13

CASALE. Locale uso industriale commerciale con negozio zona movimento, accettansi rappresentanze, deposito, smistamento merci. Scrivere: Giuppone, corso Valentino 78, Casale Monferrato. 23582

EDITRICE primaria importanza inquadrerebbe collaboratori ambosessi, specializzazione vendite provincia Savona, Imperia, Alessandria. Corsi preparatori, possibilità carriera. Guadagno immediato. Scrivere: Lastond, 5 N, Savona, Reiverone.

FABBRICA riduttori variatori invesit cerca introdotto agente zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2501 — Torino». A54544

LEGATORIA commerciale cerca produttore introdotto tipografie-cartolerie-ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7408 — Torino». A53805

MCF americana cerca giovani diplomati aviare previo addestramento carriera ramo vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2505 — Torino».

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. RISERVATAMENTE, Maurizio Emma, ricerca prove infedeltà coniugali, svolge accurate investigazioni prematrimoniali, incarichi delicati. Informa ovunque. Nuovitalia, P.le V 20, Tel. 682-110, 652-676, 682-192.

A.A. DETECTIVE «Trofer» specializzato settore infedeltà, esperienze legali. Prove documentate. Ovunque inchieste, sorveglianze, rintracci. Riservatissimo: Nizza 107. Tel. 633-146

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 521-540, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O585

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Sprile Teresa 10, telefono 511-024.

«TROFER» istituto internazionale investigativo, affidate indagini complesse, informazioni. Telef. 633-146.

A. PRESTITI immediati su autoveicoli anche ipotecari. Fincotex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-528.

A. PRIMA o dopo visitate mercato usato autovetture occasioni. Via Vigone 44. O507

A. PRIVATO cessazione attività vende multipla 750, familiare 1100 D. Telef. 693-702. A54454

ABBIAMO con minimo anticipo qualsiasi tipo di vetture sia nuova che d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo. L. G. Cesare 24. O872

ALFA nuove ed usate tutti i tipi sportivi di marche estere ed italiane. Autosalone Sport, via Monteicone 13, telefono 352-686. O380

APPIA III vende privato perfettissima meccanicamente, anche dilazionando. Telefonare 698-385.

ARCIOCCASIONISSIME 100.000 vendiamo 500 N, 600, 1100-103, Appia, Simca, Belvedere. Vigone 44.

ARCIOCCASIONISSIME 450.000 vendiamo Giulietta TI, Appia III serie, B.M.W., Simca 1000, 1100 special, permute, garanzia. Vigone 44.

AUTOMOBILI per tutti ogni prezzo, marca, tipo. Garanzia speciale A/1 durata due anni. Eccezionali facilitazioni pagamento, permutasi qualsiasi autoveicolo. Aperture anche mattinate festive. Ford Alcuto, via Barletta 133 (S. Rita).

AUTONOLEGGI Autopiccone sistema km. più ore senza limiti età o anzianità patente. Telefonare 687-314.

AUTONOLEGGI vetture nuove Simca e Fiat prezzi ridotti. Gruppo Merello. Telef. 651-544, 694-714.

AUTONOLEGGIAMO Volkswagen 1200, 1500, Concessionaria Grazzi, Saluzzo 39, viaggerete sicuri.

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-314. O184

AUTORIMESSA vende permuta 500 giardinetta 600-1100 familiare, 1200 spyder, Appia, Giulietta sprint, DKW, DS 19, Peugeot 403, Mercedes, Taunus 17/M. Telefonare 857-134.

AUTOSALONE Malta, 1500, 850 super, 750. Nuovi, permute, rateazioni. Via Malta 36/10. Tel. 385-847.

AUTOSALONE Mimmo, via Cigna 118 vendesi Giulietta Sprint, Appia convertibile, NSU Prinz Sport, Cortina, 500, 600, 1100, dilazionando.

BOGGETTI autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzia acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 66. Telef. 60-819. O827

CITROEN ID 19 1963 vendesi permutasi. Facilitazioni. Alcuto. Barletta 133. O320

COMPRIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEIZZANDO. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O507

CORSO Siracusa 158 vende Austin A 40 S 1963 550.000, '62 470.000, 1961 420.000. O61

CORSO Siracusa 158 vende Appia 1961 unico proprietario, bellissima 380.000. O61

CORSO Siracusa 158 vende 1500 1962 radio liquigas ottimo [illegible]

CORSO Siracusa 158 vende occasionissime NSU e BMW Sport.

DAUPHINE frizione automatica Ferlec, perfettissima, vendesi permutasi facilitando. Alcuto, Barletta 133.

FAMILIARE 1100 D mesi 11, dipendente Fiat vende. Tel. 875-510.

FIAT 500 D mesi 6 verandarle come nuova vendo. Telefon. 324-630.

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature, installazioni garantite. Lamar, Crescentino 26, tel. 680-653.

GIULIETTA TI 62 perfetta vendo cambio cilindrata inferiore. Telefonare 547-384. A53059

GRU idrauliche Mec per autocarri e trattori 5, 10, 20, 30 q.li pratiche, economiche munite accessori per molteplici lavori, garanzia 12 mesi. Pellissere, Francia 21. Telef. 753-880.

JEEP vendo, qualunque prova, 550 mila. Telef. 646-073. A54422

JEEP, Jeppone Chevrolet, 1100 10 quintali, 103 camioncino, Mercedes Diesel vende Coppa, Strada Maisino 91. Telefono 290-709. O284

MONCALIERI 18 vicinanze Gran Madre, vasto assortimento autovetture, permute rateazioni. O62

MONTICONE concessionario Volkswagen. Porsche prenotazioni, prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1. Tel. 383-772. O27

OCCASIONE vendo 1100-103 anno 1956. Telefonare 676-372.

OCCASIONISSIMA 2300 lusso, da targare causa motivi familiari, avendo 1.400.000 trattabili, eventuale cambio cilindrata inferiore, rateizzando. Telefonare 323-913. O308

OCCASIONISSIMA! MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, DAUPHINE, GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O756

O.R.S.A. vuol dire ordine, rispetto, serietà automobilistica, questo è l'indirizzo per comperare vendere qualsiasi automobile. Ricordate, via Vigone 44. O13

PORSCHE Super 90 vendesi o cambiasi con minore o 4 posti. Telefonare 882-875. A53520

PRIVATAMENTE vendo Leoncino 55 ribaltabile ottime condizioni. Telefonare 683-873 dalle 10 alle 12.

PRIVATAMENTE vendo 600 ottime condizioni, 15.000 km. lire 285.000. Telefonare 251-381.

PRIVATAMENTE vendo 850 S [illegible] mesi undici, rodaggio garantito, 840.000. Telefonare 794-957.

PRIVATAMENTE vende 1100 special [illegible] 1962. Telefon. 304-156.

PRIVATI! Al salone dell'usato, corso Grosseto 55, telefono 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi.

PRIVATO vende a privato 1100 D chiaro 11 mesi. Telefon. 552-509.

PRIVATO vende auto 600 D mesi 12 bianca. Telef. 733-377. A54609

PRIVATO vende cambia [illegible] 1300 km. 8000 lire 1.150.000. Telefonare 281-381. O297

PRIVATO vende cambia, 1300 km. 31.000 lire 610.000, visibile corso Grosseto 88. O297

PRIVATO vende Dauphine '60 perfetta 250.000 trattabili, facilitazioni. Telefonare 772-404. O36

PRIVATO vende Fiat 1100 D 1963 frizione automatica; altra Bianchina panoramica 1960. Telef. 352-976.

PRIVATO vende Giulietta '63-'64 cambio cloche, bellissima. Telefonare 298-412. A54532

PRIVATO vende 500 D mesi 18. Telefonare 326-374.

PRIVATO vende 500 1957 ottimo stato 200.000 facilitando. Telefonare 772-494. O36

PRIVATO vende 1100 1958 ottime condizioni. Telefonare 730-747.

PRIVATO vende 1100 D mesi 12 grigio fumo, interno rosso. Telefonare 893-385. A54577

PRIVATO vende 1300 Fiat veramente come nuovo ottime condizioni. Telefonare 790-496.

RATEALMENTE 1100 D 63 520.000, 1100 350.000, 600 D 280.000, Dauphine quadrimarce 250.000. Vasto assortimento. Telef. 850-605.

SIGNORA vende 1300 1963 motore nuovo, accessoriata, bellissima 840 mila. Telefonare pasti 382-868.

SIMCA Ariane come nuova recente unico proprietario vende gommatissima. Telefonare 720-436.

SPIDER Fiat 1200 vendo a privato, revisionatissima. Telefonare 664-627.

STRAORDINARIE occasioni: Topolino 40.000, Belvedere 120.000, 600 80.000, 1100 100.000, Dauphine 280.000, Giulietta 380.000, 500 giardiniera, Bianchina panoramica, moltissime 500, 600. Corso Moncalieri 19. O62

UNICO proprietario vende Appia III 1959 perfette condizioni. Telefonare 515-985. A54532

VASTISSIMO ASSORTIMENTO AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE, GARANZIA, ECOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS.

VENDESI Buick come nuova, 10 mesi di vita. Telefonare 780-721.

VENDESI 850 acqua marina mesi 7. Telefonare 902-590. A54175

VENDO Appia 3ª come nuova, Simca 1000 nuova, 103 familiare 1962. Cigna 2, Alberti. O653

VENDO 500 6 mesi azzurro Fiorentino. Telefonare 733-348.

VISITATE vasta esposizione auto anche mattinate festive. Corso Moncalieri 19. O62

VISITATECI! Autosalone corso Corsica 6 (Nuovi Mercati) acquistiamo, vendiamo qualsiasi autovettura, aperto anche mattinate festive.

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, minimo anticipo. Monticone, piazza Adriano 1. Telefonare 383-772.

500 mesi 7 mezzo privato vende. Telefonare 338-261. A54290

500 vendesi 1962-63, 230.000, Bianchina decapottabile 200.000. Telefonare 372-834. A54352

500, 500, 500 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo. Corso Moncalieri 19.

500 D bellissima, perfetta, celestina, mesi nove, dipendente vende. Telefonare 852-198. A54418

600 D 1962 bellissima vendesi dilazionando. Telefonare 535-391.

850 acquamarina anticipo km. 2900 vendo. Telefonare 377-470.

850 semestrale grigia, Km. 3500, vendo privatamente. Telef. 361-847 pasti. 23745

850 Super semestrale grigio vendesi a privato. Telefonare 651-194.

850 S mesi 9 come nuova privato vende contanti. Telefonare pasti 60-337. A54177

1100 103 perfetto motore vernice accessoriatissima vendo privatamente. Telefonare 282-814. A55074

1100 D 12 mesi 5500 km. vendesi. Tel. 743-935. A54409

250.000 contanti, vendo 103 motore buone condizioni. Telefonare 894-850 ore lavoro. A53932

360.000 facilitando privatamente vendo 750 bellissima pochissimi chilometri. Telefonare 775-785.

670.000 spider Giulietta cappotta bellissimo vendo cambio facilito. Telefonare 775-735. A54233